Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 15 del 19 gennaio 2001 - Serie generale

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 Filiale di Roma

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 19 gennaio 2001** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI VIA ARENULA 70 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 0685081

N. 12

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 13 dicembre 2000.

Approvazione di n. 20 questionari per gli studi di settore relativi ad attività imprenditoriali nel settore delle manifatture, dei servizi, del commercio e ad attività professionali.

SOMMARIO

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 13 dicembre 2000.

Approvazione di n. 20 questionari per gli studi di settore relativi ad attività imprenditoriali nel settore delle manifatture, dei servizi, del commercio e ad attività professionali.

IL DIRETTORE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLE ENTRATE

Visto l'art. 62-*bis* del decreto-legge 30 agosto 1993, n. 331, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 ottobre 1993, n. 427, che prevede, da parte degli uffici del Dipartimento delle entrate del Ministero delle finanze, l'elaborazione di appositi studi di settore in relazione ai vari settori economici;

Visto l'art. 3, comma 121, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che stabilisce che i soggetti che hanno dichiarato ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'art. 53, comma 1, ad esclusione di quelli indicati alla lettera *c)*, del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, o compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni di ammontare non superiore a lire dieci miliardi sono tenuti a fornire all'Amministrazione finanziaria i dati contabili ed extracontabili necessari per l'elaborazione degli studi di settore;

Visto l'art. 3, comma 121, della citata legge n. 662 del 1996, che stabilisce che per la comunicazione dei dati contabili ed extracontabili necessari per l'elaborazione degli studi di settore l'Amministrazione finanziaria invia ai contribuenti appositi questionari, approvati con decreti del Ministro delle finanze, da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale*;

Visto il decreto ministeriale del 22 marzo 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 4 aprile 1997, con il quale sono stabilite le modalità per la compilazione e l'invio all'Amministrazione finanziaria dei questionari per gli studi di settore;

Visto l'art. 3 dello stesso decreto ministeriale del 22 marzo 1997, che prevede che i decreti di approvazione dei questionari stabiliscono i termini di presentazione all'Amministrazione finanziaria dei questionari stessi;

Visto l'art. 9-*bis*, comma 3, della legge 28 maggio 1997, n. 140, che stabilisce che gli anni di riferimento per gli adempimenti di cui al comma 121 dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, possono essere modificati con decreto ministeriale;

Visto l'art. 10 della legge 8 maggio 1998, n. 146, che individua le modalità di utilizzazione degli studi di settore in sede di accertamento nonché le cause di esclusione degli stessi;

Visto il decreto ministeriale 31 luglio 1998, e successive modificazioni, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 187 del 12 agosto 1998, concernente le modalità tecniche di trasmissione telematica delle dichiarazioni;

Visto il decreto dirigenziale 18 febbraio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 44 del 23 febbraio 1999, concernente i criteri per l'individuazione di altri soggetti abilitati alla trasmissione telematica delle dichiarazioni;

Visto il decreto ministeriale 12 luglio 2000, concernente l'individuazione di altri incaricati alla trasmissione telematica delle dichiarazioni;

Visti gli articoli 3, comma 2, e 16 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, come modificato dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80, concernenti l'esercizio dei poteri e le attribuzioni dei dirigenti generali;

Visto l'art. 13 della citata legge 8 maggio 1998, n. 146, in base al quale devono essere adottati dal Ministro delle finanze esclusivamente i provvedimenti che sono espressione del potere di indirizzo politico-amministrativo, di cui agli articoli 3, comma 1, e 14 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Considerato che occorre stabilire le caratteristiche e le modalità di predisposizione dei predetti dati da trasmettere all'Amministrazione finanziaria in via telematica;

Considerato che i questionari per gli studi di settore, destinati ai soggetti con domicilio fiscale nella provincia di Bolzano, saranno tradotti e stampati anche in lingua tedesca, nel rispetto della normativa vigente in materia di bilinguismo nella detta provincia e che, a causa di tali attività, si restringono i tempi a disposizione dei contribuenti interessati per la compilazione e spedizione dei detti questionari;

Decreta:

Art. 1.

1. Sono approvati, con le relative istruzioni, gli annessi questionari recanti i dati contabili ed extracontabili necessari per l'elaborazione degli studi di settore, che devono essere compilati dai contribuenti che nel 1999 hanno esercitato in via prevalente una delle seguenti attività:

a) fabbricazione di olio di oliva grezzo - codice attività 15.41.1, fabbricazione di olio da semi oleosi grezzi - codice attività 15.41.2, fabbricazione di olio di oliva raffinato - codice attività 15.42.1, fabbricazione di olio e grassi da semi e da frutti oleosi raffinati, codice attività, 15.42.2 (questionario SD11);

b) laboratori di corniciai, codice attività 20.51.2 (questionario SD23);

c) recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici, codice attività 37.10.0, recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per la produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche, codice attività 37.20.1, recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse, codice attività 37.20.2 (questionario SD30);

d) fabbricazione di saponi, detersivi e detergenti e di agenti organici tensioattivi, codice attività 24.51.1, fabbricazione di specialità chimiche per uso domestico e per manutenzione - codice attività 24.51.2, fabbricazione di profumi e prodotti per toletta - codice attività 24.52.0, fabbricazione di oli essenziali - codice attività 24.63.0 (questionario SD31);

e) consulenze fornite da agrotecnici e periti agrari - codice attività 74.14.B (questionario SK24);

f) consulenze fornite da agronomi - codice attività 74.14.A (questionario SK25);

g) riparazione di calzature e di altri articoli in cuoio - codice attività 52.71.0 (questionario SG38);

h) agenzie di concessione degli spazi pubblicitari - codice attività 74.40.2 (questionario SG42);

i) riparazione di apparecchi elettrici per la casa - codice attività 52.72.0 (questionario SG48);

l) confezionamento di generi alimentari - codice attività 74.82.1, confezionamento di generi non alimentari - codice attività 74.82.2 (questionario SG52);

m) organizzazione di convegni - codice attività 74.83.1, traduzioni e interpretariato, codice attività 74.83.3 (questionario SG53);

n) sale giochi e biliardi - codice attività 92.34.2, altre attività di intrattenimento e spettacolo (solo se svolta da gestori di apparecchi di intrattenimento) - codice attività 92.34.4 (questionario SG54);

o) servizi di pompe funebri e attività connesse - codice attività 93.03.0 (questionario SG55);

p) servizi di ristorazione in self-service - codice attività 55.30.4, mense - codice attività 55.51.0, fornitura di pasti preparati, codice attività 55.52.0 (questionario SG76);

q) attività delle agenzie di viaggi e turismo (compresi i tour operators) - codice attività 63.30.1 (questionario SG78);

r) studi di promozione pubblicitaria - codice attività 74.40.1, pubbliche relazioni, codice attività 74.14.5 (questionario SG82);

s) gestione di piscine - codice attività 92.61.2, gestione di campi da tennis - codice attività 92.61.3, gestione di impianti polivalenti - codice attività 92.61.4, gestione di altri impianti sportivi - codice attività 92.61.5, gestione di palestre - codice attività 92.61.6 (questionario SG83);

t) discoteche, sale da ballo, night clubs e simili - codice attività 92.34.1 (questionario SG85);

u) commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici - codice attività 52.47.2 (questionario SM13);

v) commercio al dettaglio di combustibili per uso domestico - codice attività 52.48.7 (questionario SM39).

2. Ai fini degli adempimenti di cui all'art. 3, comma 121, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, ogni riferimento all'anno 1995 è sostituito da quello all'anno 1999.

Art. 2.

1. Per la stampa dei questionari di cui all'art. 1 devono essere utilizzati il colore ciano e il colore nero per i questionari indicati dalla lettera *a)* alla lettera *d)*; il colore giallo e il colore nero per i questionari indicati alle lettere *e)* ed *f)*; il colore magenta e il colore nero per i questionari indicati dalla lettera *g)* alla lettera *t)*; il colore viola e il colore nero per i questionari indicati alle lettere *u)* e *v)*, ovvero può essere utilizzato, per tutti i questionari, il solo colore nero.

2. I questionari di cui all'art. 1 del presente decreto sono resi disponibili gratuitamente dal Ministero delle finanze in formato elettronico e possono essere utilizzati prelevandoli dal sito Internet *www.finanze.it.*

3. I medesimi questionari possono essere altresì prelevati da altri siti Internet a condizione che gli stessi rechino l'indirizzo del sito dal quale sono stati prelevati nonché gli estremi del presente decreto.

Art. 3.

1. I questionari, debitamente compilati e sottoscritti, devono essere inviati entro il 18 aprile 2001 al centro di servizio delle imposte dirette ed indirette indicato nell'allegato 1. I contribuenti con domicilio fiscale nella provincia di Bolzano devono inviare i questionari entro il 31 maggio 2001

2. I contribuenti che ricevono uno dei questionari indicati all'art. 1 del presente decreto, non corrispondente all'attività esercitata in via prevalente nel 1999, per la quale è stato approvato il relativo questionario con i decreti ministeriali del 18 aprile 1997, 12 giugno 1997, 3 luglio 1997, 5 dicembre 1997, 10 febbraio 1998, 10 agosto 1998 e 26 novembre 1999, se non hanno provveduto alla compilazione e trasmissione di quest'ultimo questionario possono ottenere, senza applicazione di sanzioni, gli effetti della dichiarazione di variazione di attività disciplinata dall'art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, compilando il questionario ricevuto.

3. I contribuenti che ricevono uno dei questionari indicati all'art. 1 del presente decreto, non corrispondente all'attività esercitata in via prevalente nel 1999, per la quale è stato approvato il relativo questionario con il decreto dirigenziale del 23 ottobre 2000 possono ottenere, senza applicazione di sanzioni, gli effetti della dichiarazione di variazione di attività disciplinata dall'art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, solo compilando il questionario approvato con il predetto decreto dirigenziale del 23 ottobre 2000 ed inviandolo nei termini previsti dal comma 1 o dall'art. 4.

Art. 4.

1. Gli utenti del servizio telematico, diversi dalle banche e dalle Poste italiane S.p.a., che intendono trasmettere i dati dei modelli di cui all'art. 1 in via telematica, devono effettuare la predetta trasmissione entro il 15 maggio 2001, secondo le specifiche tecniche che saranno indicate con successivo decreto.

Gli utenti del servizio telematico, diversi dalle banche e dalle Poste italiane S.p.a., con domicilio fiscale nella provincia di Bolzano devono effettuare tale trasmissione entro il 15 giugno 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 13 dicembre 2000

Il direttore generale: ROMANO

QUESTIONARIO SD11

Codici attività

15.41.1	Fabbricazione di olio di oliva grezzo;
15.41.2	Fabbricazione di oli da semi oleosi grezzi;
15.42.1	Fabbricazione di olio di oliva raffinato;
15.42.2	Fabbricazione di olio e grassi da semi e da frutti oleosi raffinati.

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si è avviata su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la minimum tax, i coefficienti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria. Sono stati già approvati per il periodo d'imposta 1999 al termine di questa procedura 86 studi di settore.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi, sono contenute nelle apposite voci dell'appendice allegata al presente questionario.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che hanno dichiarato nei modelli UNICO 2000 ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. – ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1999 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 848 800 333 ovvero collegandosi al sito internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Negli anni scorsi sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. In questa fase sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presenta-

zione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata. I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1999 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Se il quadro degli elementi contabili inserito nel questionario predisposto per una determinata attività si riferisce ad una categoria reddituale diversa da quella nella quale si è classificato il contribuente, è opportuno verificare innanzitutto se siano stati commessi errori di codificazione che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che il contribuente effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi) va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività". Se il codice è corretto la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario. Ad esempio, il questionario relativo alle "Consulenze fornite da agrotecnici e periti agrari" codice attività 74.14.B è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, un contribuente esercente l'attività di consulenze fornite da agrotecnici e periti agrari che ha conseguito redditi d'impresa non è tenuto alla presentazione del questionario. Detto contribuente, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazio-

ne finanziaria di non essere tenuto alla presentazione.
La condizione di esonero precedentemente illustrata non opera, ovviamente, per quei questionari che presentano un doppio quadro contabile destinato ad accogliere alternativamente i dati riguardanti l'esercizio della attività in forma professionale o di impresa.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:
- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1999, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1999. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1999 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività. Si ricorda che il periodo che precede l'inizio della liquidazione è considerato periodo di cessazione dell'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1999. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1999 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1999 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:
  a) i periodi nei quali l'impresa è in liquidazione ordinaria, ovvero liquidazione coatta amministrativa o fallimentare;
  b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio, perché:
    - la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
    - non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
    - viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;
  c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;
  d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;
  e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili, gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio).

ATTENZIONE

I contribuenti che determinano il reddito con criteri forfetari sono comunque tenuti alla compilazione del questionario. Tali soggetti devono, però, indicare esclusivamente i dati extracontabili.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 1 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello). Occorre, inoltre, prestare la massima attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure mediante trasmissione telematica, attraverso un intermediario abilitato.
Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente in via telematica, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il **18 aprile 2001** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio delle Imposte dirette ed indirette indicato nella tabella 3 riportata in Appendice.
Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, in forma cartacea, è fissato al **31 maggio 2001**. Coloro che hanno ricevuto il questionario dall'Amministrazione finanziaria e che utilizzano le buste di risposta inviate unitamente allo stesso, effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario, inserendo nella busta la lettera di accompagnamento del questionario in modo che sia visibile l'indirizzo del Centro di Servizio al quale deve essere restituito. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice. " il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina dello stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, an-

ziché per posta ordinaria, utilizzando il servizio telematico ovvero per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Come si effettua la trasmissione telematica dei questionari

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi telematicamente all'Amministrazione finanziaria. In questo caso il termine per la trasmissione è successivo a quello previsto per la spedizione del modello cartaceo e scade il **15 maggio 2001**. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione telematica del questionario è fissato al **15 giugno 2001**.

La trasmissione telematica dei dati può essere richiesta agli intermediari abilitati dall'Amministrazione finanziaria appartenenti alle categorie di seguito elencate:

- iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e dei periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
- iscritti negli albi degli avvocati;
- iscritti nel registro dei revisori contabili di cui al D.lgs n. 88 del 21.01.1992;
- iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio per la subcategoria tributi, in possesso di diploma di laurea in giurisprudenza o economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
- associazioni sindacali di categoria tra imprenditori di cui all'art. 32, comma 1, lett.a), b) e c) del D.Lgs. n. 241 del 1997;
- associazioni che raggruppano prevalentemente soggetti appartenenti a minoranze etnico-linguistiche;
- centri autorizzati di assistenza fiscale per le imprese e per i lavoratori dipendenti e pensionati;
- società commerciali di servizi contabili le cui azioni o quote sono possedute per più della metà del capitale sociale da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b) del D.P.R. n. 322 del 1998;
- associazioni e società semplici costituite fra persone fisiche per l'esercizio in forma associata di arti e professioni in cui almeno la metà degli associati o dei soci è costituita da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b), del D.P.R. n. 322 del 1998.

La trasmissione telematica può, inoltre, essere effettuata dai soggetti indicati agli articoli 2 e 3 del decreto dirigenziale 18 febbraio 1999 (società di servizi delle associazioni, società partecipate dagli ordini professionali, ecc.).

Le società di cui all'art.87 comma 1, lett. a) del Tuir con capitale sociale superiore a cinque miliardi, gli enti di cui al comma 1, lett. b), del medesimo art. 87 con patrimonio netto superiore a cinque miliardi di lire, nonché i soggetti con un numero di dipendenti non inferiore a cinquanta, possono effettuare direttamente la trasmissione telematica del questionario. In alternativa, tali soggetti possono rivolgersi per la trasmissione a uno degli intermediari abilitati sopra elencati.

Il contribuente può verificare quali consulenti sono abilitati alla trasmissione telematica consultando il sito Internet del Ministero delle finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.

I vantaggi per i contribuenti che scelgono di trasmettere i questionari in via telematica sono i seguenti:

- differimento del termine previsto per la trasmissione dei dati;
- minor numero di errori poiché si evitano quelli derivanti dall'acquisizione dei dati dal modello cartaceo;
- possibilità per gli intermediari abilitati di verificare la correttezza formale dei dati utilizzando gli appositi programmi di controllo resi disponibili dall'Amministrazione finanziaria;
- attestazione dell'Amministrazione finanziaria dell'avvenuta ricezione del questionario.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO SD11

Studi di settore

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al periodo d'imposta 1999. Qualora siano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1999.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.
Il questionario si compone dei seguenti quadri:
- dati anagrafici e relativi all'attività;
- personale addetto all'attività;
- unità locali destinate all'esercizio dell'attività;
- consumi energetici;
- mezzi di trasporto;
- produzione/lavorazione e commercializzazione;
- elementi specifici dell'attività;
- beni strumentali;
- elementi contabili.

2. DATI ANAGRAFICI E RELATIVI ALL'ATTIVITÀ

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici, il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario, l'attività esercitata e le eventuali attività secondarie. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi UNICO 2000 Società di persone ed equiparate, UNICO 2000 Società di capitali, enti commerciali ed equiparati, UNICO 2000 - Enti non commerciali ed equiparati.

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate:
- **15.41.1** Fabbricazione di olio di oliva grezzo;
- **15.41.2** Fabbricazione di oli da semi oleosi grezzi;
- **15.42.1** Fabbricazione di olio di oliva raffinato;
- **15.42.2** Fabbricazione di olio e grassi da semi e da frutti oleosi raffinati.

Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1999. Se l'attività prevalente non rientra tra quelle precedentemente elencate, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per l'attività effettivamente svolta. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.
I contribuenti che esercitano più attività fra quelle sopra elencate devono fornire i dati richiesti con riferimento al complesso di tali attività.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1999 non corrisponde a quella comunicata:
- in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività;
- a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati;
- con il modello Unico 2000;

va barrata la casella "Variazione codice attività" Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.
La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario ed indicandovi l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1999. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una attività diversa da quella effettivamente esercitata va tenuto presente che:
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice attività" Per tutti i questionari indicati in tale tabella i termini di restituzione sono quelli illustrati nel paragrafo 4 delle istruzioni generali;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può ottenere la sanatoria indicando nel quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1999; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività" Le restanti parti del questionario non devono essere compilate;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 non è stato ancora predisposto, il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1999; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività" Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, dovrà indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:
1: utenza;
2: conferimento lavoro;
3: conferimento prodotti.

Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui siano esercitate anche altre attività d'impresa (comprese o meno nell'elenco delle attività alle quali si riferisce il presente questionario), diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti con riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività d'impresa svolte dal contribuente. È possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.
Per maggior chiarimento si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita due attività d'impresa oltre quella prevalente:
- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1999: L. 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Fabbricazione di olio di oliva grezzo" codice 15.41.1: L. 120.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Fabbricazione di oli da semi oleosi grezzi" codice 15.41.2, compresa nell'elenco delle attività per le quali

è stato predisposto il presente questionario: L. 30.000.000;

* ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Produzione di margarina e di grassi commestibili simili" codice 15.43.0, non compresa nell'elenco delle attività per le quali è possibile utilizzare il presente questionario: L. 50.000.000.

Il contribuente indicherà quali attività secondarie: il codice 15.43.0 e l'incidenza del 25%; il codice 15.41.2 e l'incidenza del 15%.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. *Per individuare il numero dei collaboratori* coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1999. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1999, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale. Si precisa *che non possono essere considerati soci* di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazioni contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società. Tra il personale addetto all'attività va compreso anche quello utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997 n. 196 (lavoro interinale). Il personale distaccato va computato tra gli addetti all'attività dell'impresa distaccataria e non tra quelli dell'impresa distaccante.

In particolare, indicare:

- nei **righi** da **A1** ad **A5**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno (distintamente per qualifica) e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999;
- nel **rigo A6**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, *nella seconda colonna, il numero complessivo* delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane indicato al punto 89 del quadro SA del modello 770/2000. In tale rigo devono essere indicati anche i dati relativi ai lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;
- nel **rigo A7**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999;
- nel **rigo A8**, nella prima colonna, il numero degli assunti con contratto di formazione e lavoro e dei dipendenti con contratto a termine e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999. Si precisa che in tale rigo vanno indicati anche i lavoratori impegnati in base ai piani *di inserimento professionale;*
- nel **rigo A9**, nella prima colonna, il numero dei lavoranti a domicilio e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999;
- nel **rigo A10**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che al 31 dicembre prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A11**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente che al 31 dicembre prestano la loro attività nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A12**, nella prima colonna, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui *all'articolo 5, comma 4, del TUIR*, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A13**, nella prima colonna, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali sono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A14**, nella prima colonna, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A15**, nella prima colonna, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A16**, nella prima colonna, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A17**, nella prima colonna, il numero *dei soci, inclusi i soci amministratori*, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nei **righi** da **A12** ad **A17**, nella seconda colonna, le percentuali complessive dell'apporto di lavoro effettivamente prestato dal personale indicato nella prima colonna di ciascun rigo rispetto a quello necessario per lo svolgimento dell'attività a tempo pieno da parte di un dipendente che lavora per l'intero anno. Considerata, ad esempio, un'attività nella quale il titolare dell'impresa è affiancato da due collaboratori familiari, il primo dei quali svolge l'attività a tempo pieno e, il secondo, per la metà della giornata lavorativa ed a giorni alterni, nel rigo in esame andrà riportato 125 risultante dalla somma di 100% e 25%, percentuali di apporto di lavoro dei due collaboratori familiari;
- nel **rigo A18**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad *esempio, gli amministratori* assunti con contratto di lavoro dipendente a tempo pieno e qualifica dirigenziale, non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel rigo A1.

4. UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali e gli spazi che, a qualsiasi titolo, sono utilizzati per l'esercizio dell'attività ed è predisposto per indicare i dati relativi ad una unità produttiva ed una unità di vendita. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità locali vanno indicate utilizzando fotocopie del presente quadro.

Le unità locali da indicare sono quelle esistenti alla data del 31 dicembre 1999. La superficie delle unità locali deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto risulta dalla eventuale licenza amministrativa.

Nel **rigo B0A** va indicato il numero complessivo dei quadri B compilati.

Nel **rigo B00** va indicato il numero progressivo del quadro che si sta compilando.

Unità produttiva

Per ciascuna unità produttiva, indicare:

- nel **rigo B1**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità produttiva;
- nel **rigo B2**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B3**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B4**, il comune in cui è situata l'unità produttiva;
- nel **rigo B5**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B6**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in Kw. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B7**, la superficie complessiva, *espressa in metri quadrati*, dei locali destinati all'attività produttiva;
- nel **rigo B8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a magazzino di materie prime, semilavorati, attrezzature, ecc..

- nel **rigo B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi all'aperto destinati a magazzino di materie prime, semilavorati, attrezzature, ecc. comprendendo anche gli spazi coperti con tettoie;
- nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati ad uffici;
- nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati ad esposizione della merce;
- nel **rigo B12**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali interni e/o contigui all'unità produttiva, destinati all'attività di vendita. Nel caso in cui il contribuente disponga di unità locali destinate esclusivamente all'attività di vendita al dettaglio, non contigue all'unità produttiva, occorre compilare i righi da B17 a B25;
- nel **rigo B13**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a servizi diversi da quelli indicati nei righi precedenti (ad esempio, spogliatoi, garage, box, ecc.);
- nel **rigo B14**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi all'aperto destinati a servizi diversi da quelli indicati nel rigo B9, comprendendo anche gli spazi coperti con tettoie;
- nel **rigo B15**, se l'unità locale è situata in una zona di insediamento produttivo (area attrezzata), barrando l'apposita casella. Per zona di insediamento produttivo si intende l'area così definita nel piano regolatore predisposto dall'ente locale.
- nel **rigo B16**, il **codice 1**, **2**, **3** o **4**, se viene svolta attività stagionale per un periodo non superiore, rispettivamente, ad uno, a tre, a sei o a nove mesi nell'anno. La casella non va compilata, pertanto, nei casi in cui l'attività viene svolta per un periodo superiore a nove mesi nell'anno.

Unità di vendita (non contigua alla produzione)

Per ciascuna unità di vendita, indicare:
- nel **rigo B17**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità di vendita;
- nel **rigo B18**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B19**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B20**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B21**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B22**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in Kw. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B23**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati alla vendita;
- nel **rigo B24**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a magazzino;
- nel **rigo B25**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a servizi diversi da quelli indicati nei righi precedenti (ad esempio, spogliatoi, garage, box, ecc.).

5. CONSUMI ENERGETICI

Il quadro consente di rilevare i dati relativi ad alcuni tipi di energia consumata nel corso del 1999.
In particolare, indicare:
- nel **rigo C1**, la quantità di energia elettrica consumata, espressa in Kwh;
- nel **rigo C2**, la quantità di gas metano consumata, espressa in metri cubi;
- nel **rigo C3**, la quantità di gas liquido consumata, espressa in Kg.;
- nel **rigo C4**, la quantità di gasolio consumata, espressa in quintali, con esclusione di quello utilizzato per autotrazione.

6. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1999. Si fa presente che non devono essere indicati i dati relativi alle autovetture e ai mezzi utilizzati per la movimentazione delle merci quali, ad esempio, muletti, transpallets, ecc.
In particolare, indicare:
- nei **righi** da **D1** a **D3**, il numero dei veicoli per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto individuata;
- nel **rigo D4**, le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, treni, ecc.).

7. PRODUZIONE/LAVORAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Nel quadro sono richieste informazioni concernenti l'attività di produzione e/o lavorazione e di commercializzazione dei prodotti.
In particolare, indicare:
- nel **rigo E1**, la percentuale dei ricavi derivanti da attività svolte in conto proprio in rapporto ai ricavi complessivamente derivanti dall'attività. Per attività svolta in conto proprio si intende la produzione e/o la lavorazione effettuata, in assenza di commissione, all'interno e/o all'esterno delle unità produttive dell'impresa, anche avvalendosi di terzi;
- nel **rigo E2**, la percentuale dei ricavi derivanti da attività svolte in conto terzi in rapporto ai ricavi complessivamente derivanti dall'attività. Per attività svolta per conto terzi si intende la produzione e/o la lavorazione effettuata per conto di terzi in presenza di commissione, ordine, accordo, ecc., indipendentemente dalla provenienza del materiale utilizzato;
- nel **rigo E3**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla commercializzazione di prodotti acquistati già finiti da terzi e non trasformati e/o lavorati dall'impresa.

Il totale delle percentuali deve risultare pari a 100;

Produzione/lavorazione affidata a terzi

nel **rigo E4**, qualora una parte del processo produttivo sia affidata a terzi, la spesa sostenuta per prestazioni eseguite in Italia, nell'Unione Europea o al di fuori dell'Unione Europea compilando, rispettivamente, il primo, il secondo e/o il terzo campo;
- nel **rigo E5**, il numero di agenti e procacciatori con obbligo di esercitare la propria attività esclusivamente per il soggetto interessato alla compilazione del questionario (cosiddetti rappresentanti monomandatari), con riferimento alla data del 31 dicembre 1999;
- nel **rigo E6**, il numero di agenti e procacciatori senza obbligo di esercitare la propria attività esclusivamente per il soggetto interessato alla compilazione del questionario (cosiddetti rappresentanti plurimandatari), con riferimento alla data del 31 dicembre 1999;
- nel **rigo E7**, il numero dei giorni di partecipazione a fiere e mostre campionarie;
- nel **rigo E8**, l'ammontare delle spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza di cui all'articolo 74, comma 2, del TUIR, senza tener conto, per le spese di rappresentanza, dei limiti di deducibilità previsti da tale disposizione, nonché quelle sostenute per la partecipazione a fiere e mostre;

Area di mercato

- nel **rigo E9**, il **codice 1**, **2**, **3** o **4**, a seconda che l'area nazionale di mercato in cui l'impresa opera coincida, rispettivamente, con il comune, la provincia, fino a 3 regioni, oltre 3 regioni;
- nel **rigo E10**, barrando la relativa casella, se si effettuano cessioni nei confronti di clientela appartenente a paesi dell'Unione Europea o esportazioni in paesi al di fuori dell'Unione Europea. Nel caso in cui siano effettuate entrambe le tipologie di cessioni, vanno barrate ambedue le caselle;

Tipologia della clientela

- nei **righi** da **E11** ad **E19**, per ciascuna tipologia di clientela indicata (italiana e/o straniera), in percentuale, i ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi. Al riguardo si precisa che nell'ambito della "grande distri-

buzione" rientrano gli ipermercati, supermercati e i grandi magazzini, mentre in quello della "distribuzione organizzata" rientrano i gruppi di acquisto, le catene di negozi e l'affiliazione commerciale (franchising).
Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;
- nel **rigo E20**, la percentuale dei ricavi conseguiti per cessioni effettuate nei confronti di clientela estera anche se appartenente all'U.E. in rapporto ai ricavi complessivamente derivanti dall'attività;
- nel **rigo E21**, la percentuale dei ricavi derivanti dalle vendite effettuate per via telematica in rapporto ai ricavi complessivamente derivanti dall'attività.

8. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel presente quadro sono richieste informazioni che consentono di individuare le concrete modalità di svolgimento dell'attività. *In particolare, indicare:*

Materie prime

- nei **righi** da **G1** a **G18**, per ciascuna delle tipologie individuate, la quantità, espressa in tonnellate, delle materie prime utilizzate nella produzione/lavorazione, distinguendo quelle prodotte in proprio, acquistate o di proprietà di terzi;

Fasi della produzione e/o lavorazione

- nei **righi** da **G19** a **G24**, barrando le apposite caselle, le diverse fasi della produzione e/o lavorazione che caratterizzano il proprio processo produttivo, distinguendo quelle svolte internamente (effettuata in conto proprio o in conto terzi) da quelle affidate a terzi (in Italia o all'estero);

Prodotti ottenuti e/o lavorazioni effettuate

Molitura conto terzi
- nel **rigo G25**, la percentuale dei ricavi derivanti dall'attività di sola molitura conto terzi;

Prodotti ottenuti e/o lavorati
- nei **righi** da **G26** a **G38**, per ciascuna delle tipologie elencate, la percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita dei prodotti ottenuti e/o lavorati, con riferimento ai ricavi complessivamente conseguiti.

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;
- nel **rigo G39**, la percentuale dei ricavi derivanti dall'attività di solo confezionamento conto terzi, con riferimento ai ricavi complessivamente conseguiti;

Altri elementi specifici

- nel **rigo G40**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita di prodotto sfuso rispetto ai ricavi totali;
- nel **rigo G41**, l'ammontare complessivo delle spese sostenute per l'acquisto di *materiale per il confezionamento;*
- nel **rigo G42**, l'ammontare complessivo delle spese sostenute per lo smaltimento dei rifiuti speciali;
- nel **rigo G43**, barrando la relativa casella se si utilizza sansa autoprodotta per la produzione di energia elettrica;
- nel **rigo G44**, nel primo campo la quantità di sansa esausta acquistata e nel secondo campo l'ammontare complessivo della spesa sostenuta;
- nel **rigo G45**, l'ammontare delle spese complessivamente sostenute per tutti i collaboratori coordinati e continuativi che, nell'anno 1999, hanno prestato la loro attività per l'impresa interessata alla compilazione del questionario, *a prescindere* dalla durata del rapporto di collaborazione e dalla sussistenza dello stesso alla data del 31 dicembre 1999;
- nel **rigo G46**, l'ammontare complessivo dei compensi corrisposti a terzi per prestazioni e servizi direttamente afferenti l'attività esercitata. Vanno compresi, ad esempio, i compensi corrisposti per prestazioni di lavoro autonomo non esercitate abitualmente di cui all'art. 81, comma 1, lett. l), del TUIR. Si precisa che devono essere inclusi i compensi corrisposti a società di servizi come corrispettivo di una pluralità di prestazioni direttamente correlate all'attività svolta dall'impresa non distintamente evidenziate in fattura;
- nel **rigo G47**, nel primo campo, il numero di giornate retribuite per il personale utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997 n. 196 (lavoratori "temporanei"), nel secondo campo, le spese addebitate complessivamente per tali lavoratori dall'impresa fornitrice del lavoro; nel terzo campo, la quota di costo rimborsata a titolo di retribuzione e contribuzione;
- nel **rigo G48**, con esclusivo riferimento all'impresa distaccataria, nel primo campo, il numero complessivo di giornate retribuite e nel secondo campo il costo sostenuto dalla distaccante, riaddebitato alla distaccataria;
- nel **rigo G49**, con esclusivo riferimento all'impresa distaccante, nel primo campo, il numero complessivo di giornate retribuite e nel secondo campo il costo sostenuto e riaddebitato alla distaccataria.

9. BENI STRUMENTALI

In questo quadro va indicato, nella prima colonna il numero dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1999 e, nella seconda colonna del rigo I1, la capacità in tonnellate. Nell'ipotesi di strutture per le quali la capacità è espressa in metri cubi, i valori da indicare nel rigo I1 vanno convertiti in tonnellate.

10. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta sostanzialmente dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione UNICO 2000 per i redditi del 1999. *Al fine di rendere più agevole la compilazione del* presente quadro sono state predisposte le tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nel modello UNICO 2000.
L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.
I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del *quadro degli elementi contabili*, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.
Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro RK del modello UNICO 2000 - Società di persone ed equiparate, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997
Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

TABELLE DI RACCORDO CON IL MODELLO UNICO 2000

ATTIVITÀ DI IMPRESA

	Persone fisiche		Società di persone ed equiparate		Società di capitali, enti commerciali ed equiparati	Enti non commerciali ed equiparati	
El. cont.	**Quadro RF**	**Quadro RG**	**Quadro RF**	**Quadro RG**	**Quadro RS**	**Quadro RF**	**Quadro RG**
M 1	RF 60, campo 2	RG 11, campo 2	RF 63	RG 11, campo 2	RS 78	RF 61	RG 12, campo 2
M 2	RF 60, campo 1	RG 11, campo 1	RF 63, campo interno	RG 11, campo 1	RS 78 campo interno	RF 61, campo interno	RG 12, campo 1
M 3	RF 61, campo 2	RG 12, campo 2	RF 64	RG 12	RS 77	RF 62	RG 13
M 4	RF 61, campo 1	RG 12, campo 1	RF 64, campo interno	RG 12, campo interno	RS 77 campo interno	RF 62, campo interno	RG 13, campo interno
M 5	RF 58, campo 2	RG 7, campo 2	RF 61	RG 7, campo 2	RS 76	RF 59	RG 8, campo 2
M 6	RF 58, campo 1	RG 7, campo 1	RF 61, campo interno	RG 7, campo 1	RS 76 campo interno	RF 59, campo interno	RG 8, campo 1
M 7	RF 59, campo 2	RG 8, campo 2	RF 62	RG 8	RS 77	RF 60	RG 9
M 8	RF 59, campo 1	RG 8, campo 1	RF 62, campo interno	RG 8, campo interno	RS 77 campo interno	RF 60, campo interno	RG 9, campo interno
M 9	RF 62	RG 13	RF 65	RG 13	RS 80	RF 63	RG 14
M10	RF 63	RG 14	RF 66	RG 14	RS 81	RF 64	RG 15
M11	RF 71, colonna 1	RG 1, colonna 1	RF 74, colonna 1	RG 1, colonna 1	RS 89, colonna 1	RF 72, colonna 1	RG 1, colonna 1
M12	RF 64	RG 15	RF 67	RG 15	RS 82	RF 65	RG 16
M13	RF 70	RG 21	RF 73	RG 21	RS 88	RF 71	RG 22
M14	RF 65	RG 16, campo 1	RF 68	RG 16, campo 1	RS 83	RF 66	RG 17
M15	RF 67	RG 18	RF 70	RG 18	RS 85	RF 68	RG 19
M16	RF 68	RG 19	RF 71	RG 19	RS 86	RF 69	RG 20
M17	RF 66, campo 3	RG 17, campo 3	RF 69	RG 17, campo 3	RS 84	RF 67	RG 18
M18	RF 66, campo 1	RG 17, campo 1	RF 69, 1° campo interno	RG 17, campo 1	RS 84, 1° campo interno	RF 67, 1° campo interno	RG 18, campo 1
M19	RF 66, campo 2	RG 17, campo 2	RF 69, 2° campo interno	RG 17, campo 2	RS 84, 2° campo interno	RF 67, 2° campo interno	RG 18, campo 2
M20	RF 69, campo 2	RG 20, campo 2	RF 72	RG 20, campo 2	RS 87	RF 70	RG 21
M21	RF 69, campo 1	RG 20, campo 1	RF 72, 1° campo interno	RG 20, campo 1	RS 87 campo interno	RF 70, campo interno	RG 21, campo 1
M22	RF 56, campo 2	RG 2, campo 3	RF 59	RG 2, campo 3	RS 74	RF 57	RG 2, campo 3
M23	RF 57, campo 2 meno campo 1	RG 3, campo 2 meno campo 1	RF 60 meno campo interno	RG 3, campo 2 meno campo 1	RS 75 campo 2 meno campo 1	RF 58 meno campo interno	RG 3, campo 2 meno campo 1
M24	RF 38	RG 28	****	****	****	****	****
M25	****	****	Quote desumibili dal quadro RK		****	****	****

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente *che cosa il fisco si aspetta da lui*, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUISCONO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentono di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).

In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.

Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.

A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

TABELLA 1
Elenco dei questionari da restituire

Questionari approvati con decreto dirigenziale del 13 dicembre 2000

MANIFATTURE

SD11
15.41.. Fabbricazione di olio di oliva grezzo;
15.41.2 Fabbricazione di oli da semi oleosi grezzi;
15.42.1 Fabbricazione di olio di oliva raffinato;
15.42.2 Fabbricazione di olio e grassi da semi e da frutti oleosi raffinati.

SD23
20.51.2 Laboratori di corniciai

SD30
37.10.0 Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici;
37.20.1 Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico;
37.20.2 Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse.

SD31
24.51.1 Fabbricazione di saponi, detersivi e detergenti e di agenti organici tensioattivi;
24.51.2 Fabbricazione di specialità chimiche per uso domestico e per manutenzione;
24.52.0 Fabbricazione di profumi e prodotti per toletta;
24.63.0 Fabbricazione di oli essenziali.

PROFESSIONISTI

SK24
74.14.B Consulenze fornite da agrotecnici e periti agrari.

SK25
74.14 A Consulenze fornite da agronomi;

SERVIZI

SG 38
52.71.0 Riparazione di calzature ed altri articoli in cuoio

SG42
74.40.2 Agenzie di concessione di spazi pubblicitari.

SG48
52.72.0 Riparazione di apparecchiature elettriche per la casa

SG52
74.82.1 Confezionamento generi alimentari;
74.8.2 Confezionamento generi non alimentari.

SG53
74.83.1 Organizzazione di convegni;
74.83.3 Traduzioni e interpretariato.

SG54
92.34.2 Sale giochi e biliardi

SG55
93.03.0 Servizi di pompe funebri e attività connesse.

SG76
55.30.4 Servizi di ristorazione in self-service;
55.51.0 Mense;
55.52.0 Fornitura di pasti preparati.

SG78
63.30.1 Attività delle agenzie di viaggio e turismo (compresi i tour operator).

SG82
74.40.1 Studi di promozione pubblicitaria;
74.14.5 Pubbliche relazioni.

SG83
92.61.2 Gestione di piscine;
92.61.3 Gestione di campi da tennis;
92.61.4 Gestione di impianti polivalenti;
92.61.5 Gestione di altri impianti sportivi;
92.61.6 Gestione di palestre.

SG85
92.34. Discoteche, sale da ballo, night clubs e simili.

COMMERCIO

SM13
52.47.2 Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici.

SM39
52.48.7 Commercio al dettaglio di combustibili per uso domestico.

Questionari approvati con decreto dirigenziale del 23 ottobre 2000

MANIFATTURE

SD05
15.11.1 Produzione di carni, non di volatili, e di prodotti della macellazione;
15.11.2 Conservazione di carne, non di volatili, mediante congelamento e surgelazione;
15.12.1 Produzione di carne di volatili e di prodotti della macellazione;
15.12.2 Conservazione di carne di volatili e conigli mediante congelamento e surgelazione;
15.13.0 Produzione di prodotti a base di carne.

SD15
15.51.1 Trattamento igienico e confezionamento di latte alimentare pastorizzato e a lunga conservazione;
15.51.2 Produzione dei derivati del latte: burro, formaggi, ecc.

SD17
25.13.0 Fabbricazione di altri prodotti in gomma;
25.21.0 Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche;
25.22.0 Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche;
25.23.0 Fabbricazione di articoli in plastica per l'edilizia;
25.24.0 Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche.

PROFESSIONISTI

SK23
74.20.3 Servizi di ingegneria integrata.

SERVIZI

SG 40
70.11.0 Valorizzazione e vendita immobiliare;
70.12.0 Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri;
70.20.0 Locazione di beni immobili propri e sublocazione.

SG77
61.11.0 Trasporti marittimi;
61.12.0 Trasporti costieri;
61.20.0 Trasporti per vie d'acqua interne (compresi i trasporti lagunari);
63.22.0 Altre attività connesse ai trasporti per via d'acqua.

SG79
71.10.0 Noleggio di autovetture;
71.21.0 Noleggio di altri mezzi di trasporto terrestri;
71.22.0 Noleggio di mezzi di trasporto marittimi e fluviali.

SG81
45.50.0 Noleggio di macchine e attrezzature per la costruzione o la demolizione con manovratore;
71.32.0 Noleggio di macchinari e di attrezzature per lavori edili e di genio civile.

SG87
74.14.1 Consulenze finanziarie;
74.14.4 Attività degli amministratori di società ed enti, consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale;
74.14.6 Agenzie di informazioni commerciali.

COMMERCIO

SM23
51.46.1 Commercio all'ingrosso di medicinali;
51.46.2 Commercio all'ingrosso di articoli medicali ed ortopedici.

SM33
51.24.1 Commercio all'ingrosso di cuoio e di pelli gregge e lavorate (escluse le pelli per pellicceria);
51.24.2 Commercio all'ingrosso di pelli gregge e lavorate per pellicceria;
51.42.2 Commercio all'ingrosso di pellicce.

SM34
51.42.4 Commercio all'ingrosso di calzature e accessori;
51.47.8 Commercio all'ingrosso di pelletterie, marocchinerie e articoli da viaggio.

SM40
52.48.C Commercio al dettaglio di fiori, piante e sementi.

TABELLA 2

Elenco dei questionari con termine di restituzione già scaduto

MANIFATTURE

SD01
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.,
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10
17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12
15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

SD13
17.30.0 Finissaggio dei tessili.

SD14
17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura;
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero;
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate;
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse;
17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili;
17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata;
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata;
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili;
17.60.0 Fabbricazione di maglierie.

SD16
18.22.2 Confezione su misura di vestiario.

SD18
26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;
26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti;
26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta.

SD19
28.12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici;
28.12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili.

SD20
28.11.0 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture;
28.21.0 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo;
28.22.0 Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale;
28.30.0 Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda;
28.40.1 Produzione di pezzi di acciaio fucinati;
28.40.2 Produzione di pezzi di acciaio stampati;
28.40.3 Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo;
28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe;
28.51.0 Trattamento e rivestimento dei metalli;
28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria;
28.62.1 Fabbricazione di utensileria a mano;
28.63.0 Fabbricazione di serrature e cerniere;
28.71.0 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi;
28.72.0 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero;
28.73.0 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici;
28.74.1 Produzione di filettatura e bulloneria;
28.74.2 Produzione di molle;
28.74.3 Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate;
28.75.1 Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno;
28.75.2 Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate;
28.75.3 Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica;
28.75.4 Fabbricazione di armi bianche;
28.75.5 Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie;
28.75.6 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione.

SD21
33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni;
33.40.2 Confezionamento ed approntamento di occhiali da vista e lenti a contatto.

SD22
31.50.0 fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche.

SD24
18.30.B Confezione di articoli in pelliccia;
52.42.5 Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria.

SD25
18.30.A Preparazione e tintura di pelli;
19.10.0 Preparazione e concia del cuoio.

SD26
18.10.0 Confezione di vestiario in pelle.

SD27
19.20.0 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria.

SD28
26.12.0 Lavorazione e trasformazione del vetro piano;
26.15.1 Lavorazione e trasformazione del vetro cavo;
26.15.2 Lavorazione di vetro a mano e a soffio;
26.15.3 Fabbricazione e lavorazione di altro vetro (vetro tecnico e industriale per altri lavori).

SD29
26.61.0 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia;
26.63.0 Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso;
26.66.0 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento.

SD32
28.52.0 Lavori di meccanica generale per conto terzi;
28.62.2 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici;
29.11.1 Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili);
29.11.2 Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione;
29.12.0 Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.13.0 Fabbricazione di rubinetti e valvole;
29.14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione;
29.14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere;
29.21.1 Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori;
29.21.2 Riparazione di fornaci e bruciatori;
29.22.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.22.2 Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.23.1 Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.23.2 Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.24.1 Costruzione di materiale per saldatura non elettrica;
29.24.2 Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.24.3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.;
29.24.4 Riparazione di altre macchine di impiego generale;
29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli;
29.32.1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.40.0 Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.51.0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.52.0 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.53.0 Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.54.1 Costruzione e installazione di macchine tessili: di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili; di macchine per cucire e per maglieria (compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.2 Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.3 Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.55.0 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.56.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.2 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.3 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.4 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.5 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.60.0 Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni;

29.71.0 Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione cfr. 52.7);
29.72.0 Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione cfr. 52.7).

SD33
27.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati;
36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi;
36.22.2 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale.

SD34
33.10.3 Fabbricazione di protesi dentarie.

SD35
22.11.0 Edizione di libri, opuscoli, libri di musica e altre pubblicazioni;
22.13.0 Edizione di riviste e periodici;
22.15.0 Altre edizioni;
22.22.0 Altre stampe di arti grafiche;
22.23.0 Rilegatura e finitura di libri;
22.24.0 Composizione e fotoincisione;
22.25.0 Altri servizi connessi alla stampa.

SD36
27.21.0 Fabbricazione di tubi di ghisa;
27.31.0 Stiratura a freddo;
27.32.0 Laminazione a freddo di nastri;
27.33.0 Profilatura mediante formatura e piegatura a freddo;
27.34.0 Trafilatura;
27.35.0 Altre attività di prima trasformazione del ferro e dell'acciaio n.c.a.; produzione di ferroleghe non CECA;
27.51.0 Fusione di ghisa;
27.52.0 Fusione di acciaio;
27.53.0 Fusione di metalli leggeri;
27.54.0 Fusione di altri metalli non ferrosi.

SD37
35.12.0 Costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive.

SD38
36.12.1 Fabbricazione di mobili metallici.

SD47
21.21.0 Fabbricazione di carta e cartoni ondulati e di imballaggi di carta e cartone;
21.23.0 Fabbricazione di prodotti cartotecnici;
21.25.0 Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone n.c.a.

PROFESSIONISTI

SK01
74.11.2 Attività degli studi notarili.

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro.

SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti.

SK08
74.20.C Attività tecniche svolte da disegnatori.

SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale;
85.12.2 Altri studi medici generici;
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi;
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici;
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia.

SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi.

SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali.

SK18
74.20.1 Studi di architettura.

SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche;
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri;
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti;
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti.

SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi.

SK21
85.13.0 Servizi degli studi odontoiatrici.

SK22
85.20.0 Servizi veterinari.

SERVIZI

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG56
85.14.1 Laboratori di analisi cliniche.

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes;
55.23.1 Villaggi turistici.

SG60
92.72.1 Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali).

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo.

SG63
55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo.

SG64
55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione.

SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze;
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi residences).

SG66
72.10.0 Consulenza per installazione di elaboratori elettronici;
72.20.0 Fornitura di software e consulenza in materia di informatica;
72.30.0 Elaborazione elettronica dei dati;
72.40.0 Attività delle banche di dati;
72.50.0 Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici;
72.60.1 Servizi di telematica, robotica, eidomatica;
72.60.2 Altri servizi connessi all'informatica.

SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità;
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie.

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;
45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

SG72
60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri;
60.22.0 Trasporti con taxi;
60.23.0 Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri;
60.24.0 Altri trasporti terrestri di passeggeri.

SG73
63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti terrestri;
63.12.1 Magazzini di custodia e deposito;
63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali;
63.40.2 Intermediari dei trasporti;
64.12.0 Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali.

SG74
74.81.1 Studi fotografici;
74.81.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa.

SG75
45.31.0 Installazione di impianti elettrici;
45.32.0 Lavori di isolamento;
45.33.0 Installazione di impianti idraulico-sanitari;
45.34.0 Altri lavori di installazione;
45.42.0 Posa in opera di infissi in legno o in metallo.

SG88
74.83.4 Richiesta certificati e disbrigo pratiche;
80.41.0 Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche.

SG89
74.83.2 Dattilografia e fotocopiatura.

COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;

52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM04
52.31.0 Farmacie.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria;
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami.

SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli;
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria.

SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli;
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari).

SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli;
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori.

SM11
51..44.3 Commercio all'ingrosso di carte da parati, stucchi e cornici;
51.53.1 Commercio all'ingrosso di legname semilavorati in legno e legno artificiale;
51.53.2 Commercio all'ingrosso di materiali da costruzione;
51.53.3 Commercio all'ingrosso di vetro piano;
51.53.4 Commercio all'ingrosso di vernici e colori;
51.53.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di legname e di materiali da costruzione, vetro piano, vernici e colori;
51.54.1 Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta);
51.54.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento;
51.54.4 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli in ferro, di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento, di coltelleria e posateria;
52.46.1 Commercio al dettaglio di ferramenta (comprese casseforti), articoli per il "fai da te" e vetro piano;
52.46.2 Commercio al dettaglio di pitture e vernici;
52.46.3 Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari;
52.46.4 Commercio al dettaglio di materiali da costruzione;
52.46.5 Commercio al dettaglio di materiali termoidraulici;
52.46.F Commercio al dettaglio di carte da parati.

SM12
52.47.1 Commercio al dettaglio di libri nuovi.

SM14
52.24.1 Commercio al dettaglio di pane;
52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria.

SM15
52.48.2 Commercio al dettaglio di materiale per ottica, fotografia, cinematografia, strumenti di precisione;
52.48.3 Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria;
52.73.0 Riparazione di orologi e di gioielli.

SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale.

SM17
51.21.1 Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi ,
51.21.2 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame, piante officinali, semi oleosi, oli e grassi non commestibili, patate da semina;
51.37.1 Commercio all'ingrosso di caffè.

SM18
51.22.0 Commercio all'ingrosso di fiori e piante;
51.23.1 Commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi;
51.23.2 Commercio all'ingrosso di altri animali vivi.

SM19
51.41.1 Commercio all'ingrosso di tessuti;
51.41.2 Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria;
51.41.3 Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi);
51.41.A Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili;
51.41.B Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi, tele di yuta e simili;
51.42.1 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori;
51.42.3 Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili;
52.42.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature.

SM20
52.47.3 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio.

SM21
51.31.0 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati);
51.32.1 Commercio all'ingrosso di carni fresche;
51.32.2 Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate;
51.32.3 Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria;
51.33.1 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova;
51.33.2 Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari;
51.34.1 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche;
51.34.2 Commercio all'ingrosso di altre bevande;
51.36.1 Commercio all'ingrosso di zucchero;
51.36.2 Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolciumi;
51.37.2 Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie;
51.38.1 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati;
51.38.2 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.39.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi;
51.39.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi;
51.39.3 Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini;
51.39.A Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali;
51.39.B Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari.

SM22
51.43.1 Commercio all'ingrosso di elettrodomestici;
51.43.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi;
51.43.3 Commercio all'ingrosso di supporti audio-video-informatici (dischi, nastri e altri supporti);
51.43.4 Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi;
51.43.5 Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.43.A Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici, telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.44.1 Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie;
51.44.2 Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane;
51.44.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellane e di vetro, di carte da parati;
51.47.1 Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale;
51 54 3 Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria

SM24
51.47.2 Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria.

SM25
51.47.6 Commercio all'ingrosso di giocattoli;
51.47.7 Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette).

SM26
51.57.1 Commercio all'ingrosso di rottami metallici;
51.57.2 Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale;
51.57.3 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.).

SM27
52.21.0 Commercio al dettaglio di frutta e verdura;
52.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi;
52.25.0 Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande);
52.27.1 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari;
52.27.2 Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili;
52.27.3 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto.

SM28
52.41.1 Commercio al dettaglio di stoffe per l'abbigliamento;
52.41.2 Commercio al dettaglio di tessuti per l'arredamento e di tappeti;
52.41.3 Commercio al dettaglio di biancheria da tavola e da casa.

SM29
52.44.1 Commercio al dettaglio di mobili;
52.44.4 Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica.

SM30
52.11.5 Commercio al dettaglio di prodotti surgelati.

SM31
51.47.5 Commercio all'ingrosso di orologi e gioielleria.

SM32
52.48.6 Commercio al dettaglio di oggetti d'arte, di culto e di decorazione.

SM35
52.33.1 Erboristerie.

SM36
51.47.3 Commercio all'ingrosso di libri.

SM37
51.44.4 Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia;
51.45.0 Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici.

SM38
50.50.A Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione;
50.50.B Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione con annessa stazione di servizio.

TABELLA 3

✱ MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	65100	PESCARA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	70100	BARI	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	65100	PESCARA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	30100	VENEZIA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	70100	BARI
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	65100	PESCARA
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	70100	BARI
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	30100	VENEZIA
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	30100	VENEZIA
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	30100	VENEZIA

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1999
Questionario per gli studi di settore MODELLO SD11

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati Anagrafici e relativi all'attività

Codice Fiscale | Partita IVA | Natura Giuridica

PERSONA FISICA — Cognome | Nome

SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA — Denominazione

DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO) — Via, Piazza, Numero civico | Telefono prefisso | Numero | C.A.P. | Comune | Prov.

ATTIVITÀ ESERCITATA — Codifica | Descrizione dell'attività esercitata | Variazione codice attività | Cooperativa (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti) | Artigiano

ATTIVITÀ SECONDARIE — Codifica | Incidenza sui ricavi % | Codifica | Incidenza sui ricavi % | Codifica | Incidenza sui ricavi %

Personale addetto all'attività

	PERSONALE		NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dirigenti	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Quadri			
A3	Impiegati			
A4	Operai generici			
A5	Operai specializzati			
A6	Dipendenti a tempo parziale			
A7	Apprendisti			
A8	Assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine			
A9	Lavoranti a domicilio			
A10	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa			
A11	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A10			
				PERCENTUALE DI LAVORO PRESTATO
A12	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale			%
A13	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A12 che prestano attività nell'impresa			%
A14	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa			%
A15	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A14			%
A16	Soci con occupazione prevalente nell'impresa			%
A17	Soci diversi da quelli di cui al rigo A16			%
A18	Amministratori non soci			

MODELLO SD11

Unità locali destinate all'esercizio dell'attività

B0A Numero complessivo dei quadri compilati

B00 Numero progressivo

	UNITÀ PRODUTTIVA
B1	Indirizzo (via o piazza e numero civico)
B2	Telefono (prefisso, numero)
B3	C.A.P.
B4	Comune
B5	Provincia (sigla)
B6	Potenza impegnata (Kw)
B7	Mq dei locali destinati alla produzione
B8	Mq dei locali destinati a magazzino
B9	Mq degli spazi all'aperto destinati a magazzino
B10	Mq dei locali destinati ad uffici
B11	Mq dei locali destinati ad esposizione
B12	Mq dei locali destinati alla vendita
B13	Mq dei locali destinati a servizi diversi da quelli indicati nei righi precedenti
B14	Mq degli spazi all'aperto destinati a servizi diversi da quelli di cui al rigo B9
B15	Ubicazione in zona di insediamento produttivo *(area attrezzata)*
B16	Apertura stagionale (1 = fino a un mese; 2 = fino a tre mesi; 3 = fino a sei mesi; 4 = fino a nove mesi)
	UNITÀ DI VENDITA (non contigua alla produzione)
B17	Indirizzo (via o piazza e numero civico)
B18	Telefono (prefisso, numero)
B19	C.A.P.
B20	Comune
B21	Provincia (sigla)
B22	Potenza impegnata (Kw)
B23	Mq dei locali destinati alla vendita
B24	Mq dei locali destinati a magazzino
B25	Mq dei locali destinati ad altri servizi

MODELLO SD11

Consumi energetici

C1	Energia elettrica (Kwh)	
C2	Gas metano (mc)	
C3	Gas liquido (kg)	
C4	Gasolio (q.li)	

Mezzi di trasporto

	AUTOMEZZI CON MASSA COMPLESSIVA A PIENO CARICO (escluse le autovetture)	Numero
D1	fino a t. 3,5	
D2	oltre t. 3,5 fino a t.12	
D3	superiore a t.12	
D4	Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri	.000

Produzione/lavorazione e commercializzazione

		% sui ricavi
E1	Produzione e/o lavorazione conto proprio	%
E2	Produzione e/o lavorazione conto terzi	%
E3	Commercializzazione di prodotti acquistati da terzi non trasformati e/o lavorati dall'impresa	%
		1 0 0 %
	PRODUZIONE/LAVORAZIONE AFFIDATA A TERZI	
E4	Italia .000 U.E. .000 Extra U.E.	.000
E5	Agenti e rappresentanti esclusivi (numero)	
E6	Agenti e rappresentanti non esclusivi (numero)	
E7	Numero di giorni di partecipazione a fiere e mostre	
E8	Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza	.000
	AREA DI MERCATO	
E9	Nazionale (1 = comune; 2 = provincia; 3 = fino a 3 regioni; 4 = oltre 3 regioni)	
E10	Internazionale U.E. ☐	Extra U.E. ☐
	TIPOLOGIA DELLA CLIENTELA	% sui ricavi
E11	Industria	%
E12	Artigiani	%
E13	Imprese agricole	%
E14	Commercianti all'ingrosso	%
E15	Commercianti al dettaglio	%
E16	Grande distribuzione/distribuzione organizzata /Hard discount	%
E17	Privati	%
E18	Ristorazione	%
E19	Altri	%
		1 0 0 %
E20	Export (U.E., extra U.E.)	%
E21	Vendite per via telematica (internet, ecc.)	%

MODELLO SD11

Elementi specifici dell'attività

	MATERIE PRIME	Di produzione propria (t.)	Acquistate (t.)	di proprietà di terzi (t.)
G1	Olive			
G2	Oli di oliva destinati alla raffinazione			
G3	Oli di oliva destinati al confezionamento			
G4	Semi di soia			
G5	Oli di semi di soia			
G6	Semi di vinacciolo			
G7	Oli di semi di vinacciolo			
G8	Semi di mais			
G9	Oli di semi di mais			
G10	Semi di colza			
G11	Oli di semi di colza			
G12	Semi di girasole			
G13	Oli di semi di girasole			
G14	Semi di arachidi			
G15	Oli di semi di arachidi			
G16	Cocco/palma/palmisto			
G17	Oli di cocco/palma/palmisto			
G18	Sanse vergini			

	FASI DELLA PRODUZIONE E/O LAVORAZIONE	SVOLTE INTERNAMENTE		AFFIDATE A TERZI	
		Conto proprio	Conto terzi	Italia	U.E. Extra U.E.
G19	Estrazione discontinua di oli di oliva (metodo classico-tradizionale)				
G20	Estrazione continua di oli di oliva (con decanter centrifuga orizzontale)				
G21	Estrazione di oli di semi				
G22	Estrazione di oli di sansa				
G23	Raffinazione				
G24	Confezionamento				

(segue)

MODELLO SD11

Elementi specifici dell'attività (*segue*)

	PRODOTTI OTTENUTI E/O LAVORAZIONI EFFETTUATE		% sui ricavi
	Molitura conto terzi		
G25	Attività di sola molitura conto terzi		%
	Prodotti ottenuti e/o lavorati		
G26	Oli extravergini di oliva		%
G27	Oli vergini di oliva		%
G28	Oli lampanti		%
G29	Oli di oliva e sansa raffinati		%
G30	Oli di oliva		%
G31	Oli di sansa greggi		%
G32	Oli di sansa di oliva		%
G33	Oli di semi greggi		%
G34	Oli di semi raffinati		%
G35	Sanse vergini		%
G36	Sanse esauste		%
G37	Panelli disoleati/farine		%
G38	Altri		%
			1 0 0 %
G39	Ricavi derivanti dall'attività di solo confezionamento conto terzi in rapporto ai ricavi complessivi		%
	ALTRI ELEMENTI SPECIFICI		
G40	Ricavi derivanti dalla vendita di prodotto sfuso		%
G41	Spese relative al materiale per il confezionamento		,000
G42	Spese per lo smaltimento dei rifiuti speciali		,000
G43	Utilizzo di sansa autoprodotta per la produzione di energia		
G44	Acquisto di sansa esausta per la produzione di energia	t. Spese	,000
G45	Spese per i collaboratori coordinati e continuativi		,000
G46	Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività		,000
G47	Lavoro interinale	N. giornate Spese ,000 di cui per oneri retributivi e contributivi	,000
			Costo sostenuto dalla distaccante, riaddebitato alla distaccataria
G48	Personale utilizzato dall'impresa distaccataria	N. giornate	,000
			Costo sostenuto e riaddebitato alla distaccataria
G49	Personale distaccato presso altre imprese	N. giornate	,000

MODELLO SD11

Beni strumentali

		Numero	Capacità (t.)
I1	Contenitori per stoccaggio		
I2	Impianto di estrazione discontinua		
I3	Impianto di estrazione continua		
I4	Impianto di estrazione di olio di semi		
I5	Impianto di estrazione di olio di sansa		
I6	Impianto di confezionamento		
I7	Impianto di raffinazione		
I8	Muletti		
I9	Carrelli		

MODELLO SD11

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	.000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	.000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	.000
M10	Costo per la produzione di servizi	.000
M11	Valore dei beni strumentali	.000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	.000
M13	Spese per acquisti di servizi	.000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	.000
M15	Quote di ammortamento anticipato	.000
M16	Quote di ammortamento accelerato	.000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	.000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	.000
M19	di cui per ammortamento di immobili	.000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	.000
M21	di cui per oneri finanziari	.000
M22	Ricavi di cui alle lettere *a)* e *b)* dell'art. 53 del TUIR	.000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere *c)* e *d)* del TUIR	.000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	.000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	.000

Data ....

Firma ....

MINISTERO DELLE FINANZE
Studi di settore
QUESTIONARIO SD23
Codice attività
20.51.2 Laboratori di corniciai

Ministero delle Finanze **ISTRUZIONI GENERALI** Studi di settore

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.

Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si è avviata su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la minimum tax, i coefficienti presuntivi di reddito.

Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.

È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.

Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.

Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria. Sono stati già approvati per il periodo d'imposta 1999 al termine di questa procedura 86 studi di settore.

Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi, sono contenute nelle apposite voci dell'appendice allegata al presente questionario.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che hanno dichiarato nei modelli UNICO 2000 ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.

Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1999 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.

La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.

Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 848 800 333 ovvero collegandosi al sito internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Negli anni scorsi sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. In questa fase sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata. I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.

Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1999 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.

I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.

Se il quadro degli elementi contabili inserito nel questionario predisposto per una determinata attività si riferisce ad una categoria reddituale diversa da quella nella quale si è classificato il contribuente, è opportuno verificare innanzitutto se siano stati commessi errori di codificazione che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che il contribuente effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi) va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività". Se il codice è corretto la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario. Ad esempio, il questionario relativo alle "Consulenze fornite da agrotecnici e periti agrari" codice attività 74.14.B è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, un contribuente esercente l'attività di consulenze fornite da agrotecnici e periti agrari che ha conseguito redditi d'impresa non è tenuto alla presentazione del questionario. Detto contribuente, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazio-

ne finanziaria di non essere tenuto alla presentazione.
La condizione di esonero precedentemente illustrata non opera, ovviamente, per quei questionari che presentano un doppio quadro contabile destinato ad accogliere alternativamente i dati riguardanti l'esercizio della attività in forma professionale o di impresa.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:

- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1999, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1999. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1999 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività. Si ricorda che il periodo che precede l'inizio della liquidazione è considerato periodo di cessazione dell'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1999. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1999 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1999 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:
  a) i periodi nei quali l'impresa è in liquidazione ordinaria, ovvero liquidazione coatta amministrativa o fallimentare;
  b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio, perché:
    - la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
    - non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
    - viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;
  c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;
  d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;
  e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili, gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio).

ATTENZIONE

I contribuenti che determinano il reddito con criteri forfetari sono comunque tenuti alla compilazione del questionario. Tali soggetti devono, però, indicare esclusivamente i dati extracontabili.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 1 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello). Occorre, inoltre, prestare la massima attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure mediante trasmissione telematica, attraverso un intermediario abilitato.
Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente in via telematica, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il **18 aprile 2001** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio delle Imposte dirette ed indirette indicato nella tabella 3 riportata in Appendice.
Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, in forma cartacea, è fissato al **31 maggio 2001**. Coloro che hanno ricevuto il questionario dall'Amministrazione finanziaria e che utilizzano le buste di risposta inviate unitamente allo stesso, effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario, inserendo nella busta la lettera di accompagnamento del questionario in modo che sia visibile l'indirizzo del Centro di Servizio al quale deve essere restituito. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice. " il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina dello stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, an-

ziché per posta ordinaria, utilizzando il servizio telematico ovvero per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Come si effettua la trasmissione telematica dei questionari

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi telematicamente all'Amministrazione finanziaria. In questo caso il termine per la trasmissione è successivo a quello previsto per la spedizione del modello cartaceo e scade il **15 maggio 2001**. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione telematica del questionario è fissato al **15 giugno 2001**.

La trasmissione telematica dei dati può essere richiesta agli intermediari abilitati dall'Amministrazione finanziaria appartenenti alle categorie di seguito elencate:

- iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e dei periti commerciali e dei *consulenti del lavoro;*
- iscritti negli albi degli avvocati;
- iscritti nel registro dei revisori contabili di cui al D.lgs n. 88 del 21.01.1992;
- iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio per la subcategoria tributi, in possesso di diploma di laurea in giurisprudenza o economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
- associazioni sindacali di categoria tra imprenditori di cui all'art. 32, comma 1, lett.a), b) e c) del D.Lgs. n. 241 del 1997:
- associazioni che raggruppano prevalentemente soggetti appartenenti a minoranze *etnico-linguistiche;*
- centri autorizzati di assistenza fiscale per le imprese e per i lavoratori dipendenti e pensionati;
- società commerciali di servizi contabili le cui azioni o quote sono possedute per più della metà del capitale sociale da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b) del D.P.R. n. 322 del 1998;
- associazioni e società semplici costituite fra persone fisiche per l'esercizio in forma associata di arti e professioni in cui almeno la metà degli associati o dei soci è costituita da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b), del D.P.R. n. 322 del 1998.

La trasmissione telematica può, inoltre, essere effettuata dai soggetti indicati agli articoli 2 e 3 del decreto dirigenziale 18 febbraio 1999 (società di servizi delle associazioni, società partecipate dagli ordini professionali, ecc.).

Le società di cui all'art.87 comma 1, lett. a) del Tuir con capitale sociale superiore a cinque miliardi, gli enti di cui al comma 1, lett. b), del medesimo art. 87, con patrimonio netto superiore a cinque miliardi di lire, nonché i soggetti con un numero di dipendenti non inferiore a cinquanta, possono effettuare direttamente la trasmissione telematica del questionario. In alternativa, tali soggetti possono rivolgersi per la trasmissione a uno degli intermediari abilitati sopra elencati.

Il contribuente può verificare quali consulenti sono abilitati alla trasmissione telematica consultando il sito Internet del Ministero delle finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.

I vantaggi per i contribuenti che scelgono di trasmettere i questionari in via telematica sono i seguenti:

- differimento del termine previsto per la trasmissione dei dati;
- minor numero di errori poiché si evitano quelli derivanti dall'acquisizione dei dati dal modello cartaceo;
- possibilità per gli intermediari abilitati di verificare la correttezza formale dei dati utilizzando gli appositi programmi di controllo resi disponibili dall'Amministrazione finanziaria;
- attestazione dell'Amministrazione finanziaria dell'avvenuta ricezione del questionario.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO SD23

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al periodo d'imposta 1999. Qualora siano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1999.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.
Il questionario si compone dei seguenti quadri:
- dati anagrafici e relativi all'attività;
- personale addetto all'attività;
- unità locali destinate all'esercizio dell'attività;
- consumi energetici;
- mezzi di trasporto;
- produzione/lavorazione e commercializzazione;
- elementi specifici dell'attività;
- beni strumentali;
- elementi contabili.

2. DATI ANAGRAFICI E RELATIVI ALL'ATTIVITÀ

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici, il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario, l'attività esercitata e le eventuali attività secondarie. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi UNICO 2000 Società di persone ed equiparate, UNICO 2000 - Società di capitali, enti commerciali ed equiparati, UNICO 2000 - Enti non commerciali ed equiparati.

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente quella di "Laboratori di corniciai" (codice attività **20.51.2**).
Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1999. Se l'attività prevalente non è quella di "Laboratori di corniciai" sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per l'attività effettivamente svolta. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1999 non corrisponde a quella comunicata:
- in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività;
- a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati;
- con il modello Unico 2000;

va barrata la casella "Variazione codice attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.
La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario ed indicandovi l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1999. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una attività diversa da quella effettivamente esercitata va tenuto presente che:
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice, il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice attività". Per tutti i questionari indicati in tale tabella i termini di restituzione sono quelli illustrati nel paragrafo 4 delle istruzioni generali;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può ottenere la sanatoria indicando nel quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1999; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 non è stato ancora predisposto, il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1999; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601 dovrà indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:
1: utenza;
2: conferimento lavoro;
3: conferimento prodotti.

Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui siano esercitate anche altre attività d'impresa, diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti con riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività d'impresa svolte dal contribuente. È possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.
Per maggior chiarimento si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita un'altra attività d'impresa oltre quella prevalente:
- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1999: L. 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Laboratori di corniciai" codice 20.51.2: L. 170.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Commercio al dettaglio di pitture e vernici" codice 52.46.2, per la quale non è possibile utilizzare il presente questionario: L. 30.000.000.

Il contribuente indicherà quale attività secondaria: il codice 52.46.2 e l'incidenza del 15%.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1999. Con riferimento al personale dipendente,

compresi gli apprendisti e gli assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1999, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale. Si precisa che non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazioni contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società. Tra il personale addetto all'attività va compreso anche quello utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997 n. 196 (lavoro interinale). Il personale distaccato va computato tra gli addetti all'attività dell'impresa distaccataria e non tra quelli dell'impresa distaccante.

In particolare, indicare:

- nei **righi** da **A1** ad **A5**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno (distintamente per qualifica) e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999;
- nel **rigo A6**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane indicato al punto 89 del quadro SA del modello 770/2000. In tale rigo devono essere indicati anche i dati relativi ai lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;
- nel **rigo A7**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999;
- nel **rigo A8**, nella prima colonna, il numero degli assunti con contratto di formazione e lavoro e dei dipendenti con contratto a termine e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999. Si precisa che in tale rigo vanno indicati anche i lavoratori impegnati in base ai piani di inserimento professionale;
- nel **rigo A9**, nella prima colonna, il numero dei lavoranti a domicilio e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999;
- nel **rigo A10**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che al 31 dicembre prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A11**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente che al 31 dicembre prestano la loro attività nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A12**, nella prima colonna, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A13**, nella prima colonna, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali sono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A14**, nella prima colonna, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A15**, nella prima colonna, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A16**, nella prima colonna, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A17**, nella prima colonna, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nei **righi** da **A12** ad **A17**, nella seconda colonna, le percentuali complessive dell'apporto di lavoro effettivamente prestato dal personale indicato nella prima colonna di ciascun rigo rispetto a quello necessario per lo svolgimento dell'attività a tempo pieno da parte di un dipendente che lavori per l'intero anno. Considerata, ad esempio, un'attività nella quale il titolare dell'impresa è affiancato da due collaboratori familiari il primo dei quali svolge l'attività a tempo pieno e, il secondo, per la metà della giornata lavorativa ed a giorni alterni, nel rigo in esame andrà riportato 125 risultante dalla somma di 100% e 25%, percentuali di apporto di lavoro dei due collaboratori familiari;
- nel **rigo A18**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente a tempo pieno e qualifica dirigenziale, non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel rigo A1

4. UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali e gli spazi che, a qualsiasi titolo, sono utilizzati per l'esercizio dell'attività ed è predisposto per indicare dati relativi ad una unità produttiva ed una unità di vendita. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità locali vanno indicate utilizzando fotocopie del presente quadro.

Le unità locali da indicare sono quelle esistenti alla data del 31 dicembre 1999. La superficie delle unità locali deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto risulta dalla eventuale licenza amministrativa.

Nel **rigo B0A** va indicato il numero complessivo dei quadri B compilati.

Nel **rigo B00** va indicato il numero progressivo del quadro che si sta compilando.

Unità produttiva

Per ciascuna unità produttiva, indicare:

- nel **rigo B1**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità produttiva;
- nel **rigo B2**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B3**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B4**, il comune in cui è situata l'unità produttiva;
- nel **rigo B5**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B6**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in Kw. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B7** la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali (o spazi interni) destinati all'attività produttiva;
- nel **rigo B8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati dei locali (o spazi interni) destinati a magazzino di materie prime, semilavorati, attrezzature, ecc.
- nel **rigo B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati ad uffici;
- nel **rigo B10**, la dimensione, espressa in metri lineari, dell'esposizione sul fronte stradale (vetrine, vetrate e porte);
- nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati esclusivamente all'esposizione interna degli articoli;
- nel **rigo B12**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali (o spazi interni) destinati alla vendita;
- nel **rigo B13**, utilizzando il codice **1**, **2**, **3**, se l'ubicazione dell'unità produttiva è situata in una zona centrale, periferica, extraurbana;
- nel **rigo B14**, utilizzando il codice **1**, **2**, **3** se l'apertura giornaliera viene effettuata rispettivamente, fino ad otto ore, fino alle dodici ore, oltre le dodici ore.

Unità di vendita (non contigua alla produzione)

Per ciascuna unità di vendita, indicare:

- nel **rigo B15**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità di vendita;
- nel **rigo B16**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B17**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B18**, il comune in cui è situata l'unità di vendita;
- nel **rigo B19**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B20**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in Kw. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B21**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati esclusivamente alla vendita degli articoli;
- nel **rigo B22**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali (o spazi interni) destinati a magazzino;
- nel **rigo B23**, la dimensione, espressa in metri lineari, dell'esposizione sul fronte stradale (vetrine, vetrate e porte).

5. CONSUMI ENERGETICI

Il quadro consente di rilevare i dati relativi ad alcuni tipi di energia consumata nel corso del 1999.
In particolare, indicare:
- nel **rigo C1**, la quantità di energia elettrica consumata, espressa in Kwh;
- nel **rigo C2**, la quantità di gas metano consumata, espressa in metri cubi;
- nel **rigo C3**, la quantità di gas liquido consumata, espressa in Kg.
- nel **rigo C4**, la quantità di gasolio consumata, espressa in quintali, con esclusione di quello utilizzato per autotrazione.

6. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1999. Si fa presente che non devono essere indicati i dati relativi alle autovetture e ai mezzi utilizzati per la movimentazione delle merci quali, ad esempio, muletti, transpallets, ecc.
In particolare, indicare:
- nei **righi** da **D1** a **D3**, il numero dei veicoli per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto individuata;
- nel **rigo D4**, le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, treni, ecc.).

7. PRODUZIONE/LAVORAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Nel quadro sono richieste informazioni concernenti l'attività di produzione e/o lavorazione e di commercializzazione dei prodotti.
In particolare, indicare:
- nel **rigo E1**, la percentuale dei ricavi derivanti da attività svolte in conto proprio in rapporto ai ricavi complessivamente derivanti dall'attività. Per attività svolta in conto proprio, si intende la produzione e/o la lavorazione effettuata in assenza di commissione, ordine, accordo, ecc. all'interno e/o all'esterno delle unità produttive dell'impresa, anche avvalendosi di terzi. Si considera svolta in conto proprio la produzione e/o la lavorazione effettuata con propri modelli e proprie tipologie di prodotti offerti direttamente sul mercato;
- nel **rigo E2**, la percentuale dei ricavi derivanti da attività svolte in conto terzi in rapporto ai ricavi complessivamente derivanti dall'attività. Per attività svolta per conto terzi, si intende la produzione e/o la lavorazione effettuata per conto di terze imprese in presenza di commissione, ordine, accordo, ecc. indipendentemente dalla provenienza del materiale utilizzato.Come già precisato al punto precedente, si configura l'ipotesi di attività svolta in conto proprio qualora i prodotti finiti, semilavorati o componenti vengano offerti direttamente sul mercato a privati o imprese;
- nel **rigo E3**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla commercializzazione di prodotti acquistati già finiti da terzi e non trasformati e/o lavorati dall'impresa.

Il totale delle percentuali deve risultare pari a 100;

Produzione/Lavorazione conto terzi

- nel **rigo E4**, il codice **1**, **2** o **3**, se l'attività svolta per conto terzi è commissionata, rispettivamente, da un solo committente, da due a cinque o da più di cinque committenti. Si precisa che il presente rigo va compilato solo se è stato compilato il rigo E2;
- nel **rigo E5**, la percentuale dei ricavi provenienti dal committente principale, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti. Si precisa che il presente rigo va compilato solo se sono stati compilati i righi E2 ed E4;

Produzione/lavorazione affidata a terzi

- nel **rigo E6**, qualora una parte del processo produttivo sia affidata a terzi, la spesa sostenuta per prestazioni eseguite in Italia, nell'Unione Europea o al di fuori dell'Unione Europea compilando, rispettivamente, il primo, il secondo e/o il terzo campo;
- nel **rigo E7**, il numero di agenti e procacciatori con obbligo di esercitare la propria attività esclusivamente per il soggetto interessato alla compilazione del questionario (cosiddetti rappresentanti monomandatari), con riferimento alla data del 31 dicembre 1999;
- nel **rigo E8**, il numero di agenti e procacciatori senza obbligo di esercitare la propria attività esclusivamente per il soggetto interessato alla compilazione del questionario (cosiddetti rappresentanti plurimandatari), con riferimento alla data del 31 dicembre 1999;

Tipologia di attività

- nei **righi** da **E9** ad **E15**, per ciascuna tipologia di attività individuata, in percentuale, i ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi;

Area di mercato

- nel **rigo E16**, il codice **1**, **2**, **3** o **4**, a seconda che l'area nazionale di mercato in cui l'impresa opera coincida, rispettivamente, con il comune, la provincia, fino a 3 regioni, oltre 3 regioni;
- nel **rigo E17**, barrando la relativa casella, se si effettuano cessioni nei confronti di clientela appartenente a paesi dell'Unione Europea o esportazioni in paesi al di fuori dell'Unione Europea. Nel caso in cui siano effettuate entrambe le tipologie di cessioni, vanno barrate ambedue le caselle;

Tipologia della clientela

- nei **righi** da **E18** ad **E24**, per ciascuna tipologia di clientela indicata (italiana e/o straniera), in percentuale, i ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi. Al riguardo si precisa che nell'ambito della "grande distribuzione" rientrano gli ipermercati, i supermercati e i grandi magazzini, mentre in quello della "distribuzione organizzata" rientrano i gruppi di acquisto, le catene di negozi e l'affiliazione commerciale (franchising).

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;
- nel **rigo E25**, la percentuale dei ricavi conseguiti per cessioni effettuate nei confronti di clientela estera anche se appartenente all'U.E. in rapporto ai ricavi complessivamente derivanti dall'attività;
- nel **rigo E26**, la percentuale dei ricavi derivanti dalle vendite effettuate per via telematica in rapporto ai ricavi complessivamente derivanti dall'attività.

8. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel presente quadro sono richieste informazioni che consentono di individuare le concrete modalità di svolgimento dell'attività. In particolare, indicare:

Materie prime

- nei **righi** da **G1** a **G6**, per ciascuna delle tipologie individuate, indicare la quantità, (espressa nelle unità di misura indicate tra parentesi), delle materie prime utilizzate nella lavorazione;

Fasi della produzione e/o lavorazione

- nei **righi** da **G7** a **G13**, barrando le apposite caselle, le diverse fasi della produzione e/o lavorazione che caratterizzano il proprio processo produttivo, distinguendo quella svolta internamente (effettuata in conto proprio o in conto terzi) da quella affidata a terzi (in Italia o all'estero);

Modalità di produzione/lavorazione

- nei **righi** da **G14** a **G16**, la percentuale dei ricavi conseguiti per ciascuna delle modalità di produzione elencate, con riferimento ai ricavi complessivamente conseguiti.

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Altri elementi specifici

- nel **rigo G17**, barrando la relativa casella la presenza di una sala per l'esposizione di quadri e sculture;
- nel **rigo G18**, l'ammontare del premio annuo dovuto per polizze di assicurazione relative all'attività d'impresa. Non vanno indicati i premi relativi ad assicurazioni obbligatorie per legge riguardanti gli infortuni sul lavoro per il titolare ed il personale dipendente;
- nel **rigo G19**, l'ammontare complessivo dei costi sostenuti per l'acquisto di stampe, dipinti, poster e grafica d'autore;
- nel **rigo G20**, l'ammontare delle spese complessivamente sostenute per tutti i collaboratori coordinati e continuativi che, nell'anno 1999, hanno prestato la loro attività per l'impresa interessata alla compilazione del questionario, a prescindere dalla durata del rapporto di collaborazione e dalla sussistenza dello stesso alla data del 31 dicembre 1999;
- nel **rigo G21**, l'ammontare complessivo dei compensi corrisposti a terzi per prestazioni e servizi direttamente afferenti l'attività esercitata. Vanno compresi, ad esempio, i compensi corrisposti per prestazioni di lavoro autonomo non esercitate abitualmente di cui all'art. 81, comma 1, lett. l), del TUIR. Si precisa che devono essere inclusi i compensi corrisposti a società di servizi come corrispettivo di una pluralità di prestazioni direttamente correlate all'attività svolta dall'impresa non distintamente evidenziate in fattura;
- nel **rigo G22**, nel primo campo, il numero di giornate retribuite per il personale utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997 n. 196 (lavoratori "temporanei"), nel secondo campo, le spese addebitate complessivamente per tali lavoratori dall'impresa fornitrice del lavoro; nel terzo campo, la quota di costo rimborsata a titolo di retribuzione e contribuzione;
- nel **rigo G23**, con esclusivo riferimento all'impresa distaccataria, nel primo campo, il numero complessivo di giornate retribuite e nel secondo campo il costo sostenuto dalla distaccante, riaddebitato alla distaccataria;
- nel **rigo G24**, con esclusivo riferimento all'impresa distaccante, nel primo campo, il numero complessivo di giornate retribuite e nel secondo campo il costo sostenuto e riaddebitato alla distaccataria.

9. BENI STRUMENTALI

In tale quadro va indicato, per ciascuna tipologia individuata, il numero dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1999.

10. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta sostanzialmente dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione UNICO 2000 per i redditi del 1999.
Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nel modello UNICO 2000.
L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.
I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.
Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro RK del modello UNICO 2000 Società di persone ed equiparate, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.
Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO SD23

TABELLE DI RACCORDO CON IL MODELLO UNICO 2000

ATTIVITÀ DI IMPRESA

	Persone fisiche		Società di persone ed equiparate		Società di capitali, enti commerciali ed equiparati	Enti non commerciali ed equiparati	
El. cont.	**Quadro RF**	**Quadro RG**	**Quadro RF**	**Quadro RG**	**Quadro RS**	**Quadro RF**	**Quadro RG**
M 1	RF 60, campo 2	RG 11, campo 2	RF 63	RG 11, campo 2	RS 78	RF 61	RG 12, campo 2
M 2	RF 60, campo 1	RG 11, campo 1	RF 63, campo interno	RG 11, campo 1	RS 78 campo interno	RF 61, campo interno	RG 12, campo 1
M 3	RF 61, campo 2	RG 12, campo 2	RF 64	RG 12	RS 77	RF 62	RG 13
M 4	RF 61, campo 1	RG 12, campo 1	RF 64, campo interno	RG 12, campo interno	RS 77 campo interno	RF 62, campo interno	RG 13, campo interno
M 5	RF 58, campo 2	RG 7, campo 2	RF 61	RG 7, campo 2	RS 76	RF 59	RG 8, campo 2
M 6	RF 58, campo 1	RG 7, campo 1	RF 61, campo interno	RG 7, campo 1	RS 76 campo interno	RF 59, campo interno	RG 8, campo 1
M 7	RF 59, campo 2	RG 8, campo 2	RF 62	RG 8	RS 77	RF 60	RG 9
M 8	RF 59, campo 1	RG 8, campo 1	RF 62, campo interno	RG 8, campo interno	RS 77 campo interno	RF 60, campo interno	RG 9, campo interno
M 9	RF 62	RG 13	RF 65	RG 13	RS 80	RF 63	RG 14
M10	RF 63	RG 14	RF 66	RG 14	RS 81	RF 64	RG 15
M11	RF 71, colonna 1	RG 1, colonna1	RF 74, colonna 1	RG 1, colonna 1	RS 89, colonna 1	RF 72, colonna 1	RG 1, colonna 1
M12	RF 64	RG 15	RF 67	RG 15	RS 82	RF 65	RG 16
M13	RF 70	RG 21	RF 73	RG 21	RS 88	RF 71	RG 22
M14	RF 65	RG 16, campo 1	RF 68	RG 16, campo 1	RS 83	RF 66	RG 17
M15	RF 67	RG 18	RF 70	RG 18	RS 85	RF 68	RG 19
M16	RF 68	RG 19	RF 71	RG 19	RS 86	RF 69	RG 20
M17	RF 66, campo 3	RG 17, campo 3	RF 69	RG 17, campo 3	RS 84	RF 67	RG 18
M18	RF 66, campo 1	RG 17, campo 1	RF 69, 1° campo interno	RG 17, campo 1	RS 84, 1° campo interno	RF 67, 1° campo interno	RG 18, campo 1
M19	RF 66, campo 2	RG 17, campo 2	RF 69, 2° campo interno	RG 17, campo 2	RS 84, 2° campo interno	RF 67, 2° campo interno	RG 18, campo 2
M20	RF 69, campo 2	RG 20, campo 2	RF 72	RG 20, campo 2	RS 87	RF 70	RG 21
M21	RF 69, campo 1	RG 20, campo 1	RF 72, 1° campo interno	RG 20, campo 1	RS 87 campo interno	RF 70, campo interno	RG 21, campo 1
M22	RF 56, campo 2	RG 2, campo 3	RF 59	RG 2, campo 3	RS 74	RF 57	RG 2, campo 3
M23	RF 57, campo 2 meno campo 1	RG 3, campo 2 meno campo 1	RF 60 meno campo interno	RG 3, campo 2 meno campo 1	RS 75 campo 2 meno campo 1	RF 58 meno campo interno	RG 3, campo 2 meno campo 1
M24	RF 38	RG 28	****	****	****	****	****
M25	****	****	Quote desumibili dal quadro RK		****	****	****

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUISCONO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili

Gli studi, infatti, consentono di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

TABELLA 1
Elenco dei questionari da restituire

Questionari approvati con decreto dirigenziale del 13 dicembre 2000

MANIFATTURE

SD11
15.41.1 Fabbricazione di olio di oliva grezzo;
15.41.2 Fabbricazione di oli da semi oleosi grezzi;
15.42.1 Fabbricazione di olio di oliva raffinato;
15.42.2 Fabbricazione di olio e grassi da semi e da frutti oleosi raffinati.

SD23
20.51.2 Laboratori di corniciai

SD30
37.10.0 Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici;
37.20.1 Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico;
37.20.2 Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti *solidi urbani, industriali e biomasse.*

SD31
24.51.1 Fabbricazione di saponi, detersivi e detergenti e di agenti organici tensioattivi;
24.51.2 Fabbricazione di specialità chimiche per uso domestico e per manutenzione;
24.52.0 Fabbricazione di profumi e prodotti per toletta;
24.63.0 Fabbricazione di oli essenziali.

PROFESSIONISTI

SK24
74.14.B Consulenze fornite da agrotecnici e periti agrari.

SK25
74.14.A Consulenze fornite da agronomi;

SERVIZI

SG 38
52.71.0 Riparazione di calzature ed altri articoli in cuoio

SG42
74.40.2 Agenzie di concessione di spazi pubblicitari.

SG48
52.72.0 *Riparazione di apparecchiature elettriche per la casa*

SG52
74.82.1 Confezionamento generi alimentari;
74.8.2 Confezionamento generi non alimentari.

SG53
74.83.1 Organizzazione di convegni;
74.83.3 Traduzioni e interpretariato.

SG54
92.34.2 Sale giochi e biliardi

SG55
93.03.0 Servizi di pompe funebri e attività connesse.

SG76
55.30.4 Servizi di ristorazione in self-service;
55.51.0 Mense;
55.52.0 Fornitura di pasti preparati.

SG78
63.30.1 Attività delle agenzie di viaggio e turismo (compresi i tour operator).

SG82
74.40.1 Studi di promozione pubblicitaria;
74.14.5 Pubbliche relazioni.

SG83
92.61.2 Gestione di piscine;
92.61.3 Gestione di campi da tennis;
92.61.4 Gestione di impianti polivalenti;
92.61.5 Gestione di altri impianti sportivi;
92.61.6 Gestione di palestre.

SG85
92.34.1 Discoteche, sale da ballo, night clubs e simili.

COMMERCIO

SM13
52.47.2 Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici.

SM39
52.48.7 Commercio al dettaglio di combustibili per uso domestico.

Questionari approvati con decreto dirigenziale del 23 ottobre 2000

MANIFATTURE

SD05
15.11.1 Produzione di carni, non di volatili, e di prodotti della macellazione;
15.11.2 Conservazione di carne, non di volatili, mediante congelamento e surgelazione;
15.12.1 Produzione di carne di volatili e di prodotti della macellazione;
15.12.2 Conservazione di carne di volatili e conigli mediante congelamento e surgelazione;
15.13.0 Produzione di prodotti a base di carne.

SD15
15.51.1 Trattamento igienico e confezionamento di latte alimentare pastorizzato e a lunga conservazione;
15.51.2 Produzione dei derivati del latte: burro, formaggi, ecc.

SD17
25.13.0 Fabbricazione di altri prodotti in gomma;
25.21.0 Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche;
25.22.0 Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche;
25.23.0 Fabbricazione di articoli in plastica per l'edilizia;
25.24.0 Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche.

PROFESSIONISTI

SK23
74.20.3 Servizi di ingegneria integrata.

SERVIZI

SG 40
70.11.0 Valorizzazione e vendita immobiliare;
70.12.0 Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri;
70.20.0 Locazione di beni immobili propri e sublocazione.

SG77
61.11.0 Trasporti marittimi;
61.12.0 Trasporti costieri;
61.20.0 Trasporti per vie d'acqua interne (compresi i trasporti lagunari);
63.22.0 Altre attività connesse ai trasporti per via d'acqua.

SG79
71.10.0 Noleggio di autovetture;
71.21.0 Noleggio di altri mezzi di trasporto terrestri;
71.22.0 Noleggio di mezzi di trasporto marittimi e fluviali.

SG81
45.50.0 Noleggio di macchine e attrezzature per la costruzione o la demolizione con manovratore;
71.32.0 Noleggio di macchinari e di attrezzature per lavori edili e di genio civile.

SG87
74.14.1 Consulenze finanziarie;
74.14.4 Attività degli amministratori di società ed enti, consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale;
74.14.6 Agenzie di informazioni commerciali.

COMMERCIO

SM23
51.46.1 Commercio all'ingrosso di medicinali;
51.46.2 Commercio all'ingrosso di articoli medicali ed ortopedici.

SM33
51.24.1 Commercio all'ingrosso di cuoio e di pelli gregge e lavorate (escluse le pelli per pellicceria);
51.24.2 Commercio all'ingrosso di pelli gregge e lavorate per pellicceria;
51.42.2 Commercio all'ingrosso di pellicce.

SM34
51.42.4 Commercio all'ingrosso di calzature e accessori;
51.47.8 Commercio all'ingrosso di pelletterie, marocchinerie e articoli da viaggio.

SM40
52.48.C Commercio al dettaglio di fiori, piante e sementi.

TABELLA 2

Elenco dei questionari con termine di restituzione già scaduto

MANIFATTURE

SD01

- 15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
- 15.52.0 Fabbricazione di gelati;
- 15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
- 15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02

- 15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03

- 15.61.1 Molitura dei cereali;
- 15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04

- 14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
- 14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
- 14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
- 14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
- 14.13.0 Estrazione di ardesia;
- 14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
- 14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
- 14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
- 14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
- 26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
- 26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico;
- 26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06

- 17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07

- 17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
- 17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
- 17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
- 17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
- 17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
- 18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
- 18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
- 18.23.0 Confezione di biancheria personale;
- 18.24.1 Confezione di cappelli;
- 18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
- 18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
- 18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08

- 19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
- 19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
- 19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09

- 20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
- 20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
- 20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
- 20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
- 20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
- 20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
- 20.52 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero.
- 36. Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
- 36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
- 36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.
- 36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
- 36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
- 36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10

- 17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
- 17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
- 17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
- 17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento

SD12

- 15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

SD13

- 17.30.0 Finissaggio dei tessili.

SD14

- 17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura;
- 17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero;
- 17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate;
- 17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse;
- 17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili;
- 17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata;
- 17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata;
- 17.25.0 Tessitura di altre materie tessili;
- 17.60.0 Fabbricazione di maglierie.

SD16

- 18.22.2 Confezione su misura di vestiario.

SD18

- 26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;
- 26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti;
- 26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta.

SD19

- 28.12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici;
- 28.12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili.

SD20

- 28.11.0 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture;
- 28.21.0 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo;
- 28.22.0 Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale;
- 28.30.0 Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda;
- 28.40.1 Produzione di pezzi di acciaio fucinati;
- 28.40.2 Produzione di pezzi di acciaio stampati;
- 28.40.3 Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo;
- 28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe;
- 28.51.0 Trattamento e rivestimento dei metalli;
- 28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria;
- 28.62.1 Fabbricazione di utensileria a mano;
- 28.63.0 Fabbricazione di serrature e cerniere;
- 28.71.0 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi;
- 28.72.0 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero;
- 28.73.0 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici;
- 28.74.1 Produzione di filettatura e bulloneria;
- 28.74.2 Produzione di molle;
- 28.74.3 Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate;
- 28.75.1 Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno;
- 28.75.2 Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate;
- 28.75.3 Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica;
- 28.75.4 Fabbricazione di armi bianche;
- 28.75.5 Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie;
- 28.75.6 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione.

SD21

- 33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni;
- 33.40.2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto

SD22

- 31.50.0 Fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche.

SD24

- 18.30.B Confezione di articoli in pelliccia;
- 52.42.5 Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria.

SD25

- 18.30.A Preparazione e tintura di pelli;
- 19.10.0 Preparazione e concia del cuoio

SD26

- 18.10.0 Confezione di vestiario in pelle

SD27

- 19.20.0 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria.

SD28

- 26.12.0 Lavorazione e trasformazione del vetro piano;
- 26.15.1 Lavorazione e trasformazione del vetro cavo;
- 26.15.2 Lavorazione di vetro a mano e a soffio;
- 26.15.3 Fabbricazione e lavorazione di altro vetro (vetro tecnico e industriale per altri lavori).

SD29

- 26.61.0 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia;
- 26.63.0 Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso;
- 26.66.0 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento.

SD32

- 28.52.0 Lavori di meccanica generale per conto terzi,
- 28.62.2 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici;
- 29.11.1 Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili);
- 29.11.2 Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione;
- 29.12.0 Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.13.0 Fabbricazione di rubinetti e valvole;
- 29.14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione;
- 29.14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere;
- 29.21.1 Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori;
- 29.21.2 Riparazione di fornaci e bruciatori;
- 29.22.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
- 29.22.2 Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
- 29.23. Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
- 29.23.2 Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
- 29.24.1 Costruzione di materiale per saldatura non elettrica;
- 29.24.2 Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.24.3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.;
- 29.24.4 Riparazione di altre macchine di impiego generale;
- 29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli;
- 29.32.1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
- 29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
- 29.40.0 Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.51.0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.52.0 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.53.0 Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.54.1 Costruzione e installazione di macchine tessili; di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili; di macchine per cucire e per maglieria (compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
- 29.54.2 Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
- 29.54.3 Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.55.0 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.56.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
- 29.56.2 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
- 29.56.3 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
- 29.56.4 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
- 29.56.5 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.60.0 Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni,

29.71.0 Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione cfr. 52.7);
29.72.0 Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione cfr. 52.7).

SD33
27.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati;
36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi;
36.22.2 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale.

SD34
33.10.3 Fabbricazione di protesi dentarie.

SD35
22.11.0 Edizione di libri, opuscoli, libri di musica e altre pubblicazioni;
22.13.0 Edizione di riviste e periodici;
22.15.0 Altre edizioni;
22.22.0 Altre stampe di arti grafiche;
22.23.0 Rilegatura e finitura di libri;
22.24.0 Composizione e fotoincisione;
22.25.0 Altri servizi connessi alla stampa.

SD36
27.21.0 Fabbricazione di tubi di ghisa;
27.31.0 Stiratura a freddo;
27.32.0 Laminazione a freddo di nastri;
27.33.0 Profilatura mediante formatura e piegatura a freddo;
27.34.0 Trafilatura;
27.35.0 Altre attività di prima trasformazione del ferro e dell'acciaio n.c.a.; produzione di ferroleghe non CECA;
27.51.0 Fusione di ghisa;
27.52.0 Fusione di acciaio;
27.53.0 Fusione di metalli leggeri;
27.54.0 Fusione di altri metalli non ferrosi.

SD37
35.12.0 Costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive.

SD38
36.12.1 Fabbricazione di mobili metallici.

SD47
21.21.0 Fabbricazione di carta e cartoni ondulati e di imballaggi di carta e cartone;
21.23.0 Fabbricazione di prodotti cartotecnici;
21.25.0 Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone n.c.a.

PROFESSIONISTI

SK01
74.11.2 Attività degli studi notarili

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria

SK03
74.20 A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
74.11 Attività degli studi legali

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale forniti da dottori commercialisti;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro.

SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti

SK08
74.20 C Attività tecniche svolte da disegnatori

SK10
85.12. Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale;
85.12.2 Altri studi medici generici.
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi.
85.12 B Altri studi medici e poliambulatori specialistici;
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia.

SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi.

SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali

SK18
74.20. Studi di architettura.

SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche;
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri;
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti;
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti.

SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi.

SK21
85.13.0 Servizi degli studi odontoiatrici

SK22
85.20.0 Servizi veterinari.

SERVIZI

SG31
50.20. Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
93.02.. Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30. Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
29.31 2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori

SG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri,
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG56
85.14. Laboratori di analisi cliniche.

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes;
55.23.1 Villaggi turistici.

SG60
92.72.1 Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali)

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per uffici);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particciari n.c.a.,
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo.

SG63
55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo.

SG64
55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione.

SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze;
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi residences).

SG66
72.10.0 Consulenza per installazione di elaboratori elettronici;
72.20.0 Fornitura di software e consulenza in materia di informatica;
72.30.0 Elaborazione elettronica dei dati;
72.40.0 Attività delle banche di dati;
72.50.0 Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici;
72.60.1 Servizi di telematica, robotica, eidomatica;
72.60.2 Altri servizi connessi all'informatica.

SG67
93.01 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità;
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie.

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;
45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

SG71
45.45.. Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

SG72
60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri;
60.22.0 Trasporti con taxi;
60.23.0 Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri;
60.24.0 Altri trasporti terrestri di passeggeri.

SG73
63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti terrestri;
63.12.1 Magazzini di custodia e deposito;
63.40.. Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali;
63.40.2 Intermediari dei trasporti;
64.12.0 Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali

SG74
74.81.. Studi fotografici;
74.81.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa.

SG75
45.31.0 Installazione di impianti elettrici;
45.32.0 Lavori di isolamento;
45.33.0 Installazione di impianti idraulico-sanitari;
45.34.0 Altri lavori di installazione;
45.42.0 Posa in opera di infissi in legno o in metallo.

SG88
74.83.4 Richiesta certificati e disbrigo pratiche;
80.41.0 Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche.

SG89
74.83.2 Dattilografia e fotocopiatura.

COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22. Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62. Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;

52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM04
52.31.0 Farmacie.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale maglieria camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli ombrelli guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario.
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria;
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami.

SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria.

SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli.
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari)

SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli;
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori

SM11
51.44.3 Commercio all'ingrosso di carte da parati, stucchi e cornici,
51.53.1 Commercio all'ingrosso di legname semilavorati in legno e legno artificiale,
51.53.2 Commercio all'ingrosso di materiali da costruzione;
51.53.3 Commercio all ingrosso di vetro piano;
51.53.4 Commercio all'ingrosso di vernici e colori,
51.53.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di legname e di materiali da costruzione, vetro piano, vernici e colori;
51.54.1 Commercio all ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta);
51.54.2 Commercio all ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento:
51.54.4 Commercio all ingrosso despecializzato di articoli in ferro, di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento di coltelleria e posateria;
52.46.1 Commercio al dettaglio di ferramenta (comprese casseforti), articoli per il "fai da te" e vetro piano:
52.46.2 Commercio al dettaglio di pitture e vernici;
52.46.3 Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari
52.46.4 Commercio al dettaglio di materiali da costruzione:
52.46.5 Commercio al dettaglio di materiali termoidraulici;
52.48.F Commercio al dettaglio di carte da parati

SM12
52.47.1 Commercio al dettaglio di libri nuovi

SM14
52.24.1 Commercio al dettaglio di pane,
52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi di confetteria.

SM15
52.48.2 Commercio al dettaglio di materiale per ottica, fotografia, cinematografia, strumenti di precisione;
52.48.3 Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria:
52.73.0 Riparazione di orologi e di gioielli.

SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale.

SM17
51.21.1 Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi ,
51.21.2 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame, piante officinali, semi oleosi, oli e grassi non commestibili, patate da semina;
51.37.1 Commercio all'ingrosso di caffè.

SM18
51.22.0 Commercio all'ingrosso di fiori e piante;
51.23.1 Commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi;
51.23.2 Commercio all'ingrosso di altri animali vivi.

SM19
51.41.1 Commercio all'ingrosso di tessuti;
51.41.2 Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria;
51.41.3 Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi),
51.41.A Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili,
51.41.B Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi tele di yuta e simili
51.42.1 Commercio all ingrosso di abbigliamento e accessori,
51.42.3 Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili;
52.42.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature.

SM20
52.47.3 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio.

SM21
51.31.0 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati),
51.32.1 Commercio all'ingrosso di carni fresche;
51.32.2 Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate;
51.32.3 Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria;
51.33.1 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova;
51.33.2 Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari,
51.34.1 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche;
51.34.2 Commercio all'ingrosso di altre bevande;
51.36.1 Commercio all'ingrosso di zucchero;
51.36.2 Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolciumi;
51.37.2 Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie;
51.38.1 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati;
51.38.2 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.39.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi;
51.39.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi
51.39.3 Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini
51.39.A Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali
51.39.B Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari.

SM22
51.43.1 Commercio all'ingrosso di elettrodomestici;
51.43.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi;
51.43.3 Commercio all'ingrosso di supporti audio-video-informatici (dischi, nastri e altri supporti);
51.43.4 Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi;
51.43.5 Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.43.A Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici, telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario.
51.44.1 Commercio all ingrosso di vetrerie e cristallerie;
51.44.2 Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane
51.44.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellane e di vetro, di carte da parati;
51.47.1 Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale
51.54.3 Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria

SM24
51.47.2 Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria.

SM25
51.47.6 Commercio all'ingrosso di giocattoli;
51.47.7 Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette)

SM26
51.57.1 Commercio all'ingrosso di rottami metallici,
51.57.2 Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale;
51.57.3 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro carta, cartoni, ecc.)

SM27
52.21.0 Commercio al dettaglio di frutta e verdura:
52.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi;
52.25.0 Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande);
52.27.1 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari,
52.27.2 Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili,
52.27.3 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto.

SM28
52.41.1 Commercio al dettaglio di stoffe per l'abbigliamento;
52.41.2 Commercio al dettaglio di tessuti per l'arredamento e di tappeti;
52.41.3 Commercio al dettaglio di biancheria da tavola e da casa

SM29
52.44.1 Commercio al dettaglio di mobili;
52.44.4 Commercio al dettaglio di articoli in legno sughero, vimini e articoli in plastica.

SM30
52.11.5 Commercio al dettaglio di prodotti surgelati.

SM31
51.47.5 Commercio all'ingrosso di orologi e gioielleria.

SM32
52.48.6 Commercio al dettaglio di oggetti d'arte, di culto e di decorazione.

SM35
52.33.1 Erboristerie.

SM36
51.47.3 Commercio all'ingrosso di libri

SM37
51.44.4 Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia;
51.45.0 Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici:

SM38
50.50.A Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione;
50.50.B Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione con annessa stazione di servizio.

TABELLA 3

MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	65100	PESCARA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	70100	BARI	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	65100	PESCARA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	30100	VENEZIA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	70100	BARI
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	65100	PESCARA
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	70100	BARI
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	30100	VENEZIA
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	30100	VENEZIA
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	30100	VENEZIA

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1999

Questionario per gli studi di settore **MODELLO SD23**

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati anagrafici e relativi all'attività

Codice Fiscale | Partita IVA | Natura Giuridica

PERSONA FISICA — Cognome | Nome

SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA — Denominazione

DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO) — Via, Piazza, Numero civico | Telefono prefisso | Numero | C.A.P. | Comune | Prov.

ATTIVITÀ ESERCITATA — Codifica | Descrizione dell'attività esercitata | Variazione codice attività | Cooperativa (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti)

ATTIVITÀ SECONDARIE — Codifica | Incidenza sui ricavi % | Codifica | Incidenza sui ricavi % | Codifica | Incidenza sui ricavi % | Artigiano

Personale addetto all'attività

	PERSONALE		NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dirigenti	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Quadri	Dipendenti a tempo pieno		
A3	Impiegati	Dipendenti a tempo pieno		
A4	Operai generici	Dipendenti a tempo pieno		
A5	Operai specializzati	Dipendenti a tempo pieno		
A6	Dipendenti a tempo parziale			
A7	Apprendisti			
A8	Assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine			
A9	Lavoranti a domicilio			
A10	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa			
A11	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A10			
				PERCENTUALE DI LAVORO PRESTATO
A12	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale			%
A13	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A12 che prestano attività nell'impresa			%
A14	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa			%
A15	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A14			%
A16	Soci con occupazione prevalente nell'impresa			%
A17	Soci diversi da quelli di cui al rigo A16			%
A18	Amministratori non soci			

MODELLO SD23

Unità locali destinate all'esercizio dell'attività

B0A Numero complessivo dei quadri compilati

B00 Numero progressivo

UNITÀ PRODUTTIVA

B1	Indirizzo (via o piazza e numero civico)
B2	Telefono (prefisso, numero)
B3	C.A.P.
B4	Comune
B5	Provincia (sigla)
B6	Potenza impegnata (Kw)
B7	Mq dei locali (o spazi interni) destinati alla produzione
B8	Mq dei locali (o spazi interni) destinati a magazzino
B9	Mq dei locali destinati a uffici
B10	Metri lineari di esposizione fronte strada (vetrine, vetrate e porte)
B11	Mq dei locali destinati esclusivamente ad esposizione
B12	Mq dei locali (o spazi interni) destinati alla vendita
B13	Ubicazione (1 = centrale; 2 = periferica; 3 = extraurbana)
B14	Orario giornaliero prevalente di apertura (1= fino a 8 ore; 2 = fino a 12 ore; 3 = più di 12 ore)

UNITÀ DI VENDITA (non contigua alla produzione)

B15	Indirizzo (via o piazza e numero civico)
B16	Telefono (prefisso, numero)
B17	C.A.P.
B18	Comune
B19	Provincia (sigla)
B20	Potenza impegnata (Kw)
B21	Mq dei locali destinati esclusivamente alla vendita
B22	Mq dei locali (o spazi interni) destinati a magazzino
B23	Metri lineari di esposizione fronte strada (vetrine, vetrate e porte)

MODELLO SD23

Consumi energetici

C1	Energia elettrica (Kwh)	
C2	Gas metano (mc)	
C3	Gas liquido (kg)	
C4	Gasolio (q.li)	

Mezzi di trasporto

	AUTOMEZZI CON MASSA COMPLESSIVA A PIENO CARICO (escluse le autovetture)	**Numero**
D1	fino a t. 3,5	
D2	oltre t. 3,5 fino a t.12	
D3	superiore a t.12	
D4	**Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri**	.000

Produzione/lavorazione e commercializzazione

		% sui ricavi
E1	Produzione e/o lavorazione conto proprio	%
E2	Produzione e/o lavorazione conto terzi	%
E3	Commercializzazione di prodotti acquistati da terzi non trasformati e/o lavorati dall'impresa	%
		1 0 0 %
	PRODUZIONE/LAVORAZIONE CONTO TERZI (da indicare solo se è stato compilato il rigo E2)	
E4	Numero committenti (1 = 1 committente; 2 = da 2 a 5 committenti; 3 = oltre 5 committenti)	
E5	Percentuale di ricavi provenienti dal committente principale in riferimento ai ricavi complessivi	%
	PRODUZIONE/LAVORAZIONE AFFIDATA A TERZI	
E6	Italia .000 U.E. .000 Extra U.E.	.000
E7	Agenti e rappresentanti esclusivi (numero)	
E8	Agenti e rappresentanti non esclusivi (numero)	
	TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	% sui ricavi
E9	Produzione e/o lavorazione di cornici su misura	%
E10	Produzione di cornici confezionate in serie	%
E11	Vendita di dipinti, grafica d'autore, stampe e poster	%
E12	Vendita di complementi d'arredo (anche di antiquariato), articoli di belle arti e oggettistica	%
E13	Restauro di cornici	%
E14	Riparazione di cornici e oggetti in legno	%
E15	Altro	%
		1 0 0 %

(segue)

MODELLO SD23

Produzione/lavorazione e commercializzazione (*segue*)

AREA DI MERCATO

E16	Nazionale (1 = comune; 2 = provincia; 3 = fino a 3 regioni; 4 = oltre 3 regioni)	
E17	Internazionale	U.E. ☐ Extra U.E. ☐
	TIPOLOGIA DELLA CLIENTELA	% sui ricavi
E18	Privati	%
E19	Antiquari	%
E20	Enti pubblici e privati (inclusi gallerie e musei)	%
E21	Laboratori di corniciai	%
E22	Grande distribuzione e distribuzione organizzata	%
E23	Commercianti	%
E24	Altri	%
		100 %
E25	Export (U.E. extra U.E.)	%
E26	Vendite per via telematica (internet, ecc.)	%

MODELLO SD23

Elementi specifici dell'attività

	MATERIE PRIME IMPIEGATE	
G1	Aste per cornici (metri lineari)	
G2	Materiali per passe partout (mq)	
G3	Vetri (mq)	
G4	Specchi (mq)	
G5	Fomecor (mq)	
G6	Metacrilato (mq)	

	FASI DELLA PRODUZIONE E/O LAVORAZIONE	SVOLTE INTERNAMENTE		AFFIDATE A TERZI	
		Conto proprio	Conto terzi	Italia	U.E/Extra U.E.
G7	Taglio e assemblaggio delle aste				
G8	Lavorazione di passepartout (decorazione, intaglio, applicazione di finiture e fregi)				
G9	Taglio del vetro/metacrilato				
G10	Intaglio e/o intarsio manuale				
G11	Doratura a guazzo o a missione con foglia d'oro o d'argento				
G12	Restauro di cornici				
G13	Riparazione di cornici e oggetti in legno				

	MODALITA' DI PRODUZIONE/LAVORAZIONE	% produzione e/o lavorazione
G14	Produzione/lavorazione di cornici a misure standard (compresi i pannelli a giorno)	%
G15	Produzione/lavorazione su misura seriale	%
G16	Produzione/lavorazione su misura all'unità	%
		1 0 0 %

	ALTRI ELEMENTI SPECIFICI				
G17	Sala per esposizione di quadri e sculture				
G18	Premi di assicurazione				.000
G19	Costo per acquisto di stampe, dipinti, poster e grafica d'autore				.000
G20	Spese per i collaboratori coordinati e continuativi				.000
G21	Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività				.000
G22	Lavoro Interinale	N. giornate	Spese .000	di cui per oneri retributivi e contributivi	.000
					Costo sostenuto dalla distaccante, riaddebitato alla distaccataria
G23	Personale utilizzato dall'impresa distaccataria	N. giornate			.000
					Costo sostenuto e riaddebitato alla distaccataria
G24	Personale distaccato presso altre imprese	N. giornate			.000

MODELLO SD23

Beni strumentali

		Numero
I1	Sega monolama	
I2	Sega bilama	
I3	Trancia (ghigliottina) a pedale	
I4	Trancia (ghigliottina) pneumatica	
I5	Trancia (ghigliottina) elettronica	
I6	Assemblatrice/Graffatrice meccanica	
I7	Assemblatrice/Graffatrice pneumatica	
I8	Assemblatrice/Graffatrice elettronica	
I9	Pistola manuale	
I10	Pistola pneumatica	
I11	Fresatrice per doppie cornici	
I12	Taglierina manuale verticale per passepartout	
I13	Taglierina pneumatica verticale per passepartout	
I14	Scorniciatrice	
I15	Levigatrice	
I16	Linea di verniciatura	
I17	Pastigliatrice	
I18	Doratrice	
I19	Incartatrice	

MODELLO SD23

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	.000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	.000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	.000
M10	Costo per la produzione di servizi	.000
M11	Valore dei beni strumentali	.000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	.000
M13	Spese per acquisti di servizi	.000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	.000
M15	Quote di ammortamento anticipato	.000
M16	Quote di ammortamento accelerato	.000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	.000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	.000
M19	di cui per ammortamento di immobili	.000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	.000
M21	di cui per oneri finanziari	.000
M22	Ricavi di cui alle lettere *a)* e *b)* dell'art. 53 del TUIR	.000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere *c)* e *d)* del TUIR	.000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	.000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	.000

Data Firma

QUESTIONARIO SD30

Codici attività

37.10.0	Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici;
37.20.1	Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per la produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche;
37.20.2	Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse.

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.

Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si è avviata su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la minimum tax, i coefficenti presuntivi di reddito.

Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.

È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.

Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.

Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria. Sono stati già approvati per il periodo d'imposta 1999 al termine di questa procedura 86 studi di settore.

Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi, sono contenute nelle apposite voci dell'appendice allegata al presente questionario.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che hanno dichiarato nei modelli UNICO 2000 ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), – cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. – ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.

Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1999 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.

La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.

Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 848 800 333 ovvero collegandosi al sito internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Negli anni scorsi sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. In questa fase sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata. I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.

Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1999 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.

I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.

Se il quadro degli elementi contabili inserito nel questionario predisposto per una determinata attività si riferisce ad una categoria reddituale diversa da quella nella quale si è classificato il contribuente, è opportuno verificare innanzitutto se siano stati commessi errori di codificazione che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che il contribuente effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi) va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività" Se il codice è corretto la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario. Ad esempio, il questionario relativo alle "Consulenze fornite da agrotecnici e periti agrari" codice attività 74.14.B è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, un contribuente esercente l'attività di consulenze fornite da agrotecnici e periti agrari che ha conseguito redditi d'impresa non è tenuto alla presentazione del questionario. Detto contribuente, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazio-

ne finanziaria di non essere tenuto alla presentazione.
La condizione di esonero precedentemente illustrata non opera, ovviamente, per quei questionari che presentano un doppio quadro contabile destinato ad accogliere alternativamente i dati riguardanti l'esercizio della attività in forma professionale o di impresa.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:

- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1999, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1999. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1999 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività. Si ricorda che il periodo che precede l'inizio della liquidazione è considerato periodo di cessazione dell'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1999. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1999 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1999 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:
  a) i periodi nei quali l'impresa è in liquidazione ordinaria, ovvero liquidazione coatta amministrativa o fallimentare;
  b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio, perché:
    - la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
    - non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
    - viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;
  c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;
  d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;
  e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili, gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio).

ATTENZIONE

I contribuenti che determinano il reddito con criteri forfetari sono comunque tenuti alla compilazione del questionario. Tali soggetti devono, però, indicare esclusivamente i dati extracontabili.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 1 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello). Occorre, inoltre, prestare la massima attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari non vanno indicati importi con decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure mediante trasmissione telematica, attraverso un intermediario abilitato.
Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente in via telematica, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il **18 aprile 2001** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio delle Imposte dirette ed indirette indicato nella tabella 3 riportata in Appendice.
Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, in forma cartacea, è fissato al **31 maggio 2001**. Coloro che hanno ricevuto il questionario dall'Amministrazione finanziaria e che utilizzano le buste di risposta inviate unitamente allo stesso, effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario, inserendo nella busta la lettera di accompagnamento del questionario in modo che sia visibile l'indirizzo del Centro di Servizio al quale deve essere restituito. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice. il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina dello stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, an-

ziché per posta ordinaria, utilizzando il servizio telematico ovvero per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Come si effettua la trasmissione telematica dei questionari

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi telematicamente all'Amministrazione finanziaria. In questo caso il termine per la trasmissione è successivo a quello previsto per la spedizione del modello cartaceo e scade il **15 maggio 2001**. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione telematica del questionario è fissato al **15 giugno 2001**.

La trasmissione telematica dei dati può essere richiesta agli intermediari abilitati dall'Amministrazione finanziaria appartenenti alle categorie di seguito elencate:

- iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e dei periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
- iscritti negli albi degli avvocati;
- iscritti nel registro dei revisori contabili di cui al D.lgs n. 88 del 21.01.1992;
- iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio per la subcategoria tributi, in possesso di diploma di laurea in giurisprudenza o economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
- associazioni sindacali di categoria tra imprenditori di cui all'art. 32, comma 1, lett.a), b) e c) del D.Lgs. n. 241 del 1997;
- associazioni che raggruppano prevalentemente soggetti appartenenti a minoranze etnico-linguistiche;
- centri autorizzati di assistenza fiscale per le imprese e per i lavoratori dipendenti e pensionati;
- società commerciali di servizi contabili le cui azioni o quote sono possedute per più della metà del capitale sociale da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b) del D.P.R. n. 322 del 1998;
- associazioni e società semplici costituite fra persone fisiche per l'esercizio in forma associata di arti e professioni in cui almeno la metà degli associati o dei soci è costituita da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b), del D.P.R. n. 322 del 1998.

La trasmissione telematica può, inoltre, essere effettuata dai soggetti indicati agli articoli 2 e 3 del decreto dirigenziale 18 febbraio 1999 (società di servizi delle associazioni, società partecipate dagli ordini professionali, ecc.).

Le società di cui all'art.87 comma 1, lett. a) del Tuir con capitale sociale superiore a cinque miliardi, gli enti di cui al comma 1, lett. b), del medesimo art. 87 con patrimonio netto superiore a cinque miliardi di lire, nonché i soggetti con un numero di dipendenti non inferiore a cinquanta, possono effettuare direttamente la trasmissione telematica del questionario. In alternativa, tali soggetti possono rivolgersi per la trasmissione a uno degli intermediari abilitati sopra elencati.

Il contribuente può verificare quali consulenti *sono abilitati alla trasmissione telematica* consultando il sito Internet del Ministero delle finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.

I vantaggi per i contribuenti che scelgono di trasmettere i questionari in via telematica sono *i seguenti:*

- differimento del termine previsto per la trasmissione dei dati;
- minor numero di errori poiché si evitano quelli derivanti dall'acquisizione dei dati *dal modello cartaceo;*
- possibilità per gli intermediari abilitati di verificare la correttezza formale dei dati utilizzando gli appositi programmi di controllo resi disponibili dall'Amministrazione finanziaria;
- attestazione dell'Amministrazione finanziaria dell'avvenuta ricezione del questionario.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO SD30

Studi di settore

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al periodo d'imposta 1999. Qualora siano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1999.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.
Il questionario si compone dei seguenti quadri:
- dati anagrafici e relativi all'attività;
- personale addetto all'attività;
- unità locali destinate all'esercizio dell'attività;
- consumi energetici;
- mezzi di trasporto;
- produzione/lavorazione e commercializzazione;
- elementi specifici dell'attività;
- beni strumentali;
- elementi contabili

2. DATI ANAGRAFICI E RELATIVI ALL'ATTIVITÀ

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici, il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario, l'attività esercitata e le eventuali attività secondarie. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi UNICO 2000 - Società di persone ed equiparate, UNICO 2000 - Società di capitali, enti commerciali ed equiparati, UNICO 2000 - Enti non commerciali ed equiparati.

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate:
- **37.10.0** Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici;
- **37.20.1** Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per la produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche;
- **37.20.2** Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse.

Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente: per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1999. Se l'attività prevalente non rientra tra quelle precedentemente elencate, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per l'attività effettivamente svolta. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.
I contribuenti che esercitano più attività fra quelle sopra elencate devono fornire i dati richiesti con riferimento al complesso di tali attività.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1999 non corrisponde a quella comunicata:
- in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività;
- a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati;
- con il modello Unico 2000;

va barrata la casella "Variazione codice attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.
La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario ed indicandovi l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1999. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una attività diversa da quella effettivamente esercitata, va tenuto presente che:
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice, il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice attività". Per tutti i questionari indicati in tale tabella i termini di restituzione sono quelli illustrati nel paragrafo 4 delle istruzioni generali;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può ottenere la sanatoria indicando nel quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1999; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 non è stato ancora predisposto, il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1999, dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, dovrà indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:
1: utenza;
2: conferimento lavoro;
3: conferimento prodotti.

Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui siano esercitate anche altre attività d'impresa (comprese o meno nell'elenco delle attività alle quali si riferisce il presente questionario), diverse da quella prevalente, indicarne codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti con riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività d'impresa svolte dal contribuente. È possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.
Per maggior chiarimento si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita due attività d'impresa oltre quella prevalente:
- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1999: L. 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per la produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche" codice 37.20.1: L. 120.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici" codice 37.10.0, compresa nell'elenco delle attività per le quali è stato predisposto il presente questionario: L. 30.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Fabbricazione di colle e gelatine" codice 24.62.0, non compresa nell'elenco delle attività per le quali è possibile utilizzare il presente questionario: L. 50.000.000.

Il contribuente indicherà quali attività secondarie: il codice 24.62.0 e l'incidenza del 25%; il codice 37.10.0 e l'incidenza del 15%.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1999. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1999, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo *pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato* sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che in tale quadro non vanno indicati gli associati in partecipazione e soci che apportano esclusivamente capitale. Si precisa che non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazioni contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società. Tra il personale addetto all'attività va compreso anche quello utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997 n. 196 (lavoro interinale). Il personale distaccato va computato tra gli *addetti all'attività dell'impresa distaccataria* e non tra quelli dell'impresa distaccante.
In particolare, indicare:
- nei **righi** da **A1** ad **A5**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno (distintamente per qualifica) e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999;
- nel **rigo A6**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane indicato al punto 89 del quadro SA del modello 770/2000. In tale rigo devo*no essere indicati anche dati relativi ai la*voratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;
- nel **rigo A7**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999;
- nel **rigo A8**, nella prima colonna, il numero degli assunti con contratto di formazione e lavoro e dei dipendenti con contratto a termine e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999.Si precisa che in tale rigo vanno indicati anche *i lavoratori impegnati in base ai piani di in*serimento professionale;
- nel **rigo A9**, nella prima colonna, il numero dei lavoranti a domicilio e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999;
- nel **rigo A10**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che al 31 dicembre prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A11**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente che al 31 dicembre prestano la loro attività nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A12**, nella prima colonna, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'art. 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A13**, nella prima colonna, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali sono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A14**, nella prima colonna, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A15**, nella prima colonna, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A16**, nella prima colonna, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A17**, nella prima colonna, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nei **righi** da **A12** ad **A17**, nella seconda colonna, le percentuali complessive dell'apporto di lavoro effettivamente prestato dal personale indicato nella prima colonna di ciascun rigo rispetto a quello necessario per lo svolgimento dell'attività a tempo pieno da parte di un dipendente che lavora per l'inte*ro anno. Considerata, ad esempio, un'atti*vità nella quale il titolare dell'impresa è affiancato da due collaboratori familiari, il primo dei quali svolge l'attività a tempo pieno e, il secondo, per la metà della giornata lavorativa ed a giorni alterni, nel rigo in esame andrà riportato 125 risultante dalla somma di 100% e 25%, percentuali di apporto di lavoro dei due collaboratori familiari;
- nel **rigo A18**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente a tempo pieno e qualifica dirigenziale non dovranno essere *inclusi in questo rigo bensì nel rigo A1*

4. UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali e gli spazi che, a qualsiasi titolo, sono utilizzati per l'esercizio dell'attività ed è predisposto per indicare i da*ti relativi ad una unità produttiva e una unità* di vendita. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità locali vanno indicate utilizzando fotocopie del presente quadro.
Le unità locali da indicare sono quelle esistenti alla data del 31 dicembre 1999. La superficie delle unità locali deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto risulta dalla eventuale licenza amministrativa.
Nel **rigo B0A** va indicato il numero complessivo dei quadri B compilati.
Nel **rigo B00** va indicato il numero progressivo del quadro che si sta compilando.

Unità produttiva

Per ciascuna unità produttiva, indicare:
- nel **rigo B1**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità produttiva;
- nel **rigo B2**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B3**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B4**, il comune in cui è situata l'unità produttiva;
- nel **rigo B5**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B6**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in Kw. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B7**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati alla produzione, lavorazione e/o trasformazione;
- nel **rigo B8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi all'aperto destinati alla produzione, alla lavorazione o alla trasformazione dei materiali e dei prodotti;
- nel **rigo B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a magazzino di materie prime, semilavorati, attrezzature, ecc.,
- nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi all'aperto destinati a magazzino di materie prime, semilavorati, attrezzature, ecc. comprendendo anche gli spazi coperti con tettoie;
- nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati ad uffici;
- nel **rigo B12**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati all'esposizione della merce;
- nel **rigo B13**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali interni e/o contigui all'unità produttiva, destinati all'attività di vendita. Nel caso in cui il contribuente disponga di unità locali destinate esclusivamente all'attività di vendita al dettaglio, non contigue all'unità produttiva, occorre compilare i righi da B17 a B25;
- nel **rigo B14**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali desti*nati a servizi diversi da quelli indicati nei ri-*

ghi precedenti (ad esempio, spogliatoi, garage, box, ecc.);
- nel **rigo B15**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi all'aperto destinati a servizi diversi da quelli indicati nel rigo B10, comprendendo anche gli spazi coperti con tettoie;
- nel **rigo B16**, se l'unità locale è situata in una zona di insediamento produttivo (area attrezzata), barrando l'apposita casella. Per zona di insediamento produttivo si intende l'area così definita nel piano regolatore predisposto dall'ente locale.

Unità di vendita (non contigua alla produzione)

Per ciascuna unità di vendita, indicare:
- nel **rigo B17**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità di vendita;
- nel **rigo B18**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B19**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B20**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B21**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B22**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in Kw. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B23**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati alla vendita;
- nel **rigo B24**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a magazzino;
- nel **rigo B25**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a servizi diversi da quelli indicati nei righi precedenti (ad esempio, spogliatoi, garage, box, ecc.).

5. CONSUMI ENERGETICI

Il quadro consente di rilevare i dati relativi ad alcuni tipi di energia consumata nel corso del 1999.

In particolare, indicare:
- nel **rigo C1**, la quantità di energia elettrica consumata, espressa in Kwh;
- nel **rigo C2**, la quantità di gas metano consumata, espressa in metri cubi;
- nel **rigo C3**, la quantità di gas liquido consumata, espressa in Kg.;
- nel **rigo C4**, la quantità di gasolio consumata, espressa in quintali, con esclusione di quello utilizzato per autotrazione.

6. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1999. Si fa presente che non devono essere indicati i dati relativi alle autovetture e ai mezzi utilizzati per la movimentazione delle merci quali, ad esempio, muletti, transpallets, ecc.

In particolare, indicare:
- nei **righi** da **D1** a **D3**, il numero dei veicoli per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto individuata;
- nel **rigo D4**, le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, treni, ecc.).

7. PRODUZIONE/LAVORAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Nel quadro sono richieste informazioni concernenti l'attività di produzione e di commercializzazione dei prodotti.

In particolare, indicare:
- nel **rigo E1**, il numero di agenti e procacciatori con obbligo di esercitare la propria attività esclusivamente per il soggetto interessato alla compilazione del questionario (cosiddetti rappresentanti monomandatari), con riferimento alla data del 31 dicembre 1999;
- nel **rigo E2**, il numero di agenti e procacciatori senza obbligo di esercitare la propria attività esclusivamente per il soggetto interessato alla compilazione del questionario (cosiddetti rappresentanti plurimandatari), con riferimento alla data del 31 dicembre 1999;
- nel **rigo E3**, il numero dei giorni di partecipazione a fiere e mostre campionarie;
- nel **rigo E4**, l'ammontare delle spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza di cui all'articolo 74, comma 2, del TUIR, senza tener conto, per le spese di rappresentanza, dei limiti di deducibilità previsti da tale disposizione, nonché quelle sostenute per la partecipazione a fiere e mostre;

Area di mercato

- nel **rigo E5**, il codice 1, 2, 3 o 4, a seconda che l'area nazionale di mercato in cui l'impresa opera coincida, rispettivamente, con il comune, la provincia, fino a 3 regioni, oltre 3 regioni;
- nel **rigo E6**, barrando la relativa casella, se si effettuano cessioni nei confronti di clientela appartenete a paesi dell'Unione Europea o esportazioni in paesi al di fuori dell'Unione Europea. Se sono effettuate entrambe le tipologie di cessioni, vanno barrate ambedue le caselle.

Modalità di acquisizione dei materiali trattati

Nei righi che seguono sono richieste informazioni sulla provenienza dei materiali trattati. In particolare, indicare, in percentuale sulla quantità complessiva di materiale trattato:
- nel **rigo E7**, la quantità di materiale acquisito direttamente dai produttori di rifiuti, rottami e cascami;
- nel **rigo E8**, la quantità di materiale acquisito da intermediari e raccoglitori e/o grossisti di rifiuti, rottami e cascami;
- nel **rigo E9**, la quantità di materiale acquisito da Comuni e/o gestori di servizi di igiene ambientale;
- nel **rigo E10**, la quantità di materiale acquisito da enti e associazioni senza scopo di lucro;
- nel **rigo E11**, la quantità di materiale acquisito da piattaforme di conferimento (per le imprese appartenenti e/o convenzionate con i consorzi di filiera);
- nel **rigo E12**, la quantità di materiale acquisito da altri soggetti, diversi da quelli indicati nei righi precedenti.

Il totale delle percentuali indicate nei righi da E7 ad E12 deve risultare pari a 100;
- nel **rigo E13**, in percentuale sulla quantità complessiva di materiale trattato, la quantità di materiale proveniente dall'estero (sia da Paesi appartenenti all'U.E. che da Paesi al di fuori di detta Unione).

Tipologia della clientela (provenienza dei ricavi)

Di seguito, sono richieste informazioni sulla tipologia di clientela, vale a dire sulla provenienza dei ricavi conseguiti. In particolare, con riferimento ai ricavi complessivamente conseguiti, indicare:
- nei **righi** da **E14** ad **E19**, in percentuale, i ricavi conseguiti con ciascuna tipologia di clientela indicata (italiana e/o straniera). Al riguardo si fa presente che detti ricavi possono derivare dalla lavorazione e/o vendita di prodotti e materiali e dalla prestazione di servizi.

Il totale delle percentuali indicate nei righi da E14 ad E19 deve risultare pari a 100;
- nel **rigo E20**, la percentuale dei ricavi conseguiti per cessioni effettuate nei confronti di clientela appartenente all'U.E e/o a Paesi al di fuori di detta Unione;
- nel **rigo E21**, la percentuale dei ricavi derivanti dalle vendite effettuate per via telematica.

8. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel presente quadro sono richieste informazioni che consentono di individuare le concrete modalità di svolgimento dell'attività. In particolare, indicare:

Tipologia dell'attività – Lavorazione e/o trattamento di rottami, cascami e rifiuti

- nei **righi** da **G1** a **G28**, la percentuale dei ricavi conseguiti con la lavorazione e/o il trattamento di ciascuna tipologia di materiale indicato, con riferimento ai ricavi complessivi;

Tipologia dell'attività – Altre attività e prestazioni di servizi

- nei **righi** da **G29** a **G32**, la percentuale dei ricavi conseguiti con lo svolgimento delle attività e la prestazione dei servizi elencati, con riferimento ai ricavi complessivi.

Il totale delle percentuali indicate nei righi da G1 a G32 deve risultare pari a 100;

Fasi della lavorazione

- nei **righi** da **G33** a **G36**, barrando le relative caselle, le diverse fasi della lavorazione che caratterizzano l'attività dell'impresa;

Altri elementi specifici

- nel **rigo G37**, l'ammontare delle spese complessivamente sostenute nel corso dell'anno per lo smaltimento dei rifiuti non passibili di ulteriore trattamento (sovvallo);
- nel **rigo G38**, l'ammontare delle spese complessivamente sostenute per effettuare analisi merceologiche e/o chimiche presso laboratori esterni;
- nel **rigo G39**, se l'impresa interessata alla compilazione del questionario aderisce a consorzi di filiera (quali, ad esempio, i consorzi dell'alluminio, del vetro, della carta, ecc.), barrando la relativa casella;
- nel **rigo G40,** se l'impresa applica un sistema di qualità certificata quale, ad esempio, ISO 9002, 14000, Emas, ecc. barrando la relativa casella;
- nel **rigo G41**, se l'impresa effettua stoccaggio provvisorio dei rifiuti, barrando la relativa casella;
- nel **rigo G42**, se l'impresa effettua stoccaggio permanente dei rifiuti, barrando la relativa casella;
- nel **rigo G43**, con riferimento ai ricavi complessivamente conseguiti, la percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita di materiali riciclati, trattati e/o recuperati, destinati ad un ulteriore utilizzo;

Altri dati

- nel **rigo G44**, l'ammontare delle spese complessivamente sostenute per tutti i collaboratori coordinati e continuativi che, nell'anno 1999, hanno prestato la loro attività per l'impresa interessata alla compilazione del questionario, a prescindere dalla durata del rapporto di collaborazione e dalla sussistenza dello stesso alla data del 31 dicembre 1999;
- nel **rigo G45**, l'ammontare complessivo dei compensi corrisposti a terzi per prestazioni e servizi direttamente afferenti l'attività esercitata. Vanno compresi, ad esempio, i compensi corrisposti per prestazioni di lavoro autonomo non esercitate abitualmente di cui all'art. 81, comma 1, lett. l) del TUIR. Si precisa che devono essere inclusi i compensi corrisposti a società di servizi come corrispettivo di una pluralità di prestazioni direttamente correlate all'attività svolta dall'impresa non distintamente evidenziate in fattura;
- nel **rigo G46**, nel primo campo, il numero di giornate retribuite per il personale utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997 n. 196 (lavoratori "temporanei"), nel secondo campo, le spese addebitate complessivamente per tali lavoratori dall'impresa fornitrice del lavoro; nel terzo campo, la quota di costo rimborsata a titolo di retribuzione e contribuzione;
- nel **rigo G47**, con esclusivo riferimento all'impresa distaccataria, nel primo campo, il numero complessivo di giornate retribuite e, nel secondo campo, il costo sostenuto dalla distaccante, riaddebitato alla distaccataria;
- nel **rigo G48**, con esclusivo riferimento all'impresa distaccante, nel primo campo, il numero complessivo di giornate retribuite e, nel secondo campo, il costo sostenuto e riaddebitato alla distaccataria.

9. BENI STRUMENTALI

In tale quadro, per ciascuna tipologia individuata nei **righi** da **I1** a **I38**, sono richiesti il numero dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1999, e, nel secondo campo dei **righi** da **I7** a **I38** la produzione oraria, la capacità complessiva o la portata dei beni stessi, espresse nelle unità di misura indicate. Nei **righi I39** e **I40**, barrando le relative caselle, indicare, inoltre, se l'impresa dispone di attrezzature per effettuare analisi merceologiche e/o chimiche.

10. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione UNICO 2000 per i redditi del 1999. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nel modello UNICO 2000.
L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.
I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.
Le quote spettanti ai soci ed agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro RK del modello UNICO 2000 - Società di persone ed equiparate, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.
Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO SD30

Studi di settore

TABELLE DI RACCORDO CON IL MODELLO UNICO 2000

ATTIVITÀ DI IMPRESA

	Persone fisiche		Società di persone ed equiparate		Società di capitali, enti commerciali ed equiparati	Enti non commerciali ed equiparati	
El. cont.	**Quadro RF**	**Quadro RG**	**Quadro RF**	**Quadro RG**	**Quadro RS**	**Quadro RF**	**Quadro RG**
M 1	RF 60, campo 2	RG 11, campo 2	RF 63	RG 11, campo 2	RS 78	RF 61	RG 12, campo 2
M 2	RF 60, campo 1	RG 11, campo 1	RF 63, campo interno	RG 11, campo 1	RS 78 campo interno	RF 61, campo interno	RG 12, campo 1
M 3	RF 61, campo 2	RG 12, campo 2	RF 64	RG 12	RS 77	RF 62	RG 13
M 4	RF 61, campo 1	RG 12, campo 1	RF 64, campo interno	RG 12 campo interno	RS 77 campo interno	RF 62, campo interno	RG 13, campo interno
M 5	RF 58, campo 2	RG 7, campo 2	RF 61	RG 7, campo 2	RS 76	RF 59	RG 8, campo 2
M 6	RF 58, campo 1	RG 7, campo 1	RF 61, campo interno	RG 7, campo 1	RS 76 campo interno	RF 59, campo interno	RG 8, campo 1
M 7	RF 59 campo 2	RG 8, campo 2	RF 62	RG 8	RS 77	RF 60	RG 9
M 8	RF 59, campo 1	RG 8, campo 1	RF 62, campo interno	RG 8, campo interno	RS 77 campo interno	RF 60, campo interno	RG 9, campo interno
M 9	RF 62	RG 13	RF 65	RG 13	RS 80	RF 63	RG 14
M10	RF 63	RG 14	RF 66	RG 14	RS 81	RF 64	RG 15
M11	*RF 71, colonna 1*	*RG 1, colonna 1*	*RF 74, colonna 1*	*RG 1, colonna 1*	*RS 89, colonna 1*	*RF 72, colonna 1*	*RG 1, colonna 1*
M12	RF 64	RG 15	RF 67	RG 15	RS 82	RF 65	RG 16
M13	RF 70	RG 21	RF 73	RG 21	RS 88	RF 71	RG 22
M14	RF 65	RG 16, campo 1	RF 68	RG 16, campo 1	RS 83	RF 66	RG 17
M15	RF 67	RG 18	RF 70	RG 18	RS 85	RF 68	RG 19
M16	RF 68	RG 19	RF 71	RG 19	RS 86	RF 69	RG 20
M17	RF 66, campo 3	RG 17, campo 3	RF 69	RG 17, campo 3	RS 84	RF 67	RG 18
M18	RF 66, campo 1	RG 17, campo 1	RF 69, 1° campo interno	RG 17, campo 1	RS 84, 1° campo interno	RF 67, 1° campo interno	RG 18, campo 1
M19	RF 66, campo 2	RG 17, campo 2	RF 69, 2° campo interno	RG 17 campo 2	RS 84, 2° campo interno	RF 67, 2° campo interno	RG 18, campo 2
M20	RF 69, campo 2	RG 20, campo 2	RF 72	RG 20 campo 2	RS 87	RF 70	RG 21
M21	RF 69 campo 1	RG 20, campo 1	RF 72, 1° campo interno	RG 20, campo 1	RS 87 campo interno	RF 70, campo interno	RG 21, campo 1
M22	RF 56, campo 2	RG 2, campo 3	RF 59	RG 2, campo 3	RS 74	RF 57	RG 2, campo 3
M23	RF 57, campo 2 meno campo 1	RG 3, campo 2 meno campo 1	RF 60 meno campo interno	RG 3, campo 2 meno campo 1	RS 75 campo 2 meno campo	RF 58 meno campo interno	RG 3, campo 2 meno campo 1
M24	RF 38	RG 28	****	****	****	****	****
M25	****	****	Quote desumibili dal quadro RK		****	****	****

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUISCONO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentono di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

TABELLA 1
Elenco dei questionari da restituire

Questionari approvati con decreto dirigenziale del 13 dicembre 2000

MANIFATTURE

SD11
15.41.1 Fabbricazione di olio di oliva grezzo;
15.41.2 Fabbricazione di oli da semi oleosi grezzi;
15.42.1 Fabbricazione di olio di oliva raffinato;
15.42.2 Fabbricazione di olio e grassi da semi e da frutti oleosi raffinati.

SD23
20.51.2 Laboratori di corniciai

SD30
37.10.0 Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici;
37.20.1 Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico;
37.20.2 Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse.

SD31
24.51.1 Fabbricazione di saponi, detersivi e detergenti e di agenti organici tensioattivi;
24.51.2 Fabbricazione di specialità chimiche per uso domestico e per manutenzione;
24.52.0 Fabbricazione di profumi e prodotti per toletta;
24.63.0 Fabbricazione di oli essenziali.

PROFESSIONISTI

SK24
74.14.B Consulenze fornite da agrotecnici e periti agrari.

SK25
74.14.A Consulenze fornite da agronomi;

SERVIZI

SG 38
52.71.0 Riparazione di calzature ed altri articoli in cuoio

SG42
74.40.2 Agenzie di concessione di spazi pubblicitari.

SG48
52.72.0 Riparazione di apparecchiature elettriche per la casa

SG52
74.82.1 Confezionamento generi alimentari;
74.8.2 Confezionamento generi non alimentari

SG53
74.83.1 Organizzazione di convegni;
74.83.3 Traduzioni e interpretariato.

SG54
92.34.2 Sale giochi e biliardi

SG55
93.03.0 Servizi di pompe funebri e attività connesse.

SG76
55.30.4 Servizi di ristorazione in self-service;
55.51.0 Mense;
55.52.0 Fornitura di pasti preparati.

SG78
63.30.1 Attività delle agenzie di viaggio e turismo (compresi i tour operator).

SG82
74.40.1 Studi di promozione pubblicitaria;
74.14.5 Pubbliche relazioni.

SG83
92.61.2 Gestione di piscine;
92.61.3 Gestione di campi da tennis;
92.61.4 Gestione di impianti polivalenti;
92.61.5 Gestione di altri impianti sportivi;
92.61.6 Gestione di palestre.

SG85
92.34.1 Discoteche, sale da ballo, night clubs e simili.

COMMERCIO

SM13
52.47.2 Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici.

SM39
52.48.7 Commercio al dettaglio di combustibili per uso domestico.

Questionari approvati con decreto dirigenziale del 23 ottobre 2000

MANIFATTURE

SD05
15.11.1 Produzione di carni, non di volatili, e di prodotti della macellazione;
15.11.2 Conservazione di carne, non di volatili, mediante congelamento e surgelazione;
15.12.1 Produzione di carne di volatili e di prodotti della macellazione;
15.12.2 Conservazione di carne di volatili e conigli mediante congelamento e surgelazione;
15.13.0 Produzione di prodotti a base di carne.

SD15
15.51.1 Trattamento igienico e confezionamento di latte alimentare pastorizzato e a lunga conservazione;
15.51.2 Produzione dei derivati del latte: burro, formaggi, ecc.

SD17
25.13.0 Fabbricazione di altri prodotti in gomma;
25.21.0 Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche;
25.22.0 Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche;
25.23.0 Fabbricazione di articoli in plastica per l'edilizia;
25.24.0 Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche.

PROFESSIONISTI

SK23
74.20.3 Servizi di ingegneria integrata.

SERVIZI

SG 40
70.11.0 Valorizzazione e vendita immobiliare;
70.12.0 Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri;
70.20.0 Locazione di beni immobili propri e sublocazione.

SG77
61.11.0 Trasporti marittimi;
61.12.0 Trasporti costieri;
61.20.0 Trasporti per vie d'acqua interne (compresi i trasporti lagunari);
63.22.0 Altre attività connesse ai trasporti per via d'acqua.

SG79
71.10.0 Noleggio di autovetture;
71.21.0 Noleggio di altri mezzi di trasporto terrestri;
71.22.0 Noleggio di mezzi di trasporto marittimi e fluviali.

SG81
45.50.0 Noleggio di macchine e attrezzature per la costruzione o la demolizione con manovratore;
71.32.0 Noleggio di macchinari e di attrezzature per lavori edili e di genio civile.

SG87
74.14.1 Consulenze finanziarie;
74.14.4 Attività degli amministratori di società ed enti, consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale;
74.14.6 Agenzie di informazioni commerciali.

COMMERCIO

SM23
51.46.1 Commercio all'ingrosso di medicinali;
51.46.2 Commercio all'ingrosso di articoli medicali ed ortopedici.

SM33
51.24.1 Commercio all'ingrosso di cuoio e di pelli gregge e lavorate (escluse le pelli per pellicceria);
51.24.2 Commercio all'ingrosso di pelli gregge e lavorate per pellicceria;
51.42.2 Commercio all'ingrosso di pellicce.

SM34
51.42.4 Commercio all'ingrosso di calzature e accessori;
51.47.8 Commercio all'ingrosso di pelletterie, marocchinerie e articoli da viaggio.

SM40
52.48.C Commercio al dettaglio di fiori, piante e sementi.

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

TABELLA 2

Elenco dei questionari con termine di restituzione già scaduto

❋ MANIFATTURE

SD01
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.),
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
17 54 6 Fabbricazione di ricami.

SD07
17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17 75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10
17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12
15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

SD13
17.30.0 Finissaggio dei tessili.

SD14
17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura;
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero;
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate;
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse;
17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili;
17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata;
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata;
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili;
17.60.0 Fabbricazione di maglierie.

SD16
18.22.2 Confezione su misura di vestiario.

SD18
26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;
26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti;
26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta.

SD19
28.12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici;
28.12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili.

SD20
28.11.0 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture;
28.21.0 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo;
28.22.0 Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale;
28.30.0 Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda;
28.40.1 Produzione di pezzi di acciaio fucinati;
28.40.2 Produzione di pezzi di acciaio stampati;
28.40.3 Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo;
28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe;
28.51.0 Trattamento e rivestimento dei metalli;
28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria;
28.62.1 Fabbricazione di utensileria a mano;
28.63.0 Fabbricazione di serrature e cerniere;
28.71.0 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi;
28.72.0 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero;
28.73.0 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici;
28.74.1 Produzione di filettatura e bulloneria;
28.74.2 Produzione di molle;
28.74.3 Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate;
28.75.1 Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno;
28.75.2 Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate;
28.75.3 Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica;
28.75.4 Fabbricazione di armi bianche;
28.75.5 Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie;
28.75.6 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione.

SD21
33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni;
33.40.2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto.

SD22
31.50.0 fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche.

SD24
18.30.B Confezione di articoli in pelliccia;
52.42.5 Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria.

SD25
18.30.A Preparazione e tintura di pelli;
19.10.0 Preparazione e concia del cuoio.

SD26
18.10.0 Confezione di vestiario in pelle.

SD27
19.20.0 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria.

SD28
26.12.0 Lavorazione e trasformazione del vetro piano;
26.15.1 Lavorazione e trasformazione del vetro cavo;
26.15.2 Lavorazione di vetro a mano e a soffio;
26.15.3 Fabbricazione e lavorazione di altro vetro (vetro tecnico e industriale per altri lavori).

SD29
26.61.0 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia;
26.63.0 Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso;
26.66.0 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento.

SD32
28.52.0 Lavori di meccanica generale per conto terzi;
28.62.2 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici;
29.11.1 Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili);
29.11.2 Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione;
29.12.0 Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.13.0 Fabbricazione di rubinetti e valvole;
29.14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione;
29.14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere;
29.21.1 Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori;
29.21.2 Riparazione di fornaci e bruciatori;
29 22.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.22.2 Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.23.1 Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.23.2 Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.24.1 Costruzione di materiale per saldatura non elettrica;
29.24.2 Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.24.3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.,
29.24.4 Riparazione di altre macchine di impiego generale;
29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli;
29.32.1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.40.0 Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.51.0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.52.0 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.53.0 Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.54.1 Costruzione e installazione di macchine tessili: di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili; di macchine per cucire e per maglieria (compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.2 Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.3 Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.55.0 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.56.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.2 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.3 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.4 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.5 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.60.0 Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni;

29.71.0 Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione cfr. 52.7)
29.72.0 Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione cfr. 52.7)

SD33
27.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati
36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi;
36.22.2 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale.

SD34
33.10.3 Fabbricazione di protesi dentarie.

SD35
22.11.0 Edizione di libri opuscoli libri di musica e altre pubblicazioni;
22.13.0 Edizione di riviste e periodici;
22.15.0 Altre edizioni
22.22.0 Altre stampe di arti grafiche;
22.23.0 Rilegatura e finitura di libri,
22.24.0 Composizione e fotoincisione;
22.25.0 Altri servizi connessi alla stampa.

SD36
27.21.0 Fabbricazione di tubi di ghisa;
27.31.0 Stiratura a freddo;
27.32.0 Laminazione a freddo di nastri
27.33.0 Profilatura mediante formatura e piegatura a freddo;
27.34.0 Trafilatura;
27.35.0 Altre attività di prima trasformazione del ferro e dell'acciaio n.c.a.; produzione di ferroleghe non CECA;
27.51.0 Fusione di ghisa;
27.52.0 Fusione di acciaio;
27.53.0 Fusione di metalli leggeri;
27.54.0 Fusione di altri metalli non ferrosi

SD37
35.12.0 Costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive.

SD38
36.12. Fabbricazione di mobili metallici

SD47
21.21.0 Fabbricazione di carta e cartoni ondulati e di imballaggi di carta e cartone;
21.23.0 Fabbricazione di prodotti cartotecnici,
21.25.0 Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone n.c.a.

⁂ PROFESSIONISTI

SK01
74.11.2 Attività degli studi notarili

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
74.11. Attività degli studi legali

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro.

SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti

SK08
74.20.C Attività tecniche svolte da disegnatori.

SK10
85.12. Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale;
85.12.2 Altri studi medici generici;
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi,
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia.

SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi.

SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali

SK18
74.20. Studi di architettura.

SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche;
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri;
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti,
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti.

SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi

SK21
85.13. Servizi degli studi odontoiatrici

SK22
85.20.0 Servizi veterinari

⁂ SERVIZI

SG31
50.20 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza

SG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30. Ristoranti trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante,
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri,
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG56
85.14. Laboratori di analisi cliniche.

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes;
55.23.1 Villaggi turistici.

SG60
92.72. Stabilimenti balneari (marittimi lacuali e fluviali)

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione,
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce) di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari bevande e tabacco
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno

SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo.

SG63
55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo.

SG64
55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione.

SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni case per vacanze;
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi residences).

SG66
72.10.0 Consulenza per installazione di elaboratori elettronici;
72.20.0 Fornitura di software e consulenza in materia di informatica;
72.30.0 Elaborazione elettronica dei dati;
72.40.0 Attività delle banche di dati;
72.50.0 Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici
72.60.1 Servizi di telematica, robotica, eidomatica;
72.60.2 Altri servizi connessi all'informatica.

SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi ristoranti, enti e comunità;
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie.

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;
45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione

SG70
74.70. Servizi di pulizia

SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

SG72
60.21.0 Altri trasporti terrestri regolari di passeggeri;
60.22.0 Trasporti con taxi;
60.23.0 Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri;
60.24.0 Altri trasporti terrestri di passeggeri

SG73
63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti terrestri
63.12.1 Magazzini di custodia e deposito;
63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali
63.40.2 Intermediari dei trasporti;
64.12.0 Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali

SG74
74.81.1 Studi fotografici;
74.81.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa.

SG75
45.31.0 Installazione di impianti elettrici
45.32.0 Lavori di isolamento
45.33.0 Installazione di impianti idraulico-sanitari
45.34.0 Altri lavori di installazione;
45.42.0 Posa in opera di infissi in legno o in metallo.

SG88
74.83.4 Richiesta certificati e disbrigo pratiche;
80.41.0 Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche.

SG89
74.83.2 Dattilografia e fotocopiatura.

⁂ COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi,
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22. Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande,

52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;

52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;

52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;

52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;

52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;

52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;

52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;

52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;

52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM04

52.31.0 *Farmacie.*

SM05

52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;

52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;

52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;

52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;

52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;

52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06

52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;

52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;

52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;

52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;

52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;

52.45.3 *Commercio al dettaglio di dischi e nastri;*

52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;

52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

SM07

52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria;

52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami.

SM08

52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli;

52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria.

SM09

50.10.0 Commercio di autoveicoli;

50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari).

SM10

50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli;

50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori

SM11

51..44.3 Commercio all'ingrosso di carte da parati, stucchi e cornici;

51.53. Commercio all'ingrosso di legname semilavorati in legno e legno artificiale;

51.53.2 Commercio all'ingrosso di materiali da costruzione;

51.53.3 Commercio all'ingrosso di vetro piano;

51.53.4 Commercio all'ingrosso di vernici e colori,

51.53.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di legname e di materiali da costruzione, vetro piano, vernici e colori;

51.54. Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta);

51.54.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento;

51.54.4 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli in ferro, di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento, di coltelleria e posateria;

52.46. Commercio al dettaglio di ferramenta (comprese casseforti), articoli per il "fai da te" e vetro piano;

52.46.2 Commercio al dettaglio di pitture e vernici;

52.46.3 Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari;

52.46.4 Commercio al dettaglio di materiali da costruzione,

52.46.5 Commercio al dettaglio di materiali termoidraulici,

52.48.F Commercio al dettaglio di carte da parati.

SM12

52.47.1 Commercio al dettaglio di libri nuovi.

SM14

52.24.1 Commercio al dettaglio di pane;

52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria.

SM15

52.48.2 Commercio al dettaglio di materiale per ottica, fotografia, cinematografia, strumenti di precisione;

52.48.3 Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria;

52.73.0 Riparazione di orologi e di gioielli.

SM16

52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale.

SM17

51.21.1 Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi ;

51.21.2 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame, piante officinali, semi oleosi, oli e grassi non commestibili, patate da semina;

51.37.1 Commercio all'ingrosso di caffè.

SM18

51.22.0 *Commercio all'ingrosso di fiori e piante;*

51.23.1 Commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi;

51.23.2 Commercio all'ingrosso di altri animali vivi.

SM19

51.41.1 Commercio all'ingrosso di tessuti;

51.41.2 Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria;

51.41.3 Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi);

51.41.A Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili;

51.41.B Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi, tele di yuta e simili;

51.42.1 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori;

51.42.3 Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili;

52.42.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature.

SM20

52.47.3 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio.

SM21

51.31.0 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati);

51.32.1 Commercio all'ingrosso di carni fresche;

51.32.2 Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate;

51.32.3 Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria;

51.33.1 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova;

51.33.2 *Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari;*

51.34.1 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche;

51.34.2 Commercio all'ingrosso di altre bevande;

51.36.1 Commercio all'ingrosso di zucchero;

51.36.2 Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolciumi;

51.37.2 Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie;

51.38.1 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati;

51.38.2 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco;

51.39.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi;

51.39.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi;

51.39.3 Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini,

51.39.A Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali;

51.39.B Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari.

SM22

51.43.1 Commercio all'ingrosso di elettrodomestici,

51.43.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi;

51.43.3 Commercio all'ingrosso di supporti audio-video-informatici (dischi, nastri e altri supporti);

51.43.4 Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici telefonici e televisivi;

51.43.5 Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;

51.43.A Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici, telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;

51.44.1 Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie;

51.44.2 Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane;

51.44.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellane e di vetro, di carte da parati;

51.47.1 Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale;

51.54.3 *Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria.*

SM24

51.47.2 Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria.

SM25

51.47.6 Commercio all'ingrosso di giocattoli;

51.47.7 *Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette).*

SM26

51.57.1 Commercio all'ingrosso di rottami metallici;

51.57.2 Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale;

51.57.3 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.).

SM27

52.21.0 Commercio al dettaglio di frutta e verdura;

52.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi;

52.25.0 Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande);

52.27.1 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari;

52.27.2 Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili;

52.27.3 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto.

SM28

52.41.1 Commercio al dettaglio di stoffe per l'abbigliamento;

52.41.2 Commercio al dettaglio di tessuti per l'arredamento e di tappeti;

52.41.3 Commercio al dettaglio di biancheria da tavola e da casa.

SM29

52.44.1 Commercio al dettaglio di mobili;

52.44.4 Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica.

SM30

52.11.5 Commercio al dettaglio di prodotti surgelati.

SM31

51.47.5 Commercio all'ingrosso di orologi e gioielleria.

SM32

52.48.6 Commercio al dettaglio di oggetti d'arte, di culto e di decorazione.

SM35

52.33. Erboristerie.

SM36

51.47.3 Commercio all'ingrosso di libri

SM37

51.44.4 Commercio all'ingrosso di saponi detersivi e altri prodotti per la pulizia;

51.45.0 Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici

SM38

50.50.A Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione;

50.50.B Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione *con annessa stazione di servizio.*

TABELLA 3

MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta.
al **Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	65100	PESCARA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	70100	BARI	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	65100	PESCARA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	30100	VENEZIA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	70100	BARI
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	65100	PESCARA
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	70100	BARI
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	30100	VENEZIA
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	30100	VENEZIA
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	30100	VENEZIA

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1999
Questionario per gli studi di settore **MODELLO SD30**

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati anagrafici e relativi all'attività

Codice Fiscale | Partita IVA | Natura Giuridica

PERSONA FISICA — Cognome | Nome

SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA — Denominazione

DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO) — Via, Piazza, Numero civico | Telefono prefisso | Numero
C.A.P. | Comune | Prov.

ATTIVITÀ ESERCITATA — Codifica | Descrizione dell'attività esercitata
Variazione codice attività | Cooperativa (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti) | Artigiano

ATTIVITÀ SECONDARIE — Codifica | Incidenza sui ricavi % | Codifica | Incidenza sui ricavi % | Codifica | Incidenza sui ricavi %

Personale addetto all'attività

	PERSONALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dirigenti (Dipendenti a tempo pieno)		
A2	Quadri (Dipendenti a tempo pieno)		
A3	Impiegati (Dipendenti a tempo pieno)		
A4	Operai generici (Dipendenti a tempo pieno)		
A5	Operai specializzati (Dipendenti a tempo pieno)		
A6	Dipendenti a tempo parziale		
A7	Apprendisti		
A8	Assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine		
A9	Lavoranti a domicilio		
A10	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa		
A11	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A10		

		NUMERO	PERCENTUALE DI LAVORO PRESTATO
A12	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale		%
A13	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A12 che prestano attività nell'impresa		%
A14	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa		%
A15	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A14		%
A16	Soci con occupazione prevalente nell'impresa		%
A17	Soci diversi da quelli di cui al rigo A16		%
A18	Amministratori non soci		

MODELLO SD30

Unità locali destinate all'esercizio dell'attività

B0A Numero complessivo dei quadri compilati

B00 Numero progressivo

UNITÀ PRODUTTIVA

B1	Indirizzo (via o piazza e numero civico)
B2	Telefono (prefisso, numero)
B3	C.A.P.
B4	Comune
B5	Provincia (sigla)
B6	Potenza impegnata (Kw)
B7	Mq dei locali destinati alla produzione/lavorazione/trasformazione
B8	Mq degli spazi all'aperto destinati alla produzione/lavorazione/trasformazione
B9	Mq dei locali destinati a magazzino
B10	Mq degli spazi all'aperto destinati a magazzino
B11	Mq dei locali destinati ad uffici
B12	Mq dei locali destinati ad esposizione
B13	Mq dei locali destinati alla vendita
B14	Mq dei locali destinati a servizi diversi da quelli indicati nei righi precedenti
B15	Mq degli spazi all'aperto destinati a servizi diversi da quelli di cui al rigo B10
B16	Ubicazione in zona di insediamento produttivo (area attrezzata)

UNITÀ DI VENDITA (non contigua alla produzione)

B17	Indirizzo (via o piazza e numero civico)
B18	Telefono (prefisso, numero)
B19	C.A.P.
B20	Comune
B21	Provincia (sigla)
B22	Potenza impegnata (Kw)
B23	Mq dei locali destinati alla vendita
B24	Mq dei locali destinati a magazzino
B25	Mq dei locali destinati ad altri servizi

MODELLO SD30

Consumi energetici

C1	Energia elettrica (Kwh)	
C2	Gas metano (mc)	
C3	Gas liquido (kg)	
C4	Gasolio (q.li)	

Mezzi di trasporto

	AUTOMEZZI CON MASSA COMPLESSIVA A PIENO CARICO (escluse le autovetture)	**Numero**
D1	fino a t. 3,5	
D2	oltre t. 3,5 fino a t. 12	
D3	superiore a t. 12	
D4	**Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri**	.000

Produzione/lavorazione e commercializzazione

E1	Agenti e rappresentanti esclusivi (numero)	
E2	Agenti e rappresentanti non esclusivi (numero)	
E3	Numero di giorni di partecipazione a fiere e mostre	
E4	Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza	.000
	AREA DI MERCATO	
E5	Nazionale (1= comune; 2 = provincia; 3 = fino a 3 regioni; 4 = oltre 3 regioni)	
E6	Internazionale	U.E. ☐ Extra U.E. ☐
	MODALITÀ DI ACQUISIZIONE DEI MATERIALI TRATTATI	**% sul materiale trattato**
E7	Direttamente dai produttori di rifiuti e rottami	%
E8	Intermediari, raccoglitori e grossisti	%
E9	Comuni e/o gestori dei servizi di igiene ambientale	%
E10	Enti e associazioni senza scopo di lucro	%
E11	Piattaforme di conferimento (appartenenti e/o convenzionate con i consorzi di filiera)	%
E12	Altri soggetti	%
		1 0 0 %
E13	Import	%
	TIPOLOGIA DELLA CLIENTELA (provenienza dei ricavi)	**% sui ricavi**
E14	Industria e/o artigianato	%
E15	Commercio	%
E16	Enti pubblici	%
E17	Enti e uffici privati	%
E18	Privati	%
E19	Altro	%
		1 0 0 %
E20	Export (U.E., extra U.E.)	%
E21	Vendite per via telematica (Internet, ecc.)	%

MODELLO SD30

Elementi specifici dell'attività

TIPOLOGIA DELL'ATTIVITÀ

	Lavorazione e/o trattamento di rottami, cascami e rifiuti	**% sui ricavi**
G1	Lavorazione e/o trattamento di carta e cartone	%
G2	Lavorazione e/o trattamento del vetro	%
G3	Lavorazione e/o trattamento del polistirene e simili	%
G4	Lavorazione e/o trattamento del poliolefine	%
G5	Lavorazione e/o trattamento del PVC	%
G6	Lavorazione e/o trattamento del PET	%
G7	Lavorazione e/o trattamento di altre materie plastiche	%
G8	Lavorazione e/o trattamento di film plastici e coperture utilizzate in agricoltura (polietilene, ecc.)	%
G9	Lavorazione e/o trattamento dell'acciaio	%
G10	Lavorazione e/o trattamento di altri metalli ferrosi (ferro, ghisa, ecc.)	%
G11	Lavorazione e/o trattamento dell'alluminio	%
G12	Lavorazione e/o trattamento di banda stagnata	%
G13	Lavorazione e/o trattamento di altri metalli non ferrosi (rame, nichel, titanio, cadmio, ecc.)	%
G14	Lavorazione e/o trattamento di legname (da ingombranti, cassette ortofrutta, scarti lignei, ecc.)	%
G15	Lavorazione e/o trattamento di beni durevoli	%
G16	Lavorazione e/o trattamento di veicoli a motore e rimorchi	%
G17	Lavorazione e/o trattamento di tessuti	%
G18	Lavorazione e/o trattamento di inerti	%
G19	Lavorazione e/o trattamento di batterie al piombo	%
G20	Lavorazione e/o trattamento di oli minerali	%
G21	Lavorazione e/o trattamento di oli animali e vegetali	%
G22	Lavorazione e/o trattamento di pneumatici	%
G23	Lavorazione e/o trattamento di rifiuti liquidi vari (acque residuali delle cabine di verniciatura, della lavorazione della pelle, ecc.)	%
G24	Lavorazione e/o trattamento della frazione umida (rifiuti organici, scarti di lavorazione agroalimentare, ecc.)	%
G25	Lavorazione e/o trattamento di fanghi (di depurazione, lavanderia, residuali di processi industriali, ecc.)	%
G26	Lavorazione e/o trattamento di composti chimici residuali di processi industriali (vernici, solventi, acidi, residui lavorazione delle pelli, ecc.)	%
G27	Lavorazione e/o trattamento di residui di rifilatura e scarnatura dell'industria conciaria	%
G28	Lavorazione e/o trattamento di altri rifiuti, cascami e rottami	%
	Altre attività e prestazioni di servizi	
G29	Noleggio di contenitori per rifiuti	%
G30	Servizio di raccolta dei rifiuti e dei materiali contaminati presso i produttori	%
G31	Bonifica di materiali contaminati (contenitori, tessuti, stracci, ecc.)	%
G32	Altri servizi e prestazioni	%
		1 0 0 %

(segue)

Elementi specifici dell'attività *(segue)*

	FASI DELLA LAVORAZIONE		
G33	Selezione e cernita (manuale e automatica)		
G34	Trasformazione meccanico/fisica dei materiali (triturazione, pressatura, riscaldamento ecc.)		
G35	Trasformazione chimico/fisica dei materiali (inertizzazione, raffinazione, rigenerazione, processi di idrolisi, anaerobici ecc.)		
G36	Incenerimento		
	ALTRI ELEMENTI SPECIFICI		
G37	Spese per smaltimento degli scarti non ulteriormente riciclabili o utilizzabili (sovvallo)		,000
G38	Spese per effettuazione di analisi merceologiche e/o chimiche presso laboratori esterni		,000
G39	Associazione a consorzi di filiera (ad esempio, consorzi dell'alluminio, del vetro, della carta, ecc.)		
G40	Applicazione di un sistema di qualità certificata (ad esempio, ISO 9002, 14000, Emas, ecc.)		
G41	Stoccaggio provvisorio dei rifiuti		
G42	Stoccaggio permanente dei rifiuti (discarica)		
G43	Percentuale dei ricavi provenienti dalla vendita dei materiali riciclati, trattati e/o recuperati (destinati ad ulteriore riutilizzo)		%
	ALTRI DATI		
G44	Spese per i collaboratori coordinati e continuativi		,000
G45	Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività		,000
G46	Lavoro interinale — N. giornate — Spese ,000 — di cui per oneri retributivi e contributivi		,000
		Costo sostenuto dalla distaccante, riaddebitato alla distaccataria	
G47	Personale utilizzato dall'impresa distaccataria — N. giornate		,000
		Costo sostenuto e riaddebitato alla distaccataria	
G48	Personale distaccato presso altre imprese — N. giornate		,000

Beni strumentali

		Numero	Capacità produttiva		
I1	Linee di selezione automatica				
I2	Macchine confezionatrici/imballatrici				
I3	Strumenti per il controllo radiometrico				
I4	Cesoie				
I5	Impianti di disistagnazione				
I6	Nastri trasportatori				
I7	Impianti di selezione e trattamento del vetro		Prod. oraria	Kg/h	
I8	Separatori di materiale (manuali)		Prod. oraria	Kg/h	
I9	Separatori di materiale (meccanici)		Prod. oraria	Kg/h	
I10	Vaglio		Prod. oraria	Kg/h	
I11	Classificatore		Prod. oraria	Kg/h	
I12	Presse		Prod. oraria	t/h	
I13	Trafile		Prod. oraria	Kg/h	
I14	Densificatori		Prod. oraria	Kg/h	
I15	Frantumatori		Prod. oraria	t/h	

(segue)

MODELLO SD30

Beni strumentali *(segue)*

		Numero		Capacità produttiva
I16	Trituratori		**Prod. oraria**	t/h
I17	Impianti di frantumazione		**Prod. oraria**	t/h
I18	Impianti di compostaggio		**Capacità**	t/anno
I19	Impianti di trattamento e/o recupero degli oli (minerali, animali, vegetali)		**Capacità**	t/anno
I20	Impianti per la produzione di combustibile solido (CDR, etc)		**Capacità**	t/anno
I21	Impianti di pirolisi per il recupero di pneumatici e gomme in genere		**Capacità**	t/anno
I22	Impianti di recupero energetico (termoutilizzatore, etc)		**Capacità**	t/anno
I23	Impianti di rigenerazione e/o riciclo di materiale plastico senza trattamento di acque reflue a valle		**Capacità**	t/anno
I24	Impianti di rigenerazione e/o riciclo di materiale plastico con trattamento di acque reflue a valle		**Capacità**	t/anno
I25	Impianti di trattamento disinquinante di solventi chimici usati e residui		**Capacità**	t/anno
I26	Impianti di depurazione e rigenerazione di prodotti chimici		**Capacità**	t/anno
I27	Impianti di trattamento per recupero o avvio allo smaltimento di fanghi		**Capacità**	t/anno
I28	Impianti di trattamento scarti di rifilatura e scarnatura industria conciaria		**Capacità**	t/anno
I29	Impianti di inertizzazione e bonifica contenitori contaminati (di ogni natura e genere)		**Capacità**	t/anno
I30	Impianti di trattamento e recupero delle batterie al piombo		**Capacità**	t/anno
I31	Impianti di selezione e riduzione granulometrica di inerti		**Capacità**	t/anno
I32	Benne a polipo (ragni)		**Capacità**	dam^3
I33	Compattatori		**Capacità**	m^3
I34	*Contenitori (campane, cassonetti, etc)*		**Capacità**	m^3
I35	Container		**Capacità**	m^3
I36	Scarrabili		**Capacità**	m^3
I37	Mezzi svuotacontenitori (per svuotare campane e cassonetti)		**Portata**	q.li
I38	Autocisterne		**Portata**	q.li
	Laboratorio di analisi			
I39	Attrezzature per effettuare analisi merceologiche			
I40	Attrezzature per effettuare analisi chimiche			

MODELLO SD30

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	.000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	.000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	.000
M10	Costo per la produzione di servizi	.000
M11	Valore dei beni strumentali	.000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	.000
M13	Spese per acquisti di servizi	.000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	.000
M15	Quote di ammortamento anticipato	.000
M16	Quote di ammortamento accelerato	.000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	.000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	.000
M19	di cui per ammortamento di immobili	.000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	.000
M21	di cui per oneri finanziari	.000
M22	Ricavi di cui alle lettere *a)* e *b)* dell'art. 53 del TUIR	.000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere *c)* e *d)* del TUIR	.000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	.000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	.000

Data .... Firma ....

MINISTERO DELLE FINANZE
Studi di Settore
QUESTIONARIO SD31
Codici attività
24.51.1 Fabbricazione di saponi, detersivi e detergenti e di agenti organici tensioattivi;
24.51.2 Fabbricazione di specialità chimiche per uso domestico e per manutenzione;
24.52.0 Fabbricazione di profumi e prodotti per toletta;
24.63.0 Fabbricazione di oli essenziali.

ISTRUZIONI GENERALI

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si è avviata su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la minimum tax, i coefficenti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore" studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria. Sono stati già approvati per il periodo d'imposta 1999 al termine di questa procedura 86 studi di settore.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione *degli studi stessi, sono contenute nel*le apposite voci dell'appendice allegata al presente questionario.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che hanno dichiarato nei modelli UNICO 2000 ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), – cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. – ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1999 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 848 800 333 ovvero collegandosi al sito internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Negli anni scorsi sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. In questa fase sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno *relativo ad attività diversa da quello ef*fettivamente esercitata. I contribuenti in questione devono provvedere a procu*rarsi autonomamente* il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. *È possibile reperire il questionario* anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), *per ciascuna delle quali è stata te*nuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente *in base agli ultimi dati a disposizione* dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che *si riferisce all'attività prevalente e non an*che di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1999 *è diversa da quella cui si riferisce il que*stionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario *riguardante l'attività prevalente.*
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Se il quadro degli elementi contabili inserito nel questionario predisposto per una determinata attività si riferisce ad una categoria reddituale diversa da quella nella quale si è classificato il contribuente, è opportuno verificare innanzitutto se siano stati commessi errori di codificazione che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che il contribuente effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi) va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività" Se il codice è corretto la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario. Ad esempio, il questionario relativo alle "Consulenze fornite da agrotecnici e periti agrari" codice attività 74.14.B è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, un contribuente esercente l'attività di consulenze fornite da agrotecnici e periti agrari che ha conseguito redditi d'impresa non è tenuto alla presentazione del questionario. Detto contribuente, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazio-

ne finanziaria di non essere tenuto alla presentazione.
La condizione di esonero precedentemente illustrata non opera, ovviamente, per quei questionari che presentano un doppio quadro contabile destinato ad accogliere alternativamente i dati riguardanti l'esercizio della attività in forma professionale o di impresa.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:

* i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1999, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
* i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1999. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1999 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
* i contribuenti che hanno cessato l'attività. Si ricorda che il periodo che precede l'inizio della liquidazione è considerato periodo di cessazione dell'attività;
* i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1999. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1999 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
* i contribuenti che nel 1999 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:
  a) i periodi nei quali l'impresa è in liquidazione ordinaria, ovvero liquidazione coatta amministrativa o fallimentare;
  b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio, perché:
     - la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
     - non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
     - viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;
  c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;
  d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;
  e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili, gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio).

ATTENZIONE

I contribuenti che determinano il reddito con criteri forfetari sono comunque tenuti alla compilazione del questionario. Tali soggetti devono, però, indicare esclusivamente i dati extracontabili.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 1 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello). Occorre, inoltre, prestare la massima attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure mediante trasmissione telematica, attraverso un intermediario abilitato. Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente in via telematica, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il **18 aprile 2001** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio delle Imposte dirette ed indirette indicato nella tabella 3 riportata in Appendice.
Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, in forma cartacea, è fissato al **31 maggio 2001**. Coloro che hanno ricevuto il questionario dall'Amministrazione finanziaria e che utilizzano le buste di risposta inviate unitamente allo stesso, effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario, inserendo nella busta la lettera di accompagnamento del questionario in modo che sia visibile l'indirizzo del Centro di Servizio al quale deve essere restituito. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice. il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina dello stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, an-

ziché per posta ordinaria, utilizzando il servizio telematico ovvero per raccomandata senza *avviso di ricevimento*.

4.2 Come si effettua la trasmissione telematica dei questionari

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi telematicamente all'Amministrazione finanziaria. In questo caso il termine per la trasmissione è successivo a quello previsto per la spedizione del modello cartaceo e scade il **15 maggio 2001**. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione telematica del questionario è fissato al **15 giugno 2001**.
La trasmissione telematica dei dati può essere richiesta agli intermediari abilitati dall'Amministrazione finanziaria appartenenti alle categorie di seguito elencate:
* iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e dei periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
* iscritti negli albi degli avvocati;
* *iscritti nel registro dei revisori contabili* di cui al D.lgs n. 88 del 21.01.1992;
* iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio per la *subcategoria tributi*, in possesso di diploma di laurea in giurisprudenza o economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
* associazioni sindacali di categoria tra imprenditori di cui all'art. 32, comma 1, lett.a), b) e c) del D.Lgs. n. 241 del 1997;
* associazioni che raggruppano prevalentemente soggetti appartenenti a minoranze etnico-linguistiche;
* centri autorizzati di assistenza fiscale per le imprese e per i lavoratori dipendenti e pensionati;
* società commerciali di servizi contabili le cui azioni o quote sono possedute per più della metà del capitale sociale da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b) del D.P.R. n. 322 del 1998;
* associazioni e società semplici costituite *fra persone fisiche per l'esercizio in forma* associata di arti e professioni in cui almeno la metà degli associati o dei soci è costituita da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b), del D.P.R. n. 322 del 1998.

La trasmissione telematica può, inoltre, essere effettuata dai soggetti indicati agli articoli 2 e 3 del decreto dirigenziale 18 febbraio 1999 (società di servizi delle associazioni, società partecipate dagli ordini professionali, ecc.).
Le società di cui all'art.87 comma 1. lett. a) del Tuir con capitale sociale superiore a cinque miliardi, gli enti di cui al comma 1, lett. b), del medesimo art. 87 con patrimonio netto superiore a cinque miliardi di lire, nonché i soggetti con un numero di dipendenti non inferiore a cinquanta, possono effettuare direttamente la trasmissione telematica del questionario. In alternativa, tali soggetti possono rivolgersi per la trasmissione a uno degli intermediari abilitati sopra elencati.
Il contribuente può verificare quali consulenti sono abilitati alla trasmissione telematica consultando il sito Internet del Ministero delle finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.
I vantaggi per i contribuenti che scelgono di trasmettere i questionari in via telematica sono i seguenti:
* differimento del termine previsto per la trasmissione dei dati;
* minor numero di errori poiché si evitano *quelli derivanti dall'acquisizione dei dati* dal modello cartaceo;
* possibilità per gli intermediari abilitati di verificare la correttezza formale dei dati utilizzando gli appositi programmi di controllo resi disponibili dall'Amministrazione finanziaria;
* attestazione dell'Amministrazione finanziaria dell'avvenuta ricezione del questionario.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO SD31

Studi di settore

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al periodo d'imposta 1999. Qualora siano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1999.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.
Il questionario si compone dei seguenti quadri:
- dati anagrafici e relativi all'attività;
- personale addetto all'attività;
- unità locali destinate all'esercizio dell'attività;
- consumi energetici;
- mezzi di trasporto;
- produzione/lavorazione e commercializzazione;
- elementi specifici dell'attività;
- beni strumentali;
- elementi contabili.

2. DATI ANAGRAFICI E RELATIVI ALL'ATTIVITÀ

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici, il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario, l'attività esercitata e le eventuali attività secondarie. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi UNICO 2000 - Società di persone ed equiparate, UNICO 2000 Società di capitali, enti commerciali ed equiparati, UNICO 2000 Enti non commerciali ed equiparati.

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate:
- **24.51.1** Fabbricazione di saponi, detersivi e detergenti e di agenti organici tensioattivi;
- **24.51.2** Fabbricazione di specialità chimiche per uso domestico e per manutenzione;
- **24.52.0** Fabbricazione di profumi e prodotti per toletta;
- **24.63.0** Fabbricazione di oli essenziali.

Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1999. Se l'attività prevalente non rientra tra quelle precedentemente elencate, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per l'attività effettivamente svolta. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.
I contribuenti che esercitano più attività fra quelle sopra elencate devono fornire i dati richiesti con riferimento al complesso di tali attività.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1999 non corrisponde a quella comunicata:
- in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività;
- a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati;
- con il modello UNICO 2000;

va barrata la casella "Variazione codice attività" Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.
La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario ed indicandovi l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1999. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad un'attività diversa da quella effettivamente esercitata va tenuto presente che:
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice, il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice attività" Per tutti i questionari indicati in tale tabella i termini di restituzione sono quelli illustrati nel paragrafo 4 delle istruzioni generali;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può ottenere la sanatoria indicando nel quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1999; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività" Le restanti parti del questionario non devono essere compilate;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 non è stato ancora predisposto, il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1999; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività" Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, dovrà indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:
1: utenza;
2: conferimento lavoro;
3: conferimento prodotti.

Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui siano esercitate anche altre attività d'impresa (comprese o meno nell'elenco delle attività alle quali si riferisce il presente questionario), diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti con riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività d'impresa svolte dal contribuente. È possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.
Per maggior chiarimento si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita due attività d'impresa oltre quella prevalente:
- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1999: L. 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Fabbricazione di specialità chimiche per uso domestico e per manutenzione" codice 24.51.2: L. 120.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Fabbricazione di saponi, detersivi e detergenti e di agenti organici tensioattivi" codice 24.51 1, com-

presa nell'elenco delle attività per le quali è stato predisposto il presente questionario: L. 30.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Fabbricazione di colle e gelatine" codice 24.62.0, non compresa nell'elenco delle attività per le quali è possibile utilizzare il presente questionario: L. 50.000.000.

Il contribuente indicherà quali attività secondarie: il codice 24.62.0 e l'incidenza del 25%; il codice 24.51.1 e l'incidenza del 15%.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1999. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1999, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro non vanno indicati gli associati in partecipazione e i soci che apportano esclusivamente capitale. Si precisa che non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazioni contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società. Tra il personale addetto all'attività va compreso anche quello utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997 n. 196 (lavoro interinale). Il personale distaccato va computato tra gli addetti all'attività dell'impresa distaccataria e non tra quelli dell'impresa distaccante.

In particolare, indicare:
- nei **righi** da **A1** ad **A5**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno (distintamente per qualifica) e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999;
- nel **rigo A6**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane indicato al punto 89 del quadro SA del modello 770/2000. In tale rigo devono essere indicati anche i dati relativi ai lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;
- nel **rigo A7**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999;
- nel **rigo A8**, nella prima colonna, il numero degli assunti con contratto di formazione e lavoro e dei dipendenti con contratto a termine e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999. Si precisa che in tale rigo vanno indicati anche i lavoratori impegnati in base ai piani di inserimento professionale;
- nel **rigo A9**, nella prima colonna, il numero dei lavoranti a domicilio e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999;
- nel **rigo A10**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che al 31 dicembre prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A11**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente che al 31 dicembre prestano la loro attività nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A12**, nella prima colonna, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'art. 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A13**, nella prima colonna, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali sono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A14**, nella prima colonna, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A15**, nella prima colonna, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A16**, nella prima colonna, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A17**, nella prima colonna, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nei **righi** da **A12** ad **A17**, nella seconda colonna, le percentuali complessive dell'apporto di lavoro effettivamente prestato dal personale indicato nella prima colonna di ciascun rigo rispetto a quello necessario per lo svolgimento dell'attività a tempo pieno da parte di un dipendente che lavora per l'intero anno. Considerata, ad esempio, un'attività nella quale il titolare dell'impresa è affiancato da due collaboratori familiari, il primo dei quali svolge l'attività a tempo pieno e il secondo per la metà della giornata lavorativa ed a giorni alterni, nel rigo in esame andrà riportato 125 risultante dalla somma di 100% e 25%, percentuali di apporto di lavoro dei due collaboratori familiari;
- nel **rigo A18**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente a tempo pieno e qualifica dirigenziale non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel rigo A1.

4. UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali e gli spazi che, a qualsiasi titolo, sono utilizzati per l'esercizio dell'attività ed è predisposto per indicare i dati relativi ad una unità produttiva ed una unità di vendita. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità locali vanno indicate utilizzando fotocopie del presente quadro.

Le unità locali da indicare sono quelle esistenti alla data del 31 dicembre 1999. La superficie delle unità locali deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto risulta dalla eventuale licenza amministrativa.

Nel **rigo B0A** va indicato il numero complessivo dei quadri B compilati

Nel **rigo B00** va indicato il numero progressivo del quadro che si sta compilando.

Unità produttiva

Per ciascuna unità produttiva, indicare:
- nel **rigo B1**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità produttiva;
- nel **rigo B2**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B3**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B4**, il comune in cui è situata l'unità produttiva;
- nel **rigo B5**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B6**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in Kw. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B7**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati all'attività produttiva;
- nel **rigo B8**, la superficie complessiva,

espressa in metri quadrati, dei locali destinati a magazzino di materie prime, semilavorati, attrezzature, ecc.
- nel **rigo B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi all'aperto destinati a magazzino di materie prime, semilavorati, attrezzature, ecc. comprendendo anche gli spazi coperti con tettoie;
- nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati ad uffici;
- nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati all'esposizione della merce;
- nel **rigo B12**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali interni e/o contigui all'unità produttiva, destinati all'attività di vendita. Nel caso in cui il contribuente disponga di unità locali destinate esclusivamente all'attività di vendita al dettaglio, non contigue all'unità produttiva, occorre compilare i righi da B16 a B24;
- nel **rigo B13**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a servizi diversi da quelli indicati nei righi precedenti (ad esempio, spogliatoi, garage, box, ecc.);
- nel **rigo B14**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi all'aperto destinati a servizi diversi da quelli indicati nel rigo B9, comprendendo anche gli spazi coperti con tettoie;
- nel **rigo B15**, se l'unità locale è situata in una zona di insediamento produttivo (area attrezzata), barrando l'apposita casella. Per zona di insediamento produttivo si intende l'area così definita nel piano regolatore predisposto dall'ente locale;

Unità di vendita (non contigua alla produzione)

- nel **rigo B16**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità di vendita;
- nel **rigo B17**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B18**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B19**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B20**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B21**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in Kw. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B22**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati alla vendita;
- nel **rigo B23**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a magazzino;
- nel **rigo B24**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a servizi diversi da quelli indicati nei righi precedenti (ad esempio, spogliatoi, garage, box, ecc.).

5. CONSUMI ENERGETICI

Il quadro consente di rilevare i dati relativi ad alcuni tipi di energia consumata nel corso del 1999.
In particolare, indicare:
- nel **rigo C1**, la quantità di energia elettrica consumata, espressa in Kwh, con esclusione di quella utilizzata per l'autoproduzione di energia elettrica;
- nel **rigo C2**, la quantità di gas metano consumata, espressa in metri cubi;
- nel **rigo C3**, la quantità di gas liquido consumata, espressa in Kg.
- nel **rigo C4**, la quantità di gasolio consumata, espressa in quintali, con esclusione di quello utilizzato per autotrazione.

6. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1999. Al riguardo, si fa presente che non devono essere indicati i dati relativi alle autovetture e ai mezzi utilizzati per la movimentazione delle merci quali, ad esempio, muletti, transpallets, ecc.
In particolare, indicare:
- nei **righi** da **D1** a **D3**, il numero dei veicoli per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto individuata;
- nel **rigo D4**, le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, treni, ecc.).

7. PRODUZIONE/LAVORAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Nel quadro sono richieste informazioni concernenti l'attività di produzione e di commercializzazione dei prodotti.
In particolare, indicare:
- nel **rigo E1**, la percentuale dei ricavi derivanti dall'attività svolta in conto proprio in rapporto ai ricavi complessivamente derivanti dall'attività. Per attività svolta in conto proprio, s'intende la produzione e/o la lavorazione effettuata in assenza di commissione, ordine, accordo, ecc. all'interno e/o all'esterno delle unità produttive dell'impresa, anche avvalendosi di terzi. Si considera, altresì, svolta in conto proprio la produzione e/o la lavorazione effettuata con propri modelli e proprie tipologie di prodotti offerti direttamente sul mercato;
- nel **rigo E2**, la percentuale dei ricavi derivanti dall'attività svolta per conto terzi in rapporto ai ricavi complessivamente derivanti dall'attività. Per attività svolta per conto terzi s'intende la produzione e/o la lavorazione effettuata per conto di terze imprese in presenza di commissione, ordine, accordo, ecc. indipendentemente dalla provenienza del materiale utilizzato. Come già precisato al punto precedente, si configura l'ipotesi di attività svolta in conto proprio qualora i prodotti finiti, semilavorati o componenti vengano offerti direttamente sul mercato a privati o imprese;
- nel **rigo E3**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla commercializzazione di prodotti acquistati già finiti da terzi e non trasformati e/o lavorati dall'impresa.

Il totale delle percentuali indicate nei righi da E1 ad E3 deve risultare pari a 100;

Produzione/lavorazione conto terzi

- nel **rigo E4**, il codice **1**, **2** o **3**, se l'attività svolta per conto terzi è commissionata, rispettivamente, da un solo committente, da due a cinque o da più di cinque committenti. Si precisa che il presente rigo va compilato solo se è stato compilato il rigo E2;
- nel **rigo E5**, la percentuale dei ricavi provenienti dal committente principale, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti. Si precisa che il presente rigo va compilato solo se sono stati compilati i righi E2 ed E4;

Produzione/lavorazione affidata a terzi

- nel **rigo E6**, qualora una parte del processo produttivo sia affidata a terzi, la spesa sostenuta per prestazioni eseguite in Italia, nell'Unione Europea o al di fuori dell'Unione Europea compilando, rispettivamente, il primo, il secondo e/o il terzo campo;
- nel **rigo E7**, il numero di agenti e procacciatori con obbligo di esercitare la propria attività esclusivamente per il soggetto interessato alla compilazione del questionario (cosiddetti rappresentanti monomandatari), con riferimento alla data del 31 dicembre 1999;
- nel **rigo E8**, il numero di agenti e procacciatori senza obbligo di esercitare la propria attività esclusivamente per il soggetto interessato alla compilazione del questionario (cosiddetti rappresentanti plurimandatari), con riferimento alla data del 31 dicembre 1999;
- nel **rigo E9**, il numero dei giorni di partecipazione a fiere e mostre campionarie;
- nel **rigo E10**, l'ammontare delle spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza di cui all'articolo 74, comma 2, del TUIR, senza tener conto, per le spese di rappresentanza, dei limiti di deducibilità previsti da tale disposizione, nonché quelle sostenute per la partecipazione a fiere e mostre;

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO SD31

Area di mercato

- nel **rigo E11**, il codice **1**, **2**, **3** o **4**, a seconda che l'area nazionale di mercato in cui l'impresa opera coincida, rispettivamente, con il comune, la provincia, fino a 3 regioni, oltre 3 regioni;
- nel **rigo E12,** barrando la relativa casella, se si effettuano cessioni nei confronti di clientela appartenete a paesi dell'Unione Europea o esportazioni in paesi al di fuori dell'Unione Europea. Se sono effettuate entrambe le tipologie di cessioni, vanno barrate ambedue le caselle;

Tipologia della clientela

- nei **righi** da **E13** ad **E23**, per ciascuna tipologia di clientela indicata (italiana e/o straniera), in percentuale, i ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi. Al riguardo, si precisa che nell'ambito della "grande distribuzione" rientrano gli ipermercati, i supermercati e i grandi magazzini, mentre in quello della "distribuzione organizzata" rientrano i gruppi di acquisto, le catene di negozi e l'affiliazione commerciale (franchising).

Il totale delle percentuali indicate nei righi da E13 ad E23 deve risultare pari a 100;

Altri dati

- nel **rigo E24** la percentuale dei ricavi conseguiti per cessioni effettuate nei confronti di clientela estera anche se appartenente all'U.E. in rapporto ai ricavi complessivamente derivanti dall'attività;
- nel **rigo E25**, la percentuale dei ricavi derivanti dalle vendite effettuate per via telematica in rapporto ai ricavi complessivamente derivanti dall'attività;
- nel **rigo E26**, la percentuale dei ricavi derivanti dalle vendite effettuate per corrispondenza, su catalogo, in rapporto ai ricavi complessivamente derivanti dall'attività;
- nel **rigo E27**, la percentuale dei ricavi derivanti dalle vendite effettuate direttamente, mediante un dimostratore, in rapporto ai ricavi complessivamente derivanti dall'attività.

8. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel presente quadro sono richieste informazioni che consentono di individuare le concrete modalità di svolgimento dell'attività. In particolare, indicare:

Materie prime

- nei **righi** da **G1** a **G15**, la percentuale degli acquisti di ciascuna tipologia di materie prime individuate, con riferimento al totale degli acquisti di cui al rigo M9 del quadro degli "Elementi contabili" e, nel secondo campo, dei **righi** da **G1** a **G7**, la rispettiva quantità espressa in quintali o in chilogrammi.

Il totale delle percentuali indicate nei righi da G1 a G15 deve risultare pari a 100;

Fasi della produzione e/o lavorazione

- nei **righi** da **G16** a **G28**, barrando le apposite caselle, le diverse fasi della produzione e/o lavorazione che caratterizzano il proprio processo produttivo, distinguendo quelle svolte internamente (effettuate in conto proprio o in conto terzi) da quelle affidate a terzi (in Italia o all'estero);

Prodotti ottenuti e/o lavorati

- nei **righi** da **G29** a **G59**, per ciascuna delle tipologie elencate, la percentuale dei ricavi conseguiti con la vendita dei prodotti ottenuti e/o lavorati, con riferimento ai ricavi complessivamente conseguiti.

Il totale delle percentuali indicate nei righi da G29 a G59 deve risultare pari a 100;

Altri elementi specifici

Tipologia del prodotto ottenuto e/o lavorato

- nel **rigo G60**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita di prodotti ottenuti e/o lavorati che recano il marchio di proprietà dell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo G61**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita di prodotti ottenuti e/o lavorati, commercializzati con il marchio del distributore;
- nel **rigo G62**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita di prodotti senza marchio effettuata nei confronti di altre imprese che provvedono alla successiva lavorazione e/o commercializzazione;
- nel **rigo G63**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita di prodotti ottenuti e/o lavorati su licenza, vale a dire commercializzati con marchi (di proprietà di terzi) di cui si è acquisita la concessione d'uso.

Il totale delle percentuali indicate nei righi da G60 a G63 deve risultare pari a 100;

Altri dati

- nel **rigo G64**, l'ammontare complessivo dei costi e delle spese sostenuti per marchi e licenze. Si tratta, ad esempio, delle royalties corrisposte a chi detiene il marchio con il quale vengono commercializzati i prodotti ottenuti e/o lavorati dall'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo G65**, l'ammontare delle spese complessivamente sostenute per tutti i collaboratori coordinati e continuativi che, nell'anno 1999, hanno prestato la loro attività per l'impresa interessata alla compilazione del questionario, a prescindere dalla durata del rapporto di collaborazione e dalla sussistenza dello stesso alla data del 31 dicembre 1999;
- nel **rigo G66**, l'ammontare complessivo dei compensi corrisposti a terzi per prestazioni e servizi direttamente afferenti l'attività esercitata. Vanno compresi, ad esempio, i compensi corrisposti per prestazioni di lavoro autonomo non esercitate abitualmente di cui all'art. 81, comma 1, lett. l), del TUIR. Si precisa che devono essere inclusi i compensi corrisposti a società di servizi come corrispettivo di una pluralità di prestazioni direttamente correlate all'attività svolta dall'impresa non distintamente evidenziate in fattura;
- nel **rigo G67**, nel primo campo, il numero di giornate retribuite per il personale utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997 n. 196 (lavoratori "temporanei"), nel secondo campo, le spese addebitate complessivamente per tali lavoratori dall'impresa fornitrice del lavoro; nel terzo campo, la quota di costo rimborsata a titolo di retribuzione e contribuzione;
- nel **rigo G68**, con esclusivo riferimento all'impresa distaccataria, nel primo campo, il numero complessivo di giornate retribuite e, nel secondo campo, il costo sostenuto dalla distaccante, riaddebitato alla distaccataria;
- nel **rigo G69**, con esclusivo riferimento all'impresa distaccante, nel primo campo, il numero complessivo di giornate retribuite e, nel secondo campo, il costo sostenuto e riaddebitato alla distaccataria.

9. BENI STRUMENTALI

In questo quadro indicare, per ciascuna tipologia individuata nei **righi** da **I1** a **I20**, il numero dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1999, inoltre, nel secondo campo dei **righi** da **I1** a **I7**, la capacità, la portata o la lunghezza complessiva dei beni stessi, espresse nelle unità di misura indicate.

10. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta, sostanzialmente, dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione UNICO 2000 per i redditi del 1999. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nel modello UNICO 2000.

L'impresa che esercita più attività tenendo una

contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.

I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.

Le quote spettanti ai soci ed agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro RK del modello UNICO 2000 · Società di persone ed equiparate, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci e agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997

Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

TABELLE DI RACCORDO CON IL MODELLO UNICO 2000

ATTIVITÀ DI IMPRESA

	Persone fisiche		Società di persone ed equiparate		Società di capitali, enti commerciali ed equiparati	Enti non commerciali ed equiparati	
El. cont.	**Quadro RF**	**Quadro RG**	**Quadro RF**	**Quadro RG**	**Quadro RS**	**Quadro RF**	**Quadro RG**
M 1	RF 60, campo 2	RG 11, campo 2	RF 63	RG 11, campo 2	RS 78	RF 61	RG 12, campo 2
M 2	RF 60, campo 1	RG 11, campo 1	RF 63, campo interno	RG 11, campo 1	RS 78 campo interno	RF 61, campo interno	RG 12, campo 1
M 3	RF 61, campo 2	RG 12, campo 2	RF 64	RG 12	RS 77	RF 62	RG 13
M 4	RF 61, campo 1	RG 12, campo 1	RF 64, campo interno	RG 12, campo interno	RS 77 campo interno	RF 62, campo interno	RG 13, campo interno
M 5	RF 58, campo 2	RG 7, campo 2	RF 61	RG 7, campo 2	RS 76	RF 59	RG 8, campo 2
M 6	RF 58, campo 1	RG 7, campo 1	RF 61, campo interno	RG 7, campo 1	RS 76 campo interno	RF 59, campo interno	RG 8, campo 1
M 7	RF 59, campo 2	RG 8, campo 2	RF 62	RG 8	RS 77	RF 60	RG 9
M 8	RF 59, campo 1	RG 8, campo 1	RF 62, campo interno	RG 8, campo interno	RS 77 campo interno	RF 60, campo interno	RG 9, campo interno
M 9	RF 62	RG 13	RF 65	RG 13	RS 80	RF 63	RG 14
M10	RF 63	RG 14	RF 66	RG 14	RS 81	RF 64	RG 15
M11	RF 71, colonna 1	RG 1, colonna 1	RF 74, colonna 1	RG 1, colonna 1	RS 89, colonna 1	RF 72, colonna 1	RG [illegible], colonna 1
M12	RF 64	RG 15	RF 67	RG 15	RS 82	RF 65	RG 16
M13	RF 70	RG 21	RF 73	RG 21	RS 88	RF 71	RG 22
M14	RF 65	RG 16, campo 1	RF 68	RG 16, campo 1	RS 83	RF 66	RG 17
M15	RF [illegible]	RG 18	RF 7[illegible]	RG 18	RS 85	RF 68	RG 19
M16	RF 68	RG 19	RF 71	RG 19	RS 86	RF 69	RG 20
M17	RF 66, campo 3	RG 17, campo 3	RF 69	RG 17, campo 3	RS 84	RF 67	RG 18
M18	RF 66, campo 1	RG 17, campo 1	RF 69, 1° campo interno	RG 17, campo 1	RS 84, 1° campo interno	RF 67, 1° campo interno	RG 18, campo 1
M19	RF 66, campo 2	RG 17, campo 2	RF 69, 2° campo interno	RG 17, campo 2	RS 84, 2° campo interno	RF 67, 2° campo interno	RG 18, campo 2
M20	RF 69, campo 2	RG 20, campo 2	RF 72	RG 20, campo 2	RS 87	RF 70	RG 21
M21	RF 69, campo 1	RG 20, campo 1	RF 72, 1° campo interno	RG 20, campo 1	RS 87 campo interno	RF 70, campo interno	RG 21, campo 1
M22	RF 56, campo 2	RG 2, campo 3	RF 59	RG 2, campo 3	RS 74	RF 57	RG 2, campo 3
M23	RF 57, campo 2 meno campo 1	RG 3, campo 2 meno campo 1	RF 60 meno campo interno	RG 3, campo 2 meno campo 1	RS 75 campo 2 meno campo	RF 58 meno campo interno	RG 3, campo 2 meno campo 1
M24	RF 38	RG 28	****	****	****	****	****
M25	****	****	Quote desumibili dal quadro RK		****	****	****

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUISCONO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentono di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

TABELLA 1

Elenco dei questionari da restituire

Questionari approvati con decreto dirigenziale del 13 dicembre 2000

MANIFATTURE

SD11
15.41.. Fabbricazione di olio di oliva grezzo;
15.41.2 Fabbricazione di oli da semi oleosi grezzi;
15.42.1 Fabbricazione di olio di oliva raffinato;
15.42.2 Fabbricazione di olio e grassi da semi e da frutti oleosi raffinati.

SD23
20.51.2 Laboratori di corniciai

SD30
37.10.0 Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici;
37.20.1 Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico;
37.20.2 Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse.

SD31
24.51. Fabbricazione di saponi, detersivi e detergenti e di agenti organici tensioattivi;
24.51.2 Fabbricazione di specialità chimiche per uso domestico e per manutenzione;
24.52.0 Fabbricazione di profumi e prodotti per toletta;
24.63.0 Fabbricazione di oli essenziali

PROFESSIONISTI

SK24
74.14.B Consulenze fornite da agrotecnici e periti agrari

SK25
74.14.A Consulenze fornite da agronomi;

SERVIZI

SG 38
52.71.0 Riparazione di calzature ed altri articoli in cuoio

SG42
74.40.2 Agenzie di concessione di spazi pubblicitari

SG48
52.72.0 Riparazione di apparecchiature elettriche per la casa

SG52
74.82.1 Confezionamento generi alimentari;
74.8.2 Confezionamento generi non alimentari.

SG53
74.83.. Organizzazione di convegni;
74.83.3 Traduzioni e interpretariato.

SG54
92.34.2 Sale giochi e biliardi

SG55
93.03.0 Servizi di pompe funebri e attività connesse.

SG76
55.30.4 Servizi di ristorazione in self-service;
55.51.0 Mense;
55.52.0 Fornitura di pasti preparati.

SG78
63.30. Attività delle agenzie di viaggio e turismo (compresi i tour operator).

SG82
74.40.1 Studi di promozione pubblicitaria;
74.14.5 Pubbliche relazioni

SG83
92.61.2 Gestione di piscine;
92.61.3 Gestione di campi da tennis;
92.61.4 Gestione di impianti polivalenti;
92.61.5 Gestione di altri impianti sportivi;
92.61.6 Gestione di palestre.

SG85
92.34. Discoteche, sale da ballo, night clubs e simili.

COMMERCIO

SM13
52.47.2 Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici.

SM39
52.48.7 Commercio al dettaglio di combustibili per uso domestico.

Questionari approvati con decreto dirigenziale del 23 ottobre 2000

MANIFATTURE

SD05
15.11.1 Produzione di carni, non di volatili, e di prodotti della macellazione;
15.11.2 Conservazione di carne, non di volatili, mediante congelamento e surgelazione;
15.12.1 Produzione di carne di volatili e di prodotti della macellazione;
15.12.2 Conservazione di carne di volatili e conigli mediante congelamento e surgelazione;
15.13.0 Produzione di prodotti a base di carne.

SD15
15.51.1 Trattamento igienico e confezionamento di latte alimentare pastorizzato e a lunga conservazione;
15.51.2 Produzione dei derivati del latte: burro, formaggi, ecc.

SD17
25.13.0 Fabbricazione di altri prodotti in gomma;
25.21.0 Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche;
25.22.0 Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche;
25.23.0 Fabbricazione di articoli in plastica per l'edilizia;
25.24.0 Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche.

PROFESSIONISTI

SK23
74.20.3 Servizi di ingegneria integrata.

SERVIZI

SG 40
70.11.0 Valorizzazione e vendita immobiliare;
70.12.0 Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri;
70.20.0 Locazione di beni immobili propri e sublocazione.

SG77
61.11.0 Trasporti marittimi;
61.12.0 Trasporti costieri;
61.20.0 Trasporti per vie d'acqua interne (compresi i trasporti lagunari);
63.22.0 Altre attività connesse ai trasporti per via d'acqua.

SG79
71.10.0 Noleggio di autovetture;
71.21.0 Noleggio di altri mezzi di trasporto terrestri;
71.22.0 Noleggio di mezzi di trasporto marittimi e fluviali

SG81
45.50.0 Noleggio di macchine e attrezzature per la costruzione o la demolizione con manovratore;
71.32.0 Noleggio di macchinari e di attrezzature per lavori edili e di genio civile.

SG87
74.14.. Consulenze finanziarie;
74.14.4 Attività degli amministratori di società ed enti, consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale;
74.14.6 Agenzie di informazioni commerciali.

COMMERCIO

SM23
51.46.. Commercio all'ingrosso di medicinali;
51.46.2 Commercio all'ingrosso di articoli medicali ed ortopedici

SM33
51.24. Commercio all'ingrosso di cuoio e di pelli gregge e lavorate (escluse le pelli per pellicceria);
51.24.2 Commercio all'ingrosso di pelli gregge e lavorate per pellicceria;
51.42.2 Commercio all'ingrosso di pellicce.

SM34
51.42.4 Commercio all'ingrosso di calzature e accessori;
51.47.8 Commercio all'ingrosso di pelletterie, marocchinerie e articoli da viaggio.

SM40
52.48.C Commercio al dettaglio di fiori, piante e sementi.

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

TABELLA 2

Elenco dei questionari con termine di restituzione già scaduto

■ MANIFATTURE

SD01
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18.23.0 Confezione di biancheria personale:
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.,
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10
17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12
15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

SD13
17.30.0 Finissaggio dei tessili.

SD14
17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura;
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero;
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate;
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse;
17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili;
17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata;
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata;
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili;
17.60.0 Fabbricazione di maglierie.

SD16
18.22.2 Confezione su misura di vestiario.

SD18
26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;
26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti;
26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta.

SD19
28.12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici;
28.12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili.

SD20
28.11.0 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture;
28.21.0 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo;
28.22.0 Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale;
28.30.0 Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda;
28.40.1 Produzione di pezzi di acciaio fucinati;
28.40.2 Produzione di pezzi di acciaio stampati;
28.40.3 Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo;
28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe;
28.51.0 Trattamento e rivestimento dei metalli;
28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria;
28.62.1 Fabbricazione di utensileria a mano;
28.63.0 Fabbricazione di serrature e cerniere;
28.71.0 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi;
28.72.0 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero;
28.73.0 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici;
28.74.1 Produzione di filettatura e bulloneria;
28.74.2 Produzione di molle;
28.74.3 Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate;
28.75.1 Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno;
28.75.2 Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate;
28.75.3 Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica;
28.75.4 Fabbricazione di armi bianche;
28.75.5 Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie;
28.75.6 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione.

SD21
33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni;
33.40.2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto.

SD22
31.50.0 fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche.

SD24
18.30.B Confezione di articoli in pelliccia;
52.42.5 Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria.

SD25
18.30.A Preparazione e tintura di pelli;
19.10.0 Preparazione e concia del cuoio.

SD26
18.10.0 Confezione di vestiario in pelle.

SD27
19.20.0 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria.

SD28
26.12.0 Lavorazione e trasformazione del vetro piano;
26.15.1 Lavorazione e trasformazione del vetro cavo;
26.15.2 Lavorazione di vetro a mano e a soffio;
26.15.3 Fabbricazione e lavorazione di altro vetro (vetro tecnico e industriale per altri lavori).

SD29
26.61.0 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia;
26.63.0 Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso;
26.66.0 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento.

SD32
28.52.0 Lavori di meccanica generale per conto terzi;
28.62.2 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici;
29.11.1 Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi ' motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili);
29.11.2 Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione;
29.12.0 Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.13.0 Fabbricazione di rubinetti e valvole;
29.14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione;
29.14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere;
29.21.1 Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori;
29.21.2 Riparazione di fornaci e bruciatori;
29.22.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.22.2 Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.23.1 Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.23.2 Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.24.1 Costruzione di materiale per saldatura non elettrica;
29.24.2 Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.24.3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.;
29.24.4 Riparazione di altre macchine di impiego generale;
29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli;
29.32.1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.40.0 Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.51.0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.52.0 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.53.0 Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.54.1 Costruzione e installazione di macchine tessili: di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili; di macchine per cucire e per maglieria (compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.2 Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.3 Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.55.0 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.56.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.2 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.3 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.4 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.5 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.60.0 Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni;

29.71.0 Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione cfr. 52.7);
29.72.0 Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione cfr. 52.7).

SD33
27.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati;
36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi;
36.22.2 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale.

SD34
33.10.3 Fabbricazione di protesi dentarie.

SD35
22.11.0 Edizione di libri, opuscoli, libri di musica e altre pubblicazioni;
22.13.0 Edizione di riviste e periodici;
22.15.0 Altre edizioni;
22.22.0 Altre stampe di arti grafiche;
22.23.0 Rilegatura e finitura di libri;
22.24.0 Composizione e fotoincisione;
22.25.0 Altri servizi connessi alla stampa.

SD36
27.21.0 Fabbricazione di tubi di ghisa;
27.31.0 Stiratura a freddo;
27.32.0 Laminazione a freddo di nastri;
27.33.0 Profilatura mediante formatura e piegatura a freddo;
27.34.0 Trafilatura;
27.35.0 Altre attività di prima trasformazione del ferro e dell'acciaio n.c.a.; produzione di ferroleghe non CECA;
27.51.0 Fusione di ghisa;
27.52.0 Fusione di acciaio;
27.53.0 Fusione di metalli leggeri;
27.54.0 Fusione di altri metalli non ferrosi.

SD37
35.12.0 Costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive.

SD38
36.12.1 Fabbricazione di mobili metallici.

SD47
21.21.0 Fabbricazione di carta e cartoni ondulati e di imballaggi di carta e cartone;
21.23.0 Fabbricazione di prodotti cartotecnici;
21.25.0 Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone n.c.a.

PROFESSIONISTI

SK01
74.11.2 Attività degli studi notarili.

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro.

SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti.

SK08
74.20.C Attività tecniche svolte da disegnatori.

SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale;
85.12.2 Altri studi medici generici;
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi;
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici;
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia.

SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi.

SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali.

SK18
74.20.1 Studi di architettura.

SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche;
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri;
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti;
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti.

SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi.

SK21
85.13.0 Servizi degli studi odontoiatrici.

SK22
85.20.0 Servizi veterinari.

SERVIZI

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante,
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG56
85.14.1 Laboratori di analisi cliniche.

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes;
55.23.1 Villaggi turistici.

SG60
92.72.1 Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali).

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo.

SG63
55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo.

SG64
55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione.

SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze;
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi residences).

SG66
72.10.0 Consulenza per installazione di elaboratori elettronici;
72.20.0 Fornitura di software e consulenza in materia di informatica;
72.30.0 Elaborazione elettronica dei dati;
72.40.0 Attività delle banche di dati;
72.50.0 Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici;
72.60.1 Servizi di telematica, robotica, eidomatica;
72.60.2 Altri servizi connessi all'informatica.

SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità;
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie.

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;
45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70. Servizi di pulizia.

SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

SG72
60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri;
60.22.0 Trasporti con taxi;
60.23.0 Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri
60.24.0 Altri trasporti terrestri di passeggeri.

SG73
63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti terrestri;
63.12.1 Magazzini di custodia e deposito;
63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali;
63.40.2 Intermediari dei trasporti;
64.12.0 Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali.

SG74
74.81.1 Studi fotografici;
74.81.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa.

SG75
45.31.0 Installazione di impianti elettrici;
45.32.0 Lavori di isolamento;
45.33.0 Installazione di impianti idraulico-sanitari;
45.34.0 Altri lavori di installazione;
45.42.0 Posa in opera di infissi in legno o in metallo.

SG88
74.83.4 Richiesta certificati e disbrigo pratiche;
80.41.0 Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche.

SG89
74.83.2 Dattilografia e fotocopiatura.

COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM04
52.31.0 Farmacie.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria;
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami.

SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli;
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria.

SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli;
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari).

SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli;
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori.

SM11
51.44.3 Commercio all'ingrosso di carte da parati, stucchi e cornici;
51.53.1 Commercio all'ingrosso di legname semilavorati in legno e legno artificiale;
51.53.2 Commercio all'ingrosso di materiali da costruzione;
51.53.3 Commercio all'ingrosso di vetro piano;
51.53.4 Commercio all'ingrosso di vernici e colori;
51.53.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di legname e di materiali da costruzione, vetro piano, vernici e colori;
51.54.1 Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta);
51.54.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento;
51.54.4 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli in ferro, di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento, di coltelleria e posateria;
52.46.1 Commercio al dettaglio di ferramenta (comprese casseforti), articoli per il "fai da te" e vetro piano;
52.46.2 Commercio al dettaglio di pitture e vernici;
52.46.3 Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari;
52.46.4 Commercio al dettaglio di materiali da costruzione;
52.46.5 Commercio al dettaglio di materiali termoidraulici;
52.48.F Commercio al dettaglio di carte da parati.

SM12
52.47.1 Commercio al dettaglio di libri nuovi.

SM14
52.24.1 Commercio al dettaglio di pane;
52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria.

SM15
52.48.2 Commercio al dettaglio di materiale per ottica, fotografia, cinematografia, strumenti di precisione;
52.48.3 Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria;
52.73.0 Riparazione di orologi e di gioielli.

SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale.

SM17
51.21.1 Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi ;
51.21.2 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame, piante officinali, semi oleosi, oli e grassi non commestibili, patate da semina;
51.37.1 Commercio all'ingrosso di caffè.

SM18
51.22.0 Commercio all'ingrosso di fiori e piante;
51.23.1 Commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi;
51.23.2 Commercio all'ingrosso di altri animali vivi.

SM19
51.41.1 Commercio all'ingrosso di tessuti;
51.41.2 Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria;
51.41.3 Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi);
51.41.A Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili;
51.41.B Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi, tele di yuta e simili;
51.42.1 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori;
51.42.3 Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili;
52.42.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature.

SM20
52.47.3 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio.

SM21
51.31.0 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati);
51.32.1 Commercio all'ingrosso di carni fresche;
51.32.2 Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate;
51.32.3 Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria;
51.33.1 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova;
51.33.2 Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari;
51.34.1 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche;
51.34.2 Commercio all'ingrosso di altre bevande;
51.36.1 Commercio all'ingrosso di zucchero;
51.36.2 Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolciumi;
51.37.2 Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie;
51.38.1 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati;
51.38.2 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.39.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi;
51.39.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi;
51.39.3 Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini;
51.39.A Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali;
51.39.B Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari.

SM22
51.43.1 Commercio all'ingrosso di elettrodomestici;
51.43.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi;
51.43.3 Commercio all'ingrosso di supporti audio-video-informatici (dischi, nastri e altri supporti);
51.43.4 Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi;
51.43.5 Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.43.A Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici, telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.44.1 Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie;
51.44.2 Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane;
51.44.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellane e di vetro, di carte da parati;
51.47.1 Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale;
51.54.3 Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria.

SM24
51.47.2 Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria

SM25
51.47.6 Commercio all'ingrosso di giocattoli;
51.47.7 Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette).

SM26
51.57.1 Commercio all'ingrosso di rottami metallici;
51.57.2 Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale;
51.57.3 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.).

SM27
52.21.0 Commercio al dettaglio di frutta e verdura;
52.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi;
52.25.0 Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande);
52.27.1 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari;
52.27.2 Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili;
52.27.3 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto.

SM28
52.41.1 Commercio al dettaglio di stoffe per l'abbigliamento;
52.41.2 Commercio al dettaglio di tessuti per l'arredamento e di tappeti;
52.41.3 Commercio al dettaglio di biancheria da tavola e da casa.

SM29
52.44.1 Commercio al dettaglio di mobili;
52.44.4 Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica.

SM30
52.11.5 Commercio al dettaglio di prodotti surgelati.

SM31
51.47.5 Commercio all'ingrosso di orologi e gioielleria.

SM32
52.48.6 Commercio al dettaglio di oggetti d'arte, di culto e di decorazione.

SM35
52.33.1 Erboristerie.

SM36
51.47.3 Commercio all'ingrosso di libri.

SM37
51.44.4 Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia;
51.45.0 Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici.

SM38
50.50.A Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione;
50.50.B Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione con annessa stazione di servizio.

TABELLA 3

■ MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	65100	PESCARA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	70100	BARI	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	65100	PESCARA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	30100	VENEZIA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	70100	BARI
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	65100	PESCARA
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	70100	BARI
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	30100	VENEZIA
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	30100	VENEZIA
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	30100	VENEZIA

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1999

Questionario per gli studi di settore **MODELLO SD31**

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati anagrafici e relativi all'attività

Codice Fiscale | Partita IVA | Natura Giuridica

PERSONA FISICA: Cognome | Nome

SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA: Denominazione

DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO): Via, Piazza, Numero civico | Telefono prefisso | Numero | C.A.P. | Comune | Prov.

ATTIVITÀ ESERCITATA: Codifica | Descrizione dell'attività esercitata | Variazione codice attività | Cooperativa (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti) | Artigiano

ATTIVITÀ SECONDARIE: Codifica | Incidenza sui ricavi % | Codifica | Incidenza sui ricavi % | Codifica | Incidenza sui ricavi %

Personale addetto all'attività

	PERSONALE		NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dirigenti	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Quadri			
A3	Impiegati			
A4	Operai generici			
A5	Operai specializzati			
A6	Dipendenti a tempo parziale			
A7	Apprendisti			
A8	Assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine			
A9	Lavoranti a domicilio			
A10	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa			
A11	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A10			
				PERCENTUALE DI LAVORO PRESTATO
A12	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale			%
A13	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A12 che prestano attività nell'impresa			%
A14	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa			%
A15	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A14			%
A16	Soci con occupazione prevalente nell'impresa			%
A17	Soci diversi da quelli di cui al rigo A16			%
A18	Amministratori non soci			

MODELLO SD31

Unità locali destinate all'esercizio dell'attività

B0A Numero complessivo dei quadri compilati

B00 Numero progressivo

UNITÀ PRODUTTIVA

B1	Indirizzo (via o piazza e numero civico)
B2	Telefono (prefisso, numero)
B3	C.A.P.
B4	Comune
B5	Provincia (sigla)
B6	Potenza impegnata (Kw)
B7	Mq dei locali destinati alla produzione
B8	Mq dei locali destinati a magazzino
B9	Mq degli spazi all'aperto destinati a magazzino
B10	Mq dei locali destinati ad uffici
B11	Mq dei locali destinati ad esposizione
B12	Mq dei locali destinati alla vendita
B13	Mq dei locali destinati a servizi diversi da quelli indicati nei righi precedenti
B14	Mq degli spazi all'aperto destinati a servizi diversi da quelli di cui al rigo B9
B15	Ubicazione in zona di insediamento produttivo (area attrezzata)
	UNITÀ DI VENDITA (non contigua alla produzione)
B16	Indirizzo (via o piazza e numero civico)
B17	Telefono (prefisso, numero)
B18	C.A.P.
B19	Comune
B20	Provincia (sigla)
B21	Potenza impegnata (Kw)
B22	Mq dei locali destinati alla vendita
B23	Mq dei locali destinati a magazzino
B24	Mq dei locali destinati ad altri servizi

MODELLO SD31

Consumi energetici

C1	Energia elettrica (Kwh)	
C2	Gas metano (mc)	
C3	Gas liquido (kg)	
C4	Gasolio (q.li)	

Mezzi di trasporto

	AUTOMEZZI CON MASSA COMPLESSIVA A PIENO CARICO (escluse le autovetture)	**Numero**
D1	fino a t. 3,5	
D2	oltre t. 3,5 fino a t. 12	
D3	superiore a t. 12	
D4	**Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri**	,000

Produzione/lavorazione e commercializzazione

		% sui ricavi
E1	Produzione e/o lavorazione conto proprio	%
E2	Produzione e/o lavorazione conto terzi	%
E3	Commercializzazione di prodotti acquistati da terzi non trasformati e/o lavorati dall'impresa	%
		1 0 0 %
	PRODUZIONE/LAVORAZIONE CONTO TERZI (da indicare solo se è stato compilato il rigo E2)	
E4	Numero committenti (1 = 1 committente; 2 = da 2 a 5 committenti; 3 = oltre 5 committenti)	
E5	Percentuale dei ricavi provenienti dal committente principale in riferimento ai ricavi complessivi	%
	PRODUZIONE/LAVORAZIONE AFFIDATA A TERZI	
E6	Italia ,000 U.E. ,000 EXTRA U.E.	,000
E7	Agenti e rappresentanti esclusivi (numero)	
E8	Agenti e rappresentanti non esclusivi (numero)	
E9	Numero di giorni di partecipazione a fiere e mostre	
E10	Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza	,000
	AREA DI MERCATO	
E11	Nazionale (1 = comune; 2 = provincia; 3 = fino a 3 regioni; 4 = oltre 3 regioni)	
E12	Internazionale U.E. ☐	Extra U.E. ☐
	TIPOLOGIA DELLA CLIENTELA	**% sui ricavi**
E13	Industria	%
E14	Artigiani	%
E15	Aziende (consumatori finali)	%
E16	Grande distribuzione	%
E17	Distribuzione organizzata	%
E18	Hard discount	%
E19	Commercianti all'ingrosso	%
E20	Commercianti al dettaglio	%
E21	Enti pubblici o privati, Comunità	%
E22	Privati	%
E23	Altri	%
		1 0 0 %

(segue)

MODELLO SD31

Produzione/lavorazione e commercializzazione *(segue)*

	ALTRI DATI	
E24	Export (U.E., extra U.E.)	%
E25	Vendite per via telematica (Internet, ecc.)	%
E26	Vendite per corrispondenza su catalogo	%
E27	Vendite dirette mediante dimostratore	%

Elementi specifici dell'attività

	MATERIE PRIME	% sul totale degli acquisti	Quantità
G1	Tensioattivi	%	q.li
G2	Sostanze riempitive e coadiuvanti	%	q.li
G3	Sbiancanti chimici	%	kg
G4	Sostanze enzimatiche	%	kg
G5	Profumazioni per detergenti e saponi	%	kg
G6	Oli essenziali	%	kg
G7	Profumi	%	kg
G8	Acqua distillata e aromatica	%	
G9	Alcool etilico	%	
G10	Fissatori	%	
G11	Sostanze coloranti	%	
G12	Sostanze grasse (lanolina, vasellina, paraffina, ecc.)	%	
G13	Saponi diluiti e profumati	%	
G14	Semilavorati per sostanze detergenti	%	
G15	Altro	%	
		1 0 0 %	

	FASI DELLA PRODUZIONE E/O LAVORAZIONE	SVOLTE INTERNAMENTE		AFFIDATE A TERZI	
		Conto proprio	Conto terzi	Italia	U.E./extra U.E.
G16	Ricerca e Sviluppo				
G17	Pesatura dei componenti				
G18	Essiccazione della pasta detergente				
G19	Addizione a secco dei componenti				
G20	Fabbricazione di detersivi in pastiglie e/o tavolette				
G21	Preparazione delle basi per cosmetici				
G22	Preparazione del profumo o della colonia				
G23	Refrigerazione				
G24	Filtrazione				
G25	Controllo qualità				
G26	Confezionamento detergenti				
G27	Confezionamento cosmetici (ripartizione)				
G28	Confezionamento cosmetici (astucciamento)				

(segue)

MODELLO SD31

Elementi specifici dell'attività *(segue)*

	PRODOTTI OTTENUTI E/O LAVORATI	% sui ricavi
G29	Detergenti e detersivi in polvere per uso domestico	%
G30	Detersivi in pastiglie e/o tavolette	%
G31	Detergenti e detersivi in polvere per industrie e comunità	%
G32	Detergenti e detersivi liquidi per uso domestico	%
G33	Detergenti e detersivi liquidi per industrie e comunità	%
G34	Sapone da bucato in pezzi	%
G35	Prodotti per la pulizia e il trattamento di calzature e pellami	%
G36	Disgorganti, disincrostanti, prodotti per sanitari	%
G37	Disinfettanti (per uso generale e per la persona)	%
G38	Disinfestanti (insetticidi, insettorepellenti)	%
G39	Pulitori (per mobili, vetri, metalli, moquette, forno, cere per pavimenti, ecc.)	%
G40	Smacchiatori	%
G41	Coadiuvanti (ammorbidenti, brillantanti, sbiancanti, anticalcare)	%
G42	Semilavorati o prodotti intermedi	%
G43	Altri prodotti detergenti	%
G44	Saponette	%
G45	Shampoo, bagnoschiuma, saponi liquidi	%
G46	Dentifrici e prodotti vari per l'igiene orale	%
G47	Essenze/oli essenziali	%
G48	Basi per profumi	%
G49	Profumeria alcolica (colonie, profumi, dopobarba, ecc.)	%
G50	Deodoranti	%
G51	Lacche per capelli	%
G52	Prodotti vari per capelli (tinture, balsamo, trattamenti, fissatori, ecc.)	%
G53	Prodotti per il trucco del viso (fard, cipria, fondotinta, ecc.)	%
G54	Prodotti per il trucco degli occhi (ombretti, mascara, matite, ecc.)	%
G55	Prodotti per il trucco delle labbra (rossetti, matite, ecc.)	%
G56	Creme per il corpo, per il viso, solari, ecc.	%
G57	Smalti per unghie e solventi	%
G58	Saponi e schiume da barba	%
G59	Altri prodotti cosmetici	%
		1 0 0 %

(segue)

MODELLO SD31

Elementi specifici dell'attività *(segue)*

	ALTRI ELEMENTI SPECIFICI	
	Tipologia del prodotto ottenuto e/o lavorato	**% sui ricavi**
G60	Con marchio proprio	%
G61	Con marchio del distributore	%
G62	Senza marchio	%
G63	Su licenza	%
		1 0 0 %

	Altri dati					
G64	Costi e spese per marchi e licenze					,000
G65	Spese per i collaboratori coordinati e continuativi					,000
G66	Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività					,000
G67	Lavoro interinale	N. giornate		Spese	,000	di cui per oneri retributivi e contributivi ,000
						Costo sostenuto dalla distaccante, riaddebitato alla distaccataria
G68	Personale utilizzato dall'impresa distaccataria	N. giornate				,000
						Costo sostenuto e riaddebitato alla distaccataria
G69	Personale distaccato presso altre imprese	N. giornate				,000

MODELLO SD31

Beni strumentali

		Numero	Dimensionamento	
I1	Miscelatori/serbatoi di reazione		capacità (m^3)	
I2	Torri di essiccazione		portata (m^3/h)	
I3	Nastri trasportatori		lunghezza (metri)	
I4	Bilance		portata (Kg/h)	
I5	Serbatoi		capacità (m^3)	
I6	Silos		capacità (t)	
I7	Vasche		capacità (t)	
I8	Filtri			
I9	Pompe			
I10	Presse			
I11	Etichettatrici			
I12	HPLC (High pressure liquid cromatography)			
I13	Gascromatografi			
I14	Avvolgitrici			
I15	Intubettatrici			
I16	Impianti per riempimento bottiglie e/o contenitori			
I17	Impianti di produzione delle emulsioni (turboemulsori)			
I18	Linee di confezionamento polveri e/o tavolette			
I19	Linee automatiche di riempimento e confezionamento			
I20	Impianti di purificazione dell'acqua di processo			

MODELLO SD31

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	.000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	.000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	.000
M10	Costo per la produzione di servizi	.000
M11	Valore dei beni strumentali	.000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	.000
M13	Spese per acquisti di servizi	.000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	.000
M15	Quote di ammortamento anticipato	.000
M16	Quote di ammortamento accelerato	.000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	.000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	.000
M19	di cui per ammortamento di immobili	.000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	.000
M21	di cui per oneri finanziari	.000
M22	Ricavi di cui alle lettere *a)* e *b)* dell'art. 53 del TUIR	.000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere *c)* e *d)* del TUIR	.000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	.000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	.000

Data .... Firma ....

MINISTERO DELLE FINANZE
Studi di settore
QUESTIONARIO SK24
Codice attività
74.14.B Consulenze fornite da agrotecnici e periti agrari.

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.

Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si è avviata su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la minimum tax, i coefficenti presuntivi di reddito.

Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.

È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.

Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.

Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria. Sono stati già approvati per il periodo d'imposta 1999 al termine di questa procedura 86 studi di settore.

Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi, sono contenute nelle apposite voci dell'appendice allegata al presente questionario.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che hanno dichiarato nei modelli UNICO 2000 ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), – cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. – ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.

Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1999 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.

La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.

Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 848 800 333 ovvero collegandosi al sito internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Negli anni scorsi sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. In questa fase sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata. I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.

Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1999 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.

I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.

Se il quadro degli elementi contabili inserito nel questionario predisposto per una determinata attività si riferisce ad una categoria reddituale diversa da quella nella quale si è classificato il contribuente, è opportuno verificare innanzitutto se siano stati commessi errori di codificazione che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che il contribuente effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi) va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività". Se il codice è corretto la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario. Ad esempio, il questionario relativo alle "Consulenze fornite da agrotecnici e periti agrari" codice attività 74.14.B è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, un contribuente esercente l'attività di consulenze fornite da agrotecnici e periti agrari che ha conseguito redditi d'impresa non è tenuto alla presentazione del questionario. Detto contribuente, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazio-

ne finanziaria di non essere tenuto alla presentazione.
La condizione di esonero precedentemente illustrata non opera, ovviamente, per quei questionari che presentano un doppio quadro contabile destinato ad accogliere alternativamente dati riguardanti l'esercizio della attività in forma professionale o di impresa.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:

- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1999, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1999. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1999 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività. Si ricorda che il periodo che precede l'inizio della liquidazione è considerato periodo di cessazione dell'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1999. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1999 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1999 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:
  a) i periodi nei quali l'impresa è in liquidazione ordinaria, ovvero liquidazione coatta amministrativa o fallimentare;
  b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio, perché:
    - la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
    - non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
    - viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;
  c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti locali in cui viene esercitata l'attività;
  d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;
  e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili, gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio).

ATTENZIONE

I contribuenti che determinano il reddito con criteri forfetari sono comunque tenuti alla compilazione del questionario. Tali soggetti devono, però, indicare esclusivamente i dati extracontabili.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 1 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello). Occorre, inoltre, prestare la massima attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti quali dovranno, quindi lasciare in bianco campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure mediante trasmissione telematica, attraverso un intermediario abilitato. Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente in via telematica, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il **18 aprile 2001** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio delle Imposte dirette ed indirette indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, in forma cartacea, è fissato al **31 maggio 2001**. Coloro che hanno ricevuto il questionario dall'Amministrazione finanziaria e che utilizzano le buste di risposta inviate unitamente allo stesso, effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario, inserendo nella busta la lettera di accompagnamento del questionario in modo che sia visibile l'indirizzo del Centro di Servizio al quale deve essere restituito. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice.. il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina dello stesso. I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, an-

ziché per posta ordinaria, utilizzando il servizio telematico ovvero per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Come si effettua la trasmissione telematica dei questionari

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi telematicamente all'Amministrazione finanziaria. In questo caso il termine per la trasmissione è successivo a quello previsto per la spedizione del modello cartaceo e scade il **15 maggio 2001**. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione telematica del questionario è fissato al **15 giugno 2001**.
La trasmissione telematica dei dati può essere richiesta agli intermediari abilitati dall'Amministrazione finanziaria appartenenti alle categorie di seguito elencate:
* iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e dei periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
* iscritti negli albi degli avvocati;
* iscritti nel registro dei revisori contabili di cui al D.lgs n. 88 del 21.01.1992;
* iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio per la subcategoria tributi, in possesso di diploma di laurea in giurisprudenza o economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
* associazioni sindacali di categoria tra imprenditori di cui all'art. 32, comma 1, lett.a), b) e c) del D.Lgs. n. 241 del 1997,
* associazioni che raggruppano prevalentemente soggetti appartenenti a minoranze etnico-linguistiche;
* centri autorizzati di assistenza fiscale per le imprese e per i lavoratori dipendenti e pensionati;
* società commerciali di servizi contabili le cui azioni o quote sono possedute per più della metà del capitale sociale da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b) del D.P.R. n. 322 del 1998;
* associazioni e società semplici costituite fra persone fisiche per l'esercizio in forma associata di arti e professioni in cui almeno la metà degli associati o dei soci è costituita da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b), del D.P.R. n. 322 del 1998.

La trasmissione telematica può, inoltre, essere effettuata dai soggetti indicati agli articoli 2 e 3 del decreto dirigenziale 18 febbraio 1999 (società di servizi delle associazioni, società partecipate dagli ordini professionali, ecc.).
Le società di cui all'art.87, comma 1, lett. a) del Tuir con capitale sociale superiore a cinque miliardi, gli enti di cui al comma 1, lett. b), del medesimo art. 87, con patrimonio netto superiore a cinque miliardi di lire, nonché i soggetti con un numero di dipendenti non inferiore a cinquanta, possono effettuare direttamente la trasmissione telematica del questionario. In alternativa, tali soggetti possono rivolgersi per la trasmissione a uno degli intermediari abilitati sopra elencati.
Il contribuente può verificare quali consulenti sono abilitati alla trasmissione telematica consultando il sito Internet del Ministero delle finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.
I vantaggi per i contribuenti che scelgono di trasmettere i questionari in via telematica sono i seguenti:
* differimento del termine previsto per la trasmissione dei dati;
* minor numero di errori poiché si evitano quelli derivanti dall'acquisizione dei dati dal modello cartaceo;
* possibilità per gli intermediari abilitati di verificare la correttezza formale dei dati utilizzando gli appositi programmi di controllo resi disponibili dall'Amministrazione finanziaria;
* attestazione dell'Amministrazione finanziaria dell'avvenuta ricezione del questionario.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO SK24

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al periodo d'imposta 1999. Qualora siano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1999.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.

Il questionario si compone dei seguenti quadri:

- dati anagrafici e relativi all'attività;
- personale addetto all'attività;
- unità immobiliari destinate all'esercizio dell'attività;
- modalità di espletamento dell'attività e aree specialistiche;
- elementi specifici dell'attività;
- beni strumentali;
- elementi contabili.

2. DATI ANAGRAFICI E RELATIVI ALL'ATTIVITÀ

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici, il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario, l'attività esercitata e le eventuali attività secondarie.

Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi UNICO 2000 Società di persone ed equiparate, UNICO 2000 Società di capitali, enti commerciali ed equiparati, UNICO 2000 - Enti non commerciali ed equiparati.

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente quella di "Consulenze fornite da agrotecnici e periti agrari" (codice attività **74.14.B**).

Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, va indicato il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei compensi conseguiti nel 1999. Se l'attività prevalente non è quella di "Consulenze fornite da agrotecnici e periti agrari" sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per l'attività effettivamente svolta. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1999 non corrisponde a quella comunicata:

- in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività;
- a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati;
- con il modello Unico 2000;

va barrata la casella "Variazione codice attività" Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.

La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario ed indicandovi l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1999. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad un'attività diversa da quella effettivamente esercitata, va tenuto presente che:

- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice, il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice attività" Per tutti i questionari indicati in tale tabella i termini di restituzione sono quelli illustrati nel paragrafo 4 delle istruzioni generali;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può ottenere la sanatoria indicando nel quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1999; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività" Le restanti parti del questionario non devono essere compilate;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 non è stato ancora predisposto, il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1999; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività" Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Altre attività

Nel caso in cui il contribuente svolga anche attività di lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale, barrare le apposite caselle e, in caso di lavoro dipendente a tempo parziale, indicare il numero di ore settimanali.

Nel caso in cui siano svolte anche altre attività artistiche o professionali e/o di impresa, va barrata l'apposita casella.

2.4 Inizio dell'attività

Indicare, nell'apposito campo, l'anno di inizio dell'attività di lavoro autonomo.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1999. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli assunti con contratto di formazione e lavoro, va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1999, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale. Si precisa che, non possono essere considerati soci di capitale, quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazioni contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società.

Tra il personale addetto all'attività va compreso anche quello utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997, n. 196 (lavoro interinale).

In particolare, indicare:

- nel **rigo A1**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno e, nella seconda colon-

na, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999;
- nel **rigo A2**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e degli assunti con contratto di formazione e lavoro e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite. Tale ultimo dato, per i primi deve essere determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane indicato al punto 89 del quadro SA del Mod. 770/2000, mentre per gli assunti con contratto di formazione e lavoro deve essere desunto dal modello DM10 relativo all'anno 1999. In tale rigo devono essere indicati anche i dati relativi ai lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro nonché quelli relativi ai lavoratori impiegati in base ai piani di inserimento professionale;
- nel **rigo A3**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che al 31 dicembre prestano la loro attività prevalentemente per il contribuente interessato alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A4**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli di cui al rigo precedente, che al 31 dicembre prestano la loro attività per il contribuente interessato alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A5**, nel primo campo, il numero dei soci o associati che prestano l'attività nella società o nell'associazione (nel caso di esercizio in forma associata di arti e professioni). Nel secondo campo, in percentuale e su base annua, il tempo dedicato all'attività prestata dai soci o associati nella società o nell'associazione rispetto a quello complessivamente dedicato alla medesima attività artistica o professionale svolta in forma individuale o associata. La percentuale da indicare è pari alla somma delle percentuali relative a tutti i soci o associati.

Per maggior chiarimento si riportano i seguenti esempi:
- un'associazione professionale è composta da due associati X e Y, di cui X svolge attività esclusivamente nell'associazione e Y, oltre a prestare la propria attività nell'associazione, svolge anche in proprio la medesima attività professionale. Se si ipotizza che Y presta nell'associazione il 50% del tempo dedicato complessivamente alla propria attività professionale, la percentuale da riportare nel secondo campo è pari a 150, risultante dalla somma di 100 (relativa all'associato che svolge l'attività professionale esclusivamente nell'associazione) e 50 (relativa all'associato che svolge per l'associazione un'attività, in termini di tempo, pari al 50% della propria attività complessiva);
- un'associazione professionale è composta da 3 associati di cui uno soltanto svolge la propria attività professionale esclusivamente nell'associazione. Per gli altri due associati il tempo dedicato all'attività lavorativa nell'associazione è, in rapporto alla propria attività professionale complessiva, rispettivamente, del 50% e del 70%. La percentuale da indicare nel secondo campo è, quindi, 220, derivante dalla somma delle percentuali di lavoro complessivamente prestato nell'associazione su base annua dai tre associati (100+50+70).

4. UNITÀ IMMOBILIARI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità immobiliari e gli spazi che, a qualsiasi titolo (proprietà, locazione anche finanziaria, comodato, ecc.), sono utilizzati per l'esercizio dell'attività ed è predisposto per indicare i dati relativi a due unità. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità immobiliari vanno indicate utilizzando fotocopie del presente quadro.
Le unità immobiliari da indicare sono quelle esistenti alla data del 31 dicembre 1999. La superficie deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto risulta dalla eventuale licenza amministrativa.
Nel **rigo B0A** va indicato il numero complessivo delle unità immobiliari utilizzate per l'attività; per ciascuna di esse indicare:
- nel **rigo B00**, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità immobiliare;
- nel **rigo B2**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B3**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B4**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B5**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B6**, i canoni di locazione annui relativi all'unità immobiliare destinata all'esercizio dell'attività, nella misura risultante dal contratto (comprese eventuali rivalutazioni e maggiorazioni);
- nel **rigo B7**, le spese addebitate al professionista per lo svolgimento dell'attività in strutture di terzi (diverse dagli studi associati) in cui lo stesso svolge la propria attività utilizzandone i servizi e/o i mezzi. Vanno indicate in questo rigo, ad esempio, le spese periodicamente addebitate al professionista da una società di servizi per l'affitto dei locali utilizzati per l'esercizio dell'attività, per l'utilizzo dei beni strumentali, delle utenze telefoniche e di altri servizi, di cui il medesimo si avvale;
- nel **rigo B8**, le spese sostenute per strutture polifunzionali in cui operano più soggetti che svolgono una medesima o una diversa attività artistica o professionale e ripartiscono tra loro una parte o la totalità delle spese sostenute per l'espletamento dell'attività (ad esempio, le spese per l'utilizzo delle unità immobiliari, per i servizi di segreteria, pulizia dei locali, per le utenze telefoniche, per il riscaldamento, ecc.). Per maggior chiarimento si riportano i seguenti esempi:
- agronomo e perito agrario che svolgono la propria attività in una unità immobiliare di proprietà di terzi, ripartendo le spese sostenute (locazione dell'immobile, pulizia dei locali, segretaria che presta lavoro per entrambi i professionisti, ecc.);
- agrotecnico e agronomo che svolgono la propria attività in un immobile di proprietà del primo. L'agrotecnico (proprietario dell'immobile), al quale sono intestate le utenze telefoniche e i servizi accessori, addebita periodicamente parte delle spese sostenute all'agronomo (spese di locazione dell'immobile per la parte utilizzata da quest'ultimo, spese sostenute per le utenze telefoniche, per il riscaldamento, ecc.);
- nel **rigo B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dell'unità immobiliare (o della parte di questa) destinata esclusivamente all'esercizio dell'attività professionale;
- nel **rigo B10**, barrando la relativa casella, se l'immobile è utilizzato promiscuamente come abitazione e come luogo di esercizio dell'attività professionale. Al riguardo, si precisa che, in tale ipotesi, i dati da indicare nei righi precedenti devono riferirsi alla parte dell'unità immobiliare destinata effettivamente all'esercizio dell'attività professionale;
- nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali dell'unità immobiliare di cui al rigo B9 attrezzati come laboratorio di analisi.

5. MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ E AREE SPECIALISTICHE

Nel quadro sono richieste informazioni che consentono di individuare le modalità di svolgimento dell'attività e le aree specialistiche. In particolare, indicare:

Tipologia dei compensi

- nei **righi** da **F1** a **F5**, la percentuale dei compensi conseguiti, distintamente per ciascuna modalità di determinazione ivi elencata, in rapporto ai compensi complessivamente conseguiti.

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100.

Tipologia dell'attività

- nei **righi** da **F6** a **F26**, in relazione a ciascuna tipologia di attività elencata, indicare: nella prima colonna, il numero delle prestazioni effettuate e degli incarichi assunti nel 1999 o in anni precedenti, anche se

non ultimati nel corso dell'anno, per i quali sono stati percepiti compensi, anche parziali, nel 1999;
- nella seconda colonna, la percentuale dei compensi derivanti dalle diverse tipologie di incarichi elencate, in rapporto ai compensi complessivamente percepiti nel 1999.

Il totale delle percentuali indicate nei righi da F6 a F26 deve risultare pari a 100.

Per maggior chiarimento, si forniscono di seguito alcune precisazioni in merito alle attività.

Studio di fattibilità: consiste nello studio di un'idea imprenditoriale della quale vengono analizzate tutte le componenti dai titolari dell'iniziativa: dai costi di realizzazione sino ai benefici previsti negli anni successivi all'entrata a regime dell'impresa; il tutto supportato da un'idonea ricerca di mercato atta a verificare i possibili sbocchi sul mercato. Trattasi di attività relativamente nuova resasi obbligatoria al fine dell'ottenimento di sovvenzioni della C.E. dello Stato o delle Regioni per realizzare le opere previste.

Assistenza tecnica ed economica: rientrano in questo ambito, ad esempio, la compilazione di dichiarazioni fiscali, di successione, relative al contenzioso, ecc. nonché l'assistenza alla compravendita, alle locazioni e le attività relative a consegne, riconsegne e bilanci.

Studio agronomico: consiste nell'analisi svolta su superfici abbastanza ampie, talvolta comprendenti interi comprensori costituiti da decine di aziende agricole, sulle quali si studiano le possibilità di sviluppo in particolare per quanto attiene la messa in opera di impianti di irrigazione. Lo studio consiste, essenzialmente, nell'analisi delle condizioni con il calcolo delle necessità irrigue, degli incrementi produttivi futuri e della convenienza economica sulla realizzazione delle opere.

Studio geopedologico: comprende lo studio dei suoli agrari ai fini agronomici, svolti in genere tramite sopralluoghi, l'apertura e l'esame dei profili nonché una relazione illustrativa della stratigrafia.

Assestamento forestale: trattasi di studi inerenti le condizioni del bosco, gli eventuali incrementi e il piano di tagli tramite il quale si stabilisce la distribuzione della *ripresa* annua fra le *particelle* in cui il bosco è stato suddiviso. Il piano di assestamento è obbligatorio per i boschi di proprietà dello Stato. *La ripresa* indica la quantità di massa legnosa che può essere asportata dal bosco secondo un piano prestabilito di taglio. Mentre per *particella* s'intende una superficie omogenea per quanto attiene i parametri dendro-auxometrici.

Aree specialistiche

Nei **righi** da **F27** a **F39**, indicare, barrando le relative caselle, le aree specialistiche nell'ambito delle quali sono stati assunti incarichi o effettuate prestazioni nel corso dell'anno.

6. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro sono richieste informazioni che consentono di individuare la tipologia della clientela e le concrete modalità di svolgimento dell'attività. In particolare, indicare:

Tipologia della clientela

- nei **righi** da **G1** a **G12**, in percentuale, i compensi corrisposti da ciascuna tipologia di clientela individuata, in rapporto al totale dei compensi percepiti nell'anno 1999.

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100.

Ambito di svolgimento dell'attività

- nel **rigo G13**, la percentuale dei compensi derivanti dallo svolgimento dell'attività nell'ambito del territorio della provincia nella quale viene abitualmente esercitata la professione;
- nel **rigo G14**, la percentuale dei compensi derivanti dallo svolgimento dell'attività nell'ambito del territorio della regione (in altre province, diverse da quella di cui al **rigo G13**);
- nel **rigo G15**, la percentuale dei compensi derivanti dallo svolgimento dell'attività nell'ambito del territorio delle altre regioni;
- nel **rigo G16**, la percentuale dei compensi derivanti dallo svolgimento dell'attività in ambito internazionale (ivi compresa l'U.E.).

Il totale delle percentuali indicate nei righi da G13 a G16 deve risultare pari a 100.

Elementi contabili specifici

Nei **righi** da **G17** a **G25**, con riferimento all'anno 1999, sono richiesti alcuni dati contabili relativi alle specifiche attività svolte dal contribuente interessato alla compilazione del questionario.

In particolare, indicare:
- nel **rigo G17**, l'ammontare del premio annuo dovuto per polizze di assicurazione stipulate per la copertura dei rischi connessi alla responsabilità civile verso terzi, derivante dall'attività svolta, con esclusione dei premi relativi ad assicurazioni obbligatorie per legge, ancorché l'obbligatorietà sia correlata all'esercizio dell'attività;
- nel **rigo G18**, l'ammontare delle spese sostenute per l'acquisto di riviste, giornali, pubblicazioni, banche dati, ecc..
- nel **rigo G19,** l'ammontare delle spese sostenute per aggiornamento professionale, includendo nelle stesse quelle per la partecipazione a convegni, congressi e corsi di formazione sostenute dal professionista per se stesso o per il personale addetto all'attività, senza tener conto di eventuali limiti di deducibilità previsti dal TUIR;
- nel **rigo G20**, l'ammontare delle spese sostenute per la manutenzione del software;
- nel **rigo G21**, l'ammontare delle spese sostenute per la manutenzione delle apparecchiature tecniche;
- nel **rigo G22**, l'ammontare dei compensi assoggettati a ritenuta d'acconto;
- nel **rigo G23**, l'ammontare dei compensi non assoggettati a ritenuta d'acconto;
- nel **rigo G24**, il valore complessivo al 31 dicembre 1999, dei beni strumentali di proprietà al netto delle quote di ammortamento dedotte sino alla predetta data. Si precisa che nella determinazione del valore dei beni non si deve tener conto degli immobili e le spese relative all'acquisto di beni mobili adibiti promiscuamente all'esercizio dell'arte o professione e all'uso personale o familiare, vanno computate nella misura del 50%;
- nel **rigo G25**, l'ammontare complessivo delle spese per vitto e alloggio sostenute durante l'anno dal professionista e rimborsate dal cliente a piè di lista o forfetariamente;

Altri elementi specifici

- nel **rigo G26**, la disponibilità di studi all'estero, specificando se gli stessi si trovano nell'U.E. o al di fuori dell'U.E. barrando la relativa casella;
- nel **rigo G27**, il numero medio di ore settimanali dedicate all'attività professionale;
- nel **rigo G28**, nel primo campo, il numero di studi professionali associati in cui il professionista svolge la propria attività e, nel secondo campo, la percentuale su base annua di attività prestata in studi professionali associati rispetto alla medesima attività svolta in forma individuale o associata. Per maggior chiarimento, si riporta il seguente esempio: un professionista che svolge la propria attività anche presso uno studio associato, dedicando a tale prestazione il 50% del tempo complessivamente impegnato nell'attività professionale svolta in forma individuale, indicherà 1 nel primo campo e 50 nel secondo campo.
- nel **rigo G29**, se viene svolta attività di docenza presso facoltà universitarie;
- nel **rigo G30**, nel primo campo, il numero di giornate retribuite per il personale utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997 n. 196 (lavoratori "temporanei"); nel secondo campo, le spese addebitate complessivamente per tali lavoratori dall'impresa fornitrice del lavoro; nel terzo campo, la quota di costo rimborsata a titolo di retribuzione e contribuzione.

7. BENI STRUMENTALI

In questo quadro, per ciascuna delle tipologie elencate nei **righi** da **I1** ad **I5**, il numero dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsia-

si titolo al 31 dicembre 1999. In corrispondenza dei **righi 16** e **17**, barrare le caselle se si dispone delle *apparecchiature ivi indicate*. Nel **rigo 18**, indicare il costo complessivo del software.

8. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta sostanzialmente dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della *dichiarazione* 2000 per i redditi del 1999. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nel modello *di dichiarazione dei redditi* UNICO 2000.

IL contribuente che esercita più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligarlo, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.

I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.

Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro RK del modello UNICO 2000 Società di persone ed equiparate, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997 pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997

Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

TABELLE DI RACCORDO CON IL MODELLO UNICO 2000

ATTIVITÀ DI LAVORO AUTONOMO

	Persone fisiche	**Società di persone ed equiparate**	**Enti non commerciali ed equiparati**
El. cont.	**Quadro RE**	**Quadro RE**	**Quadro RE**
M 1	RE 2, campo 1	RE 2, campo 1	RE 2, campo 1
M 2	RE 3	RE 3	RE 3
M 3	RE 11	RE 11	RE 11
M 4	RE 12	RE 12	RE 12
M 5	RE 13	RE 13	RE 13
M 6	RE 7	RE 7	RE 7
M 7	RE 8, campo 2	RE 8, campo 2	RE 8, campo 2
M 8	RE 8, campo 1	RE 8, campo interno	RE 8, campo interno
M 9	RE 16	RE 16	RE 16
M10	RE 17 + RE 18 + RE 19 + RE 20	RE 17 + RE 18 + RE 19 + RE 20	RE 17 + RE 18 + RE 19 + RE 20
M11	********	Desumibili dal quadro RK	********

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUISCONO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentono di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

Ministero delle Finanze

APPENDICE

Studi di settore

TABELLA 1
Elenco dei questionari da restituire

Questionari approvati con decreto dirigenziale del 13 dicembre 2000

MANIFATTURE

SD11
15.41.1 Fabbricazione di olio di oliva grezzo;
15.41.2 Fabbricazione di oli da semi oleosi grezzi;
15.42.1 Fabbricazione di olio di oliva raffinato;
15.42.2 Fabbricazione di olio e grassi da semi e da frutti oleosi raffinati.

SD23
20.51.2 Laboratori di corniciai

SD30
37.10.0 Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici;
37.20.1 Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico;
37.20.2 Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse.

SD31
24.51.1 Fabbricazione di saponi, detersivi e detergenti e di agenti organici tensioattivi;
24.51.2 Fabbricazione di specialità chimiche per uso domestico e per manutenzione;
24.52.0 Fabbricazione di profumi e prodotti per toletta;
24.63.0 Fabbricazione di oli essenziali.

PROFESSIONISTI

SK24
74.14.B Consulenze fornite da agrotecnici e periti agrari.

SK25
74.14.A Consulenze fornite da agronomi;

SERVIZI

SG 38
52.71.0 Riparazione di calzature ed altri articoli in cuoio

SG42
74.40.2 Agenzie di concessione di spazi pubblicitari.

SG48
52.72.0 Riparazione di apparecchiature elettriche per la casa

SG52
74.82.1 Confezionamento generi alimentari;
74.8.2 Confezionamento generi non alimentari.

SG53
74.83.1 Organizzazione di convegni;
74 83.3 Traduzioni e interpretariato.

SG54
92.34.2 Sale giochi e biliardi

SG55
93.03.0 Servizi di pompe funebri e attività connesse.

SG76
55.30.4 Servizi di ristorazione in self-service;
55.51.0 Mense;
55.52.0 Fornitura di pasti preparati.

SG78
63.30.1 Attività delle agenzie di viaggio e turismo (compresi i tour operator).

SG82
74.40.1 Studi di promozione pubblicitaria;
74.14.5 Pubbliche relazioni.

SG83
92.61.2 Gestione di piscine;
92.61.3 Gestione di campi da tennis,
92.61.4 Gestione di impianti polivalenti;
92.61.5 Gestione di altri impianti sportivi;
92.61.6 Gestione di palestre.

SG85
92.34.1 Discoteche, sale da ballo, night clubs e simili.

COMMERCIO

SM13
52.47.2 Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici.

SM39
52.48.7 Commercio al dettaglio di combustibili per uso domestico.

Questionari approvati con decreto dirigenziale del 23 ottobre 2000

MANIFATTURE

SD05
15.11.1 Produzione di carni, non di volatili, e di prodotti della macellazione;
15.11.2 Conservazione di carne, non di volatili, mediante congelamento e surgelazione;
15.12.1 Produzione di carne di volatili e di prodotti della macellazione;
15.12.2 Conservazione di carne di volatili e conigli mediante congelamento e surgelazione,
15.13.0 Produzione di prodotti a base di carne.

SD15
15.51.1 Trattamento igienico e confezionamento di latte alimentare pastorizzato e a lunga conservazione;
15.51 2 Produzione dei derivati del latte: burro, formaggi, ecc.

SD17
25.13.0 Fabbricazione di altri prodotti in gomma;
25.21.0 *Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche;*
25.22.0 Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche;
25.23.0 Fabbricazione di articoli in plastica per l'edilizia;
25.24.0 Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche.

PROFESSIONISTI

SK23
74.20.3 Servizi di ingegneria integrata.

SERVIZI

SG 40
70.11.0 Valorizzazione e vendita immobiliare;
70.12.0 Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri;
70.20.0 Locazione di beni immobili propri e sublocazione.

SG77
61.1:.0 Trasporti marittimi;
61.12.0 Trasporti costieri;
61.20.0 Trasporti per vie d'acqua interne (compresi i trasporti lagunari);
63.22.0 Altre attività connesse ai trasporti per via d'acqua.

SG79
71.10.0 Noleggio di autovetture;
71.21.0 Noleggio di altri mezzi di trasporto terrestri;
71.22.0 Noleggio di mezzi di trasporto marittimi e fluviali.

SG81
45.50.0 Noleggio di macchine e attrezzature per la costruzione o la demolizione con manovratore;
71.32.0 Noleggio di macchinari e di attrezzature per lavori edili e di genio civile.

SG87
74.14.1 Consulenze finanziarie;
74.14.4 Attività degli amministratori di società ed enti, consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale;
74.14.6 Agenzie di informazioni commerciali.

COMMERCIO

SM23
51.46.1 Commercio all'ingrosso di medicinali;
51.46.2 Commercio all'ingrosso di articoli medicali ed ortopedici.

SM33
51.24.1 Commercio all'ingrosso di cuoio e di pelli gregge e lavorate (escluse le pelli per pellicceria);
51.24.2 Commercio all'ingrosso di pelli gregge e lavorate per pellicceria;
51.42.2 Commercio all'ingrosso di pellicce.

SM34
51.42.4 Commercio all'ingrosso di calzature e accessori;
51.47.8 Commercio all'ingrosso di pelletterie, marocchinerie e articoli da viaggio.

SM40
52.48.C Commercio al dettaglio di fiori, piante e sementi.

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

TABELLA 2

Elenco dei questionari con termine di restituzione già scaduto

MANIFATTURE

SD01
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili

SD03
15.61.1 Molitura dei cereali
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10
17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12
15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

SD13
17.30.0 Finissaggio dei tessili.

SD14
17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura;
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero;
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate;
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione di gomitoli e matasse;
17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili;
17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata;
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata;
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili
17.60.0 Fabbricazione di maglierie.

SD16
18.22.2 Confezione su misura di vestiario

SD18
26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;
26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti;
26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta.

SD19
28.12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici;
28.12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili.

SD20
28.11.0 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture;
28.21.0 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo;
28.22.0 Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale;
28.30.0 Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda;
28.40.1 Produzione di pezzi di acciaio fucinati;
28.40.2 Produzione di pezzi di acciaio stampati;
28.40.3 Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo;
28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe;
28.51.0 Trattamento e rivestimento dei metalli;
28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria;
28.62.1 Fabbricazione di utensileria a mano;
28.63.0 Fabbricazione di serrature e cerniere;
28.71.0 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi;
28.72.0 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero;
28.73.0 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici;
28.74.1 Produzione di filettatura e bulloneria;
28.74.2 Produzione di molle;
28.74.3 Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate;
28.75.1 Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno;
28.75.2 Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate;
28.75.3 Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica;
28.75.4 Fabbricazione di armi bianche;
28.75.5 Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie;
28.75.6 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione.

SD21
33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni;
33.40.2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto.

SD22
31.50.0 fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche.

SD24
18.30.B Confezione di articoli in pelliccia;
52.42.5 Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria.

SD25
18.30.A Preparazione e tintura di pelli;
19.10.0 Preparazione e concia del cuoio.

SD26
18.10.0 Confezione di vestiario in pelle.

SD27
19.20.0 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria.

SD28
26.12.0 Lavorazione e trasformazione del vetro piano;
26.15.1 Lavorazione e trasformazione del vetro cavo;
26.15.2 Lavorazione di vetro a mano e a soffio;
26.15.3 Fabbricazione e lavorazione di altro vetro, vetro tecnico e industriale per altri lavori

SD29
26.61.0 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia;
26.63.0 Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso;
26.66.0 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento.

SD32
28.52.0 Lavori di meccanica generale per conto terzi;
28.62.2 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici;
29.11.1 Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili);
29.11.2 Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione;
29.12.0 Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.13.0 Fabbricazione di rubinetti e valvole;
29.14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione;
29.14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere;
29.21.1 Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori;
29.21.2 Riparazione di fornaci e bruciatori;
29.22.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.22.2 Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.23.1 Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.23.2 Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.24.1 Costruzione di materiale per saldatura non elettrica;
29.24.2 Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.24.3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.;
29.24.4 Riparazione di altre macchine di impiego generale;
29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli;
29.32.1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.40.0 Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.51.0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.52.0 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.53.0 Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.54.1 Costruzione e installazione di macchine tessili: di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili; di macchine per cucire e per maglieria (compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.2 Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.3 Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.55.0 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.56.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.2 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.3 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.4 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.5 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.60.0 Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni;

29.71.0 Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione cfr. 52.7).
29.72.0 Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione cfr. 52.7).

SD33
27.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati;
36.22. Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi;
36.22.2 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale.

SD34
33.10.3 Fabbricazione di protesi dentarie.

SD35
22.11.0 Edizione di libri, opuscoli, libri di musica e altre pubblicazioni;
22.13.0 Edizione di riviste e periodici;
22.15.0 Altre edizioni;
22.22.0 Altre stampe di arti grafiche;
22.23.0 Rilegatura e finitura di libri;
22.24.0 Composizione e fotoincisione;
22.25.0 Altri servizi connessi alla stampa.

SD36
27.21.0 Fabbricazione di tubi di ghisa;
27.31.0 Stiratura a freddo;
27.32.0 Laminazione a freddo di nastri;
27.33.0 Profilatura mediante formatura e piegatura a freddo;
27.34.0 Trafilatura;
27.35.0 Altre attività di prima trasformazione del ferro e dell'acciaio n.c.a., produzione di ferroleghe non CECA;
27.51.0 Fusione di ghisa;
27.52.0 Fusione di acciaio;
27.53.0 Fusione di metalli leggeri;
27.54.0 Fusione di altri metalli non ferrosi.

SD37
35.12.0 Costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive.

SD38
36.12.1 Fabbricazione di mobili metallici.

SD47
21.21.0 Fabbricazione di carta e cartoni ondulati e di imballaggi di carta e cartone;
21.23.0 Fabbricazione di prodotti cartotecnici;
21.25.0 Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone n.c.a.

PROFESSIONISTI

SK01
74.11.2 Attività degli studi notarili.

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro.

SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti.

SK08
74.20.C Attività tecniche svolte da disegnatori.

SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale;
85.12.2 Altri studi medici generici;
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi;
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici;
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia.

SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi.

SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali.

SK18
74.20.1 Studi di architettura.

SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche;
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri;
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti;
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti.

SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi.

SK21
85.13.0 Servizi degli studi odontoiatrici.

SK22
85.20.0 Servizi veterinari.

SERVIZI

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG56
85.14.1 Laboratori di analisi cliniche.

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes;
55.23.1 Villaggi turistici.

SG60
92.72.1 Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali).

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo.

SG63
55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo.

SG64
55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione.

SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze;
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi residences).

SG66
72.10.0 Consulenza per installazione di elaboratori elettronici;
72.20.0 Fornitura di software e consulenza in materia di informatica;
72.30.0 Elaborazione elettronica dei dati;
72.40.0 Attività delle banche di dati;
72.50.0 Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici;
72.60.1 Servizi di telematica, robotica, eidomatica;
72.60.2 Altri servizi connessi all'informatica.

SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità;
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie.

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;
45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

SG72
60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri;
60.22.0 Trasporti con taxi;
60.23.0 Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri;
60.24.0 Altri trasporti terrestri di passeggeri.

SG73
63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti terrestri;
63.12.1 Magazzini di custodia e deposito;
63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali;
63.40.2 Intermediari dei trasporti;
64.12.0 Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali.

SG74
74.81.1 Studi fotografici;
74.81.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa.

SG75
45.31.0 Installazione di impianti elettrici;
45.32.0 Lavori di isolamento;
45.33.0 Installazione di impianti idraulico-sanitari;
45.34.0 Altri lavori di installazione;
45.42.0 Posa in opera di infissi in legno o in metallo.

SG88
74.83.4 Richiesta certificati e disbrigo pratiche;
80.41.0 Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche.

SG89
74.83.2 Dattilografia e fotocopiatura.

COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;

52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM04
52.31.0 Farmacie.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglierio, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria;
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami.

SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli;
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria.

SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli;
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari).

SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli;
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori.

SM11
51.44.3 Commercio all'ingrosso di carte da parati, stucchi e cornici;
51.53.1 Commercio all'ingrosso di legname semilavorati in legno e legno artificiale;
51.53.2 Commercio all'ingrosso di materiali da costruzione;
51.53.3 Commercio all'ingrosso di vetro piano;
51.53.4 Commercio all'ingrosso di vernici e colori;
51.53.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di legname e di materiali da costruzione, vetro piano, vernici e colori;
51.54.1 Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta);
51.54.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento;
51.54.4 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli in ferro, di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento, di coltelleria e posateria;
52.46.1 Commercio al dettaglio di ferramenta (comprese casseforti), articoli per il "fai da te" e vetro piano;
52.46.2 Commercio al dettaglio di pitture e vernici;
52.46.3 Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari;
52.46.4 Commercio al dettaglio di materiali da costruzione;
52.46.5 Commercio al dettaglio di materiali termoidraulici;
52.48.F Commercio al dettaglio di carte da parati.

SM12
52.47.1 Commercio al dettaglio di libri nuovi.

SM14
52.24.1 Commercio al dettaglio di pane;
52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria.

SM15
52.48.2 Commercio al dettaglio di materiale per ottica, fotografia, cinematografia, strumenti di precisione;
52.48.3 Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria;
52.73.0 Riparazione di orologi e di gioielli.

SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale.

SM17
51.21.1 Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi ;
51.21.2 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame, piante officinali, semi oleosi, oli e grassi non commestibili, patate da semina;
51.37.1 Commercio all'ingrosso di caffè.

SM18
51.22.0 Commercio all'ingrosso di fiori e piante;
51.23.1 Commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi;
51.23.2 Commercio all'ingrosso di altri animali vivi.

SM19
51.41.1 Commercio all'ingrosso di tessuti;
51.41.2 Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria;
51.41.3 Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi);
51.41.A Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili;
51.41.B Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi, tele di yuta e simili;
51.42.1 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori;
51.42.3 Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili;
52.42.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature.

SM20
52.47.3 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio.

SM21
51.31.0 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati);
51.32.1 Commercio all'ingrosso di carni fresche;
51.32.2 Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate;
51.32.3 Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria;
51.33.1 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova;
51.33.2 Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari;
51.34.1 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche;
51.34.2 Commercio all'ingrosso di altre bevande;
51.36.1 Commercio all'ingrosso di zucchero;
51.36.2 Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolciumi;
51.37.2 Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie;
51.38.1 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati;
51.38.2 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.39.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi;
51.39.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi;
51.39.3 Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini;
51.39.A Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali;
51.39.B Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari.

SM22
51.43.1 Commercio all'ingrosso di elettrodomestici;
51.43.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi;
51.43.3 Commercio all'ingrosso di supporti audio-video-informatici (dischi, nastri e altri supporti);
51.43.4 Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi;
51.43.5 Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.43.A Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici, telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.44.1 Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie;
51.44.2 Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane;
51.44.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellane e di vetro, di carte da parati;
51.47.1 Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale;
51.54.3 Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria.

SM24
51.47.2 Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria.

SM25
51.47.6 Commercio all'ingrosso di giocattoli;
51.47.7 Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette).

SM26
51.57.1 Commercio all'ingrosso di rottami metallici;
51.57.2 Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale;
51.57.3 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.).

SM27
52.21.0 Commercio al dettaglio di frutta e verdura;
52.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi;
52.25.0 Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande);
52.27.1 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari;
52.27.2 Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili;
52.27.3 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto.

SM28
52.41.1 Commercio al dettaglio di stoffe per l'abbigliamento;
52.41.2 Commercio al dettaglio di tessuti per l'arredamento e di tappeti;
52.41.3 Commercio al dettaglio di biancheria da tavola e da casa.

SM29
52.44.1 Commercio al dettaglio di mobili;
52.44.4 Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica.

SM30
52.11.5 Commercio al dettaglio di prodotti surgelati.

SM31
51.47.5 Commercio all'ingrosso di orologi e gioielleria.

SM32
52.48.6 Commercio al dettaglio di oggetti d'arte, di culto e di decorazione.

SM35
52.33.1 Erboristerie.

SM36
51.47.3 Commercio all'ingrosso di libri.

SM37
51.44.4 Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia;
51.45.0 Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici.

SM38
50.50.A Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione;
50.50.B Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione con annessa stazione di servizio.

TABELLA 3

MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	65100	PESCARA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	70100	BARI	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	65100	PESCARA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	30100	VENEZIA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	70100	BARI
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	65100	PESCARA
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	70100	BARI
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	30100	VENEZIA
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	30100	VENEZIA
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	30100	VENEZIA

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1999

Questionario per gli studi di settore MODELLO SK24

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati anagrafici e relativi all'attività

Codice Fiscale | Partita IVA | Natura Giuridica

PERSONA FISICA — Cognome | Nome

SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA — Denominazione

DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO) — Via, Piazza, Numero civico | Telefono prefisso | Numero | C.A.P. | Comune | Prov.

ATTIVITÀ ESERCITATA — Codifica | Descrizione dell'attività esercitata | Variazione codice attività

ALTRE ATTIVITÀ — Lavoro dipendente a tempo pieno | Lavoro dipendente a tempo parziale/Per ore settimanali | Pensionato | Altre attività professionali e/o di impresa

INIZIO DELL'ATTIVITÀ — Anno di inizio dell'attività di libera professione

Personale addetto all'attività

	PERSONALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE	% DI LAVORO COMPLESSIVAMENTE PRESTATO SU BASE ANNUA
A1	Dipendenti a tempo pieno			
A2	Dipendenti a tempo parziale e assunti con contratto di formazione e lavoro			
A3	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio			
A4	Collaboratori coordinati e continuativi diversi di quelli di cui al rigo A3			
A5	Soci o associati che prestano attività nello studio			%

MODELLO SK24

Unità immobiliari destinate all'esercizio dell'attività

B0A Numero complessivo delle unità immobiliari

B00 Numero progressivo

B1	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
B2	Telefono (prefisso, numero)	
B3	C.A.P.	
B4	Comune	
B5	Provincia (sigla)	
B6	Canone di locazione	.000
B7	Spese per l'utilizzo di servizi di terzi	.000
B8	Costi sostenuti per strutture polifunzionali	.000
B9	Mq unità immobiliari destinate esclusivamente all'esercizio dell'attività	
B10	Uso promiscuo dell'abitazione	
B11	Mq dei locali destinati a laboratorio	

B00 Numero progressivo

B1	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
B2	Telefono (prefisso, numero)	
B3	C.A.P.	
B4	Comune	
B5	Provincia (sigla)	
B6	Canone di locazione	.000
B7	Spese per l'utilizzo di servizi di terzi	.000
B8	Costi sostenuti per strutture polifunzionali	.000
B9	Mq unità immobiliari destinate esclusivamente all'esercizio dell'attività	
B10	Uso promiscuo dell'abitazione	
B11	Mq dei locali destinati a laboratorio	

MODELLO SK24

Modalità di espletamento dell'attività e aree specialistiche

	TIPOLOGIA DEI COMPENSI	% dei compensi
F1	Compensi determinati in relazione al tempo impiegato (vacazione)	%
F2	Compensi determinati sulla base di: estensione, misura, qualità	%
F3	*Compensi determinati a percentuale dei valori e dei costi*	%
F4	Compensi determinati discrezionalmente	%
F5	Compensi a forfait	%
		1 0 0 %

	TIPOLOGIA DELL'ATTIVITÀ	Numero incarichi	% dei compensi
F6	Studio di fattibilità		%
F7	Progettazione di opere e/o servizi		%
F8	Direzione lavori per la realizzazione di opere		%
F9	Collaudi e controlli		%
F10	Istruzione e presentazione pratiche P.A.C. (politica agricola comune)		%
F11	Assistenza tecnica ed economica		%
F12	Amministrazione e/o gestione di imprese		%
F13	Amministrazione e/o gestione del personale		%
F14	*Lavori catastali, topografici e cartografici*		%
F15	Perizie giudiziali		%
F16	Stime e perizie		%
F17	Analisi/controlli analitici di prodotti e sostanze agrarie		%
F18	Studi agronomici, geopedologici e di assestamento forestale e pianificazione territoriale		%
F19	Redazioni di piani di sicurezza e coordinamento lavori relativi alle norme antinfortunistiche		%
F20	Controllo di qualità (ad es. HACCP, ecc.)		%
F21	Consulenza tecnico-economica continuativa (di durata almeno annuale)		%
F22	Consulenza tecnico-economica non continuativa		%
F23	Indagini, studi e ricerche in campo agroalimentare, boschivo, ecc.		%
F24	Docenza e altre attività nell'ambito di corsi di formazione (esclusa l'attività di lavoro dipendente)		%
F25	*Attività censuaria*		%
F26	Altre attività		%
			1 0 0 %

(segue)

MODELLO SK24

Modalità di espletamento dell'attività e aree specialistiche *(segue)*

AREE SPECIALISTICHE

F27	Parchi, giardini e verde urbano
F28	Tutela delle acque e del suolo, bonifiche e opere idrauliche
F29	Boschi e complessi forestali
F30	Costruzioni
F31	Pianificazione e miglioramento fondiario
F32	Agriturismo e turismo rurale
F33	Acquacoltura
F34	Zootecnia
F35	Industrie agrarie
F36	Danni da calamità naturali
F37	Imprese agrarie
F38	Ecologia e ambiente
F39	Altre aree

Elementi specifici dell'attività

	TIPOLOGIA DELLA CLIENTELA	% dei compensi
G1	Professionisti e/o associazioni tra professionisti	%
G2	Organizzazioni professionali agricole	%
G3	Imprese agrarie/zootecniche/forestali	%
G4	Industrie di trasformazione e/o commercializzazione di prodotti agro-alimentari, zootecnici e forestali	%
G5	Altre imprese non agricole (diverse da quelle di cui ai righi G3 e G4)	%
G6	Aziende faunistiche e venatorie	%
G7	Cooperative e consorzi	%
G8	Banche	%
G9	Compagnie di assicurazione	%
G10	Stato, regioni, enti locali (comuni, province, ecc.), A.S.L. ed enti pubblici	%
G11	Tribunali e preture	%
G12	Altri soggetti	%
		1 0 0 %

	AMBITO DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ	% dei compensi
G13	Provincia	%
G14	Regione	%
G15	Altre regioni	%
G16	Internazionale	%
		1 0 0 %

(segue)

MODELLO SK24

Elementi specifici dell'attività *(segue)*

ELEMENTI CONTABILI SPECIFICI

G17	Assicurazioni R.C. professionali	.000
G18	Acquisti ed abbonamenti giornali/riviste/pubblicazioni/banche dati	.000
G19	Spese di aggiornamento professionale	.000
G20	Spese per l'aggiornamento e la manutenzione del software	.000
G21	Spese per la manutenzione delle apparecchiature tecniche	.000
G22	Compensi assoggettati a ritenuta d'acconto	.000
G23	Compensi non assoggettati a ritenuta d'acconto	.000
G24	*Valore dei beni strumentali al netto delle quote di ammortamento*	.000
G25	Spese di vitto e alloggio sostenute dal professionista e rimborsate dal cliente	.000

ALTRI ELEMENTI SPECIFICI

G26	Disponibilità di studi all'estero	nell'ambito della U.E. extra U.E.
G27	Numero medio di ore settimanali dedicate all'attività	
G28	Partecipazioni in studi professionali associati	Numero Percentuale di attività %
G29	Attività di docenza presso università	
G30	Lavoro interinale N. giornate Spese .000 di cui per oneri retributivi e contributivi	.000

Beni strumentali

I1	Computer	Numero
I2	Plotter	Numero
I3	Distanziometro	Numero
I4	Stazione totale	Numero
I5	Teodolite tacheometro	Numero
I6	Apparecchiature per laboratorio di analisi	
	Software	
I7	Sistemi CAD	
I8	Costo complessivo del software	.000

MODELLO SK24

Elementi contabili

M1	Valore dei beni strumentali	.000
M2	Compensi derivanti dall'attività professionale o artistica	.000
M3	Spese per prestazioni di lavoro dipendente	.000
M4	Spese per collaboratori coordinati e continuativi	.000
M5	Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti all'attività professionale o artistica	.000
M6	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni mobili strumentali di costo unitario non superiore ad 1.000.000	.000
M7	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	.000
M8	di cui per oneri finanziari	.000
M9	Consumi	.000
M10	Altre spese	.000
M11	Quote spettanti ai soci o associati	.000

Data .... Firma ....

MINISTERO DELLE FINANZE
Studi di Settore
QUESTIONARIO SK25
Codice attività
74.14.A Consulenze fornite da agronomi.

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si è avviata su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la minimum tax, i coefficenti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria. Sono stati già approvati per il periodo d'imposta 1999 al termine di questa procedura 86 studi di settore.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi, sono contenute nelle apposite voci dell'appendice allegata al presente questionario.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che hanno dichiarato nei modelli UNICO 2000 ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), – cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1999 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 848 800 333 ovvero collegandosi al sito internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Negli anni scorsi sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. In questa fase sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1 I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata. I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1999 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Se il quadro degli elementi contabili inserito nel questionario predisposto per una determinata attività si riferisce ad una categoria reddituale diversa da quella nella quale si è classificato il contribuente, è opportuno verificare innanzitutto se siano stati commessi errori di codificazione che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che il contribuente effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi) va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività" Se il codice è corretto la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario. Ad esempio, il questionario relativo alle "Consulenze fornite da agrotecnici e periti agrari" codice attività 74.14.B è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, un contribuente esercente l'attività di consulenze fornite da agrotecnici e periti agrari che ha conseguito redditi d'impresa non è tenuto alla presentazione del questionario. Detto contribuente, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazio-

ne finanziaria di non essere tenuto alla presentazione.
La condizione di esonero precedentemente illustrata non opera, ovviamente, per quei questionari che presentano un doppio quadro contabile destinato ad accogliere alternativamente i dati riguardanti l'esercizio della attività in forma professionale o di impresa.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:

- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1999, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1999. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1999 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività. Si ricorda che il periodo che precede l'inizio della liquidazione è considerato periodo di cessazione dell'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1999. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1999 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1999 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:
  a) i periodi nei quali l'impresa è in liquidazione ordinaria, ovvero liquidazione coatta amministrativa o fallimentare;
  b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio, perché:
     - la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
     - non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
     - viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;
  c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;
  d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;
  e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili, gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio).

ATTENZIONE

I contribuenti che determinano il reddito con criteri forfetari sono comunque tenuti alla compilazione del questionario. Tali soggetti devono, però, indicare esclusivamente i dati extracontabili.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 1 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello). Occorre, inoltre, prestare la massima attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure mediante trasmissione telematica, attraverso un intermediario abilitato. Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente in via telematica, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il **18 aprile 2001** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio delle Imposte dirette ed indirette indicato nella tabella 3 riportata in Appendice.
Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, in forma cartacea, è fissato al **31 maggio 2001**. Coloro che hanno ricevuto il questionario dall'Amministrazione finanziaria e che utilizzano le buste di risposta inviate unitamente allo stesso, effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario, inserendo nella busta la lettera di accompagnamento del questionario in modo che sia visibile l'indirizzo del Centro di Servizio al quale deve essere restituito. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice. il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina dello stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, an-

ziché per posta ordinaria, utilizzando il servizio telematico ovvero per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Come si effettua la trasmissione telematica dei questionari

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi telematicamente all'Amministrazione finanziaria. In questo caso il termine per la trasmissione è successivo a quello previsto per la spedizione del modello cartaceo e scade il **15 maggio 2001**. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione telematica del questionario è fissato al **15 giugno 2001**.

La trasmissione telematica dei dati può essere *richiesta agli intermediari abilitati* dall'Amministrazione finanziaria appartenenti alle categorie di seguito elencate:

* iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e dei periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
* iscritti negli albi degli avvocati;
* iscritti nel registro dei revisori contabili di cui al D.lgs n. 88 del 21.01.1992;
* iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio per la subcategoria tributi, in possesso di diploma di laurea in giurisprudenza o economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
* associazioni sindacali di categoria tra imprenditori di cui all'art. 32, comma 1 lett.a), b) e c) del D.Lgs. n. 241 del 1997:
* associazioni che raggruppano prevalentemente soggetti appartenenti a minoranze etnico-linguistiche;
* centri autorizzati di assistenza fiscale per le imprese e per i lavoratori dipendenti e pensionati;
* società commerciali di servizi contabili le cui azioni o quote sono possedute per più della metà del capitale sociale da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b) del D.P.R. n. 322 del 1998;
* associazioni e società semplici costituite fra persone fisiche per l'esercizio in forma associata di arti e professioni in cui almeno la metà degli associati o dei soci è costituita da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b), del D.P.R. n. 322 del 1998.

La trasmissione telematica può, inoltre, essere effettuata dai soggetti indicati agli articoli 2 e 3 del decreto dirigenziale 18 febbraio 1999 (società di servizi delle associazioni, società partecipate dagli ordini professionali, ecc.).

Le società di cui all'art.87 comma 1. lett. a) del Tuir con capitale sociale superiore a cinque miliardi, gli enti di cui al comma 1, lett. b), del medesimo art. 87, con patrimonio netto superiore a cinque miliardi di lire, nonché i soggetti con un numero di dipendenti non inferiore a cinquanta, possono effettuare direttamente la trasmissione telematica del questionario. In alternativa, tali soggetti possono rivolgersi per la trasmissione a uno degli intermediari abilitati sopra elencati.

Il contribuente può verificare quali consulenti sono abilitati alla trasmissione telematica consultando il sito Internet del Ministero delle finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.

I vantaggi per i contribuenti che scelgono di trasmettere i questionari in via telematica sono i seguenti:

* *differimento del termine previsto per la trasmissione dei dati;*
* minor numero di errori poiché si evitano quelli derivanti dall'acquisizione dei dati dal modello cartaceo;
* possibilità per gli intermediari abilitati di verificare la correttezza formale dei dati utilizzando gli appositi programmi di controllo resi disponibili dall'Amministrazione finanziaria;
* attestazione dell'Amministrazione finanziaria dell'avvenuta ricezione del questionario.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO SK25

Studi di settore

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al periodo d'imposta 1999. Qualora siano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1999.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.
Il questionario si compone dei seguenti quadri:
- dati anagrafici e relativi all'attività;
- personale addetto all'attività;
- unità immobiliari destinate all'esercizio dell'attività;
- modalità di espletamento dell'attività e aree specialistiche;
- elementi specifici dell'attività;
- beni strumentali;
- elementi contabili.

2. DATI ANAGRAFICI E RELATIVI ALL'ATTIVITÀ

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici, il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario, l'attività esercitata e le eventuali attività secondarie.
Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi UNICO 2000 - Società di persone ed equiparate, UNICO 2000 - Società di capitali, enti commerciali ed equiparati, UNICO 2000 - Enti non commerciali ed equiparati.

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente quella di "Consulenze fornite da agronomi" (codice attività **74.14.A**). Per maggiore chiarezza, si precisa che il suddetto codice comprende le attività svolte dai dottori agronomi e dai dottori forestali.
Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, va indicato il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei compensi conseguiti nel 1999. Se l'attività prevalente non è quella di "Consulenze fornite da agronomi", sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per l'attività effettivamente svolta. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1999 non corrisponde a quella comunicata:
- in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività;
- a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati;
- con il modello Unico 2000;

va barrata la casella "Variazione codice attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.
La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario ed indicandovi l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1999. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad un'attività diversa da quella effettivamente esercitata, va tenuto presente che:
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice, il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice attività". Per tutti i questionari indicati in tale tabella i termini di restituzione sono quelli illustrati nel paragrafo 4 delle istruzioni generali;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può ottenere la sanatoria indicando nel quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1999; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 non è stato ancora predisposto, il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1999; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Altre attività

Nel caso in cui il contribuente svolga anche attività di lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale, barrare le apposite caselle e, in caso di lavoro dipendente a tempo parziale, indicare il numero di ore settimanali.
Nel caso in cui siano svolte anche altre attività artistiche o professionali e/o di impresa, va barrata l'apposita casella.

2.4 Inizio dell'attività

Indicare, nell'apposito campo, l'anno di inizio dell'attività di lavoro autonomo.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività.
Per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1999. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli assunti con contratto di formazione e lavoro, va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1999, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale. Si precisa che, non possono essere considerati soci di capitale, quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazioni contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società.
Tra il personale addetto all'attività va compreso anche quello utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997, n. 196 (lavoro interinale).
In particolare, indicare:
- nel **rigo A1**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono atti-

vità a tempo pieno e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999;

nel **rigo A2**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e degli assunti con contratto di formazione e lavoro e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite. Tale ultimo dato, per i primi deve essere determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane indicato al punto 89 del quadro SA del Mod. 770/2000, mentre per gli assunti con contratto di formazione e lavoro deve essere desunto dal modello DM10 relativo all'anno 1999. In tale rigo devono essere indicati anche i dati relativi ai lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro nonché quelli relativi ai lavoratori impiegati in base ai piani di inserimento professionale;

- nel **rigo A3**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che al 31 dicembre prestano la loro attività prevalentemente per il contribuente interessato alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A4**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli di cui al rigo precedente, che al 31 dicembre prestano la loro attività per il contribuente interessato alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A5**, nel primo campo, il numero dei soci o associati che prestano l'attività nella società o nell'associazione (nel caso di esercizio in forma associata di arti e professioni). Nel secondo campo, in percentuale e su base annua, il tempo dedicato all'attività prestata dai soci o associati nella società o nell'associazione rispetto a quello complessivamente dedicato alla medesima attività artistica o professionale svolta in forma individuale o associata. La percentuale da indicare è pari alla somma delle percentuali relative a tutti i soci o associati.

Per maggior chiarimento si riportano i seguenti esempi:

- un'associazione professionale è composta da due associati X e Y, di cui X svolge attività esclusivamente nell'associazione e Y, oltre a prestare la propria attività nell'associazione, svolge anche in proprio la medesima attività professionale. Se si ipotizza che Y presta nell'associazione il 50% del tempo dedicato complessivamente alla propria attività professionale, la percentuale da riportare nel secondo campo è pari a 150, risultante dalla somma di 100 (relativa all'associato che svolge l'attività professionale esclusivamente nell'associazione) e 50 (relativa all'associato che svolge per l'associazione un'attività, in termini di tempo, pari al 50% della propria attività complessiva);
- un associazione professionale è composta da 3 associati di cui uno soltanto svolge la propria attività professionale esclusivamente nell'associazione. Per gli altri due associati il tempo dedicato all'attività lavorativa nell'associazione è, in rapporto alla propria attività professionale complessiva, rispettivamente, del 50% e del 70%. La percentuale da indicare nel secondo campo è, quindi, 220, derivante dalla somma delle percentuali di lavoro complessivamente prestato nell'associazione su base annua dai tre associati (100+50+70).

4. UNITÀ IMMOBILIARI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità immobiliari e gli spazi che, a qualsiasi titolo (proprietà, locazione anche finanziaria, comodato, ecc.), sono utilizzati per l'esercizio dell'attività ed è predisposto per indicare i dati relativi a due unità. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità immobiliari vanno indicate utilizzando fotocopie del presente quadro.

Le unità immobiliari da indicare sono quelle esistenti alla data del 31 dicembre 1999. La superficie deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto risulta dalla eventuale licenza amministrativa.

Nel **rigo B0A** va indicato il numero complessivo delle unità immobiliari utilizzate per l'attività; per ciascuna di esse indicare:

- nel **rigo B00**, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità immobiliare;
- nel **rigo B2**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B3**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B4**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B5**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B6**, i canoni di locazione annui relativi all'unità immobiliare destinata all'esercizio dell'attività, nella misura risultante dal contratto (comprese eventuali rivalutazioni e maggiorazioni);
- nel **rigo B7**, le spese addebitate al professionista per lo svolgimento dell'attività in strutture di terzi (diverse dagli studi associati) in cui lo stesso svolge la propria attività utilizzandone servizi e/o mezzi. Vanno indicate in questo rigo, ad esempio, le spese periodicamente addebitate al professionista da una società di servizi per l'affitto dei locali utilizzati per l'esercizio dell'attività, per l'utilizzo dei beni strumentali, delle utenze telefoniche e di altri servizi, di cui il medesimo si avvale;

nel **rigo B8**, le spese sostenute per strutture polifunzionali in cui operano più soggetti che svolgono una medesima o una diversa attività artistica o professionale e ripartiscono tra loro una parte o la totalità delle spese sostenute per l'espletamento dell'attività (ad esempio, le spese per l'utilizzo delle unità immobiliari, per i servizi di segreteria, pulizia dei locali, per le utenze telefoniche, per il riscaldamento, ecc.). Per maggior chiarimento si riportano seguenti esempi:

agronomo e perito agrario che svolgono la propria attività in una unità immobiliare di proprietà di terzi, ripartendo le spese sostenute (locazione dell'immobile, pulizia dei locali, segretaria che presta lavoro per entrambi professionisti, ecc.);

agrotecnico e agronomo che svolgono la propria attività in un immobile di proprietà del primo. L'agrotecnico (proprietario dell'immobile), al quale sono intestate le utenze telefoniche e i servizi accessori, addebita periodicamente parte delle spese sostenute all'agronomo (spese di locazione dell'immobile per la parte utilizzata da quest'ultimo, spese sostenute per le utenze telefoniche, per il riscaldamento, ecc.);

- nel **rigo B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dell'unità immobiliare (o della parte di questa) destinata esclusivamente all'esercizio dell'attività professionale;
- nel **rigo B10**, barrando la relativa casella, se l'immobile è utilizzato promiscuamente come abitazione e come luogo di esercizio dell'attività professionale. Al riguardo, si precisa che, in tale ipotesi, i dati da indicare nei righi precedenti devono riferirsi alla parte dell'unità immobiliare destinata effettivamente all'esercizio dell'attività professionale;
- nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali dell'unità immobiliare di cui al rigo B9 attrezzati come laboratorio di analisi.

5. MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ E AREE SPECIALISTICHE

Nel quadro sono richieste informazioni che consentono di individuare le modalità di svolgimento dell'attività e le aree specialistiche. In particolare, indicare:

Tipologia dei compensi

- nei **righi** da **F1** a **F4**, la percentuale dei compensi conseguiti, distintamente per ciascuna modalità di determinazione ivi elencata, in rapporto ai compensi complessivamente conseguiti.

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100.

Tipologia dell'attività

- nei **righi** da **F5** a **F25**, in relazione a ciascuna tipologia di attività elencata, indicare:
  - nella prima colonna, il numero delle prestazioni effettuate e degli incarichi assunti nel 1999 o in anni precedenti, anche se non ultimati nel corso dell'anno, per i quali sono stati percepiti compensi, anche parziali, nel 1999;
- nella seconda colonna, la percentuale dei compensi derivanti dalle diverse tipologie di incarichi elencate, in rapporto ai compensi complessivamente percepiti nel 1999.

Il totale delle percentuali indicate nei righi da F5 a F25 deve risultare pari a 100.

Per maggior chiarimento, si forniscono di seguito alcune precisazioni in merito alle attività.

Studio di fattibilità: consiste nello studio di un'idea imprenditoriale della quale vengono analizzate tutte le componenti dai titolari dell'iniziativa: dai costi di realizzazione sino ai benefici previsti negli anni successivi all'entrata a regime dell'impresa; il tutto supportato da un'idonea ricerca di mercato atta a verificare i possibili sbocchi sul mercato. Trattasi di attività relativamente nuova resasi obbligatoria al fine dell'ottenimento di sovvenzioni della U.E. dello Stato o delle Regioni per realizzare le opere previste. Al riguardo, si precisa che rientra in tale tipologia di attività, ad esempio, il business plan.

Consulenza tecnica, economica, amministrativa continuativa e curatela aziendale: si tratta delle attività di consulenza svolte con carattere di continuità a supporto di aziende agrarie, zootecniche o forestali o agroindustriali. Rientrano, inoltre, in tale ambito anche le attività di curatela su nomina dell'autorità giudiziaria.

Consulenza tecnica, economica, amministrativa non continuativa: vale quanto precisato per le attività di cui al rigo precedente con l'unica differenza che in questo caso si fa riferimento esclusivamente a consulenze singole o effettuate saltuariamente.

Assistenza economica, contrattualistica fiscale, tributaria: rientrano in questo ambito, ad esempio, la compilazione di dichiarazioni fiscali, di successione, relative al contenzioso, ecc., nonché l'assistenza alla compravendita, alle locazioni e le attività relative a consegne, riconsegne e bilanci.

Assistenza tecnica alla produzione, alla trasformazione e alla conservazione: comprende le attività di assistenza in ambito agronomico, zootecnico o forestale espletate, in genere, saltuariamente.

Perizie grandine: si tratta delle stime e delle liquidazioni di danni assicurativi causati alle produzioni agrarie da grandine o altri eventi meteorologici o fitopatie.

Perizie e consulenze su incarico dell'autorità giudiziaria: riguardano incarichi affidati dall'autorità giudiziaria anche nei casi in cui il pagamento è posto a carico delle parti, escluse le attività di curatela.

Altre perizie e stime: si tratta di tutte le attività peritali ed estimative che non rientrano nelle due categorie precedenti.

Analisi fisiche, chimiche e biologiche: comprende la sola attività di esecuzione delle analisi.

Pianificazione territoriale e forestale: riguarda tutte le attività di pianificazione del territorio, comprese, ad esempio, quelle forestali, di bonifica e idrauliche, i piani per l'attività estrattiva, quelli di utilizzazione dei reflui zootecnici e delle biomasse.

Studi agronomici, geopedologici e vegetazionali: si tratta di attività che sono usualmente di supporto alla pianificazione o alla progettazione. In tale ambito rientra anche la redazione delle carte tematiche quando queste derivino dall'attività in oggetto.

Consulenza e controllo per la certificazione del biologico e della qualità: comprende le attività di consulenza fornite sia alle aziende oggetto del processo di certificazione sia agli Enti di certificazione.

Piani di sicurezza e coordinamento lavori in ambito antinfortunistico: si tratta delle attività svolte nell'ambito dei decreti legislativi 626 del 1994, 494 del 1996 e 528 del 1999.

Docenza in corsi di formazione: comprende sia l'attività di docenza sia l'attività di consulenza in qualità di tutor nonché la progettazione di corsi.

Altre attività: si tratta di tutte le attività a valenza professionale che non rientrano nelle voci precedenti.

Aree specialistiche

Nei **righi** da **F26** a **F40**, indicare, barrando le relative caselle, le aree specialistiche nell'ambito delle quali sono stati assunti incarichi o effettuate prestazioni nel corso dell'anno.

6. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro sono richieste informazioni che consentono di individuare la tipologia della clientela e le concrete modalità di svolgimento dell'attività. In particolare, indicare:

Tipologia della clientela

- nei **righi** da **G1** a **G12**, in percentuale, i compensi corrisposti da ciascuna tipologia di clientela individuata, in rapporto al totale dei compensi percepiti nell'anno 1999. Al riguardo, si precisa che se vengono effettuate perizie su incarico dell'autorità giudiziaria, è necessario indicare i relativi compensi in corrispondenza del rigo G10 (Autorità giudiziaria) anche qualora detti compensi vengano corrisposti dalle parti in causa, con esclusione delle curatele.

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100.

Ambito di svolgimento dell'attività

Per la compilazione dei **righi** da **G13** a **G16** è necessario far riferimento al luogo in cui viene materialmente espletato l'incarico professionale. In particolare, indicare:

- nel **rigo G13**, la percentuale dei compensi derivanti dallo svolgimento dell'attività nell'ambito del territorio della provincia in cui è situato lo studio presso il quale viene esercitata prevalentemente l'attività;
- nel **rigo G14**, la percentuale dei compensi derivanti dallo svolgimento dell'attività nell'ambito del territorio della regione (in altre province, diverse da quella di cui al rigo G13);
- nel **rigo G15**, la percentuale dei compensi derivanti dallo svolgimento dell'attività nell'ambito del territorio delle altre regioni;
- nel **rigo G16**, la percentuale dei compensi derivanti dallo svolgimento dell'attività in ambito internazionale (ivi compresa l'U.E.).

Il totale delle percentuali indicate nei righi da G13 a G16 deve risultare pari a 100.

Elementi contabili specifici

Nei **righi** da **G17** a **G25**, con riferimento all'anno 1999, sono richiesti alcuni dati contabili relativi alle specifiche attività svolte dal contribuente interessato alla compilazione del questionario.

In particolare, indicare:

- nel **rigo G17**, l'ammontare del premio annuo dovuto per polizze di assicurazione stipulate per la copertura dei rischi connessi alla responsabilità civile verso terzi, derivante dall'attività svolta, con esclusione dei premi relativi ad assicurazioni obbligatorie per legge, ancorché l'obbligatorietà sia correlata all'esercizio dell'attività;
- nel **rigo G18**, l'ammontare delle spese sostenute per l'acquisto di riviste, giornali, pubblicazioni, banche dati, ecc.;
- nel **rigo G19,** l'ammontare delle spese sostenute per aggiornamento professionale, includendo nelle stesse quelle per la partecipazione a convegni, congressi e corsi di formazione sostenute dal professionista per se stesso o per il personale addetto all'attività, senza tener conto di eventuali limiti di deducibilità previsti dal TUIR;
- nel **rigo G20**, l'ammontare delle spese sostenute per la manutenzione del software;
- nel **rigo G21**, l'ammontare delle spese sostenute per la manutenzione delle apparecchiature tecniche;
- nel **rigo G22**, l'ammontare dei compensi assoggettati a ritenuta d'acconto;
- nel **rigo G23**, l'ammontare dei compensi non assoggettati a ritenuta d'acconto;
- nel **rigo G24**, il valore complessivo al 31 di-

cembre 1999, dei beni strumentali di proprietà al netto delle quote di ammortamento dedotte sino alla predetta data. Si precisa che nella determinazione del valore dei beni non si deve tener conto degli immobili e le spese relative all'acquisto di beni mobili adibiti promiscuamente all'esercizio dell'arte o professione e all'uso personale o familiare, vanno computate nella misura del 50%;
- nel **rigo G25**, l'ammontare complessivo delle spese per vitto e alloggio sostenute durante l'anno dal professionista e riaddebitate dal cliente a piè di lista o forfetariamente;

Altri elementi specifici

- nel **rigo G26**, la disponibilità di studi all'estero, specificando se gli stessi si trovano nell'U.E. o al di fuori dell'U.E. barrando la relativa casella;
- nel **rigo G27**. il numero medio di ore settimanali dedicate all'attività professionale;
- nel **rigo G28**, nel primo campo, il numero di studi professionali associati in cui il professionista svolge la propria attività e, nel secondo campo, la percentuale su base annua di attività prestata in studi professionali associati rispetto alla medesima attività svolta in forma individuale o associata. Per maggior chiarimento, si riporta il seguente esempio: un professionista che svolge la propria attività anche presso uno studio associato, dedicando a tale prestazione il 50% del tempo complessivamente impegnato nell'attività professionale svolta in forma individuale, indicherà 1 nel primo campo e 50 nel secondo campo.
- nel **rigo G29**, se viene svolta attività di docenza presso facoltà universitarie;
- nel **rigo G30**, nel primo campo, il numero di giornate retribuite per il personale utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997 n. 196 (lavoratori "temporanei"); nel secondo campo, le spese addebitate complessivamente per tali lavoratori dall'impresa fornitrice del lavoro; nel terzo campo, la quota di costo rimborsata a titolo di retribuzione e contribuzione.

7. BENI STRUMENTALI

In questo quadro, per ciascuna delle tipologie elencate nei **righi** da **I1** ad **I5**, il numero dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1999. In corrispondenza dei **righi I6** e **I7**, barrare le caselle se si dispone delle apparecchiature ivi indicate. Nel **rigo I8**, indicare il costo complessivo del software.

8. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 2000 per i redditi del 1999. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nel modello di dichiarazione dei redditi UNICO 2000.
Il contribuente che esercita più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligarlo, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.
I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.
Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro RK del modello UNICO 2000 Società di persone ed equiparate, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997
Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

TABELLE DI RACCORDO CON IL MODELLO UNICO 2000			
ATTIVITÀ DI LAVORO AUTONOMO			
	Persone fisiche	**Società di persone ed equiparate**	**Enti non commerciali ed equiparati**
El. cont.	**Quadro RE**	**Quadro RE**	**Quadro RE**
M 1	RE 2, campo 1	RE 2, campo 1	RE 2, campo 1
M 2	RE 3	RE 3	RE 3
M 3	RE 11	RE 11	RE 11
M 4	RE 12	RE 12	RE 12
M 5	RE 13	RE 13	RE 13
M 6	RE 7	RE 7	RE 7
M 7	RE 8, campo 2	RE 8, campo 2	RE 8, campo 2
M 8	RE 8, campo 1	RE 8, campo interno	RE 8, campo interno
M 9	RE 16	RE 16	RE 16
M10	RE 17 + RE 18 + RE 19 + RE 20	RE 17 + RE 18 + RE 19 + RE 20	RE 17 + RE 18 + RE 19 + RE 20
M11	*******	Desumibili dal quadro RK	*******

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUISCONO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentono di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

TABELLA 1
Elenco dei questionari da restituire

Questionari approvati con decreto dirigenziale del 13 dicembre 2000

MANIFATTURE

SD11
15.41.1 Fabbricazione di olio di oliva grezzo;
15.41.2 Fabbricazione di oli da semi oleosi grezzi;
15.42.1 Fabbricazione di olio di oliva raffinato;
15.42.2 Fabbricazione di olio e grassi da semi e da frutti oleosi raffinati.

SD23
20.51.2 Laboratori di corniciai

SD30
37.10.0 Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici;
37.20.1 Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico;
37.20.2 Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse.

SD31
24.51.1 Fabbricazione di saponi, detersivi e detergenti e di agenti organici tensioattivi;
24.51.2 Fabbricazione di specialità chimiche per uso domestico e per manutenzione;
24.52.0 Fabbricazione di profumi e prodotti per toletta;
24.63.0 Fabbricazione di oli essenziali.

PROFESSIONISTI

SK24
74.14.B Consulenze fornite da agrotecnici e periti agrari.

SK25
74.14.A Consulenze fornite da agronomi;

SERVIZI

SG 38
52.71.0 Riparazione di calzature ed altri articoli in cuoio

SG42
74.40.2 Agenzie di concessione di spazi pubblicitari.

SG48
52.72.0 Riparazione di apparecchiature elettriche per la casa

SG52
74.82.1 Confezionamento generi alimentari;
74.8.2 Confezionamento generi non alimentari.

SG53
74.83.1 Organizzazione di convegni;
74.83.3 Traduzioni e interpretariato.

SG54
92.34.2 Sale giochi e biliardi

SG55
93.03.0 Servizi di pompe funebri e attività connesse.

SG76
55.30.4 Servizi di ristorazione in self-service;
55.51.0 Mense;
55.52.0 Fornitura di pasti preparati.

SG78
63.30.1 Attività delle agenzie di viaggio e turismo (compresi i tour operator).

SG82
74.40.1 Studi di promozione pubblicitaria;
74.14.5 Pubbliche relazioni.

SG83
92.61.2 Gestione di piscine;
92.61.3 Gestione di campi da tennis;
92.61.4 Gestione di impianti polivalenti;
92.61.5 Gestione di altri impianti sportivi;
92.61.6 Gestione di palestre.

SG85
92.34.1 Discoteche, sale da ballo, night clubs e simili.

COMMERCIO

SM13
52.47.2 Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici.

SM39
52.48.7 Commercio al dettaglio di combustibili per uso domestico.

Questionari approvati con decreto dirigenziale del 23 ottobre 2000

MANIFATTURE

SD05
15.11.1 Produzione di carni, non di volatili, e di prodotti della macellazione;
15.11.2 Conservazione di carne, non di volatili, mediante congelamento e surgelazione;
15.12.1 Produzione di carne di volatili e di prodotti della macellazione;
15.12.2 Conservazione di carne di volatili e conigli mediante congelamento e surgelazione;
15.13.0 Produzione di prodotti a base di carne.

SD15
15.51.1 Trattamento igienico e confezionamento di latte alimentare pastorizzato e a lunga conservazione;
15.51.2 Produzione dei derivati del latte: burro, formaggi, ecc.

SD17
25.13.0 Fabbricazione di altri prodotti in gomma;
25.21.0 Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche;
25.22.0 Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche;
25.23.0 Fabbricazione di articoli in plastica per l'edilizia;
25.24.0 Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche.

PROFESSIONISTI

SK23
74.20.3 Servizi di ingegneria integrata.

SERVIZI

SG 40
70.11.0 Valorizzazione e vendita immobiliare;
70.12.0 Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri;
70.20.0 Locazione di beni immobili propri e sublocazione.

SG77
61.11.0 Trasporti marittimi;
61.12.0 Trasporti costieri;
61.20.0 Trasporti per vie d'acqua interne (compresi i trasporti lagunari);
63.22.0 Altre attività connesse ai trasporti per via d'acqua.

SG79
71.10.0 Noleggio di autovetture;
71.21.0 Noleggio di altri mezzi di trasporto terrestri;
71.22.0 Noleggio di mezzi di trasporto marittimi e fluviali.

SG81
45.50.0 Noleggio di macchine e attrezzature per la costruzione o la demolizione con manovratore;
71.32.0 Noleggio di macchinari e di attrezzature per lavori edili e di genio civile.

SG87
74.14.1 Consulenze finanziarie;
74.14.4 Attività degli amministratori di società ed enti, consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale;
74.14.6 Agenzie di informazioni commerciali

COMMERCIO

SM23
51.46.1 Commercio all'ingrosso di medicinali;
51.46.2 Commercio all'ingrosso di articoli medicali ed ortopedici.

SM33
51.24.1 Commercio all'ingrosso di cuoio e di pelli gregge e lavorate (escluse le pelli per pellicceria);
51.24.2 Commercio all'ingrosso di pelli gregge e lavorate per pellicceria;
51.42.2 Commercio all'ingrosso di pellicce.

SM34
51.42.4 Commercio all'ingrosso di calzature e accessori;
51.47.8 Commercio all'ingrosso di pelletterie, marocchinerie e articoli da viaggio.

SM40
52.48.C Commercio al dettaglio di fiori, piante e sementi.

TABELLA 2

Elenco dei questionari con termine di restituzione già scaduto

MANIFATTURE

SD01
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.,
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10
17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12
15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

SD13
17.30.0 Finissaggio dei tessili.

SD14
17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura;
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero;
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate;
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse;
17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili;
17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata;
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata;
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili;
17.60.0 Fabbricazione di maglierie.

SD16
18.22.2 Confezione su misura di vestiario.

SD18
26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;
26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti;
26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta.

SD19
28.12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici;
28.12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili.

SD20
28.11.0 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture;
28.21.0 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo;
28.22.0 Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale;
28.30.0 Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda;
28.40.1 Produzione di pezzi di acciaio fucinati;
28.40.2 Produzione di pezzi di acciaio stampati;
28.40.3 Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo;
28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe;
28.51.0 Trattamento e rivestimento dei metalli;
28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria;
28.62.1 Fabbricazione di utensileria a mano;
28.63.0 Fabbricazione di serrature e cerniere;
28.71.0 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi;
28.72.0 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero;
28.73.0 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici;
28.74.1 Produzione di filettatura e bulloneria;
28.74.2 Produzione di molle;
28.74.3 Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate;
28.75.1 Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno;
28.75.2 Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate;
28.75.3 Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica;
28.75.4 Fabbricazione di armi bianche;
28.75.5 Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie;
28.75.6 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione.

SD21
33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni;
33.40.2 Confezionamento ed approntamento di occhiali da vista e lenti a contatto.

SD22
31.50.0 fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche.

SD24
18.30.B Confezione di articoli in pelliccia;
52.42.5 Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria.

SD25
18.30.A Preparazione e tintura di pelli;
19.10.0 Preparazione e concia del cuoio.

SD26
18.10.0 Confezione di vestiario in pelle.

SD27
19.20.0 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria.

SD28
26.12.0 Lavorazione e trasformazione del vetro piano;
26.15.1 Lavorazione e trasformazione del vetro cavo;
26.15.2 Lavorazione di vetro a mano e a soffio;
26.15.3 Fabbricazione e lavorazione di altro vetro (vetro tecnico e industriale per altri lavori).

SD29
26.61.0 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia;
26.63.0 Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso;
26.66.0 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento.

SD32
28.52.0 Lavori di meccanica generale per conto terzi;
28.62.2 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici;
29.11.1 Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili);
29.11.2 Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione;
29.12.0 Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.13.0 Fabbricazione di rubinetti e valvole;
29.14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione;
29.14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere;
29.21.1 Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori;
29.21.2 Riparazione di fornaci e bruciatori;
29.22.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.22.2 Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.23.1 Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.23.2 Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.24.1 Costruzione di materiale per saldatura non elettrica;
29.24.2 Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.24.3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.;
29.24.4 Riparazione di altre macchine di impiego generale;
29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli;
29.32.1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.40.0 Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.51.0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.52.0 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.53.0 Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.54.1 Costruzione e installazione di macchine tessili: di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili; di macchine per cucire e per maglieria (compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.2 Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.3 Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.55.0 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.56.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.2 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.3 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.4 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.5 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.60.0 Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni;

29.71.0 Fabbricazione di elettrodomestici (escluso riparazione cfr. 52.7);
29.72.0 Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione cfr. 52.7).

SD33
27.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati;
36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi;
36.22.2 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale.

SD34
33.10.3 Fabbricazione di protesi dentarie.

SD35
22.11.0 Edizione di libri, opuscoli, libri di musica e altre pubblicazioni;
22.13.0 Edizione di riviste e periodici;
22.15.0 Altre edizioni;
22.22.0 Altre stampe di arti grafiche;
22.23.0 Rilegatura e finitura di libri;
22.24.0 Composizione e fotoincisione;
22.25.0 Altri servizi connessi alla stampa.

SD36
27.21.0 Fabbricazione di tubi di ghisa;
27.31.0 Stiratura a freddo;
27.32.0 Laminazione a freddo di nastri;
27.33.0 Profilatura mediante formatura e piegatura a freddo;
27.34.0 Trafilatura;
27.35.0 Altre attività di prima trasformazione del ferro e dell'acciaio n.c.a.; produzione di ferroleghe non CECA;
27.51.0 Fusione di ghisa;
27.52.0 Fusione di acciaio;
27.53.0 Fusione di metalli leggeri;
27.54.0 Fusione di altri metalli non ferrosi.

SD37
35.12.0 Costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive.

SD38
36.12.1 Fabbricazione di mobili metallici

SD47
21.21.0 Fabbricazione di carta e cartoni ondulati e di imballaggi di carta e cartone;
21.23.0 Fabbricazione di prodotti cartotecnici;
21.25.0 Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone n.c.a.

PROFESSIONISTI

SK01
74.11.2 Attività degli studi notarili.

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro.

SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti.

SK08
74.20.C Attività tecniche svolte da disegnatori.

SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale;
85.12.2 Altri studi medici generici;
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi;
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici;
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia.

SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi.

SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali.

SK18
74.20.1 Studi di architettura.

SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche;
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri;
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti;
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti.

SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi.

SK21
85.13.0 Servizi degli studi odontoiatrici.

SK22
85.20.0 Servizi veterinari.

SERVIZI

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG56
85.14.1 Laboratori di analisi cliniche.

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes;
55.23.1 Villaggi turistici.

SG60
92.72.1 Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali).

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo.

SG63
55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo.

SG64
55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione.

SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze;
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences).

SG66
72.10.0 Consulenza per installazione di elaboratori elettronici;
72.20.0 Fornitura di software e consulenza in materia di informatica;
72.30.0 Elaborazione elettronica dei dati;
72.40.0 Attività delle banche di dati;
72.50.0 Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici;
72.60.1 Servizi di telematica, robotica, eidomatica;
72.60.2 Altri servizi connessi all'informatica.

SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità;
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie.

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;
45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

SG72
60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri;
60.22.0 Trasporti con taxi;
60.23.0 Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri;
60.24.0 Altri trasporti terrestri di passeggeri.

SG73
63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti terrestri;
63.12.1 Magazzini di custodia e deposito;
63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali;
63.40.2 Intermediari dei trasporti;
64.12.0 Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali.

SG74
74.81.1 Studi fotografici;
74.81.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa.

SG75
45.31.0 Installazione di impianti elettrici;
45.32.0 Lavori di isolamento;
45.33.0 Installazione di impianti idraulico-sanitari;
45.34.0 Altri lavori di installazione;
45.42.0 Posa in opera di infissi in legno o in metallo.

SG88
74.83.4 Richiesta certificati e disbrigo pratiche;
80.41.0 Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche.

SG89
74.83.2 Dattilografia e fotocopiatura.

COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;

Ministero delle Finanze

APPENDICE

Studi di settore

52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento,
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.,
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM04
52.31.0 Farmacie.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria;
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami.

SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli;
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria.

SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli;
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari).

SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli;
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori.

SM11
51..44.3 Commercio all'ingrosso di carte da parati, stucchi e cornici;
51.53.1 Commercio all'ingrosso di legname , semilavorati in legno e legno artificiale;
51.53.2 Commercio all'ingrosso di materiali da costruzione;
51.53.3 Commercio all'ingrosso di vetro piano;
51.53.4 Commercio all'ingrosso di vernici e colori;
51.53.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di legname e di materiali da costruzione, vetro piano, vernici e colori;
51.54.1 Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta);
51.54.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento;
51.54.4 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli in ferro, di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento, di coltelleria e posateria;
52.46.1 Commercio al dettaglio di ferramenta (comprese casseforti), articoli per il "fai da te" e vetro piano;
52.46.2 Commercio al dettaglio di pitture e vernici;
52.46.3 Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari;
52.46.4 Commercio al dettaglio di materiali da costruzione;
52.46.5 Commercio al dettaglio di materiali termoidraulici;
52.48.F Commercio al dettaglio di carte da parati.

SM12
52.47.1 Commercio al dettaglio di libri nuovi.

SM14
52.24.1 Commercio al dettaglio di pane;
52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria.

SM15
52.48.2 Commercio al dettaglio di materiale per ottica, fotografia, cinematografia, strumenti di precisione;
52.48.3 Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria;
52.73.0 Riparazione di orologi e di gioielli.

SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale.

SM17
51.21.1 Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi
51.21.2 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame, piante officinali, semi oleosi, oli e grassi non commestibili, patate da semina;
51.37.1 Commercio all'ingrosso di caffè.

SM18
51.22.0 Commercio all'ingrosso di fiori e piante;
51.23.1 Commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi;
51.23.2 Commercio all'ingrosso di altri animali vivi.

SM19
51.41.1 Commercio all'ingrosso di tessuti;
51.41.2 Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria;
51.41.3 Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi);
51.41.A Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili;
51.41.B Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi, tele di yuta e simili;
51.42.1 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori;
51.42.3 Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili,
52.42.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature.

SM20
52.47.3 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio.

SM21
51.31.0 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati);
51.32.1 Commercio all'ingrosso di carni fresche;
51.32.2 Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate;
51.32.3 Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria;
51.33.1 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova;
51.33.2 Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari;
51.34.1 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche;
51.34.2 Commercio all'ingrosso di altre bevande;
51.36.1 Commercio all'ingrosso di zucchero;
51.36.2 Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolciumi;
51.37.2 Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie;
51.38.1 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati;
51.38.2 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.39.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi;
51.39.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi;
51.39.3 Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini;
51.39.A Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali;
51.39.B Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari.

SM22
51.43.1 Commercio all'ingrosso di elettrodomestici;
51.43.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi;
51.43.3 Commercio all'ingrosso di supporti audio-video-informatici (dischi, nastri e altri supporti);
51.43.4 Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi;
51.43.5 Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.43.A Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici, telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.44.1 Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie;
51.44.2 Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane;
51.44.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellane e di vetro, di carte da parati;
51.47.1 Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale;
51.54.3 Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria.

SM24
51.47.2 Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria.

SM25
51.47.6 Commercio all'ingrosso di giocattoli;
51.47.7 Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette).

SM26
51.57.1 Commercio all'ingrosso di rottami metallici;
51.57.2 Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale;
51.57.3 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.).

SM27
52.21.0 Commercio al dettaglio di frutta e verdura;
52.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi;
52.25.0 Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande);
52.27.1 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari;
52.27.2 Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili;
52.27.3 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto.

SM28
52.41.1 Commercio al dettaglio di stoffe per l'abbigliamento;
52.41.2 Commercio al dettaglio di tessuti per l'arredamento e di tappeti;
52.41.3 Commercio al dettaglio di biancheria da tavola e da casa.

SM29
52.44.1 Commercio al dettaglio di mobili;
52.44.4 Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica.

SM30
52.11.5 Commercio al dettaglio di prodotti surgelati.

SM31
51.47.5 Commercio all'ingrosso di orologi e gioielleria.

SM32
52.48.6 Commercio al dettaglio di oggetti d'arte, di culto e di decorazione.

SM35
52.33.1 Erboristerie.

SM36
51.47.3 Commercio all'ingrosso di libri.

SM37
51.44.4 Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia;
51.45.0 Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici.

SM38
50.50.A Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione;
50.50.B Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione con annessa stazione di servizio.

TABELLA 3

MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	65100	PESCARA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	70100	BARI	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	65100	PESCARA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	30100	VENEZIA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	70100	BARI
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	65100	PESCARA
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	70100	BARI
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	30100	VENEZIA
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	30100	VENEZIA
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	30100	VENEZIA

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1999

Questionario per gli studi di settore MODELLO SK25

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati anagrafici e relativi all'attività

Codice Fiscale | Partita IVA | Natura Giuridica

PERSONA FISICA Cognome | Nome

SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA Denominazione

DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO) Via, Piazza, Numero civico | Telefono prefisso | Numero | C.A.P. | Comune | Prov.

ATTIVITÀ ESERCITATA Codifica | Descrizione dell'attività esercitata | Variazione codice attività

ALTRE ATTIVITÀ Lavoro dipendente a tempo pieno | Lavoro dipendente a tempo parziale/Per ore settimanali | Pensionato | Altre attività professionali e/o di impresa

INIZIO DELL'ATTIVITÀ Anno di inizio dell'attività di libera professione

Personale addetto all'attività

	PERSONALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE	% DI LAVORO COMPLESSIVAMENTE PRESTATO SU BASE ANNUA
A1	Dipendenti a tempo pieno			
A2	Dipendenti a tempo parziale e assunti con contratto di formazione e lavoro			
A3	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio			
A4	Collaboratori coordinati e continuativi diversi di quelli di cui al rigo A3			
A5	Soci o associati che prestano attività nello studio			%

MODELLO SK25

Unità immobiliari destinate all'esercizio dell'attività

B0A Numero complessivo delle unità immobiliari

B00 Numero progressivo

B1	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
B2	Telefono (prefisso, numero)	
B3	C.A.P.	
B4	Comune	
B5	Provincia (sigla)	
B6	Canone di locazione	.000
B7	Spese per l'utilizzo di servizi di terzi	.000
B8	Costi sostenuti per strutture polifunzionali	.000
B9	Mq unità immobiliari destinate esclusivamente all'esercizio dell'attività	
B10	Uso promiscuo dell'abitazione	
B11	Mq dei locali destinati a laboratorio	

B00 Numero progressivo

B1	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
B2	Telefono (prefisso, numero)	
B3	C.A.P.	
B4	Comune	
B5	Provincia (sigla)	
B6	Canone di locazione	.000
B7	Spese per l'utilizzo di servizi di terzi	.000
B8	Costi sostenuti per strutture polifunzionali	.000
B9	Mq unità immobiliari destinate esclusivamente all'esercizio dell'attività	
B10	Uso promiscuo dell'abitazione	
B11	Mq dei locali destinati a laboratorio	

MODELLO SK25

Modalità di espletamento dell'attività e aree specialistiche

	TIPOLOGIA DEI COMPENSI	% dei compensi
F1	Compensi determinati in relazione al tempo impiegato (vacazione)	%
F2	Compensi determinati sulla base di: estensione, misura, qualità	%
F3	Compensi determinati a percentuale dei valori e dei costi	%
F4	Compensi determinati discrezionalmente o forfetariamente	%
		1 0 0 %

	TIPOLOGIA DELL'ATTIVITÀ	Numero incarichi	% dei compensi
F5	Studio di fattibilità		%
F6	Progettazione		%
F7	Direzione e contabilità lavori		%
F8	Collaudi		%
F9	Consulenza tecnica/economica/amministrativa continuativa e curatela aziendale		%
F10	Consulenza tecnica/economica/amministrativa non continuativa		%
F11	Assistenza economica, contrattualistica, fiscale, tributaria		%
F12	Assistenza tecnica alla produzione, alla trasformazione, alla conservazione		%
F13	Lavori catastali, topografici e cartografici		%
F14	Perizie grandine		%
F15	Perizie e consulenze su incarico dell'autorità giudiziaria		%
F16	Altre perizie e stime		%
F17	Analisi fisiche, chimiche e biologiche		%
F18	Pianificazione territoriale e forestale		%
F19	Studi agronomici, geopedologici e vegetazionali		%
F20	Indagini, studi e ricerche		%
F21	Studi e valutazioni di impatto ambientale		%
F22	Consulenza e controllo per la certificazione del biologico e della qualità (HACCP, ISO, ecc.)		%
F23	Piani di sicurezza e coordinamento lavori in ambito antinfortunistico		%
F24	Docenza in corsi di formazione (esclusa l'attività di lavoro dipendente)		%
F25	Altre attività		%
			1 0 0 %

(segue)

MODELLO SK25

Modalità di espletamento dell'attività e aree specialistiche *(segue)*

	AREE SPECIALISTICHE	
F26	Parchi, giardini e verde urbano	
F27	Bonifica e difesa del suolo	
F28	Opere idrauliche, provvista di acque irrigue, acquedotti, lavori in terra	
F29	Selvicoltura, assestamento forestale	
F30	Costruzioni rurali, costruzioni per le industrie agrarie e per le industrie forestali	
F31	Costruzioni civili	
F32	Altre costruzioni ed opere	
F33	Agriturismo e turismo rurale	
F34	Zootecnia e acquacoltura	
F35	Agrosistemi, agronomia, coltivazioni, fitoiatria	
F36	Industrie agrarie e industrie forestali	
F37	Danni da calamità naturali	
F38	Ecologia e ambiente	
F39	Estimo, economia, diritto e fisco	
F40	Altre aree	

Elementi specifici dell'attività

	TIPOLOGIA DELLA CLIENTELA	% dei compensi
G1	Professionisti e/o associazioni tra professionisti	%
G2	Associazioni e consorzi	%
G3	Imprese agrarie/zootecniche/forestali	%
G4	Imprese di trasformazione e/o commercializzazione di prodotti agro-alimentari, zootecnici e forestali	%
G5	Società/Enti di certificazione	%
G6	Banche	%
G7	Compagnie di assicurazione	%
G8	Altre imprese (diverse da quelle di cui ai righi G3 a G7)	%
G9	Aziende faunistiche e venatorie	%
G10	Autorità giudiziaria	%
G11	Stato, Regioni, Enti locali (Comuni, Province, ecc.), A.S.L. ed altri Enti pubblici	%
G12	Privati ed altri soggetti	%
		1 0 0 %

	AMBITO DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ	% dei compensi
G13	Provincia	%
G14	Regione	%
G15	Altre regioni	%
G16	Internazionale	%
		1 0 0 %

MODELLO SK25

Elementi specifici dell'attività *(segue)*

ELEMENTI CONTABILI SPECIFICI

G17	Assicurazioni R.C. professionali	.000
G18	Acquisti ed abbonamenti giornali/riviste/pubblicazioni/banche dati	.000
G19	Spese di aggiornamento professionale	.000
G20	Spese per l'aggiornamento e la manutenzione del software	.000
G21	Spese per la manutenzione delle apparecchiature tecniche	.000
G22	Compensi assoggettati a ritenuta d'acconto	.000
G23	Compensi non assoggettati a ritenuta d'acconto	.000
G24	Valore dei beni strumentali al netto delle quote di ammortamento	.000
G25	Spese di vitto e alloggio sostenute dal professionista e rimborsate dal cliente	.000

ALTRI ELEMENTI SPECIFICI

G26	Disponibilità di studi all'estero	nell'ambito della U.E.	extra U.E.	
G27	Numero medio di ore settimanali dedicate all'attività			
G28	Partecipazioni in studi professionali associati	**Numero**	**Percentuale di attività**	%
G29	Attività di docenza presso università			
G30	Lavoro interinale **N. giornate**	**Spese** .000	**di cui per oneri retributivi e contributivi**	.000

Beni strumentali

I1	Computer	Numero
I2	Plotter	Numero
I3	Distanziometro	Numero
I4	Stazione totale	Numero
I5	Teodolite tacheometro	Numero
I6	Apparecchiature per laboratorio di analisi	
	Software	
I7	Sistemi CAD	
I8	Costo complessivo del software	.000

MODELLO SK25

Elementi contabili

M1	Valore dei beni strumentali	.000
M2	Compensi derivanti dall'attività professionale o artistica	.000
M3	Spese per prestazioni di lavoro dipendente	.000
M4	Spese per collaboratori coordinati e continuativi	.000
M5	Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti all'attività professionale o artistica	.000
M6	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni mobili strumentali di costo unitario non superiore ad 1.000.000	.000
M7	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	.000
M8	di cui per oneri finanziari	.000
M9	Consumi	.000
M10	Altre spese	.000
M11	Quote spettanti ai soci o associati	.000

Data .... Firma ....

MINISTERO DELLE FINANZE
Studi di
settore
QUESTIONARIO SG38
Codice attività
52.71.0 Riparazione di calzature e di altri articoli in cuoio

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si è avviata su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la minimum tax, i coefficenti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore" studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria. Sono stati già approvati per il periodo d'imposta 1999 al termine di questa procedura 86 studi di settore.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi, sono contenute nelle apposite voci dell'appendice allegata al presente questionario.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che hanno dichiarato nei modelli UNICO 2000 ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), · cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1999 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 848 800 333 ovvero collegandosi al sito internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Negli anni scorsi sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. In questa fase sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1 I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata. I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1999 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Se il quadro degli elementi contabili inserito nel questionario predisposto per una determinata attività si riferisce ad una categoria reddituale diversa da quella nella quale si è classificato il contribuente, è opportuno verificare innanzitutto se siano stati commessi errori di codificazione che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che il contribuente effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi) va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività" Se il codice è corretto la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario. Ad esempio, il questionario relativo alle "Consulenze fornite da agrotecnici e periti agrari" codice attività 74.14.B è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, un contribuente esercente l'attività di consulenze fornite da agrotecnici e periti agrari che ha conseguito redditi d'impresa non è tenuto alla presentazione del questionario. Detto contribuente, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazio-

ne finanziaria di non essere tenuto alla presentazione.
La condizione di esonero precedentemente illustrata non opera, ovviamente, per quei questionari che presentano un doppio quadro contabile destinato ad accogliere alternativamente i dati riguardanti l'esercizio della attività in forma professionale o di impresa.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:

* i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1999, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
* i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1999 Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1999 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
* i contribuenti che hanno cessato l'attività. Si ricorda che il periodo che precede l'inizio della liquidazione è considerato periodo di cessazione dell'attività;
* i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1999. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1999 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
* i contribuenti che nel 1999 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:
  a) i periodi nei quali l'impresa è in liquidazione ordinaria, ovvero liquidazione coatta amministrativa o fallimentare;
  b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio, perché:
    - la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
    - non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
    - viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;
  c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;
  d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;
  e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili, gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio).

ATTENZIONE

I contribuenti che determinano il reddito con criteri forfetari sono comunque tenuti alla compilazione del questionario. Tali soggetti devono, però, indicare esclusivamente i dati extracontabili.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 1 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello). Occorre, inoltre, prestare la massima attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure mediante trasmissione telematica, attraverso un intermediario abilitato. Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente in via telematica, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il **18 aprile 2001** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio delle Imposte dirette ed indirette indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, in forma cartacea, è fissato al **31 maggio 2001**. Coloro che hanno ricevuto il questionario dall'Amministrazione finanziaria e che utilizzano le buste di risposta inviate unitamente allo stesso, effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario, inserendo nella busta la lettera di accompagnamento del questionario in modo che sia visibile l'indirizzo del Centro di Servizio al quale deve essere restituito. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina dello stesso. I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, an-

ziché per posta ordinaria, utilizzando il servizio telematico ovvero per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Come si effettua la trasmissione telematica dei questionari

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi telematicamente all'Amministrazione finanziaria. In questo caso il termine per la trasmissione è successivo a quello previsto per la spedizione del modello cartaceo e scade il **15 maggio 2001**. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione telematica del questionario è fissato al **15 giugno 2001**.

La trasmissione telematica dei dati può essere richiesta agli intermediari abilitati dall'Amministrazione finanziaria appartenenti alle categorie di seguito elencate:

- iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e dei periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
- iscritti negli albi degli avvocati;
- iscritti nel registro dei revisori contabili di cui al D.lgs n. 88 del 21.01.1992;
- iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio per la subcategoria tributi, in possesso di diploma di laurea in giurisprudenza o economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
- associazioni sindacali di categoria tra imprenditori di cui all'art. 32, comma 1, lett.a), b) e c) del D.Lgs. n. 241 del 1997;
- associazioni che raggruppano prevalentemente soggetti appartenenti a minoranze etnico-linguistiche;
- centri autorizzati di assistenza fiscale per le imprese e per i lavoratori dipendenti e pensionati;
- società commerciali di servizi contabili le cui azioni o quote sono possedute per più della metà del capitale sociale da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b) del D.P.R. n. 322 del 1998;
- associazioni e società semplici costituite fra persone fisiche per l'esercizio in forma associata di arti e professioni in cui almeno la metà degli associati o dei soci è costituita da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b), del D.P.R. n. 322 del 1998.

La trasmissione telematica può, inoltre, essere effettuata dai soggetti indicati agli articoli 2 e 3 del decreto dirigenziale 18 febbraio 1999 (società di servizi delle associazioni, società partecipate dagli ordini professionali, ecc.).

Le società di cui all'art.87, comma 1, lett. a) del Tuir con capitale sociale superiore a cinque miliardi, gli enti di cui al comma 1, lett. b), del medesimo art. 87 con patrimonio netto superiore a cinque miliardi di lire, nonché i soggetti con un numero di dipendenti non inferiore a cinquanta, possono effettuare direttamente la trasmissione telematica del questionario. In alternativa, tali soggetti possono rivolgersi per la trasmissione a uno degli intermediari abilitati sopra elencati.

Il contribuente può verificare quali consulenti sono abilitati alla trasmissione telematica consultando il sito Internet del Ministero delle finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.

I vantaggi per i contribuenti che scelgono di trasmettere i questionari in via telematica *sono i seguenti:*

- differimento del termine previsto per la trasmissione dei dati;
- minor numero di errori poiché si evitano quelli derivanti dall'acquisizione dei dati *dal modello cartaceo;*
- possibilità per gli intermediari abilitati di verificare la correttezza formale dei dati utilizzando gli appositi programmi di controllo resi disponibili dall'Amministrazione *finanziaria;*
- attestazione dell'Amministrazione finanziaria dell'avvenuta ricezione del questionario.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO SG38

Studi di settore

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al periodo d'imposta 1999. Qualora siano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1999.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.
Il questionario si compone dei seguenti quadri:
- dati anagrafici e relativi all'attività;
- personale addetto all'attività;
- unità locali destinate all'esercizio dell'attività;
- modalità di espletamento dell'attività;
- elementi specifici dell'attività;
- beni strumentali;
- elementi contabili.

2. DATI ANAGRAFICI E RELATIVI ALL'ATTIVITÀ

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi Unico 2000 - Società di persone ed equiparate, Unico 2000 - Società di Capitali, enti commerciali ed equiparati, Unico 2000 - Enti non commerciali ed equiparati.

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente quella di "Riparazione di calzature e di altri articoli in cuoio" (codice attività 52.71.0.).
Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, va indicato il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1999. Se l'attività prevalente non è quella di "Riparazione di calzature ed altri articoli in cuoio", sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per l'attività effettivamente svolta. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1999 non corrisponde a quella comunicata:
- in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività;
- a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati;
- con il modello Unico 2000;

va barrata la casella "Variazione codice attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.
La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario ed indicandovi l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1999. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una attività diversa da quella effettivamente esercitata va tenuto presente che:
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice attività". Per tutti i questionari indicati in tale tabella i termini di restituzione sono quelli illustrati nel paragrafo 4 delle istruzioni generali;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può ottenere la sanatoria indicando nel quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1999; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 non è stato ancora predisposto il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1999; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, dovrà indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:
1: utenza;
2: conferimento lavoro;
3: conferimento prodotti.

Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui siano esercitate anche altre attività d'impresa, diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti in riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività di impresa svolte dal contribuente. È possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.
Per maggior chiarimento si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita un'altra attività di impresa oltre quella prevalente:
- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1999: L. 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Riparazione di calzature e di altri articoli in cuoio", codice attività 52.71.0.: L. 170.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Commercio al dettaglio di articoli di calzature e accessori, pellami", codice 52.43.1, per la quale non è possibile utilizzare il presente questionario: L. 30.000.000.

Il contribuente indicherà quale attività secondaria il codice 52.43.1 e l'incidenza del 15%.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1999. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1999, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con con-

tratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato, per entrambi i rapporti di lavoro, il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale. Si precisa che non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazioni contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società.
Tra il personale addetto all'attività va compreso anche quello utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997 n. 196 (lavoro interinale).
Il personale distaccato va computato tra gli addetti all'attività dell'impresa distaccataria e non tra quelli dell'impresa distaccante.

In particolare, indicare:
- nel **rigo A1**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999;
- nel **rigo A2**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane indicato al punto 89 del quadro SA del modello 770/2000. In tale rigo devono essere indicati anche i dati relativi ai lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;
- nel **rigo A3**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999;
- nel **rigo A4**, nella prima colonna, il numero degli assunti con contratto di formazione e lavoro, dei dipendenti con contratto a termine e dei lavoranti a domicilio e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999. Si precisa che in tale rigo vanno indicati anche i dati relativi ai lavoratori impegnati in base ai piani di inserimento professionale;
- nel **rigo A5**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che al 31 dicembre 1999 prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A6**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente, che al 31 dicembre 1999 prestano la loro attività nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A7**, nella prima colonna, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A8**, nella prima colonna, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali sono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A9**, nella prima colonna, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A10**, nella prima colonna, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A11**, nella prima colonna, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A12**, nella prima colonna, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nei **righi** da **A7** a **A12**, nella seconda colonna, le percentuali complessive dell'apporto di lavoro effettivamente prestato dal personale indicato nella prima colonna di ciascun rigo rispetto a quello necessario per lo svolgimento dell'attività a tempo pieno da parte di un dipendente che lavora per l'intero anno. Considerata, ad esempio, un'attività nella quale il titolare dell'impresa è affiancato da due collaboratori familiari, il primo dei quali svolge l'attività a tempo pieno e il secondo per la metà della giornata lavorativa ed a giorni alterni, nel rigo in esame andrà riportato 125 risultante dalla somma di 100 % e 25%, percentuali di apporto di lavoro dei due collaboratori familiari;
- nel **rigo A13**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente a tempo pieno non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel rigo A1.

4. UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali e gli spazi che, a qualsiasi titolo, sono utilizzati per l'esercizio dell'attività ed è predisposto per indicare i dati relativi a due unità. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità locali vanno indicate utilizzando fotocopie del presente quadro.
Le unità locali da indicare sono quelle esistenti alla data del 31 dicembre 1999. La superficie delle unità locali deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto risulta dalla eventuale licenza amministrativa.
Nel rigo **rigo B0A** va indicato il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'attività; per ciascuna di esse, indicare:
- nel **rigo B00**, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, l'anno di inizio dell'attività nell'unità locale;
- nel **rigo B2**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
- nel **rigo B3**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B4**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B5**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B6**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B7** la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati all'attività;
- nel **rigo B8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a retrobottega, deposito o magazzino;
- nel **rigo B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati ad uffici;
- nel **rigo B10**, il possesso dell'apposita licenza o autorizzazione alla vendita al dettaglio, barrando la relativa casella;
- nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati esclusivamente alla vendita e all'esposizione interna della merce;
- nel **rigo B12**, la dimensione, espressa in metri lineari, dell'esposizione sul fronte stradale (vetrine, vetrate e porte);
- nel **rigo B13**, la localizzazione dell'esercizio utilizzando il **codice 1**, se si tratta di esercizio autonomo non inserito in particolari strutture commerciali, il **codice 2**, se si tratta di esercizio inserito in un centro commerciale al dettaglio o ipermercato.

5. MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di individuare la tipologia dell'attività svolta e le modalità di espletamento della stessa.
In particolare, indicare:

Attività svolte

- nei **righi** da **F1** a **F9**, distintamente per ciascuna tipologia di attività individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi;

Vendita di prodotti finiti e di accessori acquistati da terzi

- nei **righi** da **F10** a **F13**, per ciascuna delle tipologie elencate, la percentuale dei ricavi conseguiti con la vendita dei prodot-

ti acquistati da terzi, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti;

Altre attività

- nel **rigo F14**, la percentuale dei ricavi derivanti, dall'attività di riproduzione di chiavi e incisione di targhe, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti;
- nel **rigo F15**, la percentuale dei ricavi derivanti da altre attività, diverse da quelle precedentemente elencate, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti.

Il totale delle percentuali indicate nei righi da F1 a F15 deve risultare pari a 100.

- *nei* **righi F16** *e* **F17**, *la percentuale dei ricavi derivanti, rispettivamente, dalle riparazioni effettuate con servizio "express" e dalle riparazioni di scarpe ortopediche, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti con l'attività di riparazione.*

6. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro vengono richieste informazioni che consentono di individuare le concrete modalità di svolgimento dell'attività.
In particolare, indicare:

Acquisti di materie prime, semilavorati e prodotti finiti

- nei **righi** da **G1** a **G13**, distintamente per ciascuna tipologia individuata, la percentuale dei costi sostenuti per l'acquisto delle materie prime, semilavorati e prodotti finiti, in rapporto all'ammontare complessivo degli acquisti di cui al rigo M9 del quadro degli "elementi contabili"

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Costi specifici

- nel **rigo G14** i costi sostenuti per le lavorazioni affidate a terzi;
- nel **rigo G15** le spese sostenute per la manutenzione delle attrezzature, dei macchinari e dei locali;

Prodotti ottenuti

- *nei* **righi G16** *e* **G17**, *per ciascuna tipologia individuata il numero dei prodotti ottenuti.*
  Al riguardo si fa presente che al rigo G16 va indicato il numero di calzature su misura prodotte espresso in paia

7. BENI STRUMENTALI

In questo quadro va indicato, per ciascuna tipologia individuata, il numero complessivo dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1999.

8. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta sostanzialmente dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione Unico 2000 per i redditi del 1999. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi Unico 2000.
L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.
I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.
Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro RK del modello Unico 2000 - Società di persone ed equiparate, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.
Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

TABELLE DI RACCORDO CON IL MODELLO UNICO 2000							
ATTIVITÀ DI IMPRESA							
	Persone fisiche		Società di persone ed equiparate		Società di capitali, enti commerciali ed equiparati	Enti non commerciali ed equiparati	
El. cont.	Quadro RF	Quadro RG	Quadro RF	Quadro RG	Quadro RS	Quadro RF	Quadro RG
M 1	RF 60, campo 2	RG 11, campo 2	RF 63	RG 11, campo 2	RS 78	RF 61	RG 12, campo 2
M 2	RF 60, campo 1	RG 11, campo 1	RF 63, campo interno	RG 11, campo 1	RS 78 campo interno	RF 61, campo interno	RG 12, campo 1
M 3	RF 61, campo 2	RG 12, campo 2	RF 64	RG 12	RS 77	RF 62	RG 13
M 4	RF 61, campo 1	RG 12, campo 1	RF 64, campo interno	RG 12, campo interno	RS 77 campo interno	RF 62, campo interno	RG 13, campo interno
M 5	RF 58, campo 2	RG 7, campo 2	RF 61	RG 7, campo 2	RS 76	RF 59	RG 8, campo 2
M 6	RF 58, campo 1	RG 7, campo 1	RF 61, campo interno	RG 7, campo 1	RS 76 campo interno	RF 59, campo interno	RG 8, campo 1
M 7	RF 59, campo 2	RG 8, campo 2	RF 62	RG 8	RS 77	RF 60	RG 9
M 8	RF 59, campo 1	RG 8, campo 1	RF 62, campo interno	RG 8, campo interno	RS 77 campo interno	RF 60, campo interno	RG 9, campo interno
M 9	RF 62	RG 13	RF 65	RG 13	RS 80	RF 63	RG 14
M10	RF 63	RG 14	RF 66	RG 14	RS 81	RF 64	RG 15
M11	RF 71, colonna 1	RG 1, colonna 1	RF 74, colonna 1	RG 1, colonna 1	RS 89, colonna 1	RF 72, colonna 1	RG 1, colonna 1
M12	RF 64	RG 15	RF 67	RG 15	RS 82	RF 65	RG 16
M13	RF 70	RG 21	RF 73	RG 21	RS 88	RF 71	RG 22
M14	RF 65	RG 16, campo 1	RF 68	RG 16, campo 1	RS 83	RF 66	RG 17
M15	RF 67	RG 18	RF 70	RG 18	RS 85	RF 68	RG 19
M16	RF 68	RG 19	RF 71	RG 19	RS 86	RF 69	RG 20
M17	RF 66, campo 3	RG 17, campo 3	RF 69	RG 17, campo 3	RS 84	RF 67	RG 18
M18	RF 66, campo 1	RG 17, campo 1	RF 69, 1° campo interno	RG 17, campo 1	RS 84, 1° campo interno	RF 67, 1° campo interno	RG 18, campo 1
M19	RF 66, campo 2	RG 17, campo 2	RF 69, 2° campo interno	RG 17, campo 2	RS 84, 2° campo interno	RF 67, 2° campo interno	RG 18, campo 2
M20	RF 69, campo 2	RG 20, campo 2	RF 72	RG 20, campo 2	RS 87	RF 70	RG 21
M21	RF 69, campo 1	RG 20, campo 1	RF 72, 1° campo interno	RG 20, campo 1	RS 87 campo interno	RF 70, campo interno	RG 21, campo 1
M22	RF 56, campo 2	RG 2, campo 3	RF 59	RG 2, campo 3	RS 74	RF 57	RG 2, campo 3
M23	RF 57, campo 2 meno campo 1	RG 3, campo 2 meno campo 1	RF 60 meno campo interno	RG 3, campo 2 meno campo 1	RS 75 campo 2 meno campo 1	RF 58 meno campo interno	RG 3, campo 2 meno campo 1
M24	RF 38	RG 28	****	****	****	****	****
M25	****	****	Quote desumibili dal quadro RK		****	****	****

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUISCONO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentono di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

TABELLA 1
Elenco dei questionari da restituire

Questionari approvati con decreto dirigenziale del 13 dicembre 2000

MANIFATTURE

SD11
15.41.1 Fabbricazione di olio di oliva grezzo;
15.41.2 Fabbricazione di oli da semi oleosi grezzi;
15.42.1 Fabbricazione di olio di oliva raffinato;
15.42.2 Fabbricazione di olio e grassi da semi e da frutti oleosi raffinati.

SD23
20.51.2 Laboratori di corniciai

SD30
37.10.0 Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici;
37.20.1 Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico;
37.20.2 Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse.

SD31
24.51.1 Fabbricazione di saponi, detersivi e detergenti e di agenti organici tensioattivi;
24.51.2 Fabbricazione di specialità chimiche per uso domestico e per manutenzione;
24.52.0 Fabbricazione di profumi e prodotti per toletta;
24.63.0 Fabbricazione di oli essenziali.

PROFESSIONISTI

SK24
74.14.B Consulenze fornite da agrotecnici e periti agrari.

SK25
74.14.A Consulenze fornite da agronomi;

SERVIZI

SG 38
52.71.0 Riparazione di calzature ed altri articoli in cuoio

SG42
74.40.2 Agenzie di concessione di spazi pubblicitari.

SG48
52.72.0 Riparazione di apparecchiature elettriche per la casa

SG52
74.82.1 Confezionamento generi alimentari;
74.8.2 Confezionamento generi non alimentari

SG53
74.83.1 Organizzazione di convegni;
74.83.3 Traduzioni e interpretariato.

SG54
92.34.2 Sale giochi e biliardi

SG55
93.03.0 Servizi di pompe funebri e attività connesse.

SG76
55.30.4 Servizi di ristorazione in self-service;
55.51.0 Mense;
55.52.0 Fornitura di pasti preparati.

SG78
63.30.1 Attività delle agenzie di viaggio e turismo (compresi i tour operator).

SG82
74.40.1 Studi di promozione pubblicitaria;
74.14.5 Pubbliche relazioni.

SG83
92.61.2 Gestione di piscine;
92.61.3 Gestione di campi da tennis;
92.61.4 Gestione di impianti polivalenti;
92.61.5 Gestione di altri impianti sportivi;
92.61.6 Gestione di palestre.

SG85
92.34.1 Discoteche, sale da ballo, night clubs e simili.

COMMERCIO

SM13
52.47.2 Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici.

SM39
52.48.7 Commercio al dettaglio di combustibili per uso domestico.

Questionari approvati con decreto dirigenziale del 23 ottobre 2000

MANIFATTURE

SD05
15.11.1 Produzione di carni, non di volatili, e di prodotti della macellazione;
15.11.2 Conservazione di carne, non di volatili, mediante congelamento e surgelazione;
15.12.1 Produzione di carne di volatili e di prodotti della macellazione;
15.12.2 Conservazione di carne di volatili e conigli mediante congelamento e surgelazione;
15.13.0 Produzione di prodotti a base di carne.

SD15
15.51.1 Trattamento igienico e confezionamento di latte alimentare pastorizzato e a lunga conservazione;
15.51.2 Produzione dei derivati del latte: burro, formaggi, ecc.

SD17
25.13.0 Fabbricazione di altri prodotti in gomma;
25.21.0 Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche;
25.22.0 Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche;
25.23.0 Fabbricazione di articoli in plastica per l'edilizia;
25.24.0 Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche.

PROFESSIONISTI

SK23
74.20.3 Servizi di ingegneria integrata.

SERVIZI

SG 40
70.11.0 Valorizzazione e vendita immobiliare;
70.12.0 Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri;
70.20.0 Locazione di beni immobili propri e sublocazione.

SG77
61.11.0 Trasporti marittimi;
61.12.0 Trasporti costieri;
61.20.0 Trasporti per vie d'acqua interne (compresi i trasporti lagunari);
63.22.0 Altre attività connesse ai trasporti per via d'acqua.

SG79
71.10.0 Noleggio di autovetture;
71.21.0 Noleggio di altri mezzi di trasporto terrestri;
71.22.0 Noleggio di mezzi di trasporto marittimi e fluviali.

SG81
45.50.0 Noleggio di macchine e attrezzature per la costruzione o la demolizione con manovratore;
71.32.0 Noleggio di macchinari e di attrezzature per lavori edili e di genio civile.

SG87
74.14.1 Consulenze finanziarie;
74.14.4 Attività degli amministratori di società ed enti, consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale;
74.14.6 Agenzie di informazioni commerciali.

COMMERCIO

SM23
51.46.1 Commercio all'ingrosso di medicinali;
51.46.2 Commercio all'ingrosso di articoli medicali ed ortopedici.

SM33
51.24.1 Commercio all'ingrosso di cuoio e di pelli gregge e lavorate (escluse le pelli per pellicceria);
51.24.2 Commercio all'ingrosso di pelli gregge e lavorate per pellicceria;
51.42.2 Commercio all'ingrosso di pellicce.

SM34
51.42.4 Commercio all'ingrosso di calzature e accessori;
51.47.8 Commercio all'ingrosso di pelletterie, marocchinerie e articoli da viaggio.

SM40
52.48.C Commercio al dettaglio di fiori, piante e sementi.

TABELLA 2
Elenco dei questionari con termine di restituzione già scaduto

*** MANIFATTURE**

SD01
- 15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
- 15.52.0 Fabbricazione di gelati;
- 15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
- 15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
- 15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
- 15.61.. Molitura dei cereali;
- 15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
- 14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
- 14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
- 14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
- 14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
- 14.13.0 Estrazione di ardesia;
- 14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
- 14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
- 14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
- 14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
- 26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
- 26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico;
- 26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
- 17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
- 17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
- 17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
- 17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
- 17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
- 17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
- 18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
- 18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
- 18.23.0 Confezione di biancheria personale;
- 18.24.1 Confezione di cappelli;
- 18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
- 18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
- 18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
- 19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
- 19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
- 19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09
- 20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
- 20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
- 20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
- 20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
- 20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
- 20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
- 20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
- 36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
- 36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
- 36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.,
- 36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
- 36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
- 36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10
- 17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
- 17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
- 17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
- 17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12
- 15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

- 17.30.0 Finissaggio dei tessili.

SD14
- 17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura;
- 17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero;
- 17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate;
- 17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse;
- 17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili;
- 17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata;
- 17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata;
- 17.25.0 Tessitura di altre materie tessili;
- 17.60.0 Fabbricazione di maglierie.

SD16
- 18.22.2 Confezione su misura di vestiario.

SD18
- 26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;
- 26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti;
- 26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta.

SD19
- 28.12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici;
- 28.12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili.

SD20
- 28.11.0 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture;
- 28.21.0 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo;
- 28.22.0 Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale;
- 28.30.0 Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda;
- 28.40.1 Produzione di pezzi di acciaio fucinati;
- 28.40.2 Produzione di pezzi di acciaio stampati;
- 28.40.3 Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo;
- 28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe;
- 28.51.0 Trattamento e rivestimento dei metalli;
- 28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria;
- 28.62.1 Fabbricazione di utensileria a mano;
- 28.63.0 Fabbricazione di serrature e cerniere;
- 28.71.0 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi;
- 28.72.0 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero;
- 28.73.0 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici;
- 28.74.1 Produzione di filettatura e bulloneria;
- 28.74.2 Produzione di molle;
- 28.74.3 Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate;
- 28.75.1 Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno;
- 28.75.2 Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate;
- 28.75.3 Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica;
- 28.75.4 Fabbricazione di armi bianche;
- 28.75.5 Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie;
- 28.75.6 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione.

SD21
- 33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni;
- 33.40.2 Confezionamento ed approntamento di occhiali da vista e lenti a contatto.

SD22
- 31.50.0 fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche.

SD24
- 18.30.B Confezione di articoli in pelliccia;
- 52.42.5 Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria.

SD25
- 18.30.A Preparazione e tintura di pelli;
- 19.10.0 Preparazione e concia del cuoio.

SD26
- 18.10.0 Confezione di vestiario in pelle.

SD27
- 19.20.0 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli [illegible]

SD28
- 26.12.0 Lavorazione e trasformazione del vetro piano;
- 26.15.1 Lavorazione e trasformazione del vetro cavo;
- 26.15.2 Lavorazione di vetro a mano e a soffio;
- 26.15.3 Fabbricazione e lavorazione di altro vetro (vetro tecnico e industriale per altri lavori).

SD29
- 26.61.0 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia;
- 26.63.0 Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso;
- 26.66.0 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento.

SD32
- 28.52.0 Lavori di meccanica generale per conto terzi;
- 28.62.2 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici;
- 29.11.1 Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi ' motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili);
- 29.11.2 Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione;
- 29.12.0 Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.13.0 Fabbricazione di rubinetti e valvole;
- 29.14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione;
- 29.14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere;
- 29.21.1 Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori;
- 29.21.2 Riparazione di fornaci e bruciatori;
- 29.22.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
- 29.22.2 Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
- 29.23. Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
- 29.23.2 Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
- 29.24.. Costruzione di materiale per saldatura non elettrica;
- 29.24.2 Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.24.3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.;
- 29.24.4 Riparazione di altre macchine di impiego generale;
- 29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli;
- 29.32.1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
- 29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
- 29.40.0 Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.51.0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.52.0 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.53.0 Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.54.1 Costruzione e installazione di macchine tessili: di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili; di macchine per cucire e per maglieria (compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
- 29.54.2 Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
- 29.54.3 Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.55.0 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.56.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
- 29.56.2 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
- 29.56.3 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
- 29.56.4 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese [illegible]
- [illegible] (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.60.0 Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni;

29.71.0 Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione cfr. 52.7);
29.72.0 Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione cfr. 52.7).

SD33
27.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati;
36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi;
36.22.2 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale.

SD34
33.10.3 Fabbricazione di protesi dentarie.

SD35
22.11.0 Edizione di libri, opuscoli, libri di musica e altre pubblicazioni;
22.13.0 Edizione di riviste e periodici;
22.15.0 Altre edizioni;
22.22.0 Altre stampe di arti grafiche;
22.23.0 Rilegatura e finitura di libri;
22.24.0 Composizione e fotoincisione;
22.25.0 Altri servizi connessi alla stampa.

SD36
27.21.0 Fabbricazione di tubi di ghisa;
27.31.0 Stiratura a freddo;
27.32.0 Laminazione a freddo di nastri;
27.33.0 Profilatura mediante formatura e piegatura a freddo;
27.34.0 Trafilatura;
27.35.0 Altre attività di primo trasformazione del ferro e dell'acciaio n.c.a.; produzione di ferroleghe non CECA;
27.51.0 Fusione di ghisa;
27.52.0 Fusione di acciaio;
27.53.0 Fusione di metalli leggeri;
27.54.0 Fusione di altri metalli non ferrosi.

SD37
35.12.0 Costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive.

SD38
36.12.1 Fabbricazione di mobili metallici.

SD47
21.21.0 Fabbricazione di carta e cartoni ondulati e di imballaggi di carta e cartone;
21.23.0 Fabbricazione di prodotti cartotecnici;
21.25.0 Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone n.c.a.

■ PROFESSIONISTI

SK01
74.11.2 Attività degli studi notarili.

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro.

SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti.

SK08
74.20.C Attività tecniche svolte da disegnatori.

SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale;
85.12.2 Altri studi medici generici;
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi;
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici;
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia.

SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi.

SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali.

SK18
74.20.1 Studi di architettura.

SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche;
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri;
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti;
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti.

SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi.

SK21
85.13.0 Servizi degli studi odontoiatrici.

SK22
85.20.0 Servizi veterinari.

■ SERVIZI

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG56
85.14.1 Laboratori di analisi cliniche.

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes;
55.23.1 Villaggi turistici.

SG60
92.72.1 Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali).

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo.

SG63
55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo.

SG64
55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione.

SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze;
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi residences).

SG66
72.10.0 Consulenza per installazione di elaboratori elettronici;
72.20.0 Fornitura di software e consulenza in materia di informatica;
72.30.0 Elaborazione elettronica dei dati;
72.40.0 Attività delle banche di dati;
72.50.0 Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici;
72.60.1 Servizi di telematica, robotica, eidomatica;
72.60.2 Altri servizi connessi all'informatica.

SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità;
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie.

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;
45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici

SG72
60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri;
60.22.0 Trasporti con taxi;
60.23.0 Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri;
60.24.0 Altri trasporti terrestri di passeggeri.

SG73
63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti terrestri;
63.12.1 Magazzini di custodia e deposito;
63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali;
63.40.2 Intermediari dei trasporti;
64.12.0 Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali.

SG74
74.81.1 Studi fotografici;
74.81.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa.

SG75
45.31.0 Installazione di impianti elettrici;
45.32.0 Lavori di isolamento;
45.33.0 Installazione di impianti idraulico-sanitari;
45.34.0 Altri lavori di installazione;
45.42.0 Posa in opera di infissi in legno o in metallo.

SG88
74.83.4 Richiesta certificati e disbrigo pratiche;
80.41.0 Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche.

SG89
74.83.2 Dattilografia e fotocopiatura.

■ COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;

52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM04
52.31.0 Farmacie.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria;
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami.

SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli;
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria.

SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli;
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari).

SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli;
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori.

SM11
51.44.3 Commercio all'ingrosso di carte da parati, stucchi e cornici;
51.53.1 Commercio all'ingrosso di legname semilavorati in legno e legno artificiale;
51.53.2 Commercio all'ingrosso di materiali da costruzione;
51.53.3 Commercio all'ingrosso di vetro piano;
51.53.4 Commercio all'ingrosso di vernici e colori;
51.53.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di legname e di materiali da costruzione, vetro piano, vernici e colori;
51.54.1 Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta);
51.54.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento;
51.54.4 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli in ferro, di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento, di coltelleria e posateria;
52.46.1 Commercio al dettaglio di ferramenta (comprese casseforti), articoli per il "fai da te" e vetro piano;
52.46.2 Commercio al dettaglio di pitture e vernici;
52.46.3 Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari;
52.46.4 Commercio al dettaglio di materiali da costruzione;
52.46.5 Commercio al dettaglio di materiali termoidraulici;
52.48.F Commercio al dettaglio di carte da parati.

SM12
52.47.1 Commercio al dettaglio di libri nuovi.

SM14
52.24.1 Commercio al dettaglio di pane;
52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria.

SM15
52.48.2 Commercio al dettaglio di materiale per ottica, fotografia, cinematografia, strumenti di precisione;
52.48.3 Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria;
52.73.0 Riparazione di orologi e di gioielli.

SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale.

SM17
51.21.1 Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi ,
51.21.2 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame, piante officinali, semi oleosi, oli e grassi non commestibili, patate da semina;
51.37.1 Commercio all'ingrosso di caffè.

SM18
51.22.0 Commercio all'ingrosso di fiori e piante;
51.23.1 Commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi;
51.23.2 Commercio all'ingrosso di altri animali vivi.

SM19
51.41.1 Commercio all'ingrosso di tessuti;
51.41.2 Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria;
51.41.3 Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi);
51.41.A Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili;
51.41.B Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi, tele di yuta e simili;
51.42.1 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori;
51.42.3 Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili;
52.42.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature.

SM20
52.47.3 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio.

SM21
51.31.0 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati);
51.32.1 Commercio all'ingrosso di carni fresche;
51.32.2 Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate;
51.32.3 Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria;
51.33.1 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova;
51.33.2 Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari;
51.34.1 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche;
51.34.2 Commercio all'ingrosso di altre bevande;
51.36.1 Commercio all'ingrosso di zucchero;
51.36.2 Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolciumi;
51.37.2 Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie;
51.38.1 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati;
51.38.2 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.39.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi;
51.39.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi;
51.39.3 Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini;
51.39.A Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali;
51.39.B Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari.

SM22
51.43.1 Commercio all'ingrosso di elettrodomestici;
51.43.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi;
51.43.3 Commercio all'ingrosso di supporti audio-video-informatici (dischi, nastri e altri supporti);
51.43.4 Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi;
51.43.5 Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.43.A Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici, telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.44.1 Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie;
51.44.2 Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane;
51.44.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellane e di vetro, di carte da parati;
51.47.: Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale;
51.54.3 Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria.

SM24
51.47.2 Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria.

SM25
51.47.6 Commercio all'ingrosso di giocattoli;
51.47.7 Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette).

SM26
51.57.1 Commercio all'ingrosso di rottami metallici;
51.57.2 Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale;
51.57.3 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.).

SM27
52.21.0 Commercio al dettaglio di frutta e verdura;
52.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi;
52.25.0 Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande);
52.27.1 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari;
52.27.2 Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili;
52.27.3 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto.

SM28
52.41. Commercio al dettaglio di stoffe per l'abbigliamento;
52.41.2 Commercio al dettaglio di tessuti per l'arredamento e di tappeti;
52.41.3 Commercio al dettaglio di biancheria da tavola e da casa.

SM29
52.44.1 Commercio al dettaglio di mobili;
52.44.4 Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica.

SM30
52.11.5 Commercio al dettaglio di prodotti surgelati.

SM31
51.47.5 Commercio all'ingrosso di orologi e gioielleria.

SM32
52.48.6 Commercio al dettaglio di oggetti d'arte, di culto e di decorazione.

SM35
52.33.1 Erboristerie.

SM36
51.47.3 Commercio all'ingrosso di libri.

SM37
51.44.4 Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia;
51.45.0 Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici.

SM38
50.50.A Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione,
50.50.B Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione con annessa stazione di servizio.

TABELLA 3

MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	65100	PESCARA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	70100	BARI	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	65100	PESCARA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	30100	VENEZIA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	70100	BARI
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	65100	PESCARA
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	70100	BARI
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	30100	VENEZIA
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	30100	VENEZIA
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	30100	VENEZIA

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1999
Questionario per gli studi di settore **MODELLO SG38**

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati anagrafici e relativi all'attività

Codice Fiscale | Partita IVA | Natura Giuridica

PERSONA FISICA — Cognome | Nome

SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA — Denominazione

DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO) — Via, Piazza, Numero civico | Telefono prefisso | Numero | C.A.P. | Comune | Prov.

ATTIVITÀ ESERCITATA — Codifica | Descrizione dell'attività esercitata

Variazione codice attività | Cooperativa (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti) | Artigiano

ATTIVITÀ SECONDARIE — Codifica | Incidenza sui ricavi % | Codifica | Incidenza sui ricavi % | Codifica | Incidenza sui ricavi %

Personale addetto all'attività

	PERSONALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Dipendenti a tempo parziale		
A3	Apprendisti		
A4	Assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e lavoranti a domicilio		
A5	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa		
A6	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5		
			PERCENTUALE DI LAVORO PRESTATO
A7	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale		%
A8	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa		%
A9	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa		%
A10	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9		%
A11	Soci con occupazione prevalente nell'impresa		%
A12	Soci diversi da quelli di cui al rigo A11		%
A13	Amministratori non soci		

MODELLO SG38

Unità locali destinate all'esercizio dell'attività

B0A Numero complessivo

B00 Numero progressivo

B1	Anno di inizio dell'attività nell'unità locale
B2	Indirizzo (via o piazza, numero civico)
B3	Telefono (prefisso, numero)
B4	C.A.P.
B5	Comune
B6	Provincia (sigla)
B7	Mq locali destinati all'attività
B8	Mq locali destinati a retrobottega, deposito o magazzino
B9	Mq locali destinati ad uffici
B10	Licenza/autorizzazione vendita al dettaglio
B11	Mq locali destinati esclusivamente alla vendita e l'esposizione interna della merce
B12	Metri lineari esposizione fronte strada
B13	Localizzazione (1 = autonoma; 2 = in centro commerciale/ipermercato)

B00 Numero progressivo

B1	Anno di inizio dell'attività nell'unità locale
B2	Indirizzo (via o piazza, numero civico)
B3	Telefono (prefisso, numero)
B4	C.A.P.
B5	Comune
B6	Provincia (sigla)
B7	Mq locali destinati all'attività
B8	Mq locali destinati a retrobottega, deposito o magazzino
B9	Mq locali destinati ad uffici
B10	Licenza/autorizzazione vendita al dettaglio
B11	Mq locali destinati esclusivamente alla vendita e l'esposizione interna della merce
B12	Metri lineari esposizione fronte strada
B13	Localizzazione (1 = autonoma; 2 = in centro commerciale/ipermercato)

MODELLO SG38

Modalità di espletamento dell'attività

	Attività svolte	% sui Ricavi
F1	Risuolatura in gomma	%
F2	Risuolatura in cuoio	%
F3	Riparazione/sostituzione tacchi	%
F4	Sostituzione sopratacchi	%
F5	Allungamento e allargamento	%
F6	Riparazioni articoli di pelletteria e/o in cuoio	%
F7	Tintura	%
F8	Fabbricazione di scarpe su misura	%
F9	Fabbricazione di articoli di pelletteria e/o in cuoio	%
	Vendita di prodotti finiti e di accessori acquistati da terzi	
F10	Calzature	%
F11	Articoli di pelletteria e/o in cuoio	%
F12	Tendiscarpe e forme in legno	%
F13	Altri accessori per calzature (stringhe, lacci, lucidi, ecc.)	%
	Altre attività	
F14	Attività di riproduzione chiavi e incisione targhe	%
F15	Altro	%
		100 %
F16	Riparazioni effettuate con servizio "express"	%
F17	Riparazioni di scarpe ortopediche	%

MODELLO SG38

Elementi specifici dell'attività

	Acquisti di materie prime, semilavorati e prodotti finiti	% acquisti
G1	Lastre di gomma	%
G2	Lastre di cuoio (gruppone, spalla, ecc.)	%
G3	Suole prefabbricate in gomma	%
G4	Suole prefabbricate in cuoio	%
G5	Tacchi	%
G6	Sopratacchi	%
G7	Fondi finiti	%
G8	Sottopiede	%
G9	Tomaie	%
G10	Pellami vari	%
G11	Sagome	%
G12	Minuteria metallica	%
G13	Altro	%
		1 0 0 %

	Costi specifici	
G14	Costi per lavorazioni affidate a terzi	.000
G15	Spese di manutenzione delle attrezzature, dei macchinari e dei locali	.000

	Prodotti ottenuti	Numero
G16	Calzature su misura	
G17	Articoli di pelletteria e in cuoio	

Beni strumentali

		Numero
I1	Banchi di finissaggio (spazzola, raspa, fresa, etc.)	
I2	Macchine da cucire per pelle	
I3	Forno a raggi infrarossi per asciugatura colla	
I4	Macchine cucisuole	
I5	Macchine per allargare e allungare le scarpe	
I6	Impianto di aspirazione per la tintura	

MODELLO SG38

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	.000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	.000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	.000
M10	Costo per la produzione di servizi	.000
M11	Valore dei beni strumentali	.000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	.000
M13	Spese per acquisti di servizi	.000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	.000
M15	Quote di ammortamento anticipato	.000
M16	Quote di ammortamento accelerato	.000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	.000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	.000
M19	di cui per ammortamento di immobili	.000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	.000
M21	di cui per oneri finanziari	.000
M22	Ricavi di cui alle lettere *a)* e *b)* dell'art. 53 del TUIR	.000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere *c)* e *d)* del TUIR	.000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	.000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	.000

Data .... Firma ....

MINISTERO DELLE FINANZE
Studi di settore
QUESTIONARIO SG42
Codice attività
74.40.2 Agenzie di concessione di spazi pubblicitari.

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si è avviata su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la minimum tax, i coefficenti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria. Sono stati già approvati per il periodo d'imposta 1999 al termine di questa procedura 86 studi di settore.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi, sono contenute nelle apposite voci dell'appendice allegata al presente questionario.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che hanno dichiarato nei modelli UNICO 2000 ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), – cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1999 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 848 800 333 ovvero collegandosi al sito internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Negli anni scorsi sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. In questa fase sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata. I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1999 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Se il quadro degli elementi contabili inserito nel questionario predisposto per una determinata attività si riferisce ad una categoria reddituale diversa da quella nella quale si è classificato il contribuente, è opportuno verificare innanzitutto se siano stati commessi errori di codificazione che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che il contribuente effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi) va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività" Se il codice è corretto la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario. Ad esempio, il questionario relativo alle "Consulenze fornite da agrotecnici e periti agrari" codice attività 74.14.B è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, un contribuente esercente l'attività di consulenze fornite da agrotecnici e periti agrari che ha conseguito redditi d'impresa non è tenuto alla presentazione del questionario. Detto contribuente, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazio-

ne finanziaria di non essere tenuto alla presentazione.
La condizione di esonero precedentemente illustrata non opera, ovviamente, per quei questionari che presentano un doppio quadro contabile destinato ad accogliere alternativamente i dati riguardanti l'esercizio della attività in forma professionale o di impresa.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:

- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1999, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1999. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1999 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività. Si ricorda che il periodo che precede l'inizio della liquidazione è considerato periodo di cessazione dell'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1999. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1999 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1999 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:
  a) i periodi nei quali l'impresa è in liquidazione ordinaria, ovvero liquidazione coatta amministrativa o fallimentare;
  b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio, perché:
    - la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
    - non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
    - viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;
  c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;
  d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;
  e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili, gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio).

ATTENZIONE

I contribuenti che determinano il reddito con criteri forfetari sono comunque tenuti alla compilazione del questionario. Tali soggetti devono, però, indicare esclusivamente i dati extracontabili.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 1 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello). Occorre, inoltre, prestare la massima attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure mediante trasmissione telematica, attraverso un intermediario abilitato.
Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente in via telematica, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il **18 aprile 2001** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio delle Imposte dirette ed indirette indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, in forma cartacea, è fissato al **31 maggio 2001**. Coloro che hanno ricevuto il questionario dall'Amministrazione finanziaria e che utilizzano le buste di risposta inviate unitamente allo stesso, effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario, inserendo nella busta la lettera di accompagnamento del questionario in modo che sia visibile l'indirizzo del Centro di Servizio al quale deve essere restituito. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice. " il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina dello stesso. I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, an-

ziché per posta ordinaria, utilizzando il servizio telematico ovvero per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Come si effettua la trasmissione telematica dei questionari

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi telematicamente all'Amministrazione finanziaria. In questo caso il termine per la trasmissione è successivo a quello previsto per la spedizione del modello cartaceo e scade il **15 maggio 2001**. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione telematica del questionario è fissato al **15 giugno 2001**.

La trasmissione telematica dei dati può essere richiesta agli intermediari abilitati dall'Amministrazione finanziaria appartenenti alle categorie di seguito elencate:

- iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e dei periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
- iscritti negli albi degli avvocati;
- iscritti nel registro dei revisori contabili di cui al D.lgs n. 88 del 21.01.1992;
- iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio per la subcategoria tributi, in possesso di diploma di laurea in giurisprudenza o economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
- associazioni sindacali di categoria tra imprenditori di cui all'art. 32, comma 1, lett.a), b) e c) del D.Lgs. n. 241 del 1997;
- associazioni che raggruppano prevalentemente soggetti appartenenti a minoranze etnico-linguistiche;
- centri autorizzati di assistenza fiscale per le imprese e per i lavoratori dipendenti e pensionati;
- società commerciali di servizi contabili le cui azioni o quote sono possedute per più della metà del capitale sociale da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b) del D.P.R. n. 322 del 1998;
- associazioni e società semplici costituite fra persone fisiche per l'esercizio in forma associata di arti e professioni in cui almeno la metà degli associati o dei soci è costituita da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b), del D.P.R. n. 322 del 1998.

La trasmissione telematica può, inoltre, essere effettuata dai soggetti indicati agli articoli 2 e 3 del decreto dirigenziale 18 febbraio 1999 (società di servizi delle associazioni, società partecipate dagli ordini professionali, ecc.).

Le società di cui all'art.87, comma 1, lett. a) del Tuir con capitale sociale superiore a cinque miliardi, gli enti di cui al comma 1, lett. b), del medesimo art. 87, con patrimonio netto superiore a cinque miliardi di lire, nonché i soggetti con un numero di dipendenti non inferiore a cinquanta, possono effettuare direttamente la trasmissione telematica del questionario. In alternativa, tali soggetti possono rivolgersi per la trasmissione a uno degli intermediari abilitati sopra elencati.

Il contribuente può verificare quali consulenti sono abilitati alla trasmissione telematica consultando il sito Internet del Ministero delle finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.

I vantaggi per i contribuenti che scelgono di trasmettere i questionari in via telematica sono i seguenti:

- differimento del termine previsto per la trasmissione dei dati;
- minor numero di errori poiché si evitano quelli derivanti dall'acquisizione dei dati dal modello cartaceo;
- possibilità per gli intermediari abilitati di verificare la correttezza formale dei dati utilizzando gli appositi programmi di controllo resi disponibili dall'Amministrazione finanziaria;
- attestazione dell'Amministrazione finanziaria dell'avvenuta ricezione del questionario.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO SG42

Studi di settore

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al periodo d'imposta 1999. Qualora siano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1999.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il *questionario stesso compilando solo il quadro* "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.
Il questionario si compone dei seguenti quadri:
* dati anagrafici e relativi all'attività;
* personale addetto all'attività;
* unità locali destinate all'esercizio dell'attività;
* modalità di espletamento dell'attività;
* elementi specifici dell'attività;
* elementi contabili.

2. DATI ANAGRAFICI E RELATIVI ALL'ATTIVITÀ

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici, il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario, l'attività esercitata e le eventuali attività secondarie. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi UNICO 2000 - Società di persone ed equiparate, UNICO 2000 - Società di capitali, enti commerciali ed equiparati, UNICO 2000 - Enti non commerciali ed equiparati.

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente quella di "Agenzie di concessione di spazi pubblicitari" (codice di attività **74.40.2**).
Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1999. Se l'attività prevalente non è quella di agenzie di concessione di spazi pubblicitari, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per l'attività effettivamente svolta. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1999 non corrisponde a quella comunicata:
- *in occasione della dichiarazione di inizio* dell'attività;
- a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati;
- con il modello Unico 2000;

va barrata la casella "Variazione codice attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.
La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario ed indicandovi l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1999. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una attività diversa da quella effettivamente esercitata va tenuto presente che:
* se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice, il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice attività". Per tutti i questionari indicati in tale tabella i termini di restituzione sono quelli illustrati nel paragrafo 4 delle istruzioni generali;
* se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può ottenere la sanatoria indicando nel quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1999; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate;
* se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 non è stato ancora predisposto, il *contribuente potrà ottenere la sanatoria* solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1999; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, dovrà indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:
1: utenza;
2: conferimento lavoro;
3: conferimento prodotti.

Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui siano esercitate anche altre attività d'impresa, diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti in riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività d'impresa svolte dal contribuente. E' possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.
Per maggior chiarimento si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita un'altra attività d'impresa oltre quella prevalente:
- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1999: L. 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Agenzie di concessione di spazi pubblicitari" codice 74.40.2: L. 170.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio di "Studi di promozione pubblicitaria" codice 74.40.1 per la quale non è possibile utilizzare il presente questionario: L. 30.000.000.

Il contribuente indicherà quale attività secondaria il codice 74.40.1 e l'incidenza del 15%.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1999. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio, va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1999, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va com-

putato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale. Si precisa che non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazioni contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società. Tra il personale addetto all'attività va compreso anche quello utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997 n. 196 (lavoro interinale). Il personale distaccato va computato tra gli addetti all'attività dell'impresa distaccataria e non tra quelli dell'impresa distaccante.
In particolare, indicare:
- nel **rigo A1**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999;
- nel **rigo A2**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane indicato al punto 89 del quadro SA del modello 770/2000. In tale rigo devono essere indicati anche i dati relativi ai lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;
- nel **rigo A3**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono l'attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999;
- nel **rigo A4**, nella prima colonna, il numero degli assunti con contratto di formazione e lavoro, dei dipendenti con contratto a termine e dei lavoranti a domicilio e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999. Si precisa che in tale rigo vanno indicati anche i dati relativi ai lavoratori impegnati in base ai piani di inserimento professionale;
- nel **rigo A5**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che al 31 dicembre 1999 prestano la loro attività prevalentemente per l'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A6**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati al rigo precedente che al 31 dicembre 1999 prestano la loro attività nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A7**, nella prima colonna, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A8**, nella prima colonna, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali sono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A9**, nella prima colonna, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A10**, nella prima colonna, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A11**, nella prima colonna, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A12**, nella prima colonna, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nei **righi** da **A7** ad **A12**, nella seconda colonna, le percentuali complessive dell'apporto di lavoro effettivamente prestato dal personale indicato nella prima colonna di ciascun rigo rispetto a quello necessario per lo svolgimento dell'attività a tempo pieno da parte di un dipendente che lavora per l'intero anno. Considerata, ad esempio, un'attività nella quale il titolare dell'impresa è affiancato da due collaboratori familiari il primo dei quali svolge l'attività a tempo pieno e,il secondo, per la metà della giornata lavorativa ed a giorni alterni, nel rigo in esame andrà riportato 125 risultante dalla somma di 100% e 25%, percentuali di apporto di lavoro dei due collaboratori familiari;
- nel **rigo A13**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore e che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente a tempo pieno non dovranno essere inclusi in tale rigo, bensì nel rigo A1.

4. UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali e gli spazi che, a qualsiasi titolo, sono utilizzati per l'esercizio dell'attività ed è predisposto per indicare i dati relativi a tre unità. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità locali vanno indicate utilizzando fotocopie del presente quadro. Le unità locali da indicare sono quelle esistenti alla data del 31 dicembre 1999. La superficie delle unità locali deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto risulta dall'eventuale licenza amministrativa.
Nel **rigo B0A**, va indicato il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'attività;
Per ciascuna di esse, indicare:
-nel **rigo B00**, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, l'anno in cui l'impresa interessata alla compilazione del questionario ha iniziato l'attività nell'unità locale presa in considerazione;
- nel **rigo B2**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
- nel **rigo B3**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B4**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B5**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B6**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B7**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in Kw. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti ad ufficio;
- nel **rigo B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a magazzino.

5. MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ

In questo quadro sono richieste informazioni relative alle diverse modalità di svolgimento dell'attività da parte dei contribuenti interessati alla compilazione del questionario. In particolare, indicare:
-nei **righi** da **F1** a **F15**, la percentuale dei ricavi conseguiti dalla vendita o intermediazione di spazi pubblicitari per ciascuno dei mezzi di comunicazione elencati, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti nel 1999;
- nel **rigo F16**, la percentuale dei ricavi provenienti dalla consulenza e assistenza per la realizzazione delle campagne pubblicitarie, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti nel 1999;
- nel **rigo F17**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita o intermediazione di spazi pubblicitari per mezzi di comunicazione diversi da quelli elencati nei righi precedenti. Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Modalità organizzativa

- nel **rigo F18**, barrando la relativa casella, se l'impresa destinataria del questionario è controllata o collegata ad un editore ovvero ad un gruppo editoriale. Si precisa che, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, sono considerate società controllate:
- le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;
- le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;
- le società che sono sotto influenza dominante di un'altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa.

Ai sensi del predetto articolo 2359 del codice

civile, sono considerate società collegate le società sulle quali un'altra società esercita una influenza notevole. L'influenza si presume quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in borsa;
- nel **rigo F19**, barrando la relativa casella, se l'impresa destinataria del questionario è organizzata in forma autonoma e indipendente dai mezzi di comunicazione per i quali vende o intermedia spazi pubblicitari;
- nel **rigo F20**, barrando la relativa casella, se l'impresa destinataria del questionario intermedia spazi pubblicitari in subconcessione;
- nel **rigo F21**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita di spazi pubblicitari non appartenenti a editori o gruppi editoriali cui l'impresa interessata alla compilazione del questionario è collegata o controllata, rispetto all'ammontare complessivo dei ricavi conseguiti nel 1999.

Altri dati

Questa sezione deve essere compilata solo se si sono fornite indicazioni in almeno uno dei righi da F11 a F15. In particolare, indicare:
- nel **rigo F22**, barrando la relativa casella, se l'impresa è proprietaria di spazi pubblicitari;
- nel **rigo F23**, barrando la relativa casella, se l'impresa possiede spazi pubblicitari in concessione stabile;
- nei **righi** da **F24** a **F29**, distintamente per ciascuna dimensione elencata, nella prima colonna, il numero degli spazi intermediati nel 1999 e, nella seconda colonna, la percentuale dei ricavi derivanti dalla intermediazione degli spazi pubblicitari stessi in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti nel 1999. Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100.

6. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Il quadro si compone di tre sezioni nelle quali sono richiesti alcuni dati specifici dell'attività. In particolare, indicare:

Tipologia clientela

- nei **righi** da **G1** a **G5**, distintamente per ciascuna tipologia di clientela elencata, la percentuale dei ricavi conseguiti in rapporto a quelli complessivamente realizzati nel 1999. Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;
- nel **rigo G6**, la percentuale dei ricavi derivanti dall'attività svolta nei confronti di clientela estera, in rapporto a quelli complessivamente conseguiti;
- nel **rigo G7**, il numero complessivo dei clienti avuti nell'anno;

Area di svolgimento dell'attività

- nel **rigo G8**, il codice **1**, **2**, **3**, o **4**, a seconda che l'area nazionale di mercato in cui l'impresa opera coincida, rispettivamente, con il comune, la provincia, fino a tre regioni, oltre tre regioni;
- nel **rigo G9**, barrando la relativa casella, se l'attività è effettuata nei confronti di clientela appartenente a paesi dell'Unione Europea ovvero al di fuori dell'Unione Europea;

Costi specifici

- nel **rigo G10**, l'ammontare complessivo dei costi sostenuti per l'acquisizione della disponibilità degli spazi o dei tempi pubblicitari;
- nel **rigo G11**, l'ammontare complessivo del minimo garantito annuo concesso agli editori qualora l'impresa provveda al collocamento della pubblicità attraverso forme di intermediazione con minimo garantito;
- nel **rigo G12,** l'ammontare complessivo dei costi sopportati dall'impresa a titolo di imposta comunale sulla pubblicità;
- nel **rigo G13**, l'ammontare delle spese complessivamente sostenute per tutti i collaboratori coordinati e continuativi che, nell'anno 1999, hanno prestato la loro attività per l'impresa interessata alla compilazione del questionario, a prescindere dalla durata del rapporto di collaborazione e dalla sussistenza dello stesso alla data del 31 dicembre 1999;
- nel **rigo G14**, l'ammontare complessivo dei compensi corrisposti a terzi per prestazioni e servizi direttamente afferenti l'attività esercitata. Vanno compresi, ad esempio, i compensi corrisposti per prestazioni di lavoro autonomo non esercitate abitualmente di cui all'art. 81, comma 1, lettera l), del TUIR. Si precisa che devono essere inclusi i compensi corrisposti a società di servizi come corrispettivo di una pluralità di prestazioni direttamente correlate all'attività svolta dall'impresa non distintamente evidenziate in fattura;
- nel **rigo G15**, nel primo campo, il numero delle giornate retribuite relativamente al personale utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997, n. 196 (lavoratori "temporanei"), nel secondo campo, le spese addebitate complessivamente per tali lavoratori dall'impresa fornitrice del lavoro; nel terzo campo, la quota di costo rimborsata a titolo di retribuzione e contribuzione;
- nel **rigo G16**, con esclusivo riferimento all'impresa distaccataria, nel primo campo, il numero complessivo di giornate retribuite e, nel secondo campo, il costo sostenuto dalla distaccante, riaddebitato alla distaccataria;
- nel **rigo G17**, con esclusivo riferimento all'impresa distaccante, nel primo campo, il numero complessivo di giornate retribuite e, nel secondo campo, il costo sostenuto e riaddebitato alla distaccataria;
- nel **rigo G18**, nel primo campo, il numero complessivo degli agenti e procacciatori di affari utilizzati nell'anno e, nel secondo campo, l'ammontare delle spese complessivamente sostenute per gli stessi.

7. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta sostanzialmente dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione UNICO 2000 per i redditi del 1999. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi UNICO 2000.
L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.
I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.
Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro RK del modello UNICO 2000 - Società di persone ed equiparate, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.
Nel caso in cui la società o associazione *abbia conseguito una perdita, il rigo relativo* alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

TABELLE DI RACCORDO CON IL MODELLO UNICO 2000

ATTIVITÀ DI IMPRESA

	Persone fisiche		Società di persone ed equiparate		Società di capitali, enti commerciali ed equiparati	Enti non commerciali ed equiparati	
El. cont.	**Quadro RF**	**Quadro RG**	**Quadro RF**	**Quadro RG**	**Quadro RS**	**Quadro RF**	**Quadro RG**
M1	RF 60, campo 2	RG 11, campo 2	RF 63	RG 11, campo 2	RS 78	RF 61	RG 12, campo 2
M2	RF 60, campo 1	RG 11, campo 1	RF 63, campo interno	RG 11, campo 1	RS 78 campo interno	RF 61, campo interno	RG 12, campo 1
M3	RF 61, campo 2	RG 12, campo 2	RF 64	RG 12	RS 77	RF 62	RG 13
M4	RF 61, campo 1	RG 12, campo 1	RF 64, campo interno	RG 12, campo interno	RS 77 campo interno	RF 62, campo interno	RG 13, campo interno
M5	RF 58, campo 2	RG 7, campo 2	RF 61	RG 7, campo 2	RS 76	RF 59	RG 8, campo 2
M6	RF 58, campo 1	RG 7, campo 1	RF 61, campo interno	RG 7, campo 1	RS 76 campo interno	RF 59, campo interno	RG 8, campo 1
M7	RF 59, campo 2	RG 8, campo 2	RF 62	RG 8	RS 77	RF 60	RG 9
M8	RF 59, campo 1	RG 8, campo 1	RF 62, campo interno	RG 8, campo interno	RS 77 campo interno	RF 60, campo interno	RG 9, campo interno
M9	RF 62	RG 13	RF 65	RG 13	RS 80	RF 63	RG 14
M10	RF 63	RG 14	RF 66	RG 14	RS 81	RF 64	RG 15
M11	RF 71, colonna 1	RG 1, colonna1	RF 74, colonna 1	RG 1, colonna 1	RS 89, colonna 1	RF 72, colonna 1	RG 1, colonna 1
M12	RF 64	RG 15	RF 67	RG 15	RS 82	RF 65	RG 16
M13	RF 70	RG 21	RF 73	RG 21	RS 88	RF 71	RG 22
M14	RF 65	RG 16, campo 1	RF 68	RG 16, campo 1	RS 83	RF 66	RG 17
M15	RF 67	RG 18	RF 70	RG 18	RS 85	RF 68	RG 19
M16	RF 68	RG 19	RF 71	RG 19	RS 86	RF 69	RG 20
M17	RF 66, campo 3	RG 17, campo 3	RF 69	RG 17, campo 3	RS 84	RF 67	RG 18
M18	RF 66, campo 1	RG 17, campo 1	RF 69, 1° campo interno	RG 17, campo 1	RS 84, 1° campo interno	RF 67, 1° campo interno	RG 18, campo 1
M19	RF 66, campo 2	RG 17, campo 2	RF 69, 2° campo interno	RG 17, campo 2	RS 84, 2° campo interno	RF 67, 2° campo interno	RG 18, campo 2
M20	RF 69, campo 2	RG 20, campo 2	RF 72	RG 20, campo 2	RS 87	RF 70	RG 21
M21	RF 69, campo 1	RG 20, campo 1	RF 72, 1° campo interno	RG 20, campo 1	RS 87 campo interno	RF 70, campo interno	RG 21, campo 1
M22	RF 56, campo 2	RG 2, campo 3	RF 59	RG 2, campo 3	RS 74	RF 57	RG 2, campo 3
M23	RF 57, campo 2 meno campo 1	RG 3, campo 2 meno campo 1	RF 60 meno campo interno	RG 3, campo 2 meno campo 1	RS 75 campo 2 meno campo 1	RF 58 meno campo interno	RG 3, campo 2 meno campo 1
M24	RF 38	RG 28	****	****	****	****	****
M25	****	****	Quote desumibili dal quadro RK		****	****	****

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUISCONO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentono di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

Ministero delle Finanze

APPENDICE

Studi di settore

TABELLA 1
Elenco dei questionari da restituire

Questionari approvati con decreto dirigenziale del 13 dicembre 2000

MANIFATTURE

SD11
15.41.1 Fabbricazione di olio di oliva grezzo;
15.41.2 Fabbricazione di oli da semi oleosi grezzi;
15.42.1 Fabbricazione di olio di oliva raffinato;
15.42.2 Fabbricazione di olio e grassi da semi e da frutti oleosi raffinati.

SD23
20.51.2 Laboratori di corniciai

SD30
37.10.0 Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici;
37.20.1 Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico;
37.20.2 Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse.

SD31
24.51.1 Fabbricazione di saponi, detersivi e detergenti e di agenti organici tensioattivi;
24.51.2 Fabbricazione di specialità chimiche per uso domestico e per manutenzione;
24.52.0 Fabbricazione di profumi e prodotti per toletta;
24.63.0 Fabbricazione di oli essenziali.

PROFESSIONISTI

SK24
74.14.B Consulenze fornite da agrotecnici e periti agrari.

SK25
74.14.A Consulenze fornite da agronomi;

SERVIZI

SG 38
52.71.0 Riparazione di calzature ed altri articoli in cuoio

SG42
74.40.2 Agenzie di concessione di spazi pubblicitari.

SG48
52.72.0 Riparazione di apparecchiature elettriche per la casa

SG52
74.82.1 Confezionamento generi alimentari;
74.8.2 Confezionamento generi non alimentari.

SG53
74.83.1 Organizzazione di convegni;
74.83.3 Traduzioni e interpretariato.

SG54
92.34.2 Sale giochi e biliardi

SG55
93.03.0 Servizi di pompe funebri e attività connesse.

SG76
55.30.4 Servizi di ristorazione in self-service;
55.51.0 Mense;
55.52.0 Fornitura di pasti preparati.

SG78
63.30.1 Attività delle agenzie di viaggio e turismo (compresi i tour operator).

SG82
74.40.1 Studi di promozione pubblicitaria;
74.14.5 Pubbliche relazioni.

SG83
92.61.2 Gestione di piscine;
92.61.3 Gestione di campi da tennis;
92.61.4 Gestione di impianti polivalenti;
92.61.5 Gestione di altri impianti sportivi;
92.61.6 Gestione di palestre.

SG85
92.34. Discoteche, sale da ballo, night clubs e simili.

COMMERCIO

SM13
52.47.2 Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici.

SM39
52.48.7 Commercio al dettaglio di combustibili per uso domestico.

Questionari approvati con decreto dirigenziale del 23 ottobre 2000

MANIFATTURE

SD05
15.11.1 Produzione di carni, non di volatili, e di prodotti della macellazione;
15.11.2 Conservazione di carne, non di volatili, mediante congelamento e surgelazione;
15.12.1 Produzione di carne di volatili e di prodotti della macellazione;
15.12.2 Conservazione di carne di volatili e conigli mediante congelamento e surgelazione;
15.13.0 Produzione di prodotti a base di carne.

SD15
15.51.1 Trattamento igienico e confezionamento di latte alimentare pastorizzato e a lunga conservazione:
15.51.2 Produzione dei derivati del latte: burro, formaggi, ecc.

SD17
25.13.0 Fabbricazione di altri prodotti in gomma;
25.21.0 Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche;
25.22.0 Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche;
25.23.0 Fabbricazione di articoli in plastica per l'edilizia;
25.24.0 Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche.

PROFESSIONISTI

SK23
74.20.3 Servizi di ingegneria integrata.

SERVIZI

SG 40
70.11.0 Valorizzazione e vendita immobiliare;
70.12.0 Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri;
70.20.0 Locazione di beni immobili propri e sublocazione.

SG77
61.11.0 Trasporti marittimi;
61.12.0 Trasporti costieri;
61.20.0 Trasporti per vie d'acqua interne (compresi i trasporti lagunari);
63.22.0 Altre attività connesse ai trasporti per via d'acqua.

SG79
71.10.0 Noleggio di autovetture;
71.21.0 Noleggio di altri mezzi di trasporto terrestri;
71.22.0 Noleggio di mezzi di trasporto marittimi e fluviali.

SG81
45.50.0 Noleggio di macchine e attrezzature per la costruzione o la demolizione con manovratore;
71.32.0 Noleggio di macchinari e di attrezzature per lavori edili e di genio civile.

SG87
74.14.1 Consulenze finanziarie;
74.14.4 Attività degli amministratori di società ed enti, consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale;
74.14.6 Agenzie di informazioni commerciali.

COMMERCIO

SM23
51.46.1 Commercio all'ingrosso di medicinali;
51.46.2 Commercio all'ingrosso di articoli medicali ed ortopedici.

SM33
51.24.1 Commercio all'ingrosso di cuoio e di pelli gregge e lavorate (escluse le pelli per pellicceria);
51.24.2 Commercio all'ingrosso di pelli gregge e lavorate per pellicceria;
51.42.2 Commercio all'ingrosso di pellicce.

SM34
51.42.4 Commercio all'ingrosso di calzature e accessori;
51.47.8 Commercio all'ingrosso di pelletterie, marocchinerie e articoli da viaggio.

SM40
52.48.C Commercio al dettaglio di fiori, piante e sementi.

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

TABELLA 2
Elenco dei questionari con termine di restituzione già scaduto

■ MANIFATTURE

SD01
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10
17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12
15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

SD13
17.30.0 Finissaggio dei tessili.

SD14
17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura;
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero;
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate;
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse;
17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili;
17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata;
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata;
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili;
17.60.0 Fabbricazione di maglierie.

SD16
18.22.2 Confezione su misura di vestiario.

SD18
26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;
26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti;
26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta.

SD19
28.12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici;
28.12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili.

SD20
28.11.0 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture;
28.21.0 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo;
28.22.0 Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale;
28.30.0 Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda;
28.40.1 Produzione di pezzi di acciaio fucinati;
28.40.2 Produzione di pezzi di acciaio stampati;
28.40.3 Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo;
28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe;
28.51.0 Trattamento e rivestimento dei metalli;
28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria;
28.62.1 Fabbricazione di utensileria a mano;
28.63.0 Fabbricazione di serrature e cerniere;
28.71.0 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi;
28.72.0 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero;
28.73.0 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici;
28.74.1 Produzione di filettatura e bulloneria;
28.74.2 Produzione di molle;
28.74.3 Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate;
28.75.1 Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno;
28.75.2 Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate;
28.75.3 Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica;
28.75.4 Fabbricazione di armi bianche;
28.75.5 Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie;
28.75.6 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione.

SD21
33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni;
33.40.2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto.

SD22
31.50.0 fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche.

SD24
18.30.B Confezione di articoli in pelliccia;
52.42.5 Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria.

SD25
18.30.A Preparazione e tintura di pelli;
19.10.0 Preparazione e concia del cuoio.

SD26
18.10.0 Confezione di vestiario in pelle.

SD27
19.20.0 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria.

SD28
26.12.0 Lavorazione e trasformazione del vetro piano;
26.15.1 Lavorazione e trasformazione del vetro cavo;
26.15.2 Lavorazione di vetro a mano e a soffio;
26.15.3 Fabbricazione e lavorazione di altro vetro (vetro tecnico e industriale per altri lavori).

SD29
26.61.0 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia;
26.63.0 Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso;
26.66.0 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento.

SD32
28.52.0 Lavori di meccanica generale per conto terzi;
28.62.2 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici;
29.11.1 Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili);
29.11.2 Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione;
29.12.0 Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.13.0 Fabbricazione di rubinetti e valvole;
29.14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione;
29.14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere;
29.21.1 Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori;
29.21.2 Riparazione di fornaci e bruciatori;
29.22.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.22.2 Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.23.1 Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.23.2 Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.24.1 Costruzione di materiale per saldatura non elettrica;
29.24.2 Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.24.3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.;
29.24.4 Riparazione di altre macchine di impiego generale;
29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli;
29.32.1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.40.0 Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.51.0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.52.0 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.53.0 Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.54.1 Costruzione e installazione di macchine tessili: di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili; di macchine per cucire e per maglieria (compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.2 Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.3 Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.55.0 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.56.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.2 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.3 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.4 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.5 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.60.0 Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni;

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

29.71.0 Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione cfr. 52.7);
29.72.0 Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione cfr. 52.7).

SD33
27.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati;
36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi;
36.22.2 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale.

SD34
33.10.3 Fabbricazione di protesi dentarie.

SD35
22.11.0 Edizione di libri, opuscoli, libri di musica e altre pubblicazioni;
22.13.0 Edizione di riviste e periodici;
22.15.0 Altre edizioni;
22.22.0 Altre stampe di arti grafiche;
22.23.0 Rilegatura e finitura di libri;
22.24.0 Composizione e fotoincisione;
22.25.0 Altri servizi connessi alla stampa.

SD36
27.21.0 Fabbricazione di tubi di ghisa;
27.31.0 Stiratura a freddo;
27.32.0 Laminazione a freddo di nastri;
27.33.0 Profilatura mediante formatura e piegatura a freddo;
27.34.0 Trafilatura;
27.35.0 Altre attività di prima trasformazione del ferro e dell'acciaio n.c.a.; produzione di ferroleghe non CECA;
27.51.0 Fusione di ghisa;
27.52.0 Fusione di acciaio,
27.53.0 Fusione di metalli leggeri;
27.54.0 Fusione di altri metalli non ferrosi.

SD37
35.12.0 Costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive.

SD38
36.12. Fabbricazione di mobili metallici.

SD47
21.21.0 Fabbricazione di carta e cartoni ondulati e di imballaggi di carta e cartone;
21.23.0 Fabbricazione di prodotti cartotecnici;
21.25.0 Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone n.c.a.

PROFESSIONISTI

SK01
74.11.2 Attività degli studi notarili.

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro.

SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti.

SK08
74.20.C Attività tecniche svolte da disegnatori.

SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale;
85.12.2 Altri studi medici generici;
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi;
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici;
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia.

SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi.

SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali.

SK18
74.20.1 Studi di architettura.

SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche;
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri;
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti;
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti.

SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi.

SK21
85.13.0 Servizi degli studi odontoiatrici.

SK22
85.20.0 Servizi veterinari.

SERVIZI

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG56
85.14.1 Laboratori di analisi cliniche.

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes;
55.23.1 Villaggi turistici.

SG60
92.72.1 Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali).

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.,
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo.

SG63
55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo.

SG64
55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione.

SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze;
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences).

SG66
72.10.0 Consulenza per installazione di elaboratori elettronici;
72.20.0 Fornitura di software e consulenza in materia di informatica;
72.30.0 Elaborazione elettronica dei dati;
72.40.0 Attività delle banche di dati;
72.50.0 Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici;
72.60.1 Servizi di telematica, robotica, eidomatica;
72.60.2 Altri servizi connessi all'informatica.

SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità;
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie.

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;
45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

SG72
60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri;
60.22.0 Trasporti con taxi;
60.23.0 Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri;
60.24.0 Altri trasporti terrestri di passeggeri.

SG73
63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti terrestri;
63.12.1 Magazzini di custodia e deposito;
63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali;
63.40.2 Intermediari dei trasporti;
64.12.0 Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali.

SG74
74.81.1 Studi fotografici;
74.81.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa.

SG75
45.31.0 Installazione di impianti elettrici;
45.32.0 Lavori di isolamento;
45.33.0 Installazione di impianti idraulico-sanitari;
45.34.0 Altri lavori di installazione;
45.42.0 Posa in opera di infissi in legno o in metallo.

SG88
74.83.4 Richiesta certificati e disbrigo pratiche;
80.41.0 Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche.

SG89
74.83.2 Dattilografia e fotocopiatura.

COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;

52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM04
52.31.0 Farmacie.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria;
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami.

SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli;
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria.

SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli;
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari).

SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli;
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori.

SM11
51.44.3 Commercio all'ingrosso di carte da parati, stucchi e cornici;
51.53.1 Commercio all'ingrosso di legname semilavorati in legno e legno artificiale;
51.53.2 Commercio all'ingrosso di materiali da costruzione;
51.53.3 Commercio all'ingrosso di vetro piano;
51.53.4 Commercio all'ingrosso di vernici e colori;
51.53.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di legname e di materiali da costruzione, vetro piano, vernici e colori;
51.54.1 Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta);
51.54.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento;
51.54.4 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli in ferro, di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento, di coltelleria e posateria;
52.46.1 Commercio al dettaglio di ferramenta (comprese casseforti), articoli per il "fai da te" e vetro piano;
52.46.2 Commercio al dettaglio di pitture e vernici;
52.46.3 Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari;
52.46.4 Commercio al dettaglio di materiali da costruzione;
52.46.5 Commercio al dettaglio di materiali termoidraulici;
52.48.F Commercio al dettaglio di carte da parati.

SM12
52.47.1 Commercio al dettaglio di libri nuovi.

SM14
52.24.1 Commercio al dettaglio di pane;
52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria.

SM15
52.48.2 Commercio al dettaglio di materiale per ottica, fotografia, cinematografia, strumenti di precisione;
52.48.3 Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria;
52.73.0 Riparazione di orologi e di gioielli.

SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale.

SM17
51.21.1 Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi ;
51.21.2 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame, piante officinali, semi oleosi, oli e grassi non commestibili, patate da semina;
51.37.1 Commercio all'ingrosso di caffè.

SM18
51.22.0 Commercio all'ingrosso di fiori e piante;
51.23.1 Commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi;
51.23.2 Commercio all'ingrosso di altri animali vivi.

SM19
51.41.1 Commercio all'ingrosso di tessuti;
51.41.2 Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria;
51.41.3 Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi);
51.41.A Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili;
51.41.B Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame; sacchi, tele di yuta e simili;
51.42.1 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori;
51.42.3 Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili;
52.42.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature.

SM20
52.47.3 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio.

SM21
51.31.0 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati);
51.32.1 Commercio all'ingrosso di carni fresche;
51.32.2 Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate;
51.32.3 Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria;
51.33.1 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova;
51.33.2 Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari;
51.34.1 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche;
51.34.2 Commercio all'ingrosso di altre bevande;
51.36.1 Commercio all'ingrosso di zucchero;
51.36.2 Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolciumi;
51.37.2 Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie;
51.38.1 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati;
51.38.2 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.39.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi;
51.39.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi;
51.39.3 Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini;
51.39.A Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali;
51.39.B Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari.

SM22
51.43.1 Commercio all'ingrosso di elettrodomestici;
51.43.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi;
51.43.3 Commercio all'ingrosso di supporti audio-video-informatici (dischi, nastri e altri supporti);
51.43.4 Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi;
51.43.5 Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.43.A Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici, telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.44.1 Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie;
51.44.2 Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane;
51.44.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellane e di vetro, di carte da parati;
51.47.1 Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale;
51.54.3 Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria.

SM24
51.47.2 Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria.

SM25
51.47.6 Commercio all'ingrosso di giocattoli;
51.47.7 Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette).

SM26
51.57.1 Commercio all'ingrosso di rottami metallici;
51.57.2 Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale;
51.57.3 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.).

SM27
52.21.0 Commercio al dettaglio di frutta e verdura;
52.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi;
52.25.0 Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande);
52.27.1 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari;
52.27.2 Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili;
52.27.3 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto.

SM28
52.41.1 Commercio al dettaglio di stoffe per l'abbigliamento;
52.41.2 Commercio al dettaglio di tessuti per l'arredamento e di tappeti;
52.41.3 Commercio al dettaglio di biancheria da tavola e da casa.

SM29
52.44.1 Commercio al dettaglio di mobili;
52.44.4 Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica.

SM30
52.11.5 Commercio al dettaglio di prodotti surgelati.

SM31
51.47.5 Commercio all'ingrosso di orologi e gioielleria.

SM32
52.48.6 Commercio al dettaglio di oggetti d'arte, di culto e di decorazione.

SM35
52.33.1 Erboristerie.

SM36
51.47.3 Commercio all'ingrosso di libri.

SM37
51.44.4 Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia;
51.45.0 Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici.

SM38
50.50.A Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione;
50.50.B Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione con annessa stazione di servizio.

TABELLA 3

MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	65100	PESCARA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	70100	BARI	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	65100	PESCARA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	30100	VENEZIA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	70100	BARI
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	65100	PESCARA
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	70100	BARI
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	30100	VENEZIA
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	30100	VENEZIA
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	30100	VENEZIA

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1999

Questionario per gli studi di settore **MODELLO SG42**

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati anagrafici e relativi all'attività

Codice Fiscale		Partita IVA	Natura Giuridica
PERSONA FISICA	Cognome		Nome
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA	Denominazione		
DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO)	Via, Piazza, Numero civico	Telefono prefisso	Numero
	C.A.P.	Comune	Prov.
ATTIVITÀ ESERCITATA	Codifica	Descrizione dell'attività esercitata	
	Variazione codice attività	Cooperativa (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti)	Artigiano
ATTIVITÀ SECONDARIE	Codifica / Incidenza sui ricavi %	Codifica / Incidenza sui ricavi %	Codifica / Incidenza sui ricavi %

Personale addetto all'attività

	PERSONALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Dipendenti a tempo parziale		
A3	Apprendisti		
A4	Assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e lavoranti a domicilio		
A5	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa		
A6	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5		
			PERCENTUALE DI LAVORO PRESTATO
A7	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale		%
A8	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa		%
A9	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa		%
A10	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9		%
A11	Soci con occupazione prevalente nell'impresa		%
A12	Soci diversi da quelli di cui al rigo A11		%
A13	Amministratori non soci		

MODELLO SG42

Unità locali destinate all'esercizio dell'attività

B0A Numero complessivo delle unità locali

B00 Numero progressivo

B1	Anno di inizio dell'attività nell'unità locale
B2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)
B3	Telefono (prefisso, numero)
B4	C.A.P.
B5	Comune
B6	Provincia (sigla)
B7	Potenza impegnata (Kw)
B8	Mq dei locali destinati ad uffici
B9	Mq dei locali destinati a magazzino

B00 Numero progressivo

B1	Anno di inizio dell'attività nell'unità locale
B2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)
B3	Telefono (prefisso, numero)
B4	C.A.P.
B5	Comune
B6	Provincia (sigla)
B7	Potenza impegnata (Kw)
B8	Mq dei locali destinati ad uffici
B9	Mq dei locali destinati a magazzino

B00 Numero progressivo

B1	Anno di inizio dell'attività nell'unità locale
B2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)
B3	Telefono (prefisso, numero)
B4	C.A.P.
B5	Comune
B6	Provincia (sigla)
B7	Potenza impegnata (Kw)
B8	Mq dei locali destinati ad uffici
B9	Mq dei locali destinati a magazzino

MODELLO SG42

Modalità di espletamento dell'attività

	RICAVI DERIVANTI DALLA VENDITA/INTERMEDIAZIONE DI SPAZI PUBBLICITARI	% sui Ricavi
F1	TV a diffusione nazionale	%
F2	TV a diffusione locale	%
F3	Radio a diffusione nazionale	%
F4	Radio a diffusione locale	%
F5	Stampa quotidiana	%
F6	Stampa periodica	%
F7	Cinema	%
F8	Internet	%
F9	Fiere e mostre	%
F10	Sponsorizzazioni	%
F11	Affissioni	%
F12	Cartellonistica	%
F13	Altre forme riconducibili all'affissione (comprende l'outdoor legato ai trasporti: dinamica, aeroporti, stazioni, ecc.)	%
F14	Ponteggi	%
F15	Luminose	%
	ALTRI RICAVI	
F16	Consulenza e assistenza per la realizzazione delle campagne pubblicitarie	%
F17	Altro	%
		1 0 0 %
	MODALITÀ ORGANIZZATIVA	
F18	Controllata/collegata ad un editore/gruppo editoriale	
F19	Indipendente	
F20	Subconcessione	
F21	Ricavi derivanti dalla vendita di spazi pubblicitari non appartenenti a editori/gruppi editoriali	%
	ALTRI DATI (solo se é stato compilato almeno un rigo da F11 a F15)	
F22	Spazi di proprietà	
F23	Spazi in concessione stabile	

	Spazi intermediati (misure in centimetri)	Numero	% sui Ricavi
F24	600 x 300		%
F25	300 x 200		%
F26	200 x 140		%
F27	100 x 140		%
F28	70 x 100		%
F29	Altro		%
			1 0 0 %

MODELLO SG42

Elementi specifici dell'attività

	TIPOLOGIA CLIENTELA	% sui Ricavi
G1	Utenti diretti (coloro i quali finanziano la campagna pubblicitaria)	%
G2	Centri media	%
G3	Agenzie di pubblicità	%
G4	Altri concessionari di spazi pubblicitari	%
G5	Altro	%
		1 0 0 %
G6	Percentuale di ricavi derivanti da clientela estera	%
G7	Numero clienti	
	AREA DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ	
G8	Nazionale (1 = comune; 2 = provincia; 3 = fino a 3 regioni; 4 = oltre 3 regioni)	
G9	Internazionale	U.E. ☐ Extra U.E. ☐
	COSTI SPECIFICI	
G10	Costi sostenuti per l'acquisizione della disponibilità degli spazi/tempi pubblicitari	,000
G11	Minimo garantito annuo concesso agli editori	,000
G12	Costi relativi all'imposta comunale sulla pubblicità	,000
G13	Spese per i collaboratori coordinati e continuativi	,000
G14	Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività	,000
G15	Lavoro Interinale N. giornate Spese ,000 di cui per oneri retributivi e contributivi	,000
		Costo sostenuto dalla distaccante, riaddebitato alla distaccataria
G16	Personale utilizzato dall'impresa distaccataria N. giornate	,000
		Costo sostenuto e riaddebitato alla distaccataria
G17	Personale distaccato presso altre imprese N. giornate	,000
G18	Agenti e procacciatori di affari Numero Spese	,000

MODELLO SG42

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	,000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	,000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	,000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	,000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	,000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	,000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	,000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	,000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	,000
M10	Costo per la produzione di servizi	,000
M11	*Valore dei beni strumentali*	,000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	,000
M13	Spese per acquisti di servizi	,000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	,000
M15	Quote di ammortamento anticipato	,000
M16	Quote di ammortamento accelerato	,000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	,000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	,000
M19	di cui per ammortamento di immobili	,000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	,000
M21	di cui per oneri finanziari	,000
M22	Ricavi di cui alle lettere *a)* e *b)* dell'art. 53 del TUIR	,000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere *c)* e *d)* del TUIR	,000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	,000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	,000

Data .... Firma ....

MINISTERO DELLE FINANZE
Studi di settore
QUESTIONARIO SG48
Codice attività
52.72.0 Riparazione di apparecchi elettrici per la casa

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si è avviata su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la minimum tax, i coefficenti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria. Sono stati già approvati per il periodo d'imposta 1999 al termine di questa procedura 86 studi di settore.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi, sono contenute nelle apposite voci dell'appendice allegata al presente questionario.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, *indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato*, i contribuenti che hanno dichiarato nei modelli UNICO 2000 ricavi *derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), – cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. – ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.*
Il presente questionario va compilato e presentato solo se *l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1999 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.*
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per *la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore.* Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti *possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati*, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire *direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.*
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella *Gazzetta Ufficiale* e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 848 800 333 ovvero collegandosi al sito internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Negli anni scorsi sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. In questa fase sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata. I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività *prevalente in base agli ultimi dati a disposizione* dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario *che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.*
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1999 *è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.*
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio *di attività d'impresa sono tenuti a compilare* distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi *ed i compensi distintamente considerati* non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Se il quadro degli elementi contabili inserito *nel questionario predisposto per una determinata attività si riferisce ad una categoria reddituale diversa da quella nella quale si è classificato il contribuente, è opportuno verificare* innanzitutto se siano stati commessi errori di codificazione che potrebbero essere sanati *utilizzando il questionario predisposto per* l'attività che il contribuente effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente *deve autonomamente procurarsi) va indicato* il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività". Se il codice è corretto *la mancata corrispondenza tra elementi contabili* richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario. Ad esempio, *il questionario* relativo alle "Consulenze fornite da agrotecnici e periti agrari" codice attività *74.14.B è stato predisposto per essere compilato* esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, un contribuente esercente l'attività di consulenze fornite da agrotecnici e periti agrari che ha conseguito redditi d'impresa non è tenuto alla presentazione del questionario. Detto contribuente, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle *ultime* due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazio-

ne finanziaria di non essere tenuto alla presentazione.
La condizione di esonero precedentemente illustrata non opera, ovviamente, per quei questionari che presentano un doppio quadro contabile destinato ad accogliere alternativamente i dati riguardanti l'esercizio della attività in forma professionale o di impresa.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:
- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1999, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1999. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1999 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività. Si ricorda che il periodo che precede l'inizio della liquidazione è considerato periodo di cessazione dell'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1999. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1999 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1999 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:
  a) i periodi nei quali l'impresa è in liquidazione ordinaria, ovvero liquidazione coatta amministrativa o fallimentare;
  b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio, perché:
    - la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
    - non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
    - viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;
  c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;
  d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;
  e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili, gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio).

ATTENZIONE

I contribuenti che determinano il reddito con criteri forfetari sono comunque tenuti alla compilazione del questionario. Tali soggetti devono, però, indicare esclusivamente i dati extracontabili.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 1 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello). Occorre, inoltre, prestare la massima attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure mediante trasmissione telematica, attraverso un intermediario abilitato.
Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente in via telematica, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il **18 aprile 2001** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio delle Imposte dirette ed indirette indicato nella tabella 3 riportata in Appendice.
Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, in forma cartacea, è fissato al **31 maggio 2001**. Coloro che hanno ricevuto il questionario dall'Amministrazione finanziaria e che utilizzano le buste di risposta inviate unitamente allo stesso, effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario, inserendo nella busta la lettera di accompagnamento del questionario in modo che sia visibile l'indirizzo del Centro di Servizio al quale deve essere restituito. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice. " il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina dello stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, an-

ziché per posta ordinaria, utilizzando il servizio telematico ovvero per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Come si effettua la trasmissione telematica dei questionari

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi telematicamente all'Amministrazione finanziaria. In questo caso il termine per la trasmissione è successivo a quello previsto per la spedizione del modello cartaceo e scade il **15 maggio 2001**. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione telematica del questionario è fissato al **15 giugno 2001**.
La trasmissione telematica dei dati può essere richiesta agli intermediari abilitati dall'Amministrazione finanziaria appartenenti alle categorie di seguito elencate:

- iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e dei periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
- iscritti negli albi degli avvocati;
- iscritti nel registro dei revisori contabili di cui al D.lgs n. 88 del 21.01.1992;
- iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio per la subcategoria tributi, in possesso di diploma di laurea in giurisprudenza o economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
- associazioni sindacali di categoria tra imprenditori di cui all'art. 32, comma 1, lett.a), b) e c) del D.Lgs. n. 241 del 1997;
- associazioni che raggruppano prevalentemente soggetti appartenenti a minoranze etnico-linguistiche;
- centri autorizzati di assistenza fiscale per le imprese e per i lavoratori dipendenti e pensionati;
- società commerciali di servizi contabili le cui azioni o quote sono possedute per più *della metà del capitale sociale da soggetti* indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b) del D.P.R. n. 322 del 1998;
- associazioni e società semplici costituite fra persone fisiche per l'esercizio in forma associata di arti e professioni in cui almeno la metà degli associati o dei soci è costituita da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b), del D.P.R. n. 322 del 1998.

La trasmissione telematica può, inoltre, essere *effettuata dai soggetti indicati agli articoli* 2 e 3 del decreto dirigenziale 18 febbraio 1999 (società di servizi delle associazioni, società partecipate dagli ordini professionali, ecc.).
Le società di cui all'art.87 comma 1, lett. a) del Tuir con capitale sociale superiore a cinque miliardi, gli enti di cui al comma 1, lett. b), del medesimo art. 87 con patrimonio netto superiore a cinque miliardi di lire, nonché i soggetti con un numero di dipendenti non inferiore a cinquanta, possono effettuare direttamente la trasmissione telematica del questionario. In alternativa, tali soggetti possono rivolgersi per la trasmissione a uno degli *intermediari abilitati sopra elencati*.
Il contribuente può verificare quali consulenti sono abilitati alla trasmissione telematica consultando il sito Internet del Ministero delle finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.
I vantaggi per i contribuenti che scelgono di trasmettere i questionari in via telematica *sono i seguenti*:

- differimento del termine previsto per la trasmissione dei dati;
- minor numero di errori poiché si evitano quelli derivanti dall'acquisizione dei dati dal modello cartaceo;
- possibilità per gli intermediari abilitati di verificare la correttezza formale dei dati utilizzando gli appositi programmi di controllo resi disponibili dall'Amministrazione finanziaria;
- attestazione dell'Amministrazione finanziaria dell'avvenuta ricezione del questionario.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO SG48

Studi di settore

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al periodo d'imposta 1999. Qualora siano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1999.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.
Il questionario si compone dei seguenti quadri:
- dati anagrafici e relativi all'attività;
- personale addetto all'attività;
- unità locali destinate all'esercizio dell'attività;
- mezzi di trasporto;
- modalità di espletamento dell'attività;
- elementi specifici dell'attività;
- beni strumentali;
- elementi contabili.

2. DATI ANAGRAFICI E RELATIVI ALL'ATTIVITÀ

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici, il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario, l'attività esercitata e le eventuali attività secondarie. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi UNICO 2000 Società di persone ed equiparate, UNICO 2000 Società di capitali, enti commerciali ed equiparati, UNICO 2000 Enti non commerciali ed equiparati.

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente quella di "Riparazione di apparecchi elettrici per la casa" (codice di attività 52.72.0).
Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1999. Se l'attività prevalente non è quella di riparazione di apparecchi elettrici per la casa sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per l'attività effettivamente svolta. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1999 non corrisponde a quella comunicata:
- in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività;
- a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati;
- con il modello Unico 2000;

va barrata la casella "Variazione codice attività" Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.
La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario ed indicandovi l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1999. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una attività diversa da quella effettivamente esercitata va tenuto presente che:
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice, il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice attività" Per tutti i questionari indicati in tale tabella i termini di restituzione sono quelli illustrati nel paragrafo 4 delle istruzioni generali;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può ottenere la sanatoria indicando nel quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1999; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività" Le restanti parti del questionario non devono essere compilate;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 non è stato ancora predisposto il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1999; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività" Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, dovrà indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:
1: utenza;
2: conferimento lavoro;
3: conferimento prodotti.

Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui siano esercitate anche altre attività d'impresa, diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti con riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività d'impresa svolte dal contribuente. È possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.
Per maggior chiarimento si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita un'altra attività d'impresa oltre quella prevalente:
- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1999: L. 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Riparazione di apparecchi elettrici per la casa" codice 52.72.0: L. 170.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione" codice 29.23.2 per la quale non è possibile utilizzare il presente questionario: L. 30.000.000.

Il contribuente indicherà, quale attività secondaria: il codice 29.23.2 e l'incidenza del 15%.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1999.

Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1999, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale. Si precisa che non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazioni contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società. Tra il personale addetto all'attività va compreso anche quello utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997 n. 196 (lavoro interinale). Il personale distaccato va computato tra gli addetti all'attività dell'impresa distaccataria e non tra quelli dell'impresa distaccante.

In particolare, indicare:

- nel **rigo A1**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999;
- nel **rigo A2**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane indicato al punto 89 del quadro SA del modello 770/2000. In tale rigo devono essere indicati anche i dati relativi ai lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;
- nel **rigo A3**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999;
- nel **rigo A4**, nella prima colonna, il numero degli assunti con contratto di formazione e lavoro, dei dipendenti con contratto a termine e lavoranti a domicilio e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999. Si precisa che in tale rigo vanno indicati anche i lavoratori impegnati in base ai piani di inserimento professionale;
- nel **rigo A5**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che al 31 dicembre prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A6**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente, che al 31 dicembre prestano la loro attività nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A7**, nella prima colonna, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A8**, nella prima colonna, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali sono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A9**, nella prima colonna, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A10**, nella prima colonna, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A11**, nella prima colonna, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A12**, nella prima colonna, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nei **righi** da **A7** ad **A12**, nella seconda colonna, le percentuali complessive dell'apporto di lavoro effettivamente prestato dal personale indicato nella prima colonna di ciascun rigo rispetto a quello necessario per lo svolgimento dell'attività a tempo pieno da parte di un dipendente che lavora per l'intero anno. Considerata, ad esempio, un'attività nella quale il titolare dell'impresa è affiancato da due collaboratori familiari il primo dei quali svolge l'attività a tempo pieno e, il secondo, per la metà della giornata lavorativa ed a giorni alterni, nel rigo in esame andrà riportato 125 risultante dalla somma di 100% e 25%, percentuali di apporto di lavoro dei due collaboratori familiari;
- nel **rigo A13**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente a tempo pieno non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel rigo A1.

4. UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali e gli spazi che, a qualsiasi titolo, sono utilizzati per l'esercizio dell'attività ed è predisposto per indicare i dati relativi a tre unità. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità locali vanno indicate utilizzando fotocopie del presente quadro.

Le unità locali da indicare sono quelle esistenti alla data del 31 dicembre 1999. La superficie delle unità locali deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto risulta dalla eventuale licenza amministrativa.

Nel rigo **rigo B0A** va indicato il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'attività; per ciascuna di esse, indicare:

- nel **rigo B00**, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, l'anno di inizio dell'attività nell'unità locale;
- nel **rigo B2**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
- nel **rigo B3**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B4**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B5**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B6**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B7**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati ad uffici;
- nel **rigo B8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati alle lavorazioni;
- nel **rigo B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati esclusivamente al magazzino o deposito di accessori e ricambi;
- nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati all'accesso dei clienti, alla vendita e all'esposizione interna della merce.

5. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1999. Si fa presente che non devono essere indicati i dati relativi ai mezzi utilizzati per la movimentazione delle merci quali, ad esempio, muletti, transpallets, ecc.

In particolare, indicare:

- nel **rigo D1**, il numero delle autovetture;
- nei **righi** da **D2** a **D4**, il numero dei veicoli per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto individuata;
- nel **rigo D5**, le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle soste-

nute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, treni, ecc.).

6. MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di individuare le concrete *modalità di espletamento dell'attività*. In particolare indicare:

Attività svolta

- nei **righi** da **F1** a **F41**, barrando le apposite caselle, la tipologia di servizio prestato e, per ciascuna delle classi di attività individuate nei righi F1, F11, F21, F26, F31 F32, F39, F40 ed F41, la percentuale dei ricavi conseguiti, in rapporto ai ricavi complessivi.

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

- nel **rigo F42**, per il servizio di riparazioni effettuate in garanzia da parte dei centri autorizzati di assistenza tecnica (C.A.T.), la percentuale dei ricavi conseguiti, in rapporto ai ricavi complessivi.

7. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro vengono richieste informazioni che consentono di individuare la tipologia della clientela, i servizi offerti e gli elementi caratterizzanti l'attività svolta.
In particolare, indicare:

Tipologia della clientela

- nei **righi** da **G1** a **G4**, per ciascuna tipologia di clientela individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti, in rapporto ai ricavi complessivi.

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Servizi offerti

- nei **righi** da **G5** a **G10**, barrando la relativa casella, la tipologia di servizio offerto;

Costi specifici

- nel **rigo G11**, l'ammontare complessivo dei costi sostenuti per l'acquisto di pezzi di ricambio presso la casa costruttrice;
- nel **rigo G12**, l'ammontare complessivo dei costi sostenuti per l'acquisto di pezzi di ricambio presso fornitori diversi dalla casa costruttrice e dai centri autorizzati di assistenza tecnica;
- nel **rigo G13**, l'ammontare dei costi sostenuti per l'acquisto di pezzi di ricambio presso la casa costruttrice, di cui al rigo G11, utilizzati per interventi forniti in garanzia;
- nel **rigo G14**, l'ammontare complessivo delle spese sostenute per riparazioni affidate a terzi;
- nel **rigo G15**, l'ammontare complessivo delle *spese sostenute per l'aggiornamento professionale* comprese le riviste specializzate;
- nel **rigo G16**, l'ammontare delle spese complessivamente sostenute per tutti i collaboratori coordinati e continuativi che, nell'anno 1999, hanno prestato la loro attività per l'impresa interessata alla compilazione del questionario, a prescindere dalla durata del rapporto di collaborazione e dalla sussistenza dello stesso alla data del 31 dicembre 1999;
- nel **rigo G17**, l'ammontare complessivo dei compensi corrisposti a terzi per prestazioni e servizi direttamente afferenti l'attività esercitata. Vanno compresi, ad esempio, i compensi corrisposti per prestazioni di lavoro autonomo non esercitate abitualmente di cui all'art. 81, comma 1, lett. l), del TUIR. Si precisa che devono essere inclusi i compensi corrisposti a società di servizi come corrispettivo di una pluralità di prestazioni direttamente correlate all'attività svolta dall'impresa non distintamente evidenziate in fattura;
- nel **rigo G18**, il numero delle giornate dedicate all'aggiornamento professionale;

Altri dati

- nel **rigo G19**, l'ammontare del diritto di chiamata (applicato in maniera prevalente) per la richiesta di intervento a domicilio da parte del cliente;
- nel **rigo G20**, il numero complessivo di marchi per i quali viene svolta l'attività di C.A.T.;
- nel **rigo G21**, con esclusivo riferimento ai centri autorizzati di assistenza tecnica (C.A.T.), l'ambito territoriale di operatività, utilizzando il **codice 1, 2, 3** o **4**, a seconda che l'area di svolgimento dell'attività in cui l'impresa opera coincida, rispettivamente, con il comune, la provincia, la regione od oltre;
- nel **rigo G22**, nel primo campo, il numero di giornate retribuite relativamente al personale utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997 n. 196 (lavoratori "temporanei"), nel secondo campo, le spese addebitate complessivamente per tali lavoratori dall'impresa fornitrice del lavoro; nel terzo campo, la quota di costo rimborsata a titolo di retribuzione e contribuzione;
- nel **rigo G23**, con esclusivo riferimento all'impresa distaccataria, nel primo campo, il numero complessivo di giornate retribuite e nel secondo campo il costo sostenuto dalla distaccante, riaddebitato alla distaccataria;
- nel **rigo G24**, con esclusivo riferimento all'impresa distaccante, nel primo campo, il numero complessivo di giornate retribuite e nel secondo campo il costo sostenuto e riaddebitato alla distaccataria.

8. BENI STRUMENTALI

In tale quadro va indicato, per ciascuna tipologia individuata, il numero dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1999.

9. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta sostanzialmente dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione UNICO 2000 per i redditi del 1999. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi UNICO 2000.
L'impresa che esercita più attività tenendo una *contabilità unica deve indicare i dati contabili* complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.
I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.
Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione *vanno desunte dal quadro RK del* modello UNICO 2000 Società di persone ed equiparate, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997
Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

TABELLE DI RACCORDO CON IL MODELLO UNICO 2000

ATTIVITÀ DI IMPRESA

	Persone fisiche		Società di persone ed equiparate		Società di capitali, enti commerciali ed equiparati	Enti non commerciali ed equiparati	
El. cont.	**Quadro RF**	**Quadro RG**	**Quadro RF**	**Quadro RG**	**Quadro RS**	**Quadro RF**	**Quadro RG**
M 1	RF 60, campo 2	RG 11, campo 2	RF 63	RG 11, campo 2	RS 78	RF 61	RG 12, campo 2
M 2	RF 60, campo 1	RG 11, campo 1	RF 63, campo interno	RG 11, campo 1	RS 78 campo interno	RF 61, campo interno	RG 12, campo 1
M 3	RF 61, campo 2	RG 12, campo 2	RF 64	RG 12	RS 77	RF 62	RG 13
M 4	RF 61, campo 1	RG 12, campo 1	RF 64, campo interno	RG 12, campo interno	RS 77 campo interno	RF 62, campo interno	RG 13, campo interno
M 5	RF 58, campo 2	RG 7, campo 2	RF 61	RG 7, campo 2	RS 76	RF 59	RG 8, campo 2
M 6	RF 58, campo 1	RG 7, campo 1	RF 61, campo interno	RG 7, campo 1	RS 76 campo interno	RF 59, campo interno	RG 8, campo 1
M 7	RF 59, campo 2	RG 8, campo 2	RF 62	RG 8	RS 77	RF 60	RG 9
M 8	RF 59, campo 1	RG 8, campo 1	RF 62, campo interno	RG 8, campo interno	RS 77 campo interno	RF 60, campo interno	RG 9, campo interno
M 9	RF 62	RG 13	RF 65	RG 13	RS 80	RF 63	RG 14
M10	RF 63	RG 14	RF 66	RG 14	RS 81	RF 64	RG 15
M11	RF 71, colonna 1	RG 1, colonna 1	RF 74, colonna 1	RG 1, colonna 1	RS 89, colonna 1	RF 72, colonna 1	RG 1, colonna 1
M12	RF 64	RG 15	RF 67	RG 15	RS 82	RF 65	RG 16
M13	RF 70	RG 21	RF 73	RG 21	RS 88	RF 71	RG 22
M14	RF 65	RG 16, campo 1	RF 68	RG 16, campo 1	RS 83	RF 66	RG 17
M15	RF 67	RG 18	RF 70	RG 18	RS 85	RF 68	RG 19
M16	RF 68	RG 19	RF 71	RG 19	RS 86	RF 69	RG 20
M17	RF 66, campo 3	RG 17, campo 3	RF 69	RG 17, campo 3	RS 84	RF 67	RG 18
M18	RF 66, campo 1	RG 17, campo 1	RF 69, 1° campo interno	RG 17, campo 1	RS 84, 1° campo interno	RF 67, 1° campo interno	RG 18, campo 1
M19	RF 66, campo 2	RG 17, campo 2	RF 69, 2° campo interno	RG 17, campo 2	RS 84, 2° campo interno	RF 67, 2° campo interno	RG 18, campo 2
M20	RF 69, campo 2	RG 20, campo 2	RF 72	RG 20, campo 2	RS 87	RF 70	RG 21
M21	RF 69, campo 1	RG 20, campo 1	RF 72, 1° campo interno	RG 20, campo 1	RS 87 campo interno	RF 70, campo interno	RG 21, campo 1
M22	RF 56, campo 2	RG 2, campo 3	RF 59	RG 2, campo 3	RS 74	RF 57	RG 2, campo 3
M23	RF 57, campo 2 meno campo 1	RG 3, campo 2 meno campo 1	RF 60 meno campo interno	RG 3, campo 2 meno campo 1	RS 75 campo 2 meno campo 1	RF 58 meno campo interno	RG 3, campo 2 meno campo 1
M24	RF 38	RG 28	****	****	****	****	****
M25	****	****	Quote desumibili dal quadro RK		****	****	****

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUISCONO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentono di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).

In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.

Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.

A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

TABELLA 1
Elenco dei questionari da restituire

Questionari approvati con decreto dirigenziale del 13 dicembre 2000

MANIFATTURE

SD11
15.41.1 Fabbricazione di olio di oliva grezzo;
15.41.2 Fabbricazione di oli da semi oleosi grezzi;
15.42.1 Fabbricazione di olio di oliva raffinato;
15.42.2 Fabbricazione di olio e grassi da semi e da frutti oleosi raffinati.

SD23
20.51.2 Laboratori di corniciai

SD30
37.10.0 Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici;
37.20.1 Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico;
37.20.2 Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse.

SD31
24.51.1 Fabbricazione di saponi, detersivi e detergenti e di agenti organici tensioattivi;
24.51.2 Fabbricazione di specialità chimiche per uso domestico e per manutenzione;
24.52.0 Fabbricazione di profumi e prodotti per toletta;
24.63.0 Fabbricazione di oli essenziali.

PROFESSIONISTI

SK24
74.14.B Consulenze fornite da agrotecnici e periti agrari.

SK25
74.14.A Consulenze fornite da agronomi;

SERVIZI

SG 38
52.71.0 Riparazione di calzature ed altri articoli in cuoio

SG42
74.40.2 Agenzie di concessione di spazi pubblicitari.

SG48
52.72.0 Riparazione di apparecchiature elettriche per la casa

SG52
74.82.1 Confezionamento generi alimentari;
74.8.2 Confezionamento generi non alimentari.

SG53
74.83.1 Organizzazione di convegni;
74.83.3 Traduzioni e interpretariato.

SG54
92.34.2 Sale giochi e biliardi

SG55
93.03.0 Servizi di pompe funebri e attività connesse.

SG76
55.30.4 Servizi di ristorazione in self-service;
55.51.0 Mense;
55.52.0 Fornitura di pasti preparati.

SG78
63.30.1 Attività delle agenzie di viaggio e turismo (compresi i tour operator).

SG82
74.40.1 Studi di promozione pubblicitaria;
74.14.5 Pubbliche relazioni.

SG83
92.61.2 Gestione di piscine;
92.61.3 Gestione di campi da tennis;
92.61.4 Gestione di impianti polivalenti;
92.61.5 Gestione di altri impianti sportivi;
92.61.6 Gestione di palestre.

SG85
92.34.1 Discoteche, sale da ballo, night clubs e simili.

COMMERCIO

SM13
52.47.2 Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici.

SM39
52.48.7 Commercio al dettaglio di combustibili per uso domestico.

Questionari approvati con decreto dirigenziale del 23 ottobre 2000

MANIFATTURE

SD05
15.11.1 Produzione di carni, non di volatili, e di prodotti della macellazione;
15.11.2 Conservazione di carne, non di volatili, mediante congelamento e surgelazione;
15.12.1 Produzione di carne di volatili e di prodotti della macellazione;
15.12.2 Conservazione di carne di volatili e conigli mediante congelamento e surgelazione;
15.13.0 Produzione di prodotti a base di carne.

SD15
15.51.1 Trattamento igienico e confezionamento di latte alimentare pastorizzato e a lunga conservazione;
15.51.2 Produzione dei derivati del latte: burro, formaggi, ecc

SD17
25.13.0 Fabbricazione di altri prodotti in gomma;
25.21.0 Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche;
25.22.0 Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche;
25.23.0 Fabbricazione di articoli in plastica per l'edilizia;
25.24.0 Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche.

PROFESSIONISTI

SK23
74.20.3 Servizi di ingegneria integrata.

SERVIZI

SG 40
70.11.0 Valorizzazione e vendita immobiliare;
70.12.0 Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri;
70.20.0 Locazione di beni immobili propri e sublocazione.

SG77
61.11.0 Trasporti marittimi;
61.12.0 Trasporti costieri;
61.20.0 Trasporti per vie d'acqua interne (compresi i trasporti lagunari);
63.22.0 Altre attività connesse ai trasporti per via d'acqua.

SG79
71.10.0 Noleggio di autovetture;
71.21.0 Noleggio di altri mezzi di trasporto terrestri;
71.22.0 Noleggio di mezzi di trasporto marittimi e fluviali.

SG81
45.50.0 Noleggio di macchine e attrezzature per la costruzione o la demolizione con manovratore;
71.32.0 Noleggio di macchinari e di attrezzature per lavori edili e di genio civile.

SG87
74.14.1 Consulenze finanziarie;
74.14.4 Attività degli amministratori di società ed enti, consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale;
74.14.6 Agenzie di informazioni commerciali.

COMMERCIO

SM23
51.46.1 Commercio all'ingrosso di medicinali;
51.46.2 Commercio all'ingrosso di articoli medicali ed ortopedici.

SM33
51.24.1 Commercio all'ingrosso di cuoio e di pelli gregge e lavorate (escluse le pelli per pellicceria);
51.24.2 Commercio all'ingrosso di pelli gregge e lavorate per pellicceria;
51.42.2 Commercio all'ingrosso di pellicce.

SM34
51.42.4 Commercio all'ingrosso di calzature e accessori;
51.47.8 Commercio all'ingrosso di pelletterie, marocchinerie e articoli da viaggio.

SM40
52.48.C Commercio al dettaglio di fiori, piante e sementi.

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

TABELLA 2

Elenco dei questionari con termine di restituzione già scaduto

MANIFATTURE

SD01
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili),
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10
17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12
15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

SD13
17.30.0 Finissaggio dei tessili.

SD14
17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura;
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero;
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate;
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse;
17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili;
17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata;
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata;
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili;
17.60.0 Fabbricazione di maglierie.

SD16
18.22.2 Confezione su misura di vestiario.

SD18
26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;
26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti;
26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta.

SD19
28.12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici;
28.12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili.

SD20
28.11.0 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture;
28.21.0 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo;
28.22.0 Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale;
28.30.0 Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda;
28.40.1 Produzione di pezzi di acciaio fucinati;
28.40.2 Produzione di pezzi di acciaio stampati;
28.40.3 Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo;
28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe;
28.51.0 Trattamento e rivestimento dei metalli;
28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria;
28.62.1 Fabbricazione di utensileria a mano;
28.63.0 Fabbricazione di serrature e cerniere;
28.71.0 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi;
28.72.0 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero;
28.73.0 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici;
28.74.1 Produzione di filettatura e bulloneria;
28.74.2 Produzione di molle;
28.74.3 Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate;
28.75.1 Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno;
28.75.2 Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate;
28.75.3 Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica;
28.75.4 Fabbricazione di armi bianche;
28.75.5 Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie;
28.75.6 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione.

SD21
33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni;
33.40.2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto.

SD22
31.50.0 fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche.

SD24
18.30.B Confezione di articoli in pelliccia;
52.42.5 Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria.

SD25
18.30.A Preparazione e tintura di pelli;
19.10.0 Preparazione e concia del cuoio.

SD26
18.10.0 Confezione di vestiario in pelle.

SD27
19.20.0 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria.

SD28
26.12.0 *Lavorazione e trasformazione del vetro piano;*
26.15.1 Lavorazione e trasformazione del vetro cavo;
26.15.2 Lavorazione di vetro a mano e a soffio;
26.15.3 Fabbricazione e lavorazione di altro vetro (vetro tecnico e industriale per altri lavori).

SD29
26.61.0 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia;
26.63.0 Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso;
26.66.0 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento.

SD32
28.52.0 Lavori di meccanica generale per conto terzi;
28.62.2 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici;
29.11.1 Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili);
29.11.2 Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione;
29.12.0 Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.13.0 Fabbricazione di rubinetti e valvole;
29.14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione;
29.14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere;
29.21.1 Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori;
29.21.2 Riparazione di fornaci e bruciatori;
29.22.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.22.2 Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.23.1 Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.23.2 Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.24.1 Costruzione di materiale per saldatura non elettrica;
29.24.2 Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.24.3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.;
29.24.4 Riparazione di altre macchine di impiego generale;
29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli;
29.32.1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.40.0 Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.51.0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.52.0 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.53.0 Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.54.1 Costruzione e installazione di macchine tessili: di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili; di macchine per cucire e per maglieria (compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.2 Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.3 Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.55.0 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.56.1 *Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi* per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.2 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.3 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.4 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.5 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.60.0 Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni;

29.71.0 Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione cfr. 52.7);
29.72.0 Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione cfr. 52.7).

SD33
27.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati;
36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi;
36.22.2 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale.

SD34
33.10.3 Fabbricazione di protesi dentarie.

SD35
22.11.0 Edizione di libri, opuscoli, libri di musica e altre pubblicazioni;
22.13.0 Edizione di riviste e periodici;
22.15.0 Altre edizioni;
22.22.0 Altre stampe di arti grafiche;
22.23.0 Rilegatura e finitura di libri;
22.24.0 Composizione e fotoincisione;
22.25.0 Altri servizi connessi alla stampa.

SD36
27.21.0 Fabbricazione di tubi di ghisa;
27.31.0 Stiratura a freddo;
27.32.0 Laminazione a freddo di nastri;
27.33.0 Profilatura mediante formatura e piegatura a freddo;
27.34.0 Trafilatura;
27.35.0 Altre attività di prima trasformazione del ferro e dell'acciaio n.c.a.; produzione di ferroleghe non CECA;
27.51.0 Fusione di ghisa;
27.52.0 Fusione di acciaio;
27.53.0 Fusione di metalli leggeri;
27.54.0 Fusione di altri metalli non ferrosi.

SD37
35.12.0 Costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive.

SD38
36.12.1 Fabbricazione di mobili metallici.

SD47
21.21.0 Fabbricazione di carta e cartoni ondulati e di imballaggi di carta e cartone;
21.23.0 Fabbricazione di prodotti cartotecnici;
21.25.0 Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone n.c.a.

■ PROFESSIONISTI

SK01
74.11.2 Attività degli studi notarili.

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro.

SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti.

SK08
74.20.C Attività tecniche svolte da disegnatori.

SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale;
85.12.2 Altri studi medici generici;
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi;
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici;
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia.

SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi.

SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali.

SK18
74.20.1 Studi di architettura.

SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche;
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri;
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti;
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti.

SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi.

SK21
85.13.0 Servizi degli studi odontoiatrici.

SK22
85.20.0 Servizi veterinari.

■ SERVIZI

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG56
85.14.1 Laboratori di analisi cliniche.

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes;
55.23.1 Villaggi turistici.

SG60
92.72.1 Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali).

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo.

SG63
55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo.

SG64
55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione.

SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze;
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi residences).

SG66
72.10.0 Consulenza per installazione di elaboratori elettronici;
72.20.0 Fornitura di software e consulenza in materia di informatica;
72.30.0 Elaborazione elettronica dei dati;
72.40.0 Attività delle banche di dati;
72.50.0 Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici;
72.60.1 Servizi di telematica, robotica, eidomatica;
72.60.2 Altri servizi connessi all'informatica.

SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità;
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie.

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;
45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

SG72
60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri;
60.22.0 Trasporti con taxi;
60.23.0 Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri;
60.24.0 Altri trasporti terrestri di passeggeri.

SG73
63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti terrestri;
63.12.1 Magazzini di custodia e deposito;
63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali;
63.40.2 Intermediari dei trasporti;
64.12.0 Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali.

SG74
74.81.1 Studi fotografici;
74.81.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa.

SG75
45.31.0 Installazione di impianti elettrici;
45.32.0 Lavori di isolamento;
45.33.0 Installazione di impianti idraulico-sanitari;
45.34.0 Altri lavori di installazione;
45.42.0 Posa in opera di infissi in legno o in metallo.

SG88
74.83.4 Richiesta certificati e disbrigo pratiche;
80.41.0 Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche.

SG89
74.83.2 Dattilografia e fotocopiatura.

■ COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;

52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM04
52.31.0 Farmacie.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletterio e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria;
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami.

SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli;
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria.

SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli;
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari).

SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli;
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori.

SM11
51.44.3 Commercio all'ingrosso di carte da parati, stucchi e cornici;
51.53.1 Commercio all'ingrosso di legname semilavorati in legno e legno artificiale;
51.53.2 Commercio all'ingrosso di materiali da costruzione;
51.53.3 Commercio all'ingrosso di vetro piano;
51.53.4 Commercio all'ingrosso di vernici e colori;
51.53.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di legname e di materiali da costruzione, vetro piano, vernici e colori;
51.54.1 Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta);
51.54.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento;
51.54.4 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli in ferro, di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento, di coltelleria e posateria;
52.46.1 Commercio al dettaglio di ferramenta (comprese casseforti), articoli per il "fai da te" e vetro piano;
52.46.2 Commercio al dettaglio di pitture e vernici;
52.46.3 Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari;
52.46.4 Commercio al dettaglio di materiali da costruzione;
52.46.5 Commercio al dettaglio di materiali termoidraulici;
52.48.F Commercio al dettaglio di carte da parati.

SM12
52.47.1 Commercio al dettaglio di libri nuovi.

SM14
52.24.1 Commercio al dettaglio di pane;
52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria.

SM15
52.48.2 Commercio al dettaglio di materiale per ottica, fotografia, cinematografia, strumenti di precisione;
52.48.3 Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria;
52.73.0 Riparazione di orologi e di gioielli.

SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale.

SM17
51.21.1 Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi,
51.21.2 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame, piante officinali, semi oleosi, oli e grassi non commestibili, patate da semina;
51.37.1 Commercio all'ingrosso di caffè.

SM18
51.22.0 Commercio all'ingrosso di fiori e piante;
51.23.1 Commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi;
51.23.2 Commercio all'ingrosso di altri animali vivi.

SM19
51.41.1 Commercio all'ingrosso di tessuti;
51.41.2 Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria;
51.41.3 Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi);
51.41.A Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili;
51.41.B Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi, tele di yuta e simili;
51.42.1 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori;
51.42.3 Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili;
52.42.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature.

SM20
52.47.3 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio.

SM21
51.31.0 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati);
51.32.1 Commercio all'ingrosso di carni fresche;
51.32 2 Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate;
51.32.3 Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria;
51.33.1 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova;
51.33.2 Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari;
51.34.1 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche;
51.34.2 Commercio all'ingrosso di altre bevande;
51.36.1 Commercio all'ingrosso di zucchero;
51.36.2 Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolciumi;
51.37.2 Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie;
51.38.1 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati;
51.38.2 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.39.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi;
51.39.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi;
51.39.3 Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini;
51.39.A Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali;
51.39.B Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari.

SM22
51.43.1 Commercio all'ingrosso di elettrodomestici;
51.43.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi;
51.43.3 Commercio all'ingrosso di supporti audio-video-informatici (dischi, nastri e altri supporti);
51.43.4 Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi;
51.43.5 Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.43.A Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici, telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.44.1 Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie;
51.44.2 Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane;
51.44.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellane e di vetro, di carte da parati;
51.47.1 Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale;
51.54.3 Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria.

SM24
51.47.2 Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria.

SM25
51.47.6 Commercio all'ingrosso di giocattoli;
51.47.7 Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette).

SM26
51.57.1 Commercio all'ingrosso di rottami metallici;
51.57.2 Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale;
51.57.3 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.).

SM27
52.21.0 *Commercio al dettaglio di frutta e verdura;*
52.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi;
52.25.0 Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande);
52.27.1 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari;
52.27.2 Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili;
52.27.3 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto.

SM28
52.41.1 Commercio al dettaglio di stoffe per l'abbigliamento;
52.41.2 Commercio al dettaglio di tessuti per l'arredamento e di tappeti;
52.41.3 Commercio al dettaglio di biancheria da tavola e da casa.

SM29
52.44.1 Commercio al dettaglio di mobili;
52.44.4 Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica.

SM30
52.11.5 Commercio al dettaglio di prodotti surgelati.

SM31
51.47.5 Commercio all'ingrosso di orologi e gioielleria.

SM32
52.48.6 Commercio al dettaglio di oggetti d'arte, di culto e di decorazione.

SM35
52.33.1 Erboristerie.

SM36
51.47.3 Commercio all'ingrosso di libri.

SM37
51.44.4 Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia;
51.45.0 Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici.

SM38
50.50.A Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione;
50.50.B Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione con annesso stazione di servizio.

TABELLA 3

MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	65100	PESCARA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	70100	BARI	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	65100	PESCARA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	30100	VENEZIA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	70100	BARI
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	65100	PESCARA
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	70100	BARI
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	30100	VENEZIA
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	30100	VENEZIA
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	30100	VENEZIA

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1999

Questionario per gli studi di settore **MODELLO SG48**

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati anagrafici e relativi all'attività

Codice Fiscale | Partita IVA | Natura Giuridica

PERSONA FISICA Cognome | Nome

SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA Denominazione

DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO) Via, Piazza, Numero civico | Telefono prefisso | Numero | C.A.P. | Comune | Prov.

ATTIVITÀ ESERCITATA Codifica | Descrizione dell'attività esercitata | Variazione codice attività | Cooperativo (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti) | Artigiano

ATTIVITÀ SECONDARIE Codifica | Incidenza sui ricavi % | Codifica | Incidenza sui ricavi % | Codifica | Incidenza sui ricavi %

Personale addetto all'attività

	PERSONALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Dipendenti a tempo parziale		
A3	Apprendisti		
A4	Assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e lavoranti a domicilio		
A5	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa		
A6	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5		
			PERCENTUALE DI LAVORO PRESTATO
A7	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale		%
A8	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa		%
A9	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa		%
A10	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9		%
A11	Soci con occupazione prevalente nell'impresa		%
A12	Soci diversi da quelli di cui al rigo A11		%
A13	Amministratori non soci		

MODELLO SG48

Unità locali destinate all'esercizio dell'attività

B0A Numero complessivo delle unità locali

B00 Numero progressivo

B1	Anno di inizio dell'attività nell'unità locale
B2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)
B3	Telefono (prefisso, numero)
B4	C.A.P.
B5	Comune
B6	Provincia (sigla)
B7	Mq dei locali destinati ad uffici
B8	Mq dei locali destinati alle lavorazioni
B9	Mq dei locali destinati a magazzino
B10	Mq dei locali destinati all'accesso dei clienti, alla vendita e all'esposizione interna della merce

B00 Numero progressivo

B1	Anno di inizio dell'attività nell'unità locale
B2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)
B3	Telefono (prefisso, numero)
B4	C.A.P.
B5	Comune
B6	Provincia (sigla)
B7	Mq dei locali destinati ad uffici
B8	Mq dei locali destinati alle lavorazioni
B9	Mq dei locali destinati a magazzino
B10	Mq dei locali destinati all'accesso dei clienti, alla vendita e all'esposizione interna della merce

B00 Numero progressivo

B1	Anno di inizio dell'attività nell'unità locale
B2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)
B3	Telefono (prefisso, numero)
B4	C.A.P.
B5	Comune
B6	Provincia (sigla)
B7	Mq dei locali destinati ad uffici
B8	Mq dei locali destinati alle lavorazioni
B9	Mq dei locali destinati a magazzino
B10	Mq dei locali destinati all'accesso dei clienti, alla vendita e all'esposizione interna della merce

MODELLO SG48

MEZZI DI TRASPORTO

		Numero
D1	Autovetture	
	Automezzi con massa complessiva a pieno carico	
D2	fino a t. 3,5	
D3	oltre t. 3,5 fino a t. 12	
D4	superiore a t. 12	
D5	**Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri**	.000

MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ

	ATTIVITÀ SVOLTA	% sui ricavi	
F1	**Riparazione di elettrodomestici bianchi**		%
	di cui:		
F2	- frigoriferi		
F3	- congelatori		
F4	- lavatrici		
F5	- lavastoviglie		
F6	- cucine		
F7	- forni a microonde		
F8	- asciugabiancheria		
F9	- apparecchi da climatizzazione caldo/freddo		
F10	- altri elettrodomestici bianchi		
F11	**Riparazione di apparecchiature elettroniche (bruni)**		%
	di cui:		
F12	- televisori		
F13	- impianti satellitari		
F14	- videoregistratori/lettori Dvd		
F15	- videocamere		
F16	- sistemi HI-FI		
F17	- autoradio		
F18	- consolle per videogiochi		
F19	- personal computer e periferiche		
F20	- altre apparecchiature		
F21	**Riparazione di piccoli elettrodomestici**		%
	di cui:		
F22	- apparecchi da cucina (macchine per caffè, friggitrici, frullatori, ecc.)		
F23	- apparecchi per la cura e la pulizia della casa (ferri da stiro, aspirapolvere, lucidatrici, ventilatori, ecc.)		
F24	- apparecchi per la cura della persona (asciugacapelli, rasoi, depilatori, ecc)		
F25	- altri piccoli elettrodomestici		

(segue)

MODELLO SG48

MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ *(segue)*

F26	**Riparazione di telefonia e ricetrasmettitori**		%
	di cui:		
F27	- telefoni fissi e cordless		
F28	- telefoni cellulari		
F29	- segreterie telefoniche e fax		
F30	- altri apparecchi e accessori per telefonia		
F31	**Altre riparazioni**		%
F32	**Vendita di accessori e ricambi**		%
	di cui:		
F33	- per elettrodomestici bianchi		
F34	- per apparecchiature elettroniche (bruni)		
F35	- per piccoli elettrodomestici		
F36	- per altri elettrodomestici		
F37	- per telefonia		
F38	- per altro		
F39	**Altre attività di vendita di apparecchiature elettriche**		%
F40	**Installazione di antenne terrestri e satellitari**		%
F41	**Altro**		%
		1 0 0	%
		% sui ricavi	
F42	Ricavi derivanti da riparazioni effettuate in garanzia da parte dei centri autorizzati di assistenza tecnica (C.A.T.)		%

MODELLO SG48

ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

	TIPOLOGIA DELLA CLIENTELA	% sui ricavi
G1	Punti vendita di apparecchi elettrici per la casa	%
G2	Imprese, società e professionisti anche in forma associata	%
G3	Enti pubblici e privati	%
G4	Privati	%
		100 %
	SERVIZI OFFERTI	
G5	Consegna/ritiro a domicilio con mezzi propri	
G6	Consegna/ritiro con mezzi di terzi	
G7	Interventi a domicilio nei giorni festivi	
G8	Assistenza telefonica per problemi tecnici	
G9	Assistenza telefonica continua nell'arco delle 24 ore	
G10	Possibilità di verifica dello stato della riparazione via Internet	
	COSTI SPECIFICI	
	Costi sostenuti per l'acquisto di pezzi di ricambio:	
G11	– presso la casa costruttrice	,000
G12	– presso altri	,000
G13	Ammontare dei costi per ricambi acquistati presso la casa costruttrice relativi ad interventi forniti in garanzia	,000
G14	Spese sostenute per riparazioni affidate a terzi	,000
G15	Spese per l'aggiornamento professionale	,000
G16	Spese per i collaboratori coordinati e continuativi	,000
G17	Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività	,000
G18	Numero di giornate per l'aggiornamento professionale	
	ALTRI DATI	
G19	Diritto di chiamata per interventi a domicilio	,000
G20	Numero di marchi per i quali viene svolta l'attività di C.A.T.	
G21	Ambito territoriale di copertura dei C.A.T. (1 = comune; 2 = provincia; 3 = regione; 4 = oltre)	
G22	Lavoro interinale N. giornate Spese ,000 di cui per oneri retributivi e contributivi	,000
		Costo sostenuto dalla distaccante, riaddebitato alla distaccataria
G23	Personale utilizzato dall'impresa distaccataria N. giornate	,000
		Costo sostenuto e riaddebitato alla distaccataria
G24	Personale distaccato presso altre imprese N. giornate	,000

MODELLO SG48

Beni strumentali

		Numero
I1	Dosatore per gas freon	
I2	Apparecchiature per recupero di gas freon	
I3	Pompa del vuoto	
I4	Manometro/rilevatore di perdita di gas	
I5	Registratore grafico	
I6	Personal computer provvisto di software per l'attività di manutenzione/riparazione	
I7	Oscilloscopio	
I8	Capacimetro	
I9	Generatore	
I10	Tester per telefonia mobile	

MODELLO SG48

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	.000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	.000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	.000
M10	Costo per la produzione di servizi	.000
M11	Valore dei beni strumentali	.000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	.000
M13	Spese per acquisti di servizi	.000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	.000
M15	Quote di ammortamento anticipato	.000
M16	Quote di ammortamento accelerato	.000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	.000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	.000
M19	di cui per ammortamento di immobili	.000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	.000
M21	di cui per oneri finanziari	.000
M22	Ricavi di cui alle lettere *a)* e *b)* dell'art. 53 del TUIR	.000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere *c)* e *d)* del TUIR	.000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	.000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	.000

Data .... Firma ....

MINISTERO DELLE FINANZE
Studi di Settore
QUESTIONARIO SG52
Codici attività
74.82.1 Confezionamento di generi alimentari;
74.82.2 Confezionamento di generi non alimentari.

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si è avviata su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la minimum tax, i coefficenti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria. Sono stati già approvati per il periodo d'imposta 1999 al termine di questa procedura 86 studi di settore.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi, sono contenute nelle apposite voci dell'appendice allegata al presente questionario.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che hanno dichiarato nei modelli UNICO 2000 ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1999 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 848 800 333 ovvero collegandosi al sito internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Negli anni scorsi sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. In questa fase sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata. I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1999 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Se il quadro degli elementi contabili inserito nel questionario predisposto per una determinata attività si riferisce ad una categoria reddituale diversa da quella nella quale si è classificato il contribuente, è opportuno verificare innanzitutto se siano stati commessi errori di codificazione che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che il contribuente effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi) va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività" Se il codice è corretto la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario. Ad esempio, il questionario relativo alle "Consulenze fornite da agrotecnici e periti agrari" codice attività 74.14.B è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, un contribuente esercente l'attività di consulenze fornite da agrotecnici e periti agrari che ha conseguito redditi d'impresa non è tenuto alla presentazione del questionario. Detto contribuente, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazio-

ne finanziaria di non essere tenuto alla presentazione.
La condizione di esonero precedentemente illustrata non opera, ovviamente, per quei questionari che presentano un doppio quadro contabile destinato ad accogliere alternativamente i dati riguardanti l'esercizio della attività in forma professionale o di impresa.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:

- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1999, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1999. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1999 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività. Si ricorda che il periodo che precede l'inizio della liquidazione è considerato periodo di cessazione dell'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1999. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1999 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1999 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:
  a) i periodi nei quali l'impresa è in liquidazione ordinaria, ovvero liquidazione coatta amministrativa o fallimentare;
  b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio, perché:
    - la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
    - non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
    - viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;
  c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;
  d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;
  e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili, gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971 n. 426 (disciplina del commercio).

ATTENZIONE

I contribuenti che determinano il reddito con criteri forfetari sono comunque tenuti alla compilazione del questionario. Tali soggetti devono, però, indicare esclusivamente i dati extracontabili.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 1 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello). Occorre, inoltre, prestare la massima attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure mediante trasmissione telematica, attraverso un intermediario abilitato.
Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente in via telematica, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il **18 aprile 2001** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio delle Imposte dirette ed indirette indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, in forma cartacea, è fissato al **31 maggio 2001**. Coloro che hanno ricevuto il questionario dall'Amministrazione finanziaria e che utilizzano le buste di risposta inviate unitamente allo stesso, effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario, inserendo nella busta la lettera di accompagnamento del questionario in modo che sia visibile l'indirizzo del Centro di Servizio al quale deve essere restituito. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice.. il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina dello stesso. I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, an-

ziché per posta ordinaria, utilizzando il servizio telematico ovvero per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Come si effettua la trasmissione telematica dei questionari

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi telematicamente all'Amministrazione finanziaria. In questo caso il termine per la trasmissione è successivo a quello previsto per la spedizione del modello cartaceo e scade il **15 maggio 2001**. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione telematica del questionario è fissato al **15 giugno 2001**.
La trasmissione telematica dei dati può essere richiesta agli intermediari abilitati dall'Amministrazione finanziaria appartenenti alle categorie di seguito elencate:

- iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e dei periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
- iscritti negli albi degli avvocati;
- iscritti nel registro dei revisori contabili di cui al D.lgs n. 88 del 21.01.1992;
- iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio per la subcategoria tributi in possesso di diploma di laurea in giurisprudenza o economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
- associazioni sindacali di categoria tra imprenditori di cui all'art. 32, comma 1, lett.a), b) e c) del D.Lgs. n. 241 del 1997
- associazioni che raggruppano prevalentemente soggetti appartenenti a minoranze etnico-linguistiche;
- centri autorizzati di assistenza fiscale per le imprese e per i lavoratori dipendenti e pensionati:
- società commerciali di servizi contabili le cui azioni o quote sono possedute per più della metà del capitale sociale da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b) del D.P.R. n. 322 del 1998;
- associazioni e società semplici costituite fra persone fisiche per l'esercizio in forma associata di arti e professioni in cui almeno la metà degli associati o dei soci è costituita da soggetti indicati all'art 3, comma 3, lett. a) e b), del D.P.R. n. 322 del 1998.

La trasmissione telematica può, inoltre, essere effettuata dai soggetti indicati agli articoli 2 e 3 del decreto dirigenziale 18 febbraio 1999 (società di servizi delle associazioni, società partecipate dagli ordini professionali, ecc.).
Le società di cui all'art.87 comma 1 lett. a) del Tuir con capitale sociale superiore a cinque miliardi, gli enti di cui al comma 1 lett. b), del medesimo art 87 con patrimonio netto superiore a cinque miliardi di lire, nonché i soggetti con un numero di dipendenti non inferiore a cinquanta, possono effettuare direttamente la trasmissione telematica del questionario. In alternativa, tali soggetti possono rivolgersi per la trasmissione a uno degli intermediari abilitati sopra elencati.
Il contribuente può verificare quali consulenti sono abilitati alla trasmissione telematica consultando il sito Internet del Ministero delle finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.
I vantaggi per i contribuenti che scelgono di trasmettere i questionari in via telematica sono i seguenti:

- differimento del termine previsto per la trasmissione dei dati;
- minor numero di errori poiché si evitano quelli derivanti dall'acquisizione dei dati dal modello cartaceo;
- possibilità per gli intermediari abilitati di verificare la correttezza formale dei dati utilizzando gli appositi programmi di controllo resi disponibili dall'Amministrazione finanziaria;
- attestazione dell'Amministrazione finanziaria dell'avvenuta ricezione del questionario.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO SG52

Studi di settore

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al periodo d'imposta 1999. Qualora siano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1999.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.
Il questionario si compone dei seguenti quadri:
- dati anagrafici e relativi all'attività;
- personale addetto all'attività;
- unità locali destinate all'esercizio dell'attività;
- mezzi di trasporto;
- modalità di espletamento dell'attività;
- elementi specifici dell'attività;
- beni strumentali;
- elementi contabili.

2. DATI ANAGRAFICI E RELATIVI ALL'ATTIVITÀ

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici, il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario, l'attività esercitata e le eventuali attività secondarie. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi Unico 2000 Società di persone ed equiparate, Unico 2000 Società di Capitali, enti commerciali ed equiparati, Unico 2000 Enti non commerciali ed equiparati.

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate:
- **74.82.1** Confezionamento di generi alimentari;
- **74.82.2** Confezionamento di generi non alimentari.

Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1999. Se l'attività prevalente non rientra tra quelle precedentemente elencate, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per l'attività effettivamente svolta. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.
I contribuenti che esercitano più attività tra quelle sopra elencate, devono fornire i dati richiesti con riferimento al complesso di tali attività.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1999 non corrisponde a quella comunicata:
- in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività;
- a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati;
- con il modello Unico 2000;

va barrata la casella "Variazione codice attività" Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.
La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario ed indicandovi l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1999. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una attività diversa da quella effettivamente esercitata, va tenuto presente che:
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice attività" Per tutti i questionari indicati in tale tabella i termini di restituzione sono quelli illustrati nel paragrafo 4 delle istruzioni generali;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può ottenere la sanatoria indicando nel quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1999; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività" Le restanti parti del questionario non devono essere compilate;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 non è stato ancora predisposto il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1999; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività" Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, dovrà indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:
1: utenza;
2: conferimento lavoro;
3: conferimento prodotti.

Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui siano esercitate anche altre attività d'impresa (comprese o meno nell'elenco delle attività alle quali si riferisce il presente questionario), diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti in riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività di impresa svolte dal contribuente. È possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.
Per maggior chiarimento si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita due attività di impresa oltre quella prevalente:
- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1999: L. 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Confezionamento di generi alimentari" codice attività 74.82.1 L. 120.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Confezionamento di generi non alimentari" compresa nell'elenco delle attività per le quali è stato predisposto il presente questionario, codice attività 74.82.2. L. 30.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'eser-

cizio dell'attività di "Produzione di margarina e di grassi commestibili simili" codice 15.43.0, non compresa nell'elenco delle attività per le quali è possibile utilizzare il presente questionario: L. 50.000.000.

Il contribuente indicherà quali attività secondarie: il codice 15.43.0 e l'incidenza del 25%; il codice 74.82.2 e l'incidenza del 15%.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1999. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1999, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale. Si precisa che non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni nonché soci che svolgono la funzione di amministratori della società.Tra il personale addetto all'attività va compreso anche quello utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997 n. 196 (lavoro interinale). Il personale distaccato va computato tra gli addetti all'attività dell'impresa distaccataria e non tra quelli dell'impresa distaccante.

In particolare, indicare:
- nei **righi** da **A1** ad **A5**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno (distintamente per qualifica) e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999;
- nel **rigo A6**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane indicato al punto 89 del quadro SA del modello 770/2000. In tale rigo devono essere indicati anche i dati relativi ai lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;
- nel **rigo A7**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999;
- nel **rigo A8**, nella prima colonna, il numero degli assunti con contratto di formazione e lavoro e dei dipendenti con contratto a termine e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999. Si precisa che in tale rigo vanno indicati anche i dati relativi ai lavoratori impegnati in base ai piani di inserimento professionale;
- nel **rigo A9**, nella prima colonna, il numero dei lavoranti a domicilio e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999;
- nel **rigo A10**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che al 31 dicembre 1999 prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A11**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente che al 31 dicembre 1999 prestano la loro attività nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A12**, nella prima colonna, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A13**, nella prima colonna, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali sono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A14**, nella prima colonna, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A15**, nella prima colonna, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
  nel **rigo A16**, nella prima colonna, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario.
- nel **rigo A17**, nella prima colonna, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nei **righi** da **A12** a **A17**, nella seconda colonna, le percentuali complessive dell'apporto di lavoro effettivamente prestato dal personale indicato nella prima colonna di ciascun rigo rispetto a quello necessario per lo svolgimento dell'attività a tempo pieno da parte di un dipendente che lavora per l'intero anno. Considerata, ad esempio, un'attività nella quale il titolare dell'impresa è affiancato da due collaboratori familiari, il primo dei quali svolge l'attività a tempo pieno e il secondo per la metà della giornata lavorativa ed a giorni alterni, nel rigo in esame andrà riportato 125 risultante dalla somma di 100 % e 25%, percentuali di apporto di lavoro dei due collaboratori familiari;
- nel **rigo A18**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente a tempo pieno e qualifica dirigenziale non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel rigo A1

4. UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali e gli spazi che, a qualsiasi titolo, sono utilizzati per l'esercizio dell'attività ed è predisposto per indicare i dati relativi a due unità. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità locali vanno indicate utilizzando fotocopie del presente quadro.

Le unità locali da indicare sono quelle esistenti alla data del 31 dicembre 1999. La superficie delle unità locali deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto risulta dalla eventuale licenza amministrativa.

Nel **rigo B0A** va indicato il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'attività;

per ciascuna di esse indicare:
- nel **rigo B00**, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
- nel **rigo B2**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B3**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B4**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B5**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B6**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in Kw. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
  nel **rigo B7** la superficie complessiva,

espressa in metri quadrati, dei locali destinati alle operazioni di imballaggio, confezionamento, produzione e/o trasformazione dei prodotti;
- nel **rigo B8,** la porzione di superficie già indicata nel rigo precedente destinata esclusivamente alla produzione;
- nel **rigo B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a deposito e/o a magazzino dei prodotti;
- nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati ad uffici;
- nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati alla vendita compresa quella adibita a spaccio aziendale;
- nel **rigo B12**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi all'aperto destinati alle operazioni di carico e scarico della merce;
- nel **rigo B13**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi all'aperto destinati a deposito e/o a magazzino dei prodotti;
- nel **rigo B14**, se l'unità locale è situata in una zona di insediamento produttivo (area attrezzata), barrando l'apposita casella. Per zona di insediamento produttivo si intende l'area così definita nel piano regolatore predisposto dall'ente locale;
- nel **rigo B15**, se l'unità locale è situata in zona di origine di prodotti a denominazione di origine protetta. Al riguardo si precisa che il rigo deve essere compilato solo se l'impresa interessata alla compilazione del presente questionario effettua il confezionamento di prodotti d.o.p. nell'unità locale considerata.

5. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1999. Si fa presente che non devono essere indicati i dati relativi ai mezzi utilizzati per la movimentazione delle merci quali, ad esempio, muletti, transpallets, ecc.
In particolare, indicare:
- nel **rigo D1** il numero delle autovetture;
- nei **righi** da **D2** a **D4**, il numero dei veicoli per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto individuata;
- nel **rigo D5**, le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, treni, ecc.).

6. MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di individuare la tipologia dell'attività svolta e le modalità di espletamento della stessa.
In particolare, indicare:

Area di mercato

- nel **rigo F1**, il codice **1**, **2**, **3** e **4**, a seconda che l'area nazionale di mercato in cui l'impresa opera coincida, rispettivamente, con il comune, la provincia, fino a tre regioni, oltre tre regioni;
- nel **rigo F2**, barrando la relativa casella, se si effettuano cessioni nei confronti di clientela appartenente, rispettivamente, a paesi dell'Unione Europea e/o al di fuori della predetta Unione Europea. Nel caso in cui sono effettuate entrambe le tipologie di cessioni, vanno barrate ambedue le caselle;

Area di attività

- nei **righi** da **F3** a **F6**, la percentuale dei ricavi derivanti da ciascuna delle tipologie di attività individuate in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti. Al riguardo, si precisa, che il rigo F3 deve essere compilato se, relativamente ad uno o più prodotti merceologici, viene effettuato esclusivamente il confezionamento e/o l'imballaggio, compresi gli eventuali servizi accessori. Il rigo F4, invece, deve essere compilato se, relativamente ad uno o più prodotti merceologici, viene effettuata oltre al confezionamento e/o all'imballaggio anche l'attività di commercializzazione. Il rigo F5, infine, deve essere compilato se, relativamente ad uno o più prodotti merceologici, viene svolto l'intero ciclo produttivo (dalla produzione alla commercializzazione).

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Confezionamento e/o imballaggio conto terzi

- nel **rigo F7**, il codice **1**, **2** o **3**, se l'attività di confezionamento e/o imballaggio svolta per conto terzi è commissionata, rispettivamente, da un solo committente, da due a cinque o da più di cinque committenti. Si precisa che il presente rigo va compilato solo se è stato compilato il rigo F3;
- nel **rigo F8**, la percentuale dei ricavi provenienti dal committente principale, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti. Si precisa che il presente rigo va compilato solo se sono stati compilati i righi F3 e F7:

Tipologia della clientela

- nei **righi** da **F9** a **F15**, per ciascuna tipologia di clientela individuata (italiana e/o straniera), in percentuale, i ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi. Al riguardo si precisa che nell'ambito della "grande distribuzione" rientrano gli ipermercati, i supermercati e i grandi magazzini mentre in quello delle "distribuzioni organizzate" rientrano i gruppi di acquisto, le catene di negozi e l'affiliazione commerciale (franchising).

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;
- nel **rigo F16**, la percentuale dei ricavi conseguiti per cessioni effettuate nei confronti di clientela appartenente all'Unione europea e/o di Paesi al di fuori di detta Unione, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti;

7. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro vengono richieste informazioni che consentono di individuare le concrete modalità di svolgimento dell'attività.
In particolare, indicare:

Servizi di imballaggio e confezionamento effettuati

- nei **righi** da **G1** a **G16**, distintamente per ciascuna tipologia individuata, i servizi di imballaggio e confezionamento offerti, barrando le relative caselle;

Altri servizi offerti

- nei **righi** da **G17** a **G24**, distintamente per ciascuna tipologia individuata, gli altri servizi offerti, barrando le relative caselle;

Altre attività svolte

- nei **righi** da **G25** a **G27**, distintamente per ciascuna tipologia individuata, le altre attività svolte, barrando le relative caselle;

Altri elementi specifici

- nei **righi** da **G28** a **G30**, l'effettuazione dell'attività di confezionamento e/o imballaggio, rispettivamente, con marchio proprio, con marchio di terzi e di prodotti di importazione, barrando le relative caselle;
- nel **rigo G31**, l'ammontare delle spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza di cui all'articolo 74, comma 2, del TUIR, senza tener conto, per le spese di rappresentanza, dei limiti di deducibilità previsti da tale disposizione;
- nel **rigo G32**, le spese sostenute per lo smaltimento degli scarti di lavorazione;
- nel **rigo G33**, indicare l'ammontare delle spese complessivamente sostenute per tutti i collaboratori coordinati e continuativi

che, nell'anno 1999, hanno prestato la loro attività per l'impresa interessata alla compilazione del questionario, a prescindere dalla durata del rapporto di collaborazione e dalla sussistenza dello stesso alla data del 31 dicembre 1999;

- nel **rigo G34**, indicare l'ammontare complessivo dei compensi corrisposti a terzi per prestazioni e servizi direttamente afferenti l'attività esercitata. Vanno compresi, ad esempio, i compensi corrisposti per prestazioni di lavoro autonomo non esercitate abitualmente di cui all'art. 81 comma 1, lettera l) del TUIR. Si precisa che devono essere inclusi compensi corrisposti a società di servizi come corrispettivo di una pluralità di prestazioni direttamente correlate all'attività svolta dall'impresa non distintamente evidenziate in fattura;
- nel **rigo G35**, nel primo campo, il numero delle fiere e delle mostre alle quali si è partecipato e, nel secondo campo, le relative spese sostenute e rimaste a carico dell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo G36**, il numero di agenti e rappresentanti con obbligo di esercitare la propria attività esclusivamente per il soggetto interessato alla compilazione del questionario (cosiddetti rappresentanti monomandatari), con riferimento alla data del 31 dicembre 1999;
- nel **rigo G37**, il numero di agenti e rappresentanti senza obbligo di esercitare la propria attività esclusivamente per il soggetto interessato alla compilazione del questionario (cosiddetti rappresentanti plurimandatari), con riferimento alla data del 31 dicembre 1999;
- nel **rigo G38**, nel primo campo, il numero delle giornate retribuite relativamente al personale utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997 n. 196 (lavoratori "temporanei"), nel secondo campo, le spese addebitate complessivamente per tali lavoratori dall'impresa fornitrice del lavoro; nel terzo campo, la quota di costo rimborsata a titolo di retribuzione e contribuzione;
- nel **rigo G39**, con esclusivo riferimento all'impresa distaccataria, nel primo campo, il numero complessivo di giornate retribuite e nel secondo campo, il costo sostenuto dalla distaccante, riaddebitato alla distaccataria;
- nel **rigo G40**, con esclusivo riferimento all'impresa distaccante, nel primo campo, il numero complessivo di giornate retribuite e nel secondo campo, il costo sostenuto e riaddebitato alla distaccataria.

Materiali utilizzati per l'attività

- nei **righi** da **G41** a **G50**, per ciascuna categoria individuata, il costo sostenuto per l'acquisto delle materie prime, semilavorati e prodotti utilizzati nel corso del 1999. In particolare, si precisa che tra i costi sostenuti vanno compresi anche quelli per l'acquisto delle materie prime utilizzate per la produzione del materiale per il confezionamento o l'imballaggio (ad esempio nel rigo G41 vanno indicati i costi per l'acquisto del cartone utilizzato per la produzione di scatole di imballaggio). Inoltre, nel rigo G44 deve essere indicato anche il numero complessivo delle bottiglie (PET, PVC vetro, ecc) utilizzate.

8. BENI STRUMENTALI

Nel quadro devono essere indicati beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1999. In particolare:

- nei **righi** da **I1** a **I13**, indicare, per ciascuna tipologia individuata, il numero complessivo e la relativa capacità;
- nei **righi** da **I14** a **I27**, indicare, per ciascuna tipologia individuata, il numero complessivo e quello dei beni strumentali in linea. Si precisa, che nel rigo I16 deve essere indicata anche la capacità complessiva degli impianti dosatori;
- nei **righi** da **I28** a **I31**, per ciascuna tipologia di beni strumentali individuati, indicarne il possesso e/o la detenzione, barrando la relativa casella.

9. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta sostanzialmente dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione Unico 2000 per i redditi del 1999. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi Unico 2000.

L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.

I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.

Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro RK del modello Unico 2000 - Società di persone ed equiparate, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997 pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997

Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO SG52

Studi di settore

TABELLE DI RACCORDO CON IL MODELLO UNICO 2000 ATTIVITÀ DI IMPRESA							
	Persone fisiche		Società di persone ed equiparate		Società di capitali, enti commerciali ed equiparati	Enti non commerciali ed equiparati	
El. cont.	Quadro RF	Quadro RG	Quadro RF	Quadro RG	Quadro RS	Quadro RF	Quadro RG
M 1	RF 60, campo 2	RG 11, campo 2	RF 63	RG 11, campo 2	RS 78	RF 61	RG 12, campo 2
M 2	RF 60, campo 1	RG 11, campo 1	RF 63, campo interno	RG 11, campo 1	RS 78 campo interno	RF 61, campo interno	RG 12, campo 1
M 3	RF 61, campo 2	RG 12, campo 2	RF 64	RG 12	RS 77	RF 62	RG 13
M 4	RF 61, campo 1	RG 12, campo 1	RF 64, campo interno	RG 12, campo interno	RS 77 campo interno	RF 62, campo interno	RG 13, campo interno
M 5	RF 58, campo 2	RG 7, campo 2	RF 61	RG 7, campo 2	RS 76	RF 59	RG 8, campo 2
M 6	RF 58, campo 1	RG 7, campo 1	RF 61, campo interno	RG 7, campo 1	RS 76 campo interno	RF 59, campo interno	RG 3, campo 1
M 7	RF 59, campo 2	RG 8, campo 2	RF 62	RG 8	RS 77	RF 60	RG 9
M 8	RF 59, campo 1	RG 8, campo 1	RF 62, campo interno	RG 8, campo interno	RS 77 campo interno	RF 60, campo interno	RG 9, campo interno
M 9	RF 62	RG 13	RF 65	RG 13	RS 80	RF 63	RG 14
M10	RF 63	RG 14	RF 66	RG 14	RS 81	RF 64	RG 15
M11	RF 71, colonna 1	RG 1, colonna 1	RF 74, colonna 1	RG 1, colonna 1	RS 89, colonna 1	RF 72, colonna 1	RG 1, colonna 1
M12	RF 64	RG 15	RF 67	RG 15	RS 82	RF 65	RG 16
M13	RF 70	RG 21	RF 73	RG 21	RS 88	RF 71	RG 22
M14	RF 65	RG 16, campo 1	RF 68	RG 16, campo 1	RS 83	RF 66	RG 17
M15	RF 67	RG 18	RF 70	RG 18	RS 85	RF 68	RG 19
M16	RF 68	RG 19	RF 71	RG 19	RS 86	RF 69	RG 20
M17	RF 66, campo 3	RG 17, campo 3	RF 69	RG 17, campo 3	RS 84	RF 67	RG 18
M18	RF 66, campo 1	RG 17, campo 1	RF 69, 1° campo interno	RG 17, campo 1	RS 84, 1° campo interno	RF 67, 1° campo interno	RG 18, campo 1
M19	RF 66, campo 2	RG 17, campo 2	RF 69, 2° campo interno	RG 17, campo 2	RS 84, 2° campo interno	RF 67, 2° campo interno	RG 18, campo 2
M20	RF 69, campo 2	RG 20, campo 2	RF 72	RG 20, campo 2	RS 87	RF 70	RG 21
M21	RF 69, campo 1	RG 20, campo 1	RF 72, 1° campo interno	RG 20, campo 1	RS 87 campo interno	RF 70, campo interno	RG 21, campo 1
M22	RF 56, campo 2	RG 2, campo 3	RF 59	RG 2, campo 3	RS 74	RF 57	RG 2, campo 3
M23	RF 57, campo 2 meno campo 1	RG 3, campo 2 meno campo 1	RF 60 meno campo interno	RG 3, campo 2 meno campo 1	RS 75 campo 2 meno campo 1	RF 58 meno campo interno	RG 3, campo 2 meno campo 1
M24	RF 38	RG 28	****	****	****	****	****
M25	****	****	Quote desumibili dal quadro RK		****	****	****

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUISCONO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentono di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

TABELLA 1
Elenco dei questionari da restituire

Questionari approvati con decreto dirigenziale del 13 dicembre 2000

MANIFATTURE

SD11
15.41. Fabbricazione di olio di oliva grezzo;
15.41.2 Fabbricazione di oli da semi oleosi grezzi;
15.42.1 Fabbricazione di olio di oliva raffinato;
15.42.2 Fabbricazione di olio e grassi da semi e da frutti oleosi raffinati.

SD23
20.51.2 Laboratori di corniciai

SD30
37.10.0 Recupero e preparazione per riciclaggio di cascami e rottami metallici;
37.20. Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico;
37.20.2 Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse.

SD31
24.51.1 Fabbricazione di saponi, detersivi e detergenti e di agenti organici tensioattivi;
24.51.2 Fabbricazione di specialità chimiche per uso domestico e per manutenzione;
24.52.0 Fabbricazione di profumi e prodotti per toletta;
24.63.0 Fabbricazione di oli essenziali.

PROFESSIONISTI

SK24
74.14.B Consulenze fornite da agrotecnici e periti agrari.

SK25
74.14.A Consulenze fornite da agronomi;

SERVIZI

SG 38
52.71.0 Riparazione di calzature ed altri articoli in cuoio

SG42
74.40.2 Agenzie di concessione di spazi pubblicitari

SG48
52.72.0 Riparazione di apparecchiature elettriche per la casa

SG52
74.82.1 Confezionamento generi alimentari;
74.8.2 Confezionamento generi non alimentari.

SG53
74.83.1 Organizzazione di convegni;
74.83.3 Traduzioni e interpretariato.

SG54
92.34.2 Sale giochi e biliardi

SG55
93.03.0 Servizi di pompe funebri e attività connesse.

SG76
55.30.4 Servizi di ristorazione in self-service;
55.51.0 Mense;
55.52.0 Fornitura di pasti preparati.

SG78
63.30. Attività delle agenzie di viaggio e turismo (compresi i tour operator).

SG82
74.40.1 Studi di promozione pubblicitaria;
74.14.5 Pubbliche relazioni.

SG83
92.61.2 Gestione di piscine;
92.61.3 Gestione di campi da tennis;
92.61.4 Gestione di impianti polivalenti;
92.61.5 Gestione di altri impianti sportivi;
92.61.6 Gestione di palestre.

SG85
92.34.1 Discoteche, sale da ballo, night clubs e simili.

COMMERCIO

SM13
52.47.2 Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici.

SM39
52.48.7 Commercio al dettaglio di combustibili per uso domestico.

Questionari approvati con decreto dirigenziale del 23 ottobre 2000

MANIFATTURE

SD05
15.11.1 Produzione di carni, non di volatili, e di prodotti della macellazione;
15.11.2 Conservazione di carne, non di volatili, mediante congelamento e surgelazione;
15.12.1 Produzione di carne di volatili e di prodotti della macellazione;
15.12.2 Conservazione di carne di volatili e conigli mediante congelamento e surgelazione;
15.13.0 Produzione di prodotti a base di carne.

SD15
15.51.1 Trattamento igienico e confezionamento di latte alimentare pastorizzato e a lunga conservazione;
15.51.2 Produzione dei derivati del latte: burro, formaggi, ecc.

SD17
25.13.0 Fabbricazione di altri prodotti in gomma;
25.21.0 Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche;
25.22.0 Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche;
25.23.0 Fabbricazione di articoli in plastica per l'edilizia;
25.24.0 Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche.

PROFESSIONISTI

SK23
74.20.3 Servizi di ingegneria integrata.

SERVIZI

SG 40
70.11.0 Valorizzazione e vendita immobiliare;
70.12.0 Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri;
70.20.0 Locazione di beni immobili propri e sublocazione.

SG77
61.11.0 Trasporti marittimi;
61.12.0 Trasporti costieri;
61.20.0 Trasporti per vie d'acqua interne (compresi i trasporti lagunari);
63.22.0 Altre attività connesse ai trasporti per via d'acqua.

SG79
71.10.0 Noleggio di autovetture;
71.21.0 Noleggio di altri mezzi di trasporto terrestri;
71.22.0 Noleggio di mezzi di trasporto marittimi e fluviali.

SG81
45.50.0 Noleggio di macchine e attrezzature per la costruzione o la demolizione con manovratore;
71.32.0 Noleggio di macchinari e di attrezzature per lavori edili e di genio civile.

SG87
74.14. Consulenze finanziarie:
74.14.4 Attività degli amministratori di società ed enti, consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale;
74.14.6 Agenzie di informazioni commerciali.

COMMERCIO

SM23
51.46.1 Commercio all'ingrosso di medicinali;
51.46.2 Commercio all'ingrosso di articoli medicali ed ortopedici.

SM33
51.24. Commercio all'ingrosso di cuoio e di pelli gregge e lavorate (escluse le pelli per pellicceria);
51.24.2 Commercio all'ingrosso di pelli gregge e lavorate per pellicceria;
51.42.2 Commercio all'ingrosso di pellicce.

SM34
51.42.4 Commercio all'ingrosso di calzature e accessori;
51.47.8 Commercio all'ingrosso di pelletterie, marocchinerie e articoli da viaggio.

SM40
52.48.C Commercio al dettaglio di fiori, piante e sementi.

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

TABELLA 2

Elenco dei questionari con termine di restituzione già scaduto

MANIFATTURE

SD01
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (*quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.*);
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli,
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.,
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10
17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12
15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

SD13
17.30.0 Finissaggio dei tessili.

SD14
17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura;
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero;
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate;
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse;
17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili;
17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata;
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata;
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili;
17.60.0 Fabbricazione di maglierie.

SD16
18.22.2 Confezione su misura di vestiario.

SD18
26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;
26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti;
26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta.

SD19
28.12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici;
28.12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili.

SD20
28.11.0 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture;
28.21.0 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo;
28.22.0 Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale;
28.30.0 Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda;
28.40.1 Produzione di pezzi di acciaio fucinati;
28.40.2 Produzione di pezzi di acciaio stampati,
28.40.3 Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo;
28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe;
28.51.0 Trattamento e rivestimento dei metalli;
28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria;
28.62.1 Fabbricazione di utensileria a mano;
28.63.0 Fabbricazione di serrature e cerniere;
28.71.0 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi;
28.72.0 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero;
28.73.0 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici;
28.74.1 Produzione di filettatura e bulloneria;
28.74.2 Produzione di molle;
28.74.3 Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate;
28.75.1 Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno;
28.75.2 Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate;
28.75.3 Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica;
28.75.4 Fabbricazione di armi bianche;
28.75.5 Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie;
28.75.6 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione.

SD21
33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni;
33.40.2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto.

SD22
31.50.0 fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche.

SD24
18.30.B Confezione di articoli in pelliccia;
52.42.5 Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria.

SD25
18.30.A Preparazione e tintura di pelli;
19.10.0 Preparazione e concia del cuoio.

SD26
18.10.0 Confezione di vestiario in pelle.

SD27
19.20.0 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria.

SD28
26.12.0 Lavorazione e trasformazione del vetro piano;
26.15.1 Lavorazione e trasformazione del vetro cavo;
26.15.2 Lavorazione di vetro a mano e a soffio;
26.15.3 Fabbricazione e lavorazione di altro vetro (vetro tecnico e industriale per altri lavori)

SD29
26.61.0 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia,
26.63.0 Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso;
26.66.0 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento.

SD32
28.52.0 Lavori di meccanica generale per conto terzi;
28.62.2 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici;
29.11.1 Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili);
29.11.2 Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione;
29.12.0 Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.13.0 Fabbricazione di rubinetti e valvole;
29.14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione;
29.14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere;
29.21.1 Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori;
29.21.2 Riparazione di fornaci e bruciatori;
29.22.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.22.2 Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.23.1 Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.23.2 Riparazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione;
29.24.1 Costruzione di materiale per saldatura non elettrica;
29.24.2 Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.24.3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.;
29.24.4 Riparazione di altre macchine di impiego generale.
29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli;
29.32.1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura la silvicoltura e la zootecnia;
29.40.0 Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.51.0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori installazione, manutenzione e riparazione);
29.52.0 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.53.0 Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione),
29.54.1 *Costruzione e installazione di macchine tessili: di* macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili; di macchine per cucire e per maglieria (compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.2 Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.3 Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.55.0 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.56.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.2 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione),
29.56.3 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.4 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.5 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.60.0 Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni;

29.71.0 Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione cfr. 52.7);
29.72.0 Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione cfr. 52.7)

SD33
27.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati;
36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi;
36.22.2 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale.

SD34
33.10.3 Fabbricazione di protesi dentarie.

SD35
22.11.0 Edizione di libri, opuscoli, libri di musica e altre pubblicazioni;
22.13.0 Edizione di riviste e periodici;
22.15.0 Altre edizioni;
22.22.0 Altre stampe di arti grafiche;
22.23.0 Rilegatura e finitura di libri;
22.24.0 Composizione e fotoincisione;
22.25.0 Altri servizi connessi alla stampa.

SD36
27.21.0 Fabbricazione di tubi di ghisa;
27.31.0 Stiratura a freddo;
27.32.0 Laminazione a freddo di nastri;
27.33.0 Profilatura mediante formatura e piegatura a freddo;
27.34.0 Trafilatura;
27.35.0 Altre attività di prima trasformazione del ferro e dell'acciaio n.c.a.; produzione di ferroleghe non CECA;
27.51.0 Fusione di ghisa;
27.52.0 Fusione di acciaio;
27.53.0 Fusione di metalli leggeri;
27.54.0 Fusione di altri metalli non ferrosi.

SD37
35.12.0 Costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive.

SD38
36.12.1 Fabbricazione di mobili metallici

SD47
21.21.0 Fabbricazione di carta e cartoni ondulati e di imballaggi di carta e cartone;
21.23.0 Fabbricazione di prodotti cartotecnici;
21.25.0 Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone n.c.a.

PROFESSIONISTI

SK01
74.11.2 Attività degli studi notarili.

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro.

SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti.

SK08
74.20.C Attività tecniche svolte da disegnatori.

SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale;
85.12.2 Altri studi medici generici;
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi;
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici;
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia.

SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi.

SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali.

SK18
74.20.1 Studi di architettura.

SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche;
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri;
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti;
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti

SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi.

SK21
85.13.0 Servizi degli studi odontoiatrici

SK22
85.20.0 Servizi veterinari.

SERVIZI

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG56
85.14. Laboratori di analisi cliniche.

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes;
55.23.1 Villaggi turistici.

SG60
92.72.1 Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali).

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo.

SG63
55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo.

SG64
55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione.

SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze;
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi residences).

SG66
72.10.0 Consulenza per installazione di elaboratori elettronici;
72.20.0 Fornitura di software e consulenza in materia di informatica;
72.30.0 Elaborazione elettronica dei dati;
72.40.0 Attività delle banche di dati;
72.50.0 Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici;
72.60.1 Servizi di telematica, robotica, eidomatica;
72.60.2 Altri servizi connessi all'informatica.

SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità;
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie.

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;
45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70. Servizi di pulizia.

SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

SG72
60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri;
60.22.0 Trasporti con taxi;
60.23.0 Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri;
60.24.0 Altri trasporti terrestri di passeggeri.

SG73
63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti terrestri;
63.12.1 Magazzini di custodia e deposito;
63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali;
63.40.2 Intermediari dei trasporti;
64.12.0 Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali.

SG74
74.81.1 Studi fotografici;
74.81.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa.

SG75
45.31.0 Installazione di impianti elettrici;
45.32.0 Lavori di isolamento;
45.33.0 Installazione di impianti idraulico-sanitari;
45.34.0 Altri lavori di installazione;
45.42.0 Posa in opera di infissi in legno o in metallo.

SG88
74.83.4 Richiesta certificati e disbrigo pratiche;
80.41.0 Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche.

SG89
74.83.2 Dattilografia e fotocopiatura.

COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;

52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM04
52.31.0 Farmacie.

SM05
52.42.. Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.. Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria;
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati ricami.

SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli;
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria.

SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli;
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari).

SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli;
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori.

SM11
51..44.3 Commercio all'ingrosso di carte da parati, stucchi e cornici;
51.53.1 Commercio all'ingrosso di legname semilavorati in legno e legno artificiale;
51.53.2 Commercio all'ingrosso di materiali da costruzione;
51.53.3 Commercio all'ingrosso di vetro piano;
51.53.4 Commercio all'ingrosso di vernici e colori;
51.53.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di legname e di materiali da costruzione, vetro piano, vernici e colori;
51.54.1 Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta);
51.54.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento;
51.54.4 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli in ferro, di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento, di coltelleria e posateria;
52.46.1 Commercio al dettaglio di ferramenta (comprese casseforti), articoli per il "fai da te" e vetro piano;
52.46.2 Commercio al dettaglio di pitture e vernici;
52.46.3 Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari;
52.46.4 Commercio al dettaglio di materiali da costruzione;
52.46.5 Commercio al dettaglio di materiali termoidraulici;
52.46.F Commercio al dettaglio di carte da parati.

SM12
52.47.1 Commercio al dettaglio di libri nuovi.

SM14
52.24.1 Commercio al dettaglio di pane;
52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria.

SM15
52.48.2 Commercio al dettaglio di materiale per ottica, fotografia, cinematografia, strumenti di precisione;
52.48.3 Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria;
52.73.0 Riparazione di orologi e di gioielli.

SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale.

SM17
51.21.1 Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi;
51.21.2 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame, piante officinali, semi oleosi, oli e grassi non commestibili, patate da semina;
51.37.1 Commercio all'ingrosso di caffè.

SM18
51.22.0 Commercio all'ingrosso di fiori e piante;
51.23.1 Commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi;
51.23.2 Commercio all'ingrosso di altri animali vivi.

SM19
51.41.1 Commercio all'ingrosso di tessuti;
51.41.2 Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria;
51.41.3 Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi);
51.41.A Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili;
51.41.B Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi, tele di yuta e simili;
51.42.1 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori;
51.42.3 Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili;
52.42.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature.

SM20
52.47.3 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio.

SM21
51.31.0 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati);
51.32. Commercio all'ingrosso di carni fresche;
51.32.2 Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate;
51.32.3 Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria;
51.33.1 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova;
51.33.2 Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari;
51.34.1 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche;
51.34.2 Commercio all'ingrosso di altre bevande;
51.36.1 Commercio all'ingrosso di zucchero;
51.36.2 Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolciumi;
51.37.2 Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie;
51.38.1 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati;
51.38.2 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.39.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi;
51.39.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi;
51.39.3 Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini;
51.39.A Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali;
51.39.B Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari.

SM22
51.43.1 Commercio all'ingrosso di elettrodomestici;
51.43.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi;
51.43.3 Commercio all'ingrosso di supporti audio-video-informatici (dischi, nastri e altri supporti);
51.43.4 Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi;

51.43.5 Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.43.A Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici, telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.44.1 Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie;
51.44.2 Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane;
51.44.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellane e di vetro, di carte da parati;
51.47.1 Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale;
51.54.3 Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria.

SM24
51.47.2 Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria.

SM25
51.47.6 Commercio all'ingrosso di giocattoli;
51.47.7 Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette).

SM26
51.57.1 Commercio all'ingrosso di rottami metallici;
51.57.2 Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale;
51.57.3 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.).

SM27
52.21.0 Commercio al dettaglio di frutta e verdura;
52.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi;
52.25.0 Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande);
52.27 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari;
52.27.2 Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili,
52.27.3 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto.

SM28
52.41 Commercio al dettaglio di stoffe per l'abbigliamento;
52.41.2 Commercio al dettaglio di tessuti per l'arredamento e di tappeti;
52.41.3 Commercio al dettaglio di biancheria da tavola e da casa.

SM29
52.44.1 Commercio al dettaglio di mobili;
52.44.4 Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica.

SM30
52.11.5 Commercio al dettaglio di prodotti surgelati.

SM31
51.47.5 Commercio all'ingrosso di orologi e gioielleria.

SM32
52.48.6 Commercio al dettaglio di oggetti d'arte, di culto e di decorazione.

SM35
52.33. Erboristerie.

SM36
51.47.3 Commercio all'ingrosso di libri.

SM37
51.44.4 Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia;
51.45.0 Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici.

SM38
50.50.A Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione;
50.50.B Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione con annessa stazione di servizio.

TABELLA 3

MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	65100	PESCARA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	70100	BARI	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	65100	PESCARA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	30100	VENEZIA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	70100	BARI
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	65100	PESCARA
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	70100	BARI
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	30100	VENEZIA
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	30100	VENEZIA
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	30100	VENEZIA

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1999
Questionario per gli studi di settore **MODELLO SG52**

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati anagrafici e relativi all'attività

Codice Fiscale | Partita IVA | Natura Giuridica

PERSONA FISICA — Cognome | Nome

SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA — Denominazione

DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO) — Via, Piazza, Numero civico | Telefono prefisso | Numero
C.A.P. | Comune | Prov.

ATTIVITÀ ESERCITATA — Codifica | Descrizione dell'attività esercitata
Variazione codice attività | Cooperativa (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti) | Artigiano

ATTIVITÀ SECONDARIE — Codifica | Incidenza sui ricavi % | Codifica | Incidenza sui ricavi % | Codifica | Incidenza sui ricavi %

Personale addetto all'attività

	PERSONALE		NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dirigenti	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Quadri			
A3	Impiegati			
A4	Operai generici			
A5	Operai specializzati			
A6	Dipendenti a tempo parziale			
A7	Apprendisti			
A8	Assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine			
A9	Lavoranti a domicilio			
A10	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa			
A11	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A10			PERCENTUALE DI LAVORO PRESTATO
A12	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale			%
A13	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A12 che prestano attività nell'impresa			%
A14	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa			%
A15	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A14			%
A16	Soci con occupazione prevalente nell'impresa			%
A17	Soci diversi da quelli di cui al rigo A16			%
A18	Amministratori non soci			

MODELLO SG52

Unità locali destinate all'esercizio dell'attività

B0A Numero complessivo delle unità locali

B00 Numero progressivo

B1	Indirizzo (via o piazza e numero civico)
B2	Telefono (prefisso, numero)
B3	C.A.P.
B4	Comune
B5	Provincia (sigla)
B6	Potenza impegnata (Kw)
B7	Mq locali destinati alle operazioni di imballaggio, confezionamento, produzione e/o trasformazione
B8	– di cui destinati esclusivamente alla produzione e/o trasformazione
B9	Mq locali destinati a deposito e magazzino
B10	Mq dei locali destinati ad uffici
B11	Mq dei locali destinati alla vendita
B12	Mq spazi all'aperto destinati alle operazioni di carico e scarico
B13	Mq degli spazi all'aperto destinati a deposito e magazzino
B14	Ubicazione in zona di insediamento produttivo (area attrezzata)
B15	Ubicazione in zona di origine di prodotti d.o.p.

B00 Numero progressivo

B1	Indirizzo (via o piazza e numero civico)
B2	Telefono (prefisso, numero)
B3	C.A.P.
B4	Comune
B5	Provincia (sigla)
B6	Potenza impegnata (Kw)
B7	Mq locali destinati alle operazioni di imballaggio, confezionamento, produzione e/o trasformazione
B8	– di cui destinati esclusivamente alla produzione e/o trasformazione
B9	Mq locali destinati a deposito e magazzino
B10	Mq dei locali destinati ad uffici
B11	Mq dei locali destinati alla vendita
B12	Mq spazi all'aperto destinati alle operazioni di carico e scarico
B13	Mq degli spazi all'aperto destinati a deposito e magazzino
B14	Ubicazione in zona di insediamento produttivo (area attrezzata)
B15	Ubicazione in zona di origine di prodotti d.o.p.

MODELLO SG52

Mezzi di trasporto

D1	Autovetture	
	Automezzi con massa complessiva a pieno carico	**Numero**
D2	fino a t. 3,5	
D3	oltre t. 3,5 e fino a t. 12	
D4	oltre t. 12	
D5	**Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri**	.000

Modalità di espletamento dell'attività

	AREA DI MERCATO	
F1	Nazionale: 1 = comune; 2 = provincia; 3 = fino a 3 regioni; 4 = oltre 3 regioni;	
F2	Internazionale	U.E. ☐ Extra U.E. ☐
	AREA DI ATTIVITÀ	% sui ricavi
F3	Confezionamento e/o imballaggio	%
F4	Confezionamento e/o imballagio e commercializzazione	%
F5	Produzione, confezionamento e/o imballaggio e commercializzazione	%
F6	Altro	%
		1 0 0 %
	CONFEZIONAMENTO e/o IMBALLAGGIO CONTO TERZI (indicare solo se è compilato il rigo F3)	
F7	Numero committenti: (1 = 1 committente; 2 = da 2 a 5 committenti; 3 = oltre 5 committenti)	
F8	Percentuale dei ricavi provenienti dal committente principale in riferimento ai ricavi complessivi	%
	TIPOLOGIA DELLA CLIENTELA	% sui ricavi
F9	Industria alimentare	%
F10	Industria non alimentare	%
F11	Commercianti all'ingrosso	%
F12	Commercianti al dettaglio	%
F13	GDO e distribuzione organizzata	%
F14	Privati	%
F15	Altri	%
		1 0 0 %
	di cui	
F16	Export	%

MODELLO SG52

Elementi specifici dell'attività

SERVIZI DI IMBALLAGGIO E CONFEZIONAMENTO EFFETTUATI SU

G1 Prodotti ortofrutticoli freschi

G2 Prodotti alimentari secchi (legumi, cereali, farine, granaglie ecc.)

G3 Prodotti alimentari conservati (confetture, salse ecc. .)

G4 Prodotti alimentari liquidi (olio, aceto, acqua, alcolici e non, ecc.)

G5 Prodotti alimentari coloniali (the, caffè, caramelle, polveri da tavola ecc.)

G6 Cibi cotti e precotti

G7 Altri prodotti alimentari

G8 Prodotti agricoli e sementi ortive (piante, fiori ecc.)

G9 Prodotti chimici

G10 Prodotti cosmetici

G11 Prodotti farmaceutici

G12 Materiale elettrico, ferramenta e utilenseria

G13 Libri, riviste, quotidiani, periodici (depliant, cataloghi ecc.)

G14 Gadget e articoli promozionali

G15 Abbigliamento, calzature e accessori

G16 Altri prodotti non alimentari

ALTRI SERVIZI OFFERTI

G17 Disegno e progettazione confezioni

G18 Stampa (imballi, astucci, etichette ecc.)

G19 Gestione abbonamenti

G20 Postalizzazione

G21 Stoccaggio prodotti confezionati

G22 Servizio di trasporto (spedizione e consegna)

G23 Etichettatura

G24 Marcatura (codici identificazione, codici a barre ecc.)

ALTRE ATTIVITÀ SVOLTE

G25 Produzione imballaggi

G26 Lavorazione di prodotti alimentari (miscelazione, trattamento, pulitura, selezione, ecc.)

G27 Lavorazione di prodotti non alimentari (miscelazione, assemblaggio ecc.)

ALTRI ELEMENTI SPECIFICI

G28 Lavorazione, confezionamento e/o imballaggio con marchio proprio

G29 Lavorazione, confezionamento e/o imballaggio con marchio di terzi

G30 Lavorazione, confezionamento e/o imballaggio prodotti di importazione

G31 Spese per pubblicità, propaganda e rappresentanza .000

G32 Spese per smaltimento scarti di lavorazione (acque di lavaggio degli impianti, ecc.) .000

G33 Spese per i collaboratori coordinati e continuativi .000

G34 Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività .000

G35 Fiere e manifestazioni Numero .000

G36 Agenti e rappresentanti esclusivi (numero)

MODELLO SG52

Elementi specifici dell'attività

G37	Agenti e rappresentanti non esclusivi (numero)		
G38	Lavoro interinale	N. giornate / Spese .000 / di cui per oneri retributivi e contributivi	.000
			Costo sostenuto dalla distaccante, riaddebitato alla distaccataria
G39	Personale utilizzato dall'impresa distaccataria	N. giornate	.000
			Costo sostenuto e riaddebitato alla distaccataria
G40	Personale distaccato presso altre imprese	N. giornate	.000
	MATERIALI UTILIZZATI PER L'ATTIVITÀ		**Costi sostenuti**
G41	Scatole in cartone ondulato		.000
G42	Astucci (scatole, tubi, ecc.)		.000
G43	Contenitori e blister (termoformati, poliaccoppiati, alluminio, vetro, tetrapack, banda stagnata ecc.)		.000
G44	Bottiglie (PET, PVC, vetro ecc.)	Numero	.000
G45	Tubetti flessibili (metallo, laminati, ecc.)		.000
G46	Cassette (plastica, legno)		.000
G47	Cellofane, film plastici, imballaggi flessibili (polipropilene, polietilene, alluminio ecc)		.000
G48	Gas propellenti per spray		.000
G49	Regge (filo nero ecc.)		.000
G50	Carta da imballaggio		.000

MODELLO SG52

Beni strumentali

		Numero	Capacità
I1	Macchina per il confezionamento di riviste (bollettini cataloghi etc.)		n° pezzi l'ora
I2	Macchina termosaldatrice (per blister contenitori preformati, etc.)		n° pezzi l'ora
I3	Macchina per il confezionamento sottovuoto		n° pezzi l'ora
I4	Impianti integrati di confezionamento per contenitori		n° pezzi l'ora
I5	Impianti integrati per il confezionamento in atmosfera modificata		n° pezzi l'ora
I6	Impianti integrati di confezionamento in bottiglie		m^3/h
I7	Impianti integrati di confezionamento spray		m^3/h
I8	Macchina intubettatrice		m^3/h
I9	Impianti di termoformatura		n° pezzi l'ora
I10	Impianti di estrusione e soffiaggio per le bottiglie PET		n° pezzi l'ora
I11	Nastri trasportatori e convogliatori		mt lineari
I12	Celle frigorifere		m^3
I13	Congelatori		m^3

		Numero	di cui in linea	
I14	Depallettizzatori			
I15	Impianti per il lavaggio dei contenitori			
I16	Impianti dosatori			m^3/h
I17	Macchine formatrici di cartoni			
I18	Incartonatrici			
I19	Inseritore di alveari			
I20	Reggiatrice			
I21	Chiudicartoni			
I22	Macchina vassoiatrice			
I23	Macchina avvolgitrice			
I24	Macchina imbustatrice			
I25	Pallettizzatore			
I26	Etichettatrici			
I27	Fustellatrici			

		(barrare la casella)
I28	Software per la gestione degli indirizzari, postalizzazione	
I29	Software per la creazione e la stampa di codici a barre	
I30	Sistemi di codifica laser	
I31	Marcatura a inchiostro	

MODELLO SG52

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	.000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	.000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	.000
M10	Costo per la produzione di servizi	.000
M11	Valore dei beni strumentali	.000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	.000
M13	Spese per acquisti di servizi	.000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	.000
M15	Quote di ammortamento anticipato	.000
M16	Quote di ammortamento accelerato	.000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	.000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	.000
M19	di cui per ammortamento di immobili	.000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	.000
M21	di cui per oneri finanziari	.000
M22	Ricavi di cui alle lettere *a)* e *b)* dell'art. 53 del TUIR	.000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere *c)* e *d)* del TUIR	.000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	.000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	.000

Data .... Firma ....

MINISTERO DELLE FINANZE
Studi di
Settore
QUESTIONARIO SG53
Codici attività
74.83.1 Organizzazione di convegni;
74.83.3 Traduzioni e interpretariato.

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si è avviata su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la minimum tax, i coefficienti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria. Sono stati già approvati per il periodo d'imposta 1999 al termine di questa procedura 86 studi di settore.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi sono contenute nelle apposite voci dell'appendice allegata al presente questionario.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che hanno dichiarato nei modelli UNICO 2000 ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), – cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. – ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1999 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 848 800 333 ovvero collegandosi al sito internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Negli anni scorsi sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. In questa fase sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata. I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1999 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Se il quadro degli elementi contabili inserito nel questionario predisposto per una determinata attività si riferisce ad una categoria reddituale diversa da quella nella quale si è classificato il contribuente, è opportuno verificare innanzitutto se siano stati commessi errori di codificazione che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che il contribuente effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi) va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività". Se il codice è corretto la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario. Ad esempio, il questionario relativo alle "Consulenze fornite da agrotecnici e periti agrari" codice attività 74.14.B è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, un contribuente esercente l'attività di consulenze fornite da agrotecnici e periti agrari che ha conseguito redditi d'impresa non è tenuto alla presentazione del questionario. Detto contribuente, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazio-

ne finanziaria di non essere tenuto alla presentazione.
La condizione di esonero precedentemente illustrata non opera, ovviamente, per quei questionari che presentano un doppio quadro contabile destinato ad accogliere alternativamente i dati riguardanti l esercizio della attività in forma professionale o di impresa.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:

- contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1999, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1999. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1999 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività. Si ricorda che il periodo che precede l'inizio della liquidazione è considerato periodo di cessazione dell'attività;
- contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1999. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1999 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1999 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:
  a) i periodi nei quali l'impresa è in liquidazione ordinaria, ovvero liquidazione coatta amministrativa o fallimentare;
  b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio, perché:
     - la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
     - non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
     - viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;
  c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;
  d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;
  e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili, gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio).

ATTENZIONE

I contribuenti che determinano il reddito con criteri forfetari sono comunque tenuti alla compilazione del questionario. Tali soggetti devono, però, indicare esclusivamente i dati extracontabili.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 1 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello). Occorre, inoltre, prestare la massima attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti quali dovranno, quindi, lasciare in bianco campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure mediante trasmissione telematica, attraverso un intermediario abilitato.
Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente in via telematica, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il **18 aprile 2001** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio delle Imposte dirette ed indirette indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, in forma cartacea, è fissato al **31 maggio 2001**. Coloro che hanno ricevuto il questionario dall'Amministrazione finanziaria e che utilizzano le buste di risposta inviate unitamente allo stesso, effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario, inserendo nella busta la lettera di accompagnamento del questionario in modo che sia visibile l'indirizzo del Centro di Servizio al quale deve essere restituito. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice. il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina dello stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, an-

ziché per posta ordinaria, utilizzando il servizio telematico ovvero per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Come si effettua la trasmissione telematica dei questionari

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi telematicamente all'Amministrazione finanziaria. In questo caso il termine per la trasmissione è successivo a quello previsto per la spedizione del modello cartaceo e scade il **15 maggio 2001**. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione telematica del questionario è fissato al **15 giugno 2001**.
La trasmissione telematica dei dati può essere richiesta agli intermediari abilitati dall'Amministrazione finanziaria appartenenti alle categorie di seguito elencate:

* iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e dei periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
* iscritti negli albi degli avvocati;
* iscritti nel registro dei revisori contabili di cui al D.lgs n. 88 del 21.01.1992;
* iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio per la subcategoria tributi, in possesso di diploma di laurea in giurisprudenza o economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
* associazioni sindacali di categoria tra imprenditori di cui all'art. 32, comma 1, lett.a), b) e c) del D.Lgs. n. 241 del 1997;
* associazioni che raggruppano prevalentemente soggetti appartenenti a minoranze etnico-linguistiche;
* centri autorizzati di assistenza fiscale per le imprese e per i lavoratori dipendenti e pensionati;
* società commerciali di servizi contabili le cui azioni o quote sono possedute per più della metà del capitale sociale da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b) del D.P.R. n. 322 del 1998;
* associazioni e società semplici costituite fra persone fisiche per l'esercizio in forma associata di arti e professioni in cui almeno la metà degli associati o dei soci è costituita da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b), del D.P.R. n. 322 del 1998.

La trasmissione telematica può, inoltre, essere effettuata dai soggetti indicati agli articoli 2 e 3 del decreto dirigenziale 18 febbraio 1999 (società di servizi delle associazioni, società partecipate dagli ordini professionali, ecc.).
Le società di cui all'art.87 comma 1, lett. a) del Tuir con capitale sociale superiore a cinque miliardi, gli enti di cui al comma 1, lett. b), del medesimo art. 87 con patrimonio netto superiore a cinque miliardi di lire, nonché i soggetti con un numero di dipendenti non inferiore a cinquanta, possono effettuare direttamente la trasmissione telematica del questionario. In alternativa, tali soggetti possono rivolgersi per la trasmissione a uno degli intermediari abilitati sopra elencati.
Il contribuente può verificare quali consulenti sono abilitati alla trasmissione telematica consultando il sito Internet del Ministero delle finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.
I vantaggi per i contribuenti che scelgono di trasmettere i questionari in via telematica sono i seguenti:

* differimento del termine previsto per la trasmissione dei dati;
* minor numero di errori poiché si evitano quelli derivanti dall'acquisizione dei dati dal modello cartaceo;
* possibilità per gli intermediari abilitati di verificare la correttezza formale dei dati utilizzando gli appositi programmi di controllo resi disponibili dall'Amministrazione finanziaria;
* attestazione dell'Amministrazione finanziaria dell'avvenuta ricezione del questionario.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO SG53

Studi di settore

1. GENERALITÀ

Il questionario è predisposto per l'indicazione dei dati da parte dei contribuenti che esercitano le attività indicate nel paragrafo 2.1 sia in qualità di imprenditore che di esercente arti o professione.
Nelle istruzioni è specificato quali parti del questionario devono essere compilate dai contribuenti che esercitano l'attività in forma di impresa e quali dai contribuenti che la esercitano professionalmente. In particolare, il quadro degli elementi contabili è strutturato in due sezioni che devono essere compilate alternativamente, a seconda che il contribuente eserciti l'attività in forma di impresa o professionalmente. Considerata la presenza del doppio quadro contabile, in nessun caso potrà verificarsi la mancata corrispondenza tra gli elementi contabili richiesti ed i quadri compilati nella dichiarazione dei redditi, condizione che, come specificato nel paragrafo 1 delle istruzioni generali, esonera dall'obbligo della presentazione del questionario.
Si ricorda che:
- i contribuenti che esercitano attività diverse, ma appartenenti alla medesima categoria reddituale, devono restituire il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente. Per attività prevalente si intende quella dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi o dei compensi;
- i contribuenti che conseguono contemporaneamente redditi di lavoro autonomo e redditi di impresa, sono tenuti a compilare distinti questionari per ciascuna delle diverse attività esercitate.

Ulteriori precisazioni in merito sono contenute nel paragrafo 1 delle Istruzioni generali.
Il questionario va compilato con riferimento al periodo d'imposta 1999, applicando i criteri di imputazione temporale prescritti per la categoria reddituale nella quale il contribuente ha inquadrato la propria attività: competenza, se trattasi di reddito di impresa (in pratica se sono stati compilati i quadri RF ed RG dei Modelli Unico persone fisiche, Unico società di persone ed equiparate e Unico Enti non commerciali ed equiparati, il quadro RS del Modello Unico società di capitali, enti commerciali ed equiparati); cassa, se trattasi di reddito di lavoro autonomo (in pratica se sono stati compilati i quadri RE dei Modelli Unico persone fisiche, Unico società di persone ed equiparate e Unico Enti non commerciali ed equiparati).
Qualora siano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1999.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.
Il questionario si compone dei seguenti quadri:
- dati anagrafici e relativi all'attività;
- personale addetto all'attività di lavoro autonomo o di impresa;
- unità locali destinate all'esercizio dell'attività;
- modalità di espletamento dell'attività;
- elementi specifici dell'attività;
- beni strumentali;
- elementi contabili relativi all'attività di lavoro autonomo o di impresa.

2. DATI ANAGRAFICI E RELATIVI ALL'ATTIVITÀ

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario, l'attività esercitata e le eventuali attività secondarie. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi Unico 2000 - Società di persone ed equiparate, Unico 2000 - Società di capitali, enti commerciali ed equiparati, Unico 2000 - Enti non commerciali ed equiparati.

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono in qualità di esercenti arti o professioni ovvero in forma d'impresa come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate:
- **74.83.1** Organizzazione di convegni;
- **74.83.3** Traduzioni e interpretariato.

Se il contribuente esercita più attività, appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei compensi percepiti o dei ricavi conseguiti nel 1999. Se l'attività prevalente non rientra tra quelle precedentemente elencate, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per l'attività effettivamente svolta. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame. I contribuenti che esercitano più attività tra quelle sopra elencate devono fornire i dati richiesti nel presente questionario con riferimento al complesso di tali attività.
Qualora, invece, il contribuente eserciti più attività per le quali sono previsti codici diversi che non appartengono alla medesima categoria reddituale, deve essere compilato un questionario per ciascuna delle attività esercitate.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1999 non corrisponde a quella comunicata:
- in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività;
- a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati;
- con il modello Unico 2000;

va barrata la casella "Variazione codice attività" Tale indicazione produce medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.
La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario ed indicandovi l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1999. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una attività diversa da quella effettivamente esercitata, va tenuto presente che:
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice attività" Per tutti i questionari indicati in tale tabella i termini di restituzione sono quelli illustrati nel paragrafo 4 delle istruzioni generali;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può ottenere la sanatoria indicando nel quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1999; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività" Le restanti parti del questionario non devono essere compilate;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 non è stato ancora predisposto il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1999; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività" Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Altre attività

I primi quattro campi di questa sezione riguardano i contribuenti che determinano il reddito ai sensi delle disposizioni contenute

nel capo V del TUIR (redditi di lavoro autonomo) e devono essere compilati dalle persone fisiche qualora sia svolta anche attività di lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale; in quest'ultimo caso, deve, altresì, essere indicato il numero delle ore settimanali di lavoro prestato; qualora, inoltre, il contribuente sia percettore di pensione, deve essere barrata la relativa casella.
L'ultima casella della sezione, che riguarda tutti i contribuenti, deve essere barrata qualora siano svolte anche altre attività di impresa e/o artistiche o professionali.

2.4 Attività secondarie

Questa sezione deve essere compilata esclusivamente dai contribuenti che esercitano altre attività (comprese o meno nell'elenco delle attività alle quali si riferisce il presente questionario) appartenenti alla medesima categoria reddituale nella quale è stata inquadrata l'attività prevalente per la quale viene compilato il questionario. In tal caso, devono essere indicati i relativi codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti o dei compensi percepiti in riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi o ai compensi complessivi derivanti da tutte le attività svolte dal contribuente. È possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti o di compensi percepiti.
La sezione non va compilata qualora il contribuente che esercita l'attività di lavoro autonomo svolga anche attività d'impresa ovvero qualora il contribuente che esercita l'attività in forma d'impresa svolga anche attività di lavoro autonomo.
Per maggior chiarimento si forniscono i seguenti esempi:

1. Contribuente che esercita, in qualità di imprenditore oltre all'attività prevalente di "Organizzazione di convegni" cod. 74.83.1 (compresa nell'elenco delle attività per le quali è stato predisposto il presente questionario), anche altre attività d'impresa:
- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1999: L. 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Organizzazione di convegni" cod. 74.83.1 L. 120.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio di "Traduzioni ed interpretariato", codice 74.83.3 compresa nell'elenco delle attività per le quali è stato predisposto il presente questionario: L. 30.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di " Pubbliche relazioni", codice 74.14.5, non compresa nell'elenco delle attività per le quali è possibile utilizzare il presente questionario: L. 50.000.000.

Il contribuente indicherà quali attività secondarie: il codice 74.14.5 e l'incidenza del 25%; il codice 74.83.3 e l'incidenza del 15%.

2. Contribuente che esercita, in qualità di professionista oltre all'attività prevalente di "Traduzioni e interpretariato (compresa nell'elenco delle attività per le quali è stato predisposto il presente questionario), anche altre attività professionali:
- ammontare dei compensi complessivamente conseguiti nel 1999: L. 200.000.000;
- ammontare dei compensi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Traduzioni e interpretariato, codice 74.83.3 L. 120.000.000;
- ammontare dei compensi conseguiti nell'esercizio di "organizzazione convegni" codice 74.83.1compresa nell'elenco delle attività per le quali è stato predisposto il presente questionario: L. 30.000.000;
- ammontare dei compensi conseguiti nell'esercizio dell'attività di " Pubbliche relazioni" codice 74.14.5, non compresa nell'elenco delle attività per le quali è possibile utilizzare il presente questionario: L. 50.000.000.

Il contribuente indicherà quali attività secondarie: il codice 74.14.5 e l'incidenza del 25%; il codice 74.83.1 e l'incidenza del 15%.

2.5 Altri dati

Nella sezione deve essere indicato l'anno di inizio dell'attività professionale o di impresa e la categoria reddituale nella quale è stata inquadrata l'attività oggetto del presente questionario riportando, nella relativa casella, il **codice 1** se si tratta di reddito d'impresa e il **codice 2** se trattasi di reddito di lavoro autonomo.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ DI LAVORO AUTONOMO O DI IMPRESA

Il quadro in oggetto consente di rilevare informazioni relative al personale addetto all'attività ed è strutturato in tre sezioni delle quali la prima (righi da A1 a A7) deve essere compilata da tutti i contribuenti, indipendentemente dalla categoria reddituale alla quale appartiene il reddito dai medesimi prodotto, la seconda (rigo A8) dai soli contribuenti che determinano il reddito ai sensi del capo V del TUIR (redditi di lavoro autonomo) e la terza (righi da A9 a A15) dai soli contribuenti che determinano il reddito ai sensi del capo VI del TUIR (redditi di impresa).
Al riguardo si precisa che per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1999. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1999, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale.
Si precisa che, non possono essere considerati soci di capitale, quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazioni contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società.
Tra il personale addetto all'attività va compreso anche quello utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997 n. 196 (lavoro interinale). Il personale distaccato va computato tra gli addetti all'attività del soggetto distaccatario e non tra quelli del soggetto distaccante.
In particolare, indicare:

Personale

- nei **righi** da **A1** a **A3**, distintamente per qualifica, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999;
- nel **rigo A4**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane indicato al punto 89 del quadro SA del modello 770/2000. In tale rigo devono essere indicati anche i dati relativi ai lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;
- nel **rigo A5**, nella prima colonna, il numero degli assunti con contratto di formazione e lavoro e dei dipendenti con contratto a termine e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999. Si precisa che in tale rigo vanno indicati anche i lavoratori impegnati in base ai piani di inserimento professionale;
- nel **rigo A6**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che al 31 dicembre 1999 prestano la loro attività prevalentemente per il contribuente interessato alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A7**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente che al 31 dicembre 1999 prestano la loro attività per il contribuente interessato alla compilazione del questionario;

Personale addetto all'attività di lavoro autonomo

- nel **rigo A8**, nella prima colonna, il numero dei soci o associati che prestano attività nella società o associazione (nel caso di esercizio in forma associata di arti e professioni). Nella seconda colonna, in percentuale e su base annua, il tempo dedicato all'attività prestata dai soci o associati nella so-

cietà o associazione rispetto a quello complessivamente dedicato alla medesima attività artistica o professionale svolta in forma individuale o associata. La percentuale da indicare è pari alla somma delle percentuali relative a tutti i soci o associati

Per maggior chiarimento si riportano i seguenti esempi:

- un'associazione professionale è composta da due associati X e Y, di cui X svolge l'attività esclusivamente nell'associazione e Y, oltre a prestare la propria attività nell'associazione, svolge anche in proprio la medesima attività professionale. Se si ipotizza che Y presta nell'associazione il 50% del tempo dedicato complessivamente alla propria attività professionale, la percentuale da riportare nella seconda colonna è pari a 150, risultante dalla somma di 100 (relativa all'associato che svolge l'attività professionale esclusivamente nell'associazione) e 50 (relativa all'associato che svolge per l'associazione un'attività, in termini di tempo, pari al 50% della propria attività complessiva);
- un'associazione professionale è composta da tre associati di cui uno soltanto svolge la propria attività professionale esclusivamente nell'associazione. Per gli altri due associati il tempo dedicato all'attività lavorativa nell'associazione è, in rapporto alla propria attività professionale complessiva, rispettivamente, del 50% e del 70%. La percentuale da indicare nella seconda colonna è, quindi, 220, derivante dalla somma delle percentuali di lavoro complessivamente prestato nell'associazione su base annua dai tre associati (100 + 50 + 70);

Personale addetto all'attività d'impresa

- nel **rigo A9**, nella prima colonna, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A10**, nella prima colonna, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali sono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A11**, nella prima colonna, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A12**, nella prima colonna, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A13**, nella prima colonna, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A14**, nella prima colonna, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nei **righi** da **A9** a **A14**, nella seconda colonna, le percentuali complessive dell'apporto di lavoro effettivamente prestato dal personale indicato nella prima colonna di ciascun rigo rispetto a quello necessario per lo svolgimento dell'attività a tempio pieno da parte di un dipendente che lavora per l'intero anno. Considerata, ad esempio, un'attività nella quale il titolare dell'impresa è affiancato da due collaboratori familiari, il primo dei quali svolge attività a tempo pieno e il secondo per la metà della giornata lavorativa ed a giorni alterni, nel rigo in esame andrà riportato 125, risultante dalla somma di 100% e 25%, percentuale di apporto di lavoro dei due collaboratori familiari;
- nel **rigo A15**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente a tempo pieno e la qualifica dirigenziale non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel rigo A1.

4. UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali che, a qualsiasi titolo (proprietà, locazione anche finanziaria, comodato, ecc), vengono utilizzate per l'esercizio dell'attività ed è predisposto per indicare i dati relativi a due unità. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità locali vanno indicate utilizzando fotocopie del presente quadro.

Le unità locali da indicare in tale quadro sono quelle esistenti alla data del 31 dicembre 1999. La superficie delle unità locali deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto risulta dalla eventuale licenza amministrativa.

Nel **rigo B0A** va indicato il numero complessivo delle unità locali destinate all'esercizio dell'attività; per ciascuna di esse indicare:

- nel **rigo B00**, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
- nel **rigo B2**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B3**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B4**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B5**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B6**, il numero complessivo delle utenze telefoniche;
- nel **rigo B7**, il numero delle utenze telefoniche a larga banda quali Isdn/Adsl;
- nel **rigo B8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati allo svolgimento dell'attività;
- nel **rigo B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a ricevimento clienti;
- nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati ad uffici;
- nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a sale riunioni;
- nel **rigo B12**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati ad aule per la formazione di soggetti esterni;
- nel **rigo B13**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a deposito o magazzino;
- nel **rigo B14**, barrando la relativa casella, se l'unità locale è destinata promiscuamente ad abitazione e a luogo di esercizio dell'attività di lavoro autonomo o d'impresa. Si precisa, al riguardo, che in tale ipotesi, nei righi precedenti i dati richiesti devono riferirsi alla parte dell'unità locale destinata effettivamente all'esercizio dell'attività di lavoro autonomo o di impresa.
- nel **rigo B15**, barrando la relativa casella, se l'attività è svolta in franchising.

5. MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di individuare la tipologia dell'attività svolta e le modalità di espletamento della stessa.

Organizzazione convegni/ Interpretariato/ Traduzione

Nei **righi** da **F1** a **F29**, indicare la percentuale dei compensi o dei ricavi derivanti da ciascuna delle attività individuate, in rapporto al totale dei compensi percepiti o dei ricavi conseguiti nell'anno 1999.

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100.

Servizi offerti

Nei **righi** da **F30** a **F52**, indicare gli altri servizi offerti, barrando la relativa casella, distinguendo tra le attività quelle effettuate "in conto proprio" da quelle "affidate a terzi"

6. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro vengono richieste informazioni che consentono di individuare le modalità di svolgimento dell'attività.

In particolare indicare:

Tipologia clientela

- nei **righi** da **G1** a **G13**, per ciascuna tipologia di clientela individuata, la percentuale dei ricavi o dei compensi conseguiti in rapporto ai ricavi o ai compensi complessivi.

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

- nel **rigo G14**, la percentuale dei ricavi o compensi conseguiti con clientela estera in rapporto ai ricavi o ai compensi complessivi.

Elementi specifici

Nei **righi** da **G15** a **G17**, indicare, il numero degli eventi organizzati distinti per la durata;

- nel **rigo G18**, indicare, nelle relative colonne, il numero di eventi organizzati per affluenza di partecipanti;
- nei **righi** da **G19** a **G23**, indicare la percentuale dei ricavi o compensi, relativamente alla localizzazione (complessi fieristici, centri congressi, ville ecc.) degli eventi.

Area di svolgimento

- nel **rigo G24**, il **codice 1**, **2**, **3** o **4**, a seconda che l'area nazionale di mercato in cui l'impresa opera coincida, rispettivamente, con il comune, la provincia, fino a tre regioni, oltre tre regioni;
- nel **rigo G25**, barrando la relativa casella, se si effettuano prestazioni nei confronti di clientela appartenente a paesi dell'Unione Europea o a paesi al di fuori dell'Unione Europea. Nel caso in cui sono effettuate entrambe le tipologie di prestazione, vanno barrate ambedue le caselle;
- nel **rigo G26**, indicare, nella prima colonna, la superficie complessiva espressa in metri quadrati degli uffici disponibili e, nella seconda colonna, il numero di uffici disponibili per il noleggio. Si precisa che il dato è richiesto solo per gli Uffici Residence;
- nel **rigo G27**, indicare il numero totale dei posti di lavoro attrezzati disponibili nell'anno di riferimento. Si precisa che il dato è richiesto solo per gli Uffici Residence;
- nel **rigo G28**, indicare nelle relative colonne, il numero totale di posti di lavoro forniti nell'anno con riferimento alla durata dei contratti;
- nei **righi** da **G29** a **G33**, indicare, il numero delle lingue straniere supportate;
- nei **righi** da **G34** a **G37**. indicare, il numero delle cartelle,delle righe e delle parole tradotte, nonché le giornate di interpretariato;
- nei **righi G38** e **G39**, barrare le relative caselle se vengono esercitate le attività descritte.

Addetti all'attività per profili professionali

Nei **righi** da **G40** a **G46**, con riferimento agli addetti all'attività distribuiti per mansioni/profili professionali, indicare:

- nella prima colonna, il numero degli addetti che non sono titolari di un rapporto di lavoro dipendente come, ad esempio, i collaboratori coordinati e continuativi e coloro che effettuano prestazioni occasionali. Per l'individuazione del numero si devono sommare tutti gli addetti all'attività professionale o d'impresa, indipendentemente dal periodo di tempo per il quale hanno prestato attività nel corso dell'anno. Ad esempio, se un interprete ha prestato servizio per due mesi ed un altro interprete per altri cinque mesi, andrà indicato, nel rigo G41, il numero due; nella seconda colonna le spese sostenute.
  Con riferimento al personale non dipendente, si precisa che devono essere conteggiati una sola volta i soggetti per i quali sono stati stipulati più contratti di collaborazione coordinata e continuativa nel periodo d'imposta considerato;
- nella terza colonna, il numero degli addetti, titolari di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale e nella quarta colonna, il numero delle giornate retribuite (vedi istruzioni al quadro "Personale addetto all'attività");
  nel **rigo G47**, nel primo campo, il numero di giornate retribuite relativamente al personale utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997 n.196 (lavoratori "temporanei"); nel secondo campo, le spese addebitate complessivamente per tali lavoratori dall'impresa fornitrice del lavoro; nel terzo campo, la quota di costo rimborsata a titolo di retribuzione e contribuzione;
- nel **rigo G48**, indicare, con esclusivo riferimento all'impresa distaccataria, nel primo campo, il numero complessivo di giornate retribuite e nel secondo campo il costo sostenuto dalla distaccante, riaddebitato alla distaccataria;
- nel **rigo G49**, indicare, con esclusivo riferimento all'impresa distaccante, nel primo campo, il numero complessivo di giornate retribuite e nel secondo campo il costo sostenuto e riaddebitato alla distaccataria.

Altri elementi specifici

Nei **righi** da **G50** a **G58**, indicare, per ciascuna tipologia individuata, le spese o i costi sostenuti;

- nel **rigo G59**, le spese complessivamente sostenute per tutti i collaboratori coordinati e continuativi che, nell'anno 1999, hanno prestato la loro attività per l'impresa interessata alla compilazione del questionario, a prescindere dalla durata del rapporto di collaborazione e dalla sussistenza dello stesso alla data del 31 dicembre 1999. I contribuenti che esercitano l'attività professionalmente possono non compilare tale campo in quanto l'informazione è richiesta nel rigo M4 del quadro degli elementi contabili relativi all'attività di lavoro autonomo;
- nel **rigo G60**, l'ammontare complessivo dei compensi corrisposti a terzi per prestazioni e servizi direttamente afferenti l'attività esercitata. Vanno compresi, ad esempio, i compensi corrisposti per prestazioni di lavoro autonomo non esercitate abitualmente di cui all'art. 81, comma 1, lettera l), del TUIR. Si precisa che devono essere inclusi i compensi corrisposti a società di servizi come corrispettivo di una pluralità di prestazioni direttamente correlate all'attività svolta dall'impresa non distintamente evidenziate in fattura;
- nel **rigo G61**, la percentuale dei ricavi derivanti da eventi organizzati con formula "tutto compreso" in riferimento ai ricavi complessivi.

7. BENI STRUMENTALI

In tale quadro va indicato, per ciascuna tipologia individuata, il numero dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1999, suddiviso per classi di costo. Si precisa che per la determinazione del valore si deve fare riferimento al costo storico (art.76, comma 1, del TUIR).

8. ELEMENTI CONTABILI

Il quadro consente l'indicazione dei dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore, ed è strutturato in due sezioni:

- la prima, "ATTIVITÀ DI LAVORO AUTONOMO" deve essere compilata esclusivamente dai contribuenti che esercitano l'attività in forma professionale.
- la seconda, "ATTIVITÀ D'IMPRESA" deve essere compilata esclusivamente dai contribuenti che esercitano l'attività in forma d'impresa;

I dati da indicare sono quelli già forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione Unico 2000 per i redditi del 1999. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel presente questionario e quelli già forniti nel modello dichiarazione dei redditi Unico 2000.

Il contribuente che esercita più attività, appartenenti alla medesima categoria reddituale tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi,poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligarlo, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.

I contribuenti che, invece, esercitano attività diverse ma appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.

Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro RK del modello Unico 2000 Società di persone ed equiparate, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997

Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO SG53

Studi di settore

TABELLE DI RACCORDO CON IL MODELLO UNICO 2000 – ATTIVITÀ DI LAVORO AUTONOMO			
	Persone fisiche	**Società di persone ed equiparate**	**Enti non commerciali ed equiparati**
El. cont.	**Quadro RE**	**Quadro RE**	**Quadro RE**
M 1	RE 2, campo 1	RE 2, campo 1	RE 2, campo 1
M 2	RE 3	RE 3	RE 3
M 3	RE 11	RE 11	RE 11
M 4	RE 12	RE 12	RE 12
M 5	RE 13	RE 13	RE 13
M 6	RE 7	RE 7	RE 7
M 7	RE 8, campo 2	RE 8, campo 2	RE 8, campo 2
M 8	RE 8, campo 1	RE 8, campo interno	RE 8, campo interno
M 9	RE 16	RE 16	RE 16
M10	RE 17 + RE 18 + RE 19 + RE 20	RE 17 + RE 18 + RE 19 + RE 20	RE 17 + RE 18 + RE 19 + RE 20
M11	********	Desumibili dal quadro RK	********

TABELLE DI RACCORDO CON IL MODELLO UNICO 2000 – ATTIVITÀ DI IMPRESA							
	Persone fisiche		**Società di persone ed equiparate**		**Società di capitali, enti commerciali ed equiparati**	**Enti non commerciali ed equiparati**	
El. cont.	**Quadro RF**	**Quadro RG**	**Quadro RF**	**Quadro RG**	**Quadro RS**	**Quadro RF**	**Quadro RG**
M 1	RF 60, campo 2	RG 11, campo 2	RF 63	RG 11, campo 2	RS 78	RF 61	RG 12, campo 2
M 2	RF 60, campo 1	RG 11, campo 1	RF 63, campo interno	RG 11, campo 1	RS 78 campo interno	RF 61, campo interno	RG 12, campo 1
M 3	RF 61, campo 2	RG 12, campo 2	RF 64	RG 12	RS 77	RF 62	RG 13
M 4	RF 61, campo	RG 12, campo 1	RF 64, campo interno	RG 12, campo interno	RS 77 campo interno	RF 62, campo interno	RG 13, campo interno
M 5	RF 58, campo 2	RG 7, campo 2	RF 61	RG 7, campo 2	RS 76	RF 59	RG 8, campo 2
M 6	RF 58, campo 1	RG 7, campo 1	RF 61, campo interno	RG 7, campo 1	RS 76 campo interno	RF 59, campo interno	RG 8, campo 1
M 7	RF 59, campo 2	RG 8, campo 2	RF 62	RG 8	RS 77	RF 60	RG 9
M 8	RF 59, campo 1	RG 8, campo 1	RF 62, campo interno	RG 8, campo interno	RS 77 campo interno	RF 60, campo interno	RG 9, campo interno
M 9	RF 62	RG 13	RF 65	RG 13	RS 80	RF 63	RG 14
M10	RF 63	RG 14	RF 66	RG 14	RS 81	RF 64	RG 15
M11	RF 71, colonna 1	RG 1, colonna1	RF 74, colonna 1	RG 1, colonna 1	RS 89, colonna 1	RF 72, colonna 1	RG 1, colonna 1
M12	RF 64	RG 15	RF 67	RG 15	RS 82	RF 65	RG 16
M13	RF 70	RG 21	RF 73	RG 21	RS 88	RF 71	RG 22
M14	RF 65	RG 16, campo 1	RF 68	RG 16, campo 1	RS 83	RF 66	RG 17
M15	RF 67	RG 18	RF 70	RG 18	RS 85	RF 68	RG 19
M16	RF 68	RG 19	RF 71	RG 19	RS 86	RF 69	RG 20
M17	RF 66, campo 3	RG 17, campo 3	RF 69	RG 17, campo 3	RS 84	RF 67	RG 18
M18	RF 66, campo 1	RG 17, campo 1	RF 69, 1° campo interno	RG 17, campo 1	RS 84, 1° campo interno	RF 67, 1° campo interno	RG 18, campo 1
M19	RF 66, campo 2	RG 17, campo 2	RF 69, 2° campo interno	RG 17, campo 2	RS 84 2° campo interno	RF 67, 2° campo interno	RG 18, campo 2
M20	RF 69, campo 2	RG 20, campo 2	RF 72	RG 20, campo 2	RS 87	RF 70	RG 21
M21	RF 69, campo 1	RG 20, campo 1	RF 72, 1° campo interno	RG 20, campo 1	RS 87 campo interno	RF 70, campo interno	RG 21, campo 1
M22	RF 56, campo 2	RG 2, campo 3	RF 59	RG 2, campo 3	RS 74	RF 57	RG 2, campo 3
M23	RF 57, campo 2 meno campo 1	RG 3, campo 2 meno campo 1	RF 60 meno campo interno	RG 3, campo 2 meno campo 1	RS 75 campo 2 meno campo	RF 58 meno campo interno	RG 3, campo 2 meno campo 1
M24	RF 38	RG 28	****	****	****	****	****
M25	****	****	Quote desumibili dal quadro RK		****	****	****

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUISCONO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentono di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

TABELLA 1
Elenco dei questionari da restituire

Questionari approvati con decreto dirigenziale del 13 dicembre 2000

MANIFATTURE

SD11
15.41.1 Fabbricazione di olio di olivo grezzo;
15.41.2 Fabbricazione di oli da semi oleosi grezzi;
15.42.1 Fabbricazione di olio di oliva raffinato;
15.42.2 Fabbricazione di olio e grassi da semi e da frutti oleosi raffinati.

SD23
20.51.2 Laboratori di corniciai

SD30
37.10.0 Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici;
37.20.1 Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico;
37.20.2 Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse.

SD31
24.51.1 Fabbricazione di saponi, detersivi e detergenti e di agenti organici tensioattivi;
24.51.2 Fabbricazione di specialità chimiche per uso domestico e per manutenzione;
24.52.0 Fabbricazione di profumi e prodotti per toletta;
24.63.0 Fabbricazione di oli essenziali.

PROFESSIONISTI

SK24
74.14.B Consulenze fornite da agrotecnici e periti agrari.

SK25
74.14.A Consulenze fornite da agronomi;

SERVIZI

SG 38
52.71.0 Riparazione di calzature ed altri articoli in cuoio

SG42
74.40.2 Agenzie di concessione di spazi pubblicitari.

SG48
52.72.0 Riparazione di apparecchiature elettriche per la casa

SG52
74.82.1 Confezionamento generi alimentari;
74.8.2 Confezionamento generi non alimentari.

SG53
74.83.1 Organizzazione di convegni;
74.83.3 Traduzioni e interpretariato.

SG54
92.34.2 Sale giochi e biliardi

SG55
93.03.0 Servizi di pompe funebri e attività connesse.

SG76
55.30.4 Servizi di ristorazione in self-service;
55.51.0 Mense;
55.52.0 Fornitura di pasti preparati

SG78
63.30.1 Attività delle agenzie di viaggio e turismo (compresi i tour operator).

SG82
74.40.1 Studi di promozione pubblicitaria;
74.14.5 Pubbliche relazioni.

SG83
92.61.2 Gestione di piscine;
92.61.3 Gestione di campi da tennis;
92.61.4 Gestione di impianti polivalenti;
92.61.5 Gestione di altri impianti sportivi;
92.61.6 Gestione di palestre.

SG85
92.34.1 Discoteche, sale da ballo, night clubs e simili.

COMMERCIO

SM13
52.47.2 Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici

SM39
52.48.7 Commercio al dettaglio di combustibili per uso domestico.

Questionari approvati con decreto dirigenziale del 23 ottobre 2000

MANIFATTURE

SD05
15.11.1 Produzione di carni, non di volatili, e di prodotti della macellazione;
15.11.2 Conservazione di carne, non di volatili, mediante congelamento e surgelazione;
15.12.1 Produzione di carne di volatili e di prodotti della macellazione;
15.12.2 Conservazione di carne di volatili e conigli mediante congelamento e surgelazione;
15.13.0 Produzione di prodotti a base di carne.

SD15
15.51.1 Trattamento igienico e confezionamento di latte alimentare pastorizzato e a lunga conservazione;
15.51.2 Produzione dei derivati del latte: burro, formaggi, ecc.

SD17
25.13.0 Fabbricazione di altri prodotti in gomma;
25.21.0 Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche;
25.22.0 Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche;
25.23.0 Fabbricazione di articoli in plastica per l'edilizio;
25.24.0 Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche.

PROFESSIONISTI

SK23
74.20.3 Servizi di ingegneria integrata.

SERVIZI

SG 40
70.11.0 Valorizzazione e vendita immobiliare;
70.12.0 Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri;
70.20.0 Locazione di beni immobili propri e sublocazione.

SG77
61.11.0 Trasporti marittimi;
61.12.0 Trasporti costieri;
61.20.0 Trasporti per vie d'acqua interne (compresi i trasporti lagunari);
63.22.0 Altre attività connesse ai trasporti per via d'acqua.

SG79
71.10.0 Noleggio di autovetture;
71.21.0 Noleggio di altri mezzi di trasporto terrestri;
71.22.0 Noleggio di mezzi di trasporto marittimi e fluviali.

SG81
45.50.0 Noleggio di macchine e attrezzature per la costruzione o la demolizione con manovratore;
71.32.0 Noleggio di macchinari e di attrezzature per lavori edili e di genio civile.

SG87
74.14.1 Consulenze finanziarie;
74.14.4 Attività degli amministratori di società ed enti, consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale;
74.14.6 Agenzie di informazioni commerciali.

COMMERCIO

SM23
51.46.1 Commercio all'ingrosso di medicinali;
51.46.2 Commercio all'ingrosso di articoli medicali ed ortopedici.

SM33
51.24.1 Commercio all'ingrosso di cuoio e di pelli gregge e lavorate (escluse le pelli per pellicceria);
51.24.2 Commercio all'ingrosso di pelli gregge e lavorate per pellicceria;
51.42.2 Commercio all'ingrosso di pellicce.

SM34
51.42.4 Commercio all'ingrosso di calzature e accessori;
51.47.8 Commercio all'ingrosso di pelletterie, marocchinerie e articoli da viaggio.

SM40
52.48.C Commercio al dettaglio di fiori, piante e sementi.

TABELLA 2

Elenco dei questionari con termine di restituzione già scaduto

*** MANIFATTURE**

SD01
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10
17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12
15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

SD13
17.30.0 Finissaggio dei tessili.

SD14
17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura;
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero;
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate;
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse;
17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili;
17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata;
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata;
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili;
17.60.0 Fabbricazione di maglierie.

SD16
18.22.2 Confezione su misura di vestiario.

SD18
26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;
26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti;
26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta.

SD19
28.12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici;
28.12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili.

SD20
28.11.0 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture;
28.21.0 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo;
28.22.0 Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale;
28.30.0 Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda;
28.40.1 Produzione di pezzi di acciaio fucinati;
28.40.2 Produzione di pezzi di acciaio stampati;
28.40.3 Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo;
28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe;
28.51.0 Trattamento e rivestimento dei metalli;
28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria;
28.62.1 Fabbricazione di utensileria a mano;
28.63.0 Fabbricazione di serrature e cerniere;
28.71.0 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi;
28.72.0 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero;
28.73.0 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici;
28.74.1 Produzione di filettatura e bulloneria;
28.74.2 Produzione di molle;
28.74.3 Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate;
28.75.1 Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno;
28.75.2 Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate;
28.75.3 Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica;
28.75.4 Fabbricazione di armi bianche;
28.75.5 Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie;
28.75.6 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione.

SD21
33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni;
33.40.2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto.

SD22
31.50.0 fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche.

SD24
18.30.B Confezione di articoli in pelliccia;
52.42.5 Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria.

SD25
18.30.A Preparazione e tintura di pelli;
19.10.0 Preparazione e concia del cuoio.

SD26
18.10.0 Confezione di vestiario in pelle.

SD27
19.20.0 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria.

SD28
26.12.0 Lavorazione e trasformazione del vetro piano;
26.15.1 Lavorazione e trasformazione del vetro cavo;
26.15.2 Lavorazione di vetro a mano e a soffio;
26.15.3 Fabbricazione e lavorazione di altro vetro (vetro tecnico e industriale per altri lavori).

SD29
26.61.0 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia;
26.63.0 Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso;
26.66.0 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento.

SD32
28.52.0 Lavori di meccanica generale per conto terzi;
28.62.2 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici;
29.11.1 Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili);
29.11.2 Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione;
29.12.0 Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.13.0 Fabbricazione di rubinetti e valvole;
29.14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione;
29.14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere;
29.21.1 Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori;
29.21.2 Riparazione di fornaci e bruciatori;
29.22.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.22.2 Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.23.1 Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.23.2 Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.24.1 Costruzione di materiale per saldatura non elettrica;
29.24.2 Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.24.3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.,
29.24.4 Riparazione di altre macchine di impiego generale;
29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli;
29.32.1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.40.0 Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.51.0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.52.0 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.53.0 Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.54. Costruzione e installazione di macchine tessili: di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili, di macchine per cucire e per maglieria (compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.2 Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.3 Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori installazione, manutenzione e riparazione);
29.55.0 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.56.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.2 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.3 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.4 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.5 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.60.0 Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni;

29.71.0 Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione cfr. 52.7);
29.72.0 Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione cfr. 52.7).

SD33
27.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati;
36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi;
36.22.2 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale.

SD34
33.10.3 Fabbricazione di protesi dentarie.

SD35
22.11.0 Edizione di libri, opuscoli, libri di musica e altre pubblicazioni;
22.13.0 Edizione di riviste e periodici;
22.15.0 Altre edizioni;
22.22.0 Altre stampe di arti grafiche;
22.23.0 Rilegatura e finitura di libri;
22.24.0 Composizione e fotoincisione;
22.25.0 Altri servizi connessi alla stampa.

SD36
27.21.0 Fabbricazione di tubi di ghisa;
27.31.0 Stiratura a freddo;
27.32.0 Laminazione a freddo di nastri;
27.33.0 Profilatura mediante formatura e piegatura a freddo;
27.34.0 Trafilatura;
27.35.0 Altre attività di prima trasformazione del ferro e dell'acciaio n.c.a.; produzione di ferroleghe non CECA;
27.51.0 Fusione di ghisa;
27.52.0 Fusione di acciaio;
27.53.0 Fusione di metalli leggeri;
27.54.0 Fusione di altri metalli non ferrosi.

SD37
35.12.0 Costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive.

SD38
36.12.1 Fabbricazione di mobili metallici.

SD47
21.21.0 Fabbricazione di carta e cartoni ondulati e di imballaggi di carta e cartone;
21.23.0 Fabbricazione di prodotti cartotecnici;
21.25.0 Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone n.c.a.

PROFESSIONISTI

SK01
74.11.2 Attività degli studi notarili.

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro.

SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti.

SK08
74.20.C Attività tecniche svolte da disegnatori.

SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale;
85.12.2 Altri studi medici generici;
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi;
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici;
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia.

SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi.

SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali.

SK18
74.20.1 Studi di architettura.

SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche;
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri;
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti;
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti.

SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi.

SK21
85.13.0 Servizi degli studi odontoiatrici

SK22
85.20.0 Servizi veterinari.

SERVIZI

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG56
85.14.1 Laboratori di analisi cliniche.

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes;
55.23.1 Villaggi turistici.

SG60
92.72.1 Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali).

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo.

SG63
55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo.

SG64
55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione.

SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze;
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi residences).

SG66
72.10.0 Consulenza per installazione di elaboratori elettronici;
72.20.0 Fornitura di software e consulenza in materia di informatica;
72.30.0 Elaborazione elettronica dei dati;
72.40.0 Attività delle banche di dati;
72.50.0 Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici;
72.60.1 Servizi di telematica, robotica, eidomatica;
72.60.2 Altri servizi connessi all'informatica.

SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità;
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie.

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;
45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

SG72
60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri;
60.22.0 Trasporti con taxi;
60.23.0 Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri;
60.24.0 Altri trasporti terrestri di passeggeri.

SG73
63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti terrestri;
63.12.1 Magazzini di custodia e deposito;
63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali;
63.40.2 Intermediari dei trasporti;
64.12.0 Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali.

SG74
74.81.1 Studi fotografici;
74.81.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa.

SG75
45.31.0 Installazione di impianti elettrici;
45.32.0 Lavori di isolamento;
45.33.0 Installazione di impianti idraulico-sanitari;
45.34.0 Altri lavori di installazione;
45.42.0 Posa in opera di infissi in legno o in metallo.

SG88
74.83.4 Richiesta certificati e disbrigo pratiche;
80.41.0 Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche.

SG89
74.83.2 Dattilografia e fotocopiatura.

COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;

52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM04
52.31.0 Farmacie.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria,
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami.

SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli,
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria.

SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli;
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari).

SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli;
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori.

SM11
51.44.3 Commercio all'ingrosso di carte da parati, stucchi e cornici;
51.53. Commercio all'ingrosso di legname semilavorati in legno e legno artificiale;
51.53.2 Commercio all'ingrosso di materiali da costruzione;
51.53.3 Commercio all'ingrosso di vetro piano;
51.53.4 Commercio all'ingrosso di vernici e colori;
51.53.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di legname e di materiali da costruzione, vetro piano, vernici e colori;
51.54.1 Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta);
51.54.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento;
51.54.4 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli in ferro, di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento, di coltelleria e posateria;
52.46. Commercio al dettaglio di ferramenta (comprese casseforti), articoli per il "fai da te" e vetro piano;
52.46.2 Commercio al dettaglio di pitture e vernici;
52.46.3 Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari;
52.46.4 Commercio al dettaglio di materiali da costruzione;
52.46.5 Commercio al dettaglio di materiali termoidraulici;
52.48.1 Commercio al dettaglio di carte da parati.

SM12
52.47. Commercio al dettaglio di libri nuovi.

SM14
52.24.1 Commercio al dettaglio di pane;
52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria.

SM15
52.48.2 Commercio al dettaglio di materiale per ottica, fotografia cinematografia, strumenti di precisione;
52.48.3 Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria,
52.73.0 Riparazione di orologi e di gioielli

SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale.

SM17
51.21.1 Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi ,
51.21.2 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame, piante officinali, semi oleosi, oli e grassi non commestibili, patate da semina;
51.37. Commercio all'ingrosso di caffè.

SM18
51.22.0 Commercio all'ingrosso di fiori e piante;
51.23.1 Commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi;
51.23.2 Commercio all'ingrosso di altri animali vivi.

SM19
51.41.1 Commercio all'ingrosso di tessuti;
51.41.2 Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria;
51.41.3 Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi);
51.41.A Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili;
51.41.B Commercio all'ingrosso di spaghi cordame, sacchi, tele di yuta e simili;
51.42.1 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori;
51.42.3 Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili;
52.42.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature.

SM20
52.47.3 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio.

SM21
51.31.0 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati);
51.32.1 Commercio all'ingrosso di carni fresche,
51.32.2 Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate;
51.32.3 Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria;
51.33.1 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova;
51.33.2 Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari;
51.34.1 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche;
51.34.2 Commercio all'ingrosso di altre bevande;
51.36.1 Commercio all'ingrosso di zucchero;
51.36.2 Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolciumi;
51.37.2 Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie;
51.38.1 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati,
51.38.2 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.39.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi
51.39.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi,
51.39.3 Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini;
51.39.A Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali;
51.39.B Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari.

SM22
51.43.1 Commercio all'ingrosso di elettrodomestici;
51.43.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi
51.43.3 Commercio all'ingrosso di supporti audio-video-informatici (dischi, nastri e altri supporti);
51.43.4 Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici telefonici e televisivi,
51.43.5 Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.43.A Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici, telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.44.1 Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie;
51.44.2 Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane;
51.44.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellane e di vetro di carte da parati,
51.47.1 Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale;
51.54.3 Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria.

SM24
51.47.2 Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria.

SM25
51.47.6 Commercio all'ingrosso di giocattoli;
51.47.7 Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette).

SM26
51.57.1 Commercio all'ingrosso di rottami metallici;
51.57.2 Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale;
51.57.3 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.).

SM27
52.21.0 Commercio al dettaglio di frutta e verdura;
52.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi;
52.25.0 Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande);
52.27.1 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari;
52.27.2 Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili,
52.27.3 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto

SM28
52.41.1 Commercio al dettaglio di stoffe per l'abbigliamento;
52.41.2 Commercio al dettaglio di tessuti per l'arredamento e di tappeti;
52.41.3 Commercio al dettaglio di biancheria da tavola e da casa.

SM29
52.44.1 Commercio al dettaglio di mobili;
52.44.4 Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica.

SM30
52.11.5 Commercio al dettaglio di prodotti surgelati

SM31
51.47.5 Commercio all'ingrosso di orologi e gioielleria.

SM32
52.48.6 Commercio al dettaglio di oggetti d'arte, di culto e di decorazione.

SM35
52.33. Erboristerie.

SM36
51.47.3 Commercio all'ingrosso di libri

SM37
51.44.4 Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia;
51.45.0 Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici.

SM38
50.50.A Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione;
50.50.B Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione con annessa stazione di servizio

TABELLA 3

MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	65100	PESCARA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	70100	BARI	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	65100	PESCARA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	30100	VENEZIA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	70100	BARI
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	65100	PESCARA
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	70100	BARI
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	30100	VENEZIA
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	30100	VENEZIA
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	30100	VENEZIA

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1999

Questionario per gli studi di settore **MODELLO SG53**

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati anagrafici e relativi all'attività

Codice Fiscale		Partita IVA	Natura Giuridica
PERSONA FISICA	Cognome	Nome	
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA	Denominazione		
DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO)	Via, Piazza, Numero civico	Telefono prefisso	Numero
	C.A.P.	Comune	Prov.
ATTIVITÀ ESERCITATA	Codifica	Descrizione dell'attività esercitata	Variazione codice attività
ALTRE ATTIVITÀ	Lavoro dipendente a tempo pieno	Lavoro dipendente a tempo parziale/Per ore settimanali	Pensionato / Altre attività professionali e/o di impresa
ATTIVITÀ SECONDARIE	Codifica / Incid. sui compensi o ricavi %	Codifica / Incid. sui compensi o ricavi %	Codifica / Incidenza sui compensi o ricavi %
ALTRI DATI	Anno di inizio attività	TIPOLOGIA DI REDDITO (1= impresa; 2= lavoro autonomo)	

Personale addetto all'attività di lavoro autonomo e di impresa

	PERSONALE		NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dirigenti	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Quadri			
A3	Impiegati			
A4	Dipendenti a tempo parziale			
A5	Assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine			
A6	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa o nello studio			
A7	Collaboratori coordinati e continuativi diversi di quelli di cui al rigo A6			

	PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ DI LAVORO AUTONOMO	NUMERO	% DI LAVORO COMPLESSIVAMENTE PRESTATO SU BASE ANNUA
A8	Soci o associati che prestano attività nello studio		%

	PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ DI IMPRESA	NUMERO	PERCENTUALE DI LAVORO PRESTATO
A9	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale		%
A10	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A9 che prestano attività nell'impresa		%
A11	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa		%
A12	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A11		%
A13	Soci con occupazione prevalente nell'impresa		%
A14	Soci diversi da quelli di cui al rigo A13		%
A15	Amministratori non soci		

MODELLO SG53

Unità locali destinate all'esercizio dell'attività

B0A Numero complessivo delle unità locali

B00 Numero progressivo

B1	Indirizzo (via o piazza, numero civico)
B2	Telefono (prefisso, numero)
B3	C.A.P.
B4	Comune
B5	Provincia (sigla)
B6	Numero utenze telefoniche
B7	di cui ISDN/ADSL
B8	Mq di superficie complessiva per lo svolgimento dell'attività
	di cui adibiti a:
B9	ricevimento clienti
B10	uso esclusivo per uffici
B11	sale riunioni
B12	aule
B13	deposito o magazzino
B14	Uso promiscuo dell'abitazione
B15	In franchising

B00 Numero progressivo

B1	Indirizzo (via o piazza, numero civico)
B2	Telefono (prefisso, numero)
B3	C.A.P.
B4	Comune
B5	Provincia (sigla)
B6	Numero utenze telefoniche
B7	di cui ISDN/ADSL
B8	Mq di superficie complessiva per lo svolgimento dell'attività
	di cui adibiti a:
B9	ricevimento clienti
B10	uso esclusivo per uffici
B11	sale riunioni
B12	aule
B13	deposito o magazzino
B14	Uso promiscuo dell'abitazione
B15	In franchising

MODELLO SG53

Modalità di espletamento dell'attività

	ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI E MOSTRE	% sui ricavi/compensi
F1	Convegni/seminari/business meeting	%
F2	Congressi	%
F3	Fiere	%
F4	Mostre	%
F5	Feste/cerimonie	%
F6	Noleggio a terzi di apparecchiature tecniche, divise, ecc.	%
F7	Gestione di spazi espositivi e/o per convegni/congressi	%
F8	Utilizzo di uffici e sale riunioni (solo per gli uffici residence)	%
	INTERPRETARIATO	
F9	Di trattativa	%
F10	Simultaneo	%
F11	Consecutivo	%
F12	Sussurrato (chuchotage)	%
F13	Telefonico	%
F14	Di comunità	%
F15	Di tribunale	%
	TRADUZIONE	
F16	Tecnica	%
F17	Medico-scientifica	%
F18	Commerciale	%
F19	Editoriale	%
F20	Pubblicitaria/cinematografica	%
F21	Asseverata/giurata/legalizzata	%
F22	Di software e/o di siti web (localizzazione)	%
F23	Trascrizione	%
F24	Revisione	%
F25	Consulenza linguistica e peritale	%
F26	Corsi di lingue	%
F27	Produzione audiovisivi/multimediale	%
F28	Editing multimediale/elaborazione testi	%
F29	Altro	%
		1 0 0 %

	SERVIZI OFFERTI	In conto proprio	Affidato a terzi
F30	Elaborazione della linea grafica dell'evento, fornitura di materiale pubblicitario (brochure, gadget, ecc.) e attività di mailing		
F31	Disbrigo pratiche ministeriali		
F32	Campagne pubblicitarie		
F33	Ufficio stampa e pubbliche relazioni		

(segue)

MODELLO SG53

Modalità di espletamento dell'attività (*segue*)

		In conto proprio	Affidato a terzi
F34	Servizio di agenzia viaggi (prenotazione e biglietteria)		
F35	Allestimento di hospitality desk presso luoghi di transito (stazioni, aeroporti...)		
F36	Servizio di sicurezza/scorta		
F37	Servizio di segretariato		
F38	Impiego di mezzi di trasporto		
F39	Allestimento scenografico e addobbi		
F40	Impiego di impianti tecnici e audiovisivi		
F41	Servizi fotografici		
F42	Servizi di banqueting e catering		
F43	Servizi di traduzione e interpretariato		
F44	Produzione audiovisivi		
F45	Ideazione e realizzazione di siti web		
F46	Editing multimediale/elaborazione testi/redazione atti congressuali su CD-Rom		
F47	Organizzazione di intrattenimenti collaterali all'evento (feste, cene di gala, visite turistiche. .)		
F48	Domiciliazione postale		
F49	Recapito personalizzato (numero telefonico, fax, casella vocale elettronica...)		
F50	Call center e numeri verdi		
F51	Corsi di lingue		
F52	Servizio Hostess		

MODELLO SG53

Elementi specifici dell'attività

	TIPOLOGIA CLIENTELA	% sui ricavi/compensi
G1	Persone fisiche	%
G2	Studi legali e notarili	%
G3	Pubblica Amministrazione centrale e locale	%
G4	Altri enti pubblici	%
G5	Autorità giudiziaria (tribunali, preture, ecc.)	%
G6	Associazioni ed enti privati (sportive, culturali, religiose, ecc.)	%
G7	Agenzie di pubblicità	%
G8	Case editrici/cinematografiche	%
G9	Imprese, società ed esercenti arti e professioni in forma associata	%
G10	Centri di traduzione e interpretariato	%
G11	Società di organizzazione di convegni	%
G12	Organismi internazionali	%
G13	Altri	%
		1 0 0 %

		% sui ricavi/compensi
G14	Ricavi/compensi conseguiti con clientela estera	%

ELEMENTI SPECIFICI

	Numero degli eventi organizzati per durata	
G15	- un giorno	
G16	- da due a quattro giorni	
G17	- oltre quattro giorni	

		meno di 50 partecipanti	da 51 a 200 partecipanti	da 201 a 500 partecipanti	da 501 a 1000 partecipanti	oltre 1000 partecipanti
G18	Numero di eventi organizzati per affluenza di partecipanti					

	Eventi organizzati presso:	% sui ricavi/compensi
G19	- complessi fieristici/centri congressi	%
G20	- ville, dimore storiche e case private	%
G21	- complessi alberghieri	%
G22	- discoteche	%
G23	- università	%

Area di svolgimento degli eventi

G24	Nazionale (1 = comune; 2 = provincia; 3 = fino a 3 regioni; 4 = oltre 3 regioni)		
G25	Internazionale	U.E. ☐	Extra U.E. ☐

		Metri quadrati totali	Numero totale
G26	Uffici disponibili per i clienti (solo per gli uffici residences)		
G27	Numero totale di posti di lavoro attrezzati (solo per gli uffici residences)		

		Fino a 1 mese	da 1 a 12 mesi	oltre 12 mesi
G28	Numero di posti di lavoro forniti nell'anno per durata di contratto (solo per gli uffici residences)			

(segue)

MODELLO SG53

Elementi specifici dell'attività *(segue)*

	Lingue straniere supportate:					Numero
G29	- francese, inglese, italiano, spagnolo, tedesco					
G30	- altre lingue europee ed esperanto					
G31	arabo, ebraico, iraniano, turco e lingue antiche					
G32	cinese, giapponese ed altre lingue orientali					
G33	altre lingue					
G34	Numero di cartelle tradotte					
G35	Numero di righe tradotte					
G36	Numero di parole tradotte					
G37	Numero di giornate di interpretariato					
G38	Attività esclusivamente on-line					
G39	*Certificazione ISO*					

	ADDETTI ALL'ATTIVITÀ PER PROFILI PROFESSIONALI	**NON DIPENDENTI**		**DIPENDENTI**	
G40	Traduttori	**Numero**	**Spese**	**Numero**	**N° giornate retribuite**
G41	Interpreti		.000		
G42	Hostess, receptionisti, standisti		.000		
G43	Personale di segreteria		.000		
G44	Animatori		.000		
G45	Accompagnatori turistici		.000		
G46	Personale tecnico		.000		
G47	Lavoro interinale **N. giornate**	**Spese**	.000	**di cui per oneri retributivi e contributivi**	.000

			Costo sostenuto dalla distaccante, riaddebitato alla distaccataria
G48	Personale utilizzato dall'impresa distaccataria	**N. giornate**	.000
			Costo sostenuto e riaddebitato alla distaccataria
G49	Personale distaccato presso altre imprese	**N. giornate**	.000

	ALTRI ELEMENTI SPECIFICI	
G50	Spese per assicurazioni	.000
G51	Acquisti e abbonamenti giornali/riviste/pubblicazioni/audiovisivi/CD-Rom/opere di consultazione	.000
G52	Spese di aggiornamento professionale, partecipazione a congressi/corsi	.000
G53	Spese per l'acquisto di licenze d'uso e aggiornamento hardware e software	.000
G54	*Spesa annua per servizi di telecomunicazioni*	.000
G55	Spese per viaggi e trasferte	.000
G56	Spesa annua per l'affitto di spazi espositivi e congressuali	.000
G57	Spese per spedizioni/postali	.000
G58	Spese sostenute durante l'anno rimborsate dal cliente a piè di lista	.000
G59	Spese per i collaboratori coordinati e continuativi	.000
G60	Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività	.000
G61	Percentuale dei ricavi derivanti da eventi organizzati con formula "tutto compreso"	%

MODELLO SG53

Beni strumentali

		NUMERO fino a 2 milioni	NUMERO oltre 2 fino a 4 milioni	NUMERO oltre 4 fino a 20 milioni	NUMERO oltre 20 milioni
I1	Cabine insonorizzate				
I2	Microfoni con e senza filo				
I3	Impianti di amplificazione				
I4	Impianti di registrazione audio				
I5	Impianti di videoregistrazione/multimediali				
I6	Computer				
I7	Modem-fax/telefax				
I8	Stampanti				
I9	Scanner				
I10	Fotocopiatrici				
I11	Telecamere				
I12	Proiettori, lavagne luminose, videobeam				
I13	Schermi giganti				
I14	Centrali telefoniche				

		Numero
I15	Sale attrezzate per videoconferenze	

MODELLO SG53

Elementi contabili relativi all'attività di impresa o di lavoro autonomo

ATTIVITÀ DI LAVORO AUTONOMO

M1	Valore dei beni strumentali	.000
M2	Compensi derivanti dall'attività professionale o artistica	.000
M3	Spese per prestazioni di lavoro dipendente	.000
M4	Spese per collaboratori coordinati e continuativi	.000
M5	Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti all'attività professionale o artistica	.000
M6	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni mobili strumentali di costo unitario non superiore ad 1.000.000	.000
M7	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	.000
M8	di cui per oneri finanziari	.000
M9	Consumi	.000
M10	Altre spese	.000
M11	*Quote spettanti ai soci o associati*	.000

ATTIVITÀ D'IMPRESA

M1	Esistenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	.000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	.000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M9	*Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci*	.000
M10	Costo per la produzione di servizi	.000
M11	Valore dei beni strumentali	.000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	.000
M13	Spese per acquisti di servizi	.000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	.000
M15	Quote di ammortamento anticipato	.000
M16	Quote di ammortamento accelerato	.000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	.000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	.000
M19	di cui per ammortamento di immobili	.000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	.000
M21	di cui per oneri finanziari	.000
M22	Ricavi di cui alle lettere *a)* e *b)* dell'art. 53 del TUIR	.000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere *c)* e *d)* del TUIR	.000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	.000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	.000

Data .... Firma ....

MINISTERO DELLE FINANZE
Studi di
Settore
QUESTIONARIO SG54
Codici attività
92.34.2 Sale giochi e biliardi;
92.34.4 Altre attività di intrattenimento e spettacolo
(solo se svolta da gestori di apparecchi di intrattenimento)

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.

Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si è avviata su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la minimum tax, i coefficenti presuntivi di reddito.

Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.

È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.

Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.

Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria. Sono stati già approvati per il periodo d'imposta 1999 al termine di questa procedura 86 studi di settore.

Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi, sono contenute nelle apposite voci dell'appendice allegata al presente questionario.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che hanno dichiarato nei modelli UNICO 2000 ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. – ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.

Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1999 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.

La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.

Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 848 800 333 ovvero collegandosi al sito internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Negli anni scorsi sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. In questa fase sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata. I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.

Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1999 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.

I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.

Se il quadro degli elementi contabili inserito nel questionario predisposto per una determinata attività si riferisce ad una categoria reddituale diversa da quella nella quale si è classificato il contribuente, è opportuno verificare innanzitutto se siano stati commessi errori di codificazione che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che il contribuente effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi) va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività". Se il codice è corretto la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario. Ad esempio, il questionario relativo alle "Consulenze fornite da agrotecnici e periti agrari" codice attività 74.14.B è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, un contribuente esercente l'attività di consulenze fornite da agrotecnici e periti agrari che ha conseguito redditi d'impresa non è tenuto alla presentazione del questionario. Detto contribuente, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazio-

ne finanziaria di non essere tenuto alla presentazione.
La condizione di esonero precedentemente illustrata non opera, ovviamente, per quei questionari che presentano un doppio quadro contabile destinato ad accogliere alternativamente i dati riguardanti l'esercizio della attività in forma professionale o di impresa.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:

* i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1999, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
* i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1999. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1999 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
* i contribuenti che hanno cessato l'attività. Si ricorda che il periodo che precede l'inizio della liquidazione è considerato periodo di cessazione dell'attività;
* i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1999. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1999 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
* i contribuenti che nel 1999 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:
  a) i periodi nei quali l'impresa è in liquidazione ordinaria, ovvero liquidazione coatta amministrativa o fallimentare;
  b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio, perché:
    - la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
    - non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
    - viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;
  c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;
  d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;
  e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili, gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio).

ATTENZIONE

I contribuenti che determinano il reddito con criteri forfetari sono comunque tenuti alla compilazione del questionario. Tali soggetti devono, però, indicare esclusivamente i dati extracontabili.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 1 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello). Occorre, inoltre, prestare la massima attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure mediante trasmissione telematica, attraverso un intermediario abilitato. Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente in via telematica, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il **18 aprile 2001** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio delle Imposte dirette ed indirette indicato nella tabella 3 riportata in Appendice.
Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, in forma cartacea, è fissato al **31 maggio 2001**. Coloro che hanno ricevuto il questionario dall'Amministrazione finanziaria e che utilizzano le buste di risposta inviate unitamente allo stesso, effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario, inserendo nella busta la lettera di accompagnamento del questionario in modo che sia visibile l'indirizzo del Centro di Servizio al quale deve essere restituito. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice... il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina dello stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, an-

ziché per posta ordinaria, utilizzando il servizio telematico ovvero per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Come si effettua la trasmissione telematica dei questionari

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi telematicamente all'Amministrazione finanziaria. In questo caso il termine per la trasmissione è successivo a quello previsto per la spedizione del modello cartaceo e scade il **15 maggio 2001**. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione telematica del questionario è fissato al **15 giugno 2001**.

La trasmissione telematica dei dati può essere richiesta agli intermediari abilitati dall'Amministrazione finanziaria appartenenti alle categorie di seguito elencate:

- iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e dei periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
- iscritti negli albi degli avvocati;
- iscritti nel registro dei revisori contabili di cui al D.lgs n. 88 del 21.01.1992;
- iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio per la subcategoria tributi, in possesso di diploma di laurea in giurisprudenza o economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
- associazioni sindacali di categoria tra imprenditori di cui all'art. 32, comma 1, lett.a), b) e c) del D.Lgs. n. 241 del 1997;
- associazioni che raggruppano prevalentemente soggetti appartenenti a minoranze etnico-linguistiche;
- centri autorizzati di assistenza fiscale per le imprese e per i lavoratori dipendenti e pensionati;
- società commerciali di servizi contabili le cui azioni o quote sono possedute per più della metà del capitale sociale da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b) del D.P.R. n. 322 del 1998;
- associazioni e società semplici costituite fra persone fisiche per l'esercizio in forma associata di arti e professioni in cui almeno la metà degli associati o dei soci è costituita da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b), del D.P.R. n. 322 del 1998.

La trasmissione telematica può, inoltre, essere effettuata dai soggetti indicati agli articoli 2 e 3 del decreto dirigenziale 18 febbraio 1999 (società di servizi delle associazioni, società partecipate dagli ordini professionali, ecc.).

Le società di cui all'art.87 comma 1, lett. a) del Tuir con capitale sociale superiore a cinque miliardi, gli enti di cui al comma 1, lett. b), del medesimo art. 87 con patrimonio netto superiore a cinque miliardi di lire, nonché i soggetti con un numero di dipendenti non inferiore a cinquanta, possono effettuare direttamente la trasmissione telematica del questionario. In alternativa, tali soggetti possono rivolgersi per la trasmissione a uno degli intermediari abilitati sopra elencati.

Il contribuente può verificare quali consulenti sono abilitati alla trasmissione telematica consultando il sito Internet del Ministero delle finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.

I vantaggi per i contribuenti che scelgono di trasmettere i questionari in via telematica sono i seguenti:

- differimento del termine previsto per la trasmissione dei dati;
- minor numero di errori poiché si evitano quelli derivanti dall'acquisizione dei dati dal modello cartaceo;
- possibilità per gli intermediari abilitati di verificare la correttezza formale dei dati utilizzando gli appositi programmi di controllo resi disponibili dall'Amministrazione finanziaria;
- attestazione dell'Amministrazione finanziaria dell'avvenuta ricezione del questionario.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO SG54

Studi di settore

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al periodo d'imposta 1999. Qualora siano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1999.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.
Il questionario si compone dei seguenti quadri:
- dati anagrafici e relativi all'attività;
- personale addetto all'attività;
- unità locali destinate all'esercizio dell'attività;
- mezzi di trasporto;
- modalità di espletamento dell'attività;
- elementi specifici dell'attività;
- beni strumentali;
- elementi contabili.

2. DATI ANAGRAFICI E RELATIVI ALL'ATTIVITÀ

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici, il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario, l'attività esercitata e le eventuali attività secondarie. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi Unico 2000 - Società di persone ed equiparate, Unico 2000 - Società di Capitali, enti commerciali ed equiparati, Unico 2000 - Enti non commerciali ed equiparati.

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate:
- **92.34.2** Sale giochi e biliardi;
- **92.34.4** Altre attività di intrattenimento e spettacolo, solo se svolta da gestori di apparecchi di intrattenimento

ATTENZIONE: I contribuenti che esercitano l'attività contraddistinta dal codice 92.34.4, devono utilizzare il presente questionario solo se gestiscono apparecchi di intrattenimento.

Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1999. Se l'attività prevalente non rientra tra quelle precedentemente elencate, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per l'attività effettivamente svolta. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.
I contribuenti che esercitano più attività fra quelle sopra elencate, devono fornire i dati richiesti con riferimento al complesso di tali attività.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1999 non corrisponde a quella comunicata:
- in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività;
- a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati;
- con il modello Unico 2000;

va barrata la casella "Variazione codice attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.
La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario ed indicandovi l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1999. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una attività diversa da quella effettivamente esercitata, va tenuto presente che:
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice attività". Per tutti i questionari indicati in tale tabella i termini di restituzione sono quelli illustrati nel paragrafo 4 delle istruzioni generali;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può ottenere la sanatoria indicando nel quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1999; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 non è stato ancora predisposto il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1999; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, dovrà indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:
1: utenza;
2: conferimento lavoro;
3: conferimento prodotti.

Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui siano esercitate anche altre attività d'impresa (comprese o meno nell'elenco delle attività alle quali si riferisce il presente questionario), diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti in riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività di impresa svolte dal contribuente. È possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.
Per maggior chiarimento si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita due attività di impresa oltre quella prevalente:
- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1999: L. 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Sale giochi e biliardi", codice attività 92.34.2. L. 120.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Altre attività di intrattenimento e spettacolo", codice 92.34.4, com-

presa nell'elenco delle attività per le quali è stato predisposto il presente questionario, se esercitata da un gestore di apparecchi di intrattenimento: L. 30.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Gestione di sale di spettacolo e attività connesse", codice 92.32.0, per la quale non è possibile utilizzare il presente questionario: L. 50.000.000;

Il contribuente indicherà quale attività secondaria: il codice 92.32.0 e l'incidenza del 25%; il codice 92.34.4 e l'incidenza del 15%.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1999. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1999, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale. Si precisa che non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società. Tra il personale addetto all'attività va compreso anche quello utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997 n. 196 (lavoro interinale). Il personale distaccato va computato tra gli addetti all'attività dell'impresa distaccataria e non tra quelli dell'impresa distaccante.

In particolare, indicare:
- nel **rigo A1**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999;
- nel **rigo A2**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane indicato al punto 89 del quadro SA del modello 770/2000. In tale rigo devono essere indicati anche i dati relativi ai lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;
- nel **rigo A3**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999;
- nel **rigo A4**, nella prima colonna, il numero degli assunti con contratto di formazione e lavoro, dei dipendenti con contratto a termine e dei lavoranti a domicilio e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999. Si precisa che in tale rigo vanno indicati anche i dati relativi ai lavoratori impegnati in base ai piani di inserimento professionale;
- nel **rigo A5**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che al 31 dicembre 1999 prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A6**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2 lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente che al 31 dicembre 1999 prestano la loro attività nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A7** nella prima colonna, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A8**, nella prima colonna, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali sono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A9**, nella prima colonna, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A10**, nella prima colonna, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A11**, nella prima colonna, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A12**, nella prima colonna, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nei **righi** da **A7** a **A12**, nella seconda colonna, le percentuali complessive dell'apporto di lavoro effettivamente prestato dal personale indicato nella prima colonna di ciascun rigo rispetto a quello necessario per lo svolgimento dell'attività a tempo pieno da parte di un dipendente che lavora per l'intero anno. Considerata, ad esempio, un'attività nella quale il titolare dell'impresa è affiancato da due collaboratori familiari, il primo dei quali svolge l'attività a tempo pieno e il secondo per la metà della giornata lavorativa ed a giorni alterni, nel rigo in esame andrà riportato 125 risultante dalla somma di 100 % e 25%, percentuali di apporto di lavoro dei due collaboratori familiari;
- nel **rigo A13**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente a tempo pieno non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel rigo A1.

4. UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali e gli spazi che, a qualsiasi titolo, sono utilizzati per l'esercizio dell'attività ed è predisposto per indicare i dati relativi ad una unità. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità locali vanno indicate utilizzando fotocopie del presente quadro.
Le unità locali da indicare sono quelle esistenti alla data del 31 dicembre 1999. La superficie delle unità locali deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto risulta dalla eventuale licenza amministrativa.
Nel **rigo B0A** va indicato il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'attività; per ciascuna di esse indicare:
- nel **rigo B00**, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, l'anno di inizio dell'attività nell'unità locale;
- nel **rigo B2**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
- nel **rigo B3**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B4**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B5**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B6**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B7** la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in Kw. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati ad ufficio;
- nel **rigo B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati all'attività ricreativa;
- nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi all'aperto destinati all'attività ricreativa;

- nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati al deposito o per la riparazione delle apparecchiature;
- nel **rigo B12**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi destinati a parcheggio della clientela;
- nel **rigo B13**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati al servizio bar;
- nel **rigo B14**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati al servizio di ristorazione;
- nel **rigo B15**, se la sala ha un ingresso indipendente, barrando l'apposita casella;
- nel **rigo B16**, il codice 1, 2 o 3 se l'esercizio è ubicato, rispettivamente, in zona centrale, periferica o extraurbana;
- nel **rigo B17**, il numero di giorni di apertura nel corso del 1999;
- nel **rigo B18**, l'orario giornaliero di apertura, osservato nella maggior parte dell'anno, riportando nell'apposita casella il codice 1, nei casi in cui lo stesso sia inferiore o pari alle 8 ore; il codice 2, se si prolunga oltre le 8 ore ma non supera le 12 ore; il codice 3, se è superiore alle 12 ore;
- nel **rigo B19**, se nell'unità locale è presente il bar con il solo servizio al banco, rispettivamente gestito direttamente dal contribuente interessato alla compilazione del questionario oppure da terzi, barrando la relativa casella;
- nel **rigo B20**, se nell'unità locale è presente il bar con servizio ai tavoli, rispettivamente gestito direttamente dal contribuente interessato alla compilazione del questionario oppure da terzi, barrando la relativa casella;
- nel **rigo B21**, il numero dei posti a sedere destinati al servizio bar gestito direttamente dal contribuente interessato alla compilazione del questionario;
- nel **rigo B22**, se nell'unità locale è presente il servizio di ristorazione, rispettivamente gestito direttamente dal contribuente interessato alla compilazione del questionario oppure da terzi, barrando la relativa casella,
- nel **rigo B23**, se nell'unità locale è presente il servizio di ristorazione con servizio ai tavoli, rispettivamente gestito direttamente dal contribuente interessato alla compilazione del questionario oppure da terzi, barrando la relativa casella:
- nel **rigo B24**, il numero dei posti a sedere destinati al servizio di ristorazione gestito direttamente dal contribuente interessato alla compilazione del questionario.

5. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1999. Si fa presente che non devono essere indicati i dati relativi ai mezzi utilizzati per la movimentazione delle merci quali, ad esempio, muletti, transpallets, ecc.
In particolare, indicare:
- nel **rigo D1** il numero delle autovetture;
- nei **righi** da **D2** a **D4**, il numero dei veicoli per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto individuata;
- nel **rigo D5**, le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, treni, ecc.).

6. MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di individuare la tipologia dell'attività svolta e le modalità di espletamento della stessa.
In particolare, indicare:

- nei **righi** da **F1** a **F14**, distintamente per ciascuna tipologia di apparecchiatura installata, rispettivamente, presso l'esercizio gestito direttamente o presso terzi, la percentuale dei ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi;
- nei **righi F15** e **F16**, la percentuale dei ricavi derivanti, rispettivamente, dall'attività di bar e/o dalla presenza di distributori automatici di bevande e dall'attività di ristorazione in rapporto ai ricavi complessivi. Si precisa, al riguardo, che i righi F15 e F16 devono essere compilati solo se le predette attività di bar e/o ristorazione sono gestite direttamente;
- nel **rigo F17**, la percentuale dei ricavi derivanti da altre attività svolte, in rapporto ai ricavi conseguiti.

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Altri servizi offerti

- nei **righi** da **F18** a **F20**, per ciascuna tipologia individuata, gli altri servizi offerti barrando le relative caselle.

7. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro vengono richieste informazioni che consentono di individuare le concrete modalità di svolgimento dell'attività.
In particolare:

Area di svolgimento dell'attività

- nel **rigo G1**, indicare, il codice **1**, **2**, **3** e **4**, a seconda che l'area nazionale di mercato in cui l'impresa opera coincida, rispettivamente, con il comune, la provincia, fino a tre regioni, oltre tre regioni;
- nel **rigo G2**, indicare barrando la relativa casella, se si effettuano cessioni nei confronti di clientela appartenente, rispettivamente, a paesi dell'Unione Europea e/o al di fuori della predetta Unione Europea. Nel caso in cui sono effettuate entrambe le tipologie di cessioni, vanno barrate ambedue le caselle.

Esercizi di terzi presso i quali sono collegati i videogiochi e le altre apparecchiature

Qualora videogiochi e le apparecchiature siano collocati presso terzi, indicare, nei **righi** da **G3** a **G7**, la percentuale dei ricavi conseguiti, distintamente per ciascuna tipologia di esercizio, rispetto ai ricavi complessivi. Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100.

Addetti all'attività

Nei **righi G8** a **G10**, con riferimento alla tipologia di addetti individuata, indicare:
- nella prima colonna, il numero degli addetti che non sono titolari di un rapporto di lavoro dipendente, come, ad esempio i collaboratori coordinati e continuativi e coloro che effettuano prestazioni occasionali. Per l'individuazione del numero si devono sommare tutti gli addetti all'attività d'impresa, indipendentemente dal periodo di tempo per il quale hanno prestato attività nel corso dell'anno. Ad esempio, se un addetto alla sorveglianza ha prestato servizio per due mesi ed un altro addetto per altri cinque mesi, andrà indicato, nel rigo G9, il numero due. Si precisa, inoltre, che devono essere conteggiati una sola volta i soggetti per i quali sono stati stipulati più contratti di collaborazione coordinata e continuativa nel periodo d'imposta considerato;
- nella seconda colonna, il numero degli addetti, titolari di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale e, nella terza colonna, il numero delle giornate retribuite. (Vedi istruzioni al quadro "Personale addetto all'attività).

Si precisa, che il rigo G10 (Addetti esclusivamente al servizio di bar/ristorazione) deve essere compilato solo se l'attività di bar e/o di ristorazione è gestita direttamente dall'impresa interessata alla compilazione del presente questionario.

Altri elementi specifici

Nel **rigo G11**, indicare l'imposta sugli intrattenimenti dovuta per il 1999.
Nel **rigo G12**, indicare le quote d'incasso spettanti ai titolari degli esercizi presso i quali sono collocate le apparecchiature da intrattenimento.

Nel **rigo G13**, indicare le spese sostenute per la manutenzione e la riparazione delle apparecchiature.

Nel **rigo G14**, indicare l'ammontare delle spese complessivamente sostenute per tutti i collaboratori coordinati e continuativi che, nell'anno 1999, hanno prestato la loro attività per l'impresa interessata alla compilazione del questionario, a prescindere dalla durata del rapporto di collaborazione e dalla sussistenza dello stesso alla data del 31 dicembre 1999.

Nel **rigo G15**, indicare l'ammontare complessivo dei compensi corrisposti a terzi per prestazioni e servizi direttamente afferenti l'attività esercitata. Vanno compresi, ad esempio, compensi corrisposti per prestazioni di lavoro autonomo non esercitate abitualmente di cui all'art. 81, comma 1, lettera l) del TUIR. Si precisa che devono essere inclusi i compensi corrisposti a società di servizi come corrispettivo di una pluralità di prestazioni direttamente correlate all'attività svolta dall'impresa non distintamente evidenziate in fattura.

Nei **righi** da **G16** a **G18**, indicare, rispettivamente, la presenza di distributori automatici di gettoni, di distributori automatici di alimenti, bevande, ecc. e di impianti di area condizionata, barrando le relative caselle.

8. BENI STRUMENTALI

In questo quadro va indicato, per ciascuna tipologia individuata, nella prima colonna, il numero complessivo dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1999 e, nella seconda colonna, il numero dei beni strumentali gestiti da terzi.

9. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta sostanzialmente dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione Unico 2000 per i redditi del 1999. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi Unico 2000.

L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.

I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.

Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro RK del modello Unico2000 - Società di persone ed equiparate, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997 pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.

Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

TABELLE DI RACCORDO CON IL MODELLO UNICO 2000

ATTIVITÀ DI IMPRESA

	Persone fisiche		Società di persone ed equiparate		Società di capitoli, enti commerciali ed equiparati	Enti non commerciali ed equiparati	
El. cont.	**Quadro RF**	**Quadro RG**	**Quadro RF**	**Quadro RG**	**Quadro RS**	**Quadro RF**	**Quadro RG**
M 1	RF 60, campo 2	RG 11, campo 2	RF 63	RG 11, campo 2	RS 78	RF 61	RG 12, campo 2
M 2	RF 60, campo 1	RG 11, campo 1	RF 63, campo interno	RG 11, campo 1	RS 78 campo interno	RF 61, campo interno	RG 12, campo 1
M 3	RF 61, campo 2	RG 12, campo 2	RF 64	RG 12	RS 77	RF 62	RG 13
M 4	RF 61, campo 1	RG 12, campo 1	RF 64, campo interno	RG 12, campo interno	RS 77 campo interno	RF 62, campo interno	RG 13, campo interno
M 5	RF 58, campo 2	RG 7, campo 2	RF 61	RG 7, campo 2	RS 76	RF 59	RG 8, campo 2
M 6	RF 58, campo 1	RG 7, campo 1	RF 61, campo interno	RG 7, campo 1	RS 76 campo interno	RF 59, campo interno	RG 8, campo 1
M 7	RF 59, campo 2	RG 8, campo 2	RF 62	RG 8	RS 77	RF 60	RG 9
M 8	RF 59, campo 1	RG 8, campo 1	RF 62, campo interno	RG 8, campo interno	RS 77 campo interno	RF 60, campo interno	RG 9, campo interno
M 9	RF 62	RG 13	RF 65	RG 13	RS 80	RF 63	RG 14
M10	RF 63	RG 14	RF 66	RG 14	RS 81	RF 64	RG 15
M11	RF 71, colonna 1	RG 1, colonna1	RF 74, colonna 1	RG 1, colonna 1	RS 89, colonna 1	RF 72, colonna 1	RG 1, colonna 1
M12	RF 64	RG 15	RF 67	RG 15	RS 82	RF 65	RG 16
M13	RF 70	RG 21	RF 73	RG 21	RS 88	RF 71	RG 22
M14	RF 65	RG 16, campo 1	RF 68	RG 16, campo 1	RS 83	RF 66	RG 17
M15	RF 67	RG 18	RF 70	RG 18	RS 85	RF 68	RG 19
M16	RF 68	RG 19	RF 71	RG 19	RS 86	RF 69	RG 20
M17	RF 66, campo 3	RG 17, campo 3	RF 69	RG 17, campo 3	RS 84	RF 67	RG 18
M18	RF 66, campo 1	RG 17, campo 1	RF 69, 1° campo interno	RG 17, campo 1	RS 84, 1° campo interno	RF 67, 1° campo interno	RG 18, campo 1
M19	RF 66, campo 2	RG 17, campo 2	RF 69, 2° campo interno	RG 17, campo 2	RS 84, 2° campo interno	RF 67, 2° campo interno	RG 18, campo 2
M20	RF 69, campo 2	RG 20, campo 2	RF 72	RG 20, campo 2	RS 87	RF 70	RG 21
M21	RF 69, campo 1	RG 20, campo 1	RF 72, 1° campo interno	RG 20, campo 1	RS 87 campo interno	RF 70, campo interno	RG 21, campo 1
M22	RF 56, campo 2	RG 2, campo 3	RF 59	RG 2, campo 3	RS 74	RF 57	RG 2, campo 3
M23	RF 57, campo 2 meno campo 1	RG 3, campo 2 meno campo 1	RF 60 meno campo interno	RG 3, campo 2 meno campo 1	RS 75 campo 2 meno campo 1	RF 58 meno campo interno	RG 3, campo 2 meno campo 1
M24	RF 38	RG 28	****	****	****	****	****
M25	****	****	Quote desumibili dal quadro RK		****	****	****

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUISCONO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentono di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.)
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

TABELLA 1
Elenco dei questionari da restituire

Questionari approvati con decreto dirigenziale del 13 dicembre 2000

MANIFATTURE

SD11
15.41.1 Fabbricazione di olio di oliva grezzo;
15.41.2 Fabbricazione di oli da semi oleosi grezzi;
15.42.1 Fabbricazione di olio di oliva raffinato;
15.42.2 Fabbricazione di olio e grassi da semi e da frutti oleosi raffinati.

SD23
20.51.2 Laboratori di corniciai

SD30
37.10.0 Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici;
37.20.1 Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico;
37.20.2 Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse.

SD31
24.51.1 Fabbricazione di saponi, detersivi e detergenti e di agenti organici tensioattivi;
24.51.2 Fabbricazione di specialità chimiche per uso domestico e per manutenzione;
24.52.0 Fabbricazione di profumi e prodotti per toletta;
24.63.0 Fabbricazione di oli essenziali.

PROFESSIONISTI

SK24
74.14.B Consulenze fornite da agrotecnici e periti agrari.

SK25
74.14.A Consulenze fornite da agronomi;

SERVIZI

SG 38
52.71.0 Riparazione di calzature ed altri articoli in cuoio

SG42
74.40.2 Agenzie di concessione di spazi pubblicitari.

SG48
52.72.0 Riparazione di apparecchiature elettriche per la casa

SG52
74.82.1 Confezionamento generi alimentari;
74.8.2 Confezionamento generi non alimentari.

SG53
74.83.1 Organizzazione di convegni;
74.83.3 Traduzioni e interpretariato.

SG54
92.34.2 Sale giochi e biliardi

SG55
93.03.0 Servizi di pompe funebri e attività connesse.

SG76
55.30.4 Servizi di ristorazione in self-service;
55.51.0 Mense;
55.52.0 Fornitura di pasti preparati.

SG78
63.30.1 Attività delle agenzie di viaggio e turismo (compresi i tour operator).

SG82
74.40.1 Studi di promozione pubblicitaria;
74.14.5 Pubbliche relazioni.

SG83
92.61.2 Gestione di piscine,
92.61.3 Gestione di campi da tennis;
92.61.4 Gestione di impianti polivalenti;
92.61.5 Gestione di altri impianti sportivi;
92.61.6 Gestione di palestre.

SG85
92.34.1 Discoteche, sale da ballo, night clubs e simili.

COMMERCIO

SM13
52.47.2 Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici.

SM39
52.48.7 Commercio al dettaglio di combustibili per uso domestico.

Questionari approvati con decreto dirigenziale del 23 ottobre 2000

MANIFATTURE

SD05
15.11.1 Produzione di carni, non di volatili, e di prodotti della macellazione;
15.11.2 Conservazione di carne, non di volatili, mediante congelamento e surgelazione;
15.12. Produzione di carne di volatili e di prodotti della macellazione;
15.12.2 Conservazione di carne di volatili e conigli mediante congelamento e surgelazione,
15.13.0 Produzione di prodotti a base di carne.

SD15
15.51. Trattamento igienico e confezionamento di latte alimentare pastorizzato e a lunga conservazione;
15.51.2 Produzione dei derivati del latte: burro, formaggi, ecc.

SD17
25.13.0 Fabbricazione di altri prodotti in gomma;
25.21.0 Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche;
25.22.0 Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche;
25.23.0 Fabbricazione di articoli in plastica per l'edilizia;
25.24.0 Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche.

PROFESSIONISTI

SK23
74.20.3 Servizi di ingegneria integrata.

SERVIZI

SG 40
70.11.0 Valorizzazione e vendita immobiliare;
70.12.0 Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri;
70.20.0 Locazione di beni immobili propri e sublocazione.

SG77
61.11.0 Trasporti marittimi;
61.12.0 Trasporti costieri;
61.20.0 Trasporti per vie d'acqua interne (compresi i trasporti lagunari);
63.22.0 Altre attività connesse ai trasporti per via d'acqua.

SG79
71.10.0 Noleggio di autovetture,
71.21.0 Noleggio di altri mezzi di trasporto terrestri,
71.22.0 Noleggio di mezzi di trasporto marittimi e fluviali.

SG81
45.50.0 Noleggio di macchine e attrezzature per la costruzione o la demolizione con manovratore;
71.32.0 Noleggio di macchinari e di attrezzature per lavori edili e di genio civile.

SG87
74.14.1 Consulenze finanziarie;
74.14.4 Attività degli amministratori di società ed enti, consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale;
74.14.6 Agenzie di informazioni commerciali.

COMMERCIO

SM23
51.46.1 Commercio all'ingrosso di medicinali;
51.46.2 Commercio all'ingrosso di articoli medicali ed ortopedici

SM33
51.24.1 Commercio all'ingrosso di cuoio e di pelli gregge e lavorate (escluse le pelli per pellicceria);
51.24.2 Commercio all'ingrosso di pelli gregge e lavorate per pellicceria;
51.42.2 Commercio all'ingrosso di pellicce.

SM34
51.42.4 Commercio all'ingrosso di calzature e accessori
51.47.8 Commercio all'ingrosso di pelletterie, marocchinerie e articoli da viaggio.

SM40
52.48.C Commercio al dettaglio di fiori, piante e sementi.

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

TABELLA 2

Elenco dei questionari con termine di restituzione già scaduto

MANIFATTURE

SD01
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia,
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.,
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10
17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12
15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

SD13
17.30.0 Finissaggio dei tessili.

SD14
17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura;
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero;
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate;
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse;
17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili;
17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata;
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata;
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili;
17.60.0 Fabbricazione di maglierie.

SD16
18.22.2 Confezione su misura di vestiario.

SD18
26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;
26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti;
26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta.

SD19
28.12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici;
28.12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili.

SD20
28.11.0 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture;
28.21.0 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo;
28.22.0 Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale,
28.30.0 Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda;
28.40.1 Produzione di pezzi di acciaio fucinati;
28.40.2 Produzione di pezzi di acciaio stampati;
28.40.3 Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo;
28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe;
28.51.0 Trattamento e rivestimento dei metalli;
28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria;
28.62.1 Fabbricazione di utensileria a mano;
28.63.0 Fabbricazione di serrature e cerniere;
28.71.0 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi;
28.72.0 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero;
28.73.0 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici;
28.74.1 Produzione di filettatura e bulloneria;
28.74.2 Produzione di molle;
28.74.3 Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate;
28.75.1 Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno;
28.75.2 Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate;
28.75.3 Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica;
28.75.4 Fabbricazione di armi bianche;
28.75.5 Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie;
28.75.6 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione.

SD21
33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni;
33.40.2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto.

SD22
31.50.0 Fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche.

SD24
18.30.B Confezione di articoli in pelliccia;
52.42.5 Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria.

SD25
18.30.A Preparazione e tintura di pelli;
19.10.0 Preparazione e concia del cuoio.

SD26
18.10.0 Confezione di vestiario in pelle.

SD27
19.20.0 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria.

SD28
26.12.0 Lavorazione e trasformazione del vetro piano;
26.15.1 Lavorazione e trasformazione del vetro cavo;
26.15.2 Lavorazione di vetro a mano e a soffio;
26.15.3 Fabbricazione e lavorazione di altro vetro (vetro tecnico e industriale per altri lavori).

SD29
26.61.0 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia;
26.63.0 Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso;
26.66.0 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento.

SD32
28.52.0 Lavori di meccanica generale per conto terzi;
28.62.2 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici;
29.11.1 Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili);
29.11.2 Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione;
29.12.0 Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.13.0 Fabbricazione di rubinetti e valvole;
29.14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione;
29.14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere;
29.21.1 Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori;
29.21.2 Riparazione di fornaci e bruciatori;
29.22.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.22.2 Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.23.1 Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.23.2 Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.24.1 Costruzione di materiale per saldatura non elettrica;
29.24.2 Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.24.3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.;
29.24.4 Riparazione di altre macchine di impiego generale,
29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli;
29.32.1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia,
29.40.0 Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.51.0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.52.0 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.53.0 Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.54.1 Costruzione e installazione di macchine tessili: di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili; di macchine per cucire e per maglieria (compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.2 Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.3 Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.55.0 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.56.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.2 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.3 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.4 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.5 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.60.0 Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni,

29.71.0 Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione cfr. 52.7);
29.72.0 Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione cfr. 52.7).

SD33
27.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati;
36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi;
36.22.2 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale.

SD34
33.10.3 Fabbricazione di protesi dentarie.

SD35
22.11.0 Edizione di libri, opuscoli, libri di musica e altre pubblicazioni;
22.13.0 Edizione di riviste e periodici;
22.15.0 Altre edizioni;
22.22.0 Altre stampe di arti grafiche;
22.23.0 Rilegatura e finitura di libri;
22.24.0 Composizione e fotoincisione;
22.25.0 Altri servizi connessi alla stampa.

SD36
27.21.0 Fabbricazione di tubi di ghisa;
27.31.0 Stiratura a freddo;
27.32.0 Laminazione a freddo di nastri;
27.33.0 Profilatura mediante formatura e piegatura a freddo;
27.34.0 Trafilatura;
27.35.0 Altre attività di prima trasformazione del ferro e dell'acciaio n.c.a.; produzione di ferroleghe non CECA;
27.51.0 Fusione di ghisa;
27.52.0 Fusione di acciaio;
27.53.0 Fusione di metalli leggeri;
27.54.0 Fusione di altri metalli non ferrosi.

SD37
35.12.0 Costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive.

SD38
36.12. Fabbricazione di mobili metallici

SD47
21.21.0 Fabbricazione di carta e cartoni ondulati e di imballaggi di carta e cartone;
21.23.0 Fabbricazione di prodotti cartotecnici;
21.25.0 Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone n.c.a.

PROFESSIONISTI

SK01
74.11.2 Attività degli studi notarili

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri

SK04
74.11. Attività degli studi legali.

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti,
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali
74.14.2 Consulenze del lavoro.

SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti.

SK08
74.20.C Attività tecniche svolte da disegnatori.

SK10
85.12. Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale;
85.12.2 Altri studi medici generici,
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi;
85.12.B Altri studi medici poliambulatori specialistici
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia.

SK16
70.32.C Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi.

SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali.

SK18
74.20.1 Studi di architettura.

SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche;
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri;
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti;
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti.

SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi.

SK21
85.13.0 Servizi degli studi odontoiatrici

SK22
85.20.0 Servizi veterinari

SERVIZI

SG31
50.20. Riparazioni meccaniche di autoveicoli

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
93.02. Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30. Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40. Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG56
85.14. Laboratori di analisi cliniche.

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes;
55.23.1 Villaggi turistici.

SG60
92.72. Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali).

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo.

SG63
55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo.

SG64
55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione.

SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze;
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi residences).

SG66
72.10.0 Consulenza per installazione di elaboratori elettronici;
72.20.0 Fornitura di software e consulenza in materia di informatica;
72.30.0 Elaborazione elettronica dei dati;
72.40.0 Attività delle banche di dati;
72.50.0 Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici;
72.60.1 Servizi di telematica, robotica, eidomatica;
72.60.2 Altri servizi connessi all'informatica.

SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità;
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie.

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;
45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici,
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi,
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70. Servizi di pulizia.

SG71
45.45. Attività non specializzate di lavori edili.
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

SG72
60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri;
60.22.0 Trasporti con taxi;
60.23.0 Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri;
60.24.0 Altri trasporti terrestri di passeggeri.

SG73
63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti terrestri;
63.12. Magazzini di custodia e deposito;
63.40. Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali;
63.40.2 Intermediari dei trasporti;
64.12.0 Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali

SG74
74.81.1 Studi fotografici,
74.81.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa.

SG75
45.31.0 Installazione di impianti elettrici;
45.32.0 Lavori di isolamento;
45.33.0 Installazione di impianti idraulico-sanitari;
45.34.0 Altri lavori di installazione;
45.42.0 Posa in opera di infissi in legno o in metallo.

SG88
74.83.4 Richiesta certificati e disbrigo pratiche;
80.41.0 Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche.

SG89
74.83.2 Dattilografia e fotocopiatura.

COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22. Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62. Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;

52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.,
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM04
52.31.0 Farmacie.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria;
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami.

SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli;
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria.

SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli;
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari).

SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli;
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori.

SM11
51..44.3 Commercio all'ingrosso di carte da parati, stucchi e cornici;
51.53.1 Commercio all ingrosso di legname semilavorati in legno e legno artificiale;
51.53.2 Commercio all'ingrosso di materiali da costruzione;
51.53.3 Commercio all'ingrosso di vetro piano,
51.53.4 Commercio all'ingrosso di vernici e colori;
51.53.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di legname e di materiali da costruzione, vetro piano vernici e colori;
51.54.1 Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta),
51.54.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento;
51.54.4 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli in ferro, di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento, di coltelleria e posateria;
52.46.1 Commercio al dettaglio di ferramenta (comprese casseforti), articoli per il "fai da te" e vetro piano;
52.46.2 Commercio al dettaglio di pitture e vernici;
52.46.3 Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari;
52.46.4 Commercio al dettaglio di materiali da costruzione;
52.46.5 Commercio al dettaglio di materiali termoidraulici;
52.48.F Commercio al dettaglio di carte da parati.

SM12
52.47.1 Commercio al dettaglio di libri nuovi

SM14
52.24.1 Commercio al dettaglio di pane;
52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria.

SM15
52.48.2 Commercio al dettaglio di materiale per ottica, fotografia, cinematografia, strumenti di precisione;
52.48.3 Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria;
52.73.0 Riparazione di orologi e di gioielli

SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale.

SM17
51.21.1 Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi ;
51.21.2 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il *bestiame, piante officinali, semi oleosi, oli e grassi* non commestibili, patate da semina;
51.37.1 Commercio all'ingrosso di caffè.

SM18
51.22.0 Commercio all'ingrosso di fiori e piante;
51.23.1 Commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi;
51.23.2 Commercio all'ingrosso di altri animali vivi.

SM19
51.41.1 Commercio all'ingrosso di tessuti;
51.41.2 Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria;
51.41.3 Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi);
51.41.A Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili;
51.41.B Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi, tele di yuta e simili;
51.42.1 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori;
51.42.3 Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili;
52.42.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature.

SM20
52.47.3 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio.

SM21
51.31.0 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati);
51.32.1 Commercio all'ingrosso di carni fresche;
51.32.2 Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate;
51.32.3 Commercio all ingrosso di prodotti di salumeria
51.33.1 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova;
51.33.2 Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari;
51.34.1 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche;
51.34.2 Commercio all'ingrosso di altre bevande;
51.36.1 Commercio all'ingrosso di zucchero,
51.36.2 Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolciumi
51.37.2 Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie;
51.38.1 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati;
51.38.2 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.39.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi;
51.39.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi;
51.39.3 Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini;
51.39.A Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali;
51.39.B Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari.

SM22
51.43.1 Commercio all'ingrosso di elettrodomestici;
51.43.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi;
51.43.3 Commercio all'ingrosso di supporti audio-video-informatici (dischi, nastri e altri supporti);
51.43.4 Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi;
51.43.5 Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.43.A Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio televisori, materiali radioelettrici, telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.44.1 Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie;
51.44.2 Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane;
51.44.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellane e di vetro, di carte da parati;
51.47.1 Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale;
51.54.3 Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria.

SM24
51.47.2 Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria.

SM25
51.47.6 Commercio all'ingrosso di giocattoli;
51.47.7 Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette).

SM26
51.57.1 Commercio all'ingrosso di rottami metallici;
51.57.2 Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale;
51.57.3 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.).

SM27
52.21.0 Commercio al dettaglio di frutta e verdura;
52.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi;
52.25.0 Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande);
52.27.1 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari;
52.27.2 Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili;
52.27.3 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto.

SM28
52.41.1 Commercio al dettaglio di stoffe per l'abbigliamento;
52.41.2 Commercio al dettaglio di tessuti per l'arredamento e di tappeti;
52.41.3 Commercio al dettaglio di biancheria da tavola e da casa.

SM29
52.44.1 Commercio al dettaglio di mobili;
52.44.4 Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica.

SM30
52.11.5 Commercio al dettaglio di prodotti surgelati.

SM31
51.47.5 Commercio all'ingrosso di orologi e gioielleria.

SM32
52.48.6 Commercio al dettaglio di oggetti d'arte, di culto e di decorazione.

SM35
52.33 Erboristerie

SM36
51.47.3 Commercio all'ingrosso di libri

SM37
51.44.4 Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia;
51.45.0 Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici.

SM38
50.50.A Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione;
50.50.B Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione con annessa stazione di servizio.

TABELLA 3

MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta.
al **Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	65100	PESCARA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	70100	BARI	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	65100	PESCARA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	30100	VENEZIA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	70100	BARI
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	65100	PESCARA
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	70100	BARI
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	30100	VENEZIA
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	30100	VENEZIA
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	30100	VENEZIA

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1999
Questionario per gli studi di settore **MODELLO SG54**

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati anagrafici e relativi all'attività

Codice Fiscale | Partita IVA | Natura Giuridica

PERSONA FISICA — Cognome | Nome

SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA — Denominazione

DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO) — Via, Piazza, Numero civico | Telefono prefisso | Numero | C.A.P. | Comune | Prov.

ATTIVITÀ ESERCITATA — Codifica | Descrizione dell'attività esercitata
Variazione codice attività | Cooperativa (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti) | Artigiano

ATTIVITÀ SECONDARIE — Codifica | Incidenza sui ricavi % | Codifica | Incidenza sui ricavi % | Codifica | Incidenza sui ricavi %

Personale addetto all'attività

	PERSONALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Dipendenti a tempo parziale		
A3	Apprendisti		
A4	Assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e lavoranti a domicilio		
A5	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa		
A6	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5		
			PERCENTUALE DI LAVORO PRESTATO
A7	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale		%
A8	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa		%
A9	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa		%
A10	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9		%
A11	Soci con occupazione prevalente nell'impresa		%
A12	Soci diversi da quelli di cui al rigo A11		%
A13	Amministratori non soci		

MODELLO SG54

Unità locali destinate all'esercizio dell'attività

B0A Numero complessivo delle unità locali

B00 Numero progressivo

B1	Anno di inizio dell'attività nell'unità locale
B2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)
B3	Telefono (prefisso, numero)
B4	C.A.P.
B5	Comune
B6	Provincia (sigla)
B7	Potenza impegnata (Kw)
B8	Mq dei locali destinati ad ufficio
B9	Mq dei locali destinati all'attività ricreativa
B10	Mq degli spazi all'aperto destinati all'attività ricreativa
B11	Mq dei locali destinati a deposito/riparazioni
B12	Mq di parcheggio destinato ai clienti
B13	Mq dei locali destinati a bar
B14	Mq dei locali destinati a ristorazione (pizzeria, ristorante, ecc.)
B15	Sala con ingresso indipendente
B16	Ubicazione in zona (1= centrale; 2 = periferica; 3 = extraurbana)
B17	Numero giorni di apertura nell'anno
B18	Orario giornaliero di apertura (1 = fino a 8 ore; 2 = fino a 14 ore; 3 = oltre le 14 ore)

BAR (se è compilato B13)

		Gestione diretta	Gestione di terzi
B19	Bar con solo servizio al banco		
B20	Bar con servizio ai tavoli		
B21	Posti a sedere		

SERVIZIO DI RISTORAZIONE (se è compilato B14)

		Gestione diretta	Gestione di terzi
B22	Ristorazione – selfservice		
B23	Ristorazione con servizio ai tavoli		
B24	Posti a sedere		

MODELLO SG54

Mezzi di trasporto

		Numero
D1	Autovetture	
	Automezzi con massa complessiva a pieno carico	
D2	fino a t. 3,5	
D3	oltre t. 3,5 e fino a t. 12	
D4	oltre t. 12	
D5	**Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri**	.000

Modalità di espletamento dell'attività

		% sui ricavi
F1	Videogiochi e simulatori presso l'esercizio	%
F2	Videogiochi e simulatori presso terzi	%
F3	Apparecchi a premio presso l'esercizio	%
F4	Apparecchi a premio presso terzi	%
F5	Flipper, calciobalilla e juke-box a premio presso l'esercizio	%
F6	Flipper, calciobalilla e juke-box a premio presso terzi	%
F7	Biliardi presso l'esercizio	%
F8	Biliardi presso terzi	%
F9	Bowling presso l'esercizio	%
F10	Bowling presso terzi	%
F11	Ping pong presso l'esercizio	%
F12	Ping pong presso terzi	%
F13	Giochi e attrazioni per bambini presso l'esercizio	%
F14	Giochi e attrazioni per bambini presso terzi	%
F15	Servizio bar e distributori automatici (solo in caso di gestione diretta)	%
F16	Servizio di ristorazione (solo in caso di gestione diretta)	%
F17	Altro	%
		1 0 0 %
	ALTRI SERVIZI OFFERTI	
F18	Trasmissioni di eventi su maxischermo	
F19	Giochi da tavolo	
F20	Internet point	

MODELLO SG54

Elementi specifici dell'attività

AREA DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ

G1 Nazionale: 1 = comune; 2 = provincia; 3 = fino a 3 regioni; 4 = oltre 3 regioni;

G2 Internazionale U.E. ☐ Extra U.E. ☐

	ESERCIZI DI TERZI PRESSO I QUALI SONO COLLOCATI I VIDEOGIOCHI E LE ALTRE APPARECCHIATURE	Percentuali sui ricavi
G3	Bar/Pub	%
G4	Ristoranti/Pizzerie	%
G5	Sale giochi e biliardi	%
G6	Circoli e associazioni	%
G7	Altri esercizi	%

	ADDETTI ALL'ATTIVITÀ DELL'IMPRESA	NON DIPENDENTI	DIPENDENTI	
		Numero	Numero	N° giornate retribuite
G8	Addetti alla manutenzione/riparazione delle apparecchiature			
G9	Addetti alla sorveglianza/controllo			
G10	Addetti esclusivamente al servizio di bar/ristorazione (in caso di gestione diretta)			

	ALTRI ELEMENTI SPECIFICI	
G11	Imposta sugli intrattenimenti	,000
G12	Quote di incasso spettanti ai titolari degli esercizi presso i quali sono installate le apparecchiature	,000
G13	Spese relative a manutenzione e riparazione apparecchiature	,000
G14	Spese per i collaboratori coordinati e continuativi	,000
G15	Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività	,000
G16	Distributori automatici di gettoni	
G17	Distributori automatici di alimenti, bevande, ecc.	
G18	Impianto di condizionamento dell'aria	

Beni strumentali

		Numero	Di cui gestiti da terzi
I1	Piste di bowling		
I2	Biliardi (a tariffa oraria)		
I3	Biliardi (a gettone)		
I4	Videogiochi		
I5	Apparecchi a premio		
I6	Simulatori		
I7	Tavoli da ping pong		
I8	Calcio balilla		
I9	Flipper		
I10	Juke-box		
I11	Video juke-box		
I12	Giochi a gettoni per bambini		

MODELLO SG54

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	.000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	.000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	.000
M10	Costo per la produzione di servizi	.000
M11	Valore dei beni strumentali	.000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	.000
M13	Spese per acquisti di servizi	.000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	.000
M15	Quote di ammortamento anticipato	.000
M16	Quote di ammortamento accelerato	.000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	.000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	.000
M19	di cui per ammortamento di immobili	.000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	.000
M21	di cui per oneri finanziari	.000
M22	Ricavi di cui alle lettere *a)* e *b)* dell'art. 53 del TUIR	.000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere *c)* e *d)* del TUIR	.000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	.000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	.000

Data .... Firma ....

MINISTERO DELLE FINANZE
Studi di Settore
QUESTIONARIO SG55
Codice attività
93.03.0 Servizi di pompe funebri e attività connesse.

Ministero delle Finanze **ISTRUZIONI GENERALI** Studi di settore

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si è avviata su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la minimum tax, i coefficenti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria. Sono stati già approvati per il periodo d'imposta 1999 al termine di questa procedura 86 studi di settore.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi, sono contenute nelle apposite voci dell'appendice allegata al presente questionario.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che hanno dichiarato nei modelli UNICO 2000 ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1999 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 848 800 333 ovvero collegandosi al sito internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Negli anni scorsi sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. In questa fase sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata. I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1999 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Se il quadro degli elementi contabili inserito nel questionario predisposto per una determinata attività si riferisce ad una categoria reddituale diversa da quella nella quale si è classificato il contribuente, è opportuno verificare innanzitutto se siano stati commessi errori di codificazione che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che il contribuente effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi) va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività". Se il codice è corretto la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario. Ad esempio, il questionario relativo alle "Consulenze fornite da agrotecnici e periti agrari" codice attività 74.14.B è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, un contribuente esercente l'attività di consulenze fornite da agrotecnici e periti agrari che ha conseguito redditi d'impresa non è tenuto alla presentazione del questionario. Detto contribuente, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazio-

ne finanziario di non essere tenuto alla presentazione.
La condizione di esonero precedentemente illustrata non opera, ovviamente, per quei questionari che presentano un doppio quadro contabile destinato ad accogliere alternativamente i dati riguardanti l'esercizio della attività in forma professionale o di impresa.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:

- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1999, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1999. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1999 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività. Si ricorda che il periodo che precede l'inizio della liquidazione è considerato periodo di cessazione dell'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1999. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1999 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1999 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:
  a) periodi nei quali l'impresa è in liquidazione ordinaria, ovvero liquidazione coatta amministrativa o fallimentare;
  b) periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio, perché:
     - la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
     - non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
     - viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;
  c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;
  d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;
  e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili, gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio).

ATTENZIONE

I contribuenti che determinano il reddito con criteri forfetari sono comunque tenuti alla compilazione del questionario. Tali soggetti devono, però, indicare esclusivamente i dati extracontabili.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 1 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello). Occorre, inoltre, prestare la massima attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure mediante trasmissione telematica, attraverso un intermediario abilitato.
Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente in via telematica, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il **18 aprile 2001** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio delle Imposte dirette ed indirette indicato nella tabella 3 riportata in Appendice.
Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, in forma cartacea, è fissato al **31 maggio 2001**. Coloro che hanno ricevuto il questionario dall'Amministrazione finanziaria e che utilizzano le buste di risposta inviate unitamente allo stesso, effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario, inserendo nella busta la lettera di accompagnamento del questionario in modo che sia visibile l'indirizzo del Centro di Servizio al quale deve essere restituito. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice. il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina dello stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, an-

ziché per posta ordinaria, utilizzando il servizio telematico ovvero per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Come si effettua la trasmissione telematica dei questionari

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi telematicamente all'Amministrazione finanziaria. In questo caso il termine per la trasmissione è successivo a quello previsto per la spedizione del modello cartaceo e scade il **15 maggio 2001**. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione telematica del questionario è fissato al **15 giugno 2001**.
La trasmissione telematica dei dati può essere richiesta agli intermediari abilitati dall'Amministrazione finanziaria appartenenti alle categorie di seguito elencate:
* iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e dei periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
* iscritti negli albi degli avvocati;
* iscritti nel registro dei revisori contabili di cui al D.lgs n. 88 del 21.01.1992;
* iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio per la subcategoria tributi, in possesso di diploma di laurea in giurisprudenza o economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
* associazioni sindacali di categoria tra imprenditori di cui all'art. 32, comma 1, lett.a), b) e c) del D.Lgs. n. 241 del 1997;
* associazioni che raggruppano prevalentemente soggetti appartenenti a minoranze etnico-linguistiche;
* centri autorizzati di assistenza fiscale per le imprese e per i lavoratori dipendenti e pensionati;
* società commerciali di servizi contabili le cui azioni o quote sono possedute per più della metà del capitale sociale da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b) del D.P.R. n. 322 del 1998;
* associazioni e società semplici costituite fra persone fisiche per l'esercizio in forma associata di arti e professioni in cui almeno la metà degli associati o dei soci è costituita da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b), del D.P.R. n. 322 del 1998.

La trasmissione telematica può, inoltre, essere effettuata dai soggetti indicati agli articoli 2 e 3 del decreto dirigenziale 18 febbraio 1999 (società di servizi delle associazioni, società partecipate dagli ordini professionali, ecc.).
Le società di cui all'art.87 comma 1 lett. a) del Tuir con capitale sociale superiore a cinque miliardi, gli enti di cui al comma 1 lett. b), del medesimo art. 87 con patrimonio netto superiore a cinque miliardi di lire, nonché i soggetti con un numero di dipendenti non inferiore a cinquanta, possono effettuare direttamente la trasmissione telematica del questionario. In alternativa, tali soggetti possono rivolgersi per la trasmissione a uno degli intermediari abilitati sopra elencati.
Il contribuente può verificare quali consulenti sono abilitati alla trasmissione telematica consultando il sito Internet del Ministero delle finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.
I vantaggi per i contribuenti che scelgono di trasmettere i questionari in via telematica sono i seguenti:
* differimento del termine previsto per la trasmissione dei dati;
* minor numero di errori poiché si evitano quelli derivanti dall'acquisizione dei dati dal modello cartaceo;
* possibilità per gli intermediari abilitati di verificare la correttezza formale dei dati utilizzando gli appositi programmi di controllo resi disponibili dall'Amministrazione finanziaria;
* attestazione dell'Amministrazione finanziaria dell'avvenuta ricezione del questionario.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO SG55

Studi di settore

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al periodo d'imposta 1999. Qualora siano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1999.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.
Il questionario si compone dei seguenti quadri:
- dati anagrafici e relativi all'attività;
- personale addetto all'attività;
- unità locali destinate all'esercizio dell'attività;
- modalità di espletamento dell'attività;
- elementi specifici dell'attività;
- beni strumentali;
- elementi contabili.

2. DATI ANAGRAFICI E RELATIVI ALL'ATTIVITÀ

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi UNICO 2000 Società di persone ed equiparate, UNICO 2000 Società di capitali ed enti commerciali equiparati o UNICO 2000 Enti non commerciali ed equiparati.

Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente quella di "Servizi di pompe funebri e attività connesse" (codice attività **93.03.0**).
Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1999. Se l'attività prevalente non è quella di servizi di pompe funebri e attività connesse, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per l'attività effettivamente svolta. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1999 non corrisponde a quella comunicata:
- in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività;
- a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati;
- con il modello UNICO 2000;

va barrata la casella «Variazione codice attività». Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.
La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario ed indicandovi l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1999. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una diversa attività va tenuto presente che:
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice, il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo questionario indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella «Variazione codice attività». Per tutti questionari indicati in tale tabella i termini di restituzione sono quelli illustrati nel paragrafo 4 delle istruzioni generali;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può ottenere la sanatoria indicando nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1999; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività" Le restanti parti del questionario non devono essere compilate;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 non è stato ancora predisposto il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro «Dati anagrafici» del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1999; dovrà, inoltre, essere barrata la casella «Variazione codice di attività». Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:
1: utenza;
2: conferimento lavoro;
3: conferimento prodotti.

Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui siano esercitate anche altre attività d'impresa, diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti in riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività di impresa svolte dal contribuente. È possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.
A tal fine si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita due attività di impresa oltre quella prevalente:
- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1999: L. 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di «Servizi di pompe funebri e attività connesse», codice 93.03.0: L. 170.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di «Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico», codice 26.70.2, per la quale non è possibile utilizzare il presente questionario: L. 30.000.000;

Il contribuente indicherà quale attività secondarie: il codice 26.70.2 e l'incidenza del 15%.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1999. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con con-

tratto di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1999, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale. Si precisa che, non possono essere considerati soci di capitale, quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazioni contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società. Tra il personale addetto all'attività va compreso anche quello utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997 n. 196 (lavoro interinale). Il personale distaccato va computato tra gli addetti all'attività dell'impresa distaccataria e non tra quelli dell'impresa distaccante.
In particolare, indicare:

- nel **rigo A1**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999;
- nel **rigo A2**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane indicato al punto 89 del quadro SA del modello 770/2000. In tale rigo devono essere indicati anche i dati relativi ai lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;
- nel **rigo A3**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999;
- nel **rigo A4**, nella prima colonna, il numero degli assunti con contratto di formazione e lavoro e dei dipendenti con contratto a termine e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999. Si precisa che in tale rigo vanno indicati anche lavoratori impegnati in base ai piani di inserimento professionale;
- nel **rigo A5**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che al 31 dicembre prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A6**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'art. 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente che al 31 dicembre prestano la loro attività nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A7**, nella prima colonna, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A8**, nella prima colonna, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali sono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A9**, nella prima colonna, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A10**, nella prima colonna, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A11**, nella prima colonna, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A12**, nella prima colonna, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nei **righi** da **A7** ad **A12**, nella seconda colonna, le percentuali complessive dell'apporto di lavoro effettivamente prestato dal personale indicato nella prima colonna di ciascun rigo rispetto a quello necessario per lo svolgimento dell'attività a tempo pieno da parte di un dipendente che lavora per l'intero anno. Considerata, ad esempio, un'attività nella quale il titolare dell'impresa è affiancato da due collaboratori familiari il primo dei quali svolge l'attività a tempo pieno e il secondo per la metà della giornata lavorativa ed a giorni alterni, nel rigo in esame andrà riportato 125 risultante dalla somma di 100% e 25%, percentuali di apporto di lavoro dei due collaboratori familiari;
- nel **rigo A13**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente a tempo pieno e qualifica dirigenziale, non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel rigo A1.

4. UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali e gli spazi che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività ed è predisposto per indicare i dati relativi a due unità locali.
Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità locali vanno indicate utilizzando fotocopia del presente quadro. Per individuare le unità locali da indicare in tale quadro è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1999.
La superficie delle unità locali deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto risulta dalla eventuale licenza amministrativa.
Nel **rigo B0A**, va indicato il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'attività.
Per ciascuna di esse, indicare:

- nel **rigo B00**, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
- nel **rigo B2**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B3**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B4**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B5**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B6**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in KW. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B7**, la quantità di energia elettrica consumata nel corso del 1999, espressa in Kwh;
- nel **rigo B8**, il numero di linee telefoniche esistenti;
- nel **rigo B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi interni a disposizione dei clienti (destinati all'accesso/all'accoglienza dei clienti);
- nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi destinati ad ufficio e/o archivio;
- nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi destinati a laboratorio (per la preparazione delle casse e/o il confezionamento del feretro, ecc.);
- nel **rigo B12**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi destinati a magazzino;
- nel **rigo B13**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi destinati a rimessa dei carri funebri ex art. 20 del Dpr 285 del 1990;
- nel **rigo B14**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi destinati esclusivamente al ricovero degli altri veicoli utilizzati per l'esercizio dell'attività. Al riguardo, si precisa che in questo rigo vanno indicate le aree di parcheggio ed i box, di proprietà e/o in locazione, ad esclusione dei garage pubblici.

5. MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di individuare le concrete

modalità di svolgimento dell'attività e la natura dei servizi offerti alla clientela.
Nei righi che seguono indicare:

Tipologia dei servizi prestati/Servizi svolti su concessione o appalto comunale

- nei **righi** da **F1** a **F28**, per ciascuna tipologia di servizi individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi.

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100.
Al riguardo, si precisa che:

- nei **righi** da **F1** a **F3**, per servizio completo s'intende il trasporto della salma, la fornitura del feretro e della relativa imbottitura, l'allestimento della camera ardente, la vestizione della salma, la denuncia di morte, la richiesta di sepoltura e la richiesta di fissazione dell'orario del funerale;
- i servizi indicati nei **righi** da **F4** a **F17**, si riferiscono *ad attività e forniture singolarmente* ed autonomamente prestate, al di fuori dei servizi completi indicati nei righi da F1 a F3;

Ambito territoriale

- nei **righi** da **F29** a **F31**, il numero dei servizi effettuati per ciascun ambito territoriale individuato.

6. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni su alcuni elementi che caratterizzano le concrete *modalità di svolgimento* dell'attività.
Nei righi che seguono indicare:

Tipologia clientela

- nei **righi** da **G1** a **G6**, per ciascuna tipologia di clientela individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi.

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Modalità associativa

- nei **righi** da **G7** a **G9**, la modalità associativa che caratterizza l'impresa interessata alla compilazione del questionario, barrando la relativa casella;

Altri elementi specifici

- nei **righi** da **G10** a **G25**, per ciascuna tipologia individuata, l'ammontare complessivo dei costi sostenuti nell'esercizio dell'attività.

In particolare, indicare:

- nel **rigo G22**, l'ammontare complessivo delle spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza di cui all'art. 74, comma 2, del TUIR, *senza tener conto, per le* spese di rappresentanza, dei limiti di deducibilità previsti da tale disposizione;
- nel **rigo G23**, l'ammontare complessivo delle spese per provvigioni corrisposte ad agenti, rappresentanti, promotori, ecc.,
- nel **rigo G24**, l'ammontare complessivo delle spese sostenute per l'utilizzo di collaboratori (anche occasionali, di cui al rigo G32), escluse quelle di cui al rigo G25;
- nel **rigo G25**, l'ammontare complessivo dei compensi corrisposti a terzi per prestazioni e servizi direttamente afferenti l'attività esercitata. Vanno compresi, ad esempio, compensi corrisposti per prestazioni di lavoro autonomo non esercitate abitual*mente di cui all'art. 81, comma 1, lett. l)*, del TUIR. Si precisa che devono essere inclusi compensi corrisposti a società di servizi come corrispettivo di una pluralità di prestazioni direttamente correlate all'attività svolta dall'impresa non distintamente evidenziate in fattura, esclusi quelli di cui al rigo G24;

Servizi effettuati nell'anno

- nei **righi** da **G26** a **G31**, per ciascuna tipologia individuata, il numero dei servizi effettuati nell'anno;

Addetti all'attività dell'impresa

- nel **rigo G32**, il numero degli addetti all'attività dell'impresa utilizzati nell'anno (ad esclusione delle figure previste nel rigo G33). Al riguardo, si precisa che tra gli addetti all'attività dell'impresa non devono essere compresi i lavoratori dipendenti. Vanno indicati pertanto, coloro che non sono lavoratori dipendenti (ad esempio: i soggetti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa e coloro che *effettuano prestazioni occasionali); per l'in*dividuazione del numero si devono sommare tutti gli addetti all'attività dell'impresa (limitatamente alle mansioni o profili professionali individuati nel rigo G32), indipendentemente dal periodo di tempo per il quale hanno prestato attività nel corso dell'anno. Ad esempio, se un collaboratore ha prestato servizio per due mesi ed un altro collaboratore per altri cinque mesi, nel rigo G32 andrà indicato il numero due. Si precisa, inoltre, che devono essere conteggiati una sola volta i soggetti per i quali siano stati stipulati più contratti di collaborazione coordinata e continuativa ovvero risultano aver effettuato più prestazioni occasionali, nel periodo d'imposta considerato;
- nel **rigo G33**, il numero dei soli agenti, rappresentanti e promotori di vendita utilizzati dall'impresa nell'anno.

7. BENI STRUMENTALI

In tale quadro va indicato (**righi** da **I1** a **I23**), per ciascuna tipologia individuata, il numero dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1999.

8. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta, sostanzialmente, dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 2000 per redditi del 1999.
Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nel modello UNICO 2000. L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve *indicare i dati contabili complessivi*, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito con riferimento alle diverse attività svolte.
I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.
Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro RK del modello UNICO 2000 Società di persone ed equiparate, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati, senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997 pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997
Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO SG55

Studi di settore

TABELLE DI RACCORDO CON IL MODELLO UNICO 2000

ATTIVITÀ DI IMPRESA

	Persone fisiche		Società di persone ed equiparate		Società di capitali, enti commerciali ed equiparati	Enti non commerciali ed equiparati	
El. cont.	**Quadro RF**	**Quadro RG**	**Quadro RF**	**Quadro RG**	**Quadro RS**	**Quadro RF**	**Quadro RG**
M 1	RF 60, campo 2	RG 11, campo 2	RF 63	RG 11, campo 2	RS 78	RF 61	RG 12, campo 2
M 2	RF 60, campo 1	RG 11, campo 1	RF 63, campo interno	RG 11, campo 1	RS 78 campo interno	RF 61, campo interno	RG 12, campo 1
M 3	RF 61, campo 2	RG 12, campo 2	RF 64	RG 12	RS 77	RF 62	RG 13
M 4	RF 61, campo 1	RG 12, campo 1	RF 64, campo interno	RG 12, campo interno	RS 77 campo interno	RF 62, campo interno	RG 13, campo interno
M 5	RF 58, campo 2	RG 7, campo 2	RF 61	RG 7, campo 2	RS 76	RF 59	RG 8, campo 2
M 6	RF 58, campo 1	RG 7, campo 1	RF 61, campo interno	RG 7, campo 1	RS 76 campo interno	RF 59, campo interno	RG 8, campo 1
M 7	RF 59, campo 2	RG 8, campo 2	RF 62	RG 8	RS 77	RF 60	RG 9
M 8	RF 59, campo 1	RG 8, campo 1	RF 62, campo interno	RG 8, campo interno	RS 77 campo interno	RF 60, campo interno	RG 9, campo interno
M 9	RF 62	RG 13	RF 65	RG 13	RS 80	RF 63	RG 14
M10	RF 63	RG 14	RF 66	RG 14	RS 81	RF 64	RG 15
M11	RF 71, colonna 1	RG 1, colonna1	RF 74, colonna 1	RG 1, colonna 1	RS 89, colonna 1	RF 72, colonna 1	RG 1, colonna 1
M12	RF 64	RG 15	RF 67	RG 15	RS 82	RF 65	RG 16
M13	RF 70	RG 21	RF 73	RG 21	RS 88	RF 71	RG 22
M14	RF 65	RG 16, campo 1	RF 68	RG 16, campo 1	RS 83	RF 66	RG 17
M15	RF 67	RG 18	RF 70	RG 18	RS 85	RF 68	RG 19
M16	RF 68	RG 19	RF 71	RG 19	RS 86	RF 69	RG 20
M17	RF 66, campo 3	RG 17, campo 3	RF 69	RG 17, campo 3	RS 84	RF 67	RG 18
M18	RF 66, campo 1	RG 17, campo 1	RF 69, 1° campo interno	RG 17, campo 1	RS 84, 1° campo interno	RF 67, 1° campo interno	RG 18, campo 1
M19	RF 66, campo 2	RG 17, campo 2	RF 69, 2° campo interno	RG 17, campo 2	RS 84, 2° campo interno	RF 67, 2° campo interno	RG 18, campo 2
M20	RF 69, campo 2	RG 20, campo 2	RF 72	RG 20, campo 2	RS 87	RF 70	RG 21
M21	RF 69, campo 1	RG 20, campo 1	RF 72, 1° campo interno	RG 20, campo 1	RS 87 campo interno	RF 70, campo interno	RG 21, campo 1
M22	RF 56, campo 2	RG 2, campo 3	RF 59	RG 2, campo 3	RS 74	RF 57	RG 2, campo 3
M23	RF 57, campo 2 meno campo 1	RG 3, campo 2 meno campo 1	RF 60 meno campo interno	RG 3, campo 2 meno campo 1	RS 75 campo 2 meno campo 1	RF 58 meno campo interno	RG 3, campo 2 meno campo 1
M24	RF 38	RG 28	****	****	****	****	****
M25	****	****	Quote desumibili dal quadro RK		****	****	****

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUISCONO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentono di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).

In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.

Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.

A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

TABELLA 1

Elenco dei questionari da restituire

Questionari approvati con decreto dirigenziale del 13 dicembre 2000

MANIFATTURE

SD11
15.41.1 Fabbricazione di olio di oliva grezzo;
15.41.2 Fabbricazione di oli da semi oleosi grezzi;
15.42.1 Fabbricazione di olio di oliva raffinato;
15.42.2 Fabbricazione di olio e grassi da semi e da frutti oleosi raffinati.

SD23
20.51.2 Laboratori di corniciai

SD30
37.10.0 Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici;
37.20.1 Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico;
37.20.2 Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse.

SD31
24.51.1 Fabbricazione di saponi, detersivi e detergenti e di agenti organici tensioattivi;
24.51.2 Fabbricazione di specialità chimiche per uso domestico e per manutenzione,
24.52.0 Fabbricazione di profumi e prodotti per toletta;
24.63.0 Fabbricazione di oli essenziali.

PROFESSIONISTI

SK24
74.14.B Consulenze fornite da agrotecnici e periti agrari.

SK25
74.14.A Consulenze fornite da agronomi;

SERVIZI

SG 38
52.71.0 Riparazione di calzature ed altri articoli in cuoio

SG42
74.40.2 Agenzie di concessione di spazi pubblicitari.

SG48
52.72.0 Riparazione di apparecchiature elettriche per la casa

SG52
74.82.1 Confezionamento generi alimentari;
74.8.2 Confezionamento generi non alimentari.

SG53
74.83.1 Organizzazione di convegni;
74.83.3 Traduzioni e interpretariato.

SG54
92.34.2 Sale giochi e biliardi

SG55
93.03.0 Servizi di pompe funebri e attività connesse.

SG76
55.30.4 Servizi di ristorazione in self-service;
55.51.0 Mense;
55.52.0 Fornitura di pasti preparati.

SG78
63.30.1 Attività delle agenzie di viaggio e turismo (compresi i tour operator).

SG82
74.40.1 Studi di promozione pubblicitaria;
74.14.5 Pubbliche relazioni.

SG83
92.61.2 Gestione di piscine;
92.61.3 Gestione di campi da tennis;
92.61.4 Gestione di impianti polivalenti;
92.61.5 Gestione di altri impianti sportivi;
92.61.6 Gestione di palestre.

SG85
92.34.1 Discoteche, sale da ballo, night clubs e simili.

COMMERCIO

SM13
52.47.2 Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici.

SM39
52.48.7 Commercio al dettaglio di combustibili per uso domestico.

Questionari approvati con decreto dirigenziale del 23 ottobre 2000

MANIFATTURE

SD05
15.11.1 Produzione di carni, non di volatili, e di prodotti della macellazione;
15.11.2 Conservazione di carne, non di volatili, mediante congelamento e surgelazione;
15.12.1 Produzione di carne di volatili e di prodotti della macellazione;
15.12.2 Conservazione di carne di volatili e conigli mediante congelamento e surgelazione;
15.13.0 Produzione di prodotti a base di carne.

SD15
15.51. Trattamento igienico e confezionamento di latte alimentare pastorizzato e a lunga conservazione;
15.51.2 Produzione dei derivati del latte: burro, formaggi, ecc.

SD17
25.13.0 Fabbricazione di altri prodotti in gomma;
25.21.0 Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche;
25.22.0 Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche;
25.23.0 Fabbricazione di articoli in plastica per l'edilizia;
25.24.0 Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche.

PROFESSIONISTI

SK23
74.20.3 Servizi di ingegneria integrata.

SERVIZI

SG 40
70.11.0 Valorizzazione e vendita immobiliare;
70.12.0 Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri;
70.20.0 Locazione di beni immobili propri e sublocazione.

SG77
61.11.0 Trasporti marittimi;
61.12.0 Trasporti costieri;
61.20.0 Trasporti per vie d'acqua interne (compresi i trasporti lagunari);
63.22.0 Altre attività connesse ai trasporti per via d'acqua.

SG79
71.10.0 Noleggio di autovetture;
71.21.0 Noleggio di altri mezzi di trasporto terrestri;
71.22.0 Noleggio di mezzi di trasporto marittimi e fluviali.

SG81
45.50.0 Noleggio di macchine e attrezzature per la costruzione o la demolizione con manovratore;
71.32.0 Noleggio di macchinari e di attrezzature per lavori edili e di genio civile.

SG87
74.14.1 Consulenze finanziarie;
74.14.4 Attività degli amministratori di società ed enti, consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale;
74.14.6 Agenzie di informazioni commerciali.

COMMERCIO

SM23
51.46.1 Commercio all'ingrosso di medicinali;
51.46.2 Commercio all'ingrosso di articoli medicali ed ortopedici.

SM33
51.24.1 Commercio all'ingrosso di cuoio e di pelli gregge e lavorate (escluse le pelli per pellicceria);
51.24.2 Commercio all'ingrosso di pelli gregge e lavorate per pellicceria;
51.42.2 Commercio all'ingrosso di pellicce.

SM34
51.42.4 Commercio all'ingrosso di calzature e accessori;
51.47.8 Commercio all'ingrosso di pelletterie, marocchinerie e articoli da viaggio.

SM40
52.48.C Commercio al dettaglio di fiori, piante e sementi.

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

TABELLA 2

Elenco dei questionari con termine di restituzione già scaduto

MANIFATTURE

SD01
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10
17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12
15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

SD13
17.30.0 Finissaggio dei tessili.

SD14
17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura;
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero;
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate;
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse;
17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili;
17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata;
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata;
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili;
17.60.0 Fabbricazione di maglierie.

SD16
18.22.2 Confezione su misura di vestiario.

SD18
26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;
26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti;
26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta.

SD19
28.12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici;
28.12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili.

SD20
28.11.0 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture;
28.21.0 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo;
28.22.0 Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale;
28.30.0 Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda;
28.40.1 Produzione di pezzi di acciaio fucinati;
28.40.2 Produzione di pezzi di acciaio stampati;
28.40.3 Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo;
28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe;
28.51.0 Trattamento e rivestimento dei metalli;
28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria;
28.62.1 Fabbricazione di utensileria a mano;
28.63.0 Fabbricazione di serrature e cerniere;
28.71.0 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi;
28.72.0 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero;
28.73.0 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici;
28.74.1 Produzione di filettatura e bulloneria;
28.74.2 Produzione di molle;
28.74.3 Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate;
28.75.1 Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno;
28.75.2 Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate;
28.75.3 Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica;
28.75.4 Fabbricazione di armi bianche;
28.75.5 Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie;
28.75.6 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione.

SD21
33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni;
33.40.2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto.

SD22
31.50.0 Fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche.

SD24
18.30.B Confezione di articoli in pelliccia;
52.42.5 Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria.

SD25
18.30.A Preparazione e tintura di pelli;
19.10.0 Preparazione e concia del cuoio.

SD26
18.10.0 Confezione di vestiario in pelle.

SD27
19.20.0 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria.

SD28
26.12.0 Lavorazione e trasformazione del vetro piano;
26.15.1 Lavorazione e trasformazione del vetro cavo;
26.15.2 Lavorazione di vetro a mano e a soffio;
26.15.3 Fabbricazione e lavorazione di altro vetro (vetro tecnico e industriale per altri lavori).

SD29
26.61.0 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia;
26.63.0 Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso;
26.66.0 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento.

SD32
28.52.0 Lavori di meccanica generale per conto terzi;
28.62.2 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici;
29.11.1 Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili);
29.11.2 Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione;
29.12.0 Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.13.0 Fabbricazione di rubinetti e valvole;
29.14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione;
29.14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere;
29.21.1 Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori;
29.21.2 Riparazione di fornaci e bruciatori;
29.22.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.22.2 Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.23.1 Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.23.2 Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.24.1 Costruzione di materiale per saldatura non elettrica;
29.24.2 Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.24.3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.;
29.24.4 Riparazione di altre macchine di impiego generale;
29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli;
29.32.1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.40.0 Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.51.0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.52.0 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.53.0 Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.54.1 Costruzione e installazione di macchine tessili: di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili; di macchine per cucire e per maglieria (compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.2 Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.3 Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.55.0 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.56.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.2 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.3 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.4 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.5 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.60.0 Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni;

29.71.0 Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione cfr. 52.7);
29.72.0 Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione cfr. 52.7).

SD33
27.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati;
36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi;
36.22.2 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale.

SD34
33.10.3 Fabbricazione di protesi dentarie.

SD35
22.11.0 Edizione di libri, opuscoli, libri di musica e altre pubblicazioni;
22.13.0 Edizione di riviste e periodici;
22.15.0 Altre edizioni;
22.22.0 Altre stampe di arti grafiche;
22.23.0 Rilegatura e finitura di libri;
22.24.0 Composizione e fotoincisione;
22.25.0 Altri servizi connessi alla stampa.

SD36
27.21.0 Fabbricazione di tubi di ghisa;
27.31.0 Stiratura a freddo;
27.32.0 Laminazione a freddo di nastri;
27.33.0 Profilatura mediante formatura e piegatura a freddo;
27.34.0 Trafilatura;
27.35.0 Altre attività di prima trasformazione del ferro e dell'acciaio n.c.a.; produzione di ferroleghe non CECA;
27.51.0 Fusione di ghisa;
27.52.0 Fusione di acciaio;
27.53.0 Fusione di metalli leggeri;
27.54.0 Fusione di altri metalli non ferrosi.

SD37
35.12.0 Costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive.

SD38
36.12.1 Fabbricazione di mobili metallici.

SD47
21.21.0 Fabbricazione di carta e cartoni ondulati e di imballaggi di carta e cartone;
21.23.0 Fabbricazione di prodotti cartotecnici;
21.25.0 Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone n.c.a.

PROFESSIONISTI

SK01
74.11.2 Attività degli studi notarili.

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
74.11. Attività degli studi legali.

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro.

SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti.

SK08
74.20.C Attività tecniche svolte da disegnatori.

SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale;
85.12.2 Altri studi medici generici;
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi;
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici;
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia.

SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi.

SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali.

SK18
74.20. Studi di architettura.

SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche;
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri;
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti;
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti.

SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi.

SK21
85.13.0 Servizi degli studi odontoiatrici.

SK22
85.20.0 Servizi veterinari.

SERVIZI

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG56
85.14.1 Laboratori di analisi cliniche.

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes;
55.23.1 Villaggi turistici.

SG60
92.72.1 Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali).

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo.

SG63
55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo.

SG64
55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione.

SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze;
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi residences).

SG66
72.10.0 Consulenza per installazione di elaboratori elettronici;
72.20.0 Fornitura di software e consulenza in materia di informatica;
72.30.0 Elaborazione elettronica dei dati;
72.40.0 Attività delle banche di dati;
72.50.0 Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici;
72.60.1 Servizi di telematica, robotica, eidomatica;
72.60.2 Altri servizi connessi all'informatica.

SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità;
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie.

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;
45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

SG72
60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri;
60.22.0 Trasporti con taxi;
60.23.0 Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri;
60.24.0 Altri trasporti terrestri di passeggeri.

SG73
63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti terrestri;
63.12.1 Magazzini di custodia e deposito;
63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali;
63.40.2 Intermediari dei trasporti;
64.12.0 Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali.

SG74
74.81.1 Studi fotografici;
74.81.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa.

SG75
45.31.0 Installazione di impianti elettrici;
45.32.0 Lavori di isolamento;
45.33.0 Installazione di impianti idraulico-sanitari;
45.34.0 Altri lavori di installazione;
45.42.0 Posa in opera di infissi in legno o in metallo.

SG88
74.83.4 Richiesta certificati e disbrigo pratiche;
80.41.0 Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche.

SG89
74.83.2 Dattilografia e fotocopiatura

COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;

- 52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
- 52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
- 52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
- 52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
- 52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
- 52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
- 52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
- 52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
- 52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM04
- 52.31.0 Farmacie.

SM05
- 52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
- 52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
- 52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
- 52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
- 52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
- 52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
- 52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
- 52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
- 52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
- 52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
- 52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
- 52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
- 52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
- 52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

SM07
- 52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria;
- 52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami.

SM08
- 52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli;
- 52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria.

SM09
- 50.10.0 Commercio di autoveicoli;
- 50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari).

SM10
- 50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli;
- 50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori.

SM11
- 51..44.3 Commercio all'ingrosso di carte da parati, stucchi e cornici;
- 51.53. Commercio all'ingrosso di legname semilavorati in legno e legno artificiale;
- 51.53.2 Commercio all'ingrosso di materiali da costruzione;
- 51.53.3 Commercio all'ingrosso di vetro piano;
- 51.53.4 Commercio all'ingrosso di vernici e colori;
- 51.53.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di legname e di materiali da costruzione, vetro piano, vernici e colori;
- 51.54. Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta);
- 51.54.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento;
- 51.54.4 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli in ferro, di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento, di coltelleria e posateria;
- 52.46.1 Commercio al dettaglio di ferramenta (comprese casseforti), articoli per il "fai da te" e vetro piano;
- 52.46.2 Commercio al dettaglio di pitture e vernici;
- 52.46.3 Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari;
- 52.46.4 Commercio al dettaglio di materiali da costruzione;
- 52.46.5 Commercio al dettaglio di materiali termoidraulici;
- 52.48.F Commercio al dettaglio di carte da parati.

SM12
- 52.47.1 Commercio al dettaglio di libri nuovi.

SM14
- 52.24.1 Commercio al dettaglio di pane;
- 52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria.

SM15
- 52.48.2 Commercio al dettaglio di materiale per ottica, fotografia, cinematografia, strumenti di precisione;
- 52.48.3 Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria;
- 52.73.0 Riparazione di orologi e di gioielli.

SM16
- 52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale.

SM17
- 51.21.1 Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi ,
- 51.21.2 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame, piante officinali, semi oleosi, oli e grassi non commestibili, patate da semina;
- 51.37.1 Commercio all'ingrosso di caffè.

SM18
- 51.22.0 Commercio all'ingrosso di fiori e piante;
- 51.23.1 Commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi;
- 51.23.2 Commercio all'ingrosso di altri animali vivi.

SM19
- 51.41.1 Commercio all'ingrosso di tessuti;
- 51.41.2 Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria;
- 51.41.3 Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi);
- 51.41.A Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili;
- 51.41.B Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi, tele di yuta e simili;
- 51.42.1 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori;
- 51.42.3 Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili;
- 52.42.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature.

SM20
- 52.47.3 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio.

SM21
- 51.31.0 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati);
- 51.32.1 Commercio all'ingrosso di carni fresche;
- 51.32.2 Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate;
- 51.32.3 Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria;
- 51.33.1 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-cascari e di uova;
- 51.33.2 Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari;
- 51.34.1 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche;
- 51.34.2 Commercio all'ingrosso di altre bevande;
- 51.36.1 Commercio all'ingrosso di zucchero;
- 51.36.2 Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolciumi;
- 51.37.2 Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie;
- 51.38.1 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati;
- 51.38.2 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
- 51.39.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi;
- 51.39.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi;
- 51.39.3 Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini;
- 51.39.A Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali;
- 51.39.B Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari.

SM22
- 51.43.1 Commercio all'ingrosso di elettrodomestici;
- 51.43.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi;
- 51.43.3 Commercio all'ingrosso di supporti audio-video-informatici (dischi, nastri e altri supporti);
- 51.43.4 Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici telefonici e televisivi;
- 51.43.5 Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
- 51.43.A Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici, telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
- 51.44.1 Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie;
- 51.44.2 Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane;
- 51.44.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellane e di vetro, di carte da parati;
- 51.47.1 Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale;
- 51.54.3 Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria.

SM24
- 51.47.2 Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria.

SM25
- 51.47.6 Commercio all'ingrosso di giocattoli;
- 51.47.7 Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette).

SM26
- 51.57.1 Commercio all'ingrosso di rottami metallici;
- 51.57.2 Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale;
- 51.57.3 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.).

SM27
- 52.21.0 Commercio al dettaglio di frutta e verdura;
- 52.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi;
- 52.25.0 Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande);
- 52.27.1 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari;
- 52.27.2 Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili;
- 52.27.3 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto.

SM28
- 52.41. Commercio al dettaglio di stoffe per l'abbigliamento;
- 52.41.2 Commercio al dettaglio di tessuti per l'arredamento e di tappeti;
- 52.41.3 Commercio al dettaglio di biancheria da tavola e da casa.

SM29
- 52.44.1 Commercio al dettaglio di mobili;
- 52.44.4 Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica.

SM30
- 52.11.5 Commercio al dettaglio di prodotti surgelati.

SM31
- 51.47.5 Commercio all'ingrosso di orologi e gioielleria.

SM32
- 52.48.6 Commercio al dettaglio di oggetti d'arte, di culto e di decorazione.

SM35
- 52.33.1 Erboristerie.

SM36
- 51.47.3 Commercio all'ingrosso di libri.

SM37
- 51.44.4 Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia;
- 51.45.0 Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici.

SM38
- 50.50.A Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione;
- 50.50.B Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione con annessa stazione di servizio.

TABELLA 3

MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	65100	PESCARA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	70100	BARI	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	65100	PESCARA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	30100	VENEZIA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	70100	BARI
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	65100	PESCARA
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	70100	BARI
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	30100	VENEZIA
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	30100	VENEZIA
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	30100	VENEZIA

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1999
Questionario per gli studi di settore MODELLO SG55

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati anagrafici e relativi all'attività

Codice Fiscale | Partita IVA | Natura Giuridica

PERSONA FISICA — Cognome | Nome

SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA — Denominazione

DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO) — Via, Piazza, Numero civico | Telefono prefisso | Numero | C.A.P. | Comune | Prov.

ATTIVITÀ ESERCITATA — Codifica | Descrizione dell'attività esercitata | Variazione codice attività | Cooperativa (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti) | Artigiano

ATTIVITÀ SECONDARIE — Codifica | Incidenza sui ricavi % | Codifica | Incidenza sui ricavi % | Codifica | Incidenza sui ricavi %

Personale addetto all'attività

	PERSONALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Dipendenti a tempo parziale		
A3	Apprendisti		
A4	Assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e lavoranti a domicilio		
A5	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa		
A6	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5		
			PERCENTUALE DI LAVORO PRESTATO
A7	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale		%
A8	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa		%
A9	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa		%
A10	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9		%
A11	Soci con occupazione prevalente nell'impresa		%
A12	Soci diversi da quelli di cui al rigo A11		%
A13	Amministratori non soci		

MODELLO SG55

Unità locali destinate all'esercizio dell'attività

B0A Numero complessivo

B00 Numero progressivo

B1	Indirizzo (via o piazza, numero civico)
B2	Telefono (prefisso, numero)
B3	C.A.P.
B4	Comune
B5	Provincia (sigla)
B6	Potenza impegnata (Kw)
B7	Consumi di energia elettrica (Kwh)
B8	Numero di linee telefoniche
B9	Mq di spazi interni a disposizione dei clienti
B10	Mq di spazi destinati ad ufficio / archivio
B11	Mq di spazi destinati a laboratorio
B12	Mq di spazi destinati a magazzino
B13	Mq di spazi destinati a rimessa dei carri funebri
B14	Mq di spazi destinati a parcheggio esclusivo degli altri veicoli

B00 Numero progressivo

B1	Indirizzo (via o piazza, numero civico)
B2	Telefono (prefisso, numero)
B3	C.A.P.
B4	Comune
B5	Provincia (sigla)
B6	Potenza impegnata (Kw)
B7	Consumi di energia elettrica
B8	Numero di linee telefoniche
B9	Mq di spazi interni a disposizione dei clienti
B10	Mq di spazi destinati ad ufficio / archivio
B11	Mq di spazi destinati a laboratorio
B12	Mq di spazi destinati a magazzino
B13	Mq di spazi destinati a rimessa dei carri funebri
B14	Mq di spazi destinati a parcheggio esclusivo degli altri veicoli

MODELLO SG55

Modalità di espletamento dell'attività

	TIPOLOGIA DEI SERVIZI PRESTATI	% sui ricavi
F1	Servizi completi per salme destinate all' inumazione	%
F2	Servizi completi per salme destinate alla tumulazione	%
F3	Servizi completi per salme destinate alla cremazione	%
F4	Solo trasporto salme	%
F5	Solo vendita casse ed accessori	%
F6	Solo vendita urne	%
F7	Manutenzione tombe	%
F8	Solo vestizione della salma	%
F9	Fornitura di fiori, corone e allestimenti/addobbi floreali	%
F10	Materiale tipografico (manifesti lutto, manifesti di ringraziamento, ricordi in carta/cartoncino)	%
F11	Fotoceramiche per tombe	%
F12	Stampa e affissione dei manifesti	%
F13	Solo allestimento camere ardenti	%
F14	Apertura/chiusura tombe	%
F15	Lavorazione e vendita marmi per tombe ed applicazioni accessorie	%
F16	Diritti di agenzia per pratiche burocratiche presso Comuni e/o A.S.L.	%
F17	Diritti di agenzia per altri servizi (annunci necrologici, fiorai, marmisti, ecc.)	%
F18	Sepoltura di animali domestici	%
F19	Incenerimento di carcasse animali	%
F20	Altro tipo di smaltimento di carcasse animali	%
	Servizi svolti su concessione o appalto comunale	
F21	Cimiteriali (inumazioni, tumulazioni, esumazioni, extumulazioni, traslazione, cremazione, ecc.)	%
F22	Trasporti funebri	%
F23	Recupero salme	%
F24	Ad indigenti	%
F25	Lampade votive	%
F26	Smaltimento rifiuti cimiteriali	%
F27	Manutenzione cimiteriale (servizi di cura del verde, delle strutture, pulizie, ecc.)	%
F28	Altro	%
		1 0 0 %

	AMBITO TERRITORIALE	Numero
F29	Servizi effettuati nell'ambito comunale	
F30	Servizi effettuati nell'ambito extracomunale	
F31	Servizi effettuati in ambito internazionale	

MODELLO SG55

Elementi specifici dell'attività

	TIPOLOGIA CLIENTELA	% sui ricavi
G1	Privati	%
G2	Imprese di onoranze funebri	%
G3	Allevatori	%
G4	Amministrazioni comunali	%
G5	Altri enti pubblici e privati	%
G6	Altro	%
		1 0 0 %

	MODALITÀ ASSOCIATIVA	
G7	Indipendente	
G8	In franchising	
G9	Associato o consorziato a centro servizi	

	ALTRI ELEMENTI SPECIFICI	
G10	Spese per acquisto di servizi da imprese funebri e/o centri servizi	.000
G11	Spese per acquisto di carburante per autotrazione	.000
G12	Spese per manutenzione e riparazione degli automezzi	.000
G13	Spese per acquisto di casse in legno con accessori e imbottiture	.000
G14	Spese per acquisto di casse in zinco e prodotti sostitutivi	.000
G15	Spese per acquisto di accessori sanitari (valvole, assorbenti, involucri biodegradabili, ecc.)	.000
G16	Spese per acquisto di urne cinerarie	.000
G17	Spese per acquisto di marmi ed accessori da applicare	.000
G18	Spese per acquisto di fiori, corone, ecc.	.000
G19	Spese per acquisto di materiale tipografico	.000
G20	Spese per acquisto di fotoceramiche per tombe	.000
G21	Spese per acquisto di servizi di disbrigo pratiche burocratiche affidate a terzi	.000
G22	Spese per pubblicità e propaganda	.000
G23	Spese per provvigioni di vendita	.000
G24	Spese per collaboratori (escluso G25)	.000
G25	Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività (escluso G24)	.000

	SERVIZI EFFETTUATI NELL'ANNO	Numero
G26	Tumulazioni	
G27	Inumazioni	
G28	Cremazioni	
G29	Esumazioni	
G30	Estumulazioni	
G31	Traslazioni	

	ADDETTI ALL'ATTIVITÀ DELL'IMPRESA	Numero
G32	Collaboratori (escluso G33)	
G33	Agenti/rappresentanti di vendita (escluso G32)	

MODELLO SG55

Beni strumentali

		Numero
I1	Carri funebri a motore	
I2	Carri funebri a trazione animale	
I3	Imbarcazioni funerarie	
I4	Vetture/carro portacorone	
I5	Furgoni per trasporto attrezzature	
I6	Minibus	
I7	Autovetture (non ad uso promiscuo)	
I8	Autobus/pullman	
I9	Catafalchi	
I10	Candelabri	
I11	Carrelli per bare/cofani	
I12	Forni crematori	
I13	Inceneritori	
I14	Frigoriferi e/o condizionatori per il mantenimento delle salme	
I15	Cassoni di recupero salme	
I16	Computer	
I17	Modem	
I18	Fotocopiatrici per manifesti	
I19	Scanner	
I20	Telefoni cellulari	

MODELLO SG55

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	,000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	,000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	,000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	,000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	,000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	,000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	,000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	,000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	,000
M10	Costo per la produzione di servizi	,000
M11	Valore dei beni strumentali	,000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	,000
M13	Spese per acquisti di servizi	,000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	,000
M15	Quote di ammortamento anticipato	,000
M16	Quote di ammortamento accelerato	,000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	,000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	,000
M19	di cui per ammortamento di immobili	,000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	,000
M21	di cui per oneri finanziari	,000
M22	Ricavi di cui alle lettere *a)* e *b)* dell'art. 53 del TUIR	,000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere *c)* e *d)* del TUIR	,000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	,000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	,000

Data .... Firma ....

MINISTERO DELLE FINANZE
Studi di settore
QUESTIONARIO SG76
Codici attività
55.30.4 Servizi di ristorazione in self-service;
55.51.0 Mense;
55.52.0 Fornitura di pasti preparati.

Ministero delle Finanze **ISTRUZIONI GENERALI** Studi di settore

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.

Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si è avviata su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la minimum tax, i coefficenti presuntivi di reddito.

Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento. Oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.

È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.

Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.

Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria. Sono stati già approvati per il periodo d'imposta 1999 al termine di questa procedura 86 studi di settore.

Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi, sono contenute nelle apposite voci dell'appendice allegata al presente questionario.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che hanno dichiarato nei modelli UNICO 2000 ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), – cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. – ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.

Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1999 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.

La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.

Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 848 800 333 ovvero collegandosi al sito internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Negli anni scorsi sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. In questa fase sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata. I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.

Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1999 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.

I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.

Se il quadro degli elementi contabili inserito nel questionario predisposto per una determinata attività si riferisce ad una categoria reddituale diversa da quella nella quale si è classificato il contribuente, è opportuno verificare innanzitutto se siano stati commessi errori di codificazione che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che il contribuente effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi) va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività". Se il codice è corretto la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario. Ad esempio, il questionario relativo alle "Consulenze fornite da agrotecnici e periti agrari" codice attività 74.14.B è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, un contribuente esercente l'attività di consulenze fornite da agrotecnici e periti agrari che ha conseguito redditi d'impresa non è tenuto alla presentazione del questionario. Detto contribuente, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazio-

ne finanziaria di non essere tenuto alla presentazione.
La condizione di esonero precedentemente illustrata non opera, ovviamente, per quei questionari che presentano un doppio quadro contabile destinato ad accogliere alternativamente i dati riguardanti l'esercizio della attività in forma professionale o di impresa.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:

- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1999, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1999. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1999 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività. Si ricorda che il periodo che precede l'inizio della liquidazione è considerato periodo di cessazione dell'attività;
- contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1999. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1999 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1999 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:
  a) i periodi nei quali l'impresa è in liquidazione ordinaria, ovvero liquidazione coatta amministrativa o fallimentare;
  b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio, perché:
     - la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
     - non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
     - viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;
  c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;
  d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;
  e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili, gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio).

ATTENZIONE

I contribuenti che determinano il reddito con criteri forfetari sono comunque tenuti alla compilazione del questionario. Tali soggetti devono, però, indicare esclusivamente i dati extracontabili.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 1 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello). Occorre, inoltre, prestare la massima attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure mediante trasmissione telematica, attraverso un intermediario abilitato. Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente in via telematica, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il **18 aprile 2001** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio delle Imposte dirette ed indirette indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, in forma cartacea, è fissato al **31 maggio 2001**. Coloro che hanno ricevuto il questionario dall'Amministrazione finanziaria e che utilizzano le buste di risposta inviate unitamente allo stesso, effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario, inserendo nella busta la lettera di accompagnamento del questionario in modo che sia visibile l'indirizzo del Centro di Servizio al quale deve essere restituito. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice. il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina dello stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, an-

ziché per posta ordinaria, utilizzando il servizio telematico ovvero per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Come si effettua la trasmissione telematica dei questionari

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi telematicamente all'Amministrazione finanziaria. In questo caso il termine per la trasmissione è successivo a quello previsto per la spedizione del modello cartaceo e scade il **15 maggio 2001**. Per contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione telematica del questionario è fissato al **15 giugno 2001**.
La trasmissione telematica dei dati può essere richiesta agli intermediari abilitati dall'Amministrazione finanziaria appartenenti alle categorie di seguito elencate:

- iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e dei periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
- iscritti negli albi degli avvocati;
- iscritti nel registro dei revisori contabili di cui al D.lgs n. 88 del 21.01 1992;
- iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio per la subcategoria tributi, in possesso di diploma di laurea in giurisprudenza o economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
- associazioni sindacali di categoria tra imprenditori di cui all'art. 32, comma 1, lett.a), b) e c) del D.Lgs. n. 241 del 1997·
- associazioni che raggruppano prevalentemente soggetti appartenenti a minoranze etnico-linguistiche;
- centri autorizzati di assistenza fiscale per le imprese e per lavoratori dipendenti e pensionati;
- società commerciali di servizi contabili le cui azioni o quote sono possedute per più della metà del capitale sociale da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b) del D.P.R. n. 322 del 1998;
- associazioni e società semplici costituite fra persone fisiche per l'esercizio in forma associata di arti e professioni in cui almeno la metà degli associati o dei soci è costituita da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b), del D.P.R. n. 322 del 1998.

La trasmissione telematica può, inoltre, essere effettuata dai soggetti indicati agli articoli 2 e 3 del decreto dirigenziale 18 febbraio 1999 (società di servizi delle associazioni, società partecipate dagli ordini professionali, ecc.).
Le società di cui all'art.87 comma 1, lett. a) del Tuir con capitale sociale superiore a cinque miliardi, gli enti di cui al comma 1, lett. b), del medesimo art. 87 con patrimonio netto superiore a cinque miliardi di lire, nonché i soggetti con un numero di dipendenti non inferiore a cinquanta, possono effettuare direttamente la trasmissione telematica del questionario. In alternativa, tali soggetti possono rivolgersi per la trasmissione a uno degli intermediari abilitati sopra elencati.
Il contribuente può verificare quali consulenti sono abilitati alla trasmissione telematica consultando il sito Internet del Ministero delle finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.
I vantaggi per contribuenti che scelgono di trasmettere questionari in via telematica sono seguenti:

- differimento del termine previsto per la trasmissione dei dati;
- minor numero di errori poiché si evitano quelli derivanti dall'acquisizione dei dati dal modello cartaceo;
- possibilità per gli intermediari abilitati di verificare la correttezza formale dei dati utilizzando gli appositi programmi di controllo resi disponibili dall'Amministrazione finanziaria;
- attestazione dell'Amministrazione finanziaria dell'avvenuta ricezione del questionario.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO SG76

Studi di settore

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al periodo d'imposta 1999. Qualora siano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1999.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.
Il questionario si compone dei seguenti quadri:
- dati anagrafici e relativi all'attività;
- personale addetto all'attività;
- elementi strutturali;
- consumi energetici;
- mezzi di trasporto;
- modalità di espletamento dell'attività;
- elementi specifici dell'attività;
- beni strumentali;
- elementi contabili.

2. DATI ANAGRAFICI E RELATIVI ALL'ATTIVITÀ

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi UNICO 2000 Società di persone ed equiparate, UNICO 2000 Società di capitali ed enti commerciali equiparati o UNICO 2000 Enti non commerciali ed equiparati.

Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate:
55.30.4 - Servizi di ristorazione in self-service;
55.51.0 - Mense;
55.52.0 - Fornitura di pasti preparati.
Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, va indicato il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1999. Se l'attività prevalente non rientra tra quelle precedentemente elencate, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per l'attività effettivamente svolta. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.
I contribuenti che esercitano più attività tra quelle sopra elencate, devono fornire i dati richiesti nel presente questionario con riferimento al complesso di tali attività.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1999 non corrisponde a quella comunicata:
- in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività;
- a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati;
- con il modello UNICO 2000;

va barrata la casella "Variazione codice attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.
La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario ed indicandovi l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1999. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una diversa attività va tenuto presente che:
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice, il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo questionario indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice attività". Per tutti i questionari indicati in tale tabella i termini di restituzione sono quelli illustrati nel paragrafo 4 delle istruzioni generali;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può ottenere la sanatoria indicando nel quadro "Dati anagrafici"del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1999; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 non è stato ancora predisposto il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1999; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice di attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:
1: utenza;
2: conferimento lavoro;
3: conferimento prodotti.

Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui siano esercitate anche altre attività d'impresa (comprese o meno nell'elenco delle attività alle quali si riferisce il presente questionario), diverse da quella prevalente indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti in riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività di impresa svolte dal contribuente. È possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.
A tal fine si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita due attività di impresa oltre quella prevalente:
- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1999: L. 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Mense" codice 55.51.0: L. 120.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Servizi di ristorazione in self-service" codice 55.30.4, compresa nell'elenco delle attività per le quali è stato predisposto il presente questionario: L. 30.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Bar e caffè" codice 55.40.1, non compresa nell'elenco delle attività per le quali è possibile utilizzare il presente questionario: L. 50.000.000.

Il contribuente indicherà quali attività secondarie: il codice 55.40.1 e l'incidenza del 25%; il codice 55.30.4 e l'incidenza del 15%.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività.

Per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1999. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1999, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale. Si precisa che, non possono essere considerati soci di capitale, quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazioni contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società. Tra il personale addetto all'attività va compreso anche quello utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997 n. 196 (lavoro interinale). Il personale distaccato va computato tra gli addetti all'attività dell'impresa distaccataria e non tra quelli dell'impresa distaccante.

In particolare, indicare:

- nel **rigo A1**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999;
- nel **rigo A2**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane indicato al punto 89 del quadro SA del modello 770/2000. In tale rigo devono essere indicati anche i dati relativi ai lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;
- nel **rigo A3**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999;
- nel **rigo A4**, nella prima colonna, il numero degli assunti con contratto di formazione e lavoro e dei dipendenti con contratto a termine e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999;
- nel **rigo A5**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che al 31 dicembre prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A6**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente che al 31 dicembre prestano la loro attività nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A7**, nella prima colonna, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A8**, nella prima colonna, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali sono versati contributi previdenziali);
- nel **rigo A9**, nella prima colonna, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A10**, nella prima colonna, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A11**, nella prima colonna, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A12**, nella prima colonna, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nei **righi** da **A7** ad **A12**, nella seconda colonna, le percentuali complessive dell'apporto di lavoro effettivamente prestato dal personale indicato nella prima colonna di ciascun rigo rispetto a quello necessario per lo svolgimento dell'attività a tempo pieno da parte di un dipendente che lavora per l'intero anno. Considerata, ad esempio, un'attività nella quale il titolare dell'impresa è affiancato da due collaboratori familiari il primo dei quali svolge l'attività a tempo pieno e il secondo per la metà della giornata lavorativa ed a giorni alterni, nel rigo in esame andrà riportato 125 risultante dalla somma di 100% e 25%, percentuali di apporto di lavoro dei due collaboratori familiari;
- nel **rigo A13**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente a tempo pieno e qualifica dirigenziale, non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel rigo A1

4. ELEMENTI STRUTTURALI

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le strutture (unità locali) e gli spazi che vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività (ad eccezione delle strutture e degli spazi utilizzati presso terzi) ed è predisposto per indicare dati relativi a due strutture (unità locali).

Le informazioni relative alle eventuali ulteriori strutture (unità locali) vanno indicate utilizzando fotocopia del presente quadro. Per individuare le strutture (unità locali) da indicare in tale quadro è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1999.

La superficie delle strutture (unità locali) deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto risulta dalla eventuale licenza amministrativa.

Nel **rigo B0A**, va indicato il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'attività.

Per ciascuna di esse, indicare:

nel **rigo B00**, il numero progressivo;

- nel **rigo B1**, l'anno in cui il contribuente ha iniziato l'attività in tale struttura (unità locale);
- nel **rigo B2**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata la struttura (unità locale);
- nel **rigo B3**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B4**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B5**, il comune in cui è situata la struttura (unità locale);
- nel **rigo B6**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B7**, barrando l'apposita casella, se l'attività viene svolta in affitto d'azienda;
- nel **rigo B8**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in KW. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi destinati ad ufficio;
- nel **rigo B10**, la superficie complessiva (a disposizione del pubblico), espressa in metri quadrati, degli spazi interni destinati alla vendita ed alla somministrazione. Il rigo va compilato solo dai contribuenti con codice di attività 55.30.4;
- nel **rigo B11**, la superficie complessiva, (a disposizione del pubblico) espressa in metri quadrati, degli spazi esterni destinati alla vendita ed alla somministrazione. Il rigo va compilato solo dai contribuenti con codice di attività 55.30.4;
- nel **rigo B12**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi destinati a deposito di alimenti (magazzino) o ad altri utilizzi similari;
- nel **rigo B13**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi adibiti alla preparazione dei prodotti destinati alla vendita (laboratorio, cucina);
- nel **rigo B14**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi destinati a spogliatoi;
- nel **rigo B15**, la localizzazione, utilizzando uno dei codici ivi riportati. Nel caso di esercizio plurilocalizzato, è sufficiente indicare il codice di riferimento della localizzazione più vicina.

5. CONSUMI ENERGETICI

Il quadro consente di rilevare i dati relativi ad alcuni tipi di energia consumata nel corso del 1999, sostenuta direttamente dall'impresa interessata alla compilazione del questionario.
In particolare, indicare:
- nel **rigo C1**, la quantità di energia elettrica consumata nel corso del 1999, espressa in Kwh;
- nel **rigo C2**, la quantità di acqua consumata nel corso del 1999, espressa in metri cubi;
- nel **rigo C3**, la quantità di gas/metano consumata, espressa in metri cubi;
- nel **rigo C4**, la quantità di gas liquido consumata, espressa in Kg;
- nel **rigo C5**, la quantità di gasolio consumata, espressa in quintali, con esclusione di quello utilizzato per autotrazione;
- nel **rigo C6**, la quantità di legna consumata, espressa in quintali.

6. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1999.
Si fa presente che non devono essere indicati i dati relativi ai mezzi utilizzati per la movimentazione delle merci quali, ad esempio, muletti, transpallets, ecc.
In particolare, indicare:
- nel **rigo D1**, il numero di autovetture;
- nei **righi** da **D2** a **D4**, il numero dei veicoli per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto individuata;
- nel **rigo D5**, le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, treni, navette, pullmann, ecc.).

In tale rigo devono essere indicati anche i rimborsi chilometrici eventualmente corrisposti ai soggetti addetti all'attività qualora questi abbiano utilizzato la propria autovettura per l'espletamento dell'attività.

7. MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di individuare le concrete modalità di svolgimento dell'attività e la natura dei servizi offerti alla clientela.
Nei righi che seguono indicare:

Tipologia di attività

- nei **righi** da **F1** a **F6**, per ciascuna tipologia di attività individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi.

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100.

Al riguardo, si precisa che per "banqueting" si intende la fornitura di pasti a domicilio per cliente, per banchetti, matrimoni, fiere, ecc. anche comprensiva della preparazione dei tavoli/buffet, del servizio al tavolo, dei tavoli, delle sedie, dei tovagliati, delle posaterie e delle stoviglie necessari all'erogazione del servizio e del riordino degli stessi;

Banqueting (preparazione, fornitura e servizio di banchetti)

- nei **righi** da **F7** a **F10**, per ciascuna tipologia di servizio individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi.

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

- nel **rigo F11**, la percentuale dei ricavi derivanti dai servizi di banqueting effettuati a prezzo forfettario, rispetto ai ricavi complessivamente realizzati;
- nel **rigo F12**, il numero totale dei servizi di banqueting effettuati nel corso del periodo d'imposta considerato;
- nel **rigo F13**, il numero dei servizi di banqueting effettuati a prezzo forfettario nel corso del periodo d'imposta considerato;

Numero di servizi di banqueting effettuati con:

- nei **righi** da **F14** ad **F18**, per ciascuna tipologia di attrezzature individuata, il numero dei servizi di banqueting realizzati nell'anno, distinguendo quelli effettuati utilizzando attrezzature di proprietà (prima colonna) da quelli effettuati utilizzando attrezzature non di proprietà (seconda colonna). Nel caso dei servizi effettuati utilizzando in parte attrezzature di proprietà e in parte integrando con attrezzature non di proprietà, andranno indicati entrambe le unità (valori);

Altri servizi offerti

- nel **rigo F19**, barrando l'apposita casella se viene offerto il servizio di accettazione buoni pasto;
- nei **righi** da **F20** a **F28** barrando una o più caselle, i vari tipi di servizi offerti, individuati, gestiti direttamente dal contribuente interessato alla compilazione del presente questionario;

Mercato di riferimento

- nel **rigo F29**, il mercato di riferimento dell'impresa interessata alla compilazione del presente questionario, utilizzando uno dei codici ivi riportato

Il rigo non va compilato solo dai contribuenti con codice di attività 55.30.4.

8. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni su alcuni elementi che caratterizzano le concrete modalità di svolgimento dell'attività.
Nei righi che seguono indicare:

Tipologia clientela:

Mense e catering (fornitura di pasti preparati)

- nei **righi** da **G1** a **G6**, per ciascuna tipologia di clientela individuata, nella prima colonna, il numero di committenti accreditati nel corso del 1999 e, nella seconda colonna, la percentuale dei ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi derivanti dalle attività di mensa e catering.

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Banqueting

- nei **righi** da **G7** a **G12**, per ciascuna tipologia di clientela individuata, nella prima colonna, il numero di committenti accreditati nel corso del 1999 e, nella seconda colonna, la percentuale dei ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi derivanti dall'attività di banqueting.

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Ristorazione con servizio self-service

- nei **righi** da **G13** a **G18**, per ciascuna tipologia di clientela individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi derivanti dall'attività di ristorazione con servizio self-service.

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Altri elementi specifici

- nel **rigo G19**, il numero totale dei pasti erogati nell'anno (per i servizi di mensa e catering);
- **rigo G20**, il numero medio dei pasti erogati al giorno (per i servizi di mensa e catering);
- nel **rigo G21**, il numero delle mense con cucina annessa localizzate presso terzi;
- nel **rigo G22**, il numero dei centri cottura (per la sola produzione dei pasti) non localizzati presso terzi;
- nel **rigo G23**, il numero delle mense senza cucina annessa localizzate presso terzi;
- nel **rigo G24**, il numero totale dei coperti realizzati nei servizi di banqueting nel corso dell'anno per cerimonie e feste private;
- nel **rigo G25**, il numero totale di coperti realizzati nei servizi di banqueting nel corso dell'anno per colazioni di lavoro, cene di gala, meeting, convention, coffee-break, congressi, ecc.
- nel **rigo G26**, il numero delle convenzioni stipulate nel corso dell'anno;
- nel **rigo G27**, il prezzo medio a persona praticato per servizi di banqueting relativi a cerimonie private;
- nel **rigo G28**, il prezzo medio a persona

praticato per servizi di banqueting per aziende;
- nel **rigo G29**, il prezzo medio del pasto a persona praticato per il servizio di mensa aziendale;
- nel **rigo G30**, il prezzo medio del pasto a persona praticato per il servizio di mensa e di catering scolastico;
- nel **rigo G31**, il prezzo medio del pasto completo (colazione, pranzo e cena) giornaliero a persona praticato per il servizio di catering sanitario;
- nel **rigo G32**, il numero totale dei camerieri non dipendenti impiegati nei servizi di banqueting effettuati nel corso dell'anno. Al riguardo, si precisa che devono essere compresi solo coloro che non sono lavoratori dipendenti (ad esempio: soggetti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa e coloro che effettuano prestazioni occasionali); per l'individuazione del numero si devono sommare tutti i camerieri utilizzati nel corso dell'anno, indipendentemente dal periodo di tempo per il quale hanno prestato attività. Ad esempio, se un cameriere ha prestato servizio per due mesi ed un altro cameriere per altri cinque mesi, nel rigo G4 andrà indicato il numero due. Si precisa, inoltre, che devono essére conteggiati una sola volta soggetti per i quali siano stati stipulati più contratti di collaborazione coordinata e continuativa ovvero risultano aver effettuato più prestazioni occasionali, nel periodo d'imposta considerato;
- nel **rigo G33**, l'ammontare complessivo dei compensi corrisposti per prestazioni di camerieri direttamente afferenti l'attività di banqueting, diversi da quelli di cui ai righi G34 e G41. Vanno compresi, ad esempio, i compensi corrisposti per prestazioni di lavoro autonomo non esercitate abitualmente di cui all'art.81, comma 1, lett. l), del TUIR. Si precisa che devono essere inclusi i compensi corrisposti a società di servizi come corrispettivo di una pluralità di prestazioni direttamente correlate all'attività svolta dall'impresa non distintamente evidenziate in fattura. Il rigo va compilato solo dai contribuenti che svolgono l'attività di banqueting;
- nel **rigo G34**, l'ammontare complessivo dei compensi corrisposti a terzi per prestazioni e servizi direttamente afferenti l'attività di banqueting, diversi da quelli di cui ai righi G33 e G41. Vanno compresi, ad esempio, compensi corrisposti per prestazioni di lavoro autonomo non esercitate abitualmente di cui all'art.81, comma 1 lett. l), del TUIR. Si precisa che devono essere inclusi i compensi corrisposti a società di servizi come corrispettivo di una pluralità di prestazioni direttamente correlate all'attività svolta dall'impresa non distintamente evidenziate in fattura. Il rigo va compilato solo dai contribuenti che svolgono l'attività di banqueting;
- nel **rigo G35**, il costo sostenuto nel corso dell'anno per il noleggio di tensostrutture (gazebo, ombrelloni, ecc.) per l'erogazione del servizio di banqueting;
- nel **rigo G36**, il costo sostenuto nel corso dell'anno per il noleggio di tavoli e sedie per l'erogazione del servizio di banqueting;
- nel **rigo G37**, il costo sostenuto per l'acquisto di vini, spumanti e champagne per l'erogazione del servizio di banqueting;
- nel **rigo G38**, il costo sostenuto per l'acquisto di tovaglie e tovaglioli per l'erogazione del servizio di banqueting;
- nel **rigo G39**, il costo sostenuto per il noleggio di tovaglie e tovaglioli per l'erogazione del servizio di banqueting;
- nel **rigo G40**, il costo sostenuto per l'acquisto di servizi di lavanderia;
- nel **rigo G41**, l'ammontare complessivo dei compensi corrisposti a terzi per prestazioni e servizi direttamente afferenti l'attività esercitata, diversi da quelli di cui ai righi da G33 e G34. Vanno compresi, ad esempio, compensi corrisposti per prestazioni di lavoro autonomo non esercitate abitualmente di cui all'art.81, comma 1, lett. l), del TUIR. Si precisa che devono essere inclusi i compensi corrisposti a società di servizi come corrispettivo di una pluralità di prestazioni direttamente correlate all'attività svolta dall'impresa non distintamente evidenziate in fattura;
- nel **rigo G42**, nel primo campo, il numero di giornate retribuite per il personale utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997 n. 196 (lavoratori "temporanei"), nel secondo campo, le spese addebitate complessivamente per tali lavoratori dell'impresa fornitrice del lavoro; nel terzo campo, la quota di costo rimborsata a titolo di retribuzione e contribuzione;
- nel **rigo G43**, con esclusivo riferimento all'impresa distaccataria, nel primo campo, il numero complessivo di giornate retribuite e nel secondo campo il costo sostenuto dalla distaccante, riaddebitato alla distaccataria;
- nel **rigo G44**, con esclusivo riferimento all'impresa distaccante, nel primo campo, il numero complessivo di giornate retribuite e nel secondo campo il costo sostenuto e riaddebitato alla distaccataria;

Particolari specializzazioni del personale dipendente

nei **righi** da **G45** a **G49**, nella prima colonna, il numero degli addetti all'attività dell'impresa, per ciascuna delle mansioni o dei profili professionali individuati, ad eccezione dei lavoratori dipendenti da indicare nella terza colonna. Per gli addetti che svolgono più mansioni (vengono cioè impiegati in più servizi), indicare la mansione svolta prevalentemente; nella seconda colonna, il numero delle giornate retribuite dei lavoratori dipendenti diversi da quelli da indicare nella colonna successiva; nella terza colonna il numero delle giornate retribuite relative ai lavoratori dipendenti impiegati nei servizi di banqueting effettuati nel corso dell'anno, disciplinati dall'art. 23, comma 3, della Legge n. 56 del 1987 e successive modificazioni.
Per l'individuazione del numero si devono sommare tutti gli addetti all'attività dell'impresa (limitatamente alle mansioni o profili professionali individuati nei righi da G45 a G49), indipendentemente dal periodo di tempo per il quale hanno prestato attività nel corso dell'anno. Ad esempio, se un cameriere ha prestato servizio per due mesi ed un altro cameriere per altri cinque mesi, nel rigo G49 andrà indicato il numero due; nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite.

9. BENI STRUMENTALI

In tale quadro va indicata, per ciascuna tipologia individuata, il numero, o la capacità o la lunghezza espresse nelle unità di misura richieste, dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1999.
In particolare:
- nel **rigo I14**, in presenza di più veicoli coibentati, sommarne il numero e la portata.

10. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta, sostanzialmente, dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 2000 per redditi del 1999.
Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nel modello UNICO 2000. L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito con riferimento alle diverse attività svolte.
I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.
Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro RK del modello UNICO 2000 Società di persone ed equiparate, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati, senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997 pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.
Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

TABELLE DI RACCORDO CON IL MODELLO UNICO 2000

ATTIVITÀ DI IMPRESA

	Persone fisiche		Società di persone ed equiparate		Società di capitali, enti commerciali ed equiparati	Enti non commerciali ed equiparati	
El. cont.	**Quadro RF**	**Quadro RG**	**Quadro RF**	**Quadro RG**	**Quadro RS**	**Quadro RF**	**Quadro RG**
M 1	RF 60, campo 2	RG 11, campo 2	RF 63	RG 11, campo 2	RS 78	RF 61	RG 12, campo 2
M 2	RF 60, campo 1	RG 11, campo 1	RF 63, campo interno	RG 11, campo 1	RS 78 campo interno	RF 61, campo interno	RG 12, campo 1
M 3	RF 61, campo 2	RG 12, campo 2	RF 64	RG 12	RS 77	RF 62	RG 13
M 4	RF 61, campo 1	RG 12, campo 1	RF 64, campo interno	RG 12, campo interno	RS 77 campo interno	RF 62, campo interno	RG 13, campo interno
M 5	RF 58, campo 2	RG 7, campo 2	RF 61	RG 7, campo 2	RS 76	RF 59	RG 8, campo 2
M 6	RF 58, campo 1	RG 7, campo 1	RF 61, campo interno	RG 7, campo 1	RS 76 campo interno	RF 59, campo interno	RG 8, campo 1
M 7	RF 59, campo 2	RG 8, campo 2	RF 62	RG 8	RS 77	RF 60	RG 9
M 8	RF 59, campo 1	RG 8, campo 1	RF 62, campo interno	RG 8, campo interno	RS 77 campo interno	RF 60, campo interno	RG 9, campo interno
M 9	RF 62	RG 13	RF 65	RG 13	RS 80	RF 63	RG 14
M10	RF 63	RG 14	RF 66	RG 14	RS 81	RF 64	RG 15
M11	RF 71, colonna 1	RG 1, colonna 1	RF 74, colonna 1	RG 1, colonna 1	RS 89, colonna 1	RF 72, colonna 1	RG 1, colonna 1
M12	RF 64	RG 15	RF 67	RG 15	RS 82	RF 65	RG 16
M13	RF 70	RG 21	RF 73	RG 21	RS 88	RF 71	RG 22
M14	RF 65	RG 16, campo 1	RF 68	RG 16, campo 1	RS 83	RF 66	RG 17
M15	RF 67	RG 18	RF 70	RG 18	RS 85	RF 68	RG 19
M16	RF 68	RG 19	RF 71	RG 19	RS 86	RF 69	RG 20
M17	RF 66, campo 3	RG 17, campo 3	RF 69	RG 17, campo 3	RS 84	RF 67	RG 18
M18	RF 66, campo 1	RG 17, campo 1	RF 69, 1° campo interno	RG 17, campo 1	RS 84, 1° campo interno	RF 67, 1° campo interno	RG 18, campo 1
M19	RF 66, campo 2	RG 17, campo 2	RF 69, 2° campo interno	RG 17, campo 2	RS 84, 2° campo interno	RF 67, 2° campo interno	RG 18, campo 2
M20	RF 69, campo 2	RG 20, campo 2	RF 72	RG 20, campo 2	RS 87	RF 70	RG 21
M21	RF 69, campo 1	RG 20, campo 1	RF 72, 1° campo interno	RG 20, campo 1	RS 87 campo interno	RF 70, campo interno	RG 21, campo 1
M22	RF 56, campo 2	RG 2, campo 3	RF 59	RG 2, campo 3	RS 74	RF 57	RG 2, campo 3
M23	RF 57, campo 2 meno campo 1	RG 3, campo 2 meno campo 1	RF 60 meno campo interno	RG 3, campo 2 meno campo 1	RS 75 campo 2 meno campo 1	RF 58 meno campo interno	RG 3, campo 2 meno campo 1
M24	RF 38	RG 28	****	****	****	****	****
M25	****	****	Quote desumibili dal quadro RK		****	****	****

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUISCONO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentono di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).

In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.

Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.

A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

TABELLA 1
Elenco dei questionari da restituire

Questionari approvati con decreto dirigenziale del 13 dicembre 2000

MANIFATTURE

SD11
15.41.1 Fabbricazione di olio di oliva grezzo;
15.41.2 Fabbricazione di oli da semi oleosi grezzi;
15.42.1 Fabbricazione di olio di oliva raffinato;
15.42.2 Fabbricazione di olio e grassi da semi e da frutti oleosi raffinati.

SD23
20.51.2 Laboratori di corniciai

SD30
37.10.0 Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici;
37.20.1 Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico;
37.20.2 Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse.

SD31
24.51.1 Fabbricazione di saponi, detersivi e detergenti e di *agenti organici tensioattivi;*
24.51.2 Fabbricazione di specialità chimiche per uso domestico e per manutenzione;
24.52.0 Fabbricazione di profumi e prodotti per toletta:
24.63.0 Fabbricazione di oli essenziali.

PROFESSIONISTI

SK24
74.14.B Consulenze fornite da agrotecnici e periti agrari.

SK25
74.14.A Consulenze fornite da agronomi;

SERVIZI

SG 38
52.71.0 Riparazione di calzature ed altri articoli in cuoio

SG42
74.40.2 Agenzie di concessione di spazi pubblicitari.

SG48
52.72.0 Riparazione di apparecchiature elettriche per la casa

SG52
74.82.1 Confezionamento generi alimentari;
74.8.2 *Confezionamento generi non alimentari.*

SG53
74.83.1 Organizzazione di convegni;
74.83.3 Traduzioni e interpretariato.

SG54
92.34.2 Sale giochi e biliardi

SG55
93.03.0 Servizi di pompe funebri e attività connesse.

SG76
55.30.4 Servizi di ristorazione in self-service;
55.51.0 Mense;
55.52.0 Fornitura di pasti preparati.

SG78
63.30.1 Attività delle agenzie di viaggio e turismo (compresi i tour operator).

SG82
74.40.1 Studi di promozione pubblicitaria;
74.14.5 Pubbliche relazioni.

SG83
92.61.2 Gestione di piscine;
92.61.3 Gestione di campi da tennis;
92.61.4 Gestione di impianti polivalenti;
92.61.5 Gestione di altri impianti sportivi;
92.61.6 Gestione di palestre.

SG85
92.34.1 Discoteche, sale da ballo, night clubs e simili.

COMMERCIO

SM13
52.47.2 Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici.

SM39
52.48.7 Commercio al dettaglio di combustibili per uso domestico.

Questionari approvati con decreto dirigenziale del 23 ottobre 2000

MANIFATTURE

SD05
15.11.1 Produzione di carni, non di volatili, e di prodotti della macellazione;
15.11.2 Conservazione di carne, non di volatili, mediante congelamento e surgelazione;
15.12.1 Produzione di carne di volatili e di prodotti della macellazione;
15.12.2 Conservazione di carne di volatili e conigli mediante congelamento e surgelazione;
15.13.0 Produzione di prodotti a base di carne.

SD15
15.51.1 Trattamento igienico e confezionamento di latte alimentare pastorizzato e a lunga conservazione;
15.51.2 Produzione dei derivati del latte: burro, formaggi, ecc.

SD17
25.13.0 Fabbricazione di altri prodotti in gomma;
25.21.0 Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche;
25.22.0 Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche;
25.23.0 Fabbricazione di articoli in plastica per l'edilizia;
25.24.0 Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche.

PROFESSIONISTI

SK23
74.20.3 Servizi di ingegneria integrata.

SERVIZI

SG 40
70.11.0 Valorizzazione e vendita immobiliare,
70.12.0 Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri;
70.20.0 Locazione di beni immobili propri e sublocazione.

SG77
61.11.0 Trasporti marittimi;
61.12.0 Trasporti costieri;
61.20.0 Trasporti per vie d'acqua interne (compresi i trasporti lagunari);
63.22.0 Altre attività connesse ai trasporti per via d'acqua.

SG79
71.10.0 Noleggio di autovetture;
71.21.0 Noleggio di altri mezzi di trasporto terrestri;
71.22.0 Noleggio di mezzi di trasporto marittimi e fluviali.

SG81
45.50.0 Noleggio di macchine e attrezzature per la costruzione o la demolizione con manovratore;
71.32.0 Noleggio di macchinari e di attrezzature per lavori edili e di genio civile.

SG87
74.14.1 Consulenze finanziarie;
74.14.4 Attività degli amministratori di società ed enti, consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale;
74.14.6 Agenzie di informazioni commerciali.

COMMERCIO

SM23
51.46.1 Commercio all'ingrosso di medicinali;
51.46.2 Commercio all'ingrosso di articoli medicali ed ortopedici.

SM33
51.24. Commercio all'ingrosso di cuoio e di pelli gregge e lavorate (escluse le pelli per pellicceria);
51.24.2 Commercio all'ingrosso di pelli gregge e lavorate per pellicceria;
51.42.2 Commercio all'ingrosso di pellicce.

SM34
51.42.4 Commercio all'ingrosso di calzature e accessori,
51.47.8 Commercio all'ingrosso di pelletterie, marocchinerie e articoli da viaggio.

SM40
52.48.C Commercio al dettaglio di fiori, piante e sementi.

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

TABELLA 2

Elenco dei questionari con termine di restituzione già scaduto

MANIFATTURE

SD01
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.,
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10
17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12
15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

SD13
17.30.0 Finissaggio dei tessili.

SD14
17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura;
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero;
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate;
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse;
17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili;
17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata;
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata;
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili;
17.60.0 Fabbricazione di maglierie.

SD16
18.22.2 Confezione su misura di vestiario.

SD18
26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;
26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti;
26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta.

SD19
28.12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici;
28.12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili.

SD20
28.11.0 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture,
28.21.0 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo;
28.22.0 Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale;
28.30.0 Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda;
28.40.1 Produzione di pezzi di acciaio fucinati;
28.40.2 Produzione di pezzi di acciaio stampati;
28.40.3 Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo;
28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe;
28.51.0 Trattamento e rivestimento dei metalli;
28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria;
28.62.1 Fabbricazione di utensileria a mano;
28.63.0 Fabbricazione di serrature e cerniere;
28.71.0 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi;
28.72.0 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero;
28.73.0 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici;
28.74.1 Produzione di filettatura e bulloneria;
28.74.2 Produzione di molle;
28.74.3 Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate;
28.75.1 Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno;
28.75.2 Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate;
28.75.3 Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica;
28.75.4 Fabbricazione di armi bianche;
28.75.5 Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie;
28.75.6 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione.

SD21
33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni;
33.40.2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto.

SD22
31.50.0 Fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche.

SD24
18.30.B Confezione di articoli in pelliccia;
52.42.5 Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria.

SD25
18.30.A Preparazione e tintura di pelli;
19.10.0 Preparazione e concia del cuoio.

SD26
18.10.0 Confezione di vestiario in pelle.

SD27
19.20.0 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria.

SD28
26.12.0 Lavorazione e trasformazione del vetro piano;
26.15.1 Lavorazione e trasformazione del vetro cavo;
26.15.2 Lavorazione di vetro a mano e a soffio;
26.15.3 Fabbricazione e lavorazione di altro vetro (vetro tecnico e industriale per altri lavori).

SD29
26.61.0 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia;
26.63.0 Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso;
26.66.0 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento.

SD32
28.52.0 Lavori di meccanica generale per conto terzi;
28.62.2 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici;
29.11.1 Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili);
29.11.2 Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione;
29.12.0 Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.13.0 Fabbricazione di rubinetti e valvole;
29.14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione;
29.14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere;
29.21.1 Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori;
29.21.2 Riparazione di fornaci e bruciatori;
29.22.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.22.2 Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.23.1 Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.23.2 Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.24.1 Costruzione di materiale per saldatura non elettrica;
29.24.2 Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.24.3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.;
29.24.4 Riparazione di altre macchine di impiego generale;
29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli;
29.32.1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.40.0 Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.51.0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.52.0 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.53.0 Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.54.1 Costruzione e installazione di macchine tessili: di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili; di macchine per cucire e per maglieria (compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.2 Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.3 Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.55.0 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.56.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.2 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.3 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.4 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.5 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.60.0 Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni;

29.71.0 Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione cfr. 52.7);
29.72.0 Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione cfr. 52.7)

SD33
27.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati;
36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi;
36.22.2 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale.

SD34
33.10.3 Fabbricazione di protesi dentarie.

SD35
22.11.0 Edizione di libri, opuscoli, libri di musica e altre pubblicazioni;
22.13.0 Edizione di riviste e periodici;
22.15.0 Altre edizioni;
22.22.0 Altre stampe di arti grafiche;
22.23.0 Rilegatura e finitura di libri;
22.24.0 Composizione e fotoincisione;
22.25.0 Altri servizi connessi alla stampa.

SD36
27.21.0 Fabbricazione di tubi di ghisa;
27.31.0 Stiratura a freddo;
27.32.0 Laminazione a freddo di nastri;
27.33.0 Profilatura mediante formatura e piegatura a freddo;
27.34.0 Trafilatura;
27.35.0 Altre attività di prima trasformazione del ferro e dell'acciaio n.c.a.; produzione di ferroleghe non CECA;
27.51.0 Fusione di ghisa;
27.52.0 Fusione di acciaio;
27.53.0 Fusione di metalli leggeri;
27.54.0 Fusione di altri metalli non ferrosi.

SD37
35.12.0 Costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive.

SD38
36.12. Fabbricazione di mobili metallici.

SD47
21.21.0 Fabbricazione di carta e cartoni ondulati e di imballaggi di carta e cartone;
21.23.0 Fabbricazione di prodotti cartotecnici,
21.25.0 Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone n.c.a.

PROFESSIONISTI

SK01
74.11.2 Attività degli studi notarili.

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro.

SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti.

SK08
74.20.C Attività tecniche svolte da disegnatori.

SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale;
85.12.2 Altri studi medici generici;
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi;
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici;
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia.

SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi.

SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali.

SK18
74.20.1 Studi di architettura.

SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche;
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri;
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti;
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti.

SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi.

SK21
85.13.0 Servizi degli studi odontoiatrici

SK22
85.20.0 Servizi veterinari

SERVIZI

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG56
85.14.1 Laboratori di analisi cliniche.

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes;
55.23.1 Villaggi turistici.

SG60
92.72.1 Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali).

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo.

SG63
55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo.

SG64
55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione.

SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze;
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences).

SG66
72.10.0 Consulenza per installazione di elaboratori elettronici;
72.20.0 Fornitura di software e consulenza in materia di informatica;
72.30.0 Elaborazione elettronica dei dati;
72.40.0 Attività delle banche di dati;
72.50.0 Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici;
72.60.1 Servizi di telematica, robotica, eidomatica;
72.60.2 Altri servizi connessi all'informatica.

SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità;
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie.

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;
45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

SG72
60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri;
60.22.0 Trasporti con taxi;
60.23.0 Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri;
60.24.0 Altri trasporti terrestri di passeggeri.

SG73
63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti terrestri;
63.12.1 Magazzini di custodia e deposito;
63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali;
63.40.2 Intermediari dei trasporti;
64.12.0 Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali.

SG74
74.81.1 Studi fotografici;
74.81.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa.

SG75
45.31.0 Installazione di impianti elettrici;
45.32.0 Lavori di isolamento;
45.33.0 Installazione di impianti idraulico-sanitari;
45.34.0 Altri lavori di installazione;
45.42.0 Posa in opera di infissi in legno o in metallo.

SG88
74.83.4 Richiesta certificati e disbrigo pratiche;
80.41.0 Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche.

SG89
74.83.2 Dattilografia e fotocopiatura.

COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;

52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM04
52.31.0 Farmacie.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria;
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami.

SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli;
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria.

SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli;
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari).

SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli;
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori.

SM11
51..44.3 Commercio all'ingrosso di carte da parati, stucchi e cornici;
51.53.1 Commercio all'ingrosso di legname semilavorati in legno e legno artificiale;
51.53.2 Commercio all'ingrosso di materiali da costruzione;
51.53.3 Commercio all'ingrosso di vetro piano;
51.53.4 Commercio all'ingrosso di vernici e colori;
51.53.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di legname e di materiali da costruzione, vetro piano, vernici e colori;
51.54.1 Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta);
51.54.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento;
51.54.4 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli in ferro, di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento, di coltelleria e posateria;
52.46.1 Commercio al dettaglio di ferramenta (comprese casseforti), articoli per il "fai da te" e vetro piano;
52.46.2 Commercio al dettaglio di pitture e vernici;
52.46.3 Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari;
52.46.4 Commercio al dettaglio di materiali da costruzione;
52.46.5 Commercio al dettaglio di materiali termoidraulici;
52.48.F Commercio al dettaglio di carte da parati.

SM12
52.47.1 Commercio al dettaglio di libri nuovi.

SM14
52.24.1 Commercio al dettaglio di pane;
52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria.

SM15
52.48.2 Commercio al dettaglio di materiale per ottica, fotografia, cinematografia, strumenti di precisione;
52.48.3 Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria;
52.73.0 Riparazione di orologi e di gioielli.

SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale.

SM17
51.21.1 Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi ;
51.21.2 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame, piante officinali, semi oleosi, oli e grassi non commestibili, patate da semina;
51.37.1 Commercio all'ingrosso di caffè.

SM18
51.22.0 Commercio all'ingrosso di fiori e piante;
51.23.1 Commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi;
51.23.2 Commercio all'ingrosso di altri animali vivi.

SM19
51.41.1 Commercio all'ingrosso di tessuti;
51.41.2 Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria;
51.41.3 Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi);
51.41.A Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili;
51.41.B Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi, tele di yuta e simili;
51.42.1 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori;
51.42.3 Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili;
52.42.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature.

SM20
52.47.3 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio.

SM21
51.31.0 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati);
51.32.1 Commercio all'ingrosso di carni fresche;
51.32.2 Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate;
51.32.3 Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria;
51.33.1 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova;
51.33.2 Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari;
51.34.1 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche;
51.34.2 Commercio all'ingrosso di altre bevande;
51.36.1 Commercio all'ingrosso di zucchero;
51.36.2 Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolciumi;
51.37.2 Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie;
51.38.1 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati;
51.38.2 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.39.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi;
51.39.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi;
51.39.3 Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini;
51.39.A Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali;
51.39.B Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari.

SM22
51.43.1 Commercio all'ingrosso di elettrodomestici;
51.43.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi;
51.43.3 Commercio all'ingrosso di supporti audio-video-informatici (dischi, nastri e altri supporti);
51.43.4 Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi;
51.43.5 Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.43.A Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici, telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.44.1 Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie;
51.44.2 Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane;
51.44.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellane e di vetro, di carte da parati;
51.47.1 Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale;
51.54.3 Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria.

SM24
51.47.2 Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria.

SM25
51.47.6 Commercio all'ingrosso di giocattoli;
51.47.7 Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette).

SM26
51.57.1 Commercio all'ingrosso di rottami metallici;
51.57.2 Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale;
51.57.3 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.).

SM27
52.21.0 Commercio al dettaglio di frutta e verdura;
52.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi;
52.25.0 Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande);
52.27.1 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari;
52.27.2 Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili;
52.27.3 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto.

SM28
52.41.1 Commercio al dettaglio di stoffe per l'abbigliamento;
52.41.2 Commercio al dettaglio di tessuti per l'arredamento e di tappeti;
52.41.3 Commercio al dettaglio di biancheria da tavola e da casa.

SM29
52.44.1 Commercio al dettaglio di mobili;
52.44.4 Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica.

SM30
52.11.5 Commercio al dettaglio di prodotti surgelati.

SM31
51.47.5 Commercio all'ingrosso di orologi e gioielleria.

SM32
52.48.6 Commercio al dettaglio di oggetti d'arte, di culto e di decorazione.

SM35
52.33.1 Erboristerie.

SM36
51.47.3 Commercio all'ingrosso di libri.

SM37
51.44.4 Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia;
51.45.0 Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici.

SM38
50.50.A Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione;
50.50.B Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione con annessa stazione di servizio.

TABELLA 3

MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	65100	PESCARA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	70100	BARI	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	65100	PESCARA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	30100	VENEZIA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	70100	BARI
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	65100	PESCARA
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	70100	BARI
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	30100	VENEZIA
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	30100	VENEZIA
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	30100	VENEZIA

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1999
Questionario per gli studi di settore **MODELLO SG76**

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati anagrafici e relativi all'attività

Codice Fiscale | Partita IVA | Natura Giuridica

PERSONA FISICA — Cognome | Nome

SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA — Denominazione

DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO) — Via, Piazza, Numero civico | Telefono prefisso | Numero | C.A.P. | Comune | Prov.

ATTIVITÀ ESERCITATA — Codifica | Descrizione dell'attività esercitata | Variazione codice attività | Cooperativa (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti) | Artigiano

ATTIVITÀ SECONDARIE — Codifica | Incidenza sui ricavi % | Codifica | Incidenza sui ricavi % | Codifica | Incidenza sui ricavi %

Personale addetto all'attività

	PERSONALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Dipendenti a tempo parziale		
A3	Apprendisti		
A4	Assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e lavoranti a domicilio		
A5	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa		
A6	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5		
			PERCENTUALE DI LAVORO PRESTATO
A7	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale		%
A8	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa		%
A9	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa		%
A10	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9		%
A11	Soci con occupazione prevalente nell'impresa		%
A12	Soci diversi da quelli di cui al rigo A11		%
A13	Amministratori non soci		

MODELLO SG76

Elementi strutturali

B0A Numero complessivo |__|__|

B00 Numero progressivo |__|__|

B1	Anno di apertura
B2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)
B3	Telefono (prefisso, numero)
B4	C.A.P.
B5	Comune
B6	Provincia
B7	In affitto di azienda
B8	Potenza installata (Kw)
B9	Mq di spazi destinati ad ufficio
B10	Mq di spazi interni destinati alla vendita ed alla somministrazione (a disposizione del pubblico)
B11	Mq di spazi esterni destinati alla vendita ed alla somministrazione (a disposizione del pubblico)
B12	Mq destinati a deposito alimenti (magazzino)
B13	Mq destinati alla preparazione (cucina/laboratorio)
B14	Mq destinati a spogliatoi
B15	Localizzazione (1= in circoli, palestre e impianti sportivi; 2 = in stazioni ferroviarie, metropolitane,tranviarie, portuali ed aeroportuali; 3 = centri commerciali al dettaglio; 4 = in scuole/universtità; 5 = in ospedali/strutture sanitarie)

B00 Numero progressivo |__|__|

B1	Anno di apertura
B2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)
B3	Telefono (prefisso, numero)
B4	C.A.P.
B5	Comune
B6	Provincia
B7	In affitto di azienda
B8	Potenza installata (Kw)
B9	Mq di spazi destinati ad ufficio
B10	Mq di spazi interni destinati alla vendita ed alla somministrazione (a disposizione del pubblico)
B11	Mq di spazi esterni destinati alla vendita ed alla somministrazione (a disposizione del pubblico)
B12	Mq destinati a deposito alimenti (magazzino)
B13	Mq destinati alla preparazione (cucina/laboratorio)
B14	Mq destinati a spogliatoi
B15	Localizzazione (1= in circoli, palestre e impianti sportivi; 2 = in stazioni ferroviarie, metropolitane,tranviarie, portuali ed aeroportuali; 3 = centri commerciali al dettaglio; 4 = in scuole/universtità; 5 = in ospedali/strutture sanitarie)

MODELLO SG76

Consumi energetici

C1	Energia elettrica (Kwh)
C2	Acqua (Mc)
C3	Gas/Metano (Mc)
C4	Gas liquido (Kg)
C5	Gasolio (Litri)
C6	Legna (Q.li)

Mezzi di trasporto

		Numero
D1	Autovetture	
	AUTOMEZZI CON MASSA COMPLESSIVA A PIENO CARICO	
D2	fino a t. 3,5	
D3	oltre t. 3,5 fino a t.12	
D4	superiore a t.12	
D5	Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri	.000

MODELLO SG76

Modalità di espletamento dell'attività

	TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	% sui ricavi
F1	Ristorazione con servizio self-service	%
F2	Mensa	%
F3	Servizio di catering aereo, portuale, ferroviario	%
F4	Altre forniture di pasti preparati senza servizio di somministrazione (catering, centro cottura)	%
F5	Banqueting (preparazione, fornitura e servizio di banchetti)	%
F6	Altro	%
		1 0 0 %

	Banqueting (preparazione, fornitura e servizio di banchetti):	% sui ricavi
F7	Matrimoni, altre cerimonie e feste private	%
F8	Cene di gala aziendali	%
F9	Colazioni di lavoro, convention, meeting, coffee break.	%
F10	Altro	%
		1 0 0 %

F11	Percentuale dei ricavi derivanti dai servizi di banqueting a prezzo forfettario	%
F12	Numero dei servizi di banqueting effettuati	
F13	Numero dei servizi di banqueting effettuati a prezzo forfettario	

	Numero di servizi di banqueting effettuati con:	In proprietà (numero)	Non in proprietà (numero)
F14	Fornitura di tensostrutture (gazebi, ombrelloni, ecc.)		
F15	Fornitura di sedie		
F16	Fornitura di tavoli		
F17	Fornitura di tovaglie e tovaglioli		
F18	Fornitura di stoviglie e posate		

ALTRI SERVIZI OFFERTI (gestiti direttamente)

F19	Accettazione buoni pasto
F20	Distribuzione materie prime
F21	Centro cottura pasti per conto terzi
F22	Ristorazione fieristica
F23	Servizio bar (aziendale e non)
F24	Gestione distributori automatici
F25	Servizi fotografici
F26	Organizzazione di congressi e convegni
F27	Allestimenti/addobbi floreali
F28	Organizzazione degli intrattenimenti (musicali, spettacoli, ecc.)

MERCATO DI RIFERIMENTO

F29 1= locale; 2 = regionale; 3 = multiregionale; 4 = nazionale

MODELLO SG76

Elementi specifici dell'attività

TIPOLOGIA CLIENTELA:

	Mense e catering	**Numero committenti**	**% sui ricavi**
G1	Aziendale		%
G2	Scolastica (scuole, università, ecc.)		%
G3	Sanitaria (ospedali, strutture sanitarie, case di cura, ecc.)		%
G4	Altre collettività (istituti religiosi, caserme, case di riposo, ecc.)		%
G5	Compagnie aeree, ferroviarie, navali, ecc.		%
G6	Altro		1 0 0 %

	Banqueting	**Numero committenti**	**% sui ricavi**
G7	Persone fisiche (cerimonie, feste private, ecc.)		%
G8	Aziende (colazione di lavoro, meeting, coffee-break, convegni, cene di gala aziendali, ecc.)		%
G9	Fiere		%
G10	Associazioni		%
G11	Istituzioni pubbliche (strutture pubbliche in genere)		%
G12	Altro		%
			1 0 0 %

	Ristorazione con servizio self-service	**% sui ricavi**
G13	Clientela abituale residente	%
G14	Clentela attratta dalla presenza di uffici, aziende, scuole ed altre strutture pubbliche in genere	%
G15	Clientela attratta dalla presenza di negozi e mercati	%
G16	Clientela attratta dalla presenza di manifestazioni sportive e spettacoli	%
G17	Clientela turistica	%
G18	Altro	%
		1 0 0 %

ALTRI ELEMENTI SPECIFICI

G19	Numero totale dei pasti erogati nell'anno (per i servizi di mensa e catering)	
G20	Numero medio dei pasti erogati al giorno (per i servizi di mensa e catering)	
G21	Numero delle mense con cucina annessa localizzate presso terzi	
G22	Numero dei centri cottura (per la sola produzione dei pasti) non localizzati presso terzi	
G23	Numero delle mense senza cucina annessa localizzate presso terzi	
G24	Numero totale dei coperti per servizi di banqueting per privati (cerimonie, feste private, ecc.)	
G25	Numero totale dei coperti per servizi di banqueting per aziende (colazione di lavoro, meeting, coffee-break, cene di gala aziendali, ecc.)	
G26	Numero di convenzioni	
G27	Prezzo medio a persona per servizi di banqueting relativi a cerimonie private	.000
G28	Prezzo medio a persona per servizi di banqueting relativi ad aziende	.000
G29	Prezzo medio del pasto a persona per il servizio di mensa aziendale	.000
G30	Prezzo medio del pasto a persona per il servizio di mensa e catering scolastico	.000
G31	Prezzo medio del pasto completo giornaliero a persona per il servizio di catering sanitario	.000

MODELLO SG76

Elementi specifici dell'attività *(segue)*

G32	Numero dei camerieri non dipendenti impiegati nei servizi di banqueting effettuati nel corso dell'anno	
G33	Compensi corrisposti per prestazioni di camerieri direttamente afferenti l'attività di banqueting (esclusi i righi G34 e G41)	.000
G34	Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività di banqueting (esclusi i righi G33 e G41)	.000
G35	Costo per noleggio di tensostrutture (gazebo, obrelloni)	.000
G36	Costo per noleggio di tavoli e sedie	.000
G37	Costo per acquisto di vini, spumanti e champagne	.000
G38	Costo per acquisto di tovaglie e tovaglioli	.000
G39	Costo per noleggio di tovaglie e tovaglioli	.000
G40	Costo per acquisto di servizi di lavanderia	.000
G41	Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività (esclusi i righi G33 e G34)	

G42	Lavoro Interinale	N. giornate	Spese .000	di cui per oneri retributivi e contributivi	.000
					Costo sostenuto dalla distaccante, riaddebitato alla distaccataria
G43	Personale utilizzato dall'impresa distaccataria		N. giornate		.000
					Costo sostenuto e riaddebitato alla distaccataria
G44	Personale distaccato presso altre imprese		N. giornate		.000

	PARTICOLARI SPECIALIZZAZIONI DEL PERSONALE DIPENDENTE	Numero	Numero giornate retribuite	Numero giornate retribuite lavoratori ex art. 23, c. 3, L. n. 56 del 1987 e successive modificazioni
G45	Cuoco			
G46	Aiuto cuoco			
G47	Banconisti			
G48	Direttore di sala/capo servizio/direttore mensa			
G49	Camerieri			

MODELLO SG76

Beni strumentali

I1	Forni (a gas, elettrici)		(capacità complessiva in numero teglie)
I2	Forni a convezione-vapore		(numero)
I3	Forni a microonde		(numero)
I4	Frigoriferi		(litri)
I5	Celle frigorifero		(litri)
I6	Congelatori		(litri)
I7	Bancone frigorifero		(litri)
I8	Fuochi e piastre		(numero)
I9	Cucine mobili/fornelloni		(numero)
I10	Friggitrici		(numero)
I11	Lavastoviglie		(numero)
I12	Macchine per il sottovuoto		(numero)
I13	Macchine robot da cucina		(numero)
I14	Veicoli coibentati	Numero	Portata
I15	Montacarichi/montavivande		(numero)
I16	Recipienti isotermici ermetici		(numero)
I17	Abbattitore termico		(numero)
I18	Carrelli portavassoi		(numero)
I19	Nastri trasportatori		(metri)
I20	Carrelli portavassoi Ratiotherm		(numero)
I21	Banchi self		(metri)

MODELLO SG76

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	.000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	.000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	.000
M10	Costo per la produzione di servizi	.000
M11	Valore dei beni strumentali	.000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	.000
M13	Spese per acquisti di servizi	.000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	.000
M15	Quote di ammortamento anticipato	.000
M16	Quote di ammortamento accelerato	.000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	.000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	.000
M19	di cui per ammortamento di immobili	.000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	.000
M21	di cui per oneri finanziari	.000
M22	Ricavi di cui alle lettere *a)* e *b)* dell'art. 53 del TUIR	.000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere *c)* e *d)* del TUIR	.000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	.000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	.000

Data .... Firma ....

MINISTERO DELLE FINANZE
Studi di Settore
QUESTIONARIO SG78
Codice attività
63.30.1 Attività delle agenzie di viaggi e turismo (compresi i tour operators).

Ministero delle Finanze **ISTRUZIONI GENERALI** Studi di settore

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si è avviata su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la minimum tax, i coefficenti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore" studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria. Sono stati già approvati per il periodo d'imposta 1999 al termine di questa procedura 86 studi di settore.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi, sono contenute nelle apposite voci dell'appendice allegata al presente questionario.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che hanno dichiarato nei modelli UNICO 2000 ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), – cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. – ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1999 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 848 800 333 ovvero collegandosi al sito internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Negli anni scorsi sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. In questa fase sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presenta-

zione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata. I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1999 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Se il quadro degli elementi contabili inserito nel questionario predisposto per una determinata attività si riferisce ad una categoria reddituale diversa da quella nella quale si è classificato il contribuente, è opportuno verificare innanzitutto se siano stati commessi errori di codificazione che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che il contribuente effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi) va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività" Se il codice è corretto la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario. Ad esempio, il questionario relativo alle "Consulenze fornite da agrotecnici e periti agrari" codice attività 74.14.B è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, un contribuente esercente l'attività di consulenze fornite da agrotecnici e periti agrari che ha conseguito redditi d'impresa non è tenuto alla presentazione del questionario. Detto contribuente, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazio-

ne finanziaria di non essere tenuto alla presentazione.
La condizione di esonero precedentemente illustrata non opera, ovviamente, per quei questionari che presentano un doppio quadro contabile destinato ad accogliere alternativamente i dati riguardanti l'esercizio della attività in forma professionale o di impresa.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:

- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1999, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1999. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1999 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività. Si ricorda che il periodo che precede l'inizio della liquidazione è considerato periodo di cessazione dell'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1999. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1999 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- contribuenti che nel 1999 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:
  a) i periodi nei quali l'impresa è in liquidazione ordinaria, ovvero liquidazione coatta amministrativa o fallimentare;
  b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio, perché:
     - la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
     - non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
     - viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;
  c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;
  d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;
  e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili, gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio).

ATTENZIONE

I contribuenti che determinano il reddito con criteri forfetari sono comunque tenuti alla compilazione del questionario. Tali soggetti devono, però, indicare esclusivamente i dati extracontabili.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 1 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello). Occorre, inoltre, prestare la massima attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure mediante trasmissione telematica, attraverso un intermediario abilitato. Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente in via telematica, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il **18 aprile 2001** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio delle Imposte dirette ed indirette indicato nella tabella 3 riportata in Appendice.
Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, in forma cartacea, è fissato al **31 maggio 2001**. Coloro che hanno ricevuto il questionario dall'Amministrazione finanziaria e che utilizzano le buste di risposta inviate unitamente allo stesso, effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario, inserendo nella busta la lettera di accompagnamento del questionario in modo che sia visibile l'indirizzo del Centro di Servizio al quale deve essere restituito. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice. il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina dello stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, an-

ziché per posta ordinaria, utilizzando il servizio telematico ovvero per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Come si effettua la trasmissione telematica dei questionari

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi telematicamente all'Amministrazione finanziaria. In questo caso il termine per la trasmissione è successivo a quello previsto per la spedizione del modello cartaceo e scade il **15 maggio 2001**. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione telematica del questionario è fissato al **15 giugno 2001**.
La trasmissione telematica dei dati può essere richiesta agli intermediari abilitati dall'Amministrazione finanziaria appartenenti alle categorie di seguito elencate:
- iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e dei periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
- iscritti negli albi degli avvocati;
- iscritti nel registro dei revisori contabili di cui al D.lgs n. 88 del 21.01 1992;
- iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio per la subcategoria tributi, in possesso di diploma di laurea in giurisprudenza o economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
- associazioni sindacali di categoria tra imprenditori di cui all'art. 32, comma 1, lett.a), b) e c) del D.Lgs. n. 241 del 1997·
- associazioni che raggruppano prevalentemente soggetti appartenenti a minoranze etnico-linguistiche;
- centri autorizzati di assistenza fiscale per le imprese e per i lavoratori dipendenti e pensionati;
- società commerciali di servizi contabili le cui azioni o quote sono possedute per più della metà del capitale sociale da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b) del D.P.R. n. 322 del 1998;
- associazioni e società semplici costituite fra persone fisiche per l'esercizio in forma associata di arti e professioni in cui almeno la metà degli associati o dei soci è costituita da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b), del D.P.R. n. 322 del 1998.

La trasmissione telematica può, inoltre, essere effettuata dai soggetti indicati agli articoli 2 e 3 del decreto dirigenziale 18 febbraio 1999 (società di servizi delle associazioni. società partecipate dagli ordini professionali, ecc.).
Le società di cui all'art.87 comma 1, lett. a) del Tuir con capitale sociale superiore a cinque miliardi, gli enti di cui al comma 1, lett. b), del medesimo art. 87 con patrimonio netto superiore a cinque miliardi di lire, nonché i soggetti con un numero di dipendenti non inferiore a cinquanta, possono effettuare direttamente la trasmissione telematica del questionario. In alternativa, tali soggetti possono rivolgersi per la trasmissione a uno degli intermediari abilitati sopra elencati.
Il contribuente può verificare quali consulenti sono abilitati alla trasmissione telematica consultando il sito Internet del Ministero delle finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.
I vantaggi per i contribuenti che scelgono di trasmettere i questionari in via telematica sono i seguenti:
- differimento del termine previsto per la trasmissione dei dati;
- minor numero di errori poiché si evitano quelli derivanti dall'acquisizione dei dati dal modello cartaceo;
- possibilità per gli intermediari abilitati di verificare la correttezza formale dei dati utilizzando gli appositi programmi di controllo resi disponibili dall'Amministrazione finanziaria;
- attestazione dell'Amministrazione finanziaria dell'avvenuta ricezione del questionario.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO SG78

Studi di settore

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al periodo d'imposta 1999. Qualora siano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1999.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.

Il questionario si compone dei seguenti quadri:
- dati anagrafici e relativi all'attività;
- personale addetto all'attività;
- unità locali destinate all'esercizio dell'attività;
- mezzi di trasporto;
- modalità di espletamento dell'attività;
- elementi specifici dell'attività;
- beni strumentali;
- elementi contabili.

2. DATI ANAGRAFICI E RELATIVI ALL'ATTIVITÀ

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi UNICO 2000 Società di persone ed equiparate, UNICO 2000 Società di capitali ed enti commerciali equiparati o UNICO 2000 Enti non commerciali ed equiparati.

Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente quella di "Attività delle agenzie di viaggi e turismo (compresi i tour operators)" (codice attività **63.30.1**).

Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1999. Se l'attività prevalente non è quella di agenzie di viaggio e turismo (compresi i tour operator), sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per l'attività effettivamente svolta. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1999 non corrisponde a quella comunicata:
- in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività;
- a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati;
- con il modello UNICO 2000;

va barrata la casella "Variazione codice attività" Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.

La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario ed indicandovi l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1999. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una diversa attività va tenuto presente che:
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice, il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo questionario indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice attività" Per tutti i questionari indicati in tale tabella i termini di restituzione sono quelli illustrati nel paragrafo 4 delle istruzioni generali;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può ottenere la sanatoria indicando nel quadro "Dati anagrafici"del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1999; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività" Le restanti parti del questionario non devono essere compilate;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 non è stato ancora predisposto il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1999; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice di attività" Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:

1: utenza;
2: conferimento lavoro;
3: conferimento prodotti.

Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui siano esercitate anche altre attività d'impresa (comprese o meno nell'elenco delle attività alle quali si riferisce il presente questionario), diverse da quella prevalente indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti in riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività di impresa svolte dal contribuente. È possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.

A tal fine si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita due attività di impresa oltre quella prevalente:
- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1999: L.200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Agenzie di viaggi e turismo (compresi i tour operators) codice 63.30.1: L.170.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Guida turistica" codice 63.30.A, per la quale non è possibile utilizzare il presente questionario: L.30.000.000.

Il contribuente indicherà quale attività secondaria: il codice 63.30.A e l'incidenza del 15%.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto

all'attività. Per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1999. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1999, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale. Si precisa che, non possono essere considerati soci di capitale, quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazioni contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società. Tra il personale addetto all'attività va compreso anche quello utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997, n. 196 (lavoro interinale). Il personale distaccato va computato tra gli addetti all'attività dell'impresa distaccataria e non tra quelli dell'impresa distaccante.

In particolare, indicare:

- nel **rigo A1**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999;
- nel **rigo A2**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane indicato al punto 89 del quadro SA del modello 770/2000. In tale rigo devono essere indicati anche i dati relativi ai lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;
- nel **rigo A3**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999;
- nel **rigo A4**, nella prima colonna, il numero degli assunti con contratto di formazione e lavoro e dei dipendenti con contratto a termine e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999;
- nel **rigo A5**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che al 31 dicembre prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A6**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente che al 31 dicembre prestano la loro attività nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A7**, nella prima colonna, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A8**, nella prima colonna, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali sono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A9**, nella prima colonna, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A10**, nella prima colonna, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A11**, nella prima colonna, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A12**, nella prima colonna, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nei **righi** da **A7** ad **A12**, nella seconda colonna, le percentuali complessive dell'apporto di lavoro effettivamente prestato dal personale indicato nella prima colonna di ciascun rigo rispetto a quello necessario per lo svolgimento dell'attività a tempo pieno da parte di un dipendente che lavora per l'intero anno. Considerata, ad esempio, un'attività nella quale il titolare dell'impresa è affiancato da due collaboratori familiari il primo dei quali svolge l'attività a tempo pieno e il secondo per la metà della giornata lavorativa ed a giorni alterni, nel rigo in esame andrà riportato 125 risultante dalla somma di 100% e 25%, percentuali di apporto di lavoro dei due collaboratori familiari;
- nel **rigo A13**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente a tempo pieno e qualifica dirigenziale, non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel rigo A1.

4. UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali e gli spazi che, vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività ed è predisposto per indicare i dati relativi ad una sola unità locale.

Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità locali vanno indicate utilizzando fotocopia del presente quadro. Per individuare le unità locali da indicare in tale quadro è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1999.

La superficie delle unità locali deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto risulta dalla eventuale licenza amministrativa.

Nel **rigo B0A**, va indicato il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'attività.

Per ciascuna di esse, indicare:

- nel **rigo B00**, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, l'anno in cui il contribuente ha iniziato l'attività;
- nel **rigo B2**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
- nel **rigo B3**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B4**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B5**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B6**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B7**, il numero di utenze telefoniche;
- nel **rigo B8**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in KW. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B9**, la quantità di energia elettrica consumata nel corso del 1999, espressa in Kwh;
- nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi destinati alla vendita dei servizi turistici e ai servizi di prenotazione e biglietteria (settore commerciale). Per le strutture sviluppate su più livelli (piani) sommare tutte le superfici;
- nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi destinati esclusivamente ad uffici dei settori amministrativo, contabile, programmazione, ecc.
- nel **rigo B12**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi destinati esclusivamente a magazzino dei cataloghi, depliants, materiale promozionale e pubblicitario;
- nel **rigo B13**, la superficie complessiva, espressa in metri lineari, degli spazi destinati

alla esposizione dei cataloghi/depliants, a disposizione del pubblico;
- nel **rigo B14**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi destinati a sale riunioni e alla presentazione dei prodotti;
- nel **rigo B15**, la superficie complessiva, espressa in metri lineari, di vetrine espositive fronte strada o all'interno di gallerie o centri commerciali, aeroporti, porti, stazioni ferroviarie, stazioni autopullman, stazioni metropolitane ed università;
- nel **rigo B16**, barrando l'apposita casella se l'esercizio è ubicato all'interno di una zona a traffico limitato (ZTL) o di un'isola pedonale;
- nel **rigo B17**, se l'esercizio è ubicato all'interno di una delle strutture individuate, utilizzando i codici ivi riportati. Nel caso di esercizio plurilocalizzato, è sufficiente indicare il codice in riferimento alla ubicazione più vicina;
- nel **rigo B18**, le spese sostenute per beni e/o servizi comuni forniti dalle strutture nelle quali è inserito l'esercizio. Si tratta, ad esempio, delle spese relative a quote condominiali derivanti dall'inserimento in centri commerciali, addebitate per la gestione di beni comuni e per la prestazione di servizi (sicurezza, custodia dei parcheggi, cura dei giardini, ecc.);
- nel **rigo B19**, se viene svolta attività stagionale, i giorni di apertura effettiva nel corso dell'anno;
- nel **rigo B20**, barrando l'apposita casella, se l'impresa dispone della autorizzazione IATA.

5. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1999. Si fa presente che non devono essere indicati dati relativi ai mezzi utilizzati per la movimentazione delle merci quali, ad esempio, muletti, transpallets, ecc.
In particolare, indicare:
- nel **rigo D1**, il numero di autovetture;
- nei **righi** da **D2** a **D4**, il numero dei veicoli per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto individuata;
- nel **rigo D5**, le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, treni, navette, pullmann, ecc.).

In tale rigo devono essere indicati anche i rimborsi chilometrici eventualmente corrisposti ai soggetti addetti all'attività qualora questi abbiano utilizzato la propria autovettura per l'espletamento dell'attività.

6. MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di individuare le concrete modalità di svolgimento dell'attività e la natura dei servizi offerti alla clientela.
In particolare, sono state predisposte tre distinte Sezioni che caratterizzano l'attività delle Agenzie di viaggi e dei Tour operator, in relazione:
- all'attività di organizzazione;
- all'attività di vendita di servizi singoli;
- all'attività di intermediazione.

Al riguardo, si precisa che, per "Tour Operator" s'intende l'Agenzia che realizza pacchetti (servizi turistici "tutto compreso"), giri turistici (escursioni e visite guidate) e servizi singoli, organizzati in nome proprio e per conto del cliente/consumatore finale (solitamente presentati su cataloghi illustrativi) e che sono venduti al pubblico per mezzo del canale distributivo costituito dalle Agenzie di Viaggi intermediarie.
Per "Agenzia di Viaggi organizzatrice" s'intende l'Agenzia che commercializza direttamente, attraverso i propri punti vendita, pacchetti, giri turistici e servizi singoli, organizzati in nome proprio e per conto del cliente/consumatore finale.

Nei righi che seguono indicare:

TOUR OPERATOR E AGENZIA DI VIAGGI ORGANIZZATRICE

Servizi venduti:

- **Attività in nome proprio e per conto dei clienti**
- **Attività di organizzazione (Regime IVA art. 74-ter)**

Incoming

- nei **righi** da **F1** a **F20**, per ciascuna tipologia di servizi individuata, nella prima colonna, la percentuale dei corrispettivi realizzati in rapporto ai corrispettivi complessivi; nella seconda colonna, la percentuale del margine lordo conseguito risultante dalla differenza tra i ricavi derivanti dalle vendite ed i costi direttamente afferenti l'acquisizione dei beni e dei servizi usufruiti dai clienti (corrispettivi 74-ter meno costi 74-ter);

Outgoing

- nei **righi** da **F1** a **F20**, per ciascuna tipologia di servizi individuata, nella prima colonna, la percentuale dei corrispettivi realizzati in rapporto ai corrispettivi complessivi; nella seconda colonna, la percentuale del margine lordo conseguito risultante dalla differenza tra i ricavi derivanti dalle vendite ed i costi direttamente afferenti l'acquisizione dei beni e dei servizi usufruiti dai clienti (corrispettivi 74-ter meno costi 74-ter);

ATTENZIONE
- il totale delle percentuali indicate nelle colonne dei "corrispettivi" (incoming/outgoing) nei **righi** da **F1** a **F20**, deve risultare complessivamente pari a 100;
- il totale delle percentuali indicate nelle colonne dei "margine" (incoming/outgoing) nei **righi** da **F1** a **F20**, deve risultare complessivamente pari a 100;

- nel **rigo F21**, l'ammontare complessivo dei corrispettivi conseguiti nell'attività di organizzazione (in regime IVA art.74-ter);
- nel **rigo F22**, l'ammontare complessivo dei costi di acquisto sostenuti nell'attività di organizzazione direttamente afferenti l'acquisizione dei beni e dei servizi usufruiti dai clienti (in regime IVA art.74-ter);

TOUR OPERATOR E AGENZIA DI VIAGGI ORGANIZZATRICE

Servizi singoli:

- **Attività in nome proprio e per conto dei clienti**
- **Vendita di singoli servizi (Regime IVA ordinario)**

Incoming

- nei **righi** da **F23** a **F42**, per ciascuna tipologia di servizi individuata, nella prima colonna, la percentuale dei ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi (fatture emesse in regime IVA ordinario); nella seconda colonna, la percentuale del margine lordo conseguito risultante dalla differenza tra i ricavi derivanti dalle vendite ed i costi direttamente afferenti l'acquisizione dei beni e dei servizi usufruiti dai clienti (fatture emesse meno fatture di acquisto);

Outgoing

- nei **righi** da **F23** a **F42**, per ciascuna tipologia di servizi individuata, nella prima colonna, la percentuale dei ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi (fatture emesse in regime IVA ordinario); nella seconda colonna, la percentuale del margine lordo conseguito risultante dalla differenza tra i ricavi derivanti dalle vendite ed i costi direttamente afferenti l'acquisizione dei beni e dei servizi usufruiti dai clienti (fatture emesse meno fatture di acquisto);

ATTENZIONE
- il totale delle percentuali indicate nelle colonne dei "ricavi" (incoming/outgoing)

nei **righi** da **F23** a **F42**, deve risultare complessivamente pari a 100;
- il totale delle percentuali indicate nelle colonne dei "margine" (incoming/outgoing) nei **righi** da **F23** a **F42**, deve risultare complessivamente pari a 100;

- nel **rigo F43**, l'ammontare complessivo dei ricavi conseguiti nell'attività di vendita di servizi singoli (in regime IVA ordinario);
- nel **rigo F44**, l'ammontare complessivo dei costi di acquisto sostenuti nell'attività di vendita di servizi singoli direttamente afferenti l'acquisizione dei beni e dei servizi usufruiti dai clienti (in regime IVA ordinario);

AGENZIA DI VIAGGI INTERMEDIARIA

Vendita di pacchetti turistici e/o servizi turistici singoli:

- **Attività in nome e per conto dei clienti**
- **Attività di intermediazione**

Incoming

- nei **righi** da **F45** a **F54**, per ciascuna tipologia di servizi individuata, nella prima colonna, la percentuale del volume di intermediazione realizzato in rapporto al volume complessivo; nella seconda colonna, la percentuale delle provvigioni realizzate rispetto al totale conseguito (fatture emesse più autofatture ricevute);

Outgoing

- nei **righi** da **F45** a **F54**, per ciascuna tipologia di servizi individuata, nella prima colonna, la percentuale del volume di intermediazione realizzato in rapporto al volume complessivo; nella seconda colonna, la percentuale delle provvigioni realizzate rispetto al totale conseguito (fatture emesse più autofatture ricevute);

Vendita di biglietteria ed altri servizi:

- nei **righi** da **F55** a **F72**, per ciascuna tipologia di servizi individuata, nella prima colonna, la percentuale del volume di intermediazione realizzato in rapporto al volume complessivo; nella seconda colonna, la percentuale dei ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi (fatture emesse per provvigioni più corrispettivi ordinari);

ATTENZIONE
- il totale delle percentuali indicate nelle colonne del "volume intermediato" (incoming/outgoing/vendita di biglietterie ed altri servizi) nei **righi** da **F45** a **F72**, deve risultare complessivamente pari a 100;
- il totale delle percentuali indicate nelle colonne delle "provvigioni" (incoming/outgoing/vendita di biglietterie ed altri servizi) nei **righi** da **F45** a **F72**, deve risultare complessivamente pari a 100;
- nel **rigo F73**, l'ammontare complessivo dei ricavi conseguiti nell'attività di intermediazione;
- nel **rigo F74**, l'ammontare complessivo del volume intermediato realizzato nell'attività di intermediazione;
- nei **righi** da **F75** a **F78**, per ciascuna tipologia di servizi individuata, la percentuale dei ricavi realizzati in rapporto ai ricavi complessivi.

7. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni su alcuni elementi che caratterizzano le concrete modalità di svolgimento dell'attività.
Nei righi che seguono indicare:

Addetti all'attività dell'impresa distribuiti per mansioni/profili professionali

- nei **righi** da **G1** a **G5**, il numero degli addetti all'attività dell'impresa, per ciascuna delle mansioni o dei profili professionali individuati. Per gli addetti che svolgono più mansioni (vengono cioè impiegati in più servizi), indicare la mansione svolta prevalentemente.

Al riguardo, si precisa che tra gli addetti all'attività dell'impresa devono essere compresi, oltre ai lavoratori dipendenti, anche coloro che non sono lavoratori dipendenti (ad esempio: soggetti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa e coloro che effettuano prestazioni occasionali); per l'individuazione del numero si devono sommare tutti gli addetti all'attività dell'impresa (limitatamente alle mansioni o profili professionali individuati nei righi da G1 a G5), indipendentemente dal periodo di tempo per il quale hanno prestato attività nel corso dell'anno. Ad esempio, se un promotore commerciale ha prestato servizio per due mesi ed un altro promotore commerciale per altri cinque mesi, nel rigo G4 andrà indicato il numero due. Si precisa, inoltre, che devono essere conteggiati una sola volta i soggetti per i quali siano stati stipulati più contratti di collaborazione coordinata e continuativa ovvero risultano aver effettuato più prestazioni occasionali, nel periodo d'imposta considerato;
- nel **rigo G6**, nel primo campo, il numero di giornate retribuite per il personale utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997 n. 196 (lavoratori "temporanei"); nel secondo campo, le spese addebitate complessivamente per tali lavoratori dell'impresa fornitrice del lavoro; nel terzo campo, la quota di costo rimborsata a titolo di retribuzione e contribuzione;
- nel **rigo G7**, con esclusivo riferimento alla impresa distaccataria, nel primo campo, il numero complessivo di giornate retribuite e, nel secondo campo, il costo sostenuto e riaddebitato alla distaccataria;
- nel **rigo G8**, con esclusivo riferimento all'impresa distaccante, nel primo campo, il numero complessivo di giornate retribuite e, nel secondo campo, il costo sostenuto e riaddebitato alla distaccataria;

Tipologia commerciale

- nei **righi** da **G9** a **G13**, la tipologia commerciale dell'impresa, barrando una o più caselle;
- nei **righi** da **G14** a **G17**, per ciascuna tipologia individuata, il numero;

Altri elementi specifici

- nel **rigo G18**, l'ammontare complessivo delle spese sostenute per corsi di formazione e aggiornamento relativi al personale dipendente;
- nel **rigo G19**, l'ammontare complessivo delle spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza di cui all'art. 74, comma 2, del TUIR, senza tener conto, per le spese di rappresentanza, dei limiti di deducibilità previsti da tale disposizione;
- nel **rigo G20**, l'ammontare complessivo delle spese sostenute per l'acquisto di servizi telefonici;
- nel **rigo G21**, l'ammontare complessivo delle spese sostenute per le fideiussioni relative alle autorizzazioni ad emettere biglietteria /titoli di viaggio (ad esempio, IATA, ALITALIA, MERIDIANA, FS, TIRRENIA, ecc.);
- nel **rigo G22**, l'ammontare complessivo delle spese per la stampa e la spedizione di cataloghi, pieghevoli ed altro materiale illustrativo;
- nel **rigo G23**, l'ammontare complessivo delle spese sostenute per il collegamento a banche dati relative al settore commerciale e per il sistema CRS (Computerised Reservation System);
- nel **rigo G24**, l'ammontare del premio annuo dovuto per polizze assicurative stipulate per la copertura dei rischi connessi alla responsabilità civile verso terzi, alla responsabilità civile per l'attività di organizzazione e alla responsabilità civile per l'attività di intermediazione, derivanti dall'attività svolta, nonché di quelle per furto, incendio, ecc. Al riguardo, si precisa che non vanno indicati i premi relativi ad assicurazioni obbligatorie per legge riguardanti gli infortuni sul lavoro per il titolare ed il personale dipendente;
- nel **rigo G25**, l'ammontare complessivo dei compensi corrisposti a terzi per prestazioni e servizi direttamente afferenti l'attività esercitata. Vanno compresi, ad esempio, i compensi corrisposti per prestazioni di lavoro autonomo non esercitate abitualmente di cui all'art.81, comma 1, lett. l), del TUIR. Si precisa che devono essere inclusi i compensi corrisposti a società di servizi come corri-

spettivo di una pluralità di prestazioni direttamente correlate all'attività svolta dall'impresa non distintamente evidenziate in fattura, G26;

- nel **rigo G26**, l'ammontare complessivo delle spese per provvigioni corrisposte a promotori commerciali, agenti, ecc, esclusi quelli di cui al rigo G25;

Spese per provvigioni/commissioni corrisposte alle Agenzie intermediarie

- nei **righi** da **G27** a **G29**, per ciascuna tipologia individuata, l'ammontare complessivo delle spese per provvigioni/commissioni corrisposte ad agenzie e rivenditori.

8. BENI STRUMENTALI

In tale quadro va indicato (**righi** da **I1** a **I3**), per ciascuna tipologia individuata, il numero dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1999.

9. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta, sostanzialmente, dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 2000 per i redditi del 1999. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nel modello UNICO 2000. L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito con riferimento alle diverse attività svolte.

I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.

Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro RK del modello UNICO 2000 - Società di persone ed equiparate, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati, senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997 pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997

Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

TABELLE DI RACCORDO CON IL MODELLO UNICO 2000

ATTIVITÀ DI IMPRESA

	Persone fisiche		Società di persone ed equiparate		Società di capitali, enti commerciali ed equiparati	Enti non commerciali ed equiparati	
El. cont.	**Quadro RF**	**Quadro RG**	**Quadro RF**	**Quadro RG**	**Quadro RS**	**Quadro RF**	**Quadro RG**
M 1	RF 60, campo 2	RG 11, campo 2	RF 63	RG 11, campo 2	RS 78	RF 61	RG 12, campo 2
M 2	RF 60, campo 1	RG 11, campo 1	RF 63, campo interno	RG 11, campo 1	RS 78 campo interno	RF 61, campo interno	RG 12, campo 1
M 3	RF 61, campo 2	RG 12, campo 2	RF 64	RG 12	RS 77	RF 62	RG 13
M 4	RF 61 campo 1	RG 12, campo 1	RF 64, campo interno	RG 12 campo interno	RS 77 campo interno	RF 62 campo interno	RG 13, campo interno
M 5	RF 58, campo 2	RG 7, campo 2	RF 61	RG 7, campo 2	RS 76	RF 59	RG 8, campo 2
M 6	RF 58, campo 1	RG 7, campo 1	RF 61, campo interno	RG 7 campo 1	RS 76 campo interno	RF 59 campo interno	RG 8, campo 1
M 7	RF 59 campo 2	RG 8, campo 2	RF 62	RG 8	RS 77	RF 60	RG 9
M 8	RF 59, campo 1	RG 8, campo 1	RF 62, campo interno	RG 8, campo interno	RS 77 campo interno	RF 60, campo interno	RG 9, campo interno
M 9	RF 62	RG 13	RF 65	RG 13	RS 80	RF 63	RG 14
M10	RF 63	RG 14	RF 66	RG 14	RS 81	RF 64	RG 15
M11	RF 71, colonna 1	RG 1, colonna 1	RF 74, colonna 1	RG 1, colonna 1	RS 89, colonna 1	RF 72, colonna 1	RG 1, colonna 1
M12	RF 64	RG 15	RF 67	RG 15	RS 82	RF 65	RG 16
M13	RF 70	RG 21	RF 73	RG 21	RS 88	RF 71	RG 22
M14	RF 65	RG 16, campo 1	RF 68	RG 16, campo 1	RS 83	RF 66	RG 17
M15	RF 67	RG 18	RF 70	RG 18	RS 85	RF 68	RG 19
M16	RF 68	RG 19	RF 71	RG 19	RS 86	RF 69	RG 20
M17	RF 66, campo 3	RG 17, campo 3	RF 69	RG 17, campo 3	RS 84	RF 67	RG 18
M18	RF 66, campo 1	RG 17, campo 1	RF 69, 1° campo interno	RG 17, campo 1	RS 84, 1° campo interno	RF 67, 1° campo interno	RG 18, campo 1
M19	RF 66, campo 2	RG 17, campo 2	RF 69 2° campo interno	RG 17, campo 2	RS 84, 2° campo interno	RF 67 2° campo interno	RG 18, campo 2
M20	RF 69, campo 2	RG 20, campo 2	RF 72	RG 20, campo 2	RS 87	RF 70	RG 21
M21	RF 69, campo 1	RG 20, campo 1	RF 72, 1° campo interno	RG 20, campo 1	RS 87 campo interno	RF 70 campo interno	RG 21, campo 1
M22	RF 56, campo 2	RG 2, campo 3	RF 59	RG 2, campo 3	RS 74	RF 57	RG 2, campo 3
M23	RF 57, campo 2 meno campo 1	RG 3, campo 2 meno campo 1	RF 60 meno campo interno	RG 3, campo 2 meno campo 1	RS 75 campo 2 meno campo 1	RF 58 meno campo interno	RG 3, campo 2 meno campo 1
M24	RF 38	RG 28	****	****	****	****	****
M25	****	****	Quote desumibili dal quadro RK		****	****	****

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUISCONO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentono di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

TABELLA 1
Elenco dei questionari da restituire

Questionari approvati con decreto dirigenziale del 13 dicembre 2000

MANIFATTURE

SD11
15.41.. Fabbricazione di olio di oliva grezzo;
15.41.2 Fabbricazione di oli da semi oleosi grezzi;
15.42.1 Fabbricazione di olio di oliva raffinato;
15.42.2 Fabbricazione di olio e grassi da semi e da frutti oleosi raffinati

SD23
20.51.2 Laboratori di corniciai

SD30
37.10.0 Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici;
37.20.1 Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico;
37.20.2 Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse.

SD31
24.51.1 Fabbricazione di saponi, detersivi e detergenti e di agenti organici tensioattivi;
24.51.2 Fabbricazione di specialità chimiche per uso domestico e per manutenzione;
24.52.0 Fabbricazione di profumi e prodotti per toletta;
24.63.0 Fabbricazione di oli essenziali.

PROFESSIONISTI

SK24
74.14.B Consulenze fornite da agrotecnici e periti agrari

SK25
74.14.A Consulenze fornite da agronomi;

SERVIZI

SG 38
52.71.0 Riparazione di calzature ed altri articoli in cuoio

SG42
74.40.2 Agenzie di concessione di spazi pubblicitari.

SG48
52.72.0 Riparazione di apparecchiature elettriche per la casa

SG52
74.82.1 Confezionamento generi alimentari;
74.8.2 Confezionamento generi non alimentari.

SG53
74.83.1 Organizzazione di convegni;
74.83.3 Traduzioni e interpretariato.

SG54
92.34.2 Sale giochi e biliardi

SG55
93.03.0 Servizi di pompe funebri e attività connesse.

SG76
55.30.4 Servizi di ristorazione in self-service:
55.51.0 Mense;
55.52.0 Fornitura di pasti preparati.

SG78
63.30.' Attività delle agenzie di viaggio e turismo (compresi i tour operator).

SG82
74.40.1 Studi di promozione pubblicitaria;
74.14.5 Pubbliche relazioni.

SG83
92.61.2 Gestione di piscine;
92.61.3 Gestione di campi da tennis;
92.61.4 Gestione di impianti polivalenti;
92.61.5 Gestione di altri impianti sportivi;
92.61.6 Gestione di palestre.

SG85
92.34.1 Discoteche, sale da ballo, night clubs e simili.

COMMERCIO

SM13
52.47.2 Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici.

SM39
52.48.7 Commercio al dettaglio di combustibili per uso domestico.

Questionari approvati con decreto dirigenziale del 23 ottobre 2000

MANIFATTURE

SD05
15.11. Produzione di carni, non di volatili, e di prodotti della macellazione;
15.11.2 Conservazione di carne, non di volatili, mediante congelamento e surgelazione;
15.12. Produzione di carne di volatili e di prodotti della macellazione;
15.12.2 Conservazione di carne di volatili e conigli mediante congelamento e surgelazione;
15.13.0 Produzione di prodotti a base di carne.

SD15
15.51 Trattamento igienico e confezionamento di latte alimentare pastorizzato e a lunga conservazione;
15.51.2 Produzione dei derivati del latte: burro, formaggi, ecc.

SD17
25.13.0 Fabbricazione di altri prodotti in gomma;
25.21.0 Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche;
25.22.0 Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche;
25.23.0 Fabbricazione di articoli in plastica per l'edilizia;
25.24.0 Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche

PROFESSIONISTI

SK23
74.20.3 Servizi di ingegneria integrata.

SERVIZI

SG 40
70.11.0 Valorizzazione e vendita immobiliare;
70.12.0 Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri;
70.20.0 Locazione di beni immobili propri e sublocazione

SG77
61.11.0 Trasporti marittimi;
61.12.0 Trasporti costieri;
61.20.0 Trasporti per vie d'acqua interne (compresi i trasporti lagunari);
63.22.0 Altre attività connesse ai trasporti per via d'acqua.

SG79
71.10.0 Noleggio di autovetture;
71.21.0 Noleggio di altri mezzi di trasporto terrestri
71.22.0 Noleggio di mezzi di trasporto marittimi e fluviali

SG81
45.50.0 Noleggio di macchine e attrezzature per la costruzione o la demolizione con manovratore;
71.32.0 Noleggio di macchinari e di attrezzature per lavori edili e di genio civile.

SG87
74.14.1 Consulenze finanziarie;
74.14.4 Attività degli amministratori di società ed enti, consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale,
74.14.6 Agenzie di informazioni commerciali.

COMMERCIO

SM23
51.46. Commercio all'ingrosso di medicinali;
51.46.2 Commercio all'ingrosso di articoli medicali ed ortopedici.

SM33
51.24. Commercio all'ingrosso di cuoio e di pelli gregge e lavorate (escluse le pelli per pellicceria);
51.24.2 Commercio all'ingrosso di pelli gregge e lavorate per pellicceria;
51.42.2 Commercio all ingrosso di pellicce.

SM34
51.42.4 Commercio all'ingrosso di calzature e accessori;
51.47.8 Commercio all'ingrosso di pelletterie, marocchinerie e articoli da viaggio.

SM40
52.48.C Commercio al dettaglio di fiori, piante e sementi.

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

TABELLA 2

Elenco dei questionari con termine di restituzione già scaduto

MANIFATTURE

SD01
- 15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
- 15.52.0 Fabbricazione di gelati;
- 15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
- 15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
- 15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
- 15.61.1 Molitura dei cereali;
- 15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
- 14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
- 14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
- 14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
- 14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
- 14.13.0 Estrazione di ardesia;
- 14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
- 14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
- 14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
- 14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
- 26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
- 26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico;
- 26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
- 17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
- 17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
- 17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
- 17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
- 17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
- 17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
- 18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
- 18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
- 18.23.0 Confezione di biancheria personale;
- 18.24.1 Confezione di cappelli;
- 18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
- 18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
- 18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
- 19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
- 19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
- 19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09
- 20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
- 20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
- 20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
- 20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
- 20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
- 20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
- 20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
- 36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
- 36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
- 36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.
- 36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
- 36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
- 36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10
- 17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
- 17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
- 17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
- 17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12
- 15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

SD13
- 17.30.0 Finissaggio dei tessili.

SD14
- 17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura;
- 17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero;
- 17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate;
- 17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse;
- 17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili;
- 17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata;
- 17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata;
- 17.25.0 Tessitura di altre materie tessili;
- 17.60.0 Fabbricazione di maglierie.

SD16
- 18.22.2 Confezione su misura di vestiario.

SD18
- 26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;
- 26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti;
- 26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta.

SD19
- 28.12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici;
- 28.12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili.

SD20
- 28.11.0 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture;
- 28.21.0 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo;
- 28.22.0 Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale;
- 28.30.0 Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda;
- 28.40.1 Produzione di pezzi di acciaio fucinati;
- 28.40.2 Produzione di pezzi di acciaio stampati;
- 28.40.3 Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo;
- 28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe;
- 28.51.0 Trattamento e rivestimento dei metalli;
- 28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria;
- 28.62.1 Fabbricazione di utensileria a mano;
- 28.63.0 Fabbricazione di serrature e cerniere;
- 28.71.0 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi;
- 28.72.0 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero;
- 28.73.0 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici;
- 28.74.1 Produzione di filettatura e bulloneria;
- 28.74.2 Produzione di molle;
- 28.74.3 Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate;
- 28.75.1 Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno;
- 28.75.2 Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate;
- 28.75.3 Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica;
- 28.75.4 Fabbricazione di armi bianche;
- 28.75.5 Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie;
- 28.75.6 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione.

SD21
- 33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni;
- 33.40.2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto.

SD22
- 31.50.0 fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche.

SD24
- 18.30.B Confezione di articoli in pelliccia;
- 52.42.5 Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria

SD25
- 18.30.A Preparazione e tintura di pelli;
- 19.10.0 Preparazione e concia del cuoio.

SD26
- 18.10.0 Confezione di vestiario in pelle.

SD27
- 19.20.0 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria.

SD28
- 26.12.0 Lavorazione e trasformazione del vetro piano;
- 26.15.1 Lavorazione e trasformazione del vetro cavo;
- 26.15.2 Lavorazione di vetro a mano e a soffio;
- 26.15.3 Fabbricazione e lavorazione di altro vetro (vetro tecnico e industriale per altri lavori).

SD29
- 26.61.0 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia;
- 26.63.0 Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso;
- 26.66.0 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento.

SD32
- 28.52.0 Lavori di meccanica generale per conto terzi;
- 28.62.2 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici;
- 29.11.1 Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili);
- 29.11.2 Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione;
- 29.12.0 Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.13.0 Fabbricazione di rubinetti e valvole;
- 29.14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione;
- 29.14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere;
- 29.21.1 Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori;
- 29.21.2 Riparazione di fornaci e bruciatori;
- 29.22.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
- 29.22.2 Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
- 29.23.1 Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione.
- 29.23.2 Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
- 29.24.1 Costruzione di materiale per saldatura non elettrica;
- 29.24.2 Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.24.3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.;
- 29.24.4 Riparazione di altre macchine di impiego generale;
- 29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli;
- 29.32.1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
- 29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
- 29.40.0 Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.51.0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.52.0 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.53.0 Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.54.1 Costruzione e installazione di macchine tessili: di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili; di macchine per cucire e per maglieria (compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
- 29.54.2 Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
- 29.54.3 Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.55.0 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.56.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
- 29.56.2 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
- 29.56.3 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
- 29.56.4 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
- 29.56.5 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.60.0 Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni;

29.71.0 *Fabbricazione di elettrodomestici (escluso riparazione cfr. 52.7);*
29.72.0 Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (escluso riparazione cfr. 52.7).

SD33
27.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati;
36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi;
36.22.2 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale.

SD34
33.10.3 Fabbricazione di protesi dentarie.

SD35
22.11.0 Edizione di libri, opuscoli, libri di musica e altre pubblicazioni;
22.13.0 Edizione di riviste e periodici;
22.15.0 Altre edizioni;
22.22.0 Altre stampe di arti grafiche;
22.23.0 Rilegatura e finitura di libri;
22.24.0 Composizione e fotoincisione;
22.25.0 Altri servizi connessi alla stampa.

SD36
27.21.0 Fabbricazione di tubi di ghisa;
27.31.0 Stiratura a freddo;
27.32.0 Laminazione a freddo di nastri;
27.33.0 Profilatura mediante formatura e piegatura a freddo;
27.34.0 Trafilatura;
27.35.0 Altre attività di prima trasformazione del ferro e dell'acciaio n.c.a.; produzione di ferroleghe non CECA;
27.51.0 Fusione di ghisa;
27.52.0 Fusione di acciaio;
27.53.0 Fusione di metalli leggeri;
27.54.0 Fusione di altri metalli non ferrosi.

SD37
35.12.0 Costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive.

SD38
36.12.1 Fabbricazione di mobili metallici.

SD47
21.21.0 Fabbricazione di carta e cartoni ondulati e di imballaggi di carta e cartone;
21.23.0 Fabbricazione di prodotti cartotecnici;
21.25.0 Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone n.c.a.

PROFESSIONISTI

SK01
74.11.2 Attività degli studi notarili.

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro.

SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti.

SK08
74.20.C Attività tecniche svolte da disegnatori.

SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale;
85.12.2 Altri studi medici generici;
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi;
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici;
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia.

SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi.

SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali.

SK18
74.20.1 Studi di architettura.

SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche;
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri;
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti;
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti.

SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi.

SK21
85.13.0 Servizi degli studi odontoiatrici

SK22
85.20.0 Servizi veterinari.

SERVIZI

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli

SG32
50.20.3 Riparazioni di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG56
85.14.1 Laboratori di analisi cliniche.

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes;
55.23.1 Villaggi turistici.

SG60
92.72.1 Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali).

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo.

SG63
55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo.

SG64
55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione.

SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze;
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi residences).

SG66
72.10.0 Consulenza per installazione di elaboratori elettronici;
72.20.0 Fornitura di software e consulenza in materia di informatica;
72.30.0 Elaborazione elettronica dei dati;
72.40.0 Attività delle banche di dati;
72.50.0 Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici;
72.60.1 Servizi di telematica, robotica, eidomatica;
72.60.2 Altri servizi connessi all'informatica.

SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità;
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie.

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;
45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

SG72
60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri;
60.22.0 Trasporti con taxi;
60.23.0 Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri;
60.24.0 Altri trasporti terrestri di passeggeri.

SG73
63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti terrestri;
63.12.1 Magazzini di custodia e deposito;
63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali;
63.40.2 Intermediari dei trasporti;
64.12.0 Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali.

SG74
74.81.1 Studi fotografici;
74.81.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa.

SG75
45.31.0 Installazione di impianti elettrici;
45.32.0 Lavori di isolamento;
45.33.0 Installazione di impianti idraulico-sanitari;
45.34.0 Altri lavori di installazione;
45.42.0 Posa in opera di infissi in legno o in metallo.

SG88
74.83.4 Richiesta certificati e disbrigo pratiche;
80.41.0 Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche.

SG89
74.83.2 Dattilografia e fotocopiatura.

COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;

52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM04
52.31.0 Farmacie.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati,
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte,
52.43. Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria;
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami.

SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli;
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria.

SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli;
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari).

SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli;
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori.

SM11
51..44.3 Commercio all'ingrosso di carte da parati, stucchi e cornici,
51.53.1 Commercio all'ingrosso di legname semilavorati in legno e legno artificiale;
51.53.2 Commercio all'ingrosso di materiali da costruzione;
51.53.3 Commercio all'ingrosso di vetro piano;
51.53.4 Commercio all'ingrosso di vernici e colori;
51.53.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di legname e di materiali da costruzione, vetro piano, vernici e colori;
51.54.1 Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta);
51.54.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento;
51.54.4 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli in ferro, di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento, di coltelleria e posateria;
52.46.1 Commercio al dettaglio di ferramenta (comprese casseforti), articoli per il "fai da te" e vetro piano;
52.46.2 Commercio al dettaglio di pitture e vernici;
52.46.3 Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari;
52.46.4 Commercio al dettaglio di materiali da costruzione;
52.46.5 Commercio al dettaglio di materiali termoidraulici;
52.48.F Commercio al dettaglio di carte da parati.

SM12
52.47.1 Commercio al dettaglio di libri nuovi.

SM14
52.24.1 Commercio al dettaglio di pane;
52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria.

SM15
52.48.2 Commercio al dettaglio di materiale per ottica, fotografia, cinematografia, strumenti di precisione;
52.48.3 Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria;
52.73.0 Riparazione di orologi e di gioielli.

SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale.

SM17
51.21.1 Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi
51.21.2 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame, piante officinali, semi oleosi oli e grassi non commestibili, patate da semina;
51.37.1 Commercio all'ingrosso di caffè.

SM18
51.22.0 Commercio all'ingrosso di fiori e piante;
51.23.1 Commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi;
51.23.2 Commercio all'ingrosso di altri animali vivi

SM19
51.41.1 Commercio all'ingrosso di tessuti;
51.41.2 Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria;
51.41.3 Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi);
51.41.A Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili;
51.41.B Commercio all'ingrosso di spaghi cordame, sacchi, tele di yuta e simili;
51.42.1 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori;
51.42.3 Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili;
52.42.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature.

SM20
52.47.3 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio.

SM21
51.31.0 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati);
51.32.1 Commercio all'ingrosso di carni fresche;
51.32.2 Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate;
51.32.3 Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria;
51.33.1 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-cascari e di uova;
51.33.2 Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari;
51.34.1 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche;
51.34.2 Commercio all'ingrosso di altre bevande;
51.36.1 Commercio all'ingrosso di zucchero;
51.36.2 Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolciumi;
51.37.2 Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie;
51.38.1 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati;
51.38.2 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.39.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi;
51.39.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi,
51.39.3 Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini,
51.39.A Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali;
51.39.B Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari.

SM22
51.43.1 Commercio all'ingrosso di elettrodomestici;
51.43.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi;
51.43.3 Commercio all'ingrosso di supporti audio-video-informatici (dischi, nastri e altri supporti);
51.43.4 Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi;
51.43.5 Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.43.A Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici, telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.44.1 Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie;
51.44.2 Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane;
51.44.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellane e di vetro, di carte da parati;
51.47.1 Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale,
51.54.3 Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria.

SM24
51 47 2 Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria.

SM25
51.47.6 Commercio all'ingrosso di giocattoli;
51.47.7 Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette).

SM26
51.57.1 Commercio all'ingrosso di rottami metallici;
51.57.2 Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale;
51.57.3 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro carta cartoni, ecc.).

SM27
52.21.0 Commercio al dettaglio di frutta e verdura;
52 23 0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi;
52.25.0 Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande);
52.27.1 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero caseari;
52.27.2 Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili;
52.27.3 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto.

SM28
52.41. Commercio al dettaglio di stoffe per l'abbigliamento;
52.41.2 Commercio al dettaglio di tessuti per l'arredamento e di tappeti;
52.41.3 Commercio al dettaglio di biancheria da tavola e da casa.

SM29
52.44.1 Commercio al dettaglio di mobili;
52.44.4 Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica.

SM30
52.11.5 Commercio al dettaglio di prodotti surgelati.

SM31
51.47.5 Commercio all'ingrosso di orologi e gioielleria.

SM32
52.48.6 Commercio al dettaglio di oggetti d'arte, di culto e di decorazione.

SM35
52.33. Erboristerie.

SM36
51.47.3 Commercio all'ingrosso di libri

SM37
51.44.4 Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia;
51.45.0 Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici.

SM38
50.50.A Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione;
50.50.B Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione con annessa stazione di servizio.

TABELLA 3

MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	65100	PESCARA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	70100	BARI	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	65100	PESCARA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	30100	VENEZIA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	70100	BARI
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	65100	PESCARA
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	70100	BARI
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	30100	VENEZIA
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	30100	VENEZIA
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	30100	VENEZIA

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1999
Questionario per gli studi di settore MODELLO SG78

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati Anagrafici e relativi all'attività

Codice Fiscale		Partita IVA	Natura Giuridica
PERSONA FISICA	Cognome	Nome	
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA	Denominazione		
DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO)	Via, Piazza, Numero civico	Telefono prefisso	Numero
	C.A.P.	Comune	Prov.
ATTIVITÀ ESERCITATA	Codifica	Descrizione dell'attività esercitata	
	Variazione codice attività	Cooperativa (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti)	

ATTIVITÀ SECONDARIE	Codifica	Incidenza sui ricavi	Codifica	Incidenza sui ricavi	Codifica	Incidenza sui ricavi
		%		%		%

Personale addetto all'attività

	PERSONALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Dipendenti a tempo parziale		
A3	Apprendisti		
A4	Assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e lavoranti a domicilio		
A5	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa		
A6	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5		
			PERCENTUALE DI LAVORO PRESTATO
A7	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale		%
A8	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa		%
A9	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa		%
A10	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9		%
A11	Soci con occupazione prevalente nell'impresa		%
A12	Soci diversi da quelli di cui al rigo A11		%
A13	Amministratori non soci		

MODELLO SG78

Unità locali destinate all'esercizio dell'attività

B0A Numero complessivo

B00 Numero progressivo

B1	Anno di inizio dell'attività
B2	Indirizzo (via o piazza, numero civico)
B3	Telefono (prefisso, numero)
B4	C.A.P.
B5	Comune
B6	Provincia (sigla)
B7	Numero utenze telefoniche
B8	Potenza impegnata (KW)
B9	Consumi di energia elettrica (Kwh)
B10	Mq locali destinati alla vendita (settore commerciale)
B11	Mq locali destinati esclusivamente ad uffici (settore amministrativo, contabile, programmazione, ecc.)
B12	Mq locali destinati esclusivamente a magazzino cataloghi
B13	Metri lineari di esposizione dei cataloghi/depliants
B14	Mq locali destinati a sale riunioni e alla presentazione dei prodotti
B15	Metri lineari di vetrine fronte strada/gallerie commerciali
B16	Esercizio ubicato all'interno di una zona a traffico limitato (ZTL) e/o di un'isola pedonale
B17	Esercizio ubicato all'interno di: 1 = aeroporto; 2 = porto; 3 = stazione ferroviaria; 4 = stazione metropolitana; 5 = stazione autopullman; 6 = centro commerciale al dettaglio; 7 = università
B18	Spese sostenute per beni e servizi comuni .000
B19	Apertura stagionale (numero di giorni)
B20	Agenzia autorizzata IATA

MODELLO SG78

Mezzi di trasporto

		Numero
D1	Autovetture	
	AUTOMEZZI CON MASSA COMPLESSIVA A PIENO CARICO	
D2	fino a t. 3,5	
D3	oltre t. 3,5 fino a t.12	
D4	superiore a t.12	
D5	Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri	000

MODELLO SG78

Modalità di espletamento dell'attività

Attività in nome proprio e per conto dei clienti

Attività di organizzazione (Regime IVA art. 74-ter)

		Incoming		Outgoing	
	Tour Operator ([1]) **Servizi venduti**	**% sui corrispettivi**	**% sul margine**	**% sui corrispettivi**	**% sul margine**
F1	Viaggi, tour e soggiorni in città d'arte e turismo culturale	%	%	%	%
F2	Turismo balneare (esclusi i righi F3 e F5)	%	%	%	%
F3	Crociere (escluso F2)	%	%	%	%
F4	Turismo montano e lacuale (escluso F5)	%	%	%	%
F5	Agriturismo	%	%	%	%
F6	Viaggi e soggiorni di lavoro (congressi, meeting, incentive, ecc.)	%	%	%	%
F7	Viaggi e soggiorni per studio	%	%	%	%
F8	Turismo religioso	%	%	%	%
F9	Locazione di appartamenti in Italia e all'estero per soggiorni	%	%	%	%
F10	Altro (non rientrante nei righi precedenti)	%	%	%	%
	Agenzia di Viaggi organizzatrice ([2]) **Servizi venduti**				
F11	Viaggi, tour e soggiorni in città d'arte e turismo culturale	%	%	%	%
F12	Turismo balneare (esclusi i righi F13 e F15)	%	%	%	%
F13	Crociere (escluso F12)	%	%	%	%
F14	Turismo montano e lacuale (escluso F15)	%	%	%	%
F15	Agriturismo	%	%	%	%
F16	Viaggi e soggiorni di lavoro (congressi, meeting, incentive, ecc.)	%	%	%	%
F17	Viaggi e soggiorni per studio	%	%	%	%
F18	Turismo religioso	%	%	%	%
F19	Locazione di appartamenti in Italia e all'estero per soggiorni	%	%	%	%
F20	Altro (non rientrante nei righi precedenti)	%	%	%	%

100 % (vedere istruzioni)

F21	Ammontare totale dei corrispettivi conseguiti nell'attività di organizzazione ([1]) ([2]) in regime IVA art. 74-ter	.000
F22	Ammontare totale dei costi di acquisto sostenuti nell'attività di organizzazione ([1]) ([2]) in regime IVA art. 74-ter	.000

Legenda

([1]) per "Tour Operator", s'intende l'Agenzia che realizza pacchetti (servizi turistici "tutto compreso"), giri turistici (escursioni e visite guidate) e servizi singoli, organizzati in nome proprio e per conto del cliente/consumatore finale (solitamente presentati su cataloghi illustrativi) e che sono venduti al pubblico per mezzo del canale distributivo costituito dalle Agenzie di Viaggi intermediarie.

([2]) per "Agenzia di Viaggi organizzatrice", s'intende l'Agenzia che commercializza direttamente, attraverso i propri punti vendita, pacchetti, giri turistici e servizi singoli, organizzati in nome proprio e per conto del cliente/consumatore finale.

MODELLO SG78

Modalità di espletamento dell'attività *(segue)*

	Attività in nome proprio e per conto dei clienti			
	Vendita di servizi singoli (Regime IVA ordinario)			
	Incoming		Outgoing	
Tour Operator (1) Servizi venduti	% sui ricavi	% sul margine	% sui ricavi	% sul margine
F23 Viaggi, tour e soggiorni in città d'arte e turismo culturale	%	%	%	%
F24 Turismo balneare (esclusi i righi F25 e F27)	%	%	%	%
F25 Crociere (escluso F24)	%	%	%	%
F26 Turismo montano e lacuale (escluso F27)	%	%	%	%
F27 Agriturismo	%	%	%	%
F28 Viaggi e soggiorni di lavoro (congressi, meeting, incentive, ecc.)	%	%	%	%
F29 Viaggi e soggiorni per studio	%	%	%	%
F30 Turismo religioso	%	%	%	%
F31 Locazione di appartamenti in Italia e all'estero per soggiorni	%	%	%	%
F32 Altro (non rientrante nei righi precedenti)	%	%	%	%
Agenzia di Viaggi organizzatrice (2) Servizi venduti				
F33 Viaggi, tour e soggiorni in città d'arte e turismo culturale	%	%	%	%
F34 Turismo balneare (esclusi i righi F35 e F37)	%	%	%	%
F35 Crociere (escluso F34)	%	%	%	%
F36 Turismo montano e lacuale (escluso F37)	%	%	%	%
F37 Agriturismo	%	%	%	%
F38 Viaggi e soggiorni di lavoro (congressi, meeting, incentive, ecc.)	%	%	%	%
F39 Viaggi e soggiorni per studio	%	%	%	%
F40 Turismo religioso	%	%	%	%
F41 Locazione di appartamenti in Italia e all'estero per soggiorni	%	%	%	%
F42 Altro (non rientrante nei righi precedenti)	%	%	%	%

100 % (vedere istruzioni)

F43 Ammontare totale dei ricavi conseguiti nell'attività di vendita di servizi singoli (1) (2) in regime IVA ordinario	.000
F44 Ammontare totale dei costi di acquisto sostenuti nell'attività di vendita di servizi singoli (1) (2) in regime IVA ordinario	.000

Legenda

(1) per "Tour Operator", s'intende l'Agenzia che realizza pacchetti (servizi turistici "tutto compreso"), giri turistici (escursioni e visite guidate) e servizi singoli, organizzati in nome proprio e per conto del cliente/consumatore finale (solitamente presentati su cataloghi illustrativi) e che sono venduti al pubblico per mezzo del canale distributivo costituito dalle Agenzie di Viaggi intermediarie.

(2) per "Agenzia di Viaggi organizzatrice", s'intende l'Agenzia che commercializza direttamente, attraverso i propri punti vendita, pacchetti, giri turistici e servizi singoli, organizzati in nome proprio e per conto del cliente/consumatore finale.

MODELLO SG78

Modalità di espletamento dell'attività *(segue)*

Attività in nome e per conto dei clienti

Attività di intermediazione

	Agenzia di Viaggi intermediaria **Vendita di pacchetti turistici e/o servizi turistici singoli**	**Incoming** % sul volume intermediato	**Incoming** % sulle provvigioni	**Outgoing** % sul volume intermediato	**Outgoing** % sulle provvigioni
F45	Viaggi, tour e soggiorni in città d'arte e turismo culturale	%	%	%	%
F46	Turismo balneare (esclusi i righi F47 e F49)	%	%	%	%
F47	Crociere (escluso F46)	%	%	%	%
F48	Turismo montano e lacuale (escluso F49)	%	%	%	%
F49	Agriturismo	%	%	%	%
F50	Viaggi e soggiorni di lavoro (congressi, meeting, incentive, ecc.)	%	%	%	%
F51	Viaggi e soggiorni per studio	%	%	%	%
F52	Turismo religioso	%	%	%	%
F53	Locazione di appartamenti in Italia e all'estero per soggiorni	%	%	%	%
F54	Altro (non rientrante nei righi precedenti)	%	%	%	%

	Agenzia di Viaggi intermediaria **Vendita di biglietterie ed altri servizi**	% sul volume intermediato	% sulle provvigioni
F55	Biglietteria aerea nazionale BSP	%	%
F56	Biglietteria aerea internazionale BSP	%	%
F57	Biglietteria aerea extra BSP	%	%
F58	Biglietteria aerea nazionale tramite altre Agenzie abilitate IATA, GSA	%	%
F59	Biglietteria aerea internazionale tramite altre Ag. abilitate	%	%
F60	Biglietteria ferroviaria diretta su autorizzazione Trenitalia SpA, altre società	%	%
F61	Biglietteria ferroviaria indiretta tramite altre Agenzie abilitate	%	%
F62	Biglietteria marittima diretta	%	%
F63	Biglietteria marittima indiretta	%	%
F64	Biglietteria autopullman	%	%
F65	Prenotazioni alberghiere	%	%
F66	Prenotazioni extra alberghiere (residence, ecc.)	%	%
F67	Servizi di escursioni e visite guidate (giri turistici)	%	%
F68	Prenotazione noleggio di autovetture e di ogni altro mezzo di trasporto	%	%
F69	Cambiavalute	%	%
F70	Vendite biglietterie spettacoli, fiere e manifestazioni (teatro, ecc.)	%	%
F71	Stipulazione di polizze assicurative per infortuni e danni (in nome e per conto di imprese di assicurazione)	%	%
F72	Altre attività in regime di intermediazione (esclusi i righi da F55 a F71)	%	%

100 % (vedere istruzioni)

F73	Ammontare totale dei ricavi conseguiti nell'attività di intermediazione	.000
F74	Ammontare totale del volume intermediato realizzato nell'attività di intermediazione	.000

MODELLO SG78

Modalità di espletamento dell'attività *(segue)*

		% sui ricavi
F75	Percentuale dei ricavi derivanti da vendite "Last minute"	, %
F76	Sito internet utilizzato per la vendita diretta al pubblico (business to consumer)	, %
F77	Sito internet utilizzato per la vendita tramite altre agenzie (business to business)	, %
F78	Pubblicazioni turistiche (guide, itinerari, carte geografiche, video, ecc.)	, %

MODELLO SG78

Elementi specifici dell'attività

	ADDETTI ALL'ATTIVITÀ DELL'IMPRESA DISTRIBUITI PER MANSIONI/PROFILI PROFESSIONALI	Numero
G1	Addetti alla vendita di servizi turistici	
G2	Addetti ai servizi di prenotazione e biglietteria (aerea, ferroviaria, marittima, ecc.)	
G3	Addetti tecnici alla creazione di programmi di viaggi	
G4	Promotori commerciali (addetti allo sviluppo ed alla illustrazione dell'attività dell'Agenzia)	
G5	Transferisti (addetti all'assistenza e ricevimento agli arrivi e partenze)	
G6	Lavoro Interinale N. giornate — Spese .000 — di cui per oneri retributivi e contributivi	.000
		Costo sostenuto dalla distaccante, riaddebitato alla distaccataria
G7	Personale utilizzato dall'impresa distaccataria — N. giornate	.000
		Costo sostenuto e riaddebitato alla distaccataria
G8	Personale distaccato presso altre imprese — N. giornate	.000
	TIPOLOGIA COMMERCIALE	
G9	Agenzia singola	
G10	Rete di agenzie di proprietà	
G11	In franchising	
G12	Appartenenza a consorzi	
G13	Sito internet esclusivamente dedicato all'attività informativa sull'azienda e vetrina del prodotto	
G14	Numero filiali	
G15	Numero uffici/sportelli decentrati presso aziende clienti	
G16	Numero agenzie clienti	
G17	Numero tour operator fornitori	
	ALTRI ELEMENTI SPECIFICI	
G18	Spese sostenute per corsi di formazione e aggiornamento del personale dipendente	.000
G19	Spese per pubblicità e propaganda	.000
G20	Spese per acquisto di servizi telefonici	.000
G21	Spese sostenute per fideiussioni relative all'emissione di titoli di viaggio (biglietterie)	.000
G22	Spese per la stampa e la spedizione di cataloghi, pieghevoli ed altro materiale illustrativo	.000
G23	Spese per banche dati relative al settore commerciale e per il sistema CRS (Computerised Reservation System)	.000
G24	Spese per polizze assicurative (responsabilità civile per le attività di organizzazione, intermediazione e verso terzi)	.000
G25	Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività (escluso G26)	.000
G26	Spese per provvigioni per promotori commerciali (escluso G25)	.000
	Spese per provvigioni corrisposte alle Agenzie intermediarie	
G27	Spese per provvigioni corrisposte per intermediazione nell'attività di organizzazione	.000
G28	Spese per provvigioni corrisposte per cessioni di biglietteria	.000
G29	Spese per provvigioni corrisposte per cessioni di biglietteria da parte dei GSA	.000

MODELLO SG78

Beni strumentali

		Numero
I1	Personal computer utilizzati per la prenotazione e vendita dei servizi turistici e biglietteria	
I2	Personal computer utilizzati per uso amministrativo	
I3	Televisori video	

MODELLO SG78

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	.000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	.000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	.000
M10	Costo per la produzione di servizi	.000
M11	Valore dei beni strumentali	.000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	.000
M13	Spese per acquisti di servizi	.000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	.000
M15	Quote di ammortamento anticipato	.000
M16	Quote di ammortamento accelerato	.000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	.000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	.000
M19	di cui per ammortamento di immobili	.000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	.000
M21	di cui per oneri finanziari	.000
M22	Ricavi di cui alle lettere *a)* e *b)* dell'art. 53 del TUIR	.000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere *c)* e *d)* del TUIR	.000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	.000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	.000

Data .... Firma ....

MINISTERO DELLE FINANZE
Studi di
Settore
QUESTIONARIO SG82
Codici attività
74.40.1 Studi di promozione pubblicitaria;
74.14.5 Pubbliche relazioni.

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si è avviata su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la minimum tax, i coefficenti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria. Sono stati già approvati per il periodo d'imposta 1999 al termine di questa procedura 86 studi di settore.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi, sono contenute nelle apposite voci dell'appendice allegata al presente questionario.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che hanno dichiarato nei modelli UNICO 2000 ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), – cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. – ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1999 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 848 800 333 ovvero collegandosi al sito internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Negli anni scorsi sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. In questa fase sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata. I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1999 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Se il quadro degli elementi contabili inserito nel questionario predisposto per una determinata attività si riferisce ad una categoria reddituale diversa da quella nella quale si è classificato il contribuente, è opportuno verificare innanzitutto se siano stati commessi errori di codificazione che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che il contribuente effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi) va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività". Se il codice è corretto la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario. Ad esempio, il questionario relativo alle "Consulenze fornite da agrotecnici e periti agrari" codice attività 74.14.B è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, un contribuente esercente l'attività di consulenze fornite da agrotecnici e periti agrari che ha conseguito redditi d'impresa non è tenuto alla presentazione del questionario. Detto contribuente, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazio-

ne finanziaria di non essere tenuto alla presentazione.
La condizione di esonero precedentemente illustrata non opera, ovviamente, per quei questionari che presentano un doppio quadro contabile destinato ad accogliere alternativamente i dati riguardanti l'esercizio della attività in forma professionale o di impresa.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:

- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1999, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1999. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1999 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività. Si ricorda che il periodo che precede l'inizio della liquidazione è considerato periodo di cessazione dell'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1999. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1999 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1999 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:
  a) i periodi nei quali l'impresa è in liquidazione ordinaria, ovvero liquidazione coatta amministrativa o fallimentare;
  b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio, perché:
    - la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
    - non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
    - viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;
  c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti locali in cui viene esercitata l'attività;
  d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;
  e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso *l'attività ai fini amministrativi dandone* comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili, gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio).

ATTENZIONE

I contribuenti che determinano il reddito con criteri forfetari sono comunque tenuti alla compilazione del questionario. Tali soggetti devono, però, indicare esclusivamente i dati extracontabili.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 1 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello). Occorre, inoltre, prestare la massima attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure mediante trasmissione telematica, attraverso un intermediario abilitato.
Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente in via telematica, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il **18 aprile 2001** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio delle Imposte dirette ed indirette indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, in forma cartacea, è fissato al **31 maggio 2001**. Coloro che hanno ricevuto il questionario dall'Amministrazione finanziaria e che utilizzano le buste di risposta inviate unitamente allo stesso, effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario, inserendo nella busta la lettera di accompagnamento del questionario in modo che sia visibile l'indirizzo del Centro di Servizio al quale deve essere restituito. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice. il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina dello stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, an-

ziché per posta ordinaria, utilizzando il servizio telematico ovvero per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Come si effettua la trasmissione telematica dei questionari

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi telematicamente all'Amministrazione finanziaria. In questo caso il termine per la trasmissione è successivo a quello previsto per la spedizione del modello cartaceo e scade il **15 maggio 2001**. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione telematica del questionario è fissato al **15 giugno 2001**

La trasmissione telematica dei dati può essere richiesta agli intermediari abilitati dall'Amministrazione finanziaria appartenenti alle categorie di seguito elencate:

- iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e dei periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
- iscritti negli albi degli avvocati;
- iscritti nel registro dei revisori contabili di cui al D.lgs n. 88 del 21.01.1992;
- iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio per la subcategoria tributi, in possesso di diploma di laurea in giurisprudenza o economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
- associazioni sindacali di categoria tra imprenditori di cui all'art. 32, comma 1, lett.a), b) e c) del D.Lgs. n. 241 del 1997·
- associazioni che raggruppano prevalentemente soggetti appartenenti a minoranze etnico-linguistiche;
- centri autorizzati di assistenza fiscale per le imprese e per i lavoratori dipendenti e pensionati;
- società commerciali di servizi contabili le cui azioni o quote sono possedute per più della metà del capitale sociale da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b) del D.P.R. n. 322 del 1998;
- associazioni e società semplici costituite fra persone fisiche per l'esercizio in forma associata di arti e professioni in cui almeno la metà degli associati o dei soci è costituita da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b), del D.P.R. n. 322 del 1998.

La trasmissione telematica può, inoltre, essere effettuata dai soggetti indicati agli articoli 2 e 3 del decreto dirigenziale 18 febbraio 1999 (società di servizi delle associazioni, società partecipate dagli ordini professionali, ecc.).

Le società di cui all'art.87 comma 1, lett. a) del Tuir con capitale sociale superiore a cinque miliardi, gli enti di cui al comma 1, lett. b), del medesimo art. 87 con patrimonio netto superiore a cinque miliardi di lire, nonché i soggetti con un numero di dipendenti non inferiore a cinquanta, possono effettuare direttamente la trasmissione telematica del questionario. In alternativa, tali soggetti possono rivolgersi per la trasmissione a uno degli intermediari abilitati sopra elencati.

Il contribuente può verificare quali consulenti sono abilitati alla trasmissione telematica consultando il sito Internet del Ministero delle finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.

I vantaggi per i contribuenti che scelgono di trasmettere i questionari in via telematica sono i seguenti:

- differimento del termine previsto per la trasmissione dei dati;
- minor numero di errori poiché si evitano quelli derivanti dall'acquisizione dei dati dal modello cartaceo;
- possibilità per gli intermediari abilitati di verificare la correttezza formale dei dati utilizzando gli appositi programmi di controllo resi disponibili dall'Amministrazione finanziaria;
- attestazione dell'Amministrazione finanziaria dell'avvenuta ricezione del questionario.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO SG82

Studi di settore

1. GENERALITÀ

Il questionario è predisposto per l'indicazione dei dati da parte dei contribuenti che esercitano una o entrambe le attività indicate nel paragrafo 2.1 sia in qualità di imprenditore che di esercente arti o professioni.
Nelle istruzioni è specificato quali parti del questionario devono essere compilate dai contribuenti che esercitano l'attività in forma di impresa e quali dai contribuenti che la esercitano professionalmente. In particolare, il quadro degli elementi contabili è strutturato in due sezioni che devono essere compilate, alternativamente, a seconda che il contribuente eserciti l'attività in forma d'impresa (art.51, Tuir) o professionalmente (art.49, Tuir). Considerata la presenza del doppio quadro contabile, in nessun caso potrà verificarsi la mancata corrispondenza tra gli elementi contabili richiesti ed i quadri compilati nella dichiarazione dei redditi, condizione che, come specificato nel paragrafo 1 delle istruzioni generali, esonera dall'obbligo della presentazione del questionario. Si ricorda che:
- i contribuenti che esercitano attività diverse, ma appartenenti alla medesima categoria reddituale (tutte "reddito d'impresa" o tutte "lavoro autonomo"), devono restituire il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente. Per attività prevalente si intende quella dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi o dei compensi;
- i contribuenti che conseguono contemporaneamente redditi di lavoro autonomo e redditi d'impresa sono tenuti a compilare distinti questionari per ciascuna delle diverse attività esercitate.

Ulteriori precisazioni in merito sono contenute nel paragrafo 1 delle istruzioni generali.
Il questionario va compilato con riferimento al periodo d'imposta 1999, applicando i criteri di imputazione temporale prescritti per la categoria reddituale nella quale il contribuente ha inquadrato la propria attività: competenza, se trattasi di reddito d'impresa (in pratica se sono stati compilati i quadri RF ed RG dei Modelli Unico Persone fisiche, Unico Società di persone ed equiparate e Unico Enti non commerciali ed equiparati, il quadro RS del Modello Unico società di capitali, enti commerciali ed equiparati); cassa, se trattasi di reddito di lavoro autonomo (in pratica se sono stati compilati i quadri RE dei Modelli Unico Persone Fisiche, Unico Società di persone ed equiparate e Unico Enti non commerciali ed equiparati). Qualora siano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1999.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.
Il questionario si compone dei seguenti quadri:
* dati anagrafici e relativi all'attività;
* personale addetto all'attività di lavoro autonomo o d'impresa;
* unità locali destinate all'esercizio dell'attività;
* mezzi di trasporto;
* modalità di espletamento dell'attività;
* elementi specifici dell'attività;
* elementi contabili relativi all'attività di lavoro autonomo o d'impresa.

2. DATI ANAGRAFICI E RELATIVI ALL'ATTIVITÀ

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici, il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario, l'attività esercitata e le eventuali attività secondarie. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel frontespizio del modello di dichiarazione dei redditi UNICO 2000 – Società di persone ed equiparate, UNICO 2000 – Società di capitali, enti commerciali ed equiparati, UNICO 2000 - Enti non commerciali ed equiparati.

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono, in qualità di esercenti arti e professioni ovvero in forma d'impresa, come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate:
- **74.40.1** Studi di promozione pubblicitaria;
- **74.14.5** Pubbliche relazioni.

Se il contribuente esercita più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei compensi percepiti o dei ricavi conseguiti nel 1999. Se l'attività prevalente non rientra tra quelle precedentemente elencate, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per l'attività effettivamente svolta. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.
I contribuenti che esercitano più attività tra quelle sopra elencate devono fornire i dati richiesti nel presente questionario con riferimento al complesso di tali attività.
Qualora, invece, il contribuente eserciti più attività per le quali sono previsti codici diversi che non appartengono alla medesima categoria reddituale, deve essere compilato un questionario per ciascuna delle attività esercitate.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1999 non corrisponde a quella comunicata:
- in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività;
- a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati;
- con il modello UNICO 2000;

va barrata la casella "Variazione codice attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.
La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario ed indicandovi l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1999. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una attività diversa da quella effettivamente esercitata va tenuto presente che:
* se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice, il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice attività". Per tutti i questionari indicati in tale tabella i termini di restituzione sono quelli illustrati nel paragrafo 4 delle istruzioni generali;
* se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può ottenere la sanatoria indicando nel quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1999; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate;
* se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 non è stato ancora predisposto, il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" del questionario

ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1999; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Altre attività

I primi quattro campi di questa sezione riguardano i contribuenti che determinano il reddito ai sensi delle disposizioni contenute nel capo V del TUIR (redditi di lavoro autonomo) e devono essere compilati dalle persone fisiche qualora sia svolta anche attività di lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale; in quest'ultimo caso, deve, altresì, essere indicato il numero delle ore settimanali di lavoro prestato, qualora, inoltre, il contribuente sia percettore di pensione, deve essere barrata la relativa casella.
L'ultima casella della sezione che riguarda tutti i contribuenti deve essere barrata qualora siano svolte anche altre attività di impresa e/o artistiche o professionali.

2.4 Attività secondarie

Questa sezione deve essere compilata esclusivamente dai contribuenti che esercitano altre attività (comprese o meno nell'elenco delle attività alle quali si riferisce il presente questionario) appartenenti alla medesima categoria reddituale nella quale è stata inquadrata l'attività prevalente per la quale viene compilato il questionario. In tal caso, devono essere indicati i relativi codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti o dei compensi percepiti in riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi o ai compensi complessivi derivanti da tutte le attività svolte dal contribuente. E' possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti o di compensi percepiti.
La sezione non va compilata qualora il contribuente che esercita l'attività di lavoro autonomo svolga anche attività d'impresa ovvero, qualora il contribuente che esercita l'attività in forma d'impresa svolga anche attività di lavoro autonomo.
Per maggior chiarimento si forniscono i seguenti esempi:

1.Contribuente che esercita, in qualità di imprenditore, oltre all'attività prevalente di "Pubbliche relazioni" (compresa nell'elenco delle attività per le quali è stato predisposto il presente questionario), anche altre attività di impresa:

- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1999: L. 200.000.000;
- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Pubbliche relazioni" codice 74.14.5: L. 120.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio di "Studi di promozione pubblicitaria" codice 74.40.1 compresa nell'elenco delle attività per le quali è stato predisposto il presente questionario: L. 30.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Studi fotografici" codice 74.81.1, non compresa nell'elenco delle attività per le quali è possibile utilizzare il presente questionario: L. 50.000.000.

Il contribuente indicherà quali attività secondarie il codice 74.81.1 e l'incidenza del 25%; il codice 74.40.1 e l'incidenza del 15%.

2.Contribuente che esercita, in qualità di professionista, oltre all'attività prevalente di "Pubbliche relazioni" (compresa nell'elenco delle attività per le quali è stato predisposto il presente questionario), anche altre attività professionali:

- ammontare dei compensi complessivamente percepiti nel 1999: L. 200.000.000;
- ammontare dei compensi percepiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Pubbliche relazioni" codice 74.14.5: L. 120.000.000
- ammontare dei compensi percepiti nell'esercizio di attività di "Studi di promozione pubblicitaria" codice 74.40.1, compresa nell'elenco delle attività per le quali è stato predisposto il presente questionario: L. 30.000.000;
- ammontare dei compensi percepiti nell'esercizio di "Attività degli amministratori di società ed enti, consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale", codice 74.14.4, non compresa nell'elenco delle attività per le quali è possibile utilizzare il presente questionario: L. 50.000.000.

Il contribuente indicherà quali attività secondarie il codice 74.14.4 e l'incidenza del 25%; il codice 74.40.1 e l'incidenza del 15%.

2.5 Altri dati

Nella sezione deve essere indicato l'anno di inizio dell'attività professionale o d'impresa, l'anno di iscrizione ad albi professionali, qualora l'attività sia esercitata professionalmente, nonché la categoria reddituale nella quale è stata inquadrata l'attività oggetto del presente questionario riportando, nella relativa casella, il **codice 1** se si tratta di reddito d'impresa e il **codice 2** se trattasi di reddito di lavoro autonomo.

3.PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ DI LAVORO AUTONOMO O D'IMPRESA

Il quadro in oggetto consente di rilevare informazioni relative al personale addetto all'attività, ed è strutturato in tre sezioni delle quali la prima (righi da A1 a A10) deve essere compilata da tutti i contribuenti, indipendentemente dalla categoria reddituale alla quale appartiene il reddito dai medesimi prodotto, la seconda (rigo A11) dai soli contribuenti che determinano il reddito ai sensi del capo V del TUIR (redditi di lavoro autonomo) e, la terza, (righi da A12 a A18), dai soli contribuenti che determinano il reddito ai sensi del capo VI del TUIR (redditi di impresa).
Al riguardo si precisa che per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1999. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio, va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1999, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale. Si precisa che non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società. Tra il personale addetto all'attività va compreso anche quello utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997 n. 196 (lavoro interinale). Il personale distaccato va computato tra gli addetti all'attività del soggetto distaccatario e non tra quelli del soggetto distaccante.
In particolare, indicare:

Personale

- nei **righi da A1** a **A5**, distintamente per qualifica, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999;
- nel **rigo A6**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane indicato al punto 89 del quadro SA del Mod. 770/2000. In tale rigo devono essere indicati anche i dati relativi ai lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti

con contratto di formazione e lavoro;
- nel **rigo A7**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dal modelli DM10 relativi al 1999;
- nel **rigo A8**, nella prima colonna, il numero degli assunti con contratto di formazione e lavoro, dei dipendenti con contratto a termine e dei lavoranti a domicilio e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999. Si precisa che in tale rigo vanno indicati anche i lavoratori impegnati in base ai piani di inserimento professionale;
- nel **rigo A9**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR che, al 31 dicembre 1999 prestano la loro attività prevalentemente per il contribuente interessato alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A10**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a) del TUIR, diversi da quelli di cui al rigo precedente che al 31 dicembre 1999 prestano la loro attività per il contribuente interessato alla compilazione del questionario;

Personale addetto all'attività di lavoro autonomo

- nel **rigo A11**, nella prima colonna, il numero dei soci o associati che prestano attività nella società o associazione (nel caso di esercizio in forma associata di arti e professioni). Nella seconda colonna, in percentuale e su base annua, il tempo dedicato all'attività prestata dai soci o associati nella società o associazione rispetto a quello complessivamente dedicato alla medesima attività artistica o professionale svolta in forma individuale o associata. La percentuale da indicare è pari alla somma delle percentuali relative a tutti i soci o associati.

Per maggior chiarimento si riportano i seguenti esempi:
- un'associazione professionale è composta da due associati X e Y, di cui X svolge attività esclusivamente nell'associazione e Y, oltre a prestare la propria attività nell'associazione, svolge anche in proprio la medesima attività professionale. Se si ipotizza che Y presta nell'associazione il 50% del tempo dedicato complessivamente alla propria attività professionale, la percentuale da riportare nella seconda colonna è pari a 150, risultante dalla somma di 100 (relativa all'associato che svolge l'attività professionale esclusivamente nell'associazione) e 50 (relativa all'associato che svolge per l'associazione un'attività, in termini di tempo, pari al 50% della propria attività complessiva);
- un'associazione professionale è composta da 3 associati di cui uno soltanto svolge la propria attività professionale esclusivamente nell'associazione. Per gli altri due associati il tempo dedicato all'attività lavorativa nell'associazione è, in rapporto alla propria attività professionale complessiva, rispettivamente, del 50% e del 70%. La percentuale da indicare nella seconda colonna è, quindi, 220, derivante dalla somma delle percentuali di lavoro complessivamente prestato nell'associazione su base annua dai tre associati (100+50+70).

Personale addetto all'attività di impresa

- nel **rigo A12**, nella prima colonna, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A13**, nella prima colonna, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali sono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A14**, nella prima colonna, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A15**, nella prima colonna, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A16**, per le società di persone ed equiparate, nella prima colonna, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A17**, per le società di persone ed equiparate, nella prima colonna, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nei **righi** da **A12** a **A17**, nella seconda colonna, le percentuali complessive dell'apporto di lavoro effettivamente prestato dal personale indicato nella prima colonna di ciascun rigo rispetto a quello necessario per lo svolgimento dell'attività a tempo pieno da parte di un dipendente che lavora per l'intero anno. Considerata, ad esempio, un'attività nella quale il titolare dell'impresa è affiancato da due collaboratori familiari il primo dei quali svolge l'attività a tempo pieno e, il secondo, per la metà della giornata lavorativa ed a giorni alterni, nel rigo in esame andrà riportato 125 risultante dalla somma di 100% e 25% percentuali di apporto di lavoro dei due collaboratori familiari;
- nel **rigo A18**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore e che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente e qualifica dirigenziale non dovranno essere inclusi in questo rigo, bensì nel rigo A1 Così come gli amministratori soci di società di capitali (ad esempio S.r.l. ed S.p.a.) saranno inclusi nei righi A9 ed A10.

4. UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali che, a qualsiasi titolo (proprietà, locazione, leasing, comodato, ecc.) vengono utilizzate per l'esercizio dell'attività ed è predisposto per indicare i dati relativi a due unità. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità locali vanno indicate utilizzando fotocopie del presente quadro. Le unità locali da indicare in tale quadro sono quelle esistenti alla data del 31 dicembre 1999. La superficie delle unità locali deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto risulta dichiarato ad altri fini (ad esempio, dell'eventuale licenza amministrativa).

Nel **rigo B0A** va indicato il numero complessivo delle unità locali destinate all'esercizio dell'attività;

per ciascuna di esse, indicare:
- nel **rigo B00**, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
- nel **rigo B2**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B3**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B4**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B5**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B6**, barrando la relativa casella, se l'unità locale è situata in prossimità di fiere;
- nel **rigo B7**, i canoni di locazione annui relativi alle unità locali destinate all'esercizio dell'attività, nella misura risultante dal contratto (comprese eventuali rivalutazioni e maggiorazioni);
- nel **rigo B8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati al laboratorio di produzione;
- nel **rigo B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a magazzino;
- nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti ad ufficio;
- nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli altri locali destinati all'esercizio dell'attività;
- nel **rigo B12**, barrando l'apposita casella, se l'unità locale è utilizzata promiscuamente come abitazione e come luogo di esercizio dell'attività di lavoro autonomo o di impresa. Si precisa, al riguardo, che in caso di uso promiscuo i dati richiesti nei righi prece-

denti devono riferirsi alla parte dell'unità locale destinata effettivamente all'esercizio dell'attività di lavoro autonomo o d'impresa.

5. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo (di proprietà, in locazione anche finanziaria, comodato ecc.) per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1999. Si fa presente che non devono essere indicati dati relativi ai mezzi utilizzati per la movimentazione delle merci quali, ad esempio, muletti, transpalletts, ecc. In particolare, indicare:
- nel **rigo D1**, il numero delle autovetture;
- nei **righi** da **D2** a **D4**, il numero dei veicoli per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto individuata;
- nel **rigo D5**, le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, riguardanti il personale dell'impresa o dello studio (taxi, rentacar, treni, aerei, navi, ecc.) o le merci (mototaxi, corrieri, posta, ferrovie, aerei, nave, ecc.).

In tale rigo devono essere indicati anche i rimborsi chilometrici eventualmente effettuati ai soggetti addetti all'attività qualora questi abbiano utilizzato la propria autovettura per l'espletamento dell'attività.

6. MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ

In questo quadro sono richieste informazioni relative alle diverse tipologie di attività espletate dai contribuenti interessati alla compilazione del questionario. In particolare, con riferimento alle singole attività ritenute più significative nell'ambito dei settori di appartenenza dei soggetti interessati, occorre suddividere i ricavi conseguiti o i compensi percepiti in relazione alle principali fasi di "progettazione" e "realizzazione" che contraddistinguono l'attività dei soggetti interessati. Al riguardo, si precisa che:
- per **progettazione** devono intendersi le attività con contenuto essenzialmente intellettuale (ad esempio, la consulenza, la pianificazione, la creatività, l'ideazione e progettazione) nonché quelle preparatorie della fase realizzativa (esecutivi, documenti elettronici, ecc.);
- per **realizzazione** devono intendersi le attività di natura operativa e relative alla messa in opera dei progetti stessi (ad esempio, nel settore pubblicitario la produzione interna, l'assistenza alla realizzazione delle campagne, la realizzazione, fornitura e vendita di servizi o prodotti). In relazione alla compilazione dei singoli righi del presente quadro, si precisa quanto segue:
- nei **righi** da **F1** a **F32,** la percentuale dei ricavi conseguiti o compensi percepiti, in rapporto ai ricavi o ai compensi complessivi. Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;
- nel **rigo F33**, la percentuale dei ricavi provenienti dalla vendita di espositori e stands per allestimenti di fiere, mostre e congressi in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti.

7. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Il quadro si compone di cinque sezioni nelle quali sono richiesti alcuni dati specifici dell'attività. In particolare, indicare:

Tipologia clientela

- nei **righi** da **G1** a **G7**, distintamente per ciascuna tipologia di clientela individuata, la percentuale dei compensi percepiti o dei ricavi conseguiti in rapporto a quelli complessivamente realizzati. Il totale delle percentuali deve risultare pari a 100. Al riguardo, si precisa che nel rigo G6 rientrano anche le associazioni, le fondazioni, gli organismi non governativi, le organizzazioni senza scopi di lucro, gli enti locali, ecc.

Elementi contabili specifici

- nel **rigo G8**, le spese sostenute per riviste, giornali, pubblicazioni, banche dati, ecc. e per aggiornamento professionale, includendo nelle stesse la partecipazione a convegni, congressi e corsi di formazione, senza tener conto, per gli esercenti arti e professioni, dei limiti di deducibilità previsti dall'articolo 50, comma 5, del TUIR;
- nel **rigo G9**, l'ammontare delle spese sostenute per la pubblicità, propaganda e rappresentanza, senza tener conto dei limiti di deducibilità previsti dall'art.74 del TUIR;
- nel **rigo G10**, il costo storico dell'hardware e del software presente nell'azienda e/o nello studio;
- nel **rigo G11**, l'ammontare delle spese sostenute per le licenze d'uso, i canoni leasing e i canoni di assistenza e manutenzione dell'hardware e del software;
- nel **rigo G12**, le spese addebitate al contribuente per lo svolgimento dell'attività in strutture di terzi utilizzandone i servizi e/o i mezzi (ad esempio, le spese periodicamente addebitate da una società di servizi per l'affitto dei locali utilizzati dal contribuente, per l'utilizzo dei beni strumentali, delle utenze telefoniche e di altri servizi) nonché le spese sostenute per strutture polifunzionali in cui operano più soggetti che svolgono una medesima o una diversa attività e ripartiscono tra loro una parte o la totalità delle spese sostenute per l'espletamento dell'attività (ad esempio, le spese per l'utilizzo delle unità locali, per i servizi di segreteria, ecc.). Per maggior chiarimento si riportano i seguenti esempi:
  - pubblicitario e consulente aziendale che svolgono la propria attività in una unità locale di proprietà di terzi ripartendo le spese sostenute (locazione dell'immobile, di pulizia dei locali, per personale di segreteria che presta lavoro per entrambi contribuenti, ecc.);
  - consulente aziendale e pubblicitario che svolgono la propria attività in un immobile di proprietà del primo. Il consulente aziendale (proprietario dell'immobile), al quale sono intestate le utenze telefoniche e servizi accessori, addebita periodicamente la parte delle spese sostenute al pubblicitario (spese di locazione dell'immobile per la parte utilizzata da quest'ultimo, spese sostenute per le utenze telefoniche, per il riscaldamento, ecc.).
- nel **rigo G13,** le spese complessivamente sostenute nell'anno per la costruzione affidata a terzi di stands per fiere, mostre e congressi;
- nel **rigo G14**, l'ammontare complessivo delle spese sostenute per ogni altro tipo di lavorazione affidata a terzi, diverse da quelle indicate nel rigo precedente (ad esempio, per fotografie, fotolito, stampa, postalizzazione, ecc.);
- nei **righi G15** e **G16**, per gli esercenti arti e professioni, rispettivamente, l'ammontare dei compensi percepiti assoggettati a ritenuta d'acconto e quello dei compensi non assoggettati. Il totale dei due righi deve coincidere con l'importo indicato nel successivo rigo M2 della sezione "Attività di lavoro autonomo";
- nel **rigo G17**, qualora l'attività sia esercitata in forma d'impresa, l'ammontare delle spese complessivamente sostenute per tutti i collaboratori coordinati e continuativi che, nell'anno 1999, hanno prestato la loro attività per l'impresa interessata alla compilazione del questionario, a prescindere dalla durata del rapporto di collaborazione e dalla sussistenza dello stesso alla data del 31 dicembre 1999;
- nel **rigo G18**, qualora l'attività sia esercitata in forma d'impresa, l'ammontare complessivo dei compensi corrisposti a terzi per prestazioni e servizi direttamente afferenti l'attività esercitata. Vanno compresi, ad esempio, i compensi corrisposti per prestazioni di lavoro autonomo non esercitate abitualmente di cui all'art. 81, comma 1, lettera l), del TUIR. Si precisa che devono essere inclusi i compensi corrisposti a società di servizi come corrispettivo di una pluralità di prestazioni direttamente correlate all'attività svolta dall'impresa non distintamente evidenziate in fattura;

Altri elementi specifici

- nel **rigo G19,** qualora l'attività sia esercitata professionalmente, nella prima colonna, il numero di associazioni professionali in cui il professionista svolge la propria attività e, nella seconda colonna, la percentuale, su base annua, di attività prestata nelle associazioni professionali rispetto alla medesima attività svolta complessivamente in forma individuale o associata. A maggior chiarimento si riporta il seguente esempio: un professionista svolge la propria attività anche in uno studio associato; ipotizzando che presti nell'associazione il 50% del tempo dedicato complessivamente alla stessa attività professionale, la percentuale da riportare nella seconda colonna è pari a 50; nella colonna 1, evidentemente andrà riportato il numero 1;
- nel **rigo G20**, in percentuale sui ricavi complessivamente conseguiti o compensi complessivamente percepiti nel periodo d'imposta, i compensi d'agenzia derivanti dalle prestazioni fornite ai clienti (quali ad esempio, quelli determinati in misura percentuale sui budget amministrati). La percentuale dei ricavi o dei compensi indicati in tale rigo non è comprensiva di quanto indicato nel rigo successivo;
- nel **rigo G21**, in percentuale sui ricavi complessivamente conseguiti o compensi complessivamente percepiti nel periodo d'imposta, il fee (compensi o ricavi forfetari) derivante dalle prestazioni fornite ai clienti. La percentuale dei ricavi o dei compensi indicati in tale rigo non è comprensiva di quanto indicato nel rigo precedente;
- nel **rigo G22**, l'ammontare complessivo dei costi sostenuti per conto dei clienti e a questi fatturati, al netto delle eventuali percentuali di ricarico (rientrano in questo rigo le spese per l'acquisto degli spazi pubblicitari rifatturati ai clienti);
- nel **rigo G23,** l'ammontare delle provvigioni o delle commissioni corrisposte dai concessionari di spazi pubblicitari e da altri fornitori;
- nel **rigo G24,** la percentuale dei compensi o dei ricavi relativi ai primi tre clienti sul totale dei compensi percepiti o dei ricavi conseguiti;
- nel **rigo G25**, nel primo campo, il numero delle giornate retribuite relativamente al personale utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997 n. 196 (lavoratori "temporanei"), nel secondo campo, le spese addebitate complessivamente per tali lavoratori dall'impresa fornitrice del lavoro; nel terzo campo, la quota di costo rimborsata a titolo di retribuzione e contribuzione;
- nel **rigo G26**, con esclusivo riferimento all'impresa distaccataria, nel primo campo, il numero complessivo di giornate retribuite e, nel secondo campo, il costo sostenuto dalla distaccante, riaddebitato alla distaccataria;
- nel **rigo G27**, con esclusivo riferimento all'impresa distaccante, nel primo campo, il numero complessivo di giornate retribuite e, nel secondo campo, il costo sostenuto e riaddebitato alla distaccataria;
- nei **righi** da **G28** a **G30,** rispettivamente, il numero di campagne televisive e/o cinematografiche, di campagne radiofoniche e di campagne stampa (pubblicitarie o promozionali) realizzate nel periodo d'imposta. A tale riguardo si precisa che non si deve tener conto delle cosiddette "ripetizioni" delle stesse campagne nel corso dell'esercizio. Inoltre le campagne effettuate contemporaneamente su differenti tipologie di mezzi, dovranno essere indicate distintamente nei rispettivi righi di riferimento
- nel **rigo G31**, in percentuale sul numero totale delle campagne realizzate nell'anno, le campagne televisive/cinematografiche, radiofoniche e stampa a diffusione nazionale;

Area di destinazione del servizio

- nel **rigo G32**, il codice **1**, **2**, **3** o **4**, a seconda che l'area nazionale di mercato in cui il contribuente opera coincida, rispettivamente, con il comune, la provincia, fino a tre regioni, oltre tre regioni;
- nel **rigo G33**, barrando la relativa casella, se l'attività è effettuata nei confronti di clientela appartenente a Paesi dell'Unione Europea o a Paesi al di fuori dell'Unione Europea.

Personale utilizzato

In questa sezione vengono richieste informazioni relative a particolari figure professionali anche se le stesse sono state già comprese nel quadro "Personale addetto all'attività di lavoro autonomo o d'impresa". In particolare,
- nei **righi** da **G34** a **G48,** riportare, distintamente per ciascuna tipologia elencata, nella prima colonna, il numero di dipendenti e di collaboratori coordinati e continuativi utilizzato, nella seconda colonna, il numero delle giornate retribuite al personale dipendente e, nella terza colonna, l'ammontare dei compensi complessivamente corrisposti ai collaboratori coordinati e continuativi. Al riguardo, si precisa che devono essere conteggiati una sola volta i soggetti per i quali siano stati stipulati più contratti di collaborazione coordinata e continuativa nel periodo d'imposta considerato.

8. ELEMENTI CONTABILI

Il quadro consente l'indicazione dei dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore, ed è strutturato in due sezioni:
- la prima "ATTIVITÀ DI LAVORO AUTONOMO" deve essere compilata esclusivamente dai contribuenti che esercitano l'attività in forma professionale;
- la seconda "ATTIVITÀ DI IMPRESA" deve essere compilata esclusivamente dai contribuenti che esercitano l'attività in forma di impresa;

I dati da indicare sono quelli già forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione UNICO 2000 per i redditi del 1999. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel presente questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi UNICO 2000.
Il contribuente che esercita più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligarlo, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.
I contribuenti che, invece, esercitano attività diverse ma appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.
Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nelle società di persone ed equiparate o nell'associazione vanno desunte dal quadro RK del modello UNICO 2000 – Società di persone ed equiparate, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997 pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997
Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO SG82

Studi di settore

TABELLE DI RACCORDO CON IL MODELLO UNICO 2000			
ATTIVITÀ DI LAVORO AUTONOMO			
	Persone fisiche	**Società di persone ed equiparate**	**Enti non commerciali ed equiparati**
El. cont.	**Quadro RE**	**Quadro RE**	**Quadro RE**
M 1	RE 2, campo 1	RE 2, campo 1	RE 2, campo 1
M 2	RE 3	RE 3	RE 3
M 3	RE 11	RE 11	RE 11
M 4	RE 12	RE 12	RE 12
M 5	RE 13	RE 13	RE 13
M 6	RE 7	RE 7	RE 7
M 7	RE 8, campo 2	RE 8, campo 2	RE 8, campo 2
M 8	RE 8, campo 1	RE 8, campo interno	RE 8, campo interno
M 9	RE 16	RE 16	RE 16
M10	RE 17 + RE 18 + RE 19 + RE 20	RE 17 + RE 18 + RE 19 + RE 20	RE 17 + RE 18 + RE 19 + RE 20
M11	********	Desumibili dal quadro RK	********

TABELLE DI RACCORDO CON IL MODELLO UNICO 2000							
ATTIVITÀ DI IMPRESA							
	Persone fisiche		**Società di persone ed equiparate**		**Società di capitali, enti commerciali ed equiparati**	**Enti non commerciali ed equiparati**	
El. cont.	**Quadro RF**	**Quadro RG**	**Quadro RF**	**Quadro RG**	**Quadro RS**	**Quadro RF**	**Quadro RG**
M 1	RF 60, campo 2	RG 11, campo 2	RF 63	RG 11, campo 2	RS 78	RF 61	RG 12, campo 2
M 2	RF 60, campo 1	RG 11, campo 1	RF 63, campo interno	RG 11, campo 1	RS 78 campo interno	RF 61, campo interno	RG 12, campo 1
M 3	RF 61, campo 2	RG 12, campo 2	RF 64	RG 12	RS 77	RF 62	RG 13
M 4	RF 61, campo 1	RG 12, campo 1	RF 64, campo interno	RG 12, campo interno	RS 77 campo interno	RF 62, campo interno	RG 13, campo interno
M 5	RF 58, campo 2	RG 7, campo 2	RF 61	RG 7, campo 2	RS 76	RF 59	RG 8, campo 2
M 6	RF 58, campo 1	RG 7, campo 1	RF 61, campo interno	RG 7, campo 1	RS 76 campo interno	RF 59, campo interno	RG 8, campo 1
M 7	RF 59, campo 2	RG 8, campo 2	RF 62	RG 8	RS 77	RF 60	RG 9
M 8	RF 59, campo 1	RG 8, campo 1	RF 62, campo interno	RG 8, campo interno	RS 77 campo interno	RF 60, campo interno	RG 9, campo interno
M 9	RF 62	RG 13	RF 65	RG 13	RS 80	RF 63	RG 14
M10	RF 63	RG 14	RF 66	RG 14	RS 81	RF 64	RG 15
M11	RF 71, colonna 1	RG [illegible], colonna 1	RF 74, colonna	RG [illegible], colonna	RS 89, colonna 1	RF 72, colonna 1	RG [illegible], colonna 1
M12	RF 64	RG 15	RF 67	RG 15	RS 82	RF 65	RG 16
M13	RF 70	RG 21	RF 73	RG 21	RS 88	RF 71	RG 22
M14	RF 65	RG 16, campo 1	RF 68	RG 16, campo 1	RS 83	RF 66	RG 17
M15	RF 67	RG 18	RF 70	RG 18	RS 85	RF 68	RG 19
M16	RF 68	RG 19	RF 71	RG 19	RS 86	RF 69	RG 20
M17	RF 66, campo 3	RG 17, campo 3	RF 69	RG 17, campo 3	RS 84	RF 67	RG 18
M18	RF 66, campo 1	RG 17, campo 1	RF 69, 1° campo interno	RG 17, campo 1	RS 84, 1° campo interno	RF 67, 1° campo interno	RG 18, campo 1
M19	RF 66, campo 2	RG 17, campo 2	RF 69, 2° campo interno	RG 17, campo 2	RS 84, 2° campo interno	RF 67, 2° campo interno	RG 18, campo 2
M20	RF 69, campo 2	RG 20, campo 2	RF 72	RG 20, campo 2	RS 87	RF 70	RG 21
M21	RF 69, campo 1	RG 20, campo 1	RF 72, 1° campo interno	RG 20, campo 1	RS 87 campo interno	RF 70, campo interno	RG 21, campo 1
M22	RF 56, campo 2	RG 2, campo 3	RF 59	RG 2, campo 3	RS 74	RF 57	RG 2, campo 3
M23	RF 57, campo 2 meno campo	RG 3, campo 2 meno campo 1	RF 60 meno campo interno	RG 3, campo 2 meno campo 1	RS 75, campo 2 meno campo	RF 58 meno campo interno	RG 3, campo 2 meno campo 1
M24	RF 38	RG 28	****	****	****	****	****
M25	****	****	Quote desumibili dal quadro RK		****	****	****

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUISCONO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentono di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

TABELLA 1

Elenco dei questionari da restituire

Questionari approvati con decreto dirigenziale del 13 dicembre 2000

MANIFATTURE

SD11
15.41.1 Fabbricazione di olio di oliva grezzo;
15.41.2 Fabbricazione di oli da semi oleosi grezzi;
15.42.1 Fabbricazione di olio di oliva raffinato;
15.42.2 Fabbricazione di olio e grassi da semi e da frutti oleosi raffinati.

SD23
20.51.2 Laboratori di corniciai

SD30
37.10.0 Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici;
37.20 Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico
37.20.2 Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse.

SD31
24.51.1 Fabbricazione di saponi, detersivi e detergenti e di agenti organici tensioattivi;
24.51.2 Fabbricazione di specialità chimiche per uso domestico e per manutenzione;
24.52.0 Fabbricazione di profumi e prodotti per toletta;
24.63.0 Fabbricazione di oli essenziali.

PROFESSIONISTI

SK24
74.14.B Consulenze fornite da agrotecnici e periti agrari.

SK25
74.14.A Consulenze fornite da agronomi;

SERVIZI

SG 38
52.71.0 Riparazione di calzature ed altri articoli in cuoio

SG42
74.40.2 Agenzie di concessione di spazi pubblicitari.

SG48
52.72.0 Riparazione di apparecchiature elettriche per la casa

SG52
74.82.1 Confezionamento generi alimentari;
74.8.2 Confezionamento generi non alimentari.

SG53
74.83 Organizzazione di convegni;
74.83.3 Traduzioni e interpretariato.

SG54
92.34.2 Sale giochi e biliardi

SG55
93.03.0 Servizi di pompe funebri e attività connesse.

SG76
55.30.4 Servizi di ristorazione in self-service,
55.51.0 Mense;
55.52.0 Fornitura di pasti preparati.

SG78
63.30.1 Attività delle agenzie di viaggio e turismo (compresi i tour operator).

SG82
74.40.1 Studi di promozione pubblicitaria;
74.14.5 Pubbliche relazioni.

SG83
92.61.2 Gestione di piscine;
92.61.3 Gestione di campi da tennis;
92.61.4 Gestione di impianti polivalenti,
92.61.5 Gestione di altri impianti sportivi;
92.61.6 Gestione di palestre.

SG85
92.34.1 Discoteche, sale da ballo, night clubs e simili.

COMMERCIO

SM13
52.47.2 Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici.

SM39
52.48.7 Commercio al dettaglio di combustibili per uso domestico

Questionari approvati con decreto dirigenziale del 23 ottobre 2000

MANIFATTURE

SD05
15.11. Produzione di carni, non di volatili, e di prodotti della macellazione;
15.11.2 Conservazione di carne, non di volatili, mediante congelamento e surgelazione;
15.12.1 Produzione di carne di volatili e di prodotti della macellazione;
15.12.2 Conservazione di carne di volatili e conigli mediante congelamento e surgelazione;
15.13.0 Produzione di prodotti a base di carne.

SD15
15.51 Trattamento igienico e confezionamento di latte alimentare pastorizzato e a lungo conservazione;
15.51.2 Produzione dei derivati del latte: burro, formaggi, ecc.

SD17
25.13.0 Fabbricazione di altri prodotti in gomma.
25.21.0 Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche;
25.22.0 Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche;
25.23.0 Fabbricazione di articoli in plastica per l'edilizia;
25.24.0 Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche.

PROFESSIONISTI

SK23
74.20.3 Servizi di ingegneria integrata.

SERVIZI

SG 40
70.11.0 Valorizzazione e vendita immobiliare;
70.12.0 Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri;
70.20.0 Locazione di beni immobili propri e sublocazione.

SG77
61.10.0 Trasporti marittimi;
61.12.0 Trasporti costieri;
61.20.0 Trasporti per vie d'acqua interne (compresi i trasporti lagunari);
63.22.0 Altre attività connesse ai trasporti per via d'acqua.

SG79
71.10.0 Noleggio di autovetture;
71.21.0 Noleggio di altri mezzi di trasporto terrestri;
71.22.0 Noleggio di mezzi di trasporto marittimi e fluviali

SG81
45.50.0 Noleggio di macchine e attrezzature per la costruzione o la demolizione con manovratore;
71.32.0 Noleggio di macchinari e di attrezzature per lavori edili e di genio civile

SG87
74.14. Consulenze finanziarie;
74.14.4 Attività degli amministratori di società ed enti, consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale;
74.14.6 Agenzie di informazioni commerciali.

COMMERCIO

SM23
51.46.1 Commercio all'ingrosso di medicinali;
51.46.2 Commercio all'ingrosso di articoli medicali ed ortopedici.

SM33
51.24. Commercio all'ingrosso di cuoio e di pelli gregge e lavorate (escluse le pelli per pellicceria);
51.24.2 Commercio all'ingrosso di pelli gregge e lavorate per pellicceria;
51.42.2 Commercio all'ingrosso di pellicce.

SM34
51.42.4 Commercio all'ingrosso di calzature e accessori;
51.47.8 Commercio all'ingrosso di pelletterie, marocchinerie e articoli da viaggio.

SM40
52.48.C Commercio al dettaglio di fiori, piante e sementi.

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

TABELLA 2

Elenco dei questionari con termine di restituzione già scaduto

MANIFATTURE

SD01
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacc[illegible] gomma e plastica.

SD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10
17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12
15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

SD13
17.30.0 Finissaggio dei tessili.

SD14
17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura;
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero;
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate;
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse;
17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili;
17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata;
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata;
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili;
17.60.0 Fabbricazione di maglierie.

SD16
18.22.2 Confezione su misura di vestiario.

SD18
26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;
26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti;
26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta.

SD19
28.12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici;
28.12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili.

SD20
28.11.0 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture;
28.21.0 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo;
28.22.0 Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale;
28.30.0 Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda;
28.40.1 Produzione di pezzi di acciaio fucinati;
28.40.2 Produzione di pezzi di acciaio stampati;
28.40.3 Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo;
28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe;
28.51.0 Trattamento e rivestimento dei metalli;
28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria;
28.62.1 Fabbricazione di utensileria a mano;
28.63.0 Fabbricazione di serrature e cerniere;
28.71.0 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi;
28.72.0 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero;
28.73.0 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici;
28.74.1 Produzione di filettatura e bulloneria;
28.74.2 Produzione di molle;
28.74.3 Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate;
28.75. Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno;
28.75.2 Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate;
28.75.3 Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica;
28.75.4 Fabbricazione di armi bianche;
28.75.5 Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie;
28.75.6 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione.

SD21
33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni;
33.40.2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto.

SD22
31.50.0 Fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche.

SD24
18.30.B Confezione di articoli in pelliccia;
52.42.5 Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria.

SD25
18.30.A Preparazione e tintura di pelli;
19.10.0 Preparazione e concia del cuoio.

SD26
18.10.0 Confezione di vestiario in pelle.

SD27
19.20.0 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria.

SD28
26.12.0 Lavorazione e trasformazione del vetro piano;
26.15.1 Lavorazione e trasformazione del vetro cavo;
26.15.2 Lavorazione di vetro a mano e a soffio;
26.15.3 Fabbricazione e lavorazione di altro vetro (vetro tecnico e industriale per altri lavori).

SD29
26.61.0 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia;
26.63.0 Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso;
26.66.0 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento.

SD32
28.52.0 Lavori di meccanica generale per conto terzi;
28.62.2 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici;
29. .1 Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili);
29. .2 Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione;
29.12.0 Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.13.0 Fabbricazione di rubinetti e valvole;
29.14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione;
29.14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere;
29.21.1 Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori;
29.21.2 Riparazione di fornaci e bruciatori;
29.22.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.22.2 Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.23. Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.23.2 Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.24.1 Costruzione di materiale per saldatura non elettrica;
29.24.2 Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.24.3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.;
29.24.4 Riparazione di altre macchine di impiego generale;
29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli;
29.32.1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.40.0 Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.51.0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.52.0 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.53.0 Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.54. Costruzione e installazione di macchine tessili, di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili, di macchine per cucire e per maglieria (compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.2 Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.3 Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.55.0 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.56. Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.2 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.3 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.4 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.5 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.60.0 Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni;

29.71.0 Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione cfr. 52.7);
29.72.0 Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione cfr. 52.7).

SD33
27.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati;
36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi;
36.22.2 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale.

SD34
33.10.3 Fabbricazione di protesi dentarie.

SD35
22.11.0 Edizione di libri, opuscoli, libri di musica e altre pubblicazioni;
22.13.0 Edizione di riviste e periodici;
22.15.0 Altre edizioni;
22.22.0 Altre stampe di arti grafiche;
22.23.0 Rilegatura e finitura di libri;
22.24.0 Composizione e fotoincisione;
22.25.0 Altri servizi connessi alla stampa.

SD36
27.21.0 Fabbricazione di tubi di ghisa;
27.31.0 Stiratura a freddo;
27.32.0 Laminazione a freddo di nastri;
27.33.0 Profilatura mediante formatura e piegatura a freddo;
27.34.0 Trafilatura;
27.35.0 Altre attività di prima trasformazione del ferro e dell'acciaio n.c.a.; produzione di ferroleghe non CECA;
27.51.0 Fusione di ghisa;
27.52.0 Fusione di acciaio;
27.53.0 Fusione di metalli leggeri;
27.54.0 Fusione di altri metalli non ferrosi.

SD37
35.12.0 Costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive.

SD38
36.12.1 Fabbricazione di mobili metallici

SD47
21.21.0 Fabbricazione di carta e cartoni ondulati e di imballaggi di carta e cartone;
21.23.0 Fabbricazione di prodotti cartotecnici;
21.25.0 Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone n.c.a.

PROFESSIONISTI

SK01
74.11.2 Attività degli studi notarili

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro.

SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti.

SK08
74.20.C Attività tecniche svolte da disegnatori.

SK10
85.12. Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale;
85.12.2 Altri studi medici generici;
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi;
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici;
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia.

SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi.

SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali.

SK18
74.20.1 Studi di architettura.

SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche;
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri;
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti;
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti.

SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi.

SK21
85.13.0 Servizi degli studi odontoiatrici.

SK22
85.20.0 Servizi veterinari.

SERVIZI

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
93.02.. Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori

SG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG56
85.14. Laboratori di analisi cliniche.

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes;
55.23.1 Villaggi turistici.

SG60
92.72. Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali)

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno

SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo.

SG63
55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo.

SG64
55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione.

SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze;
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi residences).

SG66
72.10.0 Consulenza per installazione di elaboratori elettronici;
72.20.0 Fornitura di software e consulenza in materia di informatica;
72.30.0 Elaborazione elettronica dei dati;
72.40.0 Attività delle banche di dati;
72.50.0 Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici;
72.60.1 Servizi di telematica, robotica, eidomatica;
72.60.2 Altri servizi connessi all'informatica.

SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità;
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie.

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;
45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici,
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70. Servizi di pulizia.

SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici

SG72
60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri;
60.22.0 Trasporti con taxi;
60.23.0 Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri;
60.24.0 Altri trasporti terrestri di passeggeri

SG73
63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti terrestri;
63.12.1 Magazzini di custodia e deposito;
63.40. Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali;
63.40.2 Intermediari dei trasporti;
64.12.0 Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali.

SG74
74.81.1 Studi fotografici,
74.81.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa.

SG75
45.31.0 Installazione di impianti elettrici;
45.32.0 Lavori di isolamento;
45.33.0 Installazione di impianti idraulico-sanitari;
45.34.0 Altri lavori di installazione;
45.42.0 Posa in opera di infissi in legno o in metallo.

SG88
74.83.4 Richiesta certificati e disbrigo pratiche;
80.41.0 Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche.

SG89
74.83.2 Dattilografia e fotocopiatura

COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22. Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;

52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM04
52.31.0 Farmacie.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43. Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria;
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami.

SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli;
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria.

SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli;
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari).

SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli;
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori.

SM11
51..44.3 Commercio all'ingrosso di carte da parati, stucchi e cornici;
51.53.1 Commercio all'ingrosso di legname semilavorati in legno e legno artificiale;
51.53.2 Commercio all'ingrosso di materiali da costruzione;
51.53.3 Commercio all'ingrosso di vetro piano;
51.53.4 Commercio all'ingrosso di vernici e colori;
51.53.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di legname e di materiali da costruzione, vetro piano, vernici e colori;
51.54.1 Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta);
51.54.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento;
51.54.4 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli in ferro, di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento, di coltelleria e posateria;
52.46.1 Commercio al dettaglio di ferramenta (comprese casseforti), articoli per il "fai da te" e vetro piano;
52.46.2 Commercio al dettaglio di pitture e vernici;
52.46.3 Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari;
52.46.4 Commercio al dettaglio di materiali da costruzione;
52.46.5 Commercio al dettaglio di materiali termoidraulici;
52.48.F Commercio al dettaglio di carte da parati.

SM12
52.47.1 Commercio al dettaglio di libri nuovi.

SM14
52.24.1 Commercio al dettaglio di pane;
52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria.

SM15
52.48.2 Commercio al dettaglio di materiale per ottica, fotografia, cinematografia, strumenti di precisione;
52.48.3 Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria;
52.73.0 Riparazione di orologi e di gioielli.

SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale.

SM17
51.21.1 Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi ,
51.21.2 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per bestiame, piante officinali, semi oleosi, oli e grassi non commestibiii, patate da semina;
51.37.1 Commercio all'ingrosso di caffè.

SM18
51.22.0 Commercio all'ingrosso di fiori e piante;
51.23.1 Commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi;
51.23.2 Commercio all'ingrosso di altri animali vivi.

SM19
51.41.1 Commercio all'ingrosso di tessuti;
51.41.2 Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria;
51.41.3 Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi);
51.41.A Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili;
51.41.B Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi, tele di yuta e simili;
51.42.1 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori;
51.42.3 Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili;
52.42.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature.

SM20
52.47.3 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio.

SM21
51.31.0 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati);
51.32.1 Commercio all'ingrosso di carni fresche;
51.32.2 Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate;
51.32.3 Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria;
51.33.1 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-cascari e di uova;
51.33.2 Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari;
51.34.1 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche;
51.34.2 Commercio all'ingrosso di altre bevande;
51.36.1 Commercio all'ingrosso di zucchero;
51.36.2 Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolciumi;
51.37.2 Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie;
51.38.1 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati;
51.38.2 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.39.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi;
51.39.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi;
51.39.3 Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini;
51.39.A Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali;
51.39.B Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari.

SM22
51.43.1 Commercio all'ingrosso di elettrodomestici;
51.43.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi;
51.43.3 Commercio all'ingrosso di supporti audio-video-informatici (dischi, nastri e altri supporti);
51.43.4 Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi;
51.43.5 Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.43.A Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici, telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.44.1 Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie;
51.44.2 Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane;
51.44.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellane e di vetro, di carte da parati;
51.47.1 Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale;
51.54.3 Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria.

SM24
51.47.2 Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria.

SM25
51.47.6 Commercio all'ingrosso di giocattoli;
51.47.7 Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette).

SM26
51.57.1 Commercio all'ingrosso di rottami metallici;
51.57.2 Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale;
51.57.3 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.).

SM27
52.21.0 Commercio al dettaglio di frutta e verdura;
52.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi;
52.25.0 Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande);
52.27.1 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari;
52.27.2 Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili;
52.27.3 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto.

SM28
52.41. Commercio al dettaglio di stoffe per l'abbigliamento;
52.41.2 Commercio al dettaglio di tessuti per l'arredamento e di tappeti;
52.41.3 Commercio al dettaglio di biancheria da tavola e da casa.

SM29
52.44.1 Commercio al dettaglio di mobili;
52.44.4 Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica.

SM30
52.11.5 Commercio al dettaglio di prodotti surgelati.

SM31
51.47.5 Commercio all'ingrosso di orologi e gioielleria.

SM32
52.48.6 Commercio al dettaglio di oggetti d'arte, di culto e di decorazione.

SM35
52.33. Erboristerie.

SM36
51.47.3 Commercio all'ingrosso di libri.

SM37
51.44.4 Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia;
51.45.0 Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici.

SM38
50.50.A Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione;
50.50.B Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione con annessa stazione di servizio.

TABELLA 3

※ MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	65100	PESCARA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	70100	BARI	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	65100	PESCARA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	30100	VENEZIA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	70100	BARI
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	65100	PESCARA
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	70100	BARI
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	30100	VENEZIA
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	30100	VENEZIA
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	30100	VENEZIA

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1999

Questionario per gli studi di settore MODELLO SG82

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati anagrafici e relativi all'attività

Codice Fiscale		Partita IVA	Natura Giuridica
PERSONA FISICA	Cognome		Nome
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA	Denominazione		
DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO)	Via, Piazza, Numero civico / C.A.P. / Comune	Telefono prefisso / Numero	Prov.
ATTIVITÀ ESERCITATA	Codifica	Descrizione dell'attività esercitata	Variazione codice attività
ALTRE ATTIVITÀ	Lavoro dipendente a tempo pieno	Lavoro dipendente a tempo parziale/Per ore settimanali	Pensionato / Altre attività professionali e/o di impresa
ATTIVITÀ SECONDARIE	Codifica / Incidenza sui compensi o ricavi %	Codifica / Incidenza sui compensi o ricavi %	Codifica / Incidenza sui compensi o ricavi %
ALTRI DATI	Anno di inizio attività	Anno di iscrizione ad albi professionali	Tipologia di reddito (1 = Impresa; 2 = Lavoro autonomo)

Personale addetto all'attività di lavoro autonomo o di impresa

	PERSONALE		Numero	Numero giornate retribuite
A1	Dirigenti	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Quadri			
A3	Impiegati			
A4	Operai generici			
A5	Operai specializzati			
A6	Dipendenti a tempo parziale			
A7	Apprendisti			
A8	Assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e lavoranti a domicilio			
A9	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa o nello studio			
A10	Collaboratori coordinati e continuativi diversi di quelli di cui al rigo A9			
	PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ DI LAVORO AUTONOMO		**Numero**	**% di lavoro complessivamente prestato su base annua**
A11	Soci o associati che prestano attività nello studio			%
	PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ DI IMPRESA		**Numero**	**Percentuale di lavoro prestato**
A12	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale			%
A13	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A12 che prestano attività nell'impresa			%
A14	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa			%
A15	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A14			%
A16	Soci con occupazione prevalente nell'impresa			%
A17	Soci diversi da quelli di cui al rigo A16			%
A18	Amministratori non soci			

MODELLO SG82

Unità locali destinate all'esercizio dell'attività

B0A Numero complessivo delle unità locali

B00 Numero progressivo

B1	Indirizzo (via o piazza, numero civico)	
B2	Telefono (prefisso, numero)	
B3	C.A.P.	
B4	Comune	
B5	Provincia (sigla)	
B6	Localizzazione in prossimità di fiere	
B7	Canone di locazione	.000
B8	Mq dei locali destinati al laboratorio di produzione	
B9	Mq dei locali destinati a magazzino	
B10	Mq dei locali destinati ad ufficio	
B11	Mq di altri locali destinati all'esercizio dell'attività	
B12	Uso promiscuo dell'abitazione	

B00 Numero progressivo

B1	Indirizzo (via o piazza, numero civico)	
B2	Telefono (prefisso, numero)	
B3	C.A.P.	
B4	Comune	
B5	Provincia (sigla)	
B6	Localizzazione in prossimità di fiere	
B7	Canone di locazione	.000
B8	Mq dei locali destinati al laboratorio di produzione	
B9	Mq dei locali destinati a magazzino	
B10	Mq dei locali destinati ad ufficio	
B11	Mq di altri locali destinati all'esercizio dell'attività	
B12	Uso promiscuo dell'abitazione	

MODELLO SG82

Mezzi di trasporto

		Numero
D1	Autovetture	
	Automezzi con massa complessiva a pieno carico	
D2	fino a t. 3,5	
D3	oltre t. 3,5 e fino a t.12	
D4	oltre t.12	
D5	**Spese per servizi integrativi o sostitutivi di mezzi propri**	,000

Modalità di espletamento dell'attività

		% sui ricavi/compensi
F1	Consulenza strategica	%
F2	Pianificazione e gestione media: TV, cinema, stampa, radio, affissioni (strategia, selezione, pianificazione)	%
F3	Media buying (vendita spazi pubblicitari e servizi di controllo)	%
F4	Creazione campagne pubblicitarie (televisive, cinematografiche, radiofoniche, stampa, affissioni, ecc.)	%
F5	Realizzazione campagne pubblicitarie (televisive, cinematografiche, radiofoniche, stampa, affissioni, ecc.)	%
F6	Creazione cartellonistica	%
F7	Realizzazione cartellonistica	%
F8	Progettazione, realizzazione editoriale e aggiornamento siti e portali web/ comunicazione multimediale	%
F9	Progettazione immagine coordinata (logo, marchio, naming, biglietti da visita, brochure, opuscoli, volantini, ecc.)	%
F10	Realizzazione immagine coordinata (logo, marchio, naming, biglietti da visita, brochure, opuscoli, volantini, ecc.)	%
F11	Progettazione editoriale (magazines, house-organ, annual reports, monografie, cataloghi, depliants, ecc.)	%
F12	Realizzazione editoriale (magazines, house-organ, annual reports, monografie, cataloghi, depliants, ecc.)	%
F13	Stesura testi per istituzioni, enti, organizzazioni, imprese, ecc. (rapporti, pubblicazioni, prodotti multimediali, bilanci finanziari, sociali, ambientali, ecc.)	%
F14	Progettazione spazi espositivi e materiali punto vendita (senza costruzione e/o allestimento)	%
F15	Progettazione, costruzione e allestimento stand per fiere, mostre e congressi	%
F16	Costruzione e allestimento stand per fiere, mostre e congressi	%
F17	Allestimento stand per fiere, mostre e congressi	%
F18	Progettazione di operazioni promozionali (al consumatore e al trade)	%
F19	Realizzazione e gestione di operazioni promozionali (al consumatore e al trade)	%
F20	Servizi promopubblicitari (in-store, distribuzioni volantini, animazioni, ecc.)	%
F21	Progettazione di eventi speciali (congressi, convention, convegni, seminari, incentive & motivation, ecc.)	%
F22	Realizzazione di eventi speciali (congressi, convention, convegni, seminari, incentive & motivation, ecc.) compresa l'eventuale fornitura di servizi congressuali	%
F23	Fornitura di servizi congressuali (segreteria congressuale, immagine coordinata dell'evento, logistica, traduzioni, hostess, ecc.)	%
F24	Progettazione di azioni e programmi di sponsorizzazione (sociale, culturale, sportiva, ecc.)	%
F25	Progettazione di azioni di direct marketing (a mezzo posta, telematico o altro)	%
F26	Realizzazione di azioni di direct marketing (a mezzo posta, telematico o altro)	%
F27	Coordinamento e gestione operativa di programmi e azioni di comunicazioni per istituzioni, enti, organizzazioni, imprese, ecc.	%

(segue)

MODELLO SG82

Modalità di espletamento dell'attività *(segue)*

		% sui ricavi/compensi
F28	Pianificazione delle relazioni con i media, le comunità locali, la comunità finanziaria, le istituzioni, gli enti sopranazionali, nazionali e locali, ecc.	%
F29	Progettazione di interventi formativi (seminari, corsi di aggiornamento, workshop, ecc.) sulla comunicazione	%
F30	Realizzazione di interventi formativi (seminari, corsi di aggiornamento, workshop, ecc.) sulla comunicazione	%
F31	Coordinamento e gestione di servizi di ufficio stampa (organizzazione di conferenze stampa, stesura e diffusione di comunicati e documentazioni per la stampa, raccolta di rassegna stampa, ecc.)	%
F32	Altro	%
		100 %
F33	Ricavi derivanti dalla vendita di espositori e stands per allestimenti di fiere mostre e congressi	%

Elementi specifici dell'attività

	TIPOLOGIA DELLA CLIENTELA	% sui ricavi/compensi
G1	Persone fisiche	%
G2	Esercenti arti e professioni anche in forma associata	%
G3	Imprenditori individuali e società di persone	%
G4	Società di capitali	%
G5	Pubblica amministrazione centrale e locale	%
G6	Altri enti pubblici, privati, commerciali e non	%
G7	Altro	%
		100 %

	ELEMENTI CONTABILI SPECIFICI	
G8	Acquisti ed abbonamenti giornali/riviste/pubblicazioni/banche dati/rilevazione e dati di mercato e spese di aggiornamento professionale	.000
G9	Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza	.000
G10	Valore hardware e software	.000
G11	Spese per licenze d'uso, canoni leasing e canoni di assistenza hardware e software	.000
G12	Spese per l'utilizzo anche parziale di strutture di terzi/spese per strutture polifunzionali	.000
G13	Spese sostenute per la costruzione affidata a terzi di stand per fiere, mostre e congressi	.000
G14	Spese sostenute per le lavorazioni e i servizi affidati a terzi diverse da quelle del rigo precedente	.000
G15	Compensi assoggettati a ritenuta d'acconto (solo per gli esercenti arti e professioni)	.000
G16	Compensi non assoggettati a ritenuta d'acconto (solo per gli esercenti arti e professioni)	.000
G17	Spese per i collaboratori coordinati e continuativi	.000
G18	Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività	.000

(segue)

MODELLO SG82

Elementi specifici dell'attività *(segue)*

ALTRI ELEMENTI SPECIFICI

G19	Partecipazioni in studi professionali associati (numero e percentuale di lavoro prestato su base annua)	% % sui ricavi/compensi
G20	Commissioni d'agenzia da clienti sul totale dei ricavi/compensi	%
G21	Fee da clienti sul totale dei ricavi/compensi	%
G22	Costi sostenuti in nome proprio e per conto dei clienti e a questi rifatturati	.000
G23	Provvigioni/commissioni da concessionari di spazi pubblicitari ed altri fornitori	.000
G24	Compensi/ricavi per i primi tre clienti sul totale dei compensi/ricavi	%
G25	Lavoro interinale N. giornate Spese .000 di cui per oneri retributivi e contributivi	.000
		Costo sostenuto dalla distaccante, riaddebitato alla distaccataria
G26	Personale utilizzato dall'impresa distaccataria N. giornate	.000
		Costo sostenuto e riaddebitato alla distaccataria
G27	Personale distaccato presso altre imprese N. giornate	.000
		Numero
G28	Campagne televisive/cinematografiche	
G29	Campagne radiofoniche	
G30	Campagne stampa	
G31	Percentuale di campagne televisive/cinematografiche, radiofoniche e stampa a diffusione nazionale sul totale delle campagne	%

AREA DI DESTINAZIONE DEL SERVIZIO

G32	Nazionale (1 = comune; 2 = provincia; 3 = fino a 3 regioni; 4 = oltre 3 regioni)	
G33	Internazionale	U.E. ☐ Extra U.E. ☐

	Personale utilizzato	PERSONALE DIPENDENTE E COLLABORATORI COORDINATI E CONTINUATIVI: Numero	PERSONALE DIPENDENTE: Numero giornate retribuite	COLLABORATORI COORDINATI E CONTINUATIVI: Compensi
G34	Account/Responsabile new business			.000
G35	Responsabile di produzione			.000
G36	Strategic planner, marketing e ricerche			.000
G37	Media			.000
G38	Direttore creativo			.000
G39	Copywriter			.000
G40	Grafici			.000
G41	Art director			.000
G42	TV producer			.000
G43	Responsabile progetti di relazioni pubbliche			.000
G44	Responsabile documentazione			.000
G45	Analista			.000
G46	Specialisti web (editor, master, designer)			.000
G47	Operatore TV			.000
G48	Fotografo			.000

MODELLO SG82

Elementi contabili relativi all'attività di impresa o di lavoro autonomo

	ATTIVITÀ DI LAVORO AUTONOMO	
M1	Valore dei beni strumentali	.000
M2	Compensi derivanti dall'attività professionale o artistica	.000
M3	Spese per prestazioni di lavoro dipendente	.000
M4	Spese per collaboratori coordinati e continuativi	.000
M5	Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti all'attività professionale o artistica	.000
M6	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni mobili strumentali di costo unitario non superiore ad 1.000.000	.000
M7	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	.000
M8	di cui per oneri finanziari	.000
M9	Consumi	.000
M10	Altre spese	.000
M11	Quote spettanti ai soci o associati	.000
	ATTIVITÀ D'IMPRESA	
M1	Esistenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	.000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	.000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	.000
M10	Costo per la produzione di servizi	.000
M11	Valore dei beni strumentali	.000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	.000
M13	Spese per acquisti di servizi	.000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	.000
M15	Quote di ammortamento anticipato	.000
M16	Quote di ammortamento accelerato	.000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	.000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	.000
M19	di cui per ammortamento di immobili	.000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	.000
M21	di cui per oneri finanziari	.000
M22	Ricavi di cui alle lettere *a)* e *b)* dell'art. 53 del TUIR	.000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere *c)* e *d)* del TUIR	.000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	.000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	.000

Data .... Firma ....

MINISTERO DELLE FINANZE
Studi di settore
QUESTIONARIO SG83
Codici attività
92.61.2 Gestione di piscine;
92.61.3 Gestione di campi da tennis;
92.61.4 Gestione di impianti polivalenti;
92.61 5 Gestione di altri impianti sportivi;
92.61.6 Gestione di palestre.

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.

Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si è avviata su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la minimum tax, i coefficenti presuntivi di reddito.

Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.

È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.

Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.

Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria. Sono stati già approvati per il periodo d'imposta 1999 al termine di questa procedura 86 studi di settore.

Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi, sono contenute nelle apposite voci dell'appendice allegata al presente questionario.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che hanno dichiarato nei modelli UNICO 2000 ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), – cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. – ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.

Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1999 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.

La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.

Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 848 800 333 ovvero collegandosi al sito internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Negli anni scorsi sono già stati inviati questionari ad alcune categorie di contribuenti. In questa fase sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata. I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.

Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1999 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.

I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.

Se il quadro degli elementi contabili inserito nel questionario predisposto per una determinata attività si riferisce ad una categoria reddituale diversa da quella nella quale si è classificato il contribuente, è opportuno verificare innanzitutto se siano stati commessi errori di codificazione che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che il contribuente effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi) va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività". Se il codice è corretto la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario. Ad esempio, il questionario relativo alle "Consulenze fornite da agrotecnici e periti agrari" codice attività 74.14.B è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, un contribuente esercente l'attività di consulenze fornite da agrotecnici e periti agrari che ha conseguito redditi d'impresa non è tenuto alla presentazione del questionario. Detto contribuente, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazio-

ne finanziaria di non essere tenuto alla presentazione.
La condizione di esonero precedentemente illustrata non opera, ovviamente, per quei questionari che presentano un doppio quadro contabile destinato ad accogliere alternativamente i dati riguardanti l'esercizio della attività in forma professionale o di impresa.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:

- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1999, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1999. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1999 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività. Si ricorda che il periodo che precede l'inizio della liquidazione è considerato periodo di cessazione dell'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1999. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1999 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in *frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare*. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1999 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:
  a) i periodi nei quali l'impresa è in liquidazione ordinaria, ovvero liquidazione coatta amministrativa o fallimentare;
  b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio, perché:
    - la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
    - non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
    - viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;
  c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;
  d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;
  e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività *ai fini amministrativi dandone* comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili, gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio).

ATTENZIONE

I contribuenti che determinano il reddito con criteri forfetari sono comunque tenuti alla compilazione del questionario. Tali soggetti devono, però, indicare esclusivamente i dati extracontabili.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 1 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello). Occorre, inoltre, prestare la massima attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure mediante trasmissione telematica, attraverso un intermediario abilitato. Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente in via telematica, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il **18 aprile 2001** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio delle Imposte dirette ed indirette indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, in forma cartacea, è fissato al **31 maggio 2001**. Coloro che hanno ricevuto il questionario dall'Amministrazione finanziaria e che utilizzano le buste di risposta inviate unitamente allo stesso, effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario, inserendo nella busta la lettera di accompagnamento del questionario in modo che sia visibile l'indirizzo del Centro di Servizio al quale deve essere restituito. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice. il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina dello stesso. I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, an-

ziché per posta ordinaria, utilizzando il servizio telematico ovvero per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Come si effettua la trasmissione telematica dei questionari

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi telematicamente all'Amministrazione finanziaria. In questo caso il termine per la trasmissione è successivo a quello previsto per la spedizione del modello cartaceo e scade il **15 maggio 2001**. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione telematica del questionario è fissato al **15 giugno 2001**.

La trasmissione telematica dei dati può essere richiesta agli intermediari abilitati dall'Amministrazione finanziaria appartenenti alle categorie di seguito elencate:

* iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e dei periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
* iscritti negli albi degli avvocati;
* iscritti nel registro dei revisori contabili di cui al D.lgs n. 88 del 21.01.1992;
* iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio per la subcategoria tributi, in possesso di diploma di laurea in giurisprudenza o economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
* associazioni sindacali di categoria tra imprenditori di cui all'art. 32, comma 1, lett.a), b) e c) del D.Lgs. n. 241 del 1997;
* associazioni che raggruppano prevalentemente soggetti appartenenti a minoranze etnico-linguistiche;
* centri autorizzati di assistenza fiscale per le imprese e per i lavoratori dipendenti e pensionati;
* società commerciali di servizi contabili le cui azioni o quote sono possedute per più della metà del capitale sociale da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b) del D.P.R. n. 322 del 1998;
* associazioni e società semplici costituite fra persone fisiche per l'esercizio in forma associata di arti e professioni in cui almeno la metà degli associati o dei soci è costituita da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b), del D.P.R. n. 322 del 1998.

La trasmissione telematica può, inoltre, essere effettuata dai soggetti indicati agli articoli 2 e 3 del decreto dirigenziale 18 febbraio 1999 (società di servizi delle associazioni, società partecipate dagli ordini professionali, ecc.).

Le società di cui all'art.87 comma 1. lett. a) del Tuir con capitale sociale superiore a cinque miliardi, gli enti di cui al comma 1 lett. b), del medesimo art. 87 con patrimonio netto superiore a cinque miliardi di lire, nonché i soggetti con un numero di dipendenti non inferiore a cinquanta, possono effettuare direttamente la trasmissione telematica del questionario. In alternativa, tali soggetti possono rivolgersi per la trasmissione a uno degli intermediari abilitati sopra elencati.

Il contribuente può verificare quali consulenti sono abilitati alla trasmissione telematica consultando il sito Internet del Ministero delle finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.

I vantaggi per i contribuenti che scelgono di trasmettere i questionari in via telematica sono i seguenti:

* differimento del termine previsto per la trasmissione dei dati;
* minor numero di errori poiché si evitano quelli derivanti dall'acquisizione dei dati dal modello cartaceo;
* possibilità per gli intermediari abilitati di verificare la correttezza formale dei dati utilizzando gli appositi programmi di controllo resi disponibili dall'Amministrazione finanziaria;
* attestazione dell'Amministrazione finanziaria dell'avvenuta ricezione del questionario.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO SG83

Studi di settore

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al periodo d'imposta 1999. Qualora siano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1999.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.
Il questionario si compone dei seguenti quadri:
- dati anagrafici e relativi all'attività;
- personale addetto all'attività;
- elementi strutturali;
- consumi energetici;
- mezzi di trasporto;
- aree di attività e specializzazioni;
- elementi specifici dell'attività;
- beni strumentali;
- aree attrezzate;
- elementi contabili

2. DATI ANAGRAFICI E RELATIVI ALL'ATTIVITÀ

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi UNICO 2000 Società di persone ed equiparate, UNICO 2000 Società di capitali ed enti commerciali equiparati o UNICO 2000 Enti non commerciali ed equiparati.

Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate:
92.61.2 – Gestione di piscine;
92.61.3 – Gestione di campi da tennis;
92.61.4 – Gestione di impianti polivalenti;
92.61.5 – Gestione di altri impianti sportivi;
92.61.6 – Gestione di palestre.
Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1999. Se l'attività prevalente non rientra tra quelle precedentemente elencate, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per l'attività effettivamente svolta. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.
I contribuenti che esercitano più attività tra quelle sopra elencate, devono fornire i dati richiesti nel presente questionario con riferimento al complesso di tali attività.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1999 non corrisponde a quella comunicata:
- in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività;
- a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati;
- con il modello UNICO 2000;

va barrata la casella "Variazione codice attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.
La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario ed indicandovi l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1999. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una diversa attività va tenuto presente che:
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice, il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo questionario indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice attività". Per tutti i questionari indicati in tale tabella i termini di restituzione sono quelli illustrati nel paragrafo 4 delle istruzioni generali;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può ottenere la sanatoria indicando nel quadro "Dati anagrafici"del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1999; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 non è stato ancora predisposto il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1999; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice di attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:
1: utenza;
2: conferimento lavoro;
3: conferimento prodotti.
Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui siano esercitate anche altre attività d'impresa (comprese o meno nell'elenco delle attività alle quali si riferisce il presente questionario), diverse da quella prevalente indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti in riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività di impresa svolte dal contribuente. È possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.
A tal fine si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita due attività di impresa oltre quella prevalente:
- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1999: L. 200.000.000
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Gestione di piscine" codice 92.61.2: L. 120.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Gestione di palestre" codice 92.61.6, compresa nell'elenco delle attività per le quali è stato predisposto il presente questionario: L. 30.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Commercio al dettaglio

di articoli diversi per uso domestico" codice 52.44.5, non compresa nell'elenco delle attività per le quali è possibile utilizzare il presente questionario: L. 50.000.000.
Il contribuente indicherà quali attività secondarie: il codice 52.44.5 e l'incidenza del 25%; il codice 92.61.6 e l'incidenza del 15%.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1999.
Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1999, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale. Si precisa che, non possono essere considerati soci di capitale, quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazioni contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società. Tra il personale addetto all'attività va compreso anche quello utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997 n. 196 (lavoro interinale). Il personale distaccato va computato tra gli addetti all'attività dell'impresa distaccataria e non tra quelli dell'impresa distaccante.
In particolare, indicare:
- nel **rigo A1**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999;
- nel **rigo A2**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane indicato al punto 89 del quadro SA del modello 770/2000. In tale rigo devono essere indicati anche i dati relativi ai lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;
- nel **rigo A3**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999;
- nel **rigo A4**, nella prima colonna, il numero degli assunti con contratto di formazione e lavoro e dei dipendenti con contratto a termine e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999;
- nel **rigo A5**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che al 31 dicembre prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A6**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente che al 31 dicembre prestano la loro attività nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A7**, nella prima colonna, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A8**, nella prima colonna, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali sono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A9**, nella prima colonna, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A10**, nella prima colonna, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A11**, nella prima colonna, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A12**, nella prima colonna, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nei **righi** da **A7** ad **A12**, nella seconda colonna, le percentuali complessive dell'apporto di lavoro effettivamente prestato dal personale indicato nella prima colonna di ciascun rigo rispetto a quello necessario per lo svolgimento dell'attività a tempo pieno da parte di un dipendente che lavora per l'intero anno. Considerato, ad esempio, un'attività nella quale il titolare dell'impresa è affiancato da due collaboratori familiari il primo dei quali svolge l'attività a tempo pieno e il secondo per la metà della giornata lavorativa ed a giorni alterni, nel rigo in esame andrà riportato 125 risultante dalla somma di 100% e 25%, percentuali di apporto di lavoro dei due collaboratori familiari;
- nel **rigo A13**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente a tempo pieno e qualifica dirigenziale, non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel rigo A1

4. ELEMENTI STRUTTURALI

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le strutture e gli spazi che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività ed è predisposto per indicare i dati relativi ad una sola struttura.
Le informazioni relative alle eventuali ulteriori strutture vanno indicate utilizzando fotocopia del presente quadro. Per individuare le strutture da indicare in tale quadro è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1999.
La superficie delle strutture deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto risulta dalla eventuale licenza amministrativa.
Nel **rigo B0A**, va indicato il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'attività.
Per ciascuna di esse, indicare:
- nel **rigo B00**, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, l'anno in cui il contribuente ha iniziato l'attività in tale struttura;
- nel **rigo B2**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata la struttura;
- nel **rigo B3**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B4**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B5**, il comune in cui è situata la struttura;
- nel **rigo B6**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B7**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in KW. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B8**, barrando la relativa casella se l'impresa opera in franchising;
- nel **rigo B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi e dei locali destinati all'esercizio dell'attività. Per le strutture sviluppate su più livelli (piani) sommare tutte le superfici;
  nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi destinati esclusivamente ad ufficio, segreteria, reception, ecc. (esclusi i magazzini);
- nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi all'aperto destinati esclusivamente all'attività fisica e sportiva;
- nel **rigo B12**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi al coperto/chiuso destinati esclusivamente all'attività fisica e sportiva;
- nel **rigo B13**, la superficie complessiva,

espressa in metri quadrati, degli spazi e dei locali destinati a spogliatoio, ai servizi docce ed igienici;
- nel **rigo B14**, il numero totale delle docce destinate alla clientela (sia all'aperto che al coperto/chiuso);
- nel **rigo B15**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi e dei locali destinati esclusivamente ad estetica (solarium e massaggi);
- nel **rigo B16**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi e dei locali, destinati esclusivamente alla fisioterapia;
- nel **rigo B17**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi e dei locali al coperto/chiuso, destinati esclusivamente a bar;
- nel **rigo B18**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi all'aperto, destinati esclusivamente a bar:
- nel **rigo B19**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi e dei locali al coperto/chiuso, destinati esclusivamente a ristorante;
- nel **rigo B20**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi all'aperto, destinati esclusivamente a ristorante;
- nel **rigo B21**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi e dei locali, destinati esclusivamente a punto vendita;
- nel **rigo B22**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi e dei locali, destinati esclusivamente alle attività ricreative;
- nel **rigo B23**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi e dei locali destinati a sale per riunioni, proiezioni video e premiazioni;
- nel **rigo B24**, barrando la relativa casella se nella struttura è presente un ambulatorio medico;
- nel **rigo B25**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi e dei locali destinati esclusivamente a lavanderia;
- nel **rigo B26**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi e dei locali al coperto/chiuso e all'aperto, destinati esclusivamente a nursery/baby-sitting;
- nel **rigo B27**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi destinati a parcheggio riservato per i clienti;
- nel **rigo B28**, se viene svolta attività stagionale, il numero dei giorni di apertura dell'esercizio. Si precisa che, non si considera stagionale l'attività che viene svolta in modo continuativo, per un periodo in un locale al coperto/chiuso non contiguo alla spiaggia e, nel periodo estivo, sulla spiaggia o in un locale contiguo alla spiaggia ovvero in un qualsiasi altro diverso locale con continuità di esercizio dell'attività. In questo caso però, il contribuente è tenuto alla distinta compilazione di due o più quadri degli "Elementi strutturali"·
- nel **rigo B29**, il numero di ore complessive di apertura dell'esercizio durante il giorno;
- nel **rigo B30**, il numero di giorni di apertura durante la settimana.

5. CONSUMI ENERGETICI

Il quadro consente di rilevare i dati relativi ad alcuni tipi di energia consumata nel corso del 1999

In particolare, indicare:
- nel **rigo C1**, la quantità di energia elettrica consumata, espressa in Kwh;
- nel **rigo C2**, la quantità di acqua consumata, espressa in metri cubi;
- nel **rigo C3**, la quantità di gas consumata, espressa in metri cubi;
- nel **rigo C4**, la quantità di gas liquido consumata, espressa in Kg;
- nel **rigo C5**, la quantità di gasolio consumata, espressa in quintali, con esclusione di quello utilizzato per autotrazione.

6. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1999. Si fa presente che non devono essere indicati i dati relativi ai mezzi utilizzati per la movimentazione delle merci quali, ad esempio, muletti, transpallets, ecc.

In particolare, indicare:
- nel **rigo D1**, il numero delle autovetture;
- nei **righi** da **D2** a **D4**, il numero dei veicoli per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto individuata;
- nel **rigo D5**, le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, treni, ecc.).

In tale rigo devono essere indicati anche i rimborsi chilometrici eventualmente corrisposti ai soggetti addetti all'attività qualora questi abbiano utilizzato la propria autovettura per l'espletamento dell'attività.

7. AREE DI ATTIVITÀ E SPECIALIZZAZIONI

Nel presente quadro indicare, per ciascuna tipologia di disciplina individuata e/o di servizio reso all'interno della struttura;
- nella prima colonna (**righi** da **F1** a **F36**), il numero dei corsi collettivi organizzati nel corso dell'anno;
- nella seconda colonna (**righi** da **F1** a **F4**, da **F8** a **F9**, **F16** e da **F18** a **F33**), il numero di lezioni individuali impartite durante l'anno in considerazione;
- barrando una o più caselle nei **righi** da **F37** a **F50**, la presenza delle varie discipline e dei vari servizi individuati, nell'attività dell'impresa interessata alla compilazione del questionario.

Bowling

In questa sezione, indicare:
- nei **righi F51** e **F54**, rispettivamente, il numero di piste di bowling ed il numero di apparecchi da divertimento e trattenimento (a gettone, a moneta o a scheda; automatici o semiautomatici);
- nei **righi F52** e **F53**, rispettivamente, il numero di sale da biliardo ed il numero di sale da ping-pong.

8. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni su alcuni elementi che caratterizzano le concrete modalità di svolgimento dell'attività.

Nei righi che seguono indicare:

Tipologia clientela

- nei **righi** da **G1** a **G7**, per ciascuna tipologia di clientela individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi.

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Elementi contabili specifici

- nei **righi** da **G8** a **G15**, nella prima colonna, rispettivamente, il numero complessivo di quoie e tessere pluriennali, annuali, semestrali e mensili stipulate nel 1999 e degli ingressi giornalieri per la piscina e la palestra;
- nella seconda colonna, nei **righi** da **G8** a **G32**, per ciascuna tipologia individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi.

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;
- nel **rigo G33**, l'ammontare del premio annuo dovuto per polizze assicurative stipulate per la copertura dei rischi connessi alla responsabilità civile verso terzi, derivante dall'attività svolta, nonché di quelle per furto, incendio, ecc. Al riguardo, si precisa che non vanno indicati i premi relativi ad assicurazioni obbligatorie per legge riguardanti gli infortuni sul lavoro per il titolare ed il personale dipendente;
- nel **rigo G34**, l'ammontare complessivo delle spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza di cui all'art. 74, comma 2, del TUIR, senza tener conto, per le spese di rappresentanza, dei limiti di deducibilità previsti da tale disposizione;

- nel **rigo G35**, l'ammontare complessivo delle spese sostenute per l'aggiornamento professionale del personale dipendente e non;
- nel **rigo G36**, l'ammontare complessivo delle spese sostenute per la manutenzione e la riparazione delle apparecchiature e dei macchinari utilizzati dall'impresa nell'esercizio dell'attività, ad esclusione degli impianti di condizionamento, ecc..
- nel **rigo G37**, l'ammontare complessivo delle spese sostenute per la manutenzione e la riparazione delle piscine;
- nel **rigo G38**, l'ammontare complessivo delle spese sostenute per istruttori, insegnanti, maestri, ecc. inerenti al personale dipendente e non, esclusi quelli di cui al rigo G39;
- nel **rigo G39**, l'ammontare complessivo dei compensi corrisposti a terzi per prestazioni e servizi direttamente afferenti l'attività esercitata. Vanno compresi, ad esempio, i compensi corrisposti per prestazioni di lavoro autonomo non esercitate abitualmente di cui all'art. 81, comma 1, lett. l), del TUIR. Si precisa che devono essere inclusi i compensi corrisposti a società di servizi come corrispettivo di una pluralità di prestazioni direttamente correlate all'attività svolta dall'impresa non distintamente evidenziate in fattura, esclusi quelli di cui al rigo G38;
- nel **rigo G40**, l'ammontare complessivo delle spese sostenute per l'acquisto di servizi esterni (all'impresa interessata alla compilazione del questionario) di pulizia dei locali, degli spogliatoi, dei campi, delle piste, ecc.,
- nel **rigo G41**, l'ammontare complessivo delle spese sostenute per l'acquisto di servizi esterni (all'impresa interessata alla compilazione del questionario) di giardinaggio;
- nel **rigo G42**, l'ammontare complessivo delle spese per l'acquisto di servizi esterni di lavanderia (lavaggio biancheria, divise, tovagliame, ecc);
- nel **rigo G43**, l'ammontare del contributo annuale versato al C.O.N.I.
- nel **rigo G44**, nel primo campo, il numero di giornate retribuite per il personale utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997 n. 196 (lavoratori "temporanei"), nel secondo campo, le spese addebitate complessivamente per tali lavoratori dell'impresa fornitrice del lavoro; nel terzo campo, la quota di costo rimborsata a titolo di retribuzione e contribuzione;
- nel **rigo G45**, con esclusivo riferimento all'impresa distaccataria, nel primo campo, il numero complessivo di giornate retribuite e nel secondo campo il costo sostenuto dalla distaccante, riaddebitato alla distaccataria;
- *nel **rigo G46**, con esclusivo riferimento al*l'impresa distaccante, nel primo campo, il numero complessivo di giornate retribuite e nel secondo campo il costo sostenuto e riaddebitato alla distaccataria;

Altri elementi specifici

Organizzazione di eventi sportivi:

- nei **righi** da **G47** a **G50**, il numero di eventi sportivi organizzati dall'impresa nell'anno, distribuiti secondo ciascuna delle tipologie elencate;
- nel **rigo G51**, il numero di atleti C.O.N.I. tesserati nel corso del 1999;

Addetti all'attività dell'impresa distribuiti per mansioni/profili professionali

- nei **righi** da **G52** a **G61**, il numero degli addetti all'attività dell'impresa, per ciascuna delle mansioni o dei profili professionali individuati. Per gli addetti che svolgono più mansioni (vengono cioè impiegati in più servizi), indicare la mansione svolta prevalentemente.

Al riguardo, si precisa che tra gli addetti all'attività dell'impresa devono essere compresi, oltre ai lavoratori dipendenti, anche coloro che non sono lavoratori dipendenti (ad esempio: i soggetti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa e coloro che effettuano prestazioni occasionali); per l'individuazione del numero si devono sommare tutti gli addetti all'attività dell'impresa (limitatamente alle mansioni o profili professionali individuati nei righi da G52 a G61), indipendentemente dal periodo di tempo per il quale hanno prestato attività nel corso dell'anno. Ad esempio, se un istruttore ha prestato servizio per due mesi ed un altro istrut*tore per altri cinque mesi, nel rigo G54 andrà* indicato il numero due. Si precisa, inoltre, che devono essere conteggiati una sola volta i soggetti per i quali siano stati stipulati più contratti di collaborazione coordinata e continuativa ovvero risultano aver effettuato più prestazioni occasionali, nel periodo d'imposta considerato;

9. BENI STRUMENTALI

In questo quadro va indicato, per ciascuna tipologia individuata (**righi** da **11** ad **128**), il numero dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1999.

10. AREE ATTREZZATE

Il presente quadro consente di rilevare informazioni (**righi** da **129** ad **161**) sulle aree attrezzate della struttura, utilizzate dall'impresa per l'esercizio dell'attività. Al riguardo indicare, rispettivamente, nella prima colonna, il numero totale delle aree attrezzate al chiuso; nella seconda colonna, il numero totale delle aree attrezzate all'aperto; nella terza colonna, il numero delle sole aree attrezzate scoperte stagionalmente presenti nella struttura.

- nei **righi 160** ed **161**, indicare rispettivamente, il numero dei campi da tennis e di calcetto all'aperto o scoperti stagionalmente, dotati di sistemi di illuminazione.

11. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta, sostanzialmente, dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 2000 per i redditi del 1999. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nel modello UNICO 2000. L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito con riferimento alle diverse attività svolte.
I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.
Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro RK del modello UNICO 2000 Società di persone ed equiparate, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati, senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997 pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997
Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

TABELLE DI RACCORDO CON IL MODELLO UNICO 2000

ATTIVITÀ DI IMPRESA

	Persone fisiche		Società di persone ed equiparate		Società di capitali, enti commerciali ed equiparati	Enti non commerciali ed equiparati	
El. cont.	Quadro RF	Quadro RG	Quadro RF	Quadro RG	Quadro RS	Quadro RF	Quadro RG
M 1	RF 60, campo 2	RG 11, campo 2	RF 63	RG 11, campo 2	RS 78	RF 61	RG 12, campo 2
M 2	RF 60, campo 1	RG 11, campo 1	RF 63, campo interno	RG 11, campo 1	RS 78 campo interno	RF 61, campo interno	RG 12, campo 1
M 3	RF 61, campo 2	RG 12, campo 2	RF 64	RG 12	RS 77	RF 62	RG 13
M 4	RF 61, campo 1	RG 12, campo 1	RF 64, campo interno	RG 12, campo interno	RS 77 campo interno	RF 62, campo interno	RG 13, campo interno
M 5	RF 58, campo 2	RG 7, campo 2	RF 61	RG 7, campo 2	RS 76	RF 59	RG 8, campo 2
M 6	RF 58, campo 1	RG 7, campo 1	RF 61, campo interno	RG 7, campo 1	RS 76 campo interno	RF 59, campo interno	RG 8, campo 1
M 7	RF 59, campo 2	RG 8, campo 2	RF 62	RG 8	RS 77	RF 60	RG 9
M 8	RF 59, campo 1	RG 8, campo 1	RF 62, campo interno	RG 8, campo interno	RS 77 campo interno	RF 60, campo interno	RG 9, campo interno
M 9	RF 62	RG 13	RF 65	RG 13	RS 80	RF 63	RG 14
M10	RF 63	RG 14	RF 66	RG 14	RS 81	RF 64	RG 15
M11	RF 71 colonna 1	RG 1, colonna 1	RF 74, colonna 1	RG 1, colonna 1	RS 89, colonna 1	RF 72, colonna 1	RG 1, colonna 1
M12	RF 64	RG 15	RF 67	RG 15	RS 82	RF 65	RG 16
M13	RF 70	RG 21	RF 73	RG 21	RS 88	RF 71	RG 22
M14	RF 65	RG 16, campo 1	RF 68	RG 16, campo 1	RS 83	RF 66	RG 17
M15	RF 67	RG 18	RF 70	RG 18	RS 85	RF 68	RG 19
M16	RF 68	RG 19	RF 71	RG 19	RS 86	RF 69	RG 20
M17	RF 66, campo 3	RG 17, campo 3	RF 69	RG 17, campo 3	RS 84	RF 67	RG 18
M18	RF 66, campo 1	RG 17, campo 1	RF 69, 1° campo interno	RG 17, campo 1	RS 84, 1° campo interno	RF 67, 1° campo interno	RG 18, campo 1
M19	RF 66, campo 2	RG 17, campo 2	RF 69, 2° campo interno	RG 17, campo 2	RS 84, 2° campo interno	RF 67 2° campo interno	RG 18, campo 2
M20	RF 69, campo 2	RG 20, campo 2	RF 72	RG 20, campo 2	RS 87	RF 70	RG 21
M21	RF 69, campo 1	RG 20, campo 1	RF 72, 1° campo interno	RG 20, campo 1	RS 87 campo interno	RF 70, campo interno	RG 21, campo 1
M22	RF 56, campo 2	RG 2, campo 3	RF 59	RG 2, campo 3	RS 74	RF 57	RG 2, campo 3
M23	RF 57, campo 2 meno campo 1	RG 3, campo 2 meno campo 1	RF 60 meno campo interno	RG 3, campo 2 meno campo 1	RS 75 campo 2 meno campo 1	RF 58 meno campo interno	RG 3, campo 2 meno campo 1
M24	RF 38	RG 28	****	****	****	****	****
M25	****	****	Quote desumibili dal quadro RK		****	****	****

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUISCONO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentono di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

TABELLA 1
Elenco dei questionari da restituire

Questionari approvati con decreto dirigenziale del 13 dicembre 2000

MANIFATTURE

SD11
15.41.1 Fabbricazione di olio di oliva grezzo;
15.41.2 Fabbricazione di oli da semi oleosi grezzi;
15.42.1 Fabbricazione di olio di oliva raffinato,
15.42.2 Fabbricazione di olio e grassi da semi e da frutti oleosi raffinati.

SD23
20.51.2 Laboratori di corniciai

SD30
37.10.0 Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici;
37.20.1 Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico;
37.20.2 Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse.

SD31
24.51. Fabbricazione di saponi, detersivi e detergenti e di agenti organici tensioattivi;
24.51.2 Fabbricazione di specialità chimiche per uso domestico e per manutenzione;
24.52.0 Fabbricazione di profumi e prodotti per toletta;
24.63.0 Fabbricazione di oli essenziali.

PROFESSIONISTI

SK24
74.14.B Consulenze fornite da agrotecnici e periti agrari.

SK25
74.14.A Consulenze fornite da agronomi;

SERVIZI

SG 38
52.71.0 Riparazione di calzature ed altri articoli in cuoio

SG42
74.40.2 Agenzie di concessione di spazi pubblicitari.

SG48
52.72.0 Riparazione di apparecchiature elettriche per la casa

SG52
74.82.1 Confezionamento generi alimentari;
74.8.2 Confezionamento generi non alimentari.

SG53
74.83.1 Organizzazione di convegni;
74.83.3 Traduzioni e interpretariato.

SG54
92.34.2 Sale giochi e biliardi

SG55
93.03.0 Servizi di pompe funebri e attività connesse.

SG76
55.30.4 Servizi di ristorazione in self-service;
55.51.0 Mense,
55.52.0 Fornitura di pasti preparati.

SG78
63.30.1 Attività delle agenzie di viaggio e turismo (compresi i tour operator).

SG82
74.40.1 Studi di promozione pubblicitaria;
74.14.5 Pubbliche relazioni.

SG83
92.61.2 Gestione di piscine;
92.61.3 Gestione di campi da tennis;
92.61.4 Gestione di impianti polivalenti;
92.61.5 Gestione di altri impianti sportivi;
92.61.6 Gestione di palestre.

SG85
92.34.1 Discoteche, sale da ballo, night clubs e simili.

COMMERCIO

SM13
52.47.2 Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici.

SM39
52.48.7 Commercio al dettaglio di combustibili per uso domestico.

Questionari approvati con decreto dirigenziale del 23 ottobre 2000

MANIFATTURE

SD05
15.11.1 Produzione di carni, non di volatili, e di prodotti della macellazione;
15.11.2 Conservazione di carne, non di volatili, mediante congelamento e surgelazione;
15.12.1 Produzione di carne di volatili e di prodotti della macellazione;
15.12.2 Conservazione di carne di volatili e conigli mediante congelamento e surgelazione;
15.13.0 Produzione di prodotti a base di carne.

SD15
15.51.1 Trattamento igienico e confezionamento di latte alimentare pastorizzato e a lunga conservazione;
15.51.2 Produzione dei derivati del latte: burro, formaggi, ecc.

SD17
25.13.0 Fabbricazione di altri prodotti in gomma,
25.21.0 Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche;
25.22.0 Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche;
25.23.0 Fabbricazione di articoli in plastica per l'edilizia;
25.24.0 Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche.

PROFESSIONISTI

SK23
74.20.3 Servizi di ingegneria integrata.

SERVIZI

SG 40
70.11.0 Valorizzazione e vendita immobiliare;
70.12.0 Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri;
70.20.0 Locazione di beni immobili propri e sublocazione.

SG77
61.11.0 Trasporti marittimi;
61.12.0 Trasporti costieri;
61.20.0 Trasporti per vie d'acqua interne (compresi i trasporti lagunari),
63.22.0 Altre attività connesse ai trasporti per via d'acqua.

SG79
71.10.0 Noleggio di autovetture;
71.21.0 Noleggio di altri mezzi di trasporto terrestri;
71.22.0 Noleggio di mezzi di trasporto marittimi e fluviali.

SG81
45.50.0 Noleggio di macchine e attrezzature per la costruzione o la demolizione con manovratore;
71.32.0 Noleggio di macchinari e di attrezzature per lavori edili e di genio civile.

SG87
74.14.1 Consulenze finanziarie;
74.14.4 Attività degli amministratori di società ed enti, consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale;
74.14.6 Agenzie di informazioni commerciali.

COMMERCIO

SM23
51.46.1 Commercio all'ingrosso di medicinali;
51.46.2 Commercio all'ingrosso di articoli medicali ed ortopedici.

SM33
51.24.1 Commercio all'ingrosso di cuoio e di pelli gregge e lavorate (escluse le pelli per pellicceria);
51.24.2 Commercio all'ingrosso di pelli gregge e lavorate per pellicceria;
51.42.2 Commercio all'ingrosso di pellicce.

SM34
51.42.4 Commercio all'ingrosso di calzature e accessori;
51.47.8 Commercio all'ingrosso di pelletterie, marocchinerie e articoli da viaggio.

SM40
52.48.C Commercio al dettaglio di fiori, piante e sementi.

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

TABELLA 2

Elenco dei questionari con termine di restituzione già scaduto

MANIFATTURE

SD01
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria,
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10
17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12
15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

SD13
17.30.0 Finissaggio dei tessili.

SD14
17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura;
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero;
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate;
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse;
17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili;
17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata;
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata;
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili;
17.60.0 Fabbricazione di maglierie.

SD16
18.22.2 Confezione su misura di vestiario.

SD18
26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali,
26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti;
26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta.

SD19
28.12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici;
28.12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili.

SD20
28.11.0 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture;
28.21.0 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo;
28.22.0 Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale;
28.30.0 Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda;
28.40.1 Produzione di pezzi di acciaio fucinati;
28.40.2 Produzione di pezzi di acciaio stampati;
28.40.3 Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo;
28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe;
28.51.0 Trattamento e rivestimento dei metalli;
28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria;
28.62.1 Fabbricazione di utensileria a mano;
28.63.0 Fabbricazione di serrature e cerniere;
28.71.0 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi;
28.72.0 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero;
28.73.0 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici;
28.74.1 Produzione di filettatura e bulloneria;
28.74.2 Produzione di molle;
28.74.3 Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate;
28.75.1 Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno;
28.75.2 Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate;
28.75.3 Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica;
28.75.4 Fabbricazione di armi bianche;
28.75.5 Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie;
28.75.6 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione.

SD21
33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni;
33.40.2 Confezionamento ed approntamento di occhiali da vista e lenti a contatto.

SD22
31.50.0 Fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche.

SD24
18.30.B Confezione di articoli in pelliccia;
52.42.5 Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria.

SD25
18.30.A Preparazione e tintura di pelli;
19.10.0 Preparazione e concia del cuoio.

SD26
18.10.0 Confezione di vestiario in pelle.

SD27
19.20.0 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria.

SD28
26.12.0 Lavorazione e trasformazione del vetro piano;
26.15.1 Lavorazione e trasformazione del vetro cavo;
26.15.2 Lavorazione di vetro a mano e a soffio;
26.15.3 Fabbricazione e lavorazione di altro vetro (vetro tecnico e industriale per altri lavori).

SD29
26.61.0 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia;
26.63.0 Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso;
26.66.0 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento.

SD32
28.52.0 Lavori di meccanica generale per conto terzi;
28.62.2 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici;
29.11.1 Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili);
29.11.2 Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione;
29.12.0 Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.13.0 Fabbricazione di rubinetti e valvole;
29.14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione;
29.14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere;
29.21.1 Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori;
29.21.2 Riparazione di fornaci e bruciatori;
29.22.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.22.2 Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.23.1 Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.23.2 Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.24.1 Costruzione di materiale per saldatura non elettrica;
29.24.2 Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.24.3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.;
29.24.4 Riparazione di altre macchine di impiego generale;
29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli;
29.32.1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.40.0 Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.51.0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.52.0 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.53.0 Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.54.1 Costruzione e installazione di macchine tessili, di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili; di macchine per cucire e per maglieria (compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.2 Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.3 Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.55.0 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.56.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.2 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.3 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.4 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.5 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.60.0 Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni;

29.71.0 Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione cfr. 52.7);
29.72.0 Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione cfr. 52.7).

SD33
27.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati;
36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi;
36.22.2 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale.

SD34
33.10.3 Fabbricazione di protesi dentarie.

SD35
22.11.0 Edizione di libri, opuscoli, libri di musica e altre pubblicazioni;
22.13.0 Edizione di riviste e periodici;
22.15.0 Altre edizioni;
22.22.0 Altre stampe di arti grafiche;
22.23.0 Rilegatura e finitura di libri;
22.24.0 Composizione e fotoincisione;
22.25.0 Altri servizi connessi alla stampa.

SD36
27.21.0 Fabbricazione di tubi di ghisa;
27.31.0 Stiratura a freddo;
27.32.0 Laminazione a freddo di nastri;
27.33.0 Profilatura mediante formatura e piegatura a freddo;
27.34.0 Trafilatura;
27.35.0 Altre attività di prima trasformazione del ferro e dell'acciaio n.c.a.; produzione di ferroleghe non CECA;
27.51.0 Fusione di ghisa;
27.52.0 Fusione di acciaio;
27.53.0 Fusione di metalli leggeri;
27.54.0 Fusione di altri metalli non ferrosi.

SD37
35.12.0 Costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive.

SD38
36.12.1 Fabbricazione di mobili metallici.

SD47
21.21.0 Fabbricazione di carta e cartoni ondulati e di imballaggi di carta e cartone;
21.23.0 Fabbricazione di prodotti cartotecnici;
21.25.0 Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone n.c.a.

PROFESSIONISTI

SK01
74.11.2 Attività degli studi notarili.

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro.

SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti.

SK08
74.20.C Attività tecniche svolte da disegnatori.

SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale;
85.12.2 Altri studi medici generici;
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi;
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici;
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia.

SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi.

SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali.

SK18
74.20.1 Studi di architettura.

SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche;
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri;
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti;
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti.

SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi.

SK21
85.13.0 Servizi degli studi odontoiatrici.

SK22
85.20.0 Servizi veterinari.

SERVIZI

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG56
85.14.1 Laboratori di analisi cliniche.

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes;
55.23.1 Villaggi turistici.

SG60
92.72.1 Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali).

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo.

SG63
55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo.

SG64
55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione.

SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze;
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi residences).

SG66
72.10.0 Consulenza per installazione di elaboratori elettronici;
72.20.0 Fornitura di software e consulenza in materia di informatica;
72.30.0 Elaborazione elettronica dei dati;
72.40.0 Attività delle banche di dati;
72.50.0 Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici;
72.60.1 Servizi di telematica, robotica, eidomatica;
72.60.2 Altri servizi connessi all'informatica.

SG67
93.01. Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità;
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie.

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;
45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

SG72
60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri;
60.22.0 Trasporti con taxi;
60.23.0 Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri;
60.24.0 Altri trasporti terrestri di passeggeri.

SG73
63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti terrestri;
63.12.1 Magazzini di custodia e deposito;
63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali;
63.40.2 Intermediari dei trasporti;
64.12.0 Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali.

SG74
74.81.1 Studi fotografici;
74.81.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa.

SG75
45.31.0 Installazione di impianti elettrici;
45.32.0 Lavori di isolamento;
45.33.0 Installazione di impianti idraulico-sanitari;
45.34.0 Altri lavori di installazione;
45.42.0 Posa in opera di infissi in legno o in metallo.

SG88
74.83.4 Richiesta certificati e disbrigo pratiche;
80.41.0 Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche.

SG89
74.83.2 Dattilografia e fotocopiatura.

COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;

52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52 62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento,
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM04
52.31.0 Farmacie.

SM05
52.42.. Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati:
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.. Commercio al dettaglio di elettrodomestici,
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria;
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami.

SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli;
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria.

SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli;
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari).

SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli;
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori.

SM11
51..44.3 Commercio all'ingrosso di carte da parati, stucchi e cornici;
51.53.1 Commercio all'ingrosso di legname semilavorati in legno e legno artificiale;
51.53.2 Commercio all'ingrosso di materiali da costruzione;
51.53.3 Commercio all'ingrosso di vetro piano;
51.53.4 Commercio all'ingrosso di vernici e colori;
51.53.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di legname e di materiali da costruzione, vetro piano, vernici e colori;
51.54.1 Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta);
51.54.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento,
51.54.4 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli in ferro, di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento, di coltelleria e posateria;
52.46.1 Commercio al dettaglio di ferramenta (comprese casseforti), articoli per il "fai da te" e vetro piano;
52.46.2 Commercio al dettaglio di pitture e vernici;
52.46.3 Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari;
52.46.4 Commercio al dettaglio di materiali da costruzione;
52.46.5 Commercio al dettaglio di materiali termoidraulici;
52.48.F Commercio al dettaglio di carte da parati.

SM12
52.47.1 Commercio al dettaglio di libri nuovi.

SM14
52.24.1 Commercio al dettaglio di pane;
52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria.

SM15
52.48.2 Commercio al dettaglio di materiale per ottica, fotografia, cinematografia, strumenti di precisione;
52.48.3 Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria;
52.73.0 Riparazione di orologi e di gioielli.

SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale.

SM17
51.21.1 Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi ,
51.21.2 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame, piante officinali, semi oleosi, oli e grassi non commestibili, patate da semina;
51.37.1 Commercio all'ingrosso di caffè.

SM18
51.22.0 Commercio all'ingrosso di fiori e piante;
51.23.1 Commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi;
51.23.2 Commercio all'ingrosso di altri animali vivi

SM19
51.41.1 Commercio all'ingrosso di tessuti;
51.41.2 Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria;
51.41.3 Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi);
51.41.A Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili;
51.41.B Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi, tele di yuta e simili;
51.42.. Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori;
51.42.3 Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili;
52.42.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature.

SM20
52.47.3 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio.

SM21
51.31.0 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati);
51.32.. Commercio all'ingrosso di carni fresche;
51.32.2 Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate;
51.32.3 Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria;
51.33.1 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova;
51.33.2 Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari;
51.34.1 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche;
51.34.2 Commercio all'ingrosso di altre bevande;
51.36.1 Commercio all'ingrosso di zucchero;
51.36.2 Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolciumi;
51.37.2 Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie;
51.38.1 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati;
51.38.2 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.39.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi;
51.39.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi;
51.39.3 Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini;
51.39.A Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali;
51.39.B Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari

SM22
51.43.. Commercio all'ingrosso di elettrodomestici;
51.43.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi;
51.43.3 Commercio all'ingrosso di supporti audio-video-informatici (dischi, nastri e altri supporti);
51.43.4 Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi;
51.43.5 Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.43.A Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici, telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.44.. Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie;
51.44.2 Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane;
51.44.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellane e di vetro, di carte da parati;
51.47.1 Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale;
51.54.3 Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria.

SM24
51.47.2 Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria.

SM25
51.47.6 Commercio all'ingrosso di giocattoli;
51.47.7 Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette).

SM26
51.57.. Commercio all'ingrosso di rottami metallici;
51.57.2 Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale;
51.57.3 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.).

SM27
52.21.0 Commercio al dettaglio di frutta e verdura;
52.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi;
52.25.0 Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande);
52.27. Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari;
52.27.2 Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili;
52.27.3 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto.

SM28
52.41. Commercio al dettaglio di stoffe per l'abbigliamento;
52.41.2 Commercio al dettaglio di tessuti per l'arredamento e di tappeti;
52.41.3 Commercio al dettaglio di biancheria da tavola e da casa.

SM29
52.44.1 Commercio al dettaglio di mobili;
52.44.4 Commercio al dettaglio di articoli in legno sughero, vimini e articoli in plastica.

SM30
52.11.5 Commercio al dettaglio di prodotti surgelati.

SM31
51.47.5 Commercio all'ingrosso di orologi e gioielleria.

SM32
52.48.6 Commercio al dettaglio di oggetti d'arte, di culto e di decorazione.

SM35
52.33. Erboristerie.

SM36
51.47.3 Commercio all'ingrosso di libri.

SM37
51.44.4 Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia;
51.45.0 Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici.

SM38
50.50.A Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione;
50.50.B Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione con annessa stazione di servizio.

TABELLA 3

MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	65100	PESCARA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	70100	BARI	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA ROMAGNA	65100	PESCARA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	30100	VENEZIA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	70100	BARI
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	65100	PESCARA
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	70100	BARI
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	30100	VENEZIA
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	30100	VENEZIA
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	30100	VENEZIA

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1999
Questionario per gli studi di settore **MODELLO SG83**

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati anagrafici e relativi all'attività

Codice Fiscale		Partita IVA	Natura Giuridica
PERSONA FISICA	Cognome	Nome	
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA	Denominazione		
DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO)	Via, Piazza, Numero civico	Telefono prefisso	Numero
	C.A.P.	Comune	Prov.
ATTIVITÀ ESERCITATA	Codifica	Descrizione dell'attività esercitata	
	Variazione codice attività	Cooperativa (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti)	Artigiano
ATTIVITÀ SECONDARIE	Codifica / Incidenza sui ricavi %	Codifica / Incidenza sui ricavi %	Codifica / Incidenza sui ricavi %

Personale addetto all'attività

	PERSONALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Dipendenti a tempo parziale		
A3	Apprendisti		
A4	Assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e lavoranti a domicilio		
A5	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa		
A6	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5		
			PERCENTUALE DI LAVORO PRESTATO
A7	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale		%
A8	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa		%
A9	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa		%
A10	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9		%
A11	Soci con occupazione prevalente nell'impresa		%
A12	Soci diversi da quelli di cui al rigo A11		%
A13	Amministratori non soci		

MODELLO SG83

Elementi strutturali

B0A Numero complessivo

B00 Numero progressivo

B1	Anno di inizio dell'attività
B2	Indirizzo (via o piazza, numero civico)
B3	Telefono (prefisso, numero)
B4	C.A.P.
B5	Comune
B6	Provincia (sigla)
B7	Potenza impegnata (Kw)
B8	In franchising
B9	Mq di superficie complessiva della struttura
B10	Mq destinati esclusivamente ad ufficio/segreteria/reception (esclusi i magazzini)
B11	Mq destinati esclusivamente all'attività fisica e sportiva all'aperto
B12	Mq destinati esclusivamente all'attività fisica e sportiva al coperto/chiuso
B13	Mq destinati a spogliatoi, servizi docce ed igienici
B14	Numero totale di docce
B15	Mq destinati esclusivamente ad estetica (solarium e massaggi)
B16	Mq destinati esclusivamente a fisioterapia
B17	Mq destinati esclusivamente a bar al coperto/chiuso
B18	Mq destinati esclusivamente a bar all'aperto
B19	Mq destinati esclusivamente a ristorante al coperto/chiuso
B20	Mq destinati esclusivamente a ristorante all'aperto
B21	Mq destinati esclusivamente a punto vendita
B22	Mq destinati esclusivamente alle attività ricreative
B23	Mq destinati esclusivamente a sale riunioni, proiezioni video, premiazioni
B24	Ambulatorio medico
B25	Lavanderia
B26	Nursery
B27	Mq destinati a parcheggio riservato
B28	Apertura stagionale (numero giorni)
B29	Numero di ore di apertura al giorno
B30	Numero di giorni di apertura alla settimana

MODELLO SG83

Consumi energetici

C1	Energia elettrica (Kwh)	
C2	Acqua (Mc)	
C3	Gas/Metano (Mc)	
C4	Gas liquido (Kg)	
C5	Gasolio (Litri)	

Mezzi di trasporto

		Numero
D1	Autovetture	
	AUTOMEZZI CON MASSA COMPLESSIVA A PIENO CARICO	
D2	fino a t. 3,5	
D3	oltre t. 3,5 fino a t.12	
D4	superiore a t.12	
D5	Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri	.000

MODELLO SG83

Aree di attività e specializzazioni

		Numero dei corsi collettivi organizzati	Numero delle lezioni individuali effettuate
F1	Ginnastica dolce e stretching		
F2	Ginnastica correttiva		
F3	Aerobica, danza e step		
F4	Spinning		
F5	Pre-pugilistica		
F6	Arti marziali		
F7	Sport da combattimento (pugilato, thai-box, kick-boxing, savate, ecc.)		
F8	Schermo, fioretto, spada, sciabola		
F9	Yoga, meditazione, training autogeno		
F10	Ginnastica in acqua (esclusi i righi F11 e F12)		
F11	Nuoto, tuffi, pallanuoto (esclusi i righi F10 e F12)		
F12	Corsi di nuoto per bambini (esclusi i righi F10 e F11)		
F13	Calcio e calcetto		
F14	Basket, pallavolo		
F15	Baseball, softball		
F16	Cricket, polo		
F17	Rugby, football americano		
F18	Tennis		
F19	Equitazione		
F20	Motociclismo, motocross, go-cart/automobilismo		
F21	Pattinaggio a rotelle e su ghiaccio		
F22	Hockey		
F23	Sci alpino, sci di fondo, snow-board		
F24	Free climbing e alpinismo		
F25	Paracadutismo, parapendio		
F26	Vela, windsurf, sci nautico		
F27	Canoa, canottaggio e rafting		
F28	Immersioni subacquee		
F29	Golf		
F30	Minigolf		
F31	Tiro a segno		
F32	Tiro con l'arco		
F33	Bridge		
F34	Corsi organizzati per bambini (escluso F12)		
F35	Corsi organizzati per anziani		
F36	Fitness/ body-building		

MODELLO SG83

Aree di attività e specializzazioni *(segue)*

F37	Massaggi estetici
F38	Fisioterapia e massaggi terapeutici/curativi
F39	Sauna e/o bagno turco
F40	Idromassaggio
F41	Solarium
F42	Squash
F43	Atletica
F44	Ciclismo/mountain-bike
F45	Pesca sportiva
F46	Tennis da tavolo
F47	Modellismo dinamico
F48	Bocce
F49	Organizzazione di soggiorni sportivi estivi riservati a bambini/ragazzi (campus)
F50	Area attrezzata per bambini
	Bowling:
F51	numero piste
F52	numero sale da biliardo
F53	numero sale da ping pong
F54	numero apparecchi da divertimento e trattenimento (a gettone, a moneta o a scheda; automatici o semiautomatici)

MODELLO SG83

Elementi specifici dell'attività

	TIPOLOGIA CLIENTELA	% sui ricavi
G1	Privati/soci	%
G2	Servizio Sanitario Nazionale per attività in convenzione	%
G3	Altri privati in convenzione	%
G4	Enti locali convenzionati	%
G5	Società sportive	%
G6	Scuole	%
G7	Altri	%
		1 0 0 %

	ELEMENTI CONTABILI SPECIFICI	Numero	% sui ricavi
G8	Quote e tessere pluriennali stipulate nel 1999		%
G9	Quote e tessere annuali stipulate nel 1999		%
G10	Quote e tessere semestrali stipulate nel 1999		%
G11	Quote e tessere trimestrali stipulate nel 1999		%
G12	Quote e tessere mensili stipulate nel 1999		%
G13	Altre quote e tessere stipulate nel 1999		%
G14	Ingressi giornalieri a pagamento per la piscina		%
G15	Ingressi giornalieri a pagamento per la palestra		%
G16	Corsi e lezioni a pagamento		%
G17	Noleggio impianti sportivi		%
G18	Noleggio piste sportive		%
G19	Noleggio attrezzature sportive		%
G20	Estetica (solarium e massaggi)		%
G21	Fisioterapia		%
G22	Vendita di prodotti per trattamenti estetici		%
G23	Vendita di integratori alimentari (comprese le bevande integratori)		%
G24	Vendita di articoli di abbigliamento ed accessori sportivi e tecnici		%
G25	Bar (esclusi gli integratori alimentari)		%
G26	Ristorante (esclusi gli integratori alimentari)		%
G27	Organizzazione di eventi e manifestazioni sportive		%
G28	Affitto dei locali per lo svolgimento di eventi e manifestazioni sportive		%
G29	Contratti di sponsorizzazione		%
G30	Rimessaggio e noleggio posto barca, tavola, canoa, ecc.		%
G31	Noleggio sedie a sdraio, materassini, lettini, teli, ecc.		%
G32	Altro		%
			1 0 0 %
G33	Costo sostenuto per polizze assicurative		,000
G34	Costo sostenuto per pubblicità e propaganda		,000
G35	Costo sostenuto per aggiornamento del personale dipendente e non dipendente		,000
G36	Costo sostenuto per manutenzione e riparazione apparecchiature e macchinari		,000
G37	Costo sostenuto per manutenzione e riparazione delle piscine		,000

MODELLO SG83

Elementi specifici dell'attività *(segue)*

G38	Costo sostenuto per istruttori, insegnanti, maestri, ecc. (personale dipendente e non dipendente) (escluso G39)		.000
G39	Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività (escluso G38)		.000
G40	Costo sostenuto per servizi esterni di pulizia		.000
G41	Costo sostenuto per servizi esterni di giardinaggio		.000
G42	Costo sostenuto per servizi esterni di lavanderia		.000
G43	Contributo annuale versato al C.O.N.I.		.000
G44	Lavoro interinale	N. giornate / Spese .000 / di cui per oneri retributivi e contributivi	.000
			Costo sostenuto dalla distaccante, riaddebitato alla distaccataria
G45	Personale utilizzato dall'impresa distaccataria	N. giornate	.000
			Costo sostenuto e riaddebitato alla distaccataria
G46	Personale distaccato presso altre imprese	N. giornate	.000

ALTRI ELEMENTI SPECIFICI

	Organizzazione di eventi sportivi:	**Numero**
G47	a livello comunale/provinciale	
G48	a livello regionale	
G49	a livello nazionale	
G50	a livello internazionale	
G51	Atleti C.O.N.I.	

	ADDETTI ALL'ATTIVITÀ DELL'IMPRESA DISTRIBUITI PER MANSIONI/PROFILI PROFESSIONALI	**Numero**
G52	Responsabile tecnico (esclusi i righi G53, G54 e G55)	
G53	Istruttori ISEF (esclusi i righi G52, G54 e G55)	
G54	Istruttori, insegnanti, maestri, ecc. (esclusi i righi G52, G53 e G55)	
G55	Personal trainer (esclusi i righi G52, G53 e G54)	
G56	Medico	
G57	Fisioterapista	
G58	Estetista	
G59	Personale amministrativo	
G60	Camerieri/baristi/barman	
G61	Custodi, inservienti	

MODELLO SG83

Beni strumentali

		Numero
I1	Postazioni fitness/body-building (cultura fisica)	
I2	Macchine per cardio fitness (tapis roulant e cyclettes)	
I3	Spinning	
I4	Solarium lettino	
I5	Solarium viso	
I6	Solarium doccia	
I7	Sauna/bagno turco	
I8	Idromassaggio	
I9	Canoe	
I10	Barche a remi, pattini e pedalò	
I11	Yole, sandolini, skiff, venete, altre barche a remi	
I12	Gommoni da rafting	
I13	Gommoni a motore e motoscafi	
I14	Gru per sollevamento barche	
I15	Tavole windsurf	
I16	Compressori per bombole	
I17	Bombole per immersioni	
I18	Aerei	
I19	Cavalli	
I20	Biciclette	
I21	Armadietti spogliatoio	
I22	Impianti video/TV	
I23	Impianti audio	
I24	Cart	
	Barche a vela deriva mobile:	
I25	fino a 5 metri	
I26	oltre i 5 metri	
	Barche a vela cabinati:	
I27	fino a 7 metri	
I28	oltre i 7 metri	

MODELLO SG83

Aree attrezzate

		Numero al chiuso	di cui scoperte stagionalmente	Numero all'aperto
129	Palestra-fitness/body- building			
130	Altre palestre (yoga, ginnastica, pugilato, scherma, piste da ballo, ecc.)			
131	Vasche fino a 10 metri			
132	Vasche oltre i 10 metri fino a 25 metri			
133	Vasche oltre i 25 metri			
134	Campo da calcetto, basket, pallavolo			
135	Campi di calcio			
136	Campi di baseball			
137	Campi di softball			
138	Campi di hockey			
139	Campi di squash			
140	Campi di rugby			
141	Parete di free climbing			
142	Pista per skateboard			
143	Pista di pattinaggio a rotelle			
144	Campi da golf pratica			
145	Campi da golf executive per 3			
146	Campi da golf fino a 8 buche			
147	Campi da golf oltre 8 buche e fino a 18 buche			
148	Campi da golf oltre 18 buche			
149	Pista di atletica			
150	Poligono			
151	Maneggio			
152	Campi da bocce			
153	Campi o piste di motociclismo, motocross o go-cart			
154	Campi da tennis			
155	Piste di bowling			
156	Piste di pattinaggio/hockey su ghiaccio			
157	Pista di decollo/atterraggio			
158	Hangar			
159	Posti barca			
160	Campi da tennis all'aperto o scoperti stagionalmente, dotati di sistemi di illuminazione			
161	Campi di calcetto all'aperto o scoperti stagionalmente, dotati di sistemi di illuminazione			

MODELLO SG83

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	.000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	.000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	.000
M10	Costo per la produzione di servizi	.000
M11	Valore dei beni strumentali	.000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	.000
M13	Spese per acquisti di servizi	.000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	.000
M15	Quote di ammortamento anticipato	.000
M16	Quote di ammortamento accelerato	.000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	.000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	.000
M19	di cui per ammortamento di immobili	.000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	.000
M21	di cui per oneri finanziari	.000
M22	Ricavi di cui alle lettere *a)* e *b)* dell'art. 53 del TUIR	.000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere *c)* e *d)* del TUIR	.000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	.000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	.000

Data ....

Firma ....

MINISTERO DELLE FINANZE
Studi di settore
QUESTIONARIO SG85
Codice attività
92.34.1 Discoteche, sale da ballo, night clubs e simili.

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.

Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si è avviata su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la minimum tax, i coefficenti presuntivi di reddito.

Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.

È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.

Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.

Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria. Sono stati già approvati per il periodo d'imposta 1999 al termine di questa procedura 86 studi di settore.

Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi, sono contenute nelle apposite voci dell'appendice allegata al presente questionario.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che hanno dichiarato nei modelli UNICO 2000 ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), – cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. – ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.

Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1999 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.

La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.

Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 848 800 333 ovvero collegandosi al sito internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Negli anni scorsi sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. In questa fase sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata. I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.

Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1999 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.

I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.

Se il quadro degli elementi contabili inserito nel questionario predisposto per una determinata attività si riferisce ad una categoria reddituale diversa da quella nella quale si è classificato il contribuente, è opportuno verificare innanzitutto se siano stati commessi errori di codificazione che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che il contribuente effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi) va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività" Se il codice è corretto la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario. Ad esempio, il questionario relativo alle "Consulenze fornite da agrotecnici e periti agrari" codice attività 74.14.B è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, un contribuente esercente l'attività di consulenze fornite da agrotecnici e periti agrari che ha conseguito reddito d'impresa non è tenuto alla presentazione del questionario. Detto contribuente, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazio-

ne finanziaria di non essere tenuto alla presentazione.

La condizione di esonero precedentemente illustrata non opera, ovviamente, per quei questionari che presentano un doppio quadro contabile destinato ad accogliere alternativamente i dati riguardanti l'esercizio della attività in forma professionale o di impresa.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:

- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1999, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi:
- i *contribuenti che hanno iniziato l'attività* nel 1999. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1999 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività. Si ricorda che il periodo che precede l'inizio della liquidazione è considerato periodo di cessazione dell'attività;
- contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1999. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1999 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1999 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:
  a) periodi nei quali l'impresa è in liquidazione ordinaria, ovvero liquidazione coatta amministrativa o fallimentare;
  b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio, perché:
    - la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
    - non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
    - viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;
  c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;
  d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;
  e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili, gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio).

ATTENZIONE

I contribuenti che determinano il reddito con criteri forfetari sono comunque tenuti alla compilazione del questionario. Tali soggetti devono, però, indicare esclusivamente i dati extracontabili.

I *contribuenti non tenuti alla presentazione* del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro · dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 1 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello). Occorre, inoltre, prestare la massima attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.

Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.

I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.

Nei questionari non vanno indicati importi con i decimali, neanche per dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per *posta ordinaria oppure mediante trasmissione telematica*, attraverso un intermediario abilitato.

Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente in via telematica, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il **18 aprile 2001** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio delle Imposte dirette ed indirette indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, in forma cartacea, è fissato al **31 maggio 2001**. Coloro che hanno ricevuto il questionario dall'Amministrazione finanziaria e che utilizzano le buste di risposta inviate unitamente allo stesso, effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario, inserendo nella busta la lettera di accompagnamento del questionario in modo che sia visibile l'indirizzo del Centro di Servizio al quale deve essere restituito. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice. il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina dello stesso. I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, an-

ziché per posta ordinaria, utilizzando il servizio telematico ovvero per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Come si effettua la trasmissione telematica dei questionari

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi telematicamente all'Amministrazione finanziaria. In questo caso il termine per la trasmissione è successivo a quello previsto per la spedizione del modello cartaceo e scade il **15 maggio 2001**. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione telematica del questionario è fissato al **15 giugno 2001**.
La trasmissione telematica dei dati può essere richiesta agli intermediari abilitati dall'Amministrazione finanziaria appartenenti alle categorie di seguito elencate:
* iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e dei periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
* iscritti negli albi degli avvocati;
* iscritti nel registro dei revisori contabili di cui al D.lgs n. 88 del 21.01.1992;
* iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio per la subcategoria tributi, in possesso di diploma di laurea in giurisprudenza o economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
* associazioni sindacali di categoria tra imprenditori di cui all'art. 32, comma 1, lett.a), b) e c) del D.Lgs. n. 241 del 1997;
* associazioni che raggruppano prevalentemente soggetti appartenenti a minoranze etnico-linguistiche;
* centri autorizzati di assistenza fiscale per le imprese e per i lavoratori dipendenti e pensionati;
* società commerciali di servizi contabili le cui azioni o quote sono possedute per più della metà del capitale sociale da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b) del D.P.R. n. 322 del 1998;
* associazioni e società semplici costituite fra persone fisiche per l'esercizio in forma associata di arti e professioni in cui almeno la metà degli associati o dei soci è costituita da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b), del D.P.R. n. 322 del 1998.

La trasmissione telematica può, inoltre, essere effettuata dai soggetti indicati agli articoli 2 e 3 del decreto dirigenziale 18 febbraio 1999 (società di servizi delle associazioni, società partecipate dagli ordini professionali, ecc.).
Le società di cui all'art.87 comma 1, lett. a) del Tuir con capitale sociale superiore a cinque miliardi, gli enti di cui al comma 1, lett. b), del medesimo art. 87 con patrimonio netto superiore a cinque miliardi di lire, nonché i soggetti con un numero di dipendenti non inferiore a cinquanta, possono effettuare direttamente la trasmissione telematica del questionario. In alternativa, tali soggetti possono rivolgersi per la trasmissione a uno degli intermediari abilitati sopra elencati.
Il contribuente può verificare quali consulenti sono abilitati alla trasmissione telematica consultando il sito Internet del Ministero delle finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.
I vantaggi per i contribuenti che scelgono di trasmettere i questionari in via telematica sono i seguenti:
* differimento del termine previsto per la trasmissione dei dati;
* minor numero di errori poiché si evitano quelli derivanti dall'acquisizione dei dati dal modello cartaceo;
* possibilità per gli intermediari abilitati di verificare la correttezza formale dei dati utilizzando gli appositi programmi di controllo resi disponibili dall'Amministrazione finanziaria;
* attestazione dell'Amministrazione finanziaria dell'avvenuta ricezione del questionario.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO SG85

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al periodo d'imposta 1999. Qualora siano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1999.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.

Il questionario si compone dei seguenti quadri:

- dati anagrafici e relativi all'attività;
- personale addetto all'attività;
- elementi strutturali;
- consumi energetici;
- modalità di espletamento dell'attività;
- elementi specifici dell'attività;
- beni strumentali;
- tariffe applicate;
- elementi contabili.

2. DATI ANAGRAFICI E RELATIVI ALL'ATTIVITÀ

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi UNICO 2000 Società di persone ed equiparate, UNICO 2000 Società di capitali ed enti commerciali equiparati o UNICO 2000 Enti non commerciali ed equiparati.

Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente quella di "Discoteche, sale da ballo, night clubs e simili" (codice attività **92.34.1**).

Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1999. Se l'attività prevalente non è quella di discoteche, sale da ballo, night clubs e simili, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per l'attività effettivamente svolta. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1999 non corrisponde a quella comunicata:
- in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività;
- a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati;
- con il modello UNICO_2000;

va barrata la casella "Variazione codice attività" Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.

La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario ed indicandovi l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1999. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una diversa attività va tenuto presente che:

- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice, il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo questionario indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice attività" Per tutti i questionari indicati in tale tabella i termini di restituzione sono quelli illustrati nel paragrafo 4 delle istruzioni generali;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può ottenere la sanatoria indicando nel quadro "Dati anagrafici"del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1999; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività" Le restanti parti del questionario non devono essere compilate;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 non è stato ancora predisposto il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1999; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice di attività" Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:

1: utenza;
2: conferimento lavoro;
3: conferimento prodotti.

Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui siano esercitate anche altre attività d'impresa (comprese o meno nell'elenco delle attività alle quali si riferisce il presente questionario), diverse da quella prevalente indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti in riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività di impresa svolte dal contribuente. È possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.

A tal fine si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita due attività di impresa oltre quella prevalente:

- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1999: £. 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Discoteche, sale da ballo, night clubs e simili" codice 92.34.1 £. 170.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo" codice 55.30.5, per la quale non è possibile utilizzare il presente questionario: £ 30.000.000.

Il contribuente indicherà quale attività secondaria: il codice 55.30.5 e l'incidenza del 15%.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'at-

tività. Per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1999. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1999, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale. Si precisa che, non possono essere considerati soci di capitale, quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazioni contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società. Tra il personale addetto all'attività va compreso anche quello utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997 n. 196 (lavoro interinale). Il personale distaccato va computato tra gli addetti all'attività dell'impresa distaccataria e non tra quelli dell'impresa distaccante.
In particolare, indicare:
- nel **rigo A1**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999;
- nel **rigo A2**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane indicato al punto 89 del quadro SA del modello 770/2000. In tale rigo devono essere indicati anche i dati relativi ai lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;
- nel **rigo A3**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999;
- nel **rigo A4**, nella prima colonna, il numero degli assunti con contratto di formazione e lavoro e dei dipendenti con contratto a termine e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999;
- nel **rigo A5**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che al 31 dicembre prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A6**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente che al 31 dicembre prestano la loro attività nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A7**, nella prima colonna, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A8**, nella prima colonna, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali sono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A9**, nella prima colonna, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A10**, nella prima colonna, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A11**, nella prima colonna, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A12**, nella prima colonna, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nei **righi** da **A7** ad **A12**, nella seconda colonna, le percentuali complessive dell'apporto di lavoro effettivamente prestato dal personale indicato nella prima colonna di ciascun rigo rispetto a quello necessario per lo svolgimento dell'attività a tempo pieno da parte di un dipendente che lavora per l'intero anno. Considerata, ad esempio, un'attività nella quale il titolare dell'impresa è affiancato da due collaboratori familiari il primo dei quali svolge l'attività a tempo pieno e il secondo per la metà della giornata lavorativa ed a giorni alterni, nel rigo in esame andrà riportato 125 risultante dalla somma di 100% e 25%, percentuali di apporto di lavoro dei due collaboratori familiari;
- nel **rigo A13**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente a tempo pieno e qualifica dirigenziale, non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel rigo A1.

4. ELEMENTI STRUTTURALI

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le strutture (unità locali) e gli spazi che, vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività ed è predisposto per indicare i dati relativi ad una sola struttura (unità locale).
Le informazioni relative alle eventuali ulteriori strutture (unità locali) vanno indicate utilizzando fotocopia del presente quadro. Per individuare le strutture (unità locali) da indicare in tale quadro è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1999.
La superficie delle strutture (unità locali) deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto risulta dalla eventuale licenza amministrativa.
Nel **rigo B0A**, va indicato il numero complessivo delle strutture (unità locali) utilizzate per l'attività.
Per ciascuna di esse, indicare:
nel **rigo B00**, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata la struttura (unità locale);
- nel **rigo B2**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B3,** il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B4**, il comune in cui è situata la struttura (unità locale);
- nel **rigo B5**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B6**, barrando l'apposita casella, se l'attività viene svolta in affitto d'azienda;
- nel **rigo B7**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in KW. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B8**, la superficie complessiva interna, espressa in metri quadrati, dell'intera struttura. Per le strutture sviluppate su più livelli (piani) sommare tutte le superfici;
- nel **rigo B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi esterni destinati allo svolgimento dell'attività (esclusi i parcheggi);
- nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi interni destinati abitualmente al servizio di bar;
- nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi esterni destinati abitualmente al servizio di bar;
- nel **rigo B12**, il numero complessivo di punti bar interni ed esterni alla struttura;
- nel **rigo B13**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi interni destinati abitualmente a ristorante;
- nel **rigo B14**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi esterni destinati abitualmente a ristorante;
- nel **rigo B15**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi destinati all'intrattenimento e spettacolo (aree pista ed aree palcoscenico);
- nel **rigo B16**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi ester-

ni destinati all'intrattenimento e spettacolo (aree pista ed aree palcoscenico);
- nel **rigo B17**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi destinati a parcheggio riservato alla clientela;
- nel **rigo B18**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi adibiti alla preparazione dei prodotti destinati alla vendita e/o somministrazione (cucina, laboratorio);
- nel **rigo B19**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi destinati ad uso ufficio/segreteria ed amministrazione;
- nel **rigo B20**, il numero di sale per lezioni di danza;
- nel **rigo B21**, il numero di camerini e/o spogliatoi;
- nel **rigo B22**, barrando l'apposita casella, la presenza del guardaroba;
- nel **rigo B23**, il **codice 1**, **2** o **3**, se viene svolta attività stagionale per un periodo non superiore, rispettivamente a tre, a sei o a nove mesi nel corso dell'anno; il **codice 4**, se l'attività viene svolta per l'intero anno;
- nel **rigo B24**, il numero dei giorni effettivi di apertura dell'attività nel corso dell'anno.

5. CONSUMI ENERGETICI

Il quadro consente di rilevare i dati relativi ad alcuni tipi di energia consumata nel corso del 1999.

In particolare, indicare:
- nel **rigo C1**, la quantità di energia elettrica consumata, espressa in Kwh;
- nel **rigo C2**, la quantità di gas consumata, espressa in metri cubi;
- nel **rigo C3**, la quantità di gas liquido consumata, espressa in Kg;
- nel **rigo C4**, la quantità di gasolio consumata, espressa in quintali, con esclusione di quello utilizzato per autotrazione.

6. MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di individuare le concrete modalità di svolgimento dell'attività e la natura dei servizi offerti alla clientela.
Nei righi che seguono indicare:

Tipologia di attività

- nei **righi** da **F1** a **F8**, per ciascuna tipologia di attività individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi.

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Principali servizi offerti

- nei **righi** da **F9** a **F19**, per ciascuna tipologia di servizi offerti individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi.

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100.
Al riguardo, si precisa che:
- per punto vendita e/o store interno si fa riferimento alla vendita di merchandising, gadget e prodotti utilizzati per o durante l'attività svolta all'interno della struttura;

Altri servizi accessori

- nei **righi** da **F20** a **F24**, per ciascuna tipologia individuata, il tipo di servizi accessori offerti, barrando una o più caselle.
- nel **rigo F25**, barrando la relativa casella se è previsto l'utilizzo di drink-card;
- nei **righi** da **F26** a **F30**, per ciascuna tipologia individuata, il numero;

Al riguardo, si precisa che:
- per servizio navetta, s'intende il servizio di trasporto offerto ai clienti o per raggiungere il locale o per raggiungere treni, pullman, ecc.

I servizi accessori offerti vanno indicati anche se in gestione a terzi;

Tipologia di intrattenimento e spettacolo

- nei **righi** da **F31** a **F51**, per ciascuna tipologia individuata, il tipo di intrattenimento e spettacolo, barrando una o più caselle.

7. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni su alcuni elementi che caratterizzano le concrete modalità di svolgimento dell'attività.
Nei righi che seguono indicare:

Elementi contabili specifici

- nel **rigo G1**, la capienza massima di persone consentita nel locale (solo per le discoteche ed i night clubs);
- nel **rigo G2**, il numero di iscritti nell'anno alla scuola di danza;
- nel **rigo G3**, l'ammontare del premio annuo dovuto per polizze assicurative stipulate per la copertura dei rischi connessi alla responsabilità civile verso terzi, derivante dall'attività svolta, nonché di quelle per furto, incendio, ecc. Al riguardo, si precisa che non vanno indicati i premi relativi ad assicurazioni obbligatorie per legge riguardanti gli infortuni sul lavoro per il titolare ed il personale dipendente;
- nel **rigo G4**, l'ammontare complessivo delle spese sostenute nel biennio 1998/1999, per la manutenzione e il restauro degli allestimenti interni, degli arredi e degli impianti stereofonici e scenografici;
- nel **rigo G5**, l'ammontare complessivo delle spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza di cui all'art. 74, comma 2, del TUIR, senza tener conto, per le spese di rappresentanza, dei limiti di deducibilità previsti da tale disposizione;
- nel **rigo G6**, l'ammontare complessivo delle spese sostenute per l'acquisto di pacchetti "chiavi in mano" di spettacoli onnicomprensivi (esclusi gruppi musicali ed orchestre);
- nel **rigo G7**, l'ammontare complessivo delle spese sostenute per gruppi musicali ed orchestre, escluse quelle di cui al rigo G10;
- nel **rigo G8**, l'ammontare complessivo delle spese sostenute per gli addetti alla sicurezza e per i/le "selector" relative al personale non dipendente, escluse quelle di cui al rigo G10;
- nel **rigo G9**, l'ammontare complessivo delle spese sostenute per servizi di vigilanza antincendio obbligatorie e non, escluse quelle di cui al rigo G10;
- nel **rigo G10**, l'ammontare complessivo dei compensi corrisposti a terzi per prestazioni e servizi direttamente afferenti l'attività esercitata. Vanno compresi, ad esempio, i compensi corrisposti per prestazioni di lavoro autonomo non esercitate abitualmente di cui all'art. 81, comma 1, lett. l), del TUIR. Si precisa che devono essere inclusi i compensi corrisposti a società di servizi come corrispettivo di una pluralità di prestazioni direttamente correlate all'attività svolta dall'impresa non distintamente evidenziate in fattura, esclusi quelli di cui ai righi G7 G8, e G9;
- nel **rigo G11**, nel primo campo, il numero di giornate retribuite per il personale utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997 n. 196 (lavoratori "temporanei"); nel secondo campo, le spese addebitate complessivamente per tali lavoratori dell'impresa fornitrice del lavoro; nel terzo campo, la quota di costo rimborsata a titolo di retribuzione e contribuzione;
- nel **rigo G12**, con esclusivo riferimento alla impresa distaccataria, nel primo campo, il numero complessivo di giornate retribuite e, nel secondo campo, il costo sostenuto e riaddebitato alla distaccataria;
- nel **rigo G13**, con esclusivo riferimento all'impresa distaccante, nel primo campo, il numero complessivo di giornate retribuite e, nel secondo campo, il costo sostenuto e riaddebitato alla distaccataria;
- nel **rigo G14**, il numero totale di titoli di accesso a pagamento emessi nel corso dell'anno comprensivi di consumazione;
- nel **rigo G15**, il numero totale di titoli di accesso a pagamento emessi nel corso dell'anno non comprensivi di consumazione;
- nel **rigo G16**, il numero totale di titoli di accesso gratuiti rilasciati nel corso dell'anno;
- nel **rigo G17**, l'ammontare complessivo dei diritti di autore versati alla SIAE;
- nel **rigo G18**, il numero totale di intrattenimenti e spettacoli organizzati direttamente

dall'impresa interessata alla compilazione del questionario nel corso dell'anno;
- nel **rigo G19**, il numero totale di pasti serviti (coperti somministrati) nel corso dell'anno;
- nel **rigo G20**, il numero totale di posti a sedere abitualmente destinati al ristorante;

Tipologia clientela

- nei **righi** da **G21** a **G25**, per ciascuna tipologia di clientela individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi.

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Addetti all'attività dell'impresa distribuiti per mansioni/profili professionali

- nei **righi** da **G26** a **G35**, per ciascuna tipologia individuata, il numero delle prestazioni artistiche effettuate nel periodo d'imposta considerato.

Al riguardo, si precisa che tra gli addetti all'attività dell'impresa devono essere compresi, solo coloro che non sono lavoratori dipendenti, (ad esempio: soggetti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa e coloro che effettuano prestazioni occasionali); per l'individuazione del numero si devono sommare tutti gli addetti all'attività dell'impresa (limitatamente ai profili professionali individuati nei righi da G26 a G35), indipendentemente dal periodo di tempo per il quale hanno prestato attività nel corso dell'anno. Ad esempio, se un cantante ha effettuato una prestazione artistica ed un altro cantante ha effettuato tre prestazioni artistiche, nel rigo G30 andrà indicato il numero quattro;

- nei **righi** da **G36** a **G46**, il numero degli addetti all'attività dell'impresa, per ciascuna delle mansioni o dei profili professionali individuati. Per gli addetti che svolgono più mansioni (vengono cioè impiegati in più servizi), indicare la mansione svolta prevalentemente.

Al riguardo, si precisa che tra gli addetti all'attività dell'impresa devono essere compresi, solo coloro che non sono lavoratori dipendenti (ad esempio: soggetti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa e coloro che effettuano prestazioni occasionali); per l'individuazione del numero si devono sommare tutti gli addetti all'attività dell'impresa (limitatamente alle mansioni o profili professionali individuati nei righi da G36 a G46), indipendentemente dal periodo di tempo per il quale hanno prestato attività nel corso dell'anno. Ad esempio, se un cameriere ha prestato servizio per due mesi ed un altro cameriere per altri tre mesi, nel rigo G43 andrà indicato il numero due.

Si precisa, inoltre, che devono essere conteggiati una sola volta i soggetti per i quali siano stati stipulati più contratti di collaborazione coordinata e continuativa ovvero risultano aver effettuato più prestazioni occasionali, nel periodo d'imposta considerato;

8. BENI STRUMENTALI

In tale quadro va indicata, per ciascuna tipologia individuata (**righi** da **I1** ad **I25**), il numero o la capacità o la superficie, espresse nelle unità di misura richieste, dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1999.

9. TARIFFE APPLICATE

In questo quadro vanno indicate le tariffe applicate a ciascuna tipologia di servizio individuata. Qualora l'attività venga esercitata in più strutture (unità locali), l'indicazione delle tariffe applicate deve essere fornita per ciascuna struttura (unità locale).

A tal fine, riportare nel **rigo L00,** il numero complessivo delle strutture (unità locali) utilizzate per l'attività.

Il quadro è predisposto per indicare i dati relativi alle tariffe applicate in una sola struttura (unità locale); le informazioni riguardanti eventuali ulteriori strutture (unità locali), vanno indicate utilizzando fotocopie del presente quadro.

Al riguardo, si precisa che:
- nei **righi** da **L1** a **L4**, il costo del titolo di accesso massimo e minimo richiesto. Al riguardo, si fa presente, che il costo dei titoli d'accesso massimo e minimo non si riferiscono a serate speciali come, ad esempio, Capodanno o Carnevale, ecc. Si precisa, inoltre, che se non vi è differenza fra prezzo massimo e prezzo minimo, il prezzo unico va riportato in entrambi righi;
- nei **righi** da **L5** a **L9**, va indicato il prezzo medio praticato per ciascuna tipologia di consumazione alcolica individuata;
- nel **rigo L10**, indicare il prezzo medio praticato per le consumazioni analcoliche;
- nel **rigo L11**, va indicata la quota associativa o tassa di iscrizione annuale praticata;
- nei **righi L12** e **L13**, vanno indicate le rette medie praticate per ciascuna tipologia individuata;
- nel **rigo L14**, va indicata la tariffa praticata per le singole lezioni di danza;
- nel **rigo L15**, barrare la relativa casella se è previsto l'utilizzo di tessera open. Si precisa, inoltre, che per tessera open, si fa riferimento ad una modalità particolare di abbonamento che permette la frequenza a diversi stili di danza contemporaneamente.

10. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta, sostanzialmente, dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 2000 per i redditi del 1999. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nel modello UNICO 2000. L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito con riferimento alle diverse attività svolte.

I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.

Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro RK del modello UNICO 2000 Società di persone ed equiparate, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati, senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997 pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997

Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

TABELLE DI RACCORDO CON IL MODELLO UNICO 2000							
ATTIVITÀ DI IMPRESA							
	Persone fisiche		Società di persone ed equiparate		Società di capitali, enti commerciali ed equiparati	Enti non commerciali ed equiparati	
El. cont.	Quadro RF	Quadro RG	Quadro RF	Quadro RG	Quadro RS	Quadro RF	Quadro RG
M 1	RF 60, campo 2	RG 11, campo 2	RF 63	RG 11, campo 2	RS 78	RF 61	RG 12, campo 2
M 2	RF 60, campo 1	RG 11, campo 1	RF 63, campo interno	RG 11, campo 1	RS 78 campo interno	RF 61, campo interno	RG 12, campo 1
M 3	RF 61, campo 2	RG 12, campo 2	RF 64	RG 12	RS 77	RF 62	RG 13
M 4	RF 61, campo 1	RG 12, campo 1	RF 64, campo interno	RG 12, campo interno	RS 77 campo interno	RF 62, campo interno	RG 13, campo interno
M 5	RF 58, campo 2	RG 7, campo 2	RF 61	RG 7, campo 2	RS 76	RF 59	RG 8, campo 2
M 6	RF 58, campo 1	RG 7, campo 1	RF 61, campo interno	RG 7, campo 1	RS 76 campo interno	RF 59, campo interno	RG 8, campo 1
M 7	RF 59, campo 2	RG 8, campo 2	RF 62	RG 8	RS 77	RF 60	RG 9
M 8	RF 59, campo 1	RG 8, campo 1	RF 62, campo interno	RG 8, campo interno	RS 77 campo interno	RF 60, campo interno	RG 9, campo interno
M 9	RF 62	RG 13	RF 65	RG 13	RS 80	RF 63	RG 14
M10	RF 63	RG 14	RF 66	RG 14	RS 81	RF 64	RG 15
M11	RF 71, colonna 1	RG 1, colonna 1	RF 74, colonna 1	RG 1, colonna 1	RS 89, colonna 1	RF 72, colonna 1	RG 1, colonna 1
M12	RF 64	RG 15	RF 67	RG 15	RS 82	RF 65	RG 16
M13	RF 70	RG 21	RF 73	RG 21	RS 88	RF 71	RG 22
M14	RF 65	RG 16, campo 1	RF 68	RG 16, campo 1	RS 83	RF 66	RG 17
M15	RF 67	RG 18	RF 70	RG 18	RS 85	RF 68	RG 19
M16	RF 68	RG 19	RF 71	RG 19	RS 86	RF 69	RG 20
M17	RF 66, campo 3	RG 17, campo 3	RF 69	RG 17, campo 3	RS 84	RF 67	RG 18
M18	RF 66, campo 1	RG 17, campo 1	RF 69, 1° campo interno	RG 17, campo 1	RS 84, 1° campo interno	RF 67, 1° campo interno	RG 18, campo 1
M19	RF 66, campo 2	RG 17, campo 2	RF 69, 2° campo interno	RG 17, campo 2	RS 84, 2° campo interno	RF 67, 2° campo interno	RG 18, campo 2
M20	RF 69, campo 2	RG 20, campo 2	RF 72	RG 20, campo 2	RS 87	RF 70	RG 21
M21	RF 69, campo 1	RG 20, campo 1	RF 72, 1° campo interno	RG 20, campo 1	RS 87 campo interno	RF 70, campo interno	RG 21, campo 1
M22	RF 56, campo 2	RG 2, campo 3	RF 59	RG 2, campo 3	RS 74	RF 57	RG 2, campo 3
M23	RF 57, campo 2 meno campo 1	RG 3, campo 2 meno campo 1	RF 60 meno campo interno	RG 3, campo 2 meno campo 1	RS 75 campo 2 meno campo 1	RF 58 meno campo interno	RG 3, campo 2 meno campo 1
M24	RF 38	RG 28	****	****	****	****	****
M25	****	****	Quote desumibili dal quadro RK		****	****	****

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUISCONO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili

Gli studi, infatti, consentono di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

TABELLA 1
Elenco dei questionari da restituire

Questionari approvati con decreto dirigenziale del 13 dicembre 2000

MANIFATTURE

SD11
15.41.1 Fabbricazione di olio di oliva grezzo;
15.41.2 Fabbricazione di oli da semi oleosi grezzi;
15.42.1 Fabbricazione di olio di oliva raffinato;
15.42.2 Fabbricazione di olio e grassi da semi e da frutti oleosi raffinati.

SD23
20.51.2 Laboratori di corniciai

SD30
37.10.0 Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici;
37.20.1 Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico;
37.20.2 Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse.

SD31
24.51.1 Fabbricazione di saponi, detersivi e detergenti e di agenti organici tensioattivi;
24.51.2 Fabbricazione di specialità chimiche per uso domestico e per manutenzione;
24.52.0 Fabbricazione di profumi e prodotti per toletta;
24.63.0 Fabbricazione di oli essenziali.

PROFESSIONISTI

SK24
74.14.B Consulenze fornite da agrotecnici e periti agrari.

SK25
74.14.A Consulenze fornite da agronomi;

SERVIZI

SG 38
52.71.0 Riparazione di calzature ed altri articoli in cuoio

SG42
74.40.2 Agenzie di concessione di spazi pubblicitari.

SG48
52.72.0 Riparazione di apparecchiature elettriche per la casa

SG52
74.82.1 Confezionamento generi alimentari;
74.8.2 Confezionamento generi non alimentari.

SG53
74.83.1 Organizzazione di convegni;
74.83.3 Traduzioni e interpretariato.

SG54
92.34.2 Sale giochi e biliardi

SG55
93.03.0 Servizi di pompe funebri e attività connesse.

SG76
55.30.4 Servizi di ristorazione in self-service;
55.51.0 Mense;
55.52.0 Fornitura di pasti preparati.

SG78
63.30. Attività delle agenzie di viaggio e turismo (compresi i tour operator).

SG82
74.40.1 Studi di promozione pubblicitaria;
74.14.5 Pubbliche relazioni.

SG83
92.61.2 Gestione di piscine;
92.61.3 Gestione di campi da tennis;
92.61.4 Gestione di impianti polivalenti;
92.61.5 Gestione di altri impianti sportivi;
92.61.6 Gestione di palestre.

SG85
92.34.1 Discoteche, sale da ballo, night clubs e simili.

COMMERCIO

SM13
52.47.2 Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici.

SM39
52.48.7 Commercio al dettaglio di combustibili per uso domestico.

Questionari approvati con decreto dirigenziale del 23 ottobre 2000

MANIFATTURE

SD05
15.11.1 Produzione di carni, non di volatili, e di prodotti della macellazione;
15.11.2 Conservazione di carne, non di volatili, mediante congelamento e surgelazione;
15.12.1 Produzione di carne di volatili e di prodotti della macellazione;
15.12.2 Conservazione di carne di volatili e conigli mediante congelamento e surgelazione;
15.13.0 Produzione di prodotti a base di carne.

SD15
15.51.1 Trattamento igienico e confezionamento di latte alimentare pastorizzato e a lunga conservazione;
15.51.2 Produzione dei derivati del latte: burro, formaggi, ecc.

SD17
25.13.0 Fabbricazione di altri prodotti in gomma;
25.21.0 Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche;
25.22.0 Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche;
25.23.0 Fabbricazione di articoli in plastica per l'edilizia;
25.24.0 Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche.

PROFESSIONISTI

SK23
74.20.3 Servizi di ingegneria integrata.

SERVIZI

SG 40
70.11.0 Valorizzazione e vendita immobiliare;
70.12.0 Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri;
70.20.0 Locazione di beni immobili propri e sublocazione.

SG77
61.11.0 Trasporti marittimi;
61.12.0 Trasporti costieri;
61.20.0 Trasporti per vie d'acqua interne (compresi i trasporti lagunari);
63.22.0 Altre attività connesse ai trasporti per via d'acqua.

SG79
71.10.0 Noleggio di autovetture;
71.21.0 Noleggio di altri mezzi di trasporto terrestri;
71.22.0 Noleggio di mezzi di trasporto marittimi e fluviali.

SG81
45.50.0 Noleggio di macchine e attrezzature per la costruzione o la demolizione con manovratore;
71.32.0 Noleggio di macchinari e di attrezzature per lavori edili e di genio civile.

SG87
74.14.1 Consulenze finanziarie;
74.14.4 Attività degli amministratori di società ed enti, consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale;
74.14.6 Agenzie di informazioni commerciali.

COMMERCIO

SM23
51.46.1 Commercio all'ingrosso di medicinali;
51.46.2 Commercio all'ingrosso di articoli medicali ed ortopedici.

SM33
51.24.1 Commercio all'ingrosso di cuoio e di pelli gregge e lavorate (escluse le pelli per pellicceria);
51.24.2 Commercio all'ingrosso di pelli gregge e lavorate per pellicceria;
51.42.2 Commercio all'ingrosso di pellicce.

SM34
51.42.4 Commercio all'ingrosso di calzature e accessori;
51.47.8 Commercio all'ingrosso di pelletterie, marocchinerie e articoli da viaggio.

SM40
52.48.C Commercio al dettaglio di fiori, piante e sementi.

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

TABELLA 2

Elenco dei questionari con termine di restituzione già scaduto

MANIFATTURE

SD01

15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02

15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03

15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04

14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.).
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06

17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07

17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08

19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09

20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.,
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10

17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento

SD12

15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

SD13

17.30.0 Finissaggio dei tessili.

SD14

17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura;
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero;
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate;
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse;
17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili;
17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata;
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata;
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili;
17.60.0 Fabbricazione di maglierie.

SD16

18.22.2 Confezione su misura di vestiario.

SD18

26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;
26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti;
26.40.0 Fabbricazione di mattoni tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta.

SD19

28.12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici;
28.12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili.

SD20

28.11.0 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture;
28.21.0 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo;
28.22.0 Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale;
28.30.0 Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda;
28.40.1 Produzione di pezzi di acciaio fucinati;
28.40.2 Produzione di pezzi di acciaio stampati;
28.40.3 Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo;
28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe;
28.51.0 Trattamento e rivestimento dei metalli;
28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria;
28.62.1 Fabbricazione di utensileria a mano;
28.63.0 Fabbricazione di serrature e cerniere;
28.71.0 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi;
28.72.0 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero;
28.73.0 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici;
28.74.1 Produzione di filettatura e bulloneria;
28.74.2 Produzione di molle;
28.74.3 Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate;
28.75.1 Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno;
28.75.2 Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate;
28.75.3 Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica;
28.75.4 Fabbricazione di armi bianche;
28.75.5 Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie;
28.75.6 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione.

SD21

33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni;
33.40.2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto.

SD22

31.50.0 fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche.

SD24

18.30.B Confezione di articoli in pelliccia;
52.42.5 Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria.

SD25

18.30.A Preparazione e tintura di pelli;
19.10.0 Preparazione e concia del cuoio.

SD26

18.10.0 Confezione di vestiario in pelle.

SD27

19.20.0 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria.

SD28

26.12.0 Lavorazione e trasformazione del vetro piano;
26.15.1 Lavorazione e trasformazione del vetro cavo;
26.15.2 Lavorazione di vetro a mano e a soffio;
26.15.3 Fabbricazione e lavorazione di altro vetro (vetro tecnico e industriale per altri lavori).

SD29

26.61.0 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia;
26.63.0 Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso;
26.66.0 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento.

SD32

28.52.0 Lavori di meccanica generale per conto terzi;
28.62.2 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici;
29.11.1 Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili);
29.11.2 Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione;
29.12.0 Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.13.0 Fabbricazione di rubinetti e valvole;
29.14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione;
29.14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere;
29.21.1 Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori;
29.21.2 Riparazione di fornaci e bruciatori
29.22.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.22.2 Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.23.1 Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.23.2 Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.24.1 Costruzione di materiale per saldatura non elettrica;
29.24.2 Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.24.3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.,
29.24.4 Riparazione di altre macchine di impiego generale;
29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli;
29.32.1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.40.0 Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.51.0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.52.0 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.53.0 Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione),
29.54.1 Costruzione e installazione di macchine tessili: di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili; di macchine per cucire e per maglieria (compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.2 Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.3 Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.55.0 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.56.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.2 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.3 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.4 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.5 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.60.0 Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni;

29.71.0 Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione cfr. 52.7);
29.72.0 Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione cfr. 52.7).

SD33
27.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati;
36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi;
36.22.2 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale.

SD34
33.10.3 Fabbricazione di protesi dentarie.

SD35
22.11.0 Edizione di libri, opuscoli, libri di musica e altre pubblicazioni;
22.13.0 Edizione di riviste e periodici;
22.15.0 Altre edizioni;
22.22.0 Altre stampe di arti grafiche;
22.23.0 Rilegatura e finitura di libri;
22.24.0 Composizione e fotoincisione;
22.25.0 Altri servizi connessi alla stampa.

SD36
27.21.0 Fabbricazione di tubi di ghisa;
27.31.0 Stiratura a freddo;
27.32.0 Laminazione a freddo di nastri;
27.33.0 Profilatura mediante formatura e piegatura a freddo;
27.34.0 Trafilatura;
27.35.0 Altre attività di prima trasformazione del ferro e dell'acciaio n.c.a.; produzione di ferroleghe non CECA;
27.51.0 Fusione di ghisa;
27.52.0 Fusione di acciaio;
27.53.0 Fusione di metalli leggeri;
27.54.0 Fusione di altri metalli non ferrosi.

SD37
35.12.0 Costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive.

SD38
36.12.1 Fabbricazione di mobili metallici.

SD47
21.21.0 Fabbricazione di carta e cartoni ondulati e di imballaggi di carta e cartone;
21.23.0 Fabbricazione di prodotti cartotecnici;
21.25.0 Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone n.c.a.

PROFESSIONISTI

SK01
74.11.2 Attività degli studi notarili.

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro.

SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti.

SK08
74.20.C Attività tecniche svolte da disegnatori.

SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale;
85.12.2 Altri studi medici generici;
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi;
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici;
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia.

SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi.

SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali.

SK18
74.20. Studi di architettura.

SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche;
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri;
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti;
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti.

SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi.

SK21
85.13.0 Servizi degli studi odontoiatrici.

SK22
85.20.0 Servizi veterinari.

SERVIZI

SG31
50.20. Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG56
85.14. Laboratori di analisi cliniche.

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes;
55.23.1 Villaggi turistici.

SG60
92.72.1 Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali).

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo.

SG63
55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo.

SG64
55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione.

SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze;
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences).

SG66
72.10.0 Consulenza per installazione di elaboratori elettronici;
72.20.0 Fornitura di software e consulenza in materia di informatica;
72.30.0 Elaborazione elettronica dei dati;
72.40.0 Attività delle banche di dati;
72.50.0 Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici;
72.60.1 Servizi di telematica, robotica, eidomatica;
72.60.2 Altri servizi connessi all'informatica.

SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità;
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie.

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;
45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

SG72
60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri;
60.22.0 Trasporti con taxi;
60.23.0 Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri;
60.24.0 Altri trasporti terrestri di passeggeri.

SG73
63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti terrestri;
63.12.1 Magazzini di custodia e deposito;
63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali;
63.40.2 Intermediari dei trasporti;
64.12.0 Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali.

SG74
74.81.1 Studi fotografici;
74.81.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa.

SG75
45.31.0 Installazione di impianti elettrici;
45.32.0 Lavori di isolamento;
45.33.0 Installazione di impianti idraulico-sanitari;
45.34.0 Altri lavori di installazione;
45.42.0 Posa in opera di infissi in legno o in metallo.

SG88
74.83.4 Richiesta certificati e disbrigo pratiche;
80.41.0 Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche.

SG89
74.83.2 Dattilografia e fotocopiatura.

COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;

- 52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
- 52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
- 52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
- 52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
- 52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
- 52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
- 52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
- 52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
- 52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM04
- 52.31.0 Farmacie.

SM05
- 52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
- 52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
- 52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
- 52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
- 52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
- 52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
- 52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
- 52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
- 52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
- 52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
- 52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
- 52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
- 52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
- 52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

SM07
- 52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria;
- 52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami.

SM08
- 52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli;
- 52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria.

SM09
- 50.10.0 Commercio di autoveicoli;
- 50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari).

SM10
- 50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli;
- 50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori.

SM11
- 51..44.3 Commercio all'ingrosso di carte da parati, stucchi e cornici;
- 51.53.1 Commercio all'ingrosso di legname semilavorati in legno e legno artificiale;
- 51.53.2 Commercio all'ingrosso di materiali da costruzione;
- 51.53.3 Commercio all'ingrosso di vetro piano;
- 51.53.4 Commercio all'ingrosso di vernici e colori;
- 51.53.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di legname e di materiali da costruzione, vetro piano, vernici e colori;
- 51.54.1 Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta);
- 51.54.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento;
- 51.54.4 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli in ferro, di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento, di coltelleria e posateria;
- 52.46. Commercio al dettaglio di ferramenta (comprese casseforti), articoli per il "fai da te" e vetro piano;
- 52.46.2 Commercio al dettaglio di pitture e vernici;
- 52.46.3 Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari;
- 52.46.4 Commercio al dettaglio di materiali da costruzione;
- 52.46.5 Commercio al dettaglio di materiali termoidraulici;
- 52.48.F Commercio al dettaglio di carte da parati.

SM12
- 52.47.1 Commercio al dettaglio di libri nuovi.

SM14
- 52.24.1 Commercio al dettaglio di pane;
- 52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria.

SM15
- 52.48.2 Commercio al dettaglio di materiale per ottica, fotografia, cinematografia, strumenti di precisione;
- 52.48.3 Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria;
- 52.73.0 Riparazione di orologi e di gioielli.

SM16
- 52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale.

SM17
- 51.21.1 Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi ;
- 51.21.2 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame, piante officinali, semi oleosi, oli e grassi non commestibili, patate da semina;
- 51.37.1 Commercio all'ingrosso di caffè.

SM18
- 51.22.0 Commercio all'ingrosso di fiori e piante;
- 51.23.1 Commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi;
- 51.23.2 Commercio all'ingrosso di altri animali vivi.

SM19
- 51.41.1 Commercio all'ingrosso di tessuti;
- 51.41.2 Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria;
- 51.41.3 Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi);
- 51.41.A Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili;
- 51.41.B Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi, tele di yuta e simili;
- 51.42.1 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori;
- 51.42.3 Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili;
- 52 42.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature.

SM20
- 52.47.3 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio.

SM21
- 51.31.0 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati);
- 51.32.1 Commercio all'ingrosso di carni fresche;
- 51.32.2 Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate;
- 51.32.3 Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria:
- 51.33.1 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-cascari e di uova;
- 51.33.2 Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari;
- 51.34.1 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche;
- 51.34.2 Commercio all'ingrosso di altre bevande;
- 51.36.1 Commercio all'ingrosso di zucchero;
- 51.36.2 Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolciumi;
- 51.37.2 Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie;
- 51.38.1 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati;
- 51.38.2 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
- 51.39.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi;
- 51.39.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi;
- 51.39.3 Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini;
- 51.39.A Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali;
- 51.39.B Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari.

SM22
- 51.43.1 Commercio all'ingrosso di elettrodomestici;
- 51.43.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi;
- 51.43.3 Commercio all'ingrosso di supporti audio-video-informatici (dischi, nastri e altri supporti);
- 51.43.4 Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi;
- 51.43.5 Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
- 51.43.A Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici, telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
- 51.44.1 Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie;
- 51.44.2 Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane;
- 51.44.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellane e di vetro, di carte da parati;
- 51.47.1 Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale,
- 51.54.3 Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria.

SM24
- 51.47 2 Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria.

SM25
- 51.47.6 Commercio all'ingrosso di giocattoli;
- 51.47.7 Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette).

SM26
- 51.57.1 Commercio all'ingrosso di rottami metallici;
- 51.57.2 Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale;
- 51.57.3 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.).

SM27
- 52.21.0 Commercio al dettaglio di frutta e verdura;
- 52.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi;
- 52.25.0 Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande);
- 52.27.1 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari;
- 52.27.2 Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili;
- 52.27.3 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto.

SM28
- 52.41.1 Commercio al dettaglio di stoffe per l'abbigliamento;
- 52.41.2 Commercio al dettaglio di tessuti per l'arredamento e di tappeti;
- 52.41.3 Commercio al dettaglio di biancheria da tavola e da casa.

SM29
- 52.44.1 Commercio al dettaglio di mobili;
- 52.44.4 Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica.

SM30
- 52.11.5 Commercio al dettaglio di prodotti surgelati.

SM31
- 51.47.5 Commercio all'ingrosso di orologi e gioielleria.

SM32
- 52.48.6 Commercio al dettaglio di oggetti d'arte, di culto e di decorazione.

SM35
- 52.33.1 Erboristerie.

SM36
- 51.47.3 Commercio all'ingrosso di libri.

SM37
- 51.44.4 Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia;
- 51.45.0 Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici.

SM38
- 50.50.A Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione;
- 50.50.B Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione con annessa stazione di servizio.

TABELLA 3

■ MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	65100	PESCARA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	70100	BARI	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	65100	PESCARA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	30100	VENEZIA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	70100	BARI
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	65100	PESCARA
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	70100	BARI
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	30100	VENEZIA
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	30100	VENEZIA
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	30100	VENEZIA

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1999
Questionario per gli studi di settore **MODELLO SG85**

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati anagrafici e relativi all'attività

Codice Fiscale		Partita IVA	Natura Giuridica
PERSONA FISICA	Cognome	Nome	
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA	Denominazione		
DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO)	Via, Piazza, Numero civico	Telefono prefisso	Numero
	C.A.P.	Comune	Prov.
ATTIVITÀ ESERCITATA	Codifica	Descrizione dell'attività esercitata	
	Variazione codice attività	Cooperativa (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti)	Artigiano
ATTIVITÀ SECONDARIE	Codifica / Incidenza sui ricavi %	Codifica / Incidenza sui ricavi %	Codifica / Incidenza sui ricavi %

Personale addetto all'attività

	PERSONALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Dipendenti a tempo parziale		
A3	Apprendisti		
A4	Assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e lavoranti a domicilio		
A5	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa		
A6	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5		
			PERCENTUALE DI LAVORO PRESTATO
A7	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale		%
A8	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa		%
A9	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa		%
A10	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9		%
A11	Soci con occupazione prevalente nell'impresa		%
A12	Soci diversi da quelli di cui al rigo A11		%
A13	Amministratori non soci		

MODELLO SG85

Elementi strutturali

B0A Numero complessivo

B00 Numero progressivo

B1	Indirizzo (via, piazza, numero civico)
B2	Telefono (prefisso, numero)
B3	C.A.P.
B4	Comune
B5	Provincia (sigla)
B6	In affitto di azienda
B7	Potenza impegnata (Kw)
B8	Mq di superficie complessiva interna
B9	Mq di superficie complessiva esterna (esclusi i parcheggi)
B10	Mq di spazi complessivi interni abitualmente destinati a bar
B11	Mq di spazi complessivi esterni abitualmente destinati a bar
B12	Numero di punti bar interni/esterni alla struttura
B13	Mq di spazi complessivi interni abitualmente destinati a ristorante
B14	Mq di spazi complessivi esterni abitualmente destinati a ristorante
B15	Mq di spazi complessivi interni destinati alle aree pista ed aree palcoscenico
B16	Mq di spazi complessivi esterni destinati alle aree pista ed aree palcoscenico
B17	Mq di superficie del parcheggio riservato alla clientela
B18	Mq di spazi destinati alla preparazione di alimenti (cucina/laboratorio)
B19	Mq di spazi destinati ad uso ufficio/segreteria
B20	Numero di sale per lezioni di danza
B21	Numero di camerini/spogliatoi
B22	Guardaroba
B23	Apertura attività (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi; 4 = annuale)
B24	Numero di giorni di apertura effettivi nel corso dell'anno

MODELLO SG85

Consumi energetici

C1	Energia elettrica (Kwh)	
C2	Gas/metano (Mc)	
C3	Gas liquido (Kg)	
C4	Gasolio (Litri)	

MODELLO SG85

Modalità di espletamento dell'attività

	TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ	% sui ricavi
F1	Discoteca	%
F2	Sala da ballo con orchestra (liscio, latino-americana, balera, ecc.)	%
F3	Night clubs (locale notturno con permesso di arte varia)	%
F4	Scuola di danza classica	%
F5	Scuola di danza contemporanea, teatro danza	%
F6	Scuola di danza jazz, hip hop, break, new age, ecc.	%
F7	Scuola di danza tradizionale, etnica, popolare, ecc.	%
F8	Altro	%
		1 0 0 %

	PRINCIPALI SERVIZI OFFERTI	% sui ricavi
F9	Quota associativa eventuale, prevista per accedere alla struttura	%
F10	Intrattenimento e spettacolo (comprensivi di titoli di accesso e di eventuale consumazione obbligatoria esclusi i righi F12 e F13)	%
F11	Corsi e lezioni di danza	%
F12	Bar (consumazioni non comprese in F10)	%
F13	Ristorante (consumazioni non comprese in F10)	%
F14	Guardaroba (non compreso in F10)	%
F15	Punto vendita di articoli di abbigliamento ed accessori sportivi	%
F16	Feste private, feste aziendali, sfilate di moda, promozioni e sponsorizzazioni (locale intero o parti di esso)	%
F17	Eventi musicali e concerti dal vivo	%
F18	Esecuzioni musicali non dal vivo (karaoke, ecc.)	%
F19	Altro	%
		1 0 0 %

	ALTRI SERVIZI ACCESSORI	
F20	Corsi e lezioni di ballo compresi nel titolo di accesso	
F21	Servizio bar	
F22	Utilizzo di drink-card	
F23	Servizio ristorazione	
F24	Piscina	
F25	Servizio navetta	
		Numero
F26	Postazioni P.C. per navigazione in internet	
F27	Apparecchi da divertimento e trattenimento (a gettone, a moneta o a scheda; automatici o semiautomatici)	
F28	Simulatori virtuali	
F29	Biliardi	
F30	Tavoli da gioco	

MODELLO SG85

Modalità di espletamento dell'attività *(segue)*

	TIPOLOGIA DI INTRATTENIMENTO E SPETTACOLO	
F31	Discoteca proposta commerciale (discomusic, latino-americana, revival, ecc.)	
F32	Discoteca proposta tendenza (tecno, house, acid, ecc.)	
F33	Balera, sala liscio, ecc.	
F34	Concerti dal vivo	
F35	Pianobar	
F36	Orchestre	
F37	Musica riprodotta su base (video, nastri, CD)	
F38	Karaoke	
F39	Cabaret	
F40	Teatro	
F41	Teatro di strada (giocolieri, ecc.)/intrattenimenti circensi	
F42	Concorsi di bellezza	
F43	Sfilate di moda	
F44	Spettacoli di danza e/o ballo	
F45	Magia/illusionismo	
F46	Body painting/tattoo/piercing	
F47	Striptease/lap-dance	
F48	Gare ed esibizioni di discipline sportive varie	
F49	Proiezioni audio/video	
F50	Allestimenti e mostre d'arte	
F51	Poesia	

MODELLO SG85

Elementi specifici dell'attività

ELEMENTI CONTABILI SPECIFICI

G1	Capienza massima (solo per le discoteche e i night clubs)	
G2	Numero di iscritti nell'anno alla scuola di danza	
G3	Spese sostenute per polizze assicurative	.000
G4	Spese sostenute nel biennio 1998/1999 per la manutenzione e il restauro degli arredi, degli impianti stereofonici e scenografici	.000
G5	Spese di pubblicità e propaganda	.000
G6	Spese sostenute per acquisto "chiavi in mano" di forme spettacolari (esclusi i gruppi musicali e le orchestre)	.000
G7	Spese sostenute per gruppi musicali ed orchestre (escluso G10)	.000
G8	Spese sostenute per gli addetti alla sicurezza e per i/le "selector" (personale non dipendente) (escluso G10)	.000
G9	Spese sostenute per servizi di vigilanza antincendio (escluso G10)	.000
G10	Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività (esclusi i righi G7, G8 e G9)	.000
G11	Lavoro Interinale N. giornate Spese .000 di cui per oneri retributivi e contributivi	.000
		Costo sostenuto dalla distaccante, riaddebitato alla distaccataria
G12	Personale utilizzato dall'impresa distaccataria N. giornate	.000
		Costo sostenuto e riaddebitato alla distaccataria
G13	Personale distaccato presso altre imprese N. giornate	.000
G14	Numero di titoli di accesso a pagamento emessi nell'anno comprensivi di consumazione	
G15	Numero di titoli di accesso a pagamento emessi nell'anno non comprensivi di consumazione	
G16	Numero di titoli di accesso gratuiti rilasciati nell'anno	
G17	Diritti di autore versati alla SIAE	.000
G18	Numero di intrattenimenti e spettacoli organizzati nel corso dell'anno	
G19	Numero totale di pasti serviti nel corso dell'anno	
G20	Numero di posti a sedere abitualmente destinati al ristorante	

TIPOLOGIA CLIENTELA

		% sui ricavi
G21	Privati	%
G22	Società/imprese private	%
G23	Enti pubblici	%
G24	Associazioni culturali	%
G25	Altri	%
		1 . 0 0 %

MODELLO SG85

Elementi specifici dell'attività *(segue)*

	ADDETTI ALL'ATTIVITÀ DELL'IMPRESA DISTRIBUITI PER MANSIONI/PROFILI PROFESSIONALI	Numero di prestazioni artistiche
G26	Coreografi	
G27	Musicisti (esclusi gruppi musicali ed orchestre)	
G28	Direttore artistico/art director	
G29	Visual jockey (VJ)	
G30	Cantanti	
G31	Disc jockey (DJ)	
G32	Light jockey (LJ)	
G33	Vocalist	
G34	Ragazze/i immagine, cubiste/i, ecc.	
G35	Animatori/presentatori	
		Numero
G36	Cassieri/maschere	
G37	Addetti alla sicurezza	
G38	Direttore di sala	
G39	Barman	
G40	Cuochi	
G41	Aiuto cuochi	
G42	Pizzaioli	
G43	Camerieri ai tavoli	
G44	Istruttori/maestri di danza	
G45	Addetti al punto vendita o store interno	
G46	Addetti alle relazioni esterne/addetti stampa	

MODELLO SG85

Beni strumentali

	DISCOTECHE, SALE DA BALLO, NIGHT CLUBS	
I1	Impianti e sistemi professionali di amplificazione	Potenza in Kw
I2	Cabine/postazioni per DJ/banchi per mixaggio	Numero
I3	Casse acustiche e diffusori	Numero
I4	Fari motorizzati, luci stroboscopiche, luci al wood	Numero
I5	Proiettori (per diapositive, per film cromatici, per video), proiettori segui persone e sagomatori	Numero
I6	Impianti, strumenti per effetti speciali (bolle, fumo, rumori, neve, coriandoli)	Numero
I7	Piste da ballo	Numero
I8	Palcoscenici	Numero
I9	Sistemi di ricezione satellitare	Numero
I10	Televisori, monitors per proiezioni interne	Numero
I11	Schermi giganti per proiezioni interne	Numero
I12	Telecamere per riprese interne	Numero
I13	Impianto karaoke	Numero
I14	Strutture o elementi scenografici a movimentazione motorizzata	Numero
I15	Forni elettrici (capacità complessiva in numero teglie)	Numero
I16	Piastre da cucina	Numero
I17	Frigoriferi, celle frigorifere, congelatori	Litri
I18	Lavastoviglie	Numero
I19	Macchina del ghiaccio	Numero
	SCUOLE DI DANZA	
I20	Sbarre	Metri lineari
I21	Specchi	Mq
I22	Pavimento in legno	Mq
I23	Pavimento in PVC	Mq
I24	Impianto diffusione stereofonico	Numero
I25	Pianoforte e tastiere	Numero

MODELLO SG85

Tariffe applicate

L00 Numero complessivo

	DISCOTECHE, SALE DA BALLO, NIGHT CLUBS	
L1	Titolo di accesso massimo a persona comprensivo di consumazione abitualmente praticato	.000
L2	Titolo di accesso minimo a persona comprensivo di consumazione abitualmente praticato	.000
L3	Titolo di accesso minimo a persona senza consumazione abitualmente praticato	.000
L4	Titolo di accesso minimo a persona senza consumazione abitualmente praticato	.000
	Prezzo medio della consumazione alcolica non compresa nel titolo di accesso:	
L5	Birra	.000
L6	Cocktail/Long drink	.000
L7	Liquori	.000
L8	Spumanti	.000
L9	Champagne	.000
L10	Prezzo medio della consumazione analcolica non compresa nel titolo di accesso	.000
	SCUOLA DI DANZA	
L11	Quota associativa/tassa iscrizione annuale	.000
	Retta media corso:	
L12	mensile	.000
L13	trimestrale	.000
L14	Lezione singola	.000
L15	Tessera open	.000

MODELLO SG85

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	.000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	.000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	.000
M10	Costo per la produzione di servizi	.000
M11	Valore dei beni strumentali	.000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	.000
M13	Spese per acquisti di servizi	.000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	.000
M15	Quote di ammortamento anticipato	.000
M16	Quote di ammortamento accelerato	.000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	.000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	.000
M19	di cui per ammortamento di immobili	.000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	.000
M21	di cui per oneri finanziari	.000
M22	Ricavi di cui alle lettere *a)* e *b)* dell'art. 53 del TUIR	.000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere *c)* e *d)* del TUIR	.000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	.000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	.000

Data .... Firma ....

MINISTERO DELLE FINANZE
Studi di settore
QUESTIONARIO SM13
Codice attività
52.47.2 Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si è avviata su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la minimum tax, i coefficenti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria. Sono stati già approvati per il periodo d'imposta 1999 al termine di questa procedura 86 studi di settore.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi, sono contenute nelle apposite voci dell'appendice allegata al presente questionario.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che hanno dichiarato nei modelli UNICO 2000 ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), – cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. – ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1999 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 848 800 333 ovvero collegandosi al sito internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Negli anni scorsi sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. In questa fase sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata. I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1999 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Se il quadro degli elementi contabili inserito nel questionario predisposto per una determinata attività si riferisce ad una categoria reddituale diversa da quella nella quale si è classificato il contribuente, è opportuno verificare innanzitutto se siano stati commessi errori di codificazione che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che il contribuente effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi) va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività". Se il codice è corretto la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario. Ad esempio, il questionario relativo alle "Consulenze fornite da agrotecnici e periti agrari" codice attività 74.14.B è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, un contribuente esercente l'attività di consulenze fornite da agrotecnici e periti agrari che ha conseguito reddito d'impresa non è tenuto alla presentazione del questionario. Detto contribuente, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazio-

ne finanziaria di non essere tenuto alla presentazione.
La condizione di esonero precedentemente illustrata non opera, ovviamente, per quei questionari che presentano un doppio quadro contabile destinato ad accogliere alternativamente i dati riguardanti l'esercizio della attività in forma professionale o di impresa.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:

- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1999, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1999. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1999 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività. Si ricorda che il periodo che precede l'inizio della liquidazione è considerato periodo di cessazione dell'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1999. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1999 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1999 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:
  a) i periodi nei quali l'impresa è in liquidazione ordinaria, ovvero liquidazione coatta amministrativa o fallimentare;
  b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio, perché:
    - la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
    - non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
    - viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;
  c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;
  d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;
  e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili, gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio).

ATTENZIONE

I contribuenti che determinano il reddito con criteri forfetari sono comunque tenuti alla compilazione del questionario. Tali soggetti devono, però, indicare esclusivamente i dati extracontabili.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 1 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello). Occorre, inoltre, prestare la massima attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure mediante trasmissione telematica, attraverso un intermediario abilitato. Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente in via telematica, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il **18 aprile 2001** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio delle Imposte dirette ed indirette indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, in forma cartacea, è fissato al **31 maggio 2001**. Coloro che hanno ricevuto il questionario dall'Amministrazione finanziaria e che utilizzano le buste di risposta inviate unitamente allo stesso, effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario, inserendo nella busta la lettera di accompagnamento del questionario in modo che sia visibile l'indirizzo del Centro di Servizio al quale deve essere restituito. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice. il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina dello stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, an-

ziché per posta ordinaria, utilizzando il servizio telematico ovvero per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Come si effettua la trasmissione telematica dei questionari

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi telematicamente all'Amministrazione finanziaria. In questo caso il termine per la trasmissione è successivo a quello previsto per la spedizione del modello cartaceo e scade il **15 maggio 2001**. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione telematica del questionario è fissato al **15 giugno 2001**.
La trasmissione telematica dei dati può essere richiesta agli intermediari abilitati dall'Amministrazione finanziaria appartenenti alle categorie di seguito elencate:
- iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e dei periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
- iscritti negli albi degli avvocati;
- iscritti nel registro dei revisori contabili di cui al D.lgs n. 88 del 21.01.1992;
- iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio per la subcategoria tributi, in possesso di diploma di laurea in giurisprudenza o economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
- associazioni sindacali di categoria tra imprenditori di cui all'art. 32, comma 1, lett.a), b) e c) del D.Lgs. n. 241 del 1997;
- associazioni che raggruppano prevalentemente soggetti appartenenti a minoranze etnico-linguistiche;
- centri autorizzati di assistenza fiscale per le imprese e per i lavoratori dipendenti e pensionati;
- società commerciali di servizi contabili le cui azioni o quote sono possedute per più della metà del capitale sociale da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b) del D.P.R. n. 322 del 1998;
- associazioni e società semplici costituite fra persone fisiche per l'esercizio in forma associata di arti e professioni in cui almeno la metà degli associati o dei soci è costituita da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b), del D.P.R. n. 322 del 1998.

La trasmissione telematica può, inoltre, essere effettuata dai soggetti indicati agli articoli 2 e 3 del decreto dirigenziale 18 febbraio 1999 (società di servizi delle associazioni, società partecipate dagli ordini professionali, ecc.).
Le società di cui all'art.87 comma 1 lett. a) del Tuir con capitale sociale superiore a cinque miliardi, gli enti di cui al comma 1. lett. b), del medesimo art. 87 con patrimonio netto superiore a cinque miliardi di lire, nonché i soggetti con un numero di dipendenti non inferiore a cinquanta, possono effettuare direttamente la trasmissione telematica del questionario. In alternativa, tali soggetti possono rivolgersi per la trasmissione a uno degli intermediari abilitati sopra elencati.
Il contribuente può verificare quali consulenti sono abilitati alla trasmissione telematica consultando il sito Internet del Ministero delle finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.
I vantaggi per i contribuenti che scelgono di trasmettere questionari in via telematica sono i seguenti:
- differimento del termine previsto per la trasmissione dei dati;
- minor numero di errori poiché si evitano quelli derivanti dall'acquisizione dei dati dal modello cartaceo;
- possibilità per gli intermediari abilitati di verificare la correttezza formale dei dati utilizzando gli appositi programmi di controllo resi disponibili dall'Amministrazione finanziaria;
- attestazione dell'Amministrazione finanziaria dell'avvenuta ricezione del questionario.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO SM13

Studi di settore

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al periodo d'imposta 1999. Qualora siano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1999.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.
Il questionario si compone dei seguenti quadri:
- dati anagrafici e relativi all'attività;
- personale addetto all'attività;
- unità locali destinate all'attività di vendita;
- mezzi di trasporto;
- elementi specifici dell'attività;
- modalità organizzativa e di acquisto;
- beni strumentali;
- elementi contabili

2. DATI ANAGRAFICI E RELATIVI ALL'ATTIVITÀ

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi UNICO 2000 - Società di persone ed equiparate, UNICO 2000 - Società di capitali ed enti commerciali equiparati o UNICO 2000 - Enti non commerciali ed equiparati.
Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente quella di "Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici" (codice attività **52.47.2**).
Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1999 Se l'attività prevalente non è quella di commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per l'attività effettivamente svolta. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1999 non corrisponde a quella comunicata:
- *in occasione della dichiarazione di inizio* dell'attività;
- a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati;
- con il modello Unico 2000;

va barrata la casella "Variazione codice attività" Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.
La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario ed indicandovi l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1999. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una diversa attività va tenuto presente che:
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice, il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo questionario indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice attività" Per tutti i questionari indicati in tale tabella i termini di restituzione sono quelli illustrati nel paragrafo 4 delle istruzioni generali;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può ottenere la sanatoria indicando nel quadro "Dati anagrafici"del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1999; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività" Le restanti parti del questionario non devono essere compilate;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 non è stato ancora predisposto il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1999; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice di attività" Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:
1: utenza;
2: conferimento lavoro;
3: conferimento prodotti.

Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui siano esercitate anche altre attività d'impresa, diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti in riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività di impresa svolte dal contribuente. È possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.
A tal fine si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita due attività di impresa oltre quella prevalente:
- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1999: L. 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici" codice 52.47.2: L. 170.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Commercio al dettaglio di libri nuovi", codice 52.47.1, per la quale non è possibile utilizzare il presente questionario: L. 30.000.000;

Il contribuente indicherà quale attività secondarie: il codice 52.47 1 e l'incidenza del 15%.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1999. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1999, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed soci che apportano esclusivamente capitale. Si precisa che, non possono essere considerati soci di capitale, quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazioni contro gli infortuni nonché i soci che

svolgono la funzione di amministratori della società. Tra il personale addetto all'attività va compreso anche quello utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997, n. 196 (lavoro interinale). Il personale distaccato va computato tra gli addetti all'attività dell'impresa distaccataria e non tra quelli dell'impresa distaccante.
In particolare, indicare:
- nel **rigo A1**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999;
- nel **rigo A2**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane indicato al punto 89 del quadro SA del modello 770/2000. In tale rigo devono essere indicati anche i dati relativi ai lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;
- nel **rigo A3**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999;
- nel **rigo A4**, nella prima colonna, il numero degli assunti con contratto di formazione e lavoro e dei dipendenti con contratto a termine e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999;
- nel **rigo A5**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che al 31 dicembre prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A6**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente che al 31 dicembre prestano la loro attività nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A7**, nella prima colonna, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A8**, nella prima colonna, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali sono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A9**, nella prima colonna, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A10**, nella prima colonna, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A11**, nella prima colonna, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A12**, nella prima colonna, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nei **righi** da **A7** ad **A12**, nella seconda colonna, le percentuali complessive dell'apporto di lavoro effettivamente prestato dal personale indicato nella prima colonna di ciascun rigo rispetto a quello necessario per lo svolgimento dell'attività a tempo pieno da parte di un dipendente che lavora per l'intero anno. Considerata, ad esempio, un'attività nella quale il titolare dell'impresa è affiancato da due collaboratori familiari il primo dei quali svolge l'attività a tempo pieno e il secondo per la metà della giornata lavorativa ed a giorni alterni, nel rigo in esame andrà riportato 125 risultante dalla somma di 100% e 25%, percentuali di apporto di lavoro dei due collaboratori familiari;
- nel **rigo A13**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente a tempo pieno e qualifica dirigenziale, non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel rigo A1.

4. UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ATTIVITÀ DI VENDITA

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali e gli spazi che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività di vendita ed è predisposto per indicare i dati relativi ad una solo punto vendita. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità locali vanno indicate utilizzando fotocopia del presente quadro. Per individuare le unità locali da indicare in tale quadro è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1999.
La superficie delle unità locali deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto risulta dalla eventuale licenza amministrativa.
Nel **rigo B0A**, va indicato il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'attività.
Per ciascuna di esse, indicare:
- nel **rigo B00**, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, l'anno in cui il contribuente ha iniziato l'attività in tale unità locale;
- nel **rigo B2**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
- nel **rigo B3**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B4**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B5**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B6**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B7**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in KW. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B8**, la quantità di energia elettrica consumata nel corso del 1999, espressa in Kwh;
- nel **rigo B9**, la tipologia del punto vendita, utilizzando i codici ivi riportati;
- nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dell'area occupata dal chiosco/manufatto di edicola. Al riguardo, si precisa che in questo rigo va indicata la superficie perimetrale del chiosco/manufatto di edicola eretto sul suolo pubblico e denunciata al Catasto urbano, in funzione alla quale il contribuente è tenuto al pagamento della tassa di occupazione del suolo pubblico;
- nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi esterni al perimetro del chiosco/manufatto di edicola, utilizzata/occupata ai fini espositivi delle merci o ad altri utilizzi similari (banchetti, espositori verticali, ecc. rimovibili non fissati al suolo), per la quale il contribuente è tenuto al pagamento della tassa di occupazione del suolo pubblico;
- nel **rigo B12**, per i soli negozi, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi interni destinati alla vendita ed all'esposizione della merce;
- nel **rigo B13**, per i soli negozi, la superficie complessiva, espressa in metri lineari, del bancone espositivo della merce;
- nel **rigo B14**, per i soli negozi, la dimensione, espressa in metri lineari, dell'esposizione delle vetrine;
- nel **rigo B15**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi destinati a magazzino delle merci o ad altri utilizzi similari;
- nel **rigo B16**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi destinati ad uso ufficio;
- nel **rigo B17**, il numero totale dei punti (o postazioni) cassa presenti nell'unità di vendita;
- nel **rigo B18**, il numero complessivo dei giorni di apertura dell'attività nel corso dell'anno;
- nel **rigo B19**, l'orario giornaliero di apertura dell'unità locale secondo le fasce orarie individuate, utilizzando i codici ivi riportati;
- nel **rigo B20**, il numero di aperture domenicali effettuate nel corso del 1999;
- nel **rigo B21**, l'orario giornaliero di apertura domenicale e/o festivo, secondo le fasce orarie individuate, utilizzando i codici ivi riportati;
- nel **rigo B22**, il **codice 1**, **2** o **3**, se viene svolta attività stagionale per un periodo non superiore, rispettivamente, ai tre, ai sei o ai nove mesi nell'anno. La casella non va compilata, pertanto, nei casi in cui l'attività viene svolta per un periodo superiore ai nove mesi nell'anno;

Localizzazione

- nel **rigo B23**, se l'esercizio è ubicato all'interno di una delle strutture individuate, utilizzando i codici ivi riportati. Nel caso di esercizio plurilocalizzato, è sufficiente indicare il codice in riferimento alla ubicazione più vicina;
- nel **rigo B24**, se l'esercizio è ubicato in prossimità di una delle strutture individuate, utilizzando i codici ivi riportati. Nel caso di esercizio plurilocalizzato, è sufficiente indicare il codice in riferimento alla ubicazione più vi-

cina. Si precisa che il rigo non va compilato se è stato indicato un valore nel rigo B23;
- nel **rigo B25**, le spese sostenute per beni e/o servizi comuni forniti dalle strutture nelle quali è inserito l'esercizio. Si tratta, ad esempio, delle spese relative a quote condominiali derivanti dall'inserimento in centri commerciali, addebitate per la gestione di beni comuni e per la prestazione di servizi (sicurezza, custodia dei parcheggi, cura dei giardini, ecc.).

5. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1999. Si fa presente che non devono essere indicati i dati relativi ai mezzi utilizzati per la movimentazione delle merci quali, ad esempio, muletti, transpallets, ecc.
In particolare, indicare:
- nel **rigo D1**, il numero di autovetture;
- nei **righi** da **D2** a **D4**, il numero dei veicoli per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto individuata;
- nel **rigo D5**, le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, treni, navette, pullmann, ecc.).

In tale rigo devono essere indicati anche i rimborsi chilometrici eventualmente corrisposti ai soggetti addetti all'attività qualora questi abbiano utilizzato la propria autovettura per l'espletamento dell'attività.

6. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni su alcuni elementi che caratterizzano le concrete modalità di svolgimento dell'attività.
In particolare, nei campi da G2 a G6 e da G8 a G12, vanno indicati gli aggi, i ricavi, i costi le esistenze iniziali e le rimanenze finali, relativamente all'attività di vendita di pubblicazioni editoriali e delle altre tipologie di prodotti venduti;

Pubblicazioni editoriali

- nel **campo G2**, la quota parte degli aggi derivanti dalla vendita dei soli prodotti editoriali (elencati nel rigo G1), compresa tra quelli riportati nel rigo "M22" del quadro degli "Elementi contabili" del presente questionario;
- nel **campo G3**, la quota parte dei ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR, derivante dalla vendita dei soli prodotti editoriali (elencati nel rigo G1), compresa tra quelli riportati nel rigo "M22" del quadro degli "Elementi contabili" del presente questionario;
  Al riguardo, si precisa che l'importo indicato nel campo G2, coincide con quello indicato nel campo G3, nel caso in cui siano stati contabilizzati come ricavi i soli aggi;
- nel **campo G4**, la quota parte dei costi sostenuti per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci, relativa ai soli prodotti editoriali (elencati nel rigo G1), compresa tra quelli riportati nel rigo "M9" del quadro degli "Elementi contabili" del presente questionario;
- nel **campo G5**, la quota parte di esistenze iniziali di prodotti finiti relativa ai soli prodotti editoriali (elencati nel rigo G1), compresa tra quelle riportate nel rigo "M2" del quadro degli "Elementi contabili" del presente questionario;
- nel **campo G6**, la quota parte rimanenze finali relativa ai soli prodotti editoriali (elencati nel rigo G1), compresa tra quelle riportate nel rigo "M6" del quadro degli "Elementi contabili" del presente questionario;

Altre tipologie di prodotti venduti

- nel **campo G8**, la quota parte degli aggi derivanti dalla vendita delle altre tipologie di prodotti (elencate nel rigo G7), compresa tra quelli riportati nel rigo "M22" del quadro degli "Elementi contabili" del presente questionario;
- nel **campo G9**, la quota parte dei ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR, derivante dalla vendita delle altre tipologie di prodotti (elencate nel rigo G7), compresa tra quelli riportati nel rigo "M22" del quadro degli "Elementi contabili" del presente questionario.
  Al riguardo, si precisa che l'importo indicato nel campo G8, coincide con quello indicato nel campo G9, nel caso in cui siano stati contabilizzati come ricavi gli aggi;
- nel **campo G10**, la quota parte dei costi sostenuti per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci, relativa alle altre tipologie di prodotti venduti (elencate nel rigo G7), compresa tra quelli riportati nel rigo "M9" del quadro degli "Elementi contabili" del presente questionario;
- nel **campo G11**, la quota parte di esistenze iniziali di prodotti finiti relativa alle altre tipologie di prodotti venduti (elencate nel rigo G7), compresa tra quelle riportate nel rigo "M2" del quadro degli "Elementi contabili" del presente questionario;
- nel **campo G12**, la quota parte di rimanenze finali relativa alle altre tipologie di prodotti venduti (elencate nel rigo G7), compresa tra quelle riportate nel rigo "M6" del quadro degli "Elementi contabili" del presente questionario;

Altre merceologie commercializzate

- nei **righi** da **G13** a **G33**, per ciascuna tipologia individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi;

Altri elementi specifici

- nel **rigo G34**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita dell'usato (libri, fumetti, ecc.) in rapporto ai ricavi complessivi;
- nel **rigo G35**, la percentuale media di sconto sul prezzo defiscalizzato delle pubblicazioni (comprese le prime uscite), concessa nell'anno dagli editori;
- nel **rigo G36**, barrando la relativa casella, se l'esercizio è specializzato nella vendita di fumetti;

Servizi offerti

- nei **righi** da **G37** a **G43**, la tipologia dei servizi offerti, barrando una o più caselle.

Tipologia di vendita

Questa sezione consente di rilevare informazioni riguardo la tipologia di vendita praticata dall'impresa interessata alla compilazione del questionario.
In particolare, indicare:
- nel **rigo G44**, se il cliente è assistito da personale addetto;
- nel **rigo G45**, se l'esercizio commerciale è organizzato come self-service;
- nel **rigo G46**, se l'esercizio commerciale, pur essendo organizzato come self-service, offre al cliente la possibilità di essere assistito da personale addetto.

7. MODALITÀ ORGANIZZATIVA E DI ACQUISTO

In tale quadro indicare:

Modalità di acquisto

- nei **righi** da **H1** a **H6**, distintamente per ciascuna delle modalità di acquisto elencate, la percentuale dei costi sostenuti per l'acquisto delle merci, in rapporto all'ammontare complessivo degli acquisti di cui al rigo M9 del quadro degli "Elementi contabili"

Al riguardo, si precisa che gli acquisti di ciascuna tipologia possono essere effettuati sia direttamente che tramite intermediari del commercio.

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

- nel **rigo H7**, barrando l'apposita casella, nel caso di collegamento telematico con società di distribuzione;

Costi e spese specifici

- nel **rigo H8**, l'importo complessivo della tassa di occupazione del suolo pubblico pagata nel 1999;
- nel **rigo H9**, l'ammontare dei costi e delle spese, diversi da quelli sostenuti per l'acquisto delle merci, che i gruppi di acquisto, il franchisor o l'affiliante hanno addebitato all'impresa interessata alla compilazione del questionario. Dette spese sono, ad esempio, quelle che il franchisor addebita all'esercente per pubblicizzare i prodotti commercializzati e per allestire l'arredo del punto vendita;

nel **rigo H10**, l'ammontare complessivo dei compensi corrisposti a terzi per prestazioni e servizi direttamente afferenti l'attività esercitata. Vanno compresi, ad esempio, i compensi corrisposti per prestazioni di lavoro autonomo non esercitate abitualmente di cui all'art.81 comma 1, lett. l), del TUIR. Si precisa che devono essere inclusi i compensi corrisposti a società di servizi come corrispettivo di una pluralità di prestazioni direttamente correlate all'attività svolta dall'impresa non distintamente evidenziate in fattura.

8. BENI STRUMENTALI

In tale quadro va indicato il numero (**righi 11** ed **12**), per ciascuna tipologia di beni strumentali individuata, posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1999.

9. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta, sostanzialmente, dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 2000 per i redditi del 1999. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nel modello UNICO 2000. L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito con riferimento alle diverse attività svolte.

I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.

Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro RK del modello UNICO 2000 Società di persone ed equiparate, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati, senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997 pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997

Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

TABELLE DI RACCORDO CON IL MODELLO UNICO 2000

ATTIVITÀ DI IMPRESA

	Persone fisiche		Società di persone ed equiparate		Società di capitali, enti commerciali ed equiparati	Enti non commerciali ed equiparati	
El. cont.	**Quadro RF**	**Quadro RG**	**Quadro RF**	**Quadro RG**	**Quadro RS**	**Quadro RF**	**Quadro RG**
M 1	RF 60, campo 2	RG 11, campo 2	RF 63	RG 11, campo 2	RS 78	RF 61	RG 12, campo 2
M 2	RF 60, campo 1	RG 11, campo 1	RF 63, campo interno	RG 11, campo 1	RS 78 campo interno	RF 61, campo interno	RG 12, campo 1
M 3	RF 61, campo 2	RG 12, campo 2	RF 64	RG 12	RS 77	RF 62	RG 13
M 4	RF 61, campo 1	RG 12, campo 1	RF 64, campo interno	RG 12, campo interno	RS 77 campo interno	RF 62, campo interno	RG 13, campo interno
M 5	RF 58, campo 2	RG 7, campo 2	RF 61	RG 7, campo 2	RS 76	RF 59	RG 8, campo 2
M 6	RF 58, campo 1	RG 7, campo 1	RF 61, campo interno	RG 7, campo 1	RS 76 campo interno	RF 59, campo interno	RG 8, campo 1
M 7	RF 59, campo 2	RG 8, campo 2	RF 62	RG 8	RS 77	RF 60	RG 9
M 8	RF 59, campo 1	RG 8, campo 1	RF 62, campo interno	RG 8, campo interno	RS 77 campo interno	RF 60, campo interno	RG 9, campo interno
M 9	RF 62	RG 13	RF 65	RG 13	RS 80	RF 63	RG 14
M10	RF 63	RG 14	RF 66	RG 14	RS 81	RF 64	RG 15
M11	RF 71, colonna 1	RG 1, colonna 1	RF 74, colonna 1	RG 1, colonna 1	RS 89, colonna 1	RF 72, colonna 1	RG 1, colonna 1
M12	RF 64	RG 15	RF 67	RG 15	RS 82	RF 65	RG 16
M13	RF 70	RG 21	RF 73	RG 21	RS 88	RF 71	RG 22
M14	RF 65	RG 16, campo 1	RF 68	RG 16, campo 1	RS 83	RF 66	RG 17
M15	RF 67	RG 18	RF 70	RG 18	RS 85	RF 68	RG 19
M16	RF 68	RG 19	RF 71	RG 19	RS 86	RF 69	RG 20
M17	RF 66, campo 3	RG 17, campo 3	RF 69	RG 17, campo 3	RS 84	RF 67	RG 18
M18	RF 66, campo 1	RG 17, campo 1	RF 69, 1° campo interno	RG 17, campo 1	RS 84, 1° campo interno	RF 67, 1° campo interno	RG 18, campo 1
M19	RF 66, campo 2	RG 17, campo 2	RF 69, 2° campo interno	RG 17, campo 2	RS 84, 2° campo interno	RF 67, 2° campo interno	RG 18, campo 2
M20	RF 69, campo 2	RG 20, campo 2	RF 72	RG 20, campo 2	RS 87	RF 70	RG 21
M21	RF 69, campo 1	RG 20, campo 1	RF 72, 1° campo interno	RG 20, campo 1	RS 87 campo interno	RF 70, campo interno	RG 21, campo 1
M22	RF 56, campo 2	RG 2, campo 3	RF 59	RG 2, campo 3	RS 74	RF 57	RG 2, campo 3
M23	RF 57, campo 2 meno campo 1	RG 3, campo 2 meno campo 1	RF 60 meno campo interno	RG 3, campo 2 meno campo 1	RS 75 campo 2 meno campo	RF 58 meno campo interno	RG 3, campo 2 meno campo 1
M24	RF 38	RG 28	****	****	****	****	****
M25	****	****	Quote desumibili dal quadro RK		****	****	****

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUISCONO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentono di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

Ministero delle Finanze

APPENDICE

Studi di settore

TABELLA 1
Elenco dei questionari da restituire

Questionari approvati con decreto dirigenziale del 13 dicembre 2000

■ **MANIFATTURE**

SD11
15.41.1 Fabbricazione di olio di oliva grezzo;
15.41.2 Fabbricazione di oli da semi oleosi grezzi;
15.42.1 Fabbricazione di olio di oliva raffinato;
15.42.2 Fabbricazione di olio e grassi da semi e da frutti oleosi raffinati.

SD23
20.51.2 Laboratori di corniciai

SD30
37.10.0 Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici;
37.20 Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico;
37.20.2 Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse.

SD31
24.51.1 Fabbricazione di saponi, detersivi e detergenti e di agenti organici tensioattivi;
24.51.2 Fabbricazione di specialità chimiche per uso domestico e per manutenzione;
24.52.0 Fabbricazione di profumi e prodotti per toletta;
24.63.0 Fabbricazione di oli essenziali.

■ **PROFESSIONISTI**

SK24
74.14.B Consulenze fornite da agrotecnici e periti agrari.

SK25
74.14.A Consulenze fornite da agronomi:

■ **SERVIZI**

SG 38
52.71.0 Riparazione di calzature ed altri articoli in cuoio

SG42
74.40.2 Agenzie di concessione di spazi pubblicitari.

SG48
52.72.0 Riparazione di apparecchiature elettriche per la casa

SG52
74.82.1 Confezionamento generi alimentari;
74.8.2 Confezionamento generi non alimentari.

SG53
74.83.1 Organizzazione di convegni;
74.83.3 Traduzioni e interpretariato.

SG54
92.34.2 Sale giochi e biliardi

SG55
93.03.0 Servizi di pompe funebri e attività connesse.

SG76
55.30.4 Servizi di ristorazione in self-service:
55.51.0 Mense,
55.52.0 Fornitura di pasti preparati.

SG78
63.30. Attività delle agenzie di viaggio e turismo (compresi i tour operator).

SG82
74.40.1 Studi di promozione pubblicitaria;
74.14.5 Pubbliche relazioni.

SG83
92.61.2 Gestione di piscine;
92.61.3 Gestione di campi da tennis;
92.61.4 Gestione di impianti polivalenti;
92.61.5 Gestione di altri impianti sportivi;
92.61.6 Gestione di palestre.

SG85
92.34. Discoteche, sale da ballo, night clubs e simili.

■ **COMMERCIO**

SM13
52.47.2 Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici.

SM39
52.48.7 Commercio al dettaglio di combustibili per uso domestico.

Questionari approvati con decreto dirigenziale del 23 ottobre 2000

■ **MANIFATTURE**

SD05
15.11.1 Produzione di carni, non di volatili, e di prodotti della macellazione;
15.11.2 Conservazione di carne, non di volatili, mediante congelamento e surgelazione;
15.12.1 Produzione di carne di volatili e di prodotti della macellazione;
15.12.2 Conservazione di carne di volatili e conigli mediante congelamento e surgelazione;
15.13.0 Produzione di prodotti a base di carne.

SD15
15.51.1 Trattamento igienico e confezionamento di latte alimentare pastorizzato e a lunga conservazione;
15.51.2 Produzione dei derivati del latte: burro, formaggi, ecc.

SD17
25.13.0 Fabbricazione di altri prodotti in gomma;
25.21.0 Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche;
25.22.0 Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche;
25.23.0 Fabbricazione di articoli in plastica per l'edilizia;
25.24.0 Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche.

■ **PROFESSIONISTI**

SK23
74.20.3 Servizi di ingegneria integrata.

■ **SERVIZI**

SG 40
70.11.0 Valorizzazione e vendita immobiliare;
70.12.0 Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri;
70.20.0 Locazione di beni immobili propri e sublocazione.

SG77
61.11.0 Trasporti marittimi;
61.12.0 Trasporti costieri;
61.20.0 Trasporti per vie d'acqua interne (compresi i trasporti lagunari);
63.22.0 Altre attività connesse ai trasporti per via d'acqua.

SG79
71.10.0 Noleggio di autovetture;
71.21.0 Noleggio di altri mezzi di trasporto terrestri,
71.22.0 Noleggio di mezzi di trasporto marittimi e fluviali.

SG81
45.50.0 Noleggio di macchine e attrezzature per la costruzione o la demolizione con manovratore;
71.32.0 Noleggio di macchinari e di attrezzature per lavori edili e di genio civile.

SG87
74.14.1 Consulenze finanziarie;
74.14.4 Attività degli amministratori di società ed enti, consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale;
74.14.6 Agenzie di informazioni commerciali.

■ **COMMERCIO**

SM23
51.46.1 Commercio all'ingrosso di medicinali;
51.46.2 Commercio all'ingrosso di articoli medicali ed ortopedici.

SM33
51.24.1 Commercio all'ingrosso di cuoio e di pelli gregge e lavorate (escluse le pelli per pellicceria);
51.24.2 Commercio all'ingrosso di pelli gregge e lavorate per pellicceria;
51.42.2 Commercio all'ingrosso di pellicce.

SM34
51.42.4 Commercio all'ingrosso di calzature e accessori;
51.47.8 Commercio all'ingrosso di pelletterie, marocchinerie e articoli da viaggio.

SM40
52.48.C Commercio al dettaglio di fiori, piante e sementi.

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

TABELLA 2

Elenco dei questionari con termine di restituzione già scaduto

■ MANIFATTURE

SD01
- 15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
- 15.52.0 Fabbricazione di gelati;
- 15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
- 15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
- 15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
- 15.61.1 Molitura dei cereali;
- 15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
- 14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
- 14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
- 14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
- 14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
- 14.13.0 Estrazione di ardesia;
- 14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
- 14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
- 14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
- 14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
- 26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
- 26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico;
- 26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
- 17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
- 17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
- 17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
- 17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
- 17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
- 17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
- 18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
- 18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
- 18.23.0 Confezione di biancheria personale;
- 18.24.1 Confezione di cappelli;
- 18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
- 18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
- 18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
- 19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
- 19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
- 19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09
- 20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
- 20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
- 20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
- 20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
- 20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
- 20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
- 20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
- 36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
- 36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
- 36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
- 36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
- 36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
- 36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10
- 17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
- 17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
- 17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
- 17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12
- 15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

SD13
- 17.30.0 Finissaggio dei tessili.

SD14
- 17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura;
- 17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero;
- 17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate;
- 17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse;
- 17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili;
- 17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata;
- 17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata;
- 17.25.0 Tessitura di altre materie tessili;
- 17.60.0 Fabbricazione di maglierie.

SD16
- 18.22.2 Confezione su misura di vestiario.

SD18
- 26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;
- 26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti;
- 26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta.

SD19
- 28.12. Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici;
- 28.12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili

SD20
- 28.11.0 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture;
- 28.21.0 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo;
- 28.22.0 Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale;
- 28.30.0 Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda;
- 28.40.1 Produzione di pezzi di acciaio fucinati;
- 28.40.2 Produzione di pezzi di acciaio stampati;
- 28.40.3 Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo;
- 28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe;
- 28.51.0 Trattamento e rivestimento dei metalli;
- 28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria;
- 28.62.1 Fabbricazione di utensileria a mano;
- 28.63.0 Fabbricazione di serrature e cerniere;
- 28.71.0 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi;
- 28.72.0 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero;
- 28.73.0 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici;
- 28.74.1 Produzione di filettatura e bulloneria;
- 28.74.2 Produzione di molle;
- 28.74.3 Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate;
- 28.75. Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno;
- 28.75.2 Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate;
- 28.75.3 Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica;
- 28.75.4 Fabbricazione di armi bianche;
- 28.75.5 Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie;
- 28.75.6 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione.

SD21
- 33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni;
- 33.40.2 Confezionamento ed approntamento di occhiali da vista e lenti a contatto.

SD22
- 31.50.0 Fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche.

SD24
- 18.30.B Confezione di articoli in pelliccia;
- 52.42.5 Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria.

SD25
- 18.30.A Preparazione e tintura di pelli;
- 19.10.0 Preparazione e concia del cuoio.

SD26
- 18.10.0 Confezione di vestiario in pelle.

SD27
- 19.20.0 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria.

SD28
- 26.12.0 Lavorazione e trasformazione del vetro piano;
- 26.15.1 Lavorazione e trasformazione del vetro cavo;
- 26.15.2 Lavorazione di vetro a mano e a soffio;
- 26.15.3 Fabbricazione e lavorazione di altro vetro (vetro tecnico e industriale per altri lavori).

SD29
- 26.61.0 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia;
- 26.63.0 Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso;
- 26.66.0 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento.

SD32
- 28.52.0 Lavori di meccanica generale per conto terzi;
- 28.62.2 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici;
- 29.11 Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili);
- 29.11.2 Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione;
- 29.12.0 Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.13.0 Fabbricazione di rubinetti e valvole;
- 29.14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione;
- 29.14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere;
- 29.21.1 Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori;
- 29.21.2 Riparazione di fornaci e bruciatori;
- 29.22.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
- 29.22.2 Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
- 29.23.1 Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
- 29.23.2 Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
- 29.24.1 Costruzione di materiale per saldatura non elettrica;
- 29.24.2 Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.24.3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.;
- 29.24.4 Riparazione di altre macchine di impiego generale;
- 29.31.0 Fabbricazione di trattori agricoli;
- 29.32.1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
- 29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
- 29.40.0 Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.51.0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.52.0 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.53.0 Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.54.1 Costruzione e installazione di macchine tessili: di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili; di macchine per cucire e per maglieria (compresi parti ed accessori manutenzione e riparazione);
- 29.54.2 Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
- 29.54.3 Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.55.0 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.56.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
- 29.56.2 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
- 29.56.3 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
- 29.56.4 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
- 29.56.5 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.60.0 Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni;

29.71.0 Fabbricazione di elettrodomestici (escluso riparazione cfr. 52.7);
29.72.0 Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione cfr. 52.7).

SD33
27.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati;
36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi;
36.22.2 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale.

SD34
33.10.3 Fabbricazione di protesi dentarie.

SD35
22.11.0 Edizione di libri, opuscoli, libri di musica e altre pubblicazioni;
22.13.0 Edizione di riviste e periodici;
22.15.0 Altre edizioni;
22.22.0 Altre stampe di arti grafiche;
22.23.0 Rilegatura e finitura di libri;
22.24.0 Composizione e fotoincisione;
22.25.0 Altri servizi connessi alla stampa.

SD36
27.21.0 Fabbricazione di tubi di ghisa;
27.31.0 Stiratura a freddo;
27.32.0 Laminazione a freddo di nastri;
27.33.0 Profilatura mediante formatura e piegatura a freddo;
27.34.0 Trafilatura;
27.35.0 Altre attività di prima trasformazione del ferro e dell'acciaio n.c.a.; produzione di ferroleghe non CECA;
27.51.0 Fusione di ghisa;
27.52.0 Fusione di acciaio;
27.53.0 Fusione di metalli leggeri;
27.54.0 Fusione di altri metalli non ferrosi.

SD37
35.12.0 Costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive.

SD38
36.12.1 Fabbricazione di mobili metallici.

SD47
21.21.0 Fabbricazione di carta e cartoni ondulati e di imballaggi di carta e cartone;
21.23.0 Fabbricazione di prodotti cartotecnici;
21.25.0 Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone n.c.a.

■ **PROFESSIONISTI**

SK01
74.11.2 Attività degli studi notarili.

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro.

SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti.

SK08
74.20.C Attività tecniche svolte da disegnatori.

SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale;
85.12.2 Altri studi medici generici;
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi;
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici;
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia.

SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi.

SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali.

SK18
74.20.1 Studi di architettura.

SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche;
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri;
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti;
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti.

SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi.

SK21
85.13.0 Servizi degli studi odontoiatrici.

SK22
85.20.0 Servizi veterinari.

■ **SERVIZI**

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG56
85.14.1 Laboratori di analisi cliniche.

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes;
55.23.1 Villaggi turistici.

SG60
92.72. Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali).

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo.

SG63
55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo.

SG64
55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione.

SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze;
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi residences).

SG66
72.10.0 Consulenza per installazione di elaboratori elettronici;
72.20.0 Fornitura di software e consulenza in materia di informatica;
72.30.0 Elaborazione elettronica dei dati;
72.40.0 Attività delle banche di dati;
72.50.0 Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici;
72.60.1 Servizi di telematica, robotica, eidomatica;
72.60.2 Altri servizi connessi all'informatica.

SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità;
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie.

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;
45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

SG72
60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri;
60.22.0 Trasporti con taxi;
60.23.0 Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri;
60.24.0 Altri trasporti terrestri di passeggeri.

SG73
63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti terrestri;
63.12.1 Magazzini di custodia e deposito;
63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali;
63.40.2 Intermediari dei trasporti;
64.12.0 Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali.

SG74
74.81.1 Studi fotografici;
74.81.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa.

SG75
45.31.0 Installazione di impianti elettrici;
45.32.0 Lavori di isolamento;
45.33.0 Installazione di impianti idraulico-sanitari;
45.34.0 Altri lavori di installazione;
45.42.0 Posa in opera di infissi in legno o in metallo.

SG88
74.83.4 Richiesta certificati e disbrigo pratiche;
80.41.0 Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche.

SG89
74.83.2 Dattilografia e fotocopiatura.

■ **COMMERCIO**

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22. Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;

52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a..
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM04
52 31 0 Farmacie.

SM05
52.42.. Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria;
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati ricami.

SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli;
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria.

SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli;
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari).

SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli;
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori.

SM11
51..44.3 Commercio all'ingrosso di carte da parati, stucchi e cornici;
51.53.1 Commercio all'ingrosso di legname semilavorati in legno e legno artificiale;
51.53.2 Commercio all'ingrosso di materiali da costruzione;
51.53.3 Commercio all'ingrosso di vetro piano;
51.53.4 Commercio all'ingrosso di vernici e colori;
51.53.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di legname e di materiali da costruzione, vetro piano, vernici e colori;
51.54.1 Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta);
51.54.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento;
51.54.4 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli in ferro, di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento, di coltelleria e posateria;
52.46. Commercio al dettaglio di ferramenta (comprese casseforti), articoli per il "fai da te" e vetro piano;
52.46.2 Commercio al dettaglio di pitture e vernici;
52.46.3 Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari;
52.46.4 Commercio al dettaglio di materiali da costruzione;
52.46.5 Commercio al dettaglio di materiali termoidraulici;
52.48.F Commercio al dettaglio di carte da parati.

SM12
52.47.1 Commercio al dettaglio di libri nuovi.

SM14
52.24.. Commercio al dettaglio di pane;
52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria.

SM15
52.48.2 Commercio al dettaglio di materiale per ottica, fotografia, cinematografia, strumenti di precisione;
52.48.3 Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria;
52.73.0 Riparazione di orologi e di gioielli.

SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale.

SM17
51.21.1 Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi ,
51.21.2 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame, piante officinali, semi oleosi, oli e grassi non commestibili, patate da semina;
51.37.1 Commercio all'ingrosso di caffè.

SM18
51.22.0 Commercio all'ingrosso di fiori e piante;
51.23.1 Commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi;
51.23.2 Commercio all'ingrosso di altri animali vivi.

SM19
51.41.. Commercio all'ingrosso di tessuti;
51.41.2 Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria;
51.41.3 Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi);
51.41.A Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili;
51.41.B Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi, tele di yuta e simili;
51.42.1 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori;
51.42.3 Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili;
52.42.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature.

SM20
52.47.3 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio.

SM21
51.31.0 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati);
51.32.. Commercio all'ingrosso di carni fresche;
51.32.2 Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate;
51.32.3 Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria;
51.33.1 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-cascari e di uova;
51.33.2 Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari;
51.34.1 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche;
51.34.2 Commercio all'ingrosso di altre bevande;
51.36.1 Commercio all'ingrosso di zucchero;
51.36.2 Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolciumi;
51.37.2 Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie;
51.38.1 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati;
51.38.2 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.39.. Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi;
51.39.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi;
51.39.3 Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini;
51.39.A Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali;
51.39.B Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari.

SM22
51.43.1 Commercio all'ingrosso di elettrodomestici;
51.43.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi;
51.43.3 Commercio all'ingrosso di supporti audio-video-informatici (dischi, nastri e altri supporti);
51.43.4 Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi;
51.43.5 Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.43.A Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici, telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.44.. Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie;
51.44.2 Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane;
51.44.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellane e di vetro, di carte da parati;
51.47.1 Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale;
51.54.3 Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria.

SM24
51.47.2 Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria.

SM25
51.47.6 Commercio all'ingrosso di giocattoli;
51.47.7 Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette).

SM26
51.57.1 Commercio all'ingrosso di rottami metallici;
51.57.2 Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale;
51.57.3 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.).

SM27
52.21.0 Commercio al dettaglio di frutta e verdura;
52.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi;
52.25.0 Commercio al dettaglio di bevande (vini. oli. birra ed altre bevande);
52.27. Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari;
52.27.2 Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili;
52.27.3 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto.

SM28
52.41. Commercio al dettaglio di stoffe per l'abbigliamento;
52.41.2 Commercio al dettaglio di tessuti per l'arredamento e di tappeti;
52.41.3 Commercio al dettaglio di biancheria da tavola e da casa.

SM29
52.44.. Commercio al dettaglio di mobili;
52.44.4 Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica.

SM30
52.11.5 Commercio al dettaglio di prodotti surgelati.

SM31
51.47.5 Commercio all'ingrosso di orologi e gioielleria.

SM32
52.48.6 Commercio al dettaglio di oggetti d'arte, di culto e di decorazione.

SM35
52.33.1 Erboristerie.

SM36
51.47.3 Commercio all'ingrosso di libri.

SM37
51.44.4 Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia;
51.45.0 Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici.

SM38
50.50.A Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione;
50.50.B Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione con annessa stazione di servizio.

TABELLA 3

■ MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottóstante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	65100	PESCARA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	70100	BARI	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	65100	PESCARA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	30100	VENEZIA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	70100	BARI
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	65100	PESCARA
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	70100	BARI
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	30100	VENEZIA
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	30100	VENEZIA
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	30100	VENEZIA

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1999

Questionario per gli studi di settore **MODELLO SM13**

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati anagrafici e relativi all'attività

Codice Fiscale | Partita IVA | Natura Giuridica

PERSONA FISICA — Cognome | Nome

SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA — Denominazione

DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO) — Via, Piazza, Numero civico | Telefono prefisso | Numero | C.A.P. | Comune | Prov.

ATTIVITÀ ESERCITATA — Codifica | Descrizione dell'attività esercitata | Variazione codice attività | Cooperativa (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti) | Artigiano

ATTIVITÀ SECONDARIE — Codifica | Incidenza sui ricavi % | Codifica | Incidenza sui ricavi % | Codifica | Incidenza sui ricavi %

Personale addetto all'attività

	PERSONALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Dipendenti a tempo parziale		
A3	Apprendisti		
A4	Assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e lavoranti a domicilio		
A5	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa		
A6	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5		
			PERCENTUALE DI LAVORO PRESTATO
A7	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale		%
A8	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa		%
A9	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa		%
A10	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9		%
A11	Soci con occupazione prevalente nell'impresa		%
A12	Soci diversi da quelli di cui al rigo A11		%
A13	Amministratori non soci		

MODELLO SM13

Unità locali destinate all'attività di vendita

B0A Numero complessivo |__|__|

B00 Numero progressivo |__|__|

Codice	Descrizione
B1	Anno di inizio dell'attività nell'unità locale
B2	Indirizzo (via o piazza, numero civico)
B3	Telefono (prefisso, numero)
B4	C.A.P.
B5	Comune
B6	Provincia (sigla)
B7	Potenza impegnata (Kw)
B8	Consumi di energia elettrica (Kwh)
B9	Tipologia di punto vendita (1= chiosco/manufatto di edicola; 2 = negozio)
B10	Mq di superficie occupata dal chiosco/manufatto di edicola
B11	Mq di superficie esterna al chiosco/manufatto di edicola occupata
B12	Mq di spazi destinati alla vendita e all'esposizione interna della merce (per i negozi)
B13	Metri lineari di bancone espositivo (per i negozi)
B14	Metri lineari di esposizione delle vetrine (per i negozi)
B15	Mq di spazi destinati a magazzino
B16	Mq di spazi destinati ad ufficio
B17	Numero di punti cassa
B18	Numero complessivo dei giorni di apertura nell'anno
B19	*Orario giornaliero di apertura (1= fino ad 8 ore; 2 = fino a 12 ore; 3 = più di 12 ore* - escluse le 24 ore; 4 = 24/24ore - orario non stop)
B20	Numero di aperture domenicali effettuate nell'anno
B21	Orario giornaliero di apertura domenicale e/o festivo (1= fino ad 8 ore; 2 = fino a 12 ore; 3 = più di 12 ore - escluse le 24 ore; 4 = 24/24ore - orario non stop)
B22	Apertura stagionale (1= fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)
	Localizzazione
B23	Esercizio ubicato all'interno di: 1= un aeroporto; 2 = un porto; 3 = un'area di servizio stradale o autostradale; 4 = una stazione ferroviaria; 5 = una stazione metropolitana; 6 = una stazione autotranviaria; 7 = un centro commerciale al dettaglio; 8 = un mercato rionale/comunale; 9 = un ospedale; 10 = una scuola/università
B24	Esercizio ubicato in prossimità di: 1= un porto; 2 = una stazione ferroviaria; 3 = una stazione autotranviaria; 4 = una stazione metropolitana; 5 = una fermata di mezzi di trasporto pubblici (autobus, ecc.); 6 = un centro commerciale al dettaglio; 7 = un mercato rionale/comunale; 8 = un ospedale; 9 = una A.S.L; 10 = altri uffici pubblici e aziende private; 11= una scuola/università; 12 = una caserma; 13 = una chiesa
B25	Spese sostenute per beni e servizi comuni ,000

MODELLO SM13

Mezzi di trasporto

		Numero
D1	Autovetture	
	AUTOMEZZI CON MASSA COMPLESSIVA A PIENO CARICO	
D2	fino a 3,5 t	
D3	compresa tra 3,5 t e 12 t	
D4	superiore a 12 t	
D5	Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri	.000

MODELLO SM13

Elementi specifici dell'attività

PUBBLICAZIONI EDITORIALI

G1 Quotidiani nazionali, regionali e locali; quotidiani esteri; periodici, fumetti, fascicoli collezionabili, calendari (corsi, enciclopedie, fascicoli arretrati, ecc.), carte geografiche e stradali, mappe e guide turistiche, audiovideo e cd-rom abbinati a prodotti editoriali; copertine e raccoglitori; libri e collane varie (periodiche e non, monografiche, ecc.); figurine, ecc.

	Ammontare degli aggi in valore assoluto		Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR		Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci
G2	,000	G3	,000	G4	,000
			Esistenze iniziali relative a prodotti finiti		Rimanenze finali relative a prodotti finiti
		G5	,000	G6	,000

ALTRE TIPOLOGIE DI PRODOTTI VENDUTI

G7 Biglietti lotterie tradizionali ed istantanee (lotteria Italia, lotteria Europea, Gratta e vinci, ecc.); ricevitoria/concorsi pronostici (Totocalcio, enalotto, ecc.); tessere e biglietti per parcheggi/Viacard; schede telefoniche; ricariche per cellulari e telefoni fissi; tabacchi e valori bollati; biglietteria autoferrotranviaria; biglietti per manifestazioni sportive, canore, per musei, ecc.

	Ammontare degli aggi in valore assoluto		Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR		Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci
G8	,000	G9	,000	G10	,000
			Esistenze iniziali relative a prodotti finiti		Rimanenze finali relative a prodotti finiti
		G11	,000	G12	,000

	ALTRE MERCEOLOGIE COMMERCIALIZZATE	% sui ricavi
G13	Carte geografiche e stradali non abbinate a prodotti editoriali	%
G14	Mappe e guide turistiche non abbinate a prodotti editoriali	%
G15	Calendari e cards da collezione non abbinati a prodotti editoriali	%
G16	Cartoline illustrate	%
G17	Compact disc/audiocassette preregistrate	%
G18	Videocassette, cd-rom e DVD preregistrati	%
G19	Cartoleria/cancelleria/fotocopie/materiali di consumo per computer e fax	%
G20	Pellicole cinefoto	%
G21	Souvenir	%
G22	Articoli di profumeria e cosmetici/prodotti per la persona	%
G23	Articoli di pelletteria e simili	%
G24	Articoli di bigiotteria	%
G25	Articoli per intrattenimento e svago/ giochi e giocattoli (carte da gioco, fiches, roulettes, giochi di società, ecc.)	%
G26	Prodotti per fumatori	%
G27	Confetteria (caramelle, pastigliaggi, gomme da masticare, ecc.)	%
G28	Orologi a batteria in materiali non preziosi	%
G29	Compact disc e videocassette da registrare	%
G30	Articoli da regalo (esclusi i righi da G13 a G29)	%
	ALTRI RICAVI	
G31	Ricavi derivanti dalla vendita di spazi pubblicitari e/o espositivi	%
G32	Ricavi derivanti da noleggio di videocassette	%
G33	Altro	%

MODELLO SM13

Elementi specifici dell'attività *(segue)*

	ALTRI ELEMENTI SPECIFICI	
G34	Percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita dell'usato (libri, fumetti, ecc)	%
G35	Percentuale media di sconto sul prezzo defiscalizzato delle pubblicazioni (comprese le prime uscite), concesso nell'anno dagli editori	%
G36	Fumetteria (punto vendita specializzato in fumetti)	
	SERVIZI OFFERTI	
G37	Acquisto, vendita e permuta di libri, fumetti usati, ecc.	
G38	Prenotazione di testi scolastici/universitari	
G39	Consegna a domicilio	
G40	Pagamenti tramite bancomat e carte di credito	
G41	Tessera magnetica ricaricabile	
G42	Apparecchio telefonico pubblico	
G43	Prenotazioni/ordinazioni di quotidiani e periodici via telematica (internet, posta elettronica, ecc.)	
	TIPOLOGIA DI VENDITA	
G44	Assistita	
G45	Libero servizio (self-service)	
G46	Mista (self-service/assistita)	

MODELLO SM13

Modalità organizzativa e di acquisto

	MODALITÀ DI ACQUISTO	% sugli acquisti
H1	Tramite distributori esclusivi nazionali e/o locali	%
H2	Tramite commercianti all'ingrosso	%
H3	Da privati (per l'usato)	%
H4	Tramite gruppi d'acquisto, unioni volontarie, da consorzi, cooperative, affiliante, franchisor	%
H5	Tramite editori	%
H6	Altro	%
		1,0,0 %
H7	Collegamento telematico con società di distribuzione editoriali	
	COSTI E SPESE SPECIFICI	
H8	Tassa per l'occupazione del suolo pubblico pagata nel 1999	,000
H9	Costi e spese addebitati da gruppi d'acquisto, franchisor, affiliante, per voci diverse dall'acquisto merci	,000
H10	Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività	,000

Beni strumentali

		Numero
I1	Personal computer	
I2	Modem / fax	

MODELLO SM13

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	,000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	,000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	,000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	,000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	,000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	,000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	,000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	,000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	,000
M10	Costo per la produzione di servizi	,000
M11	Valore dei beni strumentali	,000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	,000
M13	Spese per acquisti di servizi	,000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	,000
M15	Quote di ammortamento anticipato	,000
M16	Quote di ammortamento accelerato	,000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	,000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	,000
M19	di cui per ammortamento di immobili	,000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	,000
M21	di cui per oneri finanziari	,000
M22	Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR	,000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR	,000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	,000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	,000

Data .... Firma ....

MINISTERO DELLE FINANZE
Studi di settore
QUESTIONARIO SM39
Codice attività
52.48.7 Commercio al dettaglio di combustibili per uso domestico

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si è avviata su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la minimum tax, i coefficenti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria. Sono stati già approvati per il periodo d'imposta 1999 al termine di questa procedura 86 studi di settore.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi, sono contenute nelle apposite voci dell'appendice allegata al presente questionario.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che hanno dichiarato nei modelli UNICO 2000 ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), – cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. – ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1999 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 848 800 333 ovvero collegandosi al sito internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Negli anni scorsi sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. In questa fase sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata. I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1999 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Se il quadro degli elementi contabili inserito nel questionario predisposto per una determinata attività si riferisce ad una categoria reddituale diversa da quella nella quale si è classificato il contribuente, è opportuno verificare innanzitutto se siano stati commessi errori di codificazione che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che il contribuente effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi) va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività". Se il codice è corretto la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario. Ad esempio, il questionario relativo alle "Consulenze fornite da agrotecnici e periti agrari" codice attività 74.14.B è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, un contribuente esercente l'attività di consulenze fornite da agrotecnici e periti agrari che ha conseguito redditi d'impresa non è tenuto alla presentazione del questionario. Detto contribuente, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazio-

ne finanziaria di non essere tenuto alla presentazione.
La condizione di esonero precedentemente illustrata non opera, ovviamente, per quei questionari che presentano un doppio quadro contabile destinato ad accogliere alternativamente i dati riguardanti l'esercizio della attività in forma professionale o di impresa.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:

- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1999, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i *contribuenti che hanno iniziato l'attività* nel 1999. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1999 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività. Si ricorda che il periodo che precede l'inizio della liquidazione è considerato periodo di cessazione dell'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1999. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1999 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1999 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:
  a) i periodi nei quali l'impresa è in liquidazione ordinaria, ovvero liquidazione coatta amministrativa o fallimentare;
  b) periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio, perché:
    - la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
    - non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
    - viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;
  c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;
  d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;
  e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili, gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio).

ATTENZIONE

I contribuenti che determinano il reddito con criteri forfetari sono comunque tenuti alla compilazione del questionario. Tali soggetti devono, però, indicare esclusivamente i dati extracontabili.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 1 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello). Occorre, inoltre, prestare la massima attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per *posta ordinaria oppure mediante trasmissione telematica*, attraverso un intermediario abilitato.
Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente in via telematica, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il **18 aprile 2001** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio delle Imposte dirette ed indirette indicato nella tabella 3 riportata in Appendice.
Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, in forma cartacea, è fissato al **31 maggio 2001**. Coloro che hanno ricevuto il questionario dall'Amministrazione finanziaria e che utilizzano le buste di risposta inviate unitamente allo stesso, effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario, inserendo nella busta la lettera di accompagnamento del questionario in modo che sia visibile l'indirizzo del Centro di Servizio al quale deve essere restituito. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice. il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina dello stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, an-

ziché per posta ordinaria, utilizzando il servizio telematico ovvero per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Come si effettua la trasmissione telematica dei questionari

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi telematicamente all'Amministrazione finanziaria. In questo caso il termine per la trasmissione è successivo a quello previsto per la spedizione del modello cartaceo e scade il **15 maggio 2001**. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione telematica del questionario è fissato al **15 giugno 2001**.
La trasmissione telematica dei dati può essere richiesta agli intermediari abilitati dall'Amministrazione finanziaria appartenenti alle categorie di seguito elencate:
- iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e dei periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
- iscritti negli albi degli avvocati;
- iscritti nel registro dei revisori contabili di cui al D.lgs n. 88 del 21.01.1992;
- iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio per la subcategoria tributi, in possesso di diploma di laurea in giurisprudenza o economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
- associazioni sindacali di categoria tra imprenditori di cui all'art. 32, comma 1, lett.a), b) e c) del D.Lgs. n. 241 del 1997:
- associazioni che raggruppano prevalentemente soggetti appartenenti a minoranze etnico-linguistiche;
- centri autorizzati di assistenza fiscale per le imprese e per i lavoratori dipendenti e pensionati;
- società commerciali di servizi contabili le cui azioni o quote sono possedute per più della metà del capitale sociale da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b) del D.P.R. n. 322 del 1998;
- associazioni e società semplici costituite fra persone fisiche per l'esercizio in forma associata di arti e professioni in cui almeno la metà degli associati o dei soci è costituita da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b), del D.P.R. n. 322 del 1998.

La trasmissione telematica può, inoltre, essere effettuata dai soggetti indicati agli articoli 2 e 3 del decreto dirigenziale 18 febbraio 1999 (società di servizi delle associazioni, società partecipate dagli ordini professionali, ecc.).
Le società di cui all'art.87 comma 1, lett. a) del Tuir con capitale sociale superiore a cinque miliardi, gli enti di cui al comma 1, lett. b), del medesimo art. 87 con patrimonio netto superiore a cinque miliardi di lire, nonché i soggetti con un numero di dipendenti non inferiore a cinquanta, possono effettuare direttamente la trasmissione telematica del questionario. In alternativa, tali soggetti possono rivolgersi per la trasmissione a uno degli intermediari abilitati sopra elencati.
Il contribuente può verificare quali consulenti sono abilitati alla trasmissione telematica consultando il sito Internet del Ministero delle finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.
I vantaggi per i contribuenti che scelgono di trasmettere i questionari in via telematica sono i seguenti:
- differimento del termine previsto per la trasmissione dei dati;
- minor numero di errori poiché si evitano quelli derivanti dall'acquisizione dei dati dal modello cartaceo;
- possibilità per gli intermediari abilitati di verificare la correttezza formale dei dati utilizzando gli appositi programmi di controllo resi disponibili dall'Amministrazione finanziaria;
- attestazione dell'Amministrazione finanziaria dell'avvenuta ricezione del questionario.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO SM39

Studi di settore

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al periodo di imposta 1999. Qualora siano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1999. I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.
Il questionario si compone dei seguenti quadri:
- dati anagrafici relativi all'attività;
- personale addetto all'attività;
- unità locali destinate all'esercizio dell'attività;
- mezzi di trasporto;
- elementi specifici dell'attività;
- modalità organizzativa e di acquisto;
- beni strumentali;
- elementi contabili.

2. DATI ANAGRAFICI E RELATIVI ALL'ATTIVITÀ

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici, il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario, l'attività esercitata e le eventuali attività secondarie. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi Unico 2000 – Società di persone ed equiparate, Unico 2000 – Società di capitali, enti commerciali ed equiparati, Unico 2000 – Enti non commerciali ed equiparati.

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente quella di "Commercio al dettaglio di combustibili per uso domestico" codice attività: **52.48.7**
Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1999. Se l'attività prevalente non è quella di commercio al dettaglio di combustibili per uso domestico, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per l'attività effettivamente svolta. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1999 non corrisponde a quella comunicata:
- in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività;
- a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati;
- con il modello Unico 2000;

va barrata la casella "Variazione codice attività" Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.
La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario ed indicandovi l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1999. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una attività diversa da quella effettivamente esercitata va tenuto presente che:
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice, il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice attività" Per tutti i questionari indicati in tale tabella i termini di restituzione sono quelli illustrati nel paragrafo 4 delle istruzioni generali;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può ottenere la sanatoria indicando nel quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1999; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività" Le restanti parti del questionario non devono essere compilate;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 non è stato ancora predisposto, il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1999; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività" Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, dovrà indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:
1: utenza;
2: conferimento lavoro;
3: conferimento prodotti.

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui siano esercitate anche altre attività d'impresa, diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti con riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività d'impresa svolte dal contribuente. È possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.
Per maggior chiarimento si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita un'altra attività d'impresa oltre quella prevalente:
- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1999: L. 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Commercio al dettaglio di combustibile per uso domestico" codice 52.48.7: L. 170.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Commercio al dettaglio di ferramenta (comprese casseforti), articoli per il "fai da te" e vetro piano" codice 52.46.1, per la quale non è possibile utilizzare il presente questionario: L. 30.000.000.

Il contribuente indicherà quali attività secondarie: il codice 52.46.1 e l'incidenza del 15%.
Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1999. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratto di for-

mazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1999, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato, per entrambi i rapporti di lavoro, il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale.
Si precisa che, non possono essere considerati soci di capitale, quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazioni contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società. Tra il personale addetto all'attività va compreso anche quello utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997 n.196 (lavoro interinale).
In particolare, indicare:

- nel **rigo A1**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999;
- nel **rigo A2**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane indicato al punto 89 del quadro SA del modello 770/2000. In tale rigo devono essere indicati anche i lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;
- nel **rigo A3**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa, e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibili dai modelli DM 10 relativi al 1999;
- nel **rigo A4**, nella prima colonna, il numero degli assunti con contratto di formazione e lavoro, dei dipendenti con contratto a termine e dei lavoranti a domicilio e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999.
  Si precisa che in tale rigo vanno indicati anche i lavoratori impegnati in base ai piani di inserimento professionale;
- nel **rigo A5**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che al 31 dicembre prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A6**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente che al 31 dicembre prestano la loro attività nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A7**, nella prima colonna, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A8**, nella prima colonna, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali sono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A9**, nella prima colonna, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A10**, nella prima colonna, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A11**, nella prima colonna,il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A12**, nella prima colonna, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nei **righi** da **A7** ad **A12**, nella seconda colonna, le percentuali complessive dell'apporto di lavoro effettivamente prestato dal personale indicato nella prima colonna di ciascun rigo rispetto a quello necessario per lo svolgimento dell'attività a tempo pieno da parte di un dipendente che lavora per l'intero anno. Considerata, ad esempio, un'attività nella quale il titolare dell'impresa è affiancato da due collaboratori familiari il primo dei quali svolge l'attività a tempo pieno e il secondo per la metà della giornata lavorativa ed a giorni alterni, nel rigo in esame andrà riportato 125 risultante dalla somma di100% e 25%, percentuali di apporto di lavoro dei due collaboratori familiari;
- nel **rigo A13**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente a tempo pieno non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel rigo A1.

4. UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali che, a qualsiasi titolo, sono utilizzate per l'esercizio dell'attività di vendita ed è predisposto per indicare i dati relativi a due punti vendita. Le informazioni relative agli eventuali ulteriori punti vendita vanno indicate utilizzando fotocopie del presente quadro. Le unità locali da indicare sono quelle esistenti alla data del 31 dicembre 1999. La superficie delle unità locali deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto risulta dalla eventuale licenza amministrativa.
Nel **rigo B0A** va indicato il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'attività; per ciascuna di essa, indicare:

- nel **rigo B00**, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, l'anno in cui l'impresa interessata alla compilazione del questionario ha iniziato l'attività nella unità locale presa in considerazione;
- nel **rigo B2**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
- nel **rigo B3**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B4**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B5**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B6**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B7**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in Kw. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali direttamente destinati alla vendita di combustibili per uso domestico;
- nel **rigo B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati alla vendita di altri prodotti;
- nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a deposito/magazzino delle merci;
- nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati degli spazi all'aperto destinati alla vendita / deposito di combustibili per uso domestico;
- nel **rigo B12**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati ad uffici;
- nel **rigo B13**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati degli spazi all'aperto destinati a deposito dei veicoli;
- nel **rigo B14**, il numero dei giorni di apertura nel corso del 1999;
- nel **rigo B15**, l'orario giornaliero di apertura, osservato nella maggior parte dell'anno, riportando nell'apposita casella il codice 1, nei casi in cui lo stesso è inferiore o pari alle 8 ore; il codice 2, se si prolunga oltre le 8 ore ma non supera le 12 ore; il codice 3, se è superiore alle 12 ore;
- nel **rigo B16**, il codice 1, 2 o 3 se viene svolta attività stagionale per un periodo non superiore, rispettivamente, a tre, a sei o a nove mesi nell'anno. La casella non va compilata, pertanto, nei casi in cui l'attività viene svolta per un periodo superiore a nove mesi nell'anno;

- nel **rigo B17**, la localizzazione dell'esercizio commerciale, utilizzando il codice 1, se si tratta di esercizio situato in zona industriale e il codice 2, se trattasi di esercizio situato in località turistica.
- nel **rigo B18**, barrando la casella, se l'impresa opera in presenza di canalizzazione GPL o metano.

5. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti, a qualsiasi titolo, per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1999.
Si fa presente che non devono essere indicati i dati relativi ai mezzi utilizzati per la movimentazione delle merci quali, ad esempio, muletti, transpalletts, ecc.
In particolare, indicare:
- nel **rigo D1**, il numero delle autovetture;
- nei **righi** da **D2** a **D4**, il numero dei veicoli per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto individuata;
- nel **rigo D5**, indicare le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, treni, ecc.).

6. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni su alcuni aspetti che caratterizzano le concrete modalità di svolgimento dell'attività.
In particolare, indicare:

Prodotti venduti

- nei **righi** da **G1** a **G16**, la percentuale dei ricavi conseguiti con la vendita dei prodotti merceologici di ciascuna delle tipologie elencate, con riferimento ai ricavi complessivamente conseguiti.

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Tipologia clientela

- nei **righi** da **G17** a **G22**, la percentuale dei ricavi conseguiti dalla vendita/fornitura di combustibili per uso domestico, con riferimento a ciascuna tipologia di clientela individuata.

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Altre attività svolte

- nei **righi** da **G23** a **G29,** barrando la relativa casella, le altre attività svolte dall'impresa interessata alla compilazione del questionario;

Altri dati

- nel **rigo G30**, il numero dei serbatoi in manutenzione nell'anno 1999, superiori a 1000 litri.

7. MODALITÀ ORGANIZZATIVA E DI ACQUISTO

In tale quadro indicare:

Modalità di acquisto

- nei **righi** da **H1** a **H5**, distintamente per ciascuna delle modalità di acquisto elencate, la percentuale dei costi sostenuti per l'acquisto delle merci, in rapporto all'ammontare complessivo degli acquisti di cui al rigo M9 del quadro degli Elementi contabili"

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100.
Al riguardo, si precisa che gli acquisti di ciascuna tipologia possono essere effettuati sia direttamente che tramite intermediari del commercio, sia all'estero (importazioni) che in ambito nazionale.

Costi e spese specifici

- nel **rigo H6**, l'ammontare delle spese sostenute per la revisione delle bombole e o dei serbatoi;
- nel **rigo H7**, l'ammontare delle spese complessivamente sostenute per tutti i collaboratori coordinati e continuativi che, nell'anno 1999, hanno prestato la loro attività per l'impresa interessata alla compilazione del questionario,a prescindere dalla durata del rapporto di collaborazione e della sussistenza dello stesso alla data del 31 dicembre 1999;
- nel **rigo H8**, l'ammontare complessivo dei compensi corrisposti a terzi per prestazioni e servizi direttamente afferenti l'attività esercitata. Vanno compresi, ad esempio, i compensi corrisposti per prestazioni di lavoro autonomo non esercitate abitualmente di cui all'art. 81, comma 1, lettera l), del TUIR. Si precisa che devono essere inclusi i compensi corrisposti a società di servizi come corrispettivo di una pluralità di prestazioni direttamente correlate all'attività svolta dall'impresa non distintamente evidenziate in fattura;
- nel **rigo H9**, nel primo campo, il numero delle giornate retribuite relativamente al personale utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997 n.196(lavoratori "temporanei"); nel secondo campo, le spese addebitate complessivamente per tali lavoratori dall'impresa fornitrice del lavoro; nel terzo campo, la quota di costo rimborsata a titolo di retribuzione e contribuzione.

8. BENI STRUMENTALI

In questo quadro vanno indicati, per ciascuna tipologia individuata, il numero dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1999.

9. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta sostanzialmente dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione Unico 2000 per redditi del 1999. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nel modello Unico 2000.
L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.
I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.
Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro RK del modello Unico 2000 - Società di persone ed equiparate, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997
Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO SM39

Studi di settore

TABELLE DI RACCORDO CON IL MODELLO UNICO 2000

ATTIVITÀ DI IMPRESA

	Persone fisiche		Società di persone ed equiparate		Società di capitali, enti commerciali ed equiparati	Enti non commerciali ed equiparati	
El. cont.	**Quadro RF**	**Quadro RG**	**Quadro RF**	**Quadro RG**	**Quadro RS**	**Quadro RF**	**Quadro RG**
M 1	RF 60, campo 2	RG 11, campo 2	RF 63	RG 11, campo 2	RS 78	RF 61	RG 12, campo 2
M 2	RF 60, campo 1	RG 11, campo 1	RF 63, campo interno	RG 11, campo 1	RS 78 campo interno	RF 61, campo interno	RG 12, campo 1
M 3	RF 61, campo 2	RG 12, campo 2	RF 64	RG 12	RS 77	RF 62	RG 13
M 4	RF 61, campo 1	RG 12, campo 1	RF 64, campo interno	RG 12, campo interno	RS 77 campo interno	RF 62, campo interno	RG 13, campo interno
M 5	RF 58, campo 2	RG 7, campo 2	RF 61	RG 7, campo 2	RS 76	RF 59	RG 8, campo 2
M 6	RF 58, campo 1	RG 7, campo 1	RF 61, campo interno	RG 7, campo 1	RS 76 campo interno	RF 59, campo interno	RG 8, campo 1
M 7	RF 59, campo 2	RG 8, campo 2	RF 62	RG 8	RS 77	RF 60	RG 9
M 8	RF 59, campo 1	RG 8, campo 1	RF 62, campo interno	RG 8, campo interno	RS 77 campo interno	RF 60, campo interno	RG 9, campo interno
M 9	RF 62	RG 13	RF 65	RG 13	RS 80	RF 63	RG 14
M10	RF 63	RG 14	RF 66	RG 14	RS 81	RF 64	RG 15
M11	RF 71, colonna 1	RG 1, colonna 1	RF 74, colonna 1	RG 1, colonna 1	RS 89, colonna 1	RF 72, colonna 1	RG 1, colonna 1
M12	RF 64	RG 15	RF 67	RG 15	RS 82	RF 65	RG 16
M13	RF 70	RG 21	RF 73	RG 21	RS 88	RF 71	RG 22
M14	RF 65	RG 16, campo 1	RF 68	RG 16, campo 1	RS 83	RF 66	RG 17
M15	RF 67	RG 18	RF 70	RG 18	RS 85	RF 68	RG 19
M16	RF 68	RG 19	RF 71	RG 19	RS 86	RF 69	RG 20
M17	RF 66 campo 3	RG 17, campo 3	RF 69	RG 17, campo 3	RS 84	RF 67	RG 18
M18	RF 66 campo 1	RG 17, campo 1	RF 69, 1° campo interno	RG 17, campo 1	RS 84, 1° campo interno	RF 67, 1° campo interno	RG 18, campo 1
M19	RF 66, campo 2	RG 17, campo 2	RF 69, 2° campo interno	RG 17, campo 2	RS 84, 2° campo interno	RF 67, 2° campo interno	RG 18, campo 2
M20	RF 69, campo 2	RG 20, campo 2	RF 72	RG 20, campo 2	RS 87	RF 70	RG 21
M21	RF 69, campo 1	RG 20, campo 1	RF 72, 1° campo interno	RG 20, campo 1	RS 87 campo interno	RF 70, campo interno	RG 21, campo 1
M22	RF 56, campo 2	RG 2, campo 3	RF 59	RG 2, campo 3	RS 74	RF 57	RG 2, campo 3
M23	RF 57, campo 2 meno campo 1	RG 3, campo 2 meno campo 1	RF 60 meno campo interno	RG 3, campo 2 meno campo 1	RS 75 campo 2 meno campo 1	RF 58 meno campo interno	RG 3, campo 2 meno campo 1
M24	RF 38	RG 28	****	****	****	****	****
M25	****	****	Quote desumibili dal quadro RK		****	****	****

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUISCONO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentono di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

TABELLA 1
Elenco dei questionari da restituire

Questionari approvati con decreto dirigenziale del 13 dicembre 2000

■ **MANIFATTURE**

SD11
15.41.1 Fabbricazione di olio di oliva grezzo;
15.41.2 Fabbricazione di oli da semi oleosi grezzi;
15.42.1 Fabbricazione di olio di oliva raffinato;
15.42.2 Fabbricazione di olio e grassi da semi e da frutti oleosi raffinati.

SD23
20.51.2 Laboratori di corniciai

SD30
37.10.0 Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici,
37.20.1 Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico;
37.20.2 Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse.

SD31
24.51.1 Fabbricazione di saponi, detersivi e detergenti e di agenti organici tensioattivi;
24.51.2 Fabbricazione di specialità chimiche per uso domestico e per manutenzione;
24.52.0 Fabbricazione di profumi e prodotti per toletta;
24.63.0 Fabbricazione di oli essenziali.

■ **PROFESSIONISTI**

SK24
74.14.B Consulenze fornite da agrotecnici e periti agrari

SK25
74.14.A Consulenze fornite da agronomi,

■ **SERVIZI**

SG 38
52.71.0 Riparazione di calzature ed altri articoli in cuoio

SG42
74.40.2 Agenzie di concessione di spazi pubblicitari.

SG48
52.72.0 Riparazione di apparecchiature elettriche per la casa

SG52
74.82.1 Confezionamento generi alimentari;
74.8.2 Confezionamento generi non alimentari.

SG53
74.83.1 Organizzazione di convegni;
74.83.3 Traduzioni e interpretariato.

SG54
92.34.2 Sale giochi e biliardi

SG55
93.03.0 Servizi di pompe funebri e attività connesse.

SG76
55.30.4 Servizi di ristorazione in self-service;
55.51.0 Mense;
55.52.0 Fornitura di pasti preparati.

SG78
63.30.1 Attività delle agenzie di viaggio e turismo (compresi i tour operator).

SG82
74.40.1 Studi di promozione pubblicitaria;
74.14.5 Pubbliche relazioni.

SG83
92.61.2 Gestione di piscine;
92.61.3 Gestione di campi da tennis;
92.61.4 Gestione di impianti polivalenti;
92.61.5 Gestione di altri impianti sportivi;
92.61.6 Gestione di palestre.

SG85
92.34.1 Discoteche, sale da ballo, night clubs e simili.

■ **COMMERCIO**

SM13
52.47.2 Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici.

SM39
52.48.7 Commercio al dettaglio di combustibili per uso domestico.

Questionari approvati con decreto dirigenziale del 23 ottobre 2000

■ **MANIFATTURE**

SD05
15.11.1 Produzione di carni, non di volatili, e di prodotti della macellazione;
15.11.2 Conservazione di carne, non di volatili, mediante congelamento e surgelazione;
15.12.1 Produzione di carne di volatili e di prodotti della macellazione;
15.12.2 Conservazione di carne di volatili e conigli mediante congelamento e surgelazione;
15.13.0 Produzione di prodotti a base di carne.

SD15
15.51.1 Trattamento igienico e confezionamento di latte alimentare pastorizzato e a lunga conservazione;
15.51.2 Produzione dei derivati del latte: burro, formaggi, ecc.

SD17
25.13.0 Fabbricazione di altri prodotti in gomma;
25.21.0 Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche;
25.22.0 Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche;
25.23.0 Fabbricazione di articoli in plastica per l'edilizia;
25.24.0 Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche.

■ **PROFESSIONISTI**

SK23
74.20.3 Servizi di ingegneria integrata.

■ **SERVIZI**

SG 40
70.11.0 Valorizzazione e vendita immobiliare;
70.12.0 Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri;
70.20.0 Locazione di beni immobili propri e sublocazione.

SG77
61.11.0 Trasporti marittimi;
61.12.0 Trasporti costieri;
61.20.0 Trasporti per vie d'acqua interne (compresi i trasporti lagunari);
63.22.0 Altre attività connesse ai trasporti per via d'acqua.

SG79
71.10.0 Noleggio di autovetture;
71.21.0 Noleggio di altri mezzi di trasporto terrestri;
71.22.0 Noleggio di mezzi di trasporto marittimi e fluviali.

SG81
45.50.0 Noleggio di macchine e attrezzature per la costruzione o la demolizione con manovratore;
71.32.0 Noleggio di macchinari e di attrezzature per lavori edili e di genio civile.

SG87
74.14.1 Consulenze finanziarie;
74.14.4 Attività degli amministratori di società ed enti, consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale;
74.14.6 Agenzie di informazioni commerciali.

■ **COMMERCIO**

SM23
51.46.1 Commercio all'ingrosso di medicinali;
51.46.2 Commercio all'ingrosso di articoli medicali ed ortopedici.

SM33
51.24.1 Commercio all'ingrosso di cuoio e di pelli gregge e lavorate (escluse le pelli per pellicceria);
51.24.2 Commercio all'ingrosso di pelli gregge e lavorate per pellicceria;
51.42.2 Commercio all'ingrosso di pellicce.

SM34
51.42.4 Commercio all'ingrosso di calzature e accessori;
51.47.8 Commercio all'ingrosso di pelletterie, marocchinerie e articoli da viaggio.

SM40
52.48.C Commercio al dettaglio di fiori, piante e sementi.

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

TABELLA 2

Elenco dei questionari con termine di restituzione già scaduto

■ MANIFATTURE

SD01
- 15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
- 15.52.0 Fabbricazione di gelati;
- 15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
- 15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
- 15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
- 15.61.1 Molitura dei cereali;
- 15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
- 14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
- 14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
- 14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
- 14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
- 14.13.0 Estrazione di ardesia;
- 14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
- 14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
- 14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
- 14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
- 26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
- 26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico;
- 26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
- 17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
- 17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
- 17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
- 17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
- 17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
- 17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
- 18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
- 18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
- 18.23.0 Confezione di biancheria personale;
- 18.24.1 Confezione di cappelli;
- 18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
- 18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
- 18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
- 19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
- 19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
- 19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09
- 20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
- 20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
- 20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
- 20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
- 20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno:
- 20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
- 20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
- 36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
- 36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
- 36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.,
- 36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
- 36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
- 36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10
- 17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
- 17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
- 17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
- 17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12
- 15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

SD13
- 17.30.0 Finissaggio dei tessili.

SD14
- 17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura;
- 17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero;
- 17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate;
- 17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse;
- 17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili;
- 17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata;
- 17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata;
- 17.25.0 Tessitura di altre materie tessili;
- 17.60.0 Fabbricazione di maglierie.

SD16
- 18.22.2 Confezione su misura di vestiario.

SD18
- 26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;
- 26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti;
- 26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta.

SD19
- 28.12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici;
- 28.12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili.

SD20
- 28.11.0 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture;
- 28.21.0 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo;
- 28.22.0 Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale;
- 28.30.0 Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda;
- 28.40.1 Produzione di pezzi di acciaio fucinati;
- 28.40.2 Produzione di pezzi di acciaio stampati;
- 28.40.3 Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo;
- 28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe;
- 28.51.0 Trattamento e rivestimento dei metalli;
- 28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria;
- 28.62.1 Fabbricazione di utensileria a mano;
- 28.63.0 Fabbricazione di serrature e cerniere;
- 28.71.0 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi;
- 28.72.0 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero;
- 28.73.0 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici;
- 28.74.1 Produzione di filettatura e bulloneria;
- 28.74.2 Produzione di molle;
- 28.74.3 Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate;
- 28.75.1 Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno;
- 28.75.2 Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate;
- 28.75.3 Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica;
- 28.75.4 Fabbricazione di armi bianche;
- 28.75.5 Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie;
- 28.75.6 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione.

SD21
- 33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni;
- 33.40.2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto.

SD22
- 31.50.0 fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche.

SD24
- 18.30.B Confezione di articoli in pelliccia;
- 52.42.5 Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria.

SD25
- 18.30.A Preparazione e tintura di pelli;
- 19.10.0 Preparazione e concia del cuoio.

SD26
- 18.10.0 Confezione di vestiario in pelle.

SD27
- 19.20.0 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria.

SD28
- 26.12.0 Lavorazione e trasformazione del vetro piano;
- 26.15.1 Lavorazione e trasformazione del vetro cavo;
- 26.15.2 Lavorazione di vetro a mano e a soffio;
- 26.15.3 Fabbricazione e lavorazione di altro vetro (vetro tecnico e industriale per altri lavori).

SD29
- 26.61.0 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia;
- 26.63.0 Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso;
- 26.66.0 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento.

SD32
- 28.52.0 Lavori di meccanica generale per conto terzi;
- 28.62.2 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici;
- 29.11.1 Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi ' motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili);
- 29.11.2 Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione;
- 29.12.0 Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.13.0 Fabbricazione di rubinetti e valvole;
- 29.14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione;
- 29.14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere;
- 29.21.1 Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori;
- 29.21.2 Riparazione di fornaci e bruciatori;
- 29.22.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
- 29.22.2 Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
- 29.23.1 Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
- 29.23.2 Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
- 29.24.1 Costruzione di materiale per saldatura non elettrica;
- 29.24.2 Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.24.3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.;
- 29.24.4 Riparazione di altre macchine di impiego generale;
- 29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli;
- 29.32.1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
- 29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
- 29.40.0 Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.51.0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.52.0 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.53.0 Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.54.1 Costruzione e installazione di macchine tessili: di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili; di macchine per cucire e per maglieria (compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
- 29.54.2 Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
- 29.54.3 Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.55.0 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.56.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
- 29.56.2 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
- 29.56.3 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
- 29.56.4 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
- 29.56.5 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.60.0 Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni;

29.71.0 Fabbricazione di elettrodomestici (escluso riparazione cfr. 52.7);
29.72.0 Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione cfr. 52.7).

SD33
27.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati;
36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi;
36.22.2 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale.

SD34
33.10.3 Fabbricazione di protesi dentarie.

SD35
22.11.0 Edizione di libri, opuscoli, libri di musica e altre pubblicazioni;
22.13.0 Edizione di riviste e periodici;
22.15.0 Altre edizioni;
22.22.0 Altre stampe di arti grafiche;
22.23.0 Rilegatura e finitura di libri;
22.24.0 Composizione e fotoincisione;
22.25.0 Altri servizi connessi alla stampa.

SD36
27.21.0 Fabbricazione di tubi di ghisa;
27.31.0 Stiratura a freddo;
27.32.0 Laminazione a freddo di nastri;
27.33.0 Profilatura mediante formatura e piegatura a freddo;
27.34.0 Trafilatura;
27.35.0 Altre attività di prima trasformazione del ferro e dell'acciaio n.c.a.; produzione di ferroleghe non CECA;
27.51.0 Fusione di ghisa;
27.52.0 Fusione di acciaio;
27.53.0 Fusione di metalli leggeri;
27.54.0 Fusione di altri metalli non ferrosi.

SD37
35.12.0 Costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive.

SD38
36.12.1 Fabbricazione di mobili metallici.

SD47
21.21.0 Fabbricazione di carta e cartoni ondulati e di imballaggi di carta e cartone;
21.23.0 Fabbricazione di prodotti cartotecnici;
21.25.0 Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone n.c.a.

■ PROFESSIONISTI

SK01
74.11.2 Attività degli studi notarili.

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro.

SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti.

SK08
74.20.C Attività tecniche svolte da disegnatori.

SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale;
85.12.2 Altri studi medici generici;
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi;
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici;
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia.

SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi.

SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali.

SK18
74.20.1 Studi di architettura.

SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche;
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri;
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti;
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti.

SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi.

SK21
85.13.0 Servizi degli studi odontoiatrici.

SK22
85.20.0 Servizi veterinari.

■ SERVIZI

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante,
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG56
85.14.1 Laboratori di analisi cliniche.

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes;
55.23.1 Villaggi turistici.

SG60
92.72.1 Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali).

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo.

SG63
55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo.

SG64
55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione.

SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze;
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi residences).

SG66
72.10.0 Consulenza per installazione di elaboratori elettronici;
72.20.0 Fornitura di software e consulenza in materia di informatica;
72.30.0 Elaborazione elettronica dei dati;
72.40.0 Attività delle banche di dati;
72.50.0 Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici;
72.60.1 Servizi di telematica, robotica, eidomatica;
72.60.2 Altri servizi connessi all'informatica.

SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità;
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie.

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;
45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

SG72
60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri;
60.22.0 Trasporti con taxi;
60.23.0 Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri;
60.24.0 Altri trasporti terrestri di passeggeri.

SG73
63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti terrestri;
63.12.1 Magazzini di custodia e deposito;
63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali;
63.40.2 Intermediari dei trasporti;
64.12.0 Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali.

SG74
74.81.1 Studi fotografici;
74.81.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa.

SG75
45.31.0 Installazione di impianti elettrici;
45.32.0 Lavori di isolamento;
45.33.0 Installazione di impianti idraulico-sanitari;
45.34.0 Altri lavori di installazione;
45.42.0 Posa in opera di infissi in legno o in metallo.

SG88
74.83.4 Richiesta certificati e disbrigo pratiche;
80.41.0 Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche.

SG89
74.83.2 Dattilografia e fotocopiatura.

■ COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;

APPENDICE

52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.,
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM04
52.31.0 Farmacie.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria;
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami.

SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli;
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria.

SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli;
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari).

SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli;
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori.

SM11
51..44.3 Commercio all'ingrosso di carte da parati, stucchi e cornici;
51.53.1 Commercio all'ingrosso di legname semilavorati in legno e legno artificiale;
51.53.2 Commercio all'ingrosso di materiali da costruzione;
51.53.3 Commercio all'ingrosso di vetro piano;
51.53.4 Commercio all'ingrosso di vernici e colori;
51.53.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di legname e di materiali da costruzione, vetro piano, vernici e colori;
51.54.1 Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta);
51.54.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento;
51.54.4 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli in ferro, di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento, di coltelleria e posateria;
52.46.1 Commercio al dettaglio di ferramenta (comprese casseforti), articoli per il "fai da te" e vetro piano;
52.46.2 Commercio al dettaglio di pitture e vernici;
52.46.3 Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari;
52.46.4 Commercio al dettaglio di materiali da costruzione;
52.46.5 Commercio al dettaglio di materiali termoidraulici;
52.48.F Commercio al dettaglio di carte da parati.

SM12
52.47.1 Commercio al dettaglio di libri nuovi.

SM14
52.24.1 Commercio al dettaglio di pane;
52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria.

SM15
52.48.2 Commercio al dettaglio di materiale per ottica, fotografia, cinematografia, strumenti di precisione;
52.48.3 Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria;
52.73.0 Riparazione di orologi e di gioielli

SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale.

SM17
51.21.1 Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi ,
51.21.2 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per bestiame, piante officinali, semi oleosi, oli e grassi non commestibili, patate da semina;
51.37. Commercio all'ingrosso di caffè.

SM18
51.22.0 Commercio all'ingrosso di fiori e piante;
51.23.' Commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi;
51.23.2 Commercio all'ingrosso di altri animali vivi.

SM19
51.41.1 Commercio all'ingrosso di tessuti;
51.41.2 Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria;
51.41.3 Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi);
51.41.A Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili;
51.41.B Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi, tele di yuta e simili;
51.42.1 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori;
51.42.3 Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili;
52.42.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature.

SM20
52.47.3 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio.

SM21
51.31.0 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati);
51.32.1 Commercio all'ingrosso di carni fresche;
51.32.2 Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate;
51.32.3 Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria;
51.33.1 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-cascari e di uova;
51.33.2 Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari;
51.34.1 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche;
51.34.2 Commercio all'ingrosso di altre bevande;
51.36.1 Commercio all'ingrosso di zucchero;
51.36.2 Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolciumi;
51.37.2 Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie;
51.38.1 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati;
51.38.2 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.39.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi;
51.39.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi;
51.39.3 Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini;
51.39.A Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali;
51.39.B Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari.

SM22
51.43.1 Commercio all'ingrosso di elettrodomestici;
51.43.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi;
51.43.3 Commercio all'ingrosso di supporti audio-video-informatici (dischi, nastri e altri supporti);
51.43.4 Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi;
51.43.5 Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.43.A Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici, telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.44.1 Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie;
51.44.2 Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane;
51.44.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellane e di vetro, di carte da parati;
51.47.1 Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale;
51.54.3 Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria.

SM24
51.47.2 Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria.

SM25
51.47.6 Commercio all'ingrosso di giocattoli;
51.47.7 Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette).

SM26
51.57.1 Commercio all'ingrosso di rottami metallici;
51.57.2 Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale;
51.57.3 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.).

SM27
52.21.0 Commercio al dettaglio di frutta e verdura;
52.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi;
52.25.0 Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande);
52.27.1 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari;
52.27.2 Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili;
52.27.3 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto.

SM28
52.41. Commercio al dettaglio di stoffe per l'abbigliamento;
52.41.2 Commercio al dettaglio di tessuti per l'arredamento e di tappeti;
52.41.3 Commercio al dettaglio di biancheria da tavola e da casa.

SM29
52.44.1 Commercio al dettaglio di mobili;
52.44.4 Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica.

SM30
52.11.5 Commercio al dettaglio di prodotti surgelati.

SM31
51.47.5 Commercio all'ingrosso di orologi e gioielleria.

SM32
52.48.6 Commercio al dettaglio di oggetti d'arte, di culto e di decorazione.

SM35
52.33. Erboristerie.

SM36
51.47.3 Commercio all'ingrosso di libri.

SM37
51.44.4 Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia;
51.45.0 Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici.

SM38
50.50.A Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione;
50.50.B Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione con annessa stazione di servizio.

TABELLA 3

■ MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	65100	PESCARA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	70100	BARI	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	65100	PESCARA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	30100	VENEZIA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	70100	BARI
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	65100	PESCARA
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	70100	BARI
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	30100	VENEZIA
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	30100	VENEZIA
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	30100	VENEZIA

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1999

Questionario per gli studi di settore **MODELLO SM39**

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati Anagrafici e relativi all'attività

Codice Fiscale		Partita IVA	Natura Giuridica
PERSONA FISICA	Cognome	Nome	
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA	Denominazione		
DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO)	Via, Piazza, Numero civico	Telefono prefisso	Numero
	C.A.P.	Comune	Prov.
ATTIVITÀ ESERCITATA	Codifica	Descrizione dell'attività esercitata	
	Variazione codice attività	Cooperativa (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti)	
ATTIVITÀ SECONDARIE	Codifica / Incidenza sui ricavi %	Codifica / Incidenza sui ricavi %	Codifica / Incidenza sui ricavi % / Artigiano

Personale addetto all'attività

	PERSONALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Dipendenti a tempo parziale		
A3	Apprendisti		
A4	Assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e lavoranti a domicilio		
A5	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa		
A6	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5		
			PERCENTUALE DI LAVORO PRESTATO
A7	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale		%
A8	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa		%
A9	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa		%
A10	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9		%
A11	Soci con occupazione prevalente nell'impresa		%
A12	Soci diversi da quelli di cui al rigo A11		%
A13	Amministratori non soci		

MODELLO SM39

Unità locali destinate all'esercizio dell'attività

B0A Numero complessivo delle unità locali

B00 Numero progressivo

B1	Anno di inizio dell'attività nell'unità locale	
B2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
B3	Telefono (prefisso, numero)	
B4	C.A.P.	
B5	Comune	
B6	Provincia (sigla)	
B7	Potenza impegnata (Kw)	
B8	Mq locali destinati alla vendita di combustibili per uso domestico	
B9	Mq locali destinati alla vendita di altri prodotti	
B10	Mq locali destinati a deposito/magazzino	
B11	Mq spazi all'aperto destinati alla vendita/deposito	
B12	Mq locali destinati ad uffici	
B13	Mq spazi all'aperto per il deposito veicoli	
B14	Numero di giorni di apertura nell'anno	
B15	Orario giornaliero di apertura (1 = fino ad 8 ore; 2 = fino a 12 ore; 3 = oltre 12 ore)	
B16	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)	
B17	Localizzazione (1 = zona industriale; 2 = località turistica)	
B18	Imprese che operano in presenza di canalizzazione GPL o metano	

B00 Numero progressivo

B1	Anno di inizio dell'attività nell'unità locale	
B2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
B3	Telefono (prefisso, numero)	
B4	C.A.P.	
B5	Comune	
B6	Provincia (sigla)	
B7	Potenza impegnata (Kw)	
B8	Mq locali destinati alla vendita di combustibili per uso domestico	
B9	Mq locali destinati alla vendita di altri prodotti	
B10	Mq locali destinati a deposito/magazzino	
B11	Mq spazi all'aperto destinati alla vendita/deposito	
B12	Mq locali destinati ad uffici	
B13	Mq spazi all'aperto per il deposito veicoli	
B14	Numero di giorni di apertura nell'anno	
B15	Orario giornaliero di apertura (1 = fino ad 8 ore; 2 = fino a 12 ore; 3 = oltre 12 ore)	
B16	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)	
B17	Localizzazione (1 = zona industriale; 2 = località turistica)	
B18	Imprese che operano in presenza di canalizzazione GPL o metano	

MODELLO SM39

Mezzi di trasporto

		Numero
D1	Autovetture	
	Automezzi con massa complessiva a pieno carico	
D2	fino a 3,5 t	
D3	compresa tra 3,5 t e 12 t	
D4	superiore a 12 t	
D5	**Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri**	.000

MODELLO SM39

Elementi specifici dell'attività

	PRODOTTI VENDUTI		
	Combustibili per uso domestico	**litri**	**% sui ricavi**
	G.P.L.:		
G1	bombole fino a 5 kg		%
G2	bombole da 10 a 25 kg		%
G3	prodotto sfuso		%
	Gasolio:		
G4	fusti		%
G5	prodotto sfuso		%
	Kerosene:		
G6	fusti		%
G7	prodotto sfuso		%
		quintali	**% sui ricavi**
G8	Legna		%
G9	Carbone		%
G10	Altri combustibili		%
G11	Proventi derivanti da manutenzione e revisione impianti		%
	ALTRI PRODOTTI		
G12	Articoli di ferramenta		%
G13	Articoli da campeggio		%
G14	Laterizi ornamentali e da costruzione		%
G15	Articoli di drogheria		%
G16	Altri		%
			100 %
	TIPOLOGIA CLIENTELA		
	Percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita/fornitura di combustibili per uso domestico a:		
G17	Privati/famiglie per uso domestico/tempo libero		%
G18	Condomini (impianti centralizzati)		%
G19	Imprese di ristorazione		%
G20	Altre imprese produttive (agricole/industriali)		%
G21	Enti pubblici e privati		%
G22	Altri		%
			100 %

(segue)

MODELLO SM39

Elementi specifici dell'attività *(segue)*

	ALTRE ATTIVITÀ SVOLTE	
G23	Produzione diretta di legna	
G24	Preparazione legna	
G25	Stoccaggio combustibile sfuso	
G26	Imbottigliamento bombole	
G27	Imbottigliamento fusti	
G28	Consegna a domicilio	
G29	Assistenza tecnica per la manutenzione e revisione degli impianti	
	ALTRI DATI	
G30	Numero serbatoi in manutenzione superiori a 1000 litri	

Modalità organizzativa e di acquisto

	MODALITÀ DI ACQUISTO	% sugli acquisti
H1	Dalla compagnia petrolifera/dai produttori	%
H2	Da produttori di legna (diretto o tramite intermediari del commercio)	%
H3	Da concessionari (diretto o tramite intermediari del commercio)	%
H4	Da grossisti (diretto o tramite intermediari del commercio)	%
H5	Altri	%
		1 0 0 %

	COSTI E SPESE SPECIFICI	
H6	Spese per revisione bombole e/o serbatoi	.000
H7	Spese per i collaboratori coordinati e continuativi	.000
H8	Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività	.000
H9	Lavoro interinale N. giornate Spese .000 di cui per oneri retributivi e contributivi	.000

Beni strumentali

		Numero
I1	Cisterne per lo stoccaggio di combustibile sfuso	
I2	Bombole da 10 a 25 kg di proprietà	
I3	Serbatoi oltre i 1000 lt. ceduti in comodato	
I4	Contenitori per l'interramento del serbatoio ceduti in comodato	
I5	Impianti di imbottigliamento	

MODELLO SM39

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	.000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	.000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	.000
M10	Costo per la produzione di servizi	.000
M11	Valore dei beni strumentali	.000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	.000
M13	Spese per acquisti di servizi	.000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	.000
M15	Quote di ammortamento anticipato	.000
M16	Quote di ammortamento accelerato	.000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	.000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	.000
M19	di cui per ammortamento di immobili	.000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	.000
M21	di cui per oneri finanziari	.000
M22	Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR	.000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR	.000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	.000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	.000

Data .... Firma ....

ALLEGATO 1

MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella:

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	65100	PESCARA
REGIONE LOMBARDIA	70100	BARI
REGIONE PUGLIA	70100	BARI
REGIONE BASILICATA	70100	BARI
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA
REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE EMILIA-ROMAGNA	65100	PESCARA
REGIONE LIGURIA	30100	VENEZIA
REGIONE SICILIA	70100	BARI
REGIONE CAMPANIA	65100	PESCARA
REGIONE CALABRIA	70100	BARI
REGIONE PIEMONTE	30100	VENEZIA
REGIONE VALLE D'AOSTA	30100	VENEZIA
REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	30100	VENEZIA

00A15867

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

(3652438/1) Roma, 2001 Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4-5-6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81-83

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE I.C.A.P.
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30-32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42

SICILIA

◇ **ACIREALE**
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8-10
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106-108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137

◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132-134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15-19
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA DARIO FLACCOVIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46/R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22/R
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84-86/R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23-27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45-47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5-7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ **VERONA**
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11